

Se non facessimo
così tanti
programmi
nuovi,

LA STAMPA

ANNO 131. N. 193. MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997

L. 1.500 / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ARRETRATO OBLIGATORIO)
TRAMITE CHE IN PRESENTI, LUGGIA E VALLE D'AOSTA

non impareremo
niente di
nuovo.

RAI
RADIO
TELEVISIONE
ITALIANA
di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10121 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/558111, TX 221121, FAX 011/558130. ROMA: V. BARBERIS 50, TEL. 06/47801, FAX 06/48683. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/76040. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/558111, FAX 011/558130. ITALIA: 10121 TORINO, C.C. POST. 7104 CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED DAILY IN TURIN, ITALY. 3 USA \$30.00 PER ANNO. POSTAL CODES: 10121 TORINO, 00187 ROMA, 20121 MILANO. POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDMAIL USA INCORPORATION - 3002 48TH AVENUE, L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI - TARIFFE - L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «LA ROMA» A L. 1.900, A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000, IN PREM. LUG. E VAO, A RIC. CON AMERICA L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA \$ 4.00, ARGENTINA Pesa 4, AUSTRALIA \$ 28, BELGIO FR. 75, BRASILE R\$ 4.20, CANADA \$ 3.20, CINA Cyp. 1.10, CE. KCS \$ 56, DANIMARCA KR. 15, EGIPTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA Dr. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cyp. 50, MESSICO Mx 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDE FL. 4, PORTOGALLO Con. Esc. 350, SPAGNA Pta. 350, CANARIE Pta. 300, SUD AFRICA R. 9.95, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRs. 2.80, SVIZZERA TICINO FRs. 2.80, UNGERIA FRn. 215, USA \$ 3.50. INFO: IN ABB. POS. COMMA 28 ART. 2 LEGGE 54/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPAIRE SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 20, TEL. 02/864701, FAX 02/8647040, 10128 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/866211, FAX 011/866300. TARIFFE: MODULO MM 4500; FESTIV. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.600.000), SEMPLI L. 1.300.000 (1.500.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.500.000 (1.300.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.400.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIV. IVA

IL GIORNALE DI RISERVA DI PROPRIETÀ COLLETTIVA INERIZIONE 9 771122-176003

Vertice nella notte, la scure per 7 mila miliardi nello Stato sociale. L'Istat: oltre 6 milioni di poveri

Tagli alle pensioni, round decisivo

Continua la corsa del superdollaro, vola la Borsa

EUROPA NOBILE DECADUTA

IL dollaro trae la forza che sta dimostrando su tutti i mercati valutari da due ordini di motivazioni, entrambi occasione di alcune riflessioni per chi in questi anni si trova a guidare le sorti dell'Europa.

Il primo ordine di motivi attiene al potenziale economico che si esprime attraverso l'apprezzamento della moneta. Non c'è dubbio che il sistema economico americano sia quello, tra i sistemi maggiormente industrializzati, che ha saputo opporre la reazione più efficace all'irruzione dei Paesi emergenti. Lo ha fatto in entrambe le direzioni possibili: per un verso ha accettato la sfida diretta di Paesi che traggono la loro forza competitiva dai bassi costi di produzione, a cominciare da quello del lavoro. Dietro i dati sull'occupazione vi è una realtà sociale fatta di sradicamenti, di precarietà, di riduzione del tenore di vita, di lavori infimi remunerati con salari di pura sussistenza. Ma nello stesso tempo il suo sistema produttivo ha potuto e saputo compiere quel salto in avanti che ha collocato il sistema economico, o almeno una buona parte di esso, a livelli di innovazione e di qualità che i Paesi emergenti non possono ancora raggiungere, così difendendo i primati tecnologici, commerciali, industriali ed ora post-industriali che ne hanno fatto il Paese economicamente più potente.

L'Europa, al contrario, non ha saputo reagire. Siretta come in una morsa tra la sua cultura umanitaria, che non accetta sperequazioni distributive o arretramenti delle condizioni di vita, e la sua frammentazione politica, che impedisce le concentrazioni necessarie per alimentare ricerca e innovazione tecnologica, appare sempre più una nobile decaduta, abbarbicata ad un passato che

Alfredo Recanatelli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

BERTINOTTI IRREMOVIBILE

«Il Welfare
non si tocca»



ROMA. Non riusciranno a tagliare le pensioni, dice il leader di Rifondazione, Bertinotti (foto); il governo non ha abbastanza voti per farlo e nelle fabbriche c'è pieno accordo sulla necessità di difendere ad oltranza la previdenza. Rampino A PAG. 2

ROMA. Oggi grande round sulla riforma dello Stato sociale. Ieri sera in un vertice segreto governativo e sindacato hanno fatto il punto della situazione decidendo di puntare il dibattito sulla separazione fra spesa per la previdenza e spesa per l'assistenza. L'esecutivo ha comunque in mano le stimmate per i tagli alle pensioni, si parla di 7000 miliardi per riequilibrare le uscite di questo capitolo. La gravità della situazione è confermata dai dati dell'Istat secondo cui sei milioni e mezzo di italiani vivono al di sotto della linea di povertà standard. Sul fronte dei cambi, intanto, ieri è stata la giornata del superdollaro, che di ora in ora ha guadagnato terreno nei confronti del marco, del franco francese e della lira (superata quota 1740). Anche se, dalla forza del biglietto verde, la nostra moneta ha tratto a sua volta il sostegno per guadagnare posizioni sul marco. E' ripartita anche la corsa della sterlina (2937 con la lira). Bene Piazza Affari: il Mibtel ha guadagnato lo 0,36 per cento. Lepori, Masoli Sacchi e Tiberghia ALLE PAG. 2, 3 E 15

Euro, Chirac bacchetta Jospin

«La Francia non ha i conti a posto ed è in ritardo sulla moneta unica»



Il presidente francese Jacques Chirac

PARIGI. Primo scontro frontale fra il presidente francese Chirac e il premier socialista Jospin. L'inquilino dell'Eliseo ha scelto il giorno della presa della Bastiglia per affermare che attualmente la Francia ha un deficit dell'ordine del 3,5 per cento del Pil e dunque non è in regola con i parametri di Maastricht per l'Unione monetaria. Inoltre, ha ribadito che con la ricetta Juppé bocciata dagli elettori si sarebbe raggiunto il 3 per cento senza austerità. Polemizzando sulla marcia indietro rispetto alla vendita della Thomson, ha infine detto che per evitare le tasse servono le privatizzazioni. Giannotti A PAG. 4

Appello tv alla nazione contro l'Eta

Re Juan Carlos: uniti vinceremo il terrorismo

Aznar e il principe ai funerali di Blanco
La Spagna si ferma, milioni in piazza



MADRID. «La morte di Miguel Angel Blanco non è stata inutile»: ha detto in un messaggio televisivo il re di Spagna Juan Carlos. Il messaggio è stato trasmesso dopo che oltre un milione di persone erano sfilate per le strade di Madrid in una delle più grandi manifestazioni che la Spagna ricordi. Nella foto, il principe Felipe conforta la madre del giovane assassinato dall'Eta. Basadotto e Orighi A PAG. 5

LA MORTE DELLO STORICO

Furet, il coraggio della revisione

PARIGI. Lo storico ed accademico di Francia François Furet (foto), considerato come il massimo studioso della Rivoluzione francese, è morto in seguito ai danni cerebrali riportati in seguito a una caduta su un campo da tennis, martedì scorso. Il decesso è avvenuto sabato all'ospedale di Tolosa, ma la notizia è stata resa nota dai familiari soltanto ieri. François Furet, la cui fama editoriale era legata soprattutto al libro «Il passato di un'illusione», aveva 70 anni. Dopo aver abbandonato il partito comunista francese in seguito ai fatti d'Ungheria, si era dedicato anche allo studio dei totalitarismi del Ventesimo Secolo, spezzando il «cordone ombelicale» fra Bastiglia e comunismo. Godendo di largo consenso in patria, ma in Italia e in Germania è stato spesso al centro di aspre polemiche. Sergio Romano e Barbara Spinelli ALLE PAGINE 19 E 20



Dopo 14 anni, si apre uno spiraglio. L'ex ministro Conso: «Deciderà Washington entro agosto»

La Baraldini per ora resta in carcere

La Commissione Usa ha però declassato la sua posizione

«D'Adamo ha cambiato versione»

Contraddizioni nelle accuse a Di Pietro
Boccassini indagherà ancora su Previti

di Paolo Colonnello A PAGINA 6

Terrore allo stadio di Tel Aviv

Crolla una passerella ai Giochi ebraici
Un morto e 70 feriti non fermano la festa

di Aldo Baquis A PAGINA 9

'Ndrangheta, ucciso a 12 anni

Le rivelazioni di un pentito calabrese
Scomparso nel '90, ucciso a colpi di fucile

di Rocco Valenti A PAGINA 13

VA', PENSIERO A SARAJEVO

Trionfo per Muti
nella città martire



SARAJEVO. Quando italiani e bosniaci hanno intonato il «Va', pensiero», è stato il trionfo. Tutti stretti i seimila spettatori del concerto che Muti (foto), ha diretto ieri a Sarajevo. Baudino e Pestelli A PAG. 23

Il pubblico chiamato a vivere sul palco le emozioni della tragedia

Spettatore, sarai tu Edipo

prestiti personali

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

167-266486

La telefonata è gratuita. Carico continuo dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00.

Chiamate subito e scegliete il prestito che vi conviene: da 3 a 15 milioni! anche con firma singola lo riceverete entro 24 ore. Il prestito è rimborsato con bollette postali.

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN ITALIA
Direzione Generale: Milano

SONO MIO Edipo su appuntamento. Per una ventina di minuti mi sono accoccolato, ho conficcato il collo dentro un corpo molle, ho giaciuto con mia moglie-madre. E' accaduto durante un «Edipo» della compagnia Teatro Lemming di Rovigo, il cui sottotitolo era «Una tragedia dei sessis». Altro che coinvolgimento. In questa creazione di Massimo Munaro, lo spettatore è l'attore: lui e soltanto lui, accettato su appuntamento e immerso in una sala senza testimoni, è pubblico, nel grembo dell'invisibile.

La mia esperienza (nello spazio Zona Castalia, a due passi dal Carignano) non è stata priva di sconcerto. Ho lasciato le scarpe fuori della sala. Una ragazza biancovestita mi ha condotto presso un giovanotto bendato, che palpanandomi il volto e alitandomi in viso parole tragiche, mi ha regalato i suoi occhi, cioè mi ha bendato. Nel buio assoluto, guidato da mani soccorrevoli, mi sono insinuato nel mito. Ho in-

contrato l'oracolo, sono stato indotto a sfiorare un seno nudo di donna e costretto a pugnare il collo di mia madre. Ho sentito la lama conficcarsi in qualcosa. In che cosa? Ero in balia degli altri (del destino?). Ascoltavo soffi di parole, che avevano a che fare con l'«Edipo», ma non erano l'«Edipo». Poi mani leggere mi hanno costretto a sdraiarmi. Due donne si sono adagiate accanto a me, per lato, hanno preso a carezzarmi non senza artefazione, esortandomi a dormire, a sognare, a non uscire dal sogno. Mi trattavano da amante e da bambino. Chi mi ha fatto passare in bocca, dalla sua bocca, una fetta di mele? Quando mi hanno messo a sedere, mi hanno detto di tenere gli occhi chiusi per diciassette secondi. Mi hanno bendato, ho contato, ho riaperto gli occhi e ho visto... me stesso riflesso in uno specchio. Il viaggio è terminato e, per la prima volta, il teatro mi ha fatto paura.

Oswaldo Guerrieri

Tour, scossoni alla classifica

Pantani risorge sui primi colli dei Pirenei



LOUDENVILLE. La prima tappa di montagna del Tour restituisce un campione: Marco Pantani (foto), il più sfortunato dei corridori italiani, è tornato protagonista piazzandosi al terzo posto nella frazione vinta dal francese Brocard. E oggi disputa la tappa più lunga e difficile dei Pirenei. Rantieri A PAG. 27

La vendetta d'uno studente in lite con la vittima. Lo scoppio danneggia un intero palazzo

Pacco bomba contro un marocchino

Torino, sfiorata la strage. Arrestato l'attentatore

TORINO. Aveva finito per odiare quel compagno di studi marocchino. Perché, diceva, è venuto a portare via il lavoro agli italiani. Ha cominciato a intimidirlo e a insultarlo, infine lo ha picchiato. Espulso dal corso di informatica che stava seguendo insieme al rivale, ha deciso di vendicarsi e gli ha inviato un pacco bomba, esploso sul balcone del palazzo abitato dal giovane extracomunitario e dai suoi fratelli. Poteva essere una strage, e di tentata strage è accusato l'attentatore: Paolo Sofi, 27 anni. Nel laboratorio sotto casa, a Chieri, i carabinieri hanno trovato sostanze pericolose, come l'acetato di uranio che, sciolto in un acquedotto, potrebbe uccidere centinaia di persone. Il giovane si difende: «Quel pacco non l'ho inviato io. Ma gli indizi a suo carico sono pesanti. Il fratello: «Credevo si divertisse a fabbricare petardi». Accusato, Sofi è paggio in CRONACA

il Mulino

Rivista bimestrale di cultura e di politica

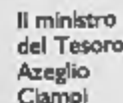
Albert O. Hirschman, A cinquant'anni dal Piano Marshall
Antonio Gambino, Una certa idea dell'Europa
Luigi Campitello, Non tutto è liberismo
Bruno Dele, Una nuova strategia per l'università

E con contributi di:

Bagnasco, Barbagli-Schizzerotto, Berselli,
Briatico-Venanzi, Cazzola, Macciantelli, Massari,
Parisi, Pasquino, Sani, Schiesaro, Segatti, Somaioli

3/97

In vendita nelle librerie e nelle principali edicole
Per abbonamenti e informazioni tel. 051-256011



La tiratura di Lunedì 14 Luglio 1991
è stata di 604.814 copie



La nostra moneta è solo sfiorata dalla bufera (e ne trae vantaggio sui tedeschi)

La corsa del biglietto verde favorita dal boom economico americano, senza inflazione



Altro record, superdollaro ancora più su Perdono quota lira e franco, vola anche la sterlina

MILANO. Uno sviluppo economico che, negli Usa, prosegue sostenuto e senza generare inflazione. Un'Europa dove i due Paesi trainanti, Germania e Francia, denunciano qualche difficoltà a presentarsi con i parametri in ordine all'appuntamento con l'Euro. E' il mix che ha fatto esplodere il dollaro in una corsa che, di ora in ora, lo ha visto guadagnare terreno nei confronti del marco e del franco francese, e naturalmente della lira. Anche se, dalla forma del biglietto verde, la lira ha tratto a sua volta il sostegno per guadagnare posizioni sul marco. E con il dollaro, ecco ripartire sparata la sterlina.

I bollettini valutari vedono Re Dattolo in pole position fin dalle prime battute e appuntano poi via via sul campo di battaglia dei mercati le bandierine dei suoi mesi spicchi storici: in Germania lo vediamo al massimo dall'agosto del '91, in Italia al top dal marzo '95, da quel «venerdì nero» che segnò per la nostra moneta la punta più de-

pressa, con un marco oltre soglia 1274 e un dollaro a sfiorare quota 1765. E qualcuno arriva fino a ricordare che il record va conteggiato partendo da dodici anni or sono quando, era il 19 luglio del 1985, il biglietto verde (su un ordine partito dall'Eni) scalò il picco assoluto: livello 2200.

La giornata si apre con il biglietto verde a 1.777,5 su marco (contro 1.760,8 di venerdì) e a 1.725,5 (1.715 venerdì) sulla lira, prosegue con un dollaro/marco a 1.796,5 (appunto il «massimo») e un dollaro/lira rilevato da Bankitalia a 1.739,5. Si chiude con il dollaro/marco a 1.79 e il dollaro/lira a 1.735 dopo un quarto grado a 1.745. A sua volta la sterlina sale oltre i tre marchi, fino a 3.0320: altro record assoluto degli ultimi sette anni, e sul finale supera verso la lira soglia 2932, dopo aver raggiunto 2954,50. Con la prospettiva del traguardo «tremila».

E la lira? La lira, ovviamente, soccombe sul dollaro ma dal dollaro trae la forza per guadagnare tre punti su marco, rilevato da Bankitalia a 970,90 contro le 973,89 di venerdì scorso. La lira, insomma, viene

sfiorata dalla bufera ma ne trae vantaggio. Addirittura, sebbene manchino conferme ufficiali, alcuni cambisti sospettano un intervento di Bankitalia a difesa della moneta tedesca. Non così per il franco francese che perde terreno sul marco, fino a ieri suo grande supporter. La debolezza del franco non nasce però dal caso, ma da una precisa dichiarazione del presidente Chirac che, in occasione dell'anniversario della presa della Bastiglia, rivela che il rapporto deficit/Pil francese è attualmente al 3,5%, mezzo pun-

to oltre i paletti di Maastricht. Del resto, sempre Maastricht è all'origine dello scivolone del marco. Non solo la Francia ha dei problemi, anche la Germania si vede costretta ad una manovra aggiuntiva per presentarsi in ordine all'appuntamento con l'Euro. Molti analisti sospettano che il ribasso della valuta, se non «accompagnato» sia tutto sommato ben visto dalle stesse autorità tedesche, dal momento che ridà ossigeno ad un'industria penalizzata da anni di «supermarco». Cosicché sono in molti a credere in un rapporto dollaro/marco a 1,80.

Una soglia che, secondo Klaus Friedrich di Dresdner Bank, non avrebbe ripercussioni inflazionistiche. Alla luce di queste difficoltà, i mercati stimano che l'Euro nascerà un po' più debole del marco e quindi ne anticipano il ridimensionamento. E poiché sarà il dollaro a confrontarsi direttamente con la futura moneta europea, ecco il biglietto verde mostrare i muscoli. La corsa del dollaro, insomma, altro non sarebbe che un aggiustamento anticipato. E la stessa logica premia la lira, che da qualche tempo dimostra stabilità e nel-

l'Euro (dove entrerà tra i primi) è destinata ad apprezzarsi. Intanto, anche il Btp future mette a segno un nuovo record assoluto con un balzo fino a 137,10 prima di concludere a 135,28. Tuttavia è bene ricordare che la sola Maastricht con i suoi rigidi parametri non potrebbe giustificare un ritorno alla grande di dollaro e sterlina (e più in piccolo di lira) se, dietro, non ci fossero due economie in buona salute. Quelle, appunto, degli Stati Uniti di Clinton e della Gran Bretagna di Blair.

Valeria Sacchi

REPORTAGE

GLI INDUSTRIALI DEL VENETO

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il superdollaro? E chisseneffrega. Gli imprenditori del Nord-Est, riuniti a Palazzo Falier per fare la pace con Luciano Violante, usano parole più dolci, ma il succo è quello: «I denari che perderemo comprando all'estero le materie prime li recuperiamo esportando i nostri prodotti», tagliano corto. I problemi, per i vertici della Federazione Industriale del Veneto, sono altri. «Noi siamo quelli che creano la ricchezza - dice per tutti Sergio Pascucci, leader degli imprenditori di Rovigo -». Siamo stufi di combattere l'astio dei politici: a loro diamo la nostra ricchezza perché la gestiscano. E allora vogliamo essere partner, non nemici...». Meno burocrazia e meno tasse: questo è quello che conta. E se c'è una moneta che va tenuta d'occhio è il marco, magari sperando che torni a volare. Lo fa capire anche Giorgio Fossa, che alla Confraternita di San Rocco - dall'altra parte del Canal Grande - presiede l'assemblea dei piccoli e medi imprenditori di Venezia: «Quando si trattava di far rientrare la lira nello Sme - spiega il presidente di Confindustria - era indicato un cambio ideale sul marco intorno alle 1050 lire. Eppure, nonostante la difficile situazione interna, l'export italiano è ancora relativamente positivo. Questo significa che le nostre imprese continuano ad esportare grazie ai miglioramenti qualitativi e all'assistenza post-vendita...».

Il dollaro che sale alle stelle sorprende gli imprenditori del Nord-Est ribelle e insofferente alla burocrazia in un momento di soddisfazione politica. Il presidente della Camera - che appena un mese fa aveva sollevato un vespaio lanciando l'allarme contro le «rivoluzioni dei ricchi» - è venuto fin qui per spiegare che non ce l'aveva con l'impresa, ma con la Lega.

Luigi Arsellini, il presidente degli industriali veneti, ha ricevuto Violante con tanti sorrisi ma con una cravatta che parlava da sola. «Mi l'ha regalata un mio dipendente che è stato selezionato con il Carroccio», racconta. La cravatta è un po' data, con quel Bossi disegnato da Forattini che bastona Occhetto e Andreotti, ma il messaggio è chiaro lo stesso. «Il dollaro? Può creare qualche piccolo problema adesso - dice Arsellini, amministratore delegato di una

Alessandro Riello
il re dei bruciatori
che secondo
alcune voci
potrebbe
candidarsi
per la poltrona
di sindaco
a Verona
alle prossime
amministrative



Qui sopra
Giorgio Fossa
presidente
di Confindustria

Qui sotto
il ministro
per l'Economia
Carlo Azeglio Ciampi



E il Nord-Est ora vede nero «A rischio quote di mercato»

multinazionale della ceramica a Belluno - ma per il futuro non ci preoccupa affatto: quando avremo l'Euro le valute saranno stabili...».

A Violante che parlava dei «tempi lunghi» della politica, Arsellini le aveva cantate chiare. «Noi non possiamo più aspettare», aveva detto, ricordando che molti imprenditori, lasciati nel Bellunese, hanno già trasferito le attività produttive in Slovenia. Con il superdollaro, se Roma non si dà una mossa, molti potrebbero seguire la

stessa strada. «Cercate di capire - spiega - ci sono Paesi dove il costo del lavoro è più basso, le tasse sono sopportabili, la flessibilità è una pratica comune: si fa dalla sera alla mattina. E' una



Il governatore
della Banca d'Italia
Antonio Fazio

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sì, se fossi un operatore continuerei a comprare dollari». Paul Krugman, stella della nuova generazione di economisti del Massachusetts Institute of Technology (Mit), è convinto che l'ascesa del biglietto verde sulle valute europee e sulla lira in particolare si consoliderà nei mesi prossimi. L'export europeo verso gli Usa ne trarrà vantaggio e le economie ristagnanti del Vecchio continente potranno respirare un po'. Ma Krugman avverte: gli effetti si cominceranno a vedere solo tra un anno. E saranno comunque limitati.

Professore, qual è la causa principale di questa robusta ascesa del dollaro? «Gli operatori si sono convinti di una cosa: con un'economia americana che continua

«Ma il vostro export avrà vantaggio dall'economia Usa»

a crescere a questi ritmi la politica monetaria della Federal Reserve è destinata a indurirsi. In Europa, invece, la tendenza è verso un allentamento. Per la verità le politiche monetarie restrittive in Europa sembrano essere tutt'altro che accantonate. Ma alla lunga non potranno non tener

scelta che dà buoni risultati, e ne darà anche di migliori il dollaro continua così. Chi va a produrre all'estero lo fa per esportare. E lei mi insegna che quando il cambio è alto le valute crescono...».

Gli industriali della nuova generazione sono un po' meno ottimisti. Giulio Palato, leader dei giovani imprenditori veneti, non è di tutto d'accordo con il suo presidente: «Non si può pensare soltanto all'export - precisa - Chi ha dislocato le sue unità produttive fuori confine, e qui in Veneto sono molti ad averlo fatto, ha tutto l'interesse a creare delle difficoltà. Specie di fronte alla sostanziale stabilità del marco: rischiamo di perdere quote di mercato...». E Nicola Tognana, figlio di Aldo, il presidente degli industriali di Treviso che tempo fa aveva comprato una pagina del «Sole 24 Ore» per denuncia-

re il suo presidente: «Non si può pensare soltanto all'export - precisa - Chi ha dislocato le sue unità produttive fuori confine, e qui in Veneto sono molti ad averlo fatto, ha tutto l'interesse a creare delle difficoltà. Specie di fronte alla sostanziale stabilità del marco: rischiamo di perdere quote di mercato...».

Ma Krugman avverte: gli effetti si cominceranno a vedere solo tra un anno. E saranno comunque limitati. Per la verità le politiche monetarie restrittive in Europa sembrano essere tutt'altro che accantonate. Ma alla lunga non potranno non tener

conto delle pressioni dell'opinione pubblica. Sono depresse da anni. La disoccupazione dilaga. Presto a tardi questi fattori incideranno sulla politica monetaria. Chi opera nel mercato valutario deve scommettere. E in questo momento la politica anti-inflazionistica americana appare più credibile di quella europea.



re i problemi del Nord-Est che lavora e fa lavorare, mette l'accento sui possibili aumenti dei costi produttivi: «Le spese energetiche si pagano in dollari - dice - E non vorrei che questo finisse per avere delle conseguenze negative sull'inflazione...».

Meno drastico Alessandro Riello, il re dei bruciatori che qualcuno vorrebbe tra i candidati alla poltrona di sindaco di Verona: «Lo dicono in tanti - frena lui - anche io non ho ancora capito con quale partito dovrei candidarmi...». Sull'im-

Fossa frena
«Nonostante la difficile situazione l'export tira E' il premio per la qualità»

Riello: abituati alla fluttuazioni Tognana: le spese energetiche forse potranno far lievitare l'inflazione

pennata del dollaro, Riello prende tempo: «E' vero che la valuta americana è un punto di riferimento per quanto riguarda la politica energetica - dice - ed è altrettanto vero che l'energia è un elemento importante nel bilancio economico delle imprese. Però l'esperienza ci ha abituato alle oscillazioni della valuta. Io non saprei fare previsioni, ma di una cosa sono sicuro: il dollaro non è un problema in più per il Nord-Est».

Guido Tiberghia

«Sempre più incerto il futuro dell'Euro»

Paul Krugman: «Il biglietto verde è più affidabile»

contro delle pressioni dell'opinione pubblica. Sono depresse da anni. La disoccupazione dilaga. Presto a tardi questi fattori incideranno sulla politica monetaria. Chi opera nel mercato valutario deve scommettere. E in questo momento la politica anti-inflazionistica americana appare più credibile di quella europea.

Dunque la forza del dollaro è anche il frutto di un giudizio pessimistico sull'Euro? «Non sono mai stato un sostenitore dell'Euro. Ma è evidente che il futuro della valuta europea appare sempre più oscuro e confuso. C'è una grandissima incertezza. A questo punto la possibilità che tutta l'impalcatura dell'Ume crolli e che ogni valuta vada per la sua strada non è più così remota come poteva sembrare fino a poco tempo fa».

Se non altro l'ascesa del dollaro dovrebbe aiutare l'Europa, e l'Italia in

particolare, ad esportare di più verso gli Stati Uniti.

«Certo che sì». La domanda americana di beni europei è destinata a crescere. E questo contribuirà a un recupero dell'export europeo. Ma c'è un limite a ciò che un dollaro forte può fare per le economie europee.

Cicò? «Quella europea è un'economia ancora molto chiusa. E comunque non certo più aperta di quella americana. Ci sono numerosi fattori che inibiscono l'interscambio tra l'Europa e gli Stati Uniti. Di conseguenza anche il forte deprezzamento delle valute europee rispetto al dollaro non avrà l'impatto che potrebbe avere sull'export se il mercato fosse più aperto. E quell'impatto comunque non sarà immediato».

Quando vedremo i primi segni del super-dollaro sull'economia italiana?

«Ci vorranno almeno un paio d'anni per registrare pienamente gli effetti di un forte deprezzamento della lira sul dollaro. Nei prossimi sei mesi di certo non vedremo alcun miglioramento della bilancia commerciale. E solo tra un anno l'economia comincerà a sentire i primi stimoli».

Si è parlato in maniera ricorrente di «far qualcosa» per frenare l'ascesa del super-dollaro. Ma da un po' di tempo non se ne parla più. Ci si è rassegnati all'ascesa prolungata della valuta americana?

«Il governo americano ha l'abitudine di rilasciare ogni tanto qualche dichiarazione intesa a rallentare l'ascesa del dollaro ma di non far nulla in concreto per ottenere quel risultato. Quest'abitudine dura ormai da anni e non prevedo che cambi nel prossimo futuro».

Andrea Di Robilant

Primo scontro fra il presidente e il premier socialista: «Con la ricetta Juppé saremmo al 3%»

«La Francia fuori dall'Euro»

Chirac a Jospin: il deficit è troppo alto

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Signor presidente, è pentito di aver sciolto l'Assemblea in anticipo?». A Jacques Chirac, personaggio sanguigno ma non animale avvezzo alle telecamere, passano davanti le immagini del film dei suoi ultimi due mesi, dal progetto di stravincere, alla batosta e alla coabitazione forzata con i socialisti. Aspetta un po' troppo, poi risponde: «Non rimpiango niente. Era giusto dare la parola ai francesi». Poi, abbassando un po' la voce: «Certo, mi aspettavo un risultato diverso...».

La tradizionale intervista in diretta tv dall'Eliseo con il presidente, in occasione della festa nazionale del 14 luglio, ha dato ieri inizio alla coabitazione vera e propria. Troppo affollata era stata infatti l'agenda internazionale francese di giugno per parlare chiaro, tra Amsterdam e Madrid, troppo stretti i tempi per prendere realmente le misure sull'avversario con cui conviverà. Ora, nel 14 luglio sacro ai francesi, Chirac ha detto in sostanza: il presidente, il garante dei trattati internazionali sono io; gli obiettivi si possono raggiungere anche percorrendo strade diverse da quella che io auspico, ma i francesi sappiano che Alain Juppé li avrebbe portati in Europa.

Il presidente ha annunciato che attualmente la Francia ha un deficit dell'ordine del 3,5 per cento del Pil ed ha ribadito che con la ricetta-Juppé, bocciata dagli elettori, si sarebbe raggiunto il 3 per cento senza austerità.

«Se fossimo andati avanti normalmente con quegli sforzi, cioè senza nuove spese e facen-

do le privatizzazioni, necessarie sul piano economico e utili su quello del bilancio - ha sottolineato - raggiungeremmo senza ulteriori fatiche il 3 per cento, evitando nuove tasse, anzi, diminuendole». La bordata sulle privatizzazioni era nell'aria, visto che appena venerdì scorso Lionel Jospin ha annunciato che il gigante dell'elettronica Thomson-CSF non sarà più privatizzato, bloccando la procedura in corso. Sull'altro piatto della bilancia, il capo dello Stato ha messo la sua garanzia che «la data e le condizioni dell'Euro» saranno rispettate, anche perché una scelta diversa avrebbe «conseguenze gravissime» per la Francia. E a questo proposito ha voluto garantire anche per Jospin, del quale non sogna neppure di mettere in discussione le convinzioni europee. D'altra parte - si è chiesto - non è stata «la sua famiglia politica» a creare, forgiare, portare avanti il trattato di Maastricht?

A grappolo, sono venuti i rimproveri e le baucchette al governo socialista, pur tenendo conto che è troppo presto per dare giudizi e che non bisogna fare «processi alle intenzioni». All'insegna del «bisognerebbe pensare prima di agire», Chirac ha fatto seguire, alla critica sul blocco della privatizzazione Thomson, le altre lamentele. «Bisogna impegnarsi in modo deciso sulla strada della riduzione delle imposte», «abbiamo raggiunto un livello, in materia fiscale, che paralizza le attività e distrugge l'occupazione». Questo mentre autorevoli esponenti del governo parlano di ridurre il piano di riduzione dell'imposta sul reddito varato da Alain Juppé. Chiudere l'im-

pianto nucleare di «Superphénix», secondo Chirac, è stata una decisione affrettata, così come quella di sottoporre il diritto agli assegni familiari al «plafond» di un reddito di 25.000 franchi.

Sul piano istituzionale, Chirac ha espresso molti dubbi sull'ipotesi di trasformazione dell'attuale settennato presidenziale in quinquennato: «Sarebbe un'avventura istituzionale che ci porterebbe diritti verso un sistema presidenziale», cui si definisce «ostile». Sull'immigrazione, regolarizzare i «sans-papiers» significa incoraggiare l'immigrazione clandestina. Insomma, ha rincarato, «vedete che il governo cambia, ma i problemi restano gli stessi».

Tullio Giannotti

L'Eliseo all'attacco
«Le privatizzazioni evitano nuove tasse»

«Con la chiusura del Superphénix si è fatto un errore»

Il presidente francese Jacques Chirac alla parata del 14 luglio

Suspense a Bonn

In gioco il destino di Kohl

BONN. C'è grande attesa, negli ambienti governativi e finanziari tedeschi, per i dati francesi. Tutti guardano con timore a lunedì, quando le nuove stime dovrebbero confermare che quest'anno la Francia non riuscirà a centrare pienamente i parametri di Maastricht. Il ministro delle Finanze Theo Waigel venerdì era convinto di poter soddisfare il parametro più delicato contenendo il deficit entro il famoso 3% del prodotto interno lordo, ma il collega francese Dominique Strauss-Kahn ha già avvertito che Parigi non riuscirà nell'impresa. Le cifre dovrebbero fornire la misura dello scostamento: più grande sarà, più acute si faranno le difficoltà per il cancelliere Kohl, che all'Euro ha legato i suoi destini politici.

Mentre Chirac, ieri, si impegnava a favore dell'Euro e ricordava che la Francia deve rimanere un motore della costruzione europea, da Bonn il sottosegretario alle Finanze Juergen Stark ripeteva il «no» tedesco al disegno del primo ministro Jospin per un «governo economico» europeo. E il capo dei consiglieri economici di Kohl, Herbert Hax, non escludeva che Parigi possa chiedere «un rinvio, e sempre preferibile ad un avvio dell'Unione nell'insostenibilità dei parametri».

Stark e il consigliere economico di Kohl sono giunti al punto di prospettare un'Unione senza la Francia (anzi, Hax ha escluso questa possibilità), come aveva fatto nei giorni scorsi con linguaggio molto diretto il ministro delle Finanze bavarese Erwin Huber, ma per lanciare veti e avvertimenti si sono affidati al più quotato dei quotidiani economici tedeschi, Handelsblatt. Anche l'autorevole settimanale Spiegel è arrivato però in edicola con un servizio dedicato ai dissapori fra Parigi e Bonn e scrive «nessuni termini che «francesi e tedeschi si danno sempre più spesso sui nervi».

Fra le cause indicate dal settimanale, le note differenze di vedute in materia di Ume e di Nato, la maggiore attenzione dedicata agli interessi nazionali in seguito al «diktat al risparmio» imposto da Maastricht e incomprensioni personali.

[r. e. s.]

Monti preoccupato

«I francesi un rischio per l'Unione»

ROMA. «Speriamo che i francesi non mandino tutto all'aria. Successe già nel 1954 con la Cede...». Mario Monti, commissario europeo per il fisco e i mercati finanziari, guarda con preoccupazione a ciò che sta accadendo in Francia con il presidente della Repubblica Chirac che ieri ha bacchettato Jospin, sottolineando che il rapporto deficit-pil è al 3,5 e non al 3 per cento come chiesto dal Trattato di Maastricht per l'accesso al club della moneta unica. E ricorda il fallimento della Comunità europea per la difesa segnato proprio da Parigi nel lontano 1954. Sull'atteggiamento dei commissari francesi a Bruxelles, Monti aggiunge che non avere contatti con loro da qualche giorno, «ad ogni modo da parte loro rispetto al passato si pone di più l'accento sulla valutazione politica dei parametri». E l'Italia non rischia di avere fatto così tanti sacrifici per nulla? «Gli sforzi compiuti - è il punto di vista di Monti - hanno comunque fatto bene alla nostra economia. Oltretutto, ha detto il commissario ieri a Milano, i benefici sui tassi d'interesse che derivano dall'ingresso dell'Italia nell'Unione monetaria europea non bastano ad alleggerire la politica fiscale italiana. «La prospettiva di un calo dei tassi - ha affermato - non esonera da una politica fiscale restrittiva ancora per lungo tempo».

Mario Monti

In vista una globalizzazione dei mercati e l'aumento dell'offerta di titoli

«Con l'Uem tassi giù di due punti»

Comit prevede: più operatori andranno all'estero

MILANO. Vale due punti percentuali di tasso reale l'adesione o meno alla fase di avvio dell'Euro. Il livello dei tassi di lungo termine, con l'Italia fra i Paesi che parteciperanno al primo gruppo dell'Euro, si posizionerebbe a un punto sotto l'attuale livello. Un ritardo a una rinuncia costerebbe un altro punto. Basterebbe questo primo dato per misurare l'impatto della moneta unica sui conti pubblici italiani. Ma l'ultimo numero di *Tendenze monetarie*, quadrimestrale realizzato dall'ufficio studi e analisi finanziaria della Comit, ha provato a stimare tutti gli effetti a catena che toccheranno imprese, famiglie e intermediari. Riflessi in gran parte positivi, anche se le imprese di credito saranno costrette ad un rapido mutamento delle aree di business. Le famiglie, come già avviene, ridurranno l'investimento dai titoli di

Stato sempre meno remunerativi: la tendenza alla contrazione del tasso di risparmio sarà «contrastata» dalla necessità di rivedere i regimi pensionistici. Il risparmio diventerà sempre più gestito da intermediari.

La ricerca insistente di rendimenti accettabili spingerà privati e investitori istituzionali verso i mercati internazionali e azionari in particolare. Elemento questo - avverte il rapporto - che non favorirà l'area Uem quanto i Paesi terzi. Nello scenario degli analisti Comit, vi è grande spazio per le obbligazioni emesse da privati e anche per nuove quotazioni. Favorite dalla grande liquidità liberata dal debito pubblico «è prevedibile che alcune società a grande capitalizzazione, come le utilities, tornino sul mercato con emissioni obbligazionarie. Altro effetto prevedibile è l'aumen-

to del numero di emittenti e anche la polverizzazione delle emissioni. A tutto il '95, fra le prime 200 imprese non finanziarie, solo 21 avevano emesso obbligazioni per un totale di 37 mila miliardi e per la verità ben 34 mila erano riferiti ad Enel e Fs. La minor richiesta di fondi da parte dello Stato libererebbe ampi spazi: ipotizzando che a regime tutte le imprese con più di 50 miliardi di capitale versato possano e intendano emettere obbligazioni, il potenziale massimo sarebbe di quasi 100 mila miliardi. Più realisticamente è possibile immaginare emissioni pari alla metà del potenziale massimo o addirittura ad un quarto. Resta quindi altra liquidità in circolazione per accogliere nuove presenze a listino. Le imprese teoricamente quotabili - secondo la Comit - sono 485 con un capitale netto di circa 72 mila miliardi.

Stato civile di Torino

NATI/DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 1997

Albi Bonifazi; **Belfi** Sofia; **Bianchi** Andrea Emanuele; **Cagnani** Natasha; **Capello** Filippo; **D'Amico** Claudio; **Dion** Marco; **Marin** de Houshou; **Francischi** Arturo; **Giuseppe** Chiara; **Gianella** Gianluca; **Lancalotti** Noemi; **Martino** Mirko; **Mammì** Valentina; **Micheli** Riccardo; **Montemurro** Michele; **Morbelli** Maria; **Naggo** Shannon; **Pagani** Cecilia; **Palladino** Federica; **Principi** Eugenio; **Spadaccia** Elena; **Tassinari** Francesco; **Tinelli** Silvia; **Volgas** Da Silvia; **Valperga** Cecilia.

MORTI/DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 1997

Agli Opacelli; **Zanellato** Nerina; **Debbas**, anni 88, Amadeo di Biavelli, nato a Taglio di Po (RO); **Longo** Luigi, a. 75, Marini, nato a Mantovana (FG); **Taricone** Luigi, a. 53, Maurizio Limbato, nato a Corsio (BA); **Limonta** Giulio, a. 88, Contalunga, nato a Molino (CO); **Martelli** Adeline, a. 83, Marini, nato a Torino; **Cesareo** Leonardo, a. 44, Amadeo di Savoia, nato a Altamura (BA); **Fusi** Maria Beatrice, a. 48, Contalunga, nato a Magenta (MI); **Genovese** Giuseppina, in **Calenzano**, a. 67, Maria Vittoria, nata a Alessandria; **Schleuter** Eleonora, ved. **Baccano**, a. 74, Marini, nato a Gerone (CZ); **Varvelli** Ade in **Mellano**, a. 63, Maria Vittoria, nata a Casoria (AT); **Lombardi** Genaro, a. 83, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA); **Mazzanti** Egidio, a. 72, Amadeo di Savoia, nato a Mosca (FC); **Alfredi** Florentino, a. 59, Molinetti, nato a Turigio (MI); **Belodine** Stanislav, a. 19, Maurizio Umberto I, nato a Togliatti (Russia).

Presso residenza: **Amelio** Maria ved. **Rosso**, a. 88, via Madonna Cristina 89, nato a Piossasco (TO); **Terzi** Marco, a. 53, via C. F. Napoleone 6, nato a Sciolto (TO); **Cassella** Placido ved. **Savio**, a. 88, via Goria 180, nato a Castiglione delle Stiviere (MN).

Presso casa di cura, di riposo ed altri religiosi: **Valente** Marcello, a. 100, Centro La Sella, strada S. Margherita 132, nato a Montegrosso d'Asi (AT); **Venerus** Adeline ved. **Alfina**, a. 61, casa di riposo La Opera Pia Lottari, nata a Pordenone; **Volterra** Vincenza Antonio, a. 81, casa di cura Villa Cristina, 1880 a Torino.

Nati 25 - Morti 20

«Idilli sulla risurrezione e la vita, chi crede in me anche se muore vivrà. Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno». Giov. 11:25

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Menso in Todisco
anni 56

L'annuncio è stato dato dalla figlia **Vittoria**, la mamma **Vittoria**, il fratello **Giuseppe**, la sorella **Maria Adele**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Borgo Nuovo. Dopo la S. Messa la bara salpa verso la cappella di famiglia.

Guido e Sandra sono profondamente commossi al dolore della famiglia Menso e Todisco.

Piero Buscaglia
L'Associazione La Calceolata Granata partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del caro amico e compagno.

Colleghi, Consiglieri ed Amici in servizio ed in quiescenza delle Assicurazioni Generali, profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

dr. Renato Rosa
Torino, 15 luglio 1997.

E' mancata

Mario Brundi
anni 92

Con tristezza si annuncia la moglie **Maria**, la figlia **Anna** con **Elisa**, gli adorati **Valentina** ed **Enrico**, fratello, gemello e nipoti. Un grido di dolore si levava dai cuori di **Marino**, **Marchese** e al personale medico e paramedico del reparto Chirurgia C. Molinetti. Non a caso le eventuali donazioni all'Associazione Italiana Trapianti Fegato ospedale Molinetti. Funerali mercoledì 16 ore 10 in forma civile al cimitero monumentale.

Torino, 13 luglio 1997.

La Cooperativa Astra, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Soci e Dipendenti, partecipano con dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di

Mario Brundi
amministratore e socio della Cooperativa da molti anni e uomo coerente con i propri ideali di giustizia e solidarietà.

Torino, 13 luglio 1997.

Luigi Pascoli e famiglia ricordano il COMPAGNO E AMICO.

Cristianamente è mancata

Carlo Viviani
A funerali avvenuti si annuncia: la moglie **Elisa**, la figlia **Grazia**, gemello e nipoti. A tutte grazie e in particolare alla cara madre **Elisabetta** e a tutte le suore del Cimitero di Valperga.

Torino, 15 luglio 1997.

Lino e Maria Luisa allestiscono una visita.

Il 12 luglio si è addormentato nelle braccia del Signore un uomo buono

cav. Emilio Guanzini
A funerali avvenuti si annuncia il marito **Piero** **Vigilante**, la figlia **Giuliana** con il marito **Piero** **Vigilante** e l'adorato nipote **Riccardo**. Un particolare ringraziamento al dott. **Dino Molinaro** che l'ha seguito con professionalità e bontà; a **Luigi** **Caramello**, a **Lina**, **Maria** e **Tiziana** che hanno aiutato con affetto.

San Mauro **Ternese**, 15 luglio 1997.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Gaspare Campini
anni 72

I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 11.45 parrocchia S. S. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 10 luglio 1997.

Cristianamente è mancata

Rita Milano in Morgante
Addolorati si annunciano il marito **Carlo** **Marino**, i figli **Giuseppe** e **Claudio**, la nipotina **Vittoria**, i nipoti **Andrea**, **Rita**, **Elisabetta**, **Cristina**, **David**, **Cinzia**, **Enrico**, **Lucia**, **Gianfranco** e parenti tutti. Partenza camera mortuaria Molinetti, via Santena ore 13.30 oggi 15 luglio, messa e tumulazione Fontaneto Po (VC) ore 15.30.

Torino, 14 luglio 1997.

Vi siamo vicini: **Teno**, **Luclana**, **Lina**, **Laura**, **Flavia**, **Andrea**.

E' mancata

Ercole Cassina
in Turetta

Lo annunciano il marito, figlia, genero e nipoti, parenti tutti. Per orario funebre telefonare imp. Albo 337900. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 luglio 1997.

Il 14 luglio cristianamente è spirata la

Kinka Gonella Rizzetti
Noi della parrocchia di S. Eusebio con **Paola** e **figli** **Carlo**, **Enrico**, **Marco**, **Andrea** con **Giovanna** e **figli** **Cristina**, **Enrico**, **Clemente**. Funerali martedì 15 luglio alle 9.30. Partenza ore 9.30. Torino cimitero generale via 11.15. Bietta residence S. Gerolamo 1 Albano St. Alessandro via Carbonara 49.

Bietta, 15 luglio 1997.

Dopo lunga sofferenza si è fermato il cuore di

Carmela Frattino
ved. **Oriente**
anni 92

L'annuncio lo dà la figlia **Fina** ed **Adela**, il genero **Bergio**, le nipoti **Simona** con **Giampiero** ed **Umberto** e **Silvana** con **Paolo** e **Fabio**. Si ringrazia la madre **Isabella** della preziosa assistenza e quanti parenti ed amici, si annunciano al loro dolore. Cerimonia funebre mercoledì 16 luglio ore 11.45 parrocchia S. Maria del Cuore di Gesù di via Nizza 56, e poi al cimitero Monumentale.

Torino, 13 luglio 1997.

Sergio Sciamanna piange la perdita della sua 2ª MAMMA.

Addio **NONNA B.** non ti vedranno più **Bibo** e **Fabio**, le tue - **Giulia** e **Sante**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bruni
(Pino)
di anni 88

Lo annunciano i figli **Pierluigi**, **Giorgio** e **Paolo** con le rispettive famiglie; il fratello **Luciano** e la cognata **Lucia**, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 luglio a Verrès alle ore 14.30 con partenza dalla cappella del Palazzo Reale; la messa sarà celebrata nella chiesa dell'Immacolata di Verrès; indi la bara salpa verso la tumulazione nel cimitero di Brusson. Bus a disposizione per il trasferimento.

Verrès, 14 luglio 1997.

In data otto luglio 1997 è mancata all'affetto dei suoi cari, a Torino

Luitpoldo Questa
Lo annuncia, non profondo dolore e l'impianto, la sorella **Nena** unitamente a **figlie**, **nipoti**, **cugine** e parenti tutti. I funerali si sono svolti a Sondrio dove la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia.

Sondrio, 12 luglio 1997.

Cristianamente è mancata

Iolanda Mercol
anni 91

Lo annunciano il nipote **Marco** e famiglia a parenti tutti. I funerali in Castello a Valperga mercoledì 16 ore 9.30 e tumulazione nel cimitero di Collegno ore 11.30.

Valperga Canavese, 14 luglio 1997.

Federico Carruti e **Annalisa Ferrari** partecipano in commossa solidarietà con i familiari al lutto per la perdita del

prof. Antonio Rigorini
Torino, 14 luglio 1997.

Gilberto Zilberstein ricorda con commosso affetto e riconoscenza il

prof. Antonio Rigorini
e la sua straordinaria intelligente collaborazione.

Torino, 14 luglio 1997.

Marco, **Luca**, **Elena**, **Adriana** e **Ugo** partecipano al dolore dell'amico **Luigi** per la scomparsa del papà.

prof. Antonio Rigorini
Torino, 15 luglio 1997.

Luana e famiglia **Castelli** abbracciano affettuosamente **Luigi**, **Rosella**, **Pierina**.

Torino, 15 luglio 1997.

E' mancata

Aldo Dansero
anni 60

Lo piangono la moglie **Lidia** **Bussolino**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10 via Favara.

Chivasso, 14 luglio 1997.

Silvia **Silvana** **Franco** **Giulia** **Piccinza** partecipano al dolore di Mimmo per la scomparsa dell'amico carissimo

Franco Quattrini
Torino, 15 luglio 1997.

ANNIVERSARI

1993 1997
Simone Beccaris
Tu ci hai presi per mano e ci accompagni nel nostro triste cammino.

1998 1997
Arturo Rampa
Al tuo rimpianto.

1984 1997
Piero Lussiat

1994 1997
Alessandra Rizzo
Nei nostri cuori e nei nostri pensieri, mamma, papà, **Marco** e **nonna**.

Torino, 15 luglio 1997.

1997 1997
Teresa Borri Giarbella
Tu vivi in noi, mamma. **Luclano** e **Andrei**.

1986 1997
Andrea Cappellano
La famiglia lo ricorda con immenso rimpianto.

1995 1997
Rosita Garzona Kirchmayer
I parenti la ricordano e quanti la conobbero. Messa anniversaria, chiesa San Carlo, 15 luglio alle 18.

1997 1997
Francesco Andreone
Sai sempre nel nostro cuore.

1977 1997
prof. Ruggero Maghini
Meraviglioso ricordo, amorevole rimpianto. **Carla** e **Barbara**.

1968 1997
Ferdinando Peyrani

1970 1997
Giorgio Peyrani

1983 1997
Eugenio Peyrani

1982 1997
Anna Peyrani
I familiari la ricordano sempre con grande affetto e nostalgia.

DALLA PRIMA PAGINA

NOBILE DECADUTA

non riesce più a permettersi.

L'unica reazione che l'Europa ha saputo opporre agli effetti di una globalizzazione che l'ha aggredita da Est con bassi costi di produzione, e da Ovest con la forza tecnologica raggiunta dai giganti americani, è stata l'unione monetaria. Ma lo ha fatto con un processo macchinoso e velleitario che ha finito, ancor prima di concludersi, per provocare effetti contrari a quelli desiderati: l'accentuazione dei nazionalismi e l'avvitamento nel ristagno economico. La guida tedesca, che col pedissequo supporto francese ha imposto modalità e tempi di questo processo, ha avuto un esito disastroso. Per dare garanzie di stabilità finanziaria ha imposto politiche di compressione dell'attività economica che hanno ridotto la base imponibile e accresciuto dovunque la pressione sulla spesa pubblica: l'esatto contrario di ciò che si voleva. Per far nascere la moneta unica forte ha imposto parametri astrusi ed irrealistici che ora nessuno tra i maggiori Paesi è in grado di rispettare e, quindi, alimentando nei mercati la con-

vinzione che l'euro è debolissimo ed esposto al vento di imprevedibili debolezze politiche: anche qui l'esatto contrario di ciò che si voleva.

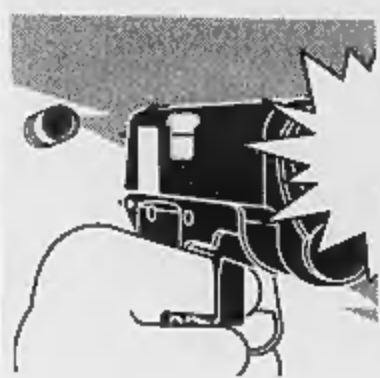
E questo, infatti, è il secondo ordine dei motivi che spingono il dollaro verso l'alto. Dopo che per anni il problema è stato quello di evitare che i capitali, soprattutto tedeschi, fuggissero nella prospettiva di una moneta unica che comprendesse l'Italia, ora i capitali lasciano la Germania perché scontano che il processo di unificazione monetaria abbia superato il punto di non ritorno, che dovrà necessariamente comprendere la stessa Germania e la Francia, che quindi occorrerà chiudere un occhio sull'eccesso di disavanzo che l'una e l'altra quest'anno hanno accumulato e che, in definitiva, l'euro nascerà debole: senza un potere politico in grado di garantire stabilità, e senza un sistema economico in grado di imporsi sui concorrenti dell'Est e dell'Ovest.

E' stato osservato che le difficoltà altrui non costituiscono una soluzione ai problemi che l'Italia ha ancora davanti a sé e che, infatti, il dollaro sta salendo anche rispetto alla lira.

E' vero, ma tutto è relativo. Per mantenere nel mondo il posto al quale può ambire, l'Italia ha ancora molta strada da compiere

perché ai motivi di debolezza propri di tutta l'Europa aggiunge quelli suoi propri che tutti sappiamo. Ma ha anche consistenti punti di forza: tra questi, un passo da fondista sulla via del risanamento sulla quale altri hanno inciampato solo per averci compiuto qualche passo, e una capacità di esportare, a moneta unica realizzata, potrà costituire la maggiore contribuzione nazionale al sostegno che l'euro potrà avere dal commercio col resto del mondo. Per altro, il principale inconveniente per l'Italia di un dollaro forte, cioè il costo in lire dell'energia, oggi è tenuto a bada da un prezzo in dollari del petrolio assai basso. Per noi rimane quindi il vantaggio netto di un exploit della moneta americana che concorre a ristabilire una percezione più corretta dei rapporti tra i Paesi europei e del resto del mondo. Su questi aspetti non ci sono parametri di Maastricht che misurino convergenze reali o presunte, ma l'evidenza di un mercato valutario che esprime sul futuro dell'Europa riserve più serie di quelle che ora esprime sull'Italia. Secondo autorevoli consigli che ci vengono elargiti, dobbiamo trattenere l'euforia, ma almeno un po' di soddisfazione forse può esserci permessa.

Alfredo Recanatani



Messaggio del re in tv. E Aznar rinuncia a mettere fuorilegge il partito dei terroristi

Juan Carlos: non è stata una morte inutile

A Madrid un milione in piazza per l'ostaggio ucciso

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«El pueblo unido jamás será vencido» (Il popolo unito non sarà vinto). E «A-se-si-nos, A-se-si-nos, Eta e H.B.», ritmato con le mani, con lo stesso ritmo che a Parigi, nel '68, si scandiva «E' solo l'inizio, continueremo a combattere». La Spagna ieri piangeva alle 12, mentre accompagnava per l'ultima volta Miguel Angel Blanco Garrido, il consigliere popolare del paesino basco di Ermua (Vizcaya), freddato sabato scorso dall'Eta, l'organizzazione indipendentista basca che ha provocato, con la sua follia omicida, la più impressionante, emotiva e sconvolgente risposta mai vista in Spagna.

Ma, contemporaneamente, sempre alle 12, quando la bara di Miguel Angel, 29 anni spezzati da due pallottole calibro 22 dell'Eta, 140 milioni di spagnoli hanno fatto muro contro il terrorismo «etarra». Quaranta milioni contro 181 mila voti di Herri Batasuna (H.B.), il partito legale di Eta e contro tutto il suo intorno, dal giornale «Egin» ai terroristi della guerriglia urbana di Jarrai, dal sindacato Lab all'associazione che difende i «diritti» dei 600 terroristi di Eta, le «Gestoras pro amnistia».

Alle 12, mentre la bara di Miguel Angel riceveva l'ultimo commiato nella chiesa di Ermua, i suoi genitori, la sua fidanzata e sua sorella singhiozzavano distrutti. C'era tutto il Regno, in quella chiesetta di un paesino di ventimila abitanti dove Eta e H.B. erano fino a sabato i padroni. C'era il principe Felipe de Borbon, l'erede al trono, ricevuto da una marea di applausi. C'era il premier Aznar, che per una frazione di secondo non venne ucciso da un'autobomba di Eta nel '95.

E c'era, unito come non mai, tutto il Paese, che ha scioperato 10 minuti dalle 12 alle 12,10

(un'ora nei Paesi Baschi). Scene mai viste fin da quando l'Eta ha assassinato 21 persone nell'87, piazzando un'autobomba nel supermercato Hipercor di Barcellona. I morti ammazzati di Eta sono 817. Settecentoquarantacinque dei quali dopo il ritorno della democrazia, dopo le prime elezioni democratiche post-franchiste del '77.

Da Madrid alle africane Cana-

rie, da Barcellona a Cadice, si sono formati tutti. I sindacati, il socialista Ugt ed il comunista Comisiones Obreras, insieme alla Cece, la Confindustria spagnola, avevano chiamato alla mobilitazione anti-Eta. A Madrid, nel gigantesco e popolare mercato di Ventas, dietro la «Plaza de Toros», si vedevano madri con la carrozzina, anziani, giovani, l'orecchino, lavoratori in tuta,

piangere in quei dieci lunghi minuti.

E silenzio, nella metropoli più rumorosa d'Europa. Un silenzio impressionante. Un silenzio che urlava «Basta ya», adesso basta. Un silenzio che valeva più di qualsiasi discorso. Prima del funerale, il premier Aznar diceva in tv (tutti i media hanno fatto un minuto di silenzio alle 12): «Con la legge nella mano, i terroristi ed

i loro complici, Herri Batasuna, verranno implacabilmente perseguiti. Non dev'esser perdonato né odioso (la polizia proteggeva, ieri sera, nei Paesi Baschi, le sedi di H.B., che migliaia di manifestanti furiosi volevano assaltare, ndr). Ma neppure dimenticanza. I terroristi e il suo braccio politico stanno da una parte e noi, la Spagna, dall'altra».

Aznar aveva fatto capire che

gli sarebbe piaciuto cambiare l'attuale legislazione antiterrorista e che H.B. (e Kas) venisse messa fuorilegge. Ma il ministro degli Interni Mayor Oreja, dopo aver incontrato tutti i partiti a Madrid, si è limitato a confermare che H.B. sarà isolata. Niente leggi speciali, almeno per il momento.

Alle 19,30 sono scesi in piazza a Barcellona almeno 750 mila persone. Oltre un milione a Ma-

drid, in un corteo capeggiato da Aznar, il socialista Gonzalez ed il comunista Anguita. Il re di Spagna Juan Carlos, alle 21,20, dalla tv, affronta ma orgoglioso del suo popolo, diceva: «La morte di Miguel Angel non è stata vana. La libertà e la democrazia trionferanno. Uniti, vinceremo il terrorismo».

Gian Antonio Orighi



I tre tenori

Hanno cantato per la vittima

MADRID. L'ondata di solidarietà con i familiari di Miguel Blanco ha coinvolto anche i tre tenori. José Carreras, Plácido Domingo e Luciano Pavarotti, hanno infatti dedicato il loro concerto, tenuto domenica a Barcellona, a Blanco. «Questo è per Miguel Blanco», ha detto Carreras davanti alle 70.000 persone dello stadio di Barcellona che si sono poi alzate in piedi osservando un minuto di silenzio in memoria del giovane politico, prima di applaudire per oltre cinque minuti.

Il lutto dell'intera Spagna è stato fatto proprio anche dall'ambasciata francese a Madrid, che ha annullato il tradizionale ricevimento per la festa nazionale del 14 luglio. «Questa tragedia sarà uno stimolo nella lotta congiunta di entrambi i Paesi contro il terrorismo», ha commentato l'ambasciatore Patrick Leclercq. Un impegno che sabato era stato ribadito con forza da tutto il governo della Francia, Paese dove i terroristi dell'Eta hanno alcune basi. (AdnKronos)

REPORTAGE

NELLA CHIESA DEL DOLORE

ERMUA
DAL NOSTRO INVIATO

In un silenzio che urla, settantamila persone ascoltano dentro e fuori la chiesa - pigiandosi l'una all'altra con le lacrime agli occhi - il vescovo di Bilbao denunciare sul pulpito gli assassini ma ancor più i loro «fiancheggiatori» politici. Come fra due ore dopo, in pieno cimitero, il principe Felipe.

Dinanzi alla bara di Miguel Angel Blanco Garrido, è morta l'omertà. La lapide sul loculo reca inciso nell'altre che il nome. Ma si potrebbe aggiungere l'epitaffio: «Qui giace l'Eta». E il suo braccio politico Herri Batasuna. Ossia - in castigliano - «el Pueblo Unido». Quello che, cantavano gli Inti Illimani negli Anni 70, giurava «sempre vendico». Ed era unito e vittorioso, ieri, il popolo di Ermua, con 55 mila «spellegrini» da province basche, Asturie, persino Catalogna a triplicarne il numero. Ma contro Hb e i sicari dell'Eta.

Sui balconi, lenzuoli con un grande fiocco nero. Fino all'altro ieri era blu, color speranza. Oggi è luttuoso. Chi non possiede lenzuolo «asciugamani immacolati», espone fogli bianchi con uno svolazzo a pennarello. Sarà l'equivalenza nuova fra terrorismo basco e la mafia, lo sventolare dalle finestre la propria rabbia o quella danza funebre atavica che due ballerini improvvisano tra pifferi e tamburi sul sagrato, ma Ermua pare Sicilia. Sofferenza, ira, coraggio. Ronzano gli elicotteri si impazza il telefonino tra i reporter, centinaia, capitolatisi qui da Europa e Americhe. Eppure malgrado le deformazioni cattoliche, l'ingorgo monstre e la famiglia della vittima obbligata a trovarsi un portavoce per sfuggire i microfoni, ci si commuove.

Predica, Ricardo Blazquez, su Isaia e Marco. Le raffiche sono micidiali, la barca con i discepoli annaspa sul Lago di Tiberiade ma Gesù li raggiunge a piedi sulle acque, dicendo

A Ermua il funerale dell'Eta

Settantamila in lacrime per Blanco

Applausi per il principe Felipe
il primo ministro e Gonzalez

Il vescovo di Bilbao attacca
«coloro che appoggiano i sicari»

loro «Non temiate». Il vero miracolo è spezzare il cerchio, vincere la paura. E poi, che l'Eta o Herri Batasuna soffino pure riversando tempesta e sangue sul Golfo di Biscaglia: i Settantamila, come i Dodici, non smarriranno il coraggio. Con quel nome irriducibilmente spagnolo, nella diocesi più calda - dopo l'Ulster - che il cattolicesimo conosca,

mons. Blazquez visse mesi difficili, dopo la nomina. Ma adesso Ermua è con lui. Aggiungendo in «chi appoggia gli autori degli omicidi» il nemico per eccellenza, rompe con l'irrenico pilatismo nel quale si barcamenava da forse troppi anni la gerarchia ecclesiastica locale. Cattolicesimo, i baschi non potevano che dirsi, ieri sera: «La Chiesa ha deciso».

E trovarsi contro - unanimi - potere civile e religioso, cittadina, nazione, Paese... fa rinfacciare a morte la campana per Herri Batasuna. Il suo quotidiano, «Egin», pubblica fotografie che lasciano il segno: se di prese d'assalto, militanti rincorsi, come da linciaggio virtuale. «isterie collettive» scrive. Può darsi abbia ragione: la fame di vendetta cieca è

grande. Inevitabili gli eccessi, cui il giornale oppone una sdegnosa indifferenza, non sopprimendo il lavoro - reporter, operai, quadri - nell'ora di cordoglio.

Ma sembra ostinarsi a non comprendere, l'ultraideologico Hb, come vincere le iniziative che una quarantennale paura di rappresaglie instillava nei cuori esiga una forza ir-

refrenabile. La ritmano gli applausi, a scroscio, non appena la liturgia termina. Miguel Angel suonava la batteria con passione. E i bastoncini del suo passato tempo favorito sono lì, silenziosi e inerti tra le mani della morosa bionda che li tormenta come un surreale bouquet funebre. Ma è l'intera Ermua a tambureggiare parole e suoni, grancassa per una

Batasuna assassina. E anche «Hb fijos de puta». Voci e schiocchi modulano pena, ribellione, coraggio. E voglia di libertà.

La marea umana che non troppi anni fa seppellì di fischi e pugni chiusi il padre, applaude l'erede al trono Felipe, il premier José María Aznar e i suoi tre predecessori: Adolfo Suarez, Leopoldo Calvo-Sotelo e Felipe Gonzalez. Politici in nero, la Ertzaintza o polizia regionale basca dalle uniformi rosso fuoco a contenere il pubblico e attorno - lo contemplano nell'interminabile processione verso il camposanto - il verde smeraldo di foreste e prati scoesi che la pioggia bagna da giorni.

Piangevano, gli uomini e le donne in divisa. Collaborazionisti del potere centrale? Così li trattavano fino a ieri. E per metterli al riparo da sanguinose rappresaglie, il comando suggeriva loro l'impiego del casco in azione. Ma abbiamo sorpreso i cittadini di San Sebastian-Donostia implorarli, domenica sera: «Toglietevi». E alcuni hanno ubbidito, esibendo alle telecamere uno sguardo incredulo di gratitudine. «Scopriamoci il viso», «Eta, giù la maschera»: in fondo, la parabola dell'omelia si può leggere anche in chiave politica. E la Teologia della Liberazione scoprirà antisovversiva.

La Spagna si risveglierà stamane con l'impressione di aver sognato. Invece è vero. I funerali a mezzogiorno volevano concentrare l'attenzione pubblica. Ma nessuno aveva ancora immaginato che il 14 luglio ormai sarà festa anche in Spagna.

Enrico Benedetto

Il partito dei burattinai

Herri Batasuna, il braccio politico

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

«Herri Batasuna, il partito anti-partito». Così la definiva Luigi Bruni nel suo «Eta, storia politica dell'esercito di liberazione dei Paesi Baschi» (edizioni Filorosso 1980), uno degli storici ufficiali dell'organizzazione indipendentista basco-spagnola. Herri Batasuna (H.B., unità popolare) nasce come coalizione nel '78, raggruppando partiti come Hasi, Laia, Anv ed Esh, formazioni politiche che praticavano la «lotta armata di liberazione nazionale» durante la dittatura franchista. Gli «etarras» che emettono comunicati quando i loro compagni clandestini piazzano autobombe, freddano militari, politici, poliziotti, guardie civili (esattamente 816 - 22 dei quali bambini, uno dei quali nel grembo materno - dal 1959, anno della sua fondazione) hanno ottenuto nelle ultime politiche del '96 ben 181 mila voti: lo 0,57 per

cento a livello nazionale. Ma il discorso cambia se prendiamo in considerazione i Paesi Baschi.

La percentuale per il partito a favore del quale si propaganda da sempre Eta ha conseguito nella regione di origine, Guipuzcoa, il 18,44 per cento dei suffragi. Nelle altre due regioni basche, Alava e Vizcaya, rispettivamente il 9,94 e il 7,5 per cento.

H.B. ha due deputati (su 350) alla Camera di Madrid, 11 seggi (su 75) nel Parlamento regionale basco di Vitoria. Nelle tre regioni di Euskadi, governa 22 Comuni, soprattutto concentrati nel «triangolo della morte» (in Guipuzcoa) in cui nacque da una scissione del democristiano Pnv, il partito attualmente più forte di Euskadi.

La giovane democrazia spagnola legalizzò Herri Batasuna nell'86, undici anni dopo la morte del dittatore Francisco Franco, nove anni dopo le prime elezioni democratiche «do-

po l'amnistia che liberò tutti i detenuti di Eta i quali lotteranno, armi alla mano, contro il Caudillo.

Che Herri Batasuna ed Eta siano la stessa cosa lo sanno persino i sassi. Il suo Comitato centrale, 25 membri, verrà giudicato per collaborazione con la banda armata Eta il prossimo ottobre. Nelle politiche del '96, in tutti i suoi atti elettorali, mostrava un video di Eta in cui due terroristi, con enormi pistole, offrivano la cosiddetta «alternativa democratica», cioè come dovrebbe claudicare la democrazia spagnola per farla finita con il suo terrorismo.

I suoi due deputati alla Camera (a cui non vanno mai) sono famigliari dei più spietati assassini di Eta attualmente in



galera. Ha due portavoce, Jon Idigoras e Floren Azois: due generazioni di Eta.

Idigoras, 55 anni, è un ex militante dell'Eta antifranquista che venne amnistiato. Azois, 30 anni, navarro, è un militante di «Herri Batasuna» da 11 anni. Nel '92 presentò a Madrid un libro su Eta insieme all'altro storico ufficiale di Eta, un altro italiano, Giovanni Giacomucci: «La resistenza del popolo basco si esprime in molteplici forme: Eta, il braccio armato, il suo partito Herri Batasuna, eco-

gisti, femministe, associazioni pro prigionieri politici, un sindacato, la gioventù. Il tutto viene coordinato dal Kas, il coordinamento patriottico socialista».

Non basta mettere fuorilegge Herri Batasuna. Il cosiddetto Movimento di Liberazione Nazionale Basco, coordinato da Kas, esegue quanto decide Herri Batasuna-Eta. Eta spara a piazza bombe. Kas fa da raccordo (ed è illegale) tra assassini e ideologi.

[g. a. o.]



Due anni fa il costruttore aveva fornito una versione completamente diversa da quella del dossier

D'Adamo, contraddizioni su Di Pietro

«Auto e cellulare? Benefit della moglie dell'ex pm»

MILANO. «Anche a questo c'è una spiegazione, ma per il momento è meglio che rimanga custodita dal segreto istruttorio». E' questa l'unica reazione del pm di Brescia impegnato nell'inchiesta su Antonio Di Pietro alla rivelazione che l'ingegner Antonio D'Adamo, il 4 luglio di due anni fa, davanti al pm di Milano, Paolo Ielo, diede una versione completamente diversa dei suoi rapporti con Di Pietro e in particolare sull'uso del cellulare e della Lancia Dedra.

«Come ho già ricordato - raccontò - verbale l'imprenditore - ho avuto un rapporto di consulenza con la moglie del dottor Di Pietro. Questo rapporto di consulenza era regolato da un contratto, che ho già prodotto al dottor Salamone, che prevedeva la concessione in uso di un telefono cellulare e di un'autovettura, una Lancia Dedra. Nella struttura del contratto la concessione in uso di un telefono cellulare era una sorta di benefit. Il numero era intestato alla Edigest Finanziaria.

Ero perfettamente a conoscenza del fatto che di esso ne faceva uso Di Pietro, così come dell'auto...».

D'Adamo era stato convocato quel giorno come testimone in procura per rispondere proprio dei suoi rapporti con Di Pietro. E raccontò, come fece anche davanti al pm Salamone, l'esatto contrario di quanto avrebbe scritto nel suo dossier arrivato quasi due anni dopo alla procura di Brescia, senza far cenno al prestito di 115 milioni o al monolocale di via Agnello che avrebbe dato in uso all'ex pm. Delle due,

quale era la verità di D'Adamo?

L'ingegnere, davanti a Ielo, per dimostrare che nei suoi rapporti con Di Pietro non c'era alcun mistero fece arrivare via fax dalla sua segreteria il contratto di consulenza con la moglie dell'ex magistrato. Soprattutto esclude di essersi interessato con l'ex pm delle posizioni processuali di Maurizio Prada e Sergio Radaelli, i due collettori di tangenti dc e psi, per la «salvezza» dei quali, avrebbe fatto il prestito a Di Pietro. Non negò di averli frequentati, con l'ex pm, invitandoli a casa

in occasione di Natale e insieme all'ex capo dei vigili urbani Eleuterio Rea, all'allora sindaco Paolo Pillitteri, allo scultore Cascella. E aggiunse di aver parlato qualche volta con l'ex amico magistrato di Mani pulite.

All'epoca il pm Ielo lo aveva ascoltato nell'ambito di un'indagine per calunnia nei confronti di Di Pietro scaturita da un memoriale di Craxi consegnato dai suoi legali, Giannino Guiso e Salvatore Lo Giudice, al presidente del tribunale dove in quel momento si stava svolgendo il processo per le

tangenti sulla metropolitana milanese. Il memoriale fece scalpore, perché Craxi, da Hammamet, rendeva noto di essere in possesso di alcuni tabulati telefonici che dimostravano l'esistenza di contatti tra Di Pietro, l'avvocato Lucibello e lo stesso D'Adamo agli inizi di Mani pulite. Tabulati che Craxi raccontò di aver avuto dal defunto capo della polizia Vincenzo Parisi. Craxi e i suoi stessi avvocati vennero indagati per concorso in calunnia. «Ma noi - dicono adesso i due legali - non abbiamo niente a che fare con gli

ultimi sviluppi bresciani. In quella lettera di Craxi che producemmo al tribunale, non s'insinuava niente, D'Adamo non sapeva nemmeno chi fosse. Si faceva soltanto ed esclusivamente una richiesta di verifica, com'è d'obbligo e normale per ogni difensore». Nel corso dell'inchiesta milanese che segue, per scoprire chi poteva aver fornito quei tabulati a Craxi, oltre a D'Adamo venne interrogato anche il capo della polizia Fernando Masone, l'ex questore di Milano, Achille Serra, l'ex presidente del Consiglio Giu-

liano Amato, l'ex sindaco Paolo Pillitteri. Tutti negarono di aver fornito i tabulati delle telefonate a Craxi. Quindi vennero sentiti l'ex consigliere d'amministrazione della Cariplo Sergio Radaelli e l'ex presidente dell'Atm, Maurizio Prada. E i loro rispettivi avvocati: Giuseppe Pezzotta e Giuseppe Lucibello. L'indagine di Ielo venne poi trasferita a Brescia per competenza e qui arrivò sul tavolo del pm Bonfigli per confluire, recentemente, nell'inchiesta su Di Pietro.

Di certo D'Adamo quando martedì scorso è stato riconvocato a Brescia, con un ordine di comparizione emesso dopo la deposizione del 31 maggio di Silvio Berlusconi, ha dovuto ripercorrere le affermazioni fatte in quel vecchio verbale. Ma non si sa se correggendole o confermandole. Intanto a Brescia ci si prepara per il prossimo tour de force: l'imminente interrogatorio di Pacini Battaglia.

Paolo Colonnello



«Erano il compenso per un rapporto di consulenza. Ho mostrato il contratto anche a Salamone»

E Tonino perde il treno

Vasto, dopo il weekend a Montenero

VASTO (CHIETI). Tappa imprevista alla stazione di Pescara per Antonio Di Pietro che - proveniente in treno da Vasto - ha perso la coincidenza per Milano. In tenuta «casual» l'ex pm - intercettato già nella prima mattinata a Montenero di Bisaccia - si è avventurato per la riva di Pescara dove però è stato subito notato da una troupe televisiva. No comment su tutta la linea (non posso anticipare le mie prossime mosse, avrebbe confidato gli stessi amici di Montenero), ma ha finito con l'offrire un drink alla cronista. Poi si è diretto di nuovo verso la stazione. Domenica sera aveva fatto un'altra breve comparsa a Vasto Marina, nel tentativo di cercare un po' di svago tra la gente. Senza scorta, si è seduto ai tavolini del bar-dancing «La Ciuccicella» ed ha ordinato una maccedonia. Ma a differenza delle precedenti «escursioni» in territorio vastese, dalla vic-

na Montenero (Campobasso), la gente lo ha accolto con molta più discrezione, con una sorta di rispetto che si ha verso persone assai note e stimate ma improvvisamente finite nell'occhio del ciclone. «Siamo di Milano - dice il titolare del locale, Ettore Celeste - ma non conosciamo Di Pietro. Certo, non è passato inosservato. Aveva jeans e camicia con le maniche arrotolate e gli occhiali da sole sulla testa. Una bambina gli si è avvicinata per chiedergli un autografo. Lui lo ha fatto una carezza sulla testa declinando l'invito con una battuta del tipo: "Sai, in questo Paese oggi è pericoloso anche firmare un autografo". In tarda serata, Di Pietro si è allontanato tra la folla accompagnata dall'incitamento di qualcuno che lo esortava a «non mollare». Secondo Giuseppe Scorzari, della Rete, oggi l'ex pm dovrebbe trovarsi a Roma in visita alla sorella.

(r. i.)

Molti personaggi che sono emersi nel dossier figuravano già in un memoriale di Bettino Craxi

Boccassini indagherà su Previti

Borrelli respinge l'istanza dell'ex ministro

MILANO. Ci sono voluti 5 giorni per una risposta che ad alcuni è apparsa scontata: Ilda Boccassini rimarrà al suo posto di combattimento nell'inchiesta che vede indagato, tra gli altri, anche il senatore Cesare Previti. Così ha deciso ieri il procuratore Francesco Saverio Borrelli comunicandolo al procuratore generale, Umberto Loi, e rispondendo ad un'istanza formale di astensione che i legali dell'ex ministro della Difesa avevano presentato la settimana scorsa definendo l'atteggiamento del pm Boccassini «minaccioso e persecutorio». L'avvocato Grazia Volo, legale di Previti, aveva affermato inoltre che nelle indagini del magistrato vi erano state «irregolarità investigative», a proposito di un'acquisizione di atti relativi ad una società svizzera del senatore di Forza Italia. Documenti che secondo la procura non rivestirebbero interesse penale per le indagini in corso sulla corruzione di giudici della capitale. Le carte, si è saputo,

avrebbero tutt'al più rilievo pretorile e riguarderebbero la proprietà di una villa di Previti a Cala Grande all'Argentario. Borrelli ha anche inviato al procuratore federale svizzero, Carla Del Ponte, la richiesta di far conoscere alla procura di Milano un parere sull'acquisizione del verbale d'interrogatorio del fiduciario di Previti che il 9 luglio scorso venne sentito da Ilda Boccassini. Quel giorno a Lugano il fiduciario, che aveva già accettato di rispondere ai magistrati italiani nell'inchiesta Imi-Rovelli, non aveva rifiutato di consegnare la documentazione della società alla Boccassini. Salvo presentare nei giorni seguenti un'opposizione.

La decisione di Borrelli di non togliere a Ilda Boccassini l'inchiesta su Previti è stata commentata con parole dure dal presidente dei senatori di an, Giulio Macerati: «La decisione di Borrelli era assolutamente scontata perché non vi è dubbio che tutte le azioni del pm sono state concordate

TANGENTI GDF Nuove accuse alla Fininvest

MILANO. «La Finanza» la Fininvest sembravano due istituzioni dello Stato che si scambiavano informazioni. Così Angelo Tanca. L'ex colonnello ha raccontato che venne avvicinato dal maresciallo Corrado il quale gli disse di non parlare della verifica alla Mondadori, per la quale venne pagata una tangente di 130 milioni. Quanto a Salvatore Sciascia, si avrebbe detto: «Vogliamo mantenere con voi i buoni rapporti avuti nelle altre occasioni. Per questo abbiamo deciso di darvi una gratifica». La Fininvest smentisce di aver «mai operato come fonte di informazioni» e di aver mai sollecitato il silenzio per bocca di un suo esponente. Infine, «neppure di aver mai conferito alcun incarico diretto alla elargizione di gratifiche».

(r. i.)

disciplinatamente nell'ambito del pool di Milano. Continua invece a rimanere sconcertante - ha aggiunto Macerati - l'assenza di iniziative da parte di Flick verso un magistrato che dal caso Ariosto-Squillante, al caso Mele, e infine al caso Parenti, ha dimostrato di avere come stella polare delle sue iniziative giudiziarie la lotta agli uomini del centro-

destra». Intanto ieri in procura è stato interrogato come testimone dai magistrati del pool Francesco Nardi, vicedirettore generale dell'Efibanca (gruppo Bnl). L'interrogatorio avrebbe riguardato i rapporti tra Efibanca e il senatore Previti, indagato nell'inchiesta con l'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, gli avvocati roma-



Il pubblico ministero di Mani pulite (Ilda Boccassini). Nella foto in alto a sinistra: Antonio Di Pietro ieri a Pescara

Macerati «Una decisione scontata. Ma sconcerta la mancanza di iniziativa di Flick verso il magistrato»

Caso Boccassini

Tiziana Parenti «Ora intervenga il pg di Genova»

GENOVA. Scontro indiretto, ieri a Genova, tra il magistrato milanese Ilda Boccassini e l'ex magistrato oggi deputato di Forza Italia Tiziana Parenti. Il legale della Boccassini, Alberto Alessandrini, faticosamente scelto tra gli avvocati che non avessero conflitti di interesse con la procura milanese, ha presentato una denuncia per diffamazione nei confronti del «pentito» Angelo Veronese o per eventuali altri reati commessi da lui o da altri. Il patrocinatore della Parenti, Giovanni Riccio, ha chiesto invece l'avvocazione da parte della procura generale, per superamento dei termini, del fascicolo «scontro ignoti», aperto il 23 dicembre dall'ex procuratore capo Giovanni Viridis dopo che i colleghi milanesi gli avevano trasmesso la segnalazione dell'onorevole Parenti relativa a una lettera in cui Veronese le raccontava di aver ricevuto «pressioni» da carabinieri e altri per toglierla di mezzo. Nel fascicolo ci sarebbe l'ormai famoso verbale in cui il «pentito» racconta che Ilda Boccassini gli aveva promesso 500 milioni per screditare l'ex magistrato, dichiarazioni in seguito ridimensionate dallo stesso Veronese come «battute scherzose» del pm, mentre sarebbe stato lui a parlare di un eventuale «valore» della Parenti con il colonnello Riccio.



Tiziana Parenti

L'avvocato Alessandrini ha precisato che Ilda Boccassini non ha avuto incontri con Veronese e non gli ha mai detto né scherzosamente né in altro modo alcunché. «Devo valutare se ci sono i presupposti per l'avvocazione del fascicolo», ha dichiarato ieri il procuratore generale Guido Zavanone (famoso per la sua gaffe durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario, quando aveva denunciato una valanga di omicidi che sarebbero stati commessi a Genova, salvo replicare, dopo un polemico intervento del questore, che si era trattato di un errore). La decisione arriverà entro la prossima settimana.

Alessandra Pieracci

Il presidente invita gli imprenditori del Nord-Est: venite a darci consigli

Violante: la Camera è troppo lenta

«Il regolamento è un retaggio della partitocrazia»

VENEZIA DAL NOSTRO INVIATO

«Perché non venite a vedere come lavoriamo? Ci dite quello che dovremmo fare secondo voi. E noi vi spiegheremo quali sono i nostri problemi...». L'invito del presidente della Camera per gli industriali veneti: «La Camera ha già offerto agli studenti la possibilità di svolgere uno stage a Montecitorio», dice alla platea un po' stupita degli imprenditori, riuniti nella loro sede di Palazzo Falier per la giornata della riconciliazione con il presidente della Camera, dopo la polemica scatenata da una sua dichiarazione contro i rivoluzionari ricchi, che non sanno fermarsi, abituati come sono a reprimere più che a fare le rivoluzioni...». Violante non ritira le accuse, ma precisa semplicemente di non aver mai avuto il mondo dell'impresa nei mirini. «Dobbiamo collaborare



Il presidente della Camera Luciano Violante

continua. Abbiamo già discusso con la Confindustria la possibilità di organizzare con gli industriali italiani alcuni stages modulari sulle loro esigenze. Dall'autunno cominceremo questo esperimento: lo scopo è di far conoscere, al di là delle impressioni, spesso superficiali, come lavora la Camera. Ci aspettiamo, naturalmente, suggerimenti, critiche, proposte che ci aiutino a lavorare meglio per il nostro Paese...». Violante, agli imprenditori che protestavano per i tempi

troppo lenti della politica, ha annunciato un processo di riforma del regolamento di Montecitorio. «La Camera, così come è oggi, non è fatta per decidere. Voglio farvi un esempio: in sede di dichiarazione di voto finale, dopo che si è già discusso a volte per molti giorni, ogni deputato può parlare per 10 minuti, per un totale di 6300 minuti. Sugli ordini del giorno che si presentano prima del voto finale, ognuno può parlare per altri 5 minuti, per un totale di 3150 minuti. Il totale è di circa 10 mila minuti, 166 ore, pari a 17 giorni da dieci ore lavorative. Il buon senso ha impedito che questo avvenisse - conclude il presidente - ma il fatto stesso che esista un regolamento del genere dimostra che la Camera non è stata concepita per prendere decisioni. E' il retaggio di un periodo in cui le decisioni non le prendevano le istituzioni, ma i partiti».

(g. tib.)

NOZZE A VENEZIA



Il sì di De Michelis

VENEZIA. Un sì emozionante quello di Gianni De Michelis e Stefania Tucci che ieri a Venezia si sono sposati in municipio, davanti ai familiari più intimi e a pochi amici di antica fede socialista. «La loro presenza è il regalo più bello», ha detto l'ex ministro. Le nozze di De Michelis, 57 anni, e Stefania Tucci, 32 anni, entrambi al secondo matrimonio, sono state celebrate a Cà Farsetti dall'ex sindaco ed ex europarlamentare socialista Nereo Laroni, emozionato forse ancor più dei due sposi, tanto da accusare un lieve malore all'inizio della cerimonia.

(AdnKronos)

«Così capirete»

Sofri: deputati passate 24 ore in carcere

ROMA. «Passate 24 ore in cella: è uno dei consigli che Adriano Sofri rivolge ai parlamentari in un editoriale pubblicato nel numero di «Fuoriluogo» in edicola oggi, come inserto del quotidiano «il Manifesto».

A ridosso dell'insediamento di quel comitato conoscitivo sui problemi carcerari, istituito dalla commissione giustizia della Camera proprio a seguito del «digiuno di testimonianze» di Sofri, Bompreschi e Pietrostefani, Adriano Sofri, ispirandosi a «L'ispettore di Gogol», immagina che nel giorno previsto, i parlamentari arrivassero al carcere travestiti da delinquenti e dei delinquenti dall'aria distinta venissero scambiati per parlamentari. Questi ultimi passerebbero attraverso la trafila dei colloqui preparati, dei muri imbiancati, delle docce riparate. I veri parlamentari farebbero intanto pratica della perquisizione, delle celle di isolamento.

(r. i.)



Ieri vertice a Botteghe Oscure, oggi l'unificazione socialisti-laburisti

D'Alema rilancia la «cosa 2»

Ma potrà nascere solo dopo il voto di novembre



Qui accanto
l'ex ministro
Giorgio
Ruffolo
ora leader
del
laburisti

ROMA. «Che bocca grande che hai, nomina mia», bisbigliò Giuliano Amato all'orecchio di Massimo D'Alema, con una vocina in falsetto da improbabile Cappuccetto rosso. Era il 1° luglio del 1996. Un anno fa, in gran pompa, nella sede della stampa estera a Roma si celebrava il fidanzamento tra il condottiero che aveva organizzato la vittoria elettorale del centro-sinistra e uno dei pochi ex dirigenti socialisti ancora sulla scena e politicamente spendibile.

Nei piani di D'Alema, «il dottor sottile» avrebbe dovuto diventare il capo del nuovo partito che aveva in mente. Che avrebbe potuto chiamarsi «Sinistra democratica europea» ed avere come simbolo la rosa nel pugno dei partiti socialisti d'Europa.

Sembrava una idea vicina. Il nuovo partito l'avrebbe dovuto partorire il congresso del pds del febbraio '97 per poterlo sperimentare alle elezioni amministrative di primavera. Il congresso non se ne

occupò (e Amato si tirò indietro), ma chi era vicino al segretario assicurava che a giugno il nuovo partito sarebbe nato.

A giugno sarebbero dovuti accadere tante cose. Per esempio, sembrava assai probabile che Prodi sarebbe stato sostituito a Palazzo Chigi da un governo di «larghe intese». Invece, Prodi è ancora al posto suo e il nuovo partito della sinistra non è ancora nato. Ne riparliamo ad ottobre, si diceva a Botteghe Oscure. Poi il contrordine: non prima delle elezioni comunali di novembre, altrimenti gli elettori non ci capiranno più niente. Magari, proviamoci all'inizio del 1998.

A questo punto, il socialista Giorgio Ruffolo, estenuato, ha posto un ultimatum: o si conclude il matrimonio entro l'anno oppure lasciamo perdere e amici come prima. Il progetto iniziale, nel frattempo, è diventato così confuso, contraddittorio ed incerto da meritarsi l'ignominioso appellativo di «Cosa 2».

Ora, Massimo D'Alema ha deciso

TROIELLI

Il gip Grigo nega la scarcerazione

MILANO. La chiave del tesoro di Bettino Craxi non c'è e le porte del carcere di Opera rimangono chiuse per Gianfranco Troielli. Anche se sul suo caso due giudici hanno dato due pareri diversi. Per il gip Maurizio Grigo il fiduciario dell'ex segretario socialista deve rimanere in carcere. Per Francesca Manca, presidente del collegio che ha condannato Troielli a sei anni di reclusione nel processo per le tangenti alle Ferrovie Nord, non esiste più il pericolo di fuga e le esigenze cautelative possono essere tutelate dagli arresti domiciliari. Ma sul giudice che ha processato Troielli in passato ha prevalso chi deve giudicare la sua posizione nelle indagini

di oggi. Secondo Grigo, Troielli avrebbe ancora forti legami con il mondo politico ed economico. Da qui il rischio di inquinamento delle prove e quindi il no alla scarcerazione. Troielli deve svelare quale fine hanno fatto i miliardi attribuiti a Craxi, depositati prima a Hong Kong e poi fatti sparire via Lichtenstein e Bahamas. Ha consegnato alla procura dei documenti custoditi in una cassetta di sicurezza in Svizzera. Un atto positivo secondo i magistrati, ma non sufficiente a ricostruire tutta la rotta seguita dalle decine di miliardi raccolti con le tangenti. Grigo ha autorizzato Troielli a visitare la moglie malata una volta alla settimana.

di riprovarci seriamente, anche se le speranze non sono più quelle di un anno fa. Ieri si sono riunite le forze politiche che dovrebbero convergere nel nuovo partito, tutte molto piccole, con l'impegno di riunirsi il 22 di questo mese negli «astri generali della sinistra».

Apertura di Giorgio Ruffolo, excludono di Massimo D'Alema. Intanto, oggi si uniranno i laburisti di Valdo Spini con i socialisti di Ruffolo. Ma, quando si parla della dispersa tribù dei socialisti, va ricordato che ci sono anche quelli di Bosselli e Del Turco, che si tengono

fuori dalla «Cosa 2». E quelli di Ugo Intini che sono decisamente contrari.

In queste condizioni, è realistico per D'Alema sperare di recuperare i dispersi voti del Psi di Craxi? E' difficile, ma bisogna provarci. Chissà, però, se la misura per di-

stribuire gli incarichi dirigenti sarà quella che il 27 luglio dell'anno scorso D'Alema annunciava con un'intervista all'Unità: «Fai il confronto con l'unificazione tedesca - diceva all'intervistatore - con la parità del marco con il dollaro. Cioè, il 50 per cento di incarichi a laici, socialisti, cattolici, ex Rifondazione, e il 50 per cento ai pidessini».

Una clausola pesante. Ma perché D'Alema è da tanto tempo alla ricerca del partito che non c'è? Perché tutti i partiti socialisti e laburisti europei che sono stati al governo stanno sopra il 30 per cento dei voti. Il pds, invece, l'anno scorso si è attestato attorno al 21, quando a Botteghe Oscure contavano un 24 per cento almeno. Un dato deludente che ha fatto capire a D'Alema che doveva concludere (dopo anni) la transizione dal pds alla nuova forza che sia capace di accreditarsi in prima persona presso i moderati, come partito-guida di sinistra di governo.

Perché, comunque, l'ancoraggio

a sinistra non si può perdere, altrimenti si lascerebbero praterie libere per le scorrerie di Rifondazione comunista. La copertura al centro l'avrebbe dovuta dare, i piani di D'Alema, il partito popolare sotto la guida di Franco Marini. Ma il nuovo segretario pare impastoiato dall'ala di sinistra e pare immobile. E' spaventato dal ripreso attivismo del pds. «Se la «Cosa due» si rivelerà un espediente per ridimensionare il peso dell'ala moderata dell'Ulivo, allora è evidente che D'Alema non potrà vedere i popolari al suo fianco», avvisava ieri Severino Lavagnini, vicepresidente dei senatori del ppi. «Non cerchi di piantare un altro piccolo Ulivo sotto l'egida del pds, per poi far seccare quello più antico». E mentre D'Alema esita e il ppi frena, ci prova Berlusconi, di contropiede, a varare la sua «Cosa 2» per allargare i consensi del Polo tra moderati, ex dcs e socialisti.

Alberto Rapisarda

In pole position per ora è la rosa del ps europeo. Il nodo resta il nuovo nome

RETROSCENA

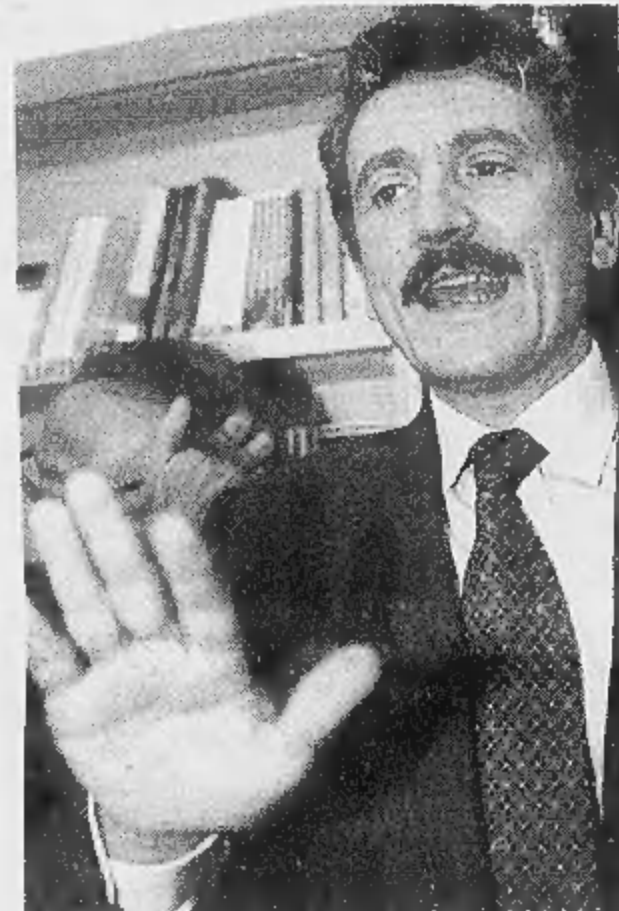
I SIMBOLI DELLA SINISTRA

DAL PCI ALLA COSA-2 ATTRAVERSO QUERCIA E ULIVO



Evoluzione di un simbolo. Dalle due bandiere con la falce e il martello, che per decenni hanno contraddistinto il partito comunista italiano, alla quercia del partito democratico della sinistra. L'Ulivo con il suo rametto stilizzato, è considerato da alcuni come una «fase di passaggio» verso la Cosa-2.

Giorgio Ruffolo e Valdo Spini hanno già chiesto che nome e simbolo abbiano entrambi un chiaro riferimento al socialismo. Ma Crucianelli ha subito frenato l'ipotesi più accreditata: di riunire il nuovo partito intorno alla rosa del socialismo europeo circondata dalle stelle che rappresentano l'Unione europea.



Nella foto a sinistra il segretario della Quercia Massimo D'Alema. Qui sopra l'ex ministro della Difesa Valdo Spini.

Spariscono falce, martello e la parola «socialista»

ROMA. La parola «socialista» rischia di scomparire dal vocabolario della Cosa 2. La formazione politica che nelle intenzioni di Massimo D'Alema dovrebbe riunire a dicembre tutta la sinistra italiana (ad eccezione di Rifondazione comunista e di una parte dell'ex Psi), probabilmente non conterrà nel suo simbolo alcun richiamo a questa gloriosa tradizione politica. E' quanto emerge da una riunione tenuta ieri mattina a Botteghe Oscure, cui hanno partecipato D'Alema e il suo braccio destro Minniti, insieme con Spini, Ruffolo, Crucianelli, Cabras e Carniti: cioè tutti i leader dei partiti e partitini che aderiscono al progetto. Insieme, hanno fatto un punto della situazione in vista del vertice di venerdì prossimo, cui prenderanno parte gli organismi dirigenti di pds, laburisti, cristiano sociali, comunisti unitari e repubblicani di Bogi. In quell'occasione verrà fissata la data degli Stati Generali, una sorta di congresso fondante della nuova «Cosa», saranno adottate alcune decisioni, a cominciare dal nome e dal simbolo.

La rosa, adottata dal partito socialista europeo, parte in pole position (ne aveva già parlato tempo addietro il numero due della Quercia, Marco Minniti). I problemi maggiori riguardano il nome della Cosa. Ieri, la componente ex socialista, guidata da Spini e da Ruffolo, dopo aver incassato di buon grado l'adesione all'Internazionale socialista e al pse, ha molto insistito per inserire nel simbolo un chiaro riferimento al socialismo europeo. «L'elettorato socialista non ce lo possiamo perdere», ha spiegato Spini. Ma D'Alema ha preferito rinviare ogni decisione al 22 luglio, esortando a «fare bene attenzione al ruolo specifico di chi si occupa dei marchi e conosce l'effetto che certi simboli provo-

BICAMERALE

Le proposte dei «professori»

ROMA. Dopo aver messo a fuoco le possibili modifiche migliorative del progetto di riforma elaborato dalla Bicamerale i «professori» tentano di convincere i parlamentari sulla bontà delle loro proposte. Questa mattina nella sala del Cenacolo di Montecitorio su iniziativa della rivista «Liberal» e del leader riformista, Mario Segni, un gruppo di professori, costituzionalisti e politologi - da Sartori a Barbera, da Cheli a Pasquino a Panebianco - discuterà con parlamentari, imprenditori e uomini della cultura sulle proposte di emendamenti. Il Movimento punto soprattutto sulla modifica al testo della legge elettorale: doppio turno uninominale nei collegi e profonda revisione al testo sulla forma dello Stato in senso federalista. (Agf)

sano sull'elettorato. Come dire che la parola socialista potrebbe far scappare più elettori di quelli che riuscirebbe ad attirare. Il se-

cretario del pds non si è fermato lì. Ha espresso i suoi dubbi con molta chiarezza: «Non so se oggi, in Italia, si possa riproporre una cosa con il nome socialista». E rivolto agli «socialisti» presenti alla riunione, ha chiesto loro «si trovano nelle condizioni di rappresentare tutto quell'elettorato che apparteneva al psi».

Comunisti unitari, che hanno lasciato il partito di Bertinotti per entrare nella Sinistra democratica: «Ricordiamoci», è stato l'appello di Fiamano Crucianelli, «che siamo anche noi comunisti...».

Indulto

Si riaccende il dibattito

ROMA. Le parole pronunciate domenica da Scalfaro hanno riaperto il dibattito nel mondo politico sull'opportunità di varare una legge di indulto per gli ex terroristi in prigione.

Pierferdinando Casini ha ribadito che «non si possono chiudere gli anni di piombo con provvedimenti che rasentano la smemoratezza storica e civile». Gustavo Selva, vicepresidente dei deputati di An, ha scandito il suo «no» ad un provvedimento di indulto e di amnistia per chi si è macchiato di episodi di terrorismo: «Fino a quando ci saranno vittime degli attentati con le pallottole ancora conficcate in testa ai terroristi non potrà essere concesso l'indulto». All'interno di An, però, le posizioni non sono univoche. Adolfo Urso aveva detto a titolo personale nei giorni scorsi che a suo avviso il Parlamento dovrà affrontare l'intera questione «con la dovuta responsabilità». «Non si tratta di perdonare né di dimenticare, ma di chiudere i conti con il passato con equità e serietà». Sulla questione è intervenuto ieri anche Rosy Bindi, ministro della Sanità ed esponente del ppi - secondo la quale «sarà indispensabile procedere prendendo in considerazione ogni situazione». Favorevole ad un provvedimento d'indulto il portavoce dei Verdi Luigi Manconi, secondo il quale ormai «i tempi sono maturi». Nel dibattito sull'indulto è intervenuto più volte Giuliano Pisapia (Rifondazione) - presidente della commissione Giustizia della Camera che sta esaminando le proposte di legge sull'argomento - il quale sostiene che «le misure allo studio non vogliono dimenticare i lutti del passato né diventare una specie di amnistia. Ma solo riequilibrare pene irrogate in quegli anni a seguito della legislazione d'emergenza». Ieri è tornato sulla questione anche Giuseppe Pisanu - capogruppo di Forza Italia alla Camera - ricordando che prima il tutto «è necessario fare i conti con il dolore delle vittime che chiedono giustizia e non vendetta». Per il Pds invece preso posizione alla fine di giugno Pietro Folena: «Indulto non è cancellazione della condanna, né perdono o giudizio storico, ma solo riduzione della pena».

Filippo Ceccarelli

[r. l.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha concluso ieri la sua visita in Abruzzo



CERIMONIA assolutamente sciamanica - con la dovuta partecipazione di animali totemici ed evocazione di antenati mitici - ieri al Parco nazionale d'Abruzzo. I cui dirigenti, con gesto di cui non sfuggirà la portata simbolica, hanno voluto intitolare al presidente della Repubblica un cucciolo di lupo appenninico che verrà chiamato, appunto, «Oscar».

«Vi ringrazio di questo pensiero - ha subito commentato Scalfaro in visita a Pescasseroli - perché un mio grande predecessore che ebbe la bontà di volermi sempre molto bene, Sandro Pertini, ha lasciato qui il nome a un orso che voi avete chiamato «Sandrino» in suo onore». Dopo il plantigrado marsicano, quindi, il lupo appenninico. «Ai miei successori non voglio pensare - ha quindi avvertito Scalfaro - perché poi vi rimangono i cervi, che creano qualche problema...». Per via delle corna, prevedibilmente, anche se il cervo è in realtà animale nobilissimo, celebrato nell'iconografia cristiana. In ogni caso, ha concluso il Capo dello Stato rivolto ai dirigenti del Parco, Pratesi e Tassi, «voi avete anche le aquile per cui potete cavarvela con spazi più solenni e meno impegnativi. Meno

impegnativi, veramente, fino a un certo punto, si pensa che da Roma antica a Washington l'aquila è l'emblema dell'Impero».

Ma pure il lupo, come retaggio leggendario è primordiale, non scherza. Per cui, anche senza entrare nella dimensione magica - se cioè il sicuro istinto e la vista al buio dell'animale si sieno trasfusi nel presidente o viceversa - varrà giusto la pena di ricordare Romolo e Remo e i selvaggi riti Lupercalia. Prima di loro Zeus lupo e il tiranno Lycaon; e dopo Gengis Khan, anch'egli rivendicando la propria

Politici e bestie: fra satira e storia. Un cucciolo «battezzato» come Scalfaro

«Oscar», lupo presidenziale

L'ULTIMA ESCURSIONE NEL PARCO D'ABRUZZO

PESCIASSEROLI (L'Aquila). Con una camminata nella riserva della Camosciera, nel cuore del Parco nazionale d'Abruzzo, Scalfaro ha trascorso l'ultimo giorno della sua visita in Abruzzo. Per l'occasione il Presidente ha indossato un pratico abbigliamento da escursionista: pantaloni sportivi, camicia a quadri e un gilet blu. Dopo l'escursione, si è seduto a tavola in una delle radure dove si è divertito a coccolare il lupo «battezzato» in suo onore. E ha consumato uno spuntino a base di prodotti tipici: antipasto di fritti, affettato misto, mozzarella, zuppa di fagioli, gnocchetti, arrosto misto, torta di lamponi. Alle 15, poi, ha fatto ritorno a Pescasseroli prima di riprendere la strada per Roma. (Ansa)

discendenza totemica dai lupi della stepa.

La Fivetti, in compenso, che ha posto come simbolo della sua Italia Federale un orsetto, può consolarsi con il «Sandrino» pertiniano del Parco d'Abruzzo. Dove, decisamente, sarà difficile reperire qualche serenissimo leone, e ancora più difficile alato e con il Libro (o la spada) nella zampa o pugno che sia.

Il tutto per il che saldissimi vincoli seguitano a tenere uniti il mondo politico e quello animale. Vincoli ancora oggi più profondi, continui e misteriosi di quanto

s'immagini. Tornando a Scalfaro, per esempio, non è la prima volta che gli viene intitolato un canide. Alla fine del 1994 - non s'è mai capito bene perché - il senatore missino Misserville battezzò «Oscar» un suo cane pseudo-San Bernardo: «Se scopro che è d'accordo con i ladri - minacciava - lo rimando al canile». Mentre nel 1992, dopo una specie di safari fisiognomico commissionatogli a Montecitorio, l'etologo Massimo D'Adamo identificò nel futuro Capo dello Stato un uccello rapace, il Nibbio bianco. Ma è acqua passata.

Gli estremisti islamici sgozzano intere famiglie sulle montagne, rapite ventun donne

Tre giorni d'orrore in Algeria

Bomba al mercato e stragi nei villaggi: 65 morti

ALGERI. Ancora sangue, ancora orrore e morte in Algeria. Ieri mattina l'esplosione di una bomba piazzata nel mercato rionale di Baraki, nell'Est della capitale, ha provocato almeno 21 morti e una quarantina di feriti. Durante la fine settimana, altre 44 persone erano state sgozzate o decapitate e 21 donne rapite nei dintorni di Algeri.

La bomba è esplosa ad un'ora di grande affluenza al mercato di Baraki, frequentato non solo dagli abitanti del quartiere ma anche dagli abitanti dei villaggi e dei quartieri limitrofi. Il luogo era inoltre particolarmente affollato in vista dell'imminente festa di mercoledì, quando l'Islam celebra il Natale del profeta Maometto. Baraki è una delle roccaforti dei gruppi integralisti armati operanti ad Algeri e nella Mitidja, la pianura che da Algeri arriva alle montagne dell'Atlante verso Sud, ed è già stata in passato teatro di attentati dinamitardi e di assassinii.

Nella deflagrazione è avvenuta poco dopo le 11: la bomba, un ordigno artigianale secondo la polizia, ha seminato la morte tra la povera gente uccidendo so-

IL SEQUESTRO DI LIMA

Tokyo licenzia l'ambasciatore per codardia

In Giappone la codardia sembra essere un peccato imperdonabile: sarebbe questo il motivo per il quale l'ambasciatore giapponese a Lima Morihisa Aoki si è dimesso dopo la presa di ostaggi nella sua residenza ad opera dei guerriglieri Tupac Amaru. Lo afferma il quotidiano Sydney Morning Herald, citando un dispaccio diplomatico australiano che avrebbe dovuto rimanere riservato. Fra le colpe di Aoki, l'aver chiesto a uomini d'affari nipponici, e non a diplomatici, di portarsi volontari per morire in caso di esecuzioni degli ostaggi (mai avvenute) e

una fuga poco dignitosa al momento della liberazione. Secondo un cablogramma dell'ambasciatore in Cile Ken Berry, quando gli uomini della sicurezza fecero irruzione il 22 aprile nella sede diplomatica, in un'operazione che si concluse con la morte dei 14 guerriglieri dell'Mrta e di un ostaggio, e la liberazione degli altri 71 sequestrati, Aoki si buttò da una finestra per uscire. L'ambasciatore si è dimesso assumendosi la responsabilità delle scarse misure di sicurezza che permisero all'Mrta di irrompere nella sua residenza. [Adnkronos]

prattutto donne andate a fare la spesa da tutta la periferia Est di Algeri. Secondo i testimoni, all'esplosione è seguita una confusione indescrivibile. Alle urla e al pianto dei feriti, ai richiami di chi cercava il figlio, la sorella o la madre si sono aggiunte le grida dei primi soccorritori. Il luogo dell'esplosione è diventato un inferno: è stato subito circondato dalle forze dell'ordine, una nuvola nera di fumo ha portato nell'aria un odore acre di polve-

re e carne bruciata. Come sempre in questi casi, la polizia sgombrata morti e feriti ha accuratamente lavato il selciato. Nel pomeriggio, solo il cratere della bomba era visibile in un angolo del mercato.

La strage segue la mattanza di civili, donne e bambini che è consumata lo scorso weekend nei villaggi sulle montagne: come sempre, indiziati principali sono i terroristi del Gruppo Islamico Armato (Gia), spietati con-

tro chiunque non collabora con loro.

Nella notte tra sabato e domenica, secondo quanto riferiscono i giornali «El Watana» e «El Khabara», sono state ammazzate a colpi d'ascia e di coltello 44 persone in tre piccoli villaggi nei dintorni di Ksar el-Bukhari nella regione di Medea 80 chilometri a Sud di Algeri: 33 a Fetha, sette ad Aziz e quattro a Derag. Domenica si è poi avuta notizia di altre stragi: 14 membri della

stessa famiglia massacrati con asce e coltelli a Bou-Ismaïl, un villaggio costiero ad una sessantina di chilometri dalla capitale; 7 morti e 20 feriti a Dellys, a Est di Algeri, dove un commando armato ha fermato un autobus sparando varie cariche esplosive con un mortaio artigianale contro i passeggeri. In due giorni inoltre sono state anche rapite 21 donne.

Isolato e sconfitto politicamente e militarmente, il terrorismo islamico non rinuncia ad ammazzare barbaramente innocenti - ormai sono oltre 1190 le vittime dall'inizio dell'anno - per impedire le prossime elezioni locali, ultimo passo verso la pienezza democratica, almeno formale, dell'Algeria. Si ripete con le atroci morti di questi giorni il dramma che ha preceduto le legislative del 5 giugno, le prime democratiche e pluralistiche in Algeria. Tuttavia il Paese, anche se scosso dal terrore, superata la prima prova elettorale da cui è scaturito un governo di coalizione, si avvia all'appuntamento della seconda consultazione in un clima diverso. Quel cordone sanitario che la



Il presidente algerino Zeroual

comunità internazionale gli aveva steso intorno negli ultimi cinque anni è stato spezzato con la riunione ad Algeri, poco più di un mese dopo le elezioni, dei ministri degli Esteri di una decina di Paesi del bacino mediterraneo, tra cui quelli di Italia e Francia. E' proprio per rompere questo nuovo clima di apertura e fiducia internazionale, che gli estremisti islamici hanno ricominciato a intensificare i loro sanguinosi attentati. [Ansa]

Mir, nuovi guai

L'astronauta ha problemi al cuore

MOSCA. Il comandante dell'equipaggio della stazione orbitante russa Mir, Vassili Tsibliev, ha problemi cardiovascolari per il troppo affaticamento. Lo hanno fatto sapere ieri i portavoce del centro di controllo di Koroliov alla televisione Ntv.

Tsibliev, hanno precisato i portavoce, è stato sottoposto a un controllo medico mediante alcuni esercizi fisici, e ha rivelato problemi. Secondo i medici, si tratta di affaticamento e le condizioni generali non sono comunque fuori della norma.

Tsibliev ha sofferto di insonnia in questi giorni, secondo voci circolate a Koroliov, a causa della collisione del 25 giugno con una navetta cargo «Progress» che ha messo in pericolo la Mir orbitando e creando una falla in uno dei suoi moduli, lo «Spektr».

L'incidente ha danneggiato il sistema di alimentazione a pannelli solari della stazione, isolandone quattro che fornivano dal 30 al 40 per cento del suo fabbisogno energetico.

Tsibliev, assieme al collega Alexander Lazutkin, si prepara ad entrare nel modulo danneggiato per esaminare i danni e provvedere alla sostituzione del pannello staccato con un altro che consenta il passaggio dei cavi per riconnettere i pannelli isolati. Passare dalla Mir allo Spektr equivale in pratica a una passeggiata spaziale, perché attraverso la falla prodotta dalla collisione tutta l'aria è sfuggita dal modulo. Si teme inoltre che lo Spektr sia pieno di detriti.

«Ce la farà a svolgere il lavoro?», ha chiesto l'astronauta dopo aver fatto la prova fisica su una cyclette. «Lasciate pensare e poi ti diciamo», gli hanno risposto i medici da Terra. «Per ora mi sento bene», ha esclamato Tsibliev, «non potevo capitarci in un momento peggiore».

Fino a ieri sera il centro di controllo di Koroliov non confermava né smentiva la possibilità della passeggiata spaziale di Tsibliev.

Per intanto è prevista una esercitazione all'interno della Mir, consistente in una simulazione di tutte le operazioni che i due astronauti dovranno eseguire nello spazio.

Da Terra è stato dato a Tsibliev un consiglio di non facilitare l'applicazione a chi soffre d'insonnia: «Cerca di dormire di più».

Con i due russi, a bordo della Mir c'è l'americano Michael Foale, che attenderà l'esito dell'operazione - in programma il 17 o 18 luglio - a bordo della capsula di emergenza «Soyuz», pronta a raccogliere i colleghi, ad abbandonare la stazione ed a ritornare sulla Terra in caso di guai. [Ansa-Ap]

L'Onu apre il dossier Congo

Il verdetto: crimini contro l'umanità

I crimini nell'ex Zaire rivestono un carattere così massiccio e sistematico da giustificare l'attribuzione della qualifica di crimini contro l'umanità: poche parole, una frase netta come un colpo di spada, il cileño Roberto Garretton, Bruce Waly Ndiaye (senegalese) e il ghianiano Jonas Foli, componenti della commissione di inchiesta delle Nazioni Unite, hanno sintetizzato un buon lavoro. E' la prima volta in questi anni che stanno scuotendo come un risucchio turbinoso le terre dei Grandi Laghi che non si devono rimproverare all'Onu incertezze, ritardi, pavidità, omertà così profonde da sfiorare la connivenza. L'eccezione che questo guizzo di sincerità serva soltanto a conteggiare i morti. Alla commissione era stato affidato il compito di scoprire la sorte del popolo perduto, duecentomila hutu, una mostruosa spirale di uomini inghiottiti dalla guerra che ha portato alla caduta di Mobutu o all'avvento del nuovo regime di Laurent Kabila. Ebbene il rapporto cancella la tenace e sistematica attività di disinformazione delle nuove autorità di Kinshasa: la maggior parte di queste duecentomila persone è stata massacrata a bastonate (per risparmiare i proiettili) e uccisa con la fame e gli stenti dei kabilisti e dai loro alleati-padrone, i tutsi ruandesi. Testimonianze inoppugnabili, foto e video raccontano la lenta agonia tra le foreste, i duemila chilometri di una anabasi senza speranza. C'è sempre qualche filosofia per la mancanza di coraggio: la comunità internazionale si è trincerata finora dietro la mancanza di prove per giustificare la sua disciplina noncuranza. L'alibi è caduto ed è doveroso ricordare, con rabbia, le voci, in prima linea quella di Emma Bonino, commissario europeo per l'intervento umanitario, che hanno urlato in questi mesi la verità solo per sentirsi etichettare come visionari o, peggio, alleati oggettivi del despota Mobutu e del neocolonialismo francese.

Il rapporto dell'Onu coincide con una intervista rilasciata dal grande regista di questa operazione di sterminio, l'uomo forte del regime tutsi ugandese, Paul Kagame. Ha dichiarato con candore quello che, fino a poche ore prima, tutti, protagonisti, comparse e comprimari del genocidio, avevano sempre negato: la falce rivoluzionaria di Kabila è stata studiata, pianificata e militarmente realizzata dal Ruanda e dal suo alleato, l'Uganda di Museveni.

Adesso che il polverone si è depositato, è giunto il momento di constatare alcune verità, anche perché l'operazione Grandi Laghi è in pieno sviluppo. E' stato completato, come arte incisiva, ardente e crudele, il primo capitolo: eliminare il problema hutu. Una parte dei due milioni di hutu che erano fuggiti nel '94 con le baionette alle reni giace nelle fosse comuni nascoste nelle foreste. Un piccolo rivolo ha completato il suo calvario in tre squallidi campi tra la foresta e le paludi a pochi chilometri da Brazzaville. Per gli altri c'è una domanda che biso-

gnerebbe porre al regime di Kigali: qual è la sorte delle altre decine di migliaia che sono ritornate in Ruanda con la benedizione Onu?

Dietro le ammissioni di Kagame, personaggio che ha sempre preferito avvolgersi nel mistero, un leader che non ha paura del caos ma lo sopravanza, ci sono delicati sviluppi. I rapporti con Kabila, un gauleiter fin troppo volenteroso, non sono più quelli dei mesi in cui la rivoluz-



zione avanzava a colpi di centinaia di chilometri. Ora che ha le chiavi delle cassaforte congolese, l'ex guerrigliero businessman sta cominciando a scaltellare, è sedotto dalla pericolosa tentazione di non considerare i suoi alleati indispensabili. Meglio allora tirare il guinzaglio, ricordargli energicamente e pubblicamente chi è il vero padrone. Anche perché il grande gioco nell'Africa Australe è in pieno sviluppo. Congo, Centrafrica, Angola, Gabon, le crisi si sovrappongono, incalzano, si legano. Ognuna ha origini autonome, ma vengono utilizzate e inserite in un progetto di disgregazione programinata. Kagame e Museveni cominciano già verso nuovi tasselli del domino: il Sudan da consegnare all'amico Garang, da anni in lotta con gli islamici di Karthoum. E poi Brazzaville e Librevil-



Reparti scelti dei nuovi padroni dell'ex Zaire

GRAN BRETAGNA

E il Sinodo anglicano affronta tra roventi polemiche il problema dei preti gay

Blair: vietato fumare sotto i 18 anni

Per i rapporti omosessuali l'età scende a sedici

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si abbassa l'età per i gay, cresce quella per i fumatori. Scenderà in Inghilterra da 18 a 16 anni quella del consenso per atti omosessuali, aumenterà invece da 16 a 18 quella per poter comperare sigarette. Il fumo, insomma, è dannoso e i giovani vanno protetti. L'omosessualità, tutto questo nel giorno in cui anche il Sinodo della Chiesa anglicana entrava in gioco, affrontando - e risolvendo a larga maggioranza con un altro - il controverso dell'ordinazione di preti gay, in un clima teso dopo i risultati di un'inchiesta secondo cui 44 vescovi anglicani hanno già ignorato gli esistenti divieti ordinando e dando lavoro - consapevolmente - a preti omosessuali.

La questione dell'età del consenso per i rapporti gay era già stata sollevata tre anni fa, quando ai Comuni era stata portata da 21 a 18 anni. Non aveva raccolto sufficienti voti, invece, una mozione per la riduzione a 16 anni, su cui insistevano le organizzazioni per i diritti gay. E' stata una di queste, Stonewall, a fare ricorso alla Corte europea dei diritti umani, che ha sede a Strasburgo e che è emanazione non dell'Unione europea ma del Consiglio d'Europa. La tesi è che la legge inglese discrimina nei confronti dei gay: perché 18 anni quando per i rapporti eterosessuali (ma anche nel caso di rapporti lesbici) l'età del consenso è 16 anni?

Ieri Downing Street ha ammesso di avere avuto dai suoi esperti legali la conferma che c'è ombra di dubbio avremmo perso. Ha fatto allora di necessità virtù, rinunciando alla difesa a Strasburgo e annunciando un eveto libero ai Comuni, per modificare la legge, in autunno. Ci sono polemiche: non al vertice



dei tre maggiori partiti, che sono tutti d'accordo, ma da parte di associazioni sociali o religiose che, mentre i gruppi gay esultano, sottolineano il pericolo che «giovani vulnerabili diventino vittime di predatore avances omosessuali». Nulla, in confronto alle polemiche del Sinodo.

Riuniti a York, i leader anglicani hanno affrontato una discussione sulla mozione dell'arcidiacono David Gerrard, sulla «sessualità umana». E' la riapertura di un dibattito del 1991, che aveva sancito la liceità delle relazioni omosessuali fra i laici ma non fra i religiosi. Attualmente, secondo un rapporto del Movimento dei Cristiani Gay, ci sono 2 mila preti omosessuali. Sarebbe «ipocrisia», secondo il reverendo Richard Kier, non riconoscerlo quel fatto. Ma il dibattito, in un clima teso, con l'edificio circondato da attivisti gay, non è stato facile. L'arcivescovo di Canterbury si è pronunciato contro la liberalizzazione: «Non credo che ci saranno cambiamenti in un prossimo futuro».

Più semplice il compito del governo sul fronte del fumo. A un vertice di 130 specialisti svoltosi ieri a Londra, e in cui sono stati rivelati allarmanti dati sulla diffusione del tabacco fra i giovani (fuma regolarmente il 13% dei giovani fra gli 11 e i 15 anni), il governo ha insistito che «da oggi fumare diventa cosa del passato». Una delle misure decise è di portare da 16 a 18 anni l'età minima per poter comperare sigarette: la proposta comparirà in un «libro bianco» sul fumo, che sarà pubblicato in autunno e che formerà la base di una successiva legislazione. Il governo si è già impegnato a proibire ogni tipo di pubblicità, compresa la sponsorship di avvenimenti sportivi.

Fabio Galvano

le, oligarchie barcollanti prive dell'ossigeno del benessere. Il Congo ha fatto solo da detonatore, l'onda di choc scuote la vecchia carta dell'impero francese, ma questa volta protettori e imperi hanno il volto di fratelli neri.

Domande imbarazzanti se le stanno ponendo il Pentagono e al Dipartimento di Stato. Il «liberatore» Kabila è benignamente spostato le elezioni del '99, invitato a parti-

ti, vogliono esistere, a diventare componenti orwelliani e obbedienti dell'«Alleanza». Intanto le nuove autorità incrementano lo swahili che a Kinshasa nessuno capisce (ma è la lingua ruandese). Forse a Washington qualcuno sta cominciando a chiedersi se la decisione di sponzorizzare la rivoluzione dei tutsi è stata una decisione saggia.

Domenico Quirico

Talvolta in Borsa, tra orsi e tori, nascono capolavori.

«Quel giorno davo la caccia ad un titolo che non voleva saperne di rialzarsi. Eppure era un titolo con ottime prospettive di sviluppo. Niente. Mezzo punto in meno, tre quarti di punto in meno. Non ero il solo a cercare di dargli una snossa. Modestamente, in borsa ho una certa reputazione. Il sentimento era cauto, tendente al depresso. Ma improvvisamente...» Ogni volta Monsù Rebaudengo, a questo punto si accende la pipa. E girava lo sguardo sui presenti, a constatare l'effetto della pausa. «Ma improvvisamente proprio quel titolo cominciò a salire, a salire: un punto a mezzo sopra il prezzo al quale l'avevo comprato. Per quel giorno potevo chiudere e andare a festeggiare al Caffè Carpano, con gli altri amici. E fu lì, quando Giacomo mi chiese cosa volevo da bere, che comandai a voce alta: un punt e mes. Scoppiarono tutti a ridere: un punt e mes di rialzo



era diventato un punt e mes da bere. Giacomo tornò da lì a poco con un suo drink modificato da una dose e mezzo di amaricane. Buonissimo, un vero capolavoro. Anche gli altri furono d'accordo». Monsù Rebaudengo ci teneva a far sapere che un po' del merito era anche suo, se il Punt e Mes era diventato un'abitudine di moda. Storie di un altro secolo, certo. Ma abitudini che continuano, oggi a Parigi, Francoforte, Londra, New York, insomma, nei salotti buoni di tutto il mondo. Punt e Mes, liscio o con una spruzzata di selz, magari con una fettina di limone o arancia, sempre ben ghiacciato, è il segno di una scelta consapevole, sicura, personale e superiore.

PUNT E MES
Da sempre nei salotti buoni.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.p.A. - MILANO

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

Bilancio di una vittima e 70 feriti, ma la cerimonia di apertura non è stata rimandata

Terrore e morte allo stadio di Tel Aviv

Crolla una passerella durante i Giochi ebraici

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La solenne apertura della 15ª edizione dei giochi delle Maccabiadi - le Olimpiadi del popolo ebraico - è stata funestata ieri dal crollo del ponte di accesso allo stadio di Ramat Gan (Tel Aviv) che ha provocato la morte di una persona e il ferimento di altre settanta circa.

Secondo le prime testimonianze il crollo del ponte - una struttura di acciaio e di legno - è avvenuto quando si è raccolta la delegazione australiana, 373 atleti in tutto.

«A quanto pare il ponte, che era stato approvato nei giorni scorsi da un ingegnere e dalla polizia, non ha retto al peso» ha detto il ministro della Sicurezza Avigdor Kahalani, escludendo così l'ipotesi di un attentato.

Per oltre mezz'ora i cinquantamila spettatori israeliani convenuti a Ramat Gan sono rimasti sugli spalti ignari del dramma che avveniva a brevissima distanza da loro. Solo alle ore 20,30 - mezz'ora dopo il previsto - il capo di Stato Ezer Weizman ha preso la parola, ha brevemente riferito dell'accaduto, ha augurato pronta guarigione ai feriti e - con una decisione clamorosa - ha dato inizio ai giochi. Sulla arena sono così affluite decine di ballerini e di ballerine che hanno senz'altro indugiato presso i volteggi sull'erba, seguiti dagli sguardi sconcertati del pubblico. Il cielo si illuminava intanto di fuochi di artificio.

I primi soccorsi ai feriti nel crollo di Tel Aviv e il presidente Weizman che ha inaugurato le Maccabiadi

Il crollo era avvenuto appena quaranta minuti prima quando le delegazioni provenienti dall'Australia e dall'Austria si accingevano a fare ingresso nello stadio dal suo accesso Nord, passando cioè dal ponte prefabbricato allestito nelle settimane passate. Nei giorni scorsi in Israele erano affluiti oltre 5000 atleti provenienti da 53 Paesi.

Quando la delegazione australiana si è raccolta sulle tavole di legno che fungevano da pavimento del ponte, la struttura ha ceduto e si è ripiegata su se stessa travolgendo gli atleti e sospingendoli nelle acque del fiume Yarkon, che attraversa Tel Aviv. Sui primi caduti si

sono abbattute pesanti travi e poi, dopo pochi istanti, sono precipitati altri atleti, a decine.

All'improvviso mi sono trovato sotto l'acqua» ha detto un giovane australiano. «Ero in preda al panico, non riuscivo a muovermi, ero bloccato da una trave». Poi - ha proseguito - sono riuscito a divincolarmi e a mettere la testa fuori

dall'acqua. Sono stato fortunato».

Yair, un tennista austriaco, ha assistito al dramma dai bordi del ponte crollato: «La nostra delegazione era già passata sopra il ponte, era ormai arrivata sull'altra sponda. Solo quattro dei nostri sono stati risucchiati verso il basso: io mi sono appeso a una traversa e sono riuscito ad arrampicarmi...».

Nel giro di pochi minuti decine di ambulanze sono accorse sul luogo del disastro ed équipes di soccorso hanno cominciato ad estrarre le vittime dall'acqua. Nei centri medici di Tel-Ha-Shomer e Ichilov sono state subito approntate misure di emergenza mentre le stazioni radio invitavano la popolazione a donare sangue. Solo sul tappeto erbo-



Il crollo dello stadio di Ramat Gan restava - malgrado tutto - l'atmosfera spensierata, mentre i ballerini continuavano a inseguirsi in una coreografia di cartapesta dedicata al tema «Cento anni di sionismo».

Il viceministro dell'Istruzione Moshe Peled (Zomet, centro destra) ha spiegato che la cerimonia è stata comunque ridotta e che la parata delle delegazioni è stata abolita, in segno di cordoglio. «Le parti più divertenti della serata sono state annullate», ha assicurato.

«Quando è stata decisa l'apertura dei giochi - ha detto Netanyahu che si è subito recato a visitare i feriti australiani - nessuno non era chiaro che ci fosse un morto. Non appena ciò è stato confermato, ho chiesto che la cerimonia fosse subito sospesa». Le sue spiegazioni non sono state però accolte da deputati dell'opposizione.

Aldo Baquis

IMMIGRAZIONE

Migliaia devono ancora essere contattati. An: una vergogna pagarli per andarsene

Albania, zoppica la caccia al profugo

Solo 50 convinti a ripartire dal denaro del governo

ROMA. Uno l'hanno convinto ieri pomeriggio a Isernia. Un altro s'è presentato spontaneamente alla prefettura di Bari. Un gruppetto in partenza da Ferrara. In tutto, sono 50 gli albanesi, delusi dalla vita nei campi profughi, pronti a tornare. E' partita la campagna estiva per convincere i profughi a rientrare. Oggi saranno in venti a imbarcarsi sul traghetto che li porterà a Durazzo. Il primo scaglionamento era partito venerdì scorso. Il premio di mezzo milione, che un funzionario dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim) elargisce materialmente a chi si imbarca, finora ne allatta pochi. Ma c'è da dire che siamo appena agli inizi. La stragrande maggioranza degli albanesi che arrivò tre mesi fa in Italia non è stata ancora contattata.

Le operazioni di rimpatrio avranno tempi lunghi. Il ministero dell'Interno per il momento ha scelto un approccio soft. C'è tempo fino al 31 agosto, quando scadrà anche l'ultimo dei visti umanitari e temporanei che il governo concesse nel pieno dell'emergenza, per convincere i profughi a tornare indietro. Dopo quella data, però, si dovrà procedere anche con la forza. Ed è questo il messaggio che si accingono a diramare i volontari dell'Oim e i funzionari delle tantissime prefetture coinvolte. Bastone e carota: se sgombrano subito ci sono soldi, dopo ci saranno maniere brusche e l'impossibilità di avere mai più un visto dall'Italia. Agli albanesi che fanno i bravi, infatti, il governo sta promettendo un visto stagionale di lavoro.

«Ci auguriamo che si presentino spontaneamente e in tanti alle prefetture per evitare in seguito rimpatri forzosi», sostengono negli uffici dell'Oim. I quali provvedono anche a pagare il biglietto del traghetto o dell'aereo (per disabili e anziani) che riporta in patria l'albanese profugo. Il tutto, comunque, a spese del Viminale. Il ministero, molto pragmaticamente, sarebbe ben contento di spendere qualche lira più del previsto se serve a liberarsi rapidamente dei circa tremila albanesi che sono ancora rintracciabili in Italia. Un migliaio, secondo i calcoli delle questure, sono già rientrati nelle scorse settimane. Oltre mille li espulsero a caldo. Sei-settemila sono scomparsi nel nulla.

Ma sulla questione dei soldi - 300 mila lire a testa, 150 mila per i minorenni, 200 mila di premio aggiuntivo se vanno via en-

DALLA SOMALIA NUOVE ACCUSE

«Gettati nell'oceano con pietre al collo»

MOGADISCIO. La Società degli intellettuali somali (Sis), che ha presentato in maggio una denuncia a una Corte islamica di Mogadiscio Nord contro i generali succedutisi al comando del contingente italiano in Somalia, ha avanzato nuove accuse. L'ha riferito ieri il quotidiano «Qaraani». In un comunicato firmato dal suo presidente Yaya Amir, la Sis afferma - senza tuttavia fornire prove né precisare la data in cui sarebbe avvenuto l'episodio - che nel vecchio porto di Mogadiscio «19 cittadini legati a pietre dal contingente

italiano sono stati gettati nell'oceano». Tre di loro sarebbero poi stati «salvati da pescatori locali, mentre i rimanenti 16 sono morti». La Sis annuncia di aver avviato un'operazione per recuperare i cadaveri. Finora, tra le accuse per asserite torture inflitte a prigionieri somali da soldati del contingente italiano, non era mai stato menzionato l'episodio ora denunciato dalla Sis, le cui attività - si legge nel comunicato - «non sono politiche e non hanno alcuna influenza politica».

[Ansa]

tro la fine di luglio - la polemica è assai aspra. Secondo l'Oim, è una prassi per tutti i profughi che rimpatriano, s'è fatto anche per la Bosnia. Maurizio Gasparri, An, invece, attacca furiosamente il governo perché «una vergogna pagare gli albanesi per farli tornare indietro».

Il perché il sottosegretario Sinisi, vice di Napolitano, è un bugiardo. Ha negato la storia dei

soldi che invece è verissima. Il grave è che quel sottosegretario è addirittura addetto ai pentiti. Si fa sentire anche Achille Serra, deputato di Forza Italia, ex prefetto di Palermo, che chiede «un costante controllo dei profughi ancora presenti nei centri di accoglienza, per evitare che se ne allontanino clandestinamente». E il senatore Michele Bonatesta, An: «Oltre sei milioni di italiani

vivono in uno stato di indigenza. Con quale faccia il governo Prodi regala mezzo milione agli albanesi?».

Il fatto è che la questione albanese, una volta di più, si rivela un banco di prova per l'Italia. «E' evidente che dobbiamo dare un segnale di serietà - dice un alto funzionario di polizia che vuole mantenere l'anonimato - alla vigilia dell'adesione al trat-

tato di Schengen. Anche se è una situazione oggettivamente difficile». Come si ricorderà, il trattato di Schengen tra diversi paesi europei prevede l'abbattimento delle frontiere interne. Ma «un Paese, tipo l'Italia, si rivelasse il «ventre molle» dell'Europa, si scatenerebbe l'ira degli altri partner. Intanto già protesta il Sap, sindacato autonomo di polizia: «Gli albanesi - dice Giorgio

Innocenzi, segretario del Sap, ironico - con i soldi degli italiani hanno visitato il nostro Paese, soggiornato in camping, e ora, dopo la visita, hanno diritto a un indennizzo di circa mezzo milione per il viaggio di ritorno. Non è possibile accettare un così scriteriato sperpero di denaro pubblico».

Francesco Grignetti



L'esodo verso l'Italia era stato imponente, il rientro avviene alla spicciolata

TRIBUNALE DELL'ONU

ZAGABRIA. Il Tribunale Internazionale dell'Aia ha inflitto ieri vent'anni di galera al criminale di guerra serbo-bosniaco Dusko Tadic. I suoi avvocati presenteranno appello.

Il quarantatreenne ex barista di Prijedor continua infatti a sostenere di essere stato vittima di uno scambio di identità. Ma la corte non ha avuto dubbi e ha condannato Tadic per i crimini di guerra, uccisioni, violenze e stupri commessi nel campo di concentramento di Omarska dove i serbi tenevano i detenuti musulmani e croati. «La corte ha condannato un innocente. Tadic è stato condannato soltanto perché viveva a Prijedor. Nemmeno un testimone ha potuto provare la sua responsabi-

lità. La sua condanna è il frutto della propaganda contro noi serbi di Bosnia» ha dichiarato il viceministro della Giustizia della Repubblica Srpska Goran Neskovic.

I dirigenti di Pale non nascondono la loro rabbia per la sentenza dell'Aia. «E' un fatto terribile» ha detto la presidente della Repubblica Srpska, Biljana Plavsic. «La corte non ha mai confermato con precisione l'identità dell'accusato. I suoi concittadini mi hanno sempre descritto Tadic come una brava perso-

na anche se all'inizio della guerra ha disertato dall'esercito. Ora, come può un disertore diventare criminale di guerra?» chiede la lady di ferro di Banja Luka. Dello stesso parere è Momcilo Krajisnic, il rappresentante serbo nella presidenza collegiale bosniaca. Malgrado la lotta per il potere tra la Plavsic e Krajisnic, i leader serbo-bosniaci condannano all'unanimità la comunità internazionale per le ultime azioni nei confronti dei serbi di Bosnia, a cominciare dagli arresti dei criminali di

Il criminale di guerra serbo-bosniaco Dusko Tadic è stato condannato a vent'anni di carcere (FOTO ANSA)



guerra a Prijedor fino alla sentenza di ieri contro Tadic. «Si tratta di una condanna più politica che giudiziaria» ha dichiarato Krajisnic.

Le autorità tedesche si sono dette pronte ad accogliere Tadic nelle loro prigioni. «Bonn è disposta a far scontare le pene ai detenuti condannati dal Tribunale Internazionale dell'Aia» hanno qualche rapporto con la Germania» scrive la Süddeutsche Zeitung. «Nel caso di Tadic si tratta del suo arresto a Monaco di Baviera». Il serbo-bosniaco è stato arrestato dalla polizia tedesca quando si è recato a visitare alcuni parenti in Germania. A riconoscerlo erano stati due ex detenuti musulmani di Omarska scampati per miracolo al terrore degli aguzzini serbo-bosniaci, e rifugiatisi a Monaco.

Il governo olandese ha commentato che la sentenza del Tribunale Internazionale del-

l'Aia segna un importante passo in avanti nel processo di pace in ex Jugoslavia. La corte ha dimostrato in questo modo che i crimini commessi durante la guerra non rimarranno impuniti. A Mosca il ministro degli Esteri russo Evgenij Primakov ha espresso la speranza che le forze della Nato e dell'Onu stanziate in Bosnia rinunceranno a raid come quello della settimana scorsa in cui il stato arrestato un criminale di guerra serbo-bosniaco, mentre un altro è stato ucciso dalle unità britanniche. Nel suo incontro col ministro degli Esteri inglese Robin Cook in visita a Mosca, Primakov ha dichiarato che simili azioni hanno un effetto controproducente. «Siamo inoltre dispiaciuti di non essere stati informati dell'arresto delle persone incriminate» ha detto il capo della diplomazia russa. Per tutta risposta Cook ha dichiarato ai giornalisti che il suo governo ha

il diritto di intraprendere simili azioni su richiesta del Tribunale Internazionale dell'Aia, «a su richiesta della Sfor». «Non abbiamo dato nessuna garanzia che queste azioni non si ripeteranno» ha confermato Cook.

In seguito all'attentato dinamitardo di domenica notte a Zvornik che ha fatto saltare in aria un'automobile dell'Osce, le organizzazioni internazionali presenti in Bosnia hanno rafforzato le misure di sicurezza sul territorio dell'entità serbo-bosniaca. «Per il momento non ci sono prove che l'incidente di Zvornik sia da collegare con gli arresti di Prijedor, ha dichiarato il portavoce della Sfor Chris Riley.

A Belgrado intanto è stato annunciato che il presidente serbo Slobodan Milosevic si candida alla presidenza della Federazione jugoslava.

Ingrid Badurina

Studenti e polizia

Nuovo giorno di scontri a Nairobi

NAIROBI. Nuovi scontri tra studenti e polizia hanno avuto ieri per teatro il centro di Nairobi, a una settimana dai disordini nella «giornata di protesta» indetta dall'opposizione per reclamare riforme costituzionali che avevano provocato almeno nove morti. Testimoni hanno riferito che alcune migliaia di studenti del Politecnico di Nairobi hanno occupato Hailé Selassie Avenue, nei pressi del Parlamento, dove si sono scontrati con agenti dei reparti antisommossa.

Alle sassate degli studenti, le forze dell'ordine hanno risposto con il lancio di gas lacrimogeni. Poi i manifestanti hanno eretto barricate di copertoni e di rifiuti che hanno dato alle fiamme. Un fotoreporter è stato ricoverato in ospedale con ferite alla testa. Sempre secondo testimoni, le forze dell'ordine avrebbero poi aperto il fuoco contro gli studenti, ma fino a ieri sera non venivano segnalati morti.

Intorno alle 13,30 locali (le 12,30 italiane), gli agenti antisommossa della «General Service Unit» (Gsu) sarebbero riusciti a far sloggiare gli studenti, costringendoli a ripiegare dalla Hailé Selassie Avenue nel vicino «campus» del Politecnico.

Mercoledì scorso, dopo un'analogia protesta degli studenti - che avevano bloccato il centro di Nairobi e si erano scontrati ripetutamente con la polizia - il governo aveva deciso la chiusura «a tempo indeterminato» dei due atenei della capitale (la «Nairobi University» e la «Yomo Kenyatta University»).

Gli studenti erano allora scesi in piazza per manifestare contro le uccisioni nella «giornata di protesta» indetta il 7 luglio in numerose città del Kenya dall'opposizione coalizzata nel Comitato esecutivo della convenzione nazionale (Nec) per rivendicare l'adozione di riforme costituzionali prima delle elezioni presidenziali e legislative in programma entro la fine dell'anno.

La «giornata di protesta» era stata convocata nel settimo anniversario della manifestazione del 7 luglio 1990 per l'adozione del multipartitismo, che si era conclusa con almeno venti morti.

Nel corso del fine settimana, il presidente Arap Moi ha ventilato la possibilità di convocare una riunione straordinaria del consiglio esecutivo del partito-Stato «Kanu» (Unione nazionale africana del Kenya) per esaminare le richieste dell'opposizione per la modifica della legge elettorale. L'ultima riunione del consiglio esecutivo del Kanu risale al 1992, quando Arap Moi - al potere dalla morte nel 1978 del padre della patria Yomo Kenyatta - fece modificare la costituzione per introdurre il multipartitismo.

L'arcivescovo anglicano di Città del Capo, il premio Nobel per la pace Desmond Tutu, ha pubblicamente accusato il governo di Nairobi di avere imposto in Kenya «l'oppressione dei giorni peggiori dell'apartheid», il sistema di segregazione razziale imposto dalla minoranza bianca in Sud Africa dal 1948 al 1994.

[Ansa-AdmKronos]

Condannato per omicidi e stupri in un lager, si dice vittima d'un errore di identificazione

L'Aia, 20 anni a un boia serbo-bosniaco

L'eredità di Karadzic: è solo un'altra manovra contro di noi

Il criminale di guerra serbo-bosniaco Dusko Tadic è stato condannato a vent'anni di carcere (FOTO ANSA)

guerra a Prijedor fino alla sentenza di ieri contro Tadic. «Si tratta di una condanna più politica che giudiziaria» ha dichiarato Krajisnic.

Il governo olandese ha commentato che la sentenza del Tribunale Internazionale del-

I copricapi singolari sono la passione del Pontefice, che teme soprattutto il sole

Il Papa con il cappello bianco che utilizza in questi giorni di vacanza in Valle d'Aosta

INTROD (Aosta)
DAL NOSTRO INVIATO

Una sapiente regia di comunicazione manda sugli schermi della televisione nazionale (le riprese sono del Centro televisivo vaticano) le immagini di Giovanni Paolo II in vacanza sulle montagne valdostane, probabilmente durante la passeggiata compiuta sabato scorso nello splendido vallone di Vertosan. Il Papa avanza verso la telecamera, in «talare» bianco, sorridente, abbronzato; e fin qui nulla di strano. Ma sulla testa ha calcolato un cappellaccio bianco a tesa larga, un po' sformato, dall'aria vissuta, insomma un po' come gli oggetti che piacciono al Papa; i suoi scarponi, la giacca a vento. Non è nuovo, certamente; l'abbiamo già visto su altre montagne, e probabilmente il suo uomo di fiducia, Angelo Guglielmi, ogni anno, alla vigilia delle vacanze «in quota», qui, o a Lorenzago, in Cadore, lo va a ripescare in qualche armadio dell'appartamento pontificio, e lo infila nelle auge- ste valigie.

Chissà da quale viaggio viene quel cappello che adesso ripara dal sole forte della montagna una testa così illustre, e i cui capelli diventano con l'età più radi. L'aria è un po' selvaggia, da «bush» sudaficano, o da deserto dell'Australia; anche se non si può negare a priori un qualche ascendente d'oltre Atlantico. Anche se poi, magari, proviene invece dall'«An- nuario» vaticano. Ma è comunque solo uno dei tanti copricapi che questo Pontefice ha indossato nel corso dei suoi viaggi. Il primo fu un classico, sobriissimo «Borsalino» nero. Karol Wojtyla, che sarebbe stato eletto dopo qualche decina di ore al soglio di Pietro, nel conclave dell'ottobre 1978, lo indossò - e fu fotografato - per andare a trovare al Policlinico Gemelli l'amico monsignor An-



Un bel cappello di paglia per la vacanza del Papa

drei Deskur, colpito da un ictus. Pochi giorni più tardi sarebbe tornato a trovare l'amico ricoverato, ma questa volta con lo zucchetto bianco da Pontefice.

Si potrebbe scrivere una storia dei viaggi di questo pontefice per immagini, con le fotografie dei cappelli, copricapi e oggetti analoghi che Giovanni Paolo II ha posato sulla sua testa. A cominciare dal diadema di piume colorate, un vero monumento, che lo attendeva nel primo viaggio in Messico: una corona da «cacique» indiano. Nell'85 compì un vero e proprio blitz sul Monte Bianco, e tollerò per qualche minuto, ma non molto più a lungo, un pesante colabacco di pelo, doverosamente bianco. Qualche minuto; poi se lo tolse, e lasciò che il vento gli scompigliasse i capelli.

Nello stesso anno fece uno dei suoi viaggi più lunghi, toccando

Bangla Desh, Singapore, Isole Filippine, Nuova Zelanda e Australia. Ad Alice Springs, cuore del continente, e delle nostalgiche aborigene, gli fu portato un copricapo d'onore, rosso e giallo, di quelli destinati ai «capi cerimoniali» dei primi abitanti dell'isola. Rappresentava simbolicamente il rapporto con la divinità, e quindi appariva appropriato. In Cile indossò una specie di «ceneria» multicolore, mentre a Buenos Aires e a Tokyo ebbe cappelli da pellegrino, rossi; quando visitò la «Normale» di Pisa fu d'obbligo il berretto blu giuridico. E in diverse occasioni si protesse il capo con un elmetto da lavoro: nelle miniere del Sudafrica, alle acciaierie di Terni, alla «Solvay» di Rosignano.

Un uomo del Nord come Wojtyla teme soprattutto il sole. Nell'81, durante la visita alle Fi-

lippine, a Iloilo si coprì con un cappello di paglia. E nel '92, a Sao Tomé, chi scrive si trovò nella situazione di prestare - inconsapevolmente - il suo cappello al Papa. Il sole era molto forte, e Giovanni Paolo II doveva compiere in auto scoperta, e lentamente, una decina di chilometri, per giungere in città. Il suo segretario vide il mio «panama» e chiese: «Posso misurarmelo?». La risposta fu affermativa. Monsignor Dziwiz lo provò, tolse la fascetta azzurra che lo circondava, e chiese ancora: «Posso tenerlo un po'»? La risposta fu di nuovo affermativa, e, naturalmente un po' sbalordita. Il cappello era destinato a Papa Wojtyla, che lo indossò - abbassando completamente la tesa - fino all'arrivo al Palazzo Presidenziale.

Marco Tesatelli

TUTTI I MODELLI DI WOJTYLA



IL SOMBRERO. Il Pontefice indossa un cappello regalato gli in Messico durante il viaggio fatto nel '90



IN NIGERIA. Il Papa indossa questo cappello nell'82, a Lagos, nello stadio nazionale



IN MONTAGNA. Per affrontare il Monte Bianco, il Papa ha indossato un berretto di pelliccia



IN COLOMBIA. Così, in un viaggio in Colombia, si è presentato il Papa davanti ai fedeli



IN MESSICO. Un curioso copricapo locale per la visita del '90 in Messico

Assolti in Cassazione

«Un litigio al lavoro non vale il licenziamento»

ROMA. Se due dipendenti litigano animatamente, tanto «da giungere alle vie di fatto», ma lo fanno con discrezione, scegliendo cioè un luogo appartato nel quale non possono essere sentiti e iniziando la lite alla fine del turno di lavoro, non possono essere licenziati. Urta e botte infatti, se non vengono sentite da clienti o colleghi, «non arrecano pregiudizio all'immagine aziendale», né fanno venir meno il rapporto di fiducia con il datore di lavoro. Lo sostiene la Cassazione, che ha respinto il ricorso di un'azienda alberghiera che aveva deciso il licenziamento di due dipendenti. I due si erano visti confermare il licenziamento dal pretore del lavoro di Roma, ma alla fine la Cassazione ha dato loro ragione. [Ansa]

Esame rinviato

Test per paternità Falcao salvato da fobia per aghi

ROMA. Paulo Roberto Falcao non si è presentato ieri mattina nello studio medico scelto dal tribunale di Roma per la prova del Dna chiesta da Flavia Frontoni. La donna, madre di Giuseppe, vuole che l'ex calciatore (giocò nella Roma e nella nazionale brasiliana) riconosca il ragazzo. Falcao ha fatto presentarsi dai suoi avvocati e dal suo medico un certificato nel quale vi sarebbe scritto che ha una sorta di fobia per gli aghi e che non si sottopone mai ad analisi del sangue a causa di uno shock che avrebbe subito in passato. Il medico legale, su richiesta del medico di parte di Flavia Frontoni, ha dunque stabilito che Falcao si sottoponga all'«esame» della saliva entro la prima settimana di settembre. [Adnkronos]

Agricoltore a Sarzana

Spara all'avvocato per una parcella troppo onerosa

LA SPEZIA. L'andamento troppo lento della causa (una vertenza per l'acquisto di una casa) e le spese, giudicate eccessive, hanno trasformato Cito Roffo, tranquillo pensionato di 69 anni, in un pistolero. L'uomo ha affrontato il suo avvocato Bartolomeo Montaruli dicendogli: «Ora chiudiamo il conto». Poi ha estratto la pistola che teneva in un sacchetto e ha sparato. Cinque colpi, due andati a segno di striscio che hanno ferito leggermente il legale. Gli altri il pensionato li ha esplosi mentre inseguiva Montaruli in mezzo alla folla, rischiando una strage. Poi si è consegnato in Comune, a Sarzana (La Spezia). Nella sua abitazione è stato trovato un foglio con una frase rivolta all'ex magistrato di Pietro, «mio idolo»: «So che non mi approvi, ma devo farlo». [c. g.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

Si vince con il «non difficile» seguito: 1. c8-c1 (promozione a pezzo minore), Rb3 (obbligata); 2. Ch6; 3. b6 (ancora obbligata); 3. a-b6 matto (di scoperta, con la Torre).

DOPPIO GIOCO

In orizzontale: prima riga: Richiesta (9 punti); Marciare (8 punti); Fiamenco (9 punti); Spallina (8 punti); Fruscicare (9 punti); Inalatori (9 punti); Elastici (8 punti); Direttore (9 punti); Sgrisdito (8 punti). In verticale: prima riga: Sarmeni (8 punti); Carrelli (8 punti); Sca-

landro (8 punti); Lusinghe (8 punti); Casamatta (9 punti); Steltari (8 punti); Intoriti (8 punti); Perfidia (8 punti); Piroscato (9 punti). Totale = 151

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 12 lettere: rastrelliere; 9 lettere: allietare, rastrelli, rastriere; 8 lettere: stallare, stallate, stallati; 7 lettere: alleare, alleati, astrale, astrali, praline, talleri, tartare; 6 lettere: allate, allati, altere, alteri, altera, altere, lastra, lastre, pelare, realtà, salite, salite, salite, stalle, stalli, strale, strali, strati; 5 lettere: allate, altre, tiare, tiela, pel- le, pelli, perla, preti, stare, stari, stari.

terre, tiare. Totale 51 parole.

Schema a sinistra: numeri: settecentomila, trecentomila, trecentomila, centomila, centomila, centomila, centomila, settemila, seimila, tremila, tremila, settecento, trecento, trecento, centosette, centosette, cento, sette, sei, tre. Totale 1.620.660.

DAMA

La variante principale 1) 8-3, 23-28; 2) 3-20, 28-32; 3) 20-42, 1-7; 4) 16-11, 7-16; 5) 26-21 e vince.

SOLUZIONE REBUS

(9,10): R.I. vere - N.tee - T.T. ricetta = RENTRANTE ATTRICETTA.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: V.V.B.R.

SESTO ACUTO

Ho compiuto 29 anni. Poiché la prima cifra è quadrupla della seconda, e questa è 1 e la prima 4, oppure 2 e la prima 8. In tutti gli altri casi si otterrebbero numeri di due cifre. Se la prima fosse 4, dovremmo trovare un secondo numero di una cifra che sommato a 4 dia 15, il che non è possibile. Dunque, la prima cifra è 8 e la seconda 15-8=7; la seconda e la quinta sono pari a 2, la terza è 2x2=4 e la quarta è 2x3=6. Pertanto il numero di telefono è 824.627 e gli anni che compio sono: 8+2+4+6+2+7=29.

PALAZZO BRICHERASIO

Provincia di Torino

MUSEO CINEMA

ARTE E CINEMA

TORINO 1930-1945

Levi
Mollino
Paulucci
Cremona

Palazzo Bricherasio
Torino
via Lagrange 20
via Teofilo Rossi

10 luglio 1997
17 agosto 1997

tutti i giorni 10 - 19
giovedì 10 - 22
lunedì 14 - 19
locali climatizzati

Regione Piemonte
Città di Torino
LA STAMPA
GEMELLI

R	I	S	S	A	P	A	N	P	O	M	E	D	I	A	N	T	E
O	M	A	N	P	V	O	L	G	A	T	A	R	I	N	G	A	T
S	I	N	O	P	I	A	I	O	R	I	O	N	O	S	F	E	R
O	T	B	A	N	C	H	E	T	T	A	R	E	T	I	T	O	D
L	A	S	O	C	C	U	L	T	A	M	E	N	T	O	U	N	T
A	T	C	L	A	U	D	I	O	M	O	N	T	E	V	E	R	D
R	I	C	H	A	R	D	S	T	R	A	U	S	S	A	R	B	A
E	C	A	M	A	I	O	R	E	N	A	I	A	M	A	T	A	D
E	T	N	A	R	N	A	D	T	N	M	E	T	A	N	G	L	O
K	S	E	S	T	E	I	U	O	V	E	T	O	A	L	E	S	
I	T	A	L	I	A	R	A	B	B	R	I	V	I	D	I	R	E
L	E	V	N	I	C	O	S	I	A	V	E	L	O	C	I	T	A
T	R	I	C	O	T	D	O	S	I	A	N	I	C	I	A	M	B

L'ex ministro Conso: Washington può cambiare la decisione. Corteo a Roma davanti all'ambasciata

Baraldini, rinviato il sogno di libertà

Negata la scarcerazione, ma si apre uno spiraglio

DANBURY. Silvia Baraldini resta in carcere. La cittadina italiana condannata negli Usa a 43 anni di prigione senza aver commesso reati di sangue non ha ottenuto per ora la libertà vigilata. «Parole board», la commissione per la revisione delle pene, anche se la posizione giudiziaria è migliorata. L'udienza si è svolta a porte chiuse nel carcere di Danbury, dove da tre anni Baraldini è reclusa. «E' stata un'udienza solo preliminare, il giudizio finale sarà espresso da Washington entro agosto ed è impugnable», ha dichiarato l'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso, che ha partecipato all'udienza, assieme al giudice Giuseppe Di Gennaro, a nome del governo italiano.

L'udienza è cominciata alle 11 di ieri (le 17 italiane) ed è durata fino alle 23. Baraldini ha 49 anni, ne ha 34 quando è entrata in prigione. E' la prima volta che chiede la libertà «sulla parola», nonostante da oltre dieci anni ne avesse diritto. All'examiner del «Parole board» ha consegnato un assegno da 1 mila dollari: l'ammontare della multa che costituiva parte integrante della sua pena. Ha presentato anche una lettera in cui rievocava il suo passato e esprimeva partecipazione al dolore delle famiglie delle vittime di atti di terrorismo riconducibili alle sue convinzioni ideologiche.

Conso ha così sintetizzato l'udienza: «L'examiner ha trasferito la classificazione della Baraldini dalla "categoria 6", che preclude la libertà vigilata, alla "categoria 7", che apre tale possibilità. Ha raccomandato però di non considerare questa revisione con eccessivo ottimismo per via dei dubbi che restano sulla partecipazione di Silvia Baraldini a ulteriori episodi di sangue che non risultano in sentenza».

Era dallo febbraio, dopo aver maturato 11 anni di reclusione, che la Baraldini aveva deciso di presentarsi davanti ai commissari del «Parole board»: «Dopo 15 anni di carcere mi sono assunta le mie responsabilità sul passato politico, ma ritengo di aver saldato il mio debito nei confronti della società ha dichiarato».

Poco ottimista alla vigilia era stato il legale italiano della Baraldini Guido Calvi: «Le possibilità sono assai modeste, perché gli Stati Uniti hanno mostrato anche in questa occasione una resistenza molto significativa, tanto è che hanno inviato nuovi documenti a hanno chiesto di essere presenti all'udienza» magistrati ed esponenti dell'Fbi. Tuttavia, ha aggiunto Calvi, «gli argomenti che abbiamo preparato sono argomenti di grosso spessore giuridico che consentono veramente di rispondere a tutte le obiezioni che hanno fatto le autorità americane».

La sentenza non è definitiva. Il verdetto finale spetterà al «Parole Board» centrale, dopo aver esaminato la relazione inviata ai giudici di Danbury. Nel migliore dei casi, la commissione centrale potrà decidere che i 15 anni di carcere scontati finora sono sufficienti. A questo punto scatterebbe l'espulsione dagli Stati Uniti, che consentirebbe alla Baraldini di tornare in Italia. Una decisione che viene ritenuta poco verosimile, data la se-

verità del «Parole Board», ma che comunque non si conoscerà prima dei due mesi. La stessa Baraldini, stando a quanto riferisce chi l'ha contattata questi giorni, non è ottimista sull'esito di questa procedura.

Ma l'audizione davanti al «Parole Board» non è l'unica strada possibile per il rientro in Italia. Resta ancora praticabile l'applicazione della convenzione di Strasburgo, che prevede la possibilità di scontare nel proprio Paese la condanna inflitta in uno Stato straniero. Una richiesta avanzata a maggio per la quinta volta, dopo che l'Italia aveva collezionato quattro rifiuti su quattro

domande. Ieri centinaia di persone hanno partecipato a una manifestazione a Roma, davanti alla sede dell'ambasciata americana. A promuovere il sit-in per la donna, in questi anni di detenzione ha subito due operazioni chirurgiche e la morte prematura della sorella Marina in missione umanitaria in Africa, è stato il comitato nazionale Silvia Baraldini, che ha chiamato a raccolta i Comuni aderenti, tra cui Grosseto, Pidenza, Falconara, Fabriano, Rovigo, Civitavecchia, Chieti, Palermo.

«Chiediamo il rispetto della giustizia e dell'umanità. E' giusto che

sia data a Silvia - dice Gianni Troiano, leader del coordinamento - la possibilità di rientrare in Italia, di stare accanto a sua madre».

Sugli striscioni «Silvia deve tornare!», «No blood on her hands» (Niente sangue sulle mani). Alla manifestazione hanno aderito monsignor Di Liegro della Caritas, il vescovo di Caserta Nigro, i parlamentari De Luca, Pistone e Russo Spena, i parlamentari europei Manisco e Ripa di Meana, la Rete antirazzista Senzaconfine, l'associazione Malcolm X, il Centro culturale Casale Garibaldi di Roma, l'Arci, la Cgil, il Centro Donna, il Tribunale dei diritti del malato. [r. cri.]



Accanto: Silvia Baraldini, in cella negli Usa dall'83



INTERVISTA

INTERVISTA PER LA LIBERTÀ



Lucio Manisco. Sopra: due della manifestazione svoltasi ieri mattina davanti all'ambasciata americana a Roma

«Io dico che il governo italiano non ha fatto tutto quello che doveva fare per ottenere il rilascio di Silvia Baraldini». Lucio Manisco, europarlamentare di Rifondazione comunista, dice che è proprio andata così, «che la storia della Baraldini sarebbe potuta finire prima, soltanto qualcuno avesse fatto quello che andava fatto».

Ma lei a quale governo si riferisce?

«A questo. E perché? Perché non c'è la volontà politica. Però c'è una specie di soggezione nei confronti degli Usa. E' come questo governo, in quanto etichettato di centro sinistra, non volesse "irritare" gli americani. Hanno espletato le formalità, questo sì, ma niente di più. Eppure avrebbero potuto fare molto».

«Che cosa?»
«Non hanno preparato questo incontro a livello diplomatico, non sono mai intervenuti a livello di dipartimento della Giustizia. Il ministro della Giusti-

zia Flick, ad esempio, non ha mai parlato con Janet Reno, che è l'Attorney General, cioè suo pari grado. E poi si è mai stabilito un contatto con il direttore del «Parole Board», con il giudice Duffy, che firmò la condanna della Baraldini e disse che mai e poi mai dovrà essere rilasciata, se non avrà scontato tutta la pena. Guardi che queste non sono azioni illegali, ma tutte previste dagli accordi internazionali, e quindi perfettamente percorribili».

Lei ricorda un simile, in cui un governo straniero sia intervenuto con gli Usa, magari con successo?

«Solo passi formali e troppa soggezione verso gli americani»

«Sì. Ricordo Indira Gandhi, quando arrestarono un sikh coinvolto direttamente nell'attentato ad un aereo della Canadian Pacific Airlines, 284 morti. La Gandhi disse semplicemente "Caro Reagan, se vogliamo mantenere buoni rapporti,

rimandoci subito indietro questo uomo. A lui penseremo noi". E così fu, 48 ore dopo quel sikh venne imbarcato sull'aereo della Gandhi e tornò in India. Ma in tempi più recenti anche il re di Spagna è intervenuto per il trasferimento di uno spagnolo arrestato per detenzione di droga. Insomma, con me sarebbe bastato dire a Clinton "Caro Bill, vogliamo indietro la Baraldini", e in 48 ore l'avrebbe rimandata».

Lei lo pensa veramente?

«Sì. E invece i nostri politici che fanno? A Madrid, qualche giorno fa, Prodi e Dini hanno detto di aver parlato della...»

Stato americano. Ma in che termini? «Ci siamo fatti latore del desiderio del Parlamento italiano e dell'opinione pubblica italiana». Ma non c'è stata alcuna richiesta esplicita, diretta. Se il Dipartimento di Stato fosse stato preventivamente sensibilizzato, forse la commissione «Parole Board» - che pure è indipendente - avrebbe potuto riunirsi con un atteggiamento più favorevole. Conso ha detto che prima non c'è stato tempo per attivare questi canali, e che comunque i contatti sarebbero stati stabiliti dopo la sentenza».

Brunella Giovanna

Le tappe

Dall'arresto agli appelli

L'ARRESTO. Silvia Baraldini viene arrestata nel novembre del 1982 con l'accusa di associazione sovversiva. In America dal 1961, aveva partecipato alle manifestazioni contro la guerra del Vietnam e aderito a un gruppuscolo di estrema sinistra, «19 Maggio», poi accusato dall'Fbi di cospirazione e terrorismo, e di aver partecipato all'azione armata che portò alla fuga del carcere di Ashland Shaker, una leader della «Pantere nera».

IL VERDETTO. Nel 1983 viene condannata a 43 anni di reclusione per favoreggiamento ed attività cospirativa di matrice terroristica. Venti dei 43 anni le vennero commutati per la presunta partecipazione all'ideazione di un attentato che non fu portato a termine. Altri tre anni le vennero dati per oltraggio al gran giuri che conduceva un'inchiesta sul «Fronte armato di liberazione di Portorico». Benché non mai stati contestati reati di sangue, la sentenza fu giustificata sulla base delle leggi di emergenza che moltiplicavano le pene per gli accusati di terrorismo.

IL GOVERNO. Il governo e il Parlamento italiano hanno chiesto (nel 1989, nel 1991, nel 1994 e nel 1996) al governo americano di trasferire in Italia la Baraldini per completare la pena in carcere italiano, come prevede la Convenzione di Strasburgo. In favore della donna sono intervenuti Oscar Luigi Scalfaro, il Vaticano e l'Unione europea. Il governo americano spiega il diniego con il fatto che Baraldini non avrebbe mostrato segni di pentimento e non avrebbe collaborato con l'Fbi.

«Per Silvia questo governo avrebbe potuto fare di più»



I più a rischio sono gli adolescenti: in America si comincia a fumare marijuana prima dei 14 anni

«La piaga della droga infesta tutto il mondo»

Allarme rosso dell'Onu: ne fanno uso 250 milioni di persone

ROMA. Negli ultimi anni il consumo di droghe è aumentato in tutto il mondo. Ormai, tra il 3,4 e il 4,1 per cento della popolazione mondiale ne fa uso, circa 250 milioni di persone. Un mercato che fa gola. E infatti i ricavi derivanti dall'industria delle droghe illecite sono stimati intorno ai 400 miliardi di dollari. Un fatturato che equivale all'8 per cento del totale del commercio internazionale, più alto del giro di affari globale di ferro, acciaio e auto messi insieme, analogo al commercio mondiale tessile. Tanto per fare un paragone: gli investimenti stranieri nel globo ammontano a soli 240 miliardi di dollari, gli aiuti ufficiali allo sviluppo a 69. Come dire che il giro di affari più attivo è quello della droga che, oltre a tutto, è essente-

lacchi: un volume ricco di notizie e tabelle presentato ieri a Italia, cerca di un editore che lo traduca e lo metta in vendita nelle librerie, magari diffondendo un po' di copie nelle scuole.

La ricerca dimostra infatti che il primo ricorso all'abuso di droghe è riscontrato spesso nell'adolescenza. E che c'è una forte probabilità che i ragazzi iniziati anche solo a droghe «leggere» diventino da adulti consumatori anche di altri tipi di stoffe. Proprio fra i giovani il consumo aumenta, non più solo nell'Occidente (negli Usa l'uso di marijuana e cocaina fra gli studenti è raddoppiato fra il '91 e il '94, e l'età media di inizio è scesa a 13,9 anni), ma anche nei Paesi in via di sviluppo. L'incidenza dell'abuso tra le persone fra i 15 e i 24 anni è la più elevata tra tutta la popolazione attiva.

La droga più diffusa in assoluto nel mondo è la cannabis (hashish e marijuana) consumata da 140 milioni di persone. L'aumento più

vistoso si registra nelle droghe sintetiche, anfetamine e ecstasy, che interessano 30 milioni di persone. Il rapporto esamina il fenomeno del consumo, e sottolinea lo stretto legame fra droghe pesanti e Aids, che deriva dall'estendersi dell'epidemia anche in Asia: l'assunzione di droghe per endovenosa è ormai diventata il secondo fattore di esposizione al virus.

Ancora più eclatanti le sezioni dedicate a quella che è ricerca non esita a chiamare «industria delle droghe illecite» (il rapporto stima che ai 227 milioni di persone dipendenti da sedativi, dalle benzodiazepine e barbiturici, ma si tratta di droghe vendute in farmacia). Un'industria, quella delle droghe illecite, che consente margini di profitto altissimi, calcolati nel 10 per cento dell'ingrosso per le anfetamine, del 300 per la cocaina, del 100 per l'eroina.

Né ci si riferisce solo alla produzione di stupefacenti, peraltro ben nota e circoscritta, nel mondo degli

oppiacei ai tre Paesi della Mezzaluna d'Oro (Afghanistan, Iran e Pakistan) e del Triangolo d'Oro (Laos, Myanmar e Thailandia), né ai cartelli sudamericani (Perù, Colombia e Bolivia offrono il 98 per cento della cocaina). Il rapporto traccia una mappa dettagliata delle varie mafie nel mondo. E evidenzia il legame fra industria della droga, traffico illecito delle armi, e riciclaggio di denaro sporco nei paradisi fiscali, «centri offshore» nei quali transita più della metà della ricchezza mondiale. Circa 10 miliardi di dollari di ricchezza privata (il 20 per cento del totale) è investita in questi Paesi. Nel 1994 le banche avevano investito off-shore il 30 per cento dei denari investiti globalmente nei Paesi industrializzati. Ed è proprio verso il riciclaggio, che negli ultimi anni è diventato fenomeno sempre più internazionale e professionale, che si va indirizzando l'attività dell'agenzia dell'Onu.

Brunella Giovanna

Affidata alla madre, aveva insistito per rivedere il genitore appena scarcerato

Stuprata dal padre sieropositivo

Monza: ora la ragazzina vive nell'incubo dell'Aids

MONZA. Sieropositivo, un passato dentro i fuochi del carcere, un dito, in realtà non sarebbe nuovo ad episodi di violenza su minori. La figlia tredicenne. La ragazzina vive ora con l'incubo di ammalarsi di Aids. Le indagini mediche per ora hanno dato esito negativo, ma la tredicenne non è fuori pericolo. L'episodio di violenza risale allo scorso febbraio. Il processo è iniziato ieri pomeriggio davanti ai giudici del tribunale di Monza che hanno ascoltato i primi testimoni.

L'uomo, di anni 40, ha alle spalle precedenti reati contro la persona, oltraggio, rissa, e lesioni. È tornato dietro le sbarre del carcere di Monza, accusato di violenza nei confronti della figlia, dopo la denuncia del telefono Azzurro alle forze dell'ordine e ai servizi sociali. L'uomo, che continua a dichiararsi innocente, sostenendo non mai

sforato la figlia neppure con un dito, in realtà non sarebbe nuovo ad episodi di violenza su minori.

La figliastra, ventenne, nata da un precedente matrimonio della madre, ha raccontato che all'età di sette anni era stata violentata dal patrigno, ma non aveva mai avuto il coraggio di farne parola con nessuno.

La violenza alla figlia tredicenne si sarebbe consumata invece nel febbraio scorso, quando l'uomo era appena uscito dal carcere di Monza dove aveva scontato una pena di qualche mese. Non è tornato a vivere con la moglie che aveva chiesto la separazione, stanca delle continue angherie e violenze del marito. L'uomo era trasferito nell'appartamento della nuova convivente. La figlia, saputo che il padre era tornato in libertà, aveva manifestato alla madre il desiderio di

andarlo a trovare. La donna si era opposta perché aveva paura che l'uomo potesse fare del male alla figlia. Le continue insistenze della ragazzina avevano però convinto la madre ad accogliere il suo permesso. La giornata allegra, trascorsa tra chiacchiere, risate e confidenze, si era però trasformata in un incubo. Secondo l'accusa l'uomo ha abusato della figlia durante la notte, mentre stava dormendo nel letto della stanza degli ospiti a pochi metri dalla stanza da letto dove dormiva la convivente dell'uomo. Al suo ritorno a casa la giovane aveva avuto il coraggio di raccontare alla madre quanto era accaduto. Solo qualche giorno dopo aveva confidato il terribile episodio ad una zia che aveva chiesto l'intervento del Telefono Azzurro ed era scattate le denunce.

Silvia Mascheri

Roma, una processione di peccati ha preceduto l'indossatrice che ha interpretato Maria

La Madonna appare in passerella

Per l'atelier Gattinoni scatta la denuncia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La Madonna in passerella scatenò il putiferio. Il Comitato laico per la libertà religiosa s'indignò. E scattò la denuncia. L'atelier Gattinoni viene citato per «abuso al puro fine di lucro dell'immagine della Vergine in una sfilata». Il Colir, ieri, si è rivolto all'autorità giudiziaria per violazione degli articoli 420 e seguenti del codice penale, «danneggiando la maiestà di Dio e l'immagine della madre di Gesù, venerata e stimata da diverse religioni».

«E' grave che una sartoria come la Gattinoni dimentichi tale rispetto», dice Antonio Affinita, presidente del Colir augurandosi la sospensione del defilé.

Non accade. Maria Vergine compare puntuale in pedana nella chiesa di All Saints, interpretata dall'indossatrice diciannovenne Anne Nihousean, in candido abito di fazzoletti punteggiato da lacrime rubino. Prima di lei una processione di peccati. Dalla lussuosa in velluto di seta intarsiato grande oblio trasparente sulle gambe, all'invidia. Noi panni di una badessa in nero, dall'immensa gorgiera e pizzi macramé, fino alla decadenza delle dinastie con un re di spago e lamelle oro (omaggio ai Savoiardi?). Il viaggio immaginario comincia dalle crociate, con abiti suntuosamente distrutti e invecchiati, come lisi dalla polvere, quasi restaurati nei collage di tele. Culmina con il capo di organza che pare distrutto da una bomba al napalm. Quindi prosegue purificato dopo l'apparizione della Vergine degli arcangeli con tuniche di velo cristallino leggere come la speranza. Abiti belli, che hanno bisogno di ricorrere alle gag dissacratorie per farsi notare. Ma tant'è. Gli applausi abbondano fra lo stupore.

Lo strano ma vero è la norma sulle passerelle capitoline. Da Eva Robbins ambigua star in abito lungo e nero di cristallo, passa a Hana Staller. Cicciolina per Egon Fürstenberg, rifa se stessa. Mantella di velluto e tutta oro, ammicca erotica brandendo il frustino. Poi prende di mira il conte Nuvoletti, seduto in prima fila accanto a Clara Agnelli. E lo bacchetta sulla testa. Il pubblico si diverte. Ap-

plauda la collezione ispirata a Velázquez, dove i esplodono nei tailleur a redingote di velluto. I neri tingono completi da cui sbucano candide crinoline.

Di stupore in stupore, non potevano mancare quattro passi nel delirio in compagnia delle donne di Atlantide. Anton Giulio Grande le ha volute calve. Cinque ore per fissare sulla testa delle poverette le calotte di gomma. Le pelate incedono fra trine e organze. Cade uno spot e sfiora la testa di una giornalista. Pericolo scampato.

Il circo della moda si conclude da Marella Ferrera: clic impazziti di mamma e zie al cospetto delle principesse - Leontia Orsini, Caterina Torlonia e Mitzina Massimo - che escono sul podio in abito scuro a strati di voile.

E mentre Fendi annuncia Li-Za Minelli sulla scalinata di Piazza di Spagna, oggi arriva Naomi a Fiumicino per Versace. Cindy Crawford (150 mila dollari) sfilava invece per Valentino. Fra le due si prepara un duello di protagonismo? Intanto monta la gelosia fra sarti. Barocco, dispettoso come una bertuccia, accusa Valentino di avergli copiato un abito. Sostiene che lo indossava Cindy nel defilé parigino. Barocco lo dimostrerà mettendolo addosso ad Anna Kanakis a Donna Sotto le Stelle. Si attende il confronto.

Antonella Amatore

Il vescovo ha detto sì

Lo stilista: una risposta alla crisi dei valori

ROMA. «Lungi da offendere Chiesa, peggio ancora essere blasfemo», puntualizza Guillermo Mariotti, lo stilista venezuelano che da molti anni disegna le collezioni della maison Gattinoni.

Ma allora, scusi, perché ridicolizzare la Vergine? «Rispetto, non si tratta di provocazione. La mia Madonna rappresenta una ricerca spirituale, un ripristino dei valori. E' un percorso verso purezza che ho cominciato diverse stagioni fa, mandando in pedana papesse. Se è che la moda capta i mutamenti del costume, è altrettanto vero che nell'aria c'è tanto mallesere. Per ricominciare da capo bisogna recuperare l'innocenza. Anche attraverso l'abito. Non voglio stupire, guardare indietro nel tempo per vedere gli er-

rori umani dall'anno zero a oggi. Per questo ho trasformato in vestito tutti i vizi e i mali dell'anima».

Ma non le pare eccessivo sfilare in chiesa? «La chiesa anglicana di All Saint ci è stata dal reverendo padre Jeffrey B. Evans, perché crede che le nostre creazioni siano state progettate nel rispetto del luogo sacro e di Dio. Abbiamo chiesto ospitalità a molte chiese cattoliche, ma hanno risposto con un no. Addirittura il convento San Martino Colle Oppio ci hanno sbattuto la porta in faccia».

E' vero che dopo la denuncia i membri della chiesa anglicana di Roma si sono riuniti per ridiscutere il problema?

«Sì, e hanno chiesto consiglio all'arcivescovo di Canterbury, il quale ha riconfermato la sua benedizione a procedere».

L'effetto choc è però stato attenuato rispetto al progetto originale. La vostra Madonna doveva esibire una spina dorsale corallo, poi avete optato per un'aureola di rose bianche. Da Vergine di Pietà è diventata Immacolata. Perché? «Ce l'ha suggerito l'arcivescovo di Canterbury per evitare che qualcuno si offendesse di fronte a un'immagine ambigua, tra il Cristo e la Madonna».

[a. ama.]

A destra, nella foto grande la modella indossa gli abiti ispirati alla Madonna. In alto Eva Robbins con lo stilista Lorenzo Riva

In pedana con un abito candido di fazzoletti punteggiato da lacrime rubino

E Cicciolina torna per Egon Fürstenberg e ammicca erotica brandendo un frustino



Cicciolina ha sfilato per Egon Fürstenberg



LA MODA E IL

GATTINONI

Sfilata di papesse

Le papesse sfilarono nel 1995. Vescove e seminariste con tonaca trafitta dal piercing, ma anche clergymen ricamati, mantelline portate sulla calzamaglia scura. Sono 60 i modelli dedicati al Papa. «Un messaggio di spiritualità», dissero da Gattinoni, mentre sullo sfondo di una San Pietro in cartapesta arrivava sul podio la sposa papessa.

D&G

T-shirt con i santi

Per il prossimo autunno la linea giovane di Dolce & Gabbana propone una serie di camicie e magliette con l'immagine dei santi e di Gesù Cristo. Anche su fondo maculato. Addirittura, su una T-shirt campeggia il numero 66, sotto l'immagine di Gesù. «Ci siamo accorti tardi che è il numero del diavolo - hanno detto gli stilisti ironicamente - D'altronde, prima anche lui era un angelo».

GALLIANO

Gesù e i peccati

A per la collezione di prêt-à-porter, ispirata all'Egitto e ai peccati, Galliano ha mostrato una maglietta con un Cristo trafitto. Ai colori delle immaginette dei santi napoletani si rifà Christian Lacroix. Antonio Marras merco- manderà in pedana una Madonna nera.

J.-P. GAULTIER

con

A Milano pochi giorni fa durante le sfilate dedicate ai gitani e ai toreri, ha choccato bluse che riproducevano il volto dei santi in bianco e nero. Ma a Parigi il sarto, una settimana fa, ha osato di più. Per lui Naomi, nell'ex prigione della Conciergerie, sfoggiava un vestito da prete.

Solo 4 promosse

Il Wwf dà il voto a 15 città

ROMA. Le città italiane «bocciate» dal Wwf. Su 15 grandi aree urbane soltanto quattro (Terni, Bologna, Palermo e Napoli) hanno strappato la promozione, mentre otto sono state irrimediabilmente bocciate e Bari ha addirittura avuto la media del «3».

Le «pagelle verdi» alle città che ha dato il Wwf nell'ambito del «programma città» che le ha rese note sulla sua rivista «Attenzione». Sette le materie d'esame: consumo suolo, strumentazione urbanistica, traffico e mobilità, aree verdi e parchi, stato dell'ambiente, attuazione dell'area metropolitana, gestione della pianificazione.

«La popolazione di queste quindici città - dice il Wwf - è pari al 16,8% dell'intera popolazione nazionale, mentre se si considera la popolazione delle relative province arriva a circa il 40%, 23 milioni di persone che, secondo la nostra ricerca, vivono in una situazione di disagio ambientale».

Le città passate al setaccio dal Wwf sono state elencate in ordine di bravura: Terni, Bologna, Palermo, Napoli, Roma, Verona, Torino, Venezia, Firenze, Catania, Milano, Cagliari, Salerno, Trieste e Bari. Uno sguardo d'insieme sulle quindici città dimostra che a un decremento demografico (solo a Palermo e Terni la popolazione è aumentata) fa riscontro un elevato consumo del suolo, soprattutto a Roma, Milano, Napoli e Torino «un sovradimensionamento dei piani urbanistici (100.000 vani a Torino, 5,8 milioni di metri cubi a Trieste, 2,3 a Catania, 40-80 milioni di metri cubi a Roma)».

Le quindici città sono anche deficitarie per verde pubblico e incapaci a gestire mobilità e traffico, malgrado due terzi delle città si siano dotate di stazioni per dotarsi del piano urbano del traffico (Ptu), latitano ancora Roma, Bari, Venezia, Salerno, Cagliari; sul fronte inquinamento poi restano critiche le condizioni di aria, rumore e qualità delle acque.

«All'interno di un quadro piuttosto negativo - dice il Wwf - ci sono però in molte città alcuni segni positivi: ricerca di una maggiore efficienza, di «normalità» amministrativa e una aumentata considerazione dell'ambiente».

[Ansa]



Supera. Il nuovo servizio di telefonia aziendale per fare di ogni impresa una grande impresa.

Supera

Autoregolazione del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni n. 000146 del 2 dicembre 1995 e n. 000239 del 20 maggio 1997 in attuazione del D.Lgs. 420 del 1996.

Supera. Ovvero come annullare le distanze fra libertà di scelta e diminuzione dei costi. Con il grande servizio di telefonia aziendale offerto da Albacom, la nuova società privata di telecomunicazioni. Più scelta. Supera ogni confine significa poter effettuare chiamate interurbane e internazionali in tutto il mondo senza cambiare numerazione.

Significa poter usufruire di una rete privata virtuale per collegarvi direttamente con le altre sedi della vostra azienda, con clienti e fornitori. Disporre di funzioni per velocizzare le chiamate e di elenchi di numerazione abbreviata. Gestire con la stessa facilità grandi e piccoli volumi di traffico. Il tutto senza alcun investimento da parte vostra.

Meno costi. Supera vi consente di tagliare i costi con le sue tariffe realmente differenziate e, novità assoluta, la fatturazione a secondi, per pagare esattamente per quanto parlato. Consulenza e Customer Care. Supera vi semplifica la vita sin dall'inizio: gli esperti Albacom pensano alla soluzione migliore

per la vostra azienda e con il Customer Care troverete sempre qualcuno che vi ascolta. Sempre. Perché Supera è nato per collegarvi ai vostri obiettivi, ovunque essi siano. Cosa aspettate? Supera è dalla vostra parte.

N. Verde 167-877271
www.albacom.it

ALBACOM
Telecomunicazioni per cambiare

Reggio Calabria: l'omicidio svelato da un pentito. Anche il padre venne assassinato pochi mesi dopo

Ammazzo a 12 anni, per vendetta

Calabria: figlio di un boss, fu rapito nel '90

REGGIO CALABRIA. Michele Arcangelo Tripodi è vissuto due volte. Prima ha giocato a fare il bambino per 12 anni. Poi, ammazzato a colpi di fucile, ha continuato a vivere nella disperazione della madre, vedova di un'andragheta, che non è mai riuscita ad arruolarsi all'idea di non avere mai più indietro i resti del figlio. E ci sono voluti sette lunghi, interminabili anni perché i carabinieri, con pala e piccone, portassero alla luce quello che rimaneva di una spezzata. Perché dissotterrasse quello che il tempo ha risparmiato del piccolo Michele. L'hanno fatto nelle campagne di Rosarno, ieri, seguendo le indicazioni di collaboratori di giustizia. Partendo da quelle che Annunziato Tito Raso, uno dei pentiti di Reggio Calabria, ha raccontato di una cinquantina di omicidi: «uno dei pentiti di Reggio Calabria di maggior rilievo, aveva fatto già nel 1993. Cioè quattro anni fa. Raso, per altro, ha anche detto che i resti sono stati spostati quando era nell'aria il suo pentimento».

In questi ultimi sette anni, dal 18 marzo del 1990, giorno in cui Michele scomparve

nel nulla, Maria Montagna Gangemi si è consumata nell'angoscia. E rivolta persino alla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto», si è vista sfumare ogni speranza. Tutto da sola, perché il marito, Rocco Tripodi, ora stato ammazzato otto mesi dopo la scomparsa del figlio. Ammazzo a 12 anni, per vendetta. E, essersi fermata davanti all'automobile di Tripodi per soccorrerlo, credendolo vittima di un incidente stradale appena accaduto. E non piuttosto dei pallettoni sparati dallo stesso Raso (per sua ammissione) e da quattro o cinque complici.

Dodici anni e basta. Di colpi, a quell'età, se ne possono avere ben pochi. Eppure, stretto in una felpa verde e in paio di jeans, il piccolo Michele è stato ammazzato lo stesso. E quella felpa, quei jeans, quelle scarpe che Michele indossava quando è stato sotterrato, avevano resistito in qualche modo al tempo, a quei poveri resti, che giacevano sotto qualche metro di terra in contrada Bosco, terzo stradone, territorio di Rosarno, proba-

bilmente oggi non si sarebbe potuto nemmeno attribuire un nome. Ammazzo a 12 anni, per vendetta. Una prima volta i carabinieri, in quella zona, ci erano andati nei mesi scorsi, sul finire del '96, ma quell'occasione non sarebbe stata possibile trovare nulla. Adesso ci sono tornati, seguendo le indicazioni fornite anche da alcuni familiari del piccolo Tripodi di contadini del posto.

La vicenda di Michele Tripodi è legata ad inchieste in corso, a processi di mafia che pendono davanti ai giudici. Annunziato Raso, della scomparsa del piccolo e dell'omicidio del padre, aveva riferito circostanze precise, aggiungendo di averle apprese dal sequestratore di Michele Tripodi (che avrebbe agito, almeno all'inizio, per spillare danaro). Una versione, quella di Raso, che scagionava un suo nipote, all'epoca minorenni, ritenuto coinvolto nella scomparsa del piccolo Michele, dagli investigatori, sia dallo stesso Rocco Tripodi. E anzi, a sentire Raso, Rocco Tripodi è stato ammazzato proprio perché riteneva Raso in qualche modo coinvolto nella

scomparsa del figlio. Al punto da fare attenzione alla vita del nipote di Raso, mentre questi si trovava agli arresti domiciliari.

«Decisi che era giunta l'ora di prevenire ulteriori attentati a me o alla mia famiglia», ha raccontato nel '96 Raso. Raso ha riferito dei momenti dell'agguato, sulla strada che da San Ferdinando porta al bivio Santovento, mentre Tripodi sfrecciava sulla «164». Dopo i primi colpi di fucile il commando raggiunse l'auto, che s'era fermata a centinaia di metri di distanza. Attorno ad essa s'era formato un capannello di persone che crocchiavano. Tripodi trovandosi alla scena di un incidente stradale. Raso si sarebbe avvicinato imbracciando il fucile, avrebbe riconosciuto il ragioniere Ferdinando Barbalace e lo avrebbe invitato ad allontanarsi. Poi Tripodi sarebbe stato «finito». E Barbalace, invece, sarebbe stato ucciso da alcuni complici di Raso che lo avevano scambiato per un parente dello stesso Tripodi.



Michele Arcangelo Tripodi ucciso a 12 anni e suo padre, Rocco, anche vittima di un regolamento di conti. Sopra, il luogo dov'è stato trovato il piccolo cadavere



Rocco Tripodi

La parola d'ordine è «dissuadere». Giallo sulla data di fine missione

Ma la gente mostra diffidenza alle reclute: «Ragazzo, stai attento a come usi sto fucile»

REPORTAGE
NELLE CITTÀ
DEI MILITARI



«I soldati? Una sceneggiata»

Nelle vie di Napoli il primo giorno della missione

SCENE da una città assediata dalla camorra e convinta che l'arrivo delle truppe non servirà poi a molto.

ONE 4: «PARTENOPE 2». Comincia la missione di pace all'ombra del Vesuvio. Cinquecento soldati della settima brigata corazzata dei bersaglieri «Pinerolo» e Bari e del ventunesimo reggimento del genio di Caserta occupano con i blindati al seguito (chiamati «scarafoni», cioè scarafaggi, dai napoletani) i 14 obiettivi «sensibili» indicati dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi sabato: tribunali penali, civili e minorili e preture circondariali. Napoli, Nola e Torre Annunziata, carceri di Poggioreale e Secondigliano, sinagoga, consolati di Francia, Turchia e Stati Uniti in un complesso di case popolari appena costruite ma ancora assegnate. Si apprende così che i militari non verranno impiegati solo per «dissuadere» piccoli e grandi criminali, ma anche per tenere a bada i senza tetto che minacciano l'occupazione degli appartamenti disabitati. L'obiettivo, «ogni modo, è liberare dai compiti di vigilanza 291 fra carabinieri, poliziotti e uomini della Guardia». Finanza da impiegare nei controlli anticamorra. Quando finirà la missione? Giorni fa il presidente del Consiglio Prodi ha detto che i soldati andranno via per Natale, il ministro dell'Interno Napolitano non sembra d'accordo: precisa che il decreto fissa alcuna data, e che i militari saranno ritirati solo in seguito al miglioramento della situazione a Napoli.

ONE 12:30: CARCERE DI POGGIOREALE. Un caldo d'inferno, due ragazzi in divisa con i volti bianchi e lenzuoli sembrano dover cadere da un momento all'altro sotto il peso dei giubbotti antiproiettili e dei fucili mitragliatori Ar70. Non c'è un angolino d'ombra, solo blindato messo di traverso sul marciapiede a cuocere il sole. Ma entrare lì dentro sarebbe come sedere in un forno. Parla il caporal maggiore Armando. Armando e poi? Armando e basta, non possiamo dare informazioni. Vi hanno dato da mangiare? «Sì mangia», mangia, non si preoccupa. Ha già partecipato a missioni del genere? «Sì. Quali? «Non possiamo dare informazioni».

ONE 13: PALAZZO DI GIUSTIZIA. «Guagli, statti accorto co' sta canna». L'uscire aggrotta le sopracciglia preoccupato, mentre raccomanda prudenza a un bersagliere di leva armato di mitra che rimane in silenzio, offeso. L'ingresso del tribunale penale è presidiato anche da due poliziotti, che spiegano: «Siamo qui ancora per oggi, per lo scambio delle consegne: da domani sgomberiamo».

ONE 13:30: PALAZZO DI GIUSTIZIA. Nemmeno l'ombra di un militare, invece, all'ingresso degli uffici della procura della Repubblica. C'è solo un agente con la faccia tonda e paciosa e i capelli bianchi, che sorride con l'espressione sorniona: «chi la sa lunga» ha visto «sentito di tutto nella sua

lunga carriera. «Ho letto che «sti soldati costano allo Stato sette miliardi», dice. Credete a me, se con quei soldi acquistassero mezzi in più per la polizia le cose andrebbero assai meglio. Invece hanno deciso di fare «sta sceneggiata». Il vecchio poliziotto è convinto che i giovani militari di leva non siano abbastanza preparati: «Quando vennero per la prima volta a Napoli, qualche anno fa, fatto increscioso - ricordo - un soldato davanti al vecchio palazzo di giustizia fu disarmato del fucile mitragliatore da un pazzo che impugnava solo un coltello: quel disgraziato cominciò a sparare, e per fermarlo dovemmo intervenire i poliziotti e i carabinieri».

ONE 13:30: CARCERE DI POGGIOREALE. Il maresciallo del 21° reggimento genio pioniere Ciro Esposito, «napoletano doc», ha 27 anni e lo sguardo impertinente da scugnizzo. Nonostante l'età ha una lunga esperienza in fatto di missioni. «Ho partecipato a «Partenope 1» e ai servizi di controllo per il G7 - dice. Questo lavoro piace. Va bene anche i ragazzi, perché così si sentono utili e possono stare a contatto con la gente. Se ci sono differenze con la prima missione a Napoli? Allora presidiavamo solo alcuni edifici pubblici, oggi sorvegliamo obiettivi molto più impegnativi, come il carcere».

ONE 14: DAVANTI ALLE CASERME. I soldati sono anche qui, a guar-

dia di una lunga schiera di palazzoni grigi appena costruiti e ancora disabitati nell'orrore della periferia napoletana. Quei mostri di cemento fanno gola ai senza tetto che non sono iscritti nelle liste del Comune e che già in passato hanno occupato le case popolari. «Fin quando ci saranno la fame e la disperazione che vedete qui attorno, i soldati serviranno a poco - dice un ragazzo di Napoli infagottato nel suo giubbotto antiproiettili - i camorristi? Li incontro da sempre nei vicoli in sono nato e cresciuto: sono bestie che non hanno alcun rimorso quando sparano nel mucchio e ammazzano gli innocenti».

Fulvio Milione

Piccole vittime

Da Di Matteo a Nictira jr una lunga scia di sangue

ROMA. Dal figlio di Santino Di Matteo, Giuseppe, di 11 anni sequestrato a Palermo per omicidio, poi strangolato e sciolto nell'acido, alla sparizione, a Roma nel giugno del '93, del piccolo Domenico, sempre di 11 anni, figlio di Salvatore Nictira, le vendette trasversali della mafia non hanno risparmiato negli anni neanche i bambini. E' lunghissima la lista delle piccole vittime delle vendette, degli attentati, delle guerre di mafia, combattute in tutta Italia. Bambini rei di essere figli di un rivale o involontari testimoni di qualche delitto o, assoldati in una gang proprio perché minori e quindi non perseguitabili, o poi risisi di uno «sgarro» e quindi puniti, o vittime casuali di un'autobomba, come Nadia e Caterina Nencioni 18 anni la prima e solo 2 mesi la seconda, morte con i genitori nell'attentato di «terrorismo mafioso» di via dei Georgofili, a Firenze; o come i gemelli Spada, sei anni, saltati in aria con la mamma mentre andavano a scuola, nell'attentato al giudice Carlo Palermo, a Trapani. Del resto - ha raccontato il pentito La Barbera - discutendo dell'organizzazione di un attentato poi non portato a termine - nel quale rischiava di fare vittime innocenti, Riso avrebbe osservato: «A Sarajevo - tanti bambini, perché i dobbiamo preoccupare noi?». Se poi bambini, «poco più, entrano in una banda, perché non «punirli», come punisce la mafia? Come è accaduto a Letterio Nettuno, 14 anni, sparito nel gennaio '91 mentre andava in giro in motorino a Reggio Calabria. Il ragazzino - ha raccontato un pentito - aveva fatto da «spalo» in un agguato a un boss. L'agguato era fallito, ma lui era stato visto dalla vittima designata e fatto rapire, torturato, sgozzato. [Ansa]

Catania: 5 milioni per un buon voto

Vendeva gli esami

Monette docente

MI. Un docente universitario della facoltà di Economia e Commercio. Messina, Luigi Bevacqua, di 66 anni, ordinario di Economia montana e Forestale, è stato arrestato dalla squadra mobile nell'ambito di un'indagine sulla compravendita di esami e sulla gestione dei fondi dell'ateneo. L'ordine di custodia cautelare, firmato dal Gip Ada Vitenza, ipotizza i reati: tentata concussione, truffa, peculato, falso ideologico e abuso. A Bevacqua sono stati concessi gli arresti domiciliari. L'inchiesta, condotta dai sostituti Salvatore Laganà e Vincenzo Barbaro, è stata avviata in seguito alla denuncia presentata da uno studente al quale il professore avrebbe chiesto cinque milioni per superare l'esame di dottore commercialista. Bevacqua, direttore dell'istituto di economia montana e forestale della facoltà, avrebbe giustificato la richiesta con la necessità di «ammorbidire» gli altri componenti della commissione d'esame, peraltro risultati estranei alle indagini. [n. sa.]

Como: vittima casalinga di 32 anni

Muore fulminata

dalla lavastoviglie

COMO. Tragico incidente domestico, domenica sera, ad Albavilla, alla periferia di Como: una giovane donna, sposata, madre di una bimba di due anni, è morta fulminata nella cucina della sua abitazione dopo aver acceso la lavastoviglie. La vittima è Erminia Frigerio, 32 anni, commerciante. Con il marito Ladislao Casagrande, 34 anni, carrozziere, e la figlia Martina, la giovane donna abitava in via Foce 8, nel centro del paese, a due passi dalla chiesa parrocchiale. Domenica sera aveva ospitato a cena una coppia di amici. Terminato il pasto, mentre il marito e la coppia di amici erano in salotto, e la piccola Martina a letto, la donna ha messo le stoviglie nell'elettrodomestico. Nel momento in cui l'ha acceso, Erminia Frigerio è rimasta folgorata. Un urlo: «accorsi in cucina il marito e la coppia di amici ma per la donna ormai non c'era più niente da fare. Il magistrato inquirente, il sostituto procuratore Valentina Paletto, ha disposto l'autopsia. [m. m.]

La donna se n'era andata con il bimbo

Uccide l'ex amico

«Volevo mio figlio»

CESENATICO. Un disoccupato di 27 anni, Diego Balestra, ha ucciso con 13 colpi di pistola l'ex convivente, Francesca Severi, ventiquattrenne, e si è costituito ai carabinieri di Longiano, nel cesenate, dove abita. Teri mattina il giovane è andato nell'ufficio dove Francesca lavorava. Minacciandola con la pistola, l'ha fatta uscire e, dopo una discussione, improvvisamente, Balestra ha sparato. Subito dopo, è andato alla stazione dei carabinieri, dove ha consegnato l'arma e ha spiegato ai militari l'accaduto. Avrebbe detto loro che per quattro anni, il tempo della loro storia, lei l'avrebbe fatto soffrire e che era liberato di un peso. Il giovane si dava pace per l'abbandono da parte della sua compagna, che tornata dai genitori portando con sé il bambino. Due settimane fa si è rivolto ai carabinieri per sapere se era possibile fare qualche azione per riavere almeno il piccolo. Francesca Severi respirava ancora quando è stata soccorsa, ma è morta durante il trasporto all'ospedale Bufalini di Cesena; è prevista per oggi l'autopsia. [f. cl.]

COINWATCH

IL MONDO DEI MONUMENTI

SI PUOTE' IN ITALIA

WORLD YEAR 2000
L'ULTIMO ANNO SANTO

Il conto alla rovescia per il 2000 è iniziato. Coinwatch, la più grande collezione di orologi al mondo, presenta ora la sua più grande collezione: la World Year 2000. Una collezione di orologi che celebrano l'arrivo del nuovo millennio. La collezione è composta da 12 orologi, ognuno con un design unico e una storia da raccontare. Gli orologi sono disponibili in oro, argento e acciaio. Il prezzo di ogni orologio è di 99.000 lire. La collezione è disponibile presso gli sportelli delle banche.

BANCA DI ROMA

BNA

SERVIZIO CLIENTI
TEL. 02/289245
FAX 02/281473

SCANDALI
AL SOLE
2.

Ogni tanto lavora
come modella e sogna
un futuro sul set

Sotto, Riccardo Schicchi, a capo di un'agenzia porno con Eva Mikula ebbe una breve parentesi lavoro. A destra, alcuni titoli giornali dedicati alla vicenda della ragazza ungherese



Il processo, l'assoluzione, le nozze: oggi fa la cassiera

nel negozio del marito

Il misterioso ritorno a Rimini della bionda della Uno bianca: ora il rischio di pagare solo
Gli strani «arresti» di Eva Mikula: ora rischio di pagare solo



IL CASO
LA RIVINCITA
DELLA DONNA
DI RIMINI

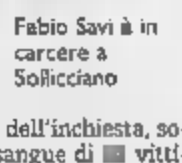
Traffico d'armi, il gi
«perdona» Eva Mikula



LA BANDA

Una scia di sangue
dietro tre fratelli

I tre fratelli Savi, meglio conosciuti come la «banda della Uno bianca» sono in carcere, condannati all'ergastolo. Fabio, l'unico scivole, è in cella a Sollicciano (in provincia di Firenze). Roberto è nel carcere militare di Peschiera, Alberto in quello di Forte Bocca (Roma). La condanna è arrivata il 10 marzo 1996: i crimini contestati ai componenti della «banda della Uno bianca» sono stati 49, mossi a segno sempre in Romagna. Sette anni di terrore, protagonisti i tre fratelli Savi. Le loro carriere improprie lungo la via Sollicciano Emilia tra Bologna e Peschiera, raccontano le carte dell'inchiesta, sono state macchiate dal sangue di vittime e oltre un centinaio di feriti. Roberto, 43 anni, ora un agente della polizia di Bologna, squadra operativa. Con uno strano curriculum. Aveva a che fare con la forza un extracomunitario appena arrestato e in primo grado era stato condannato a venti giorni. Poi un rapporto disciplinare: chiamato per intervenire durante una rapina aveva girato una rapina aveva girato la volante a 100 metri dalla banca, andandosene da un'altra parte. Il collega lo denunciò. Fabio, 37 anni, aveva fatto il carrozziere, poi il camionista. E si sentiva «rambollo» in casa, oltre ad un vero e proprio arsenale, teneva un video di mezz'ora che si era girato da solo. Lui con bandoliera, mitra e pistola che va avanti per trenta minuti a sparare. Faceva il poliziotto anche il più piccolo dei fratelli Savi, Alberto, il più tranquillo. Era un agente delle Volanti, sempre questura di Bologna. I tre fratelli sono stati arrestati nel '94.



Roberto Savi è a Peschiera nel carcere militare. Fabio Savi è in carcere a Sollicciano. Alberto Savi è in cella a Forte Bocca (Roma).

«Scordate la pupa del gangster»

Eva: la mia nuova vita dopo la Uno bianca

ROMA. Alle sette di mattina alza la saracinesca dell'alimentare Lattanzi al Trionfale. Una ragazza senza trucco, molto magra con i capelli legati e un vestito semplice di seta sulla pelle abbronzata, fa girare la chiave, entra e inizia a sistemare. Il suo posto è alla cassa dove con sorriso riceve i clienti. Pochi riconosceranno in lei Eva Mikula, la ragazza che Fabio Savi, il feroce killer a capo della Uno bianca, la banda che si è lasciata alle spalle una scia di sangue con 102 morti. Adesso i tre fratelli Savi sono in carcere condannati all'ergastolo grazie anche alle testimonianze di Eva che è entrata nell'inchiesta accusata di concorso in omicidio e ne è uscita assolta.

Eva è stata la protagonista incontrastata delle cronache dell'estate di due anni fa. Per tutti era la «pupa del gangster», quella che è stata accanto per quasi tre anni a un feroce assassino. Quando glielo si ricorda il suo viso, pulito, quasi da adolescente, si illumina. «Non ce la faccio più a difendermi, a spiegarmi. L'ho detto tante volte, sono una vittima. Ho conosciuto Fabio Savi che avevo 16 anni ed ero sola a Budapest, poi quando sono arrivata in Italia è iniziato l'incubo».

Adesso, invece, la vita di Eva assomiglia più ad un sogno. Si è sposata ad aprile con Massimiliano Lattanzi, un bel ragazzo di 29 anni che gestisce insieme al padre un negozio di alimentari e un panificio, e ha rinunciato al mondo dello spettacolo. Nei pomeriggi liberi dal negozio posa per servizi fotografici, sfilava per alcuni stilisti e a fine mese girerà un film. Nini Grassia tratto dal suo libro «L'Inferno».

Non sono mai stata come mi hanno descritta, anche per me i fratelli Savi hanno rappresentato un inferno. Schicchi? È stato un errore lavorare con lui, anche se non ho mai fatto la porno star.

Grazie a mio marito ora sono felice nella vita privata e cerco qualche soddisfazione nel lavoro. Sono dimagrita di sedici chili ed entro breve tempo comincerò a girare un film sulla mia vita.



Allora Eva, come dice il libro la sua vita è stata un inferno?

«Fino a poco tempo fa è stata. Ora ne sono uscita e nella vita privata sono completamente felice e realizzata. Vorrei solo qualche soddisfazione nel lavoro».

Vuole fare l'attrice?

«O la modella. Non voglio che le luci si spengano su di me. Questa immagine. Mi fa star male, pulito, quasi da adolescente, si illumina. «Non ce la faccio più a difendermi, a spiegarmi. L'ho detto tante volte, sono una vittima. Ho conosciuto Fabio Savi che avevo 16 anni ed ero sola a Budapest, poi quando sono arrivata in Italia è iniziato l'incubo».

Vuole gridare al mondo che è cambiata?

«Io non ho mai stata come mi hanno descritto. Io sono stata una vittima».

Questo non lo può certo andare a raccontare ai familiari delle vittime.

«Loro hanno creduto alle infamie che sono state dette di me spinti dal loro dolore. E li capisco. Ai processi ho sofferto perché loro mi hanno gridato contro, umiliandomi. Ma una volta dimostrata la mia innocenza so che hanno capito che anche io sono stata una vittima».

Come lo ha fatto capire a suo

marito?

«Quando l'ho incontrato non sapeva chi era Eva Mikula. Gli ho spiegato tutto e mi ha amata lo stesso, forse di più. Come prova del suo amore mi ha sposata due settimane prima del processo che poteva costarmi l'ergastolo».

E i suoi suoceri?

«Loro sono la mia famiglia, sono sempre stati carini con me e hanno capito che quello che è successo a me poteva succedere anche a una loro figlia. E' stata una circostanza del destino».

E i clienti del negozio di suo

marito?

«All'inizio entravano, mi vedevano e dicevano: «Sa chi lei assomiglia? Eva Mikula?». Adesso per loro sono una ragazza normale, un'amica».

Lei vuole entrare nel mondo dello spettacolo. Ci aveva già provato qualche tempo fa con l'agenzia di porno star di Riccardo Schicchi ed era stata fischiate.

«Quello è stato un errore anche io la porno star non l'ho mai fatta. Ho partecipato solo a uno spettacolo dove suonavo il violino in biancheria intima. Mi hanno fischiate perché si aspettava-

no di più. Adesso faccio cose diverse».

Cosa?

«Oltre a posare per servizi fotografici inizio tra poco un film sulla mia vita e poi un episodio di una serie televisiva firmata sempre da Nini Grassia dove il mio partner sarà Valerio Merola. La strada per me è tutta in salita. Io ho un'immagine che non mi corrisponde e vorrei cambiarla. Spero che qualcuno mi aiuti perché fino ad ora ho sempre fatto tutto da sola. Sono stata lasciata sola anche dallo Stato».

A cosa si riferisce?

«Io sono stata cinque mesi sotto custodia a Roma rinchiusa in una cella all'Eur. Ho collaborato dicendo tutto quello che sapevo e non ho chiesto mille lire. Ma non mi aspettavo che alla fine mi dessero un bel calcio nel sedere. Io non ho più nemmeno i miei vestiti, che sono stati sequestrati. Senza un soldo, senza famiglia i loro mi hanno riportato a Rimini in una casetta, che era un vecchio magazzino. In pratica mi hanno detto: «Arrangiatevi». Non ho avuto nemmeno il permesso di lavoro».

Poi è venuta a Roma?

«Non potevo più stare a Rimini. Avevo iniziato anche a lavorare in un pub, ma i giornali non mi lasciavano in pace e mi prendevano in giro. Facevano titoli come «Sì, signora Mikula mi faccia il caffè». Oltretutto non c'era regola, risultavo clandestina, e non volevo rovinare il proprietario».

Adesso le cose sono cambiate. Lei si è trasformata anche fisicamente, è molto più magra.

«Sono dimagrita di sedici chili. Prima mangiavo per l'ansia, la paura. Quando di notte tormentata dai pensieri mi alzavo e andavo al frigorifero. Ora sono felice, faccio una vita più regolare. E forse è anche l'amore che mi ha fatto più bella».

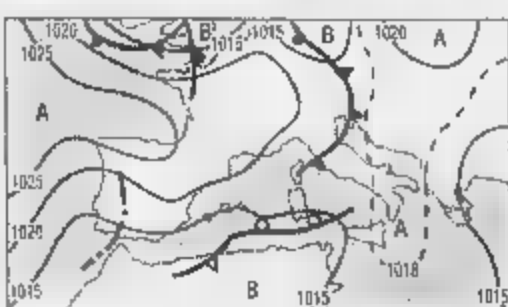
Ma suo marito è geloso?

«Sì, lo è come lo sono io. Ma non in maniera ossessiva, malata come lo era Fabio Savi. Quando camminavamo per strada dovevo abbassare gli occhi. Non mi faceva ripensare a quei giorni. Ora è un'altra Eva».

Maria Corbi

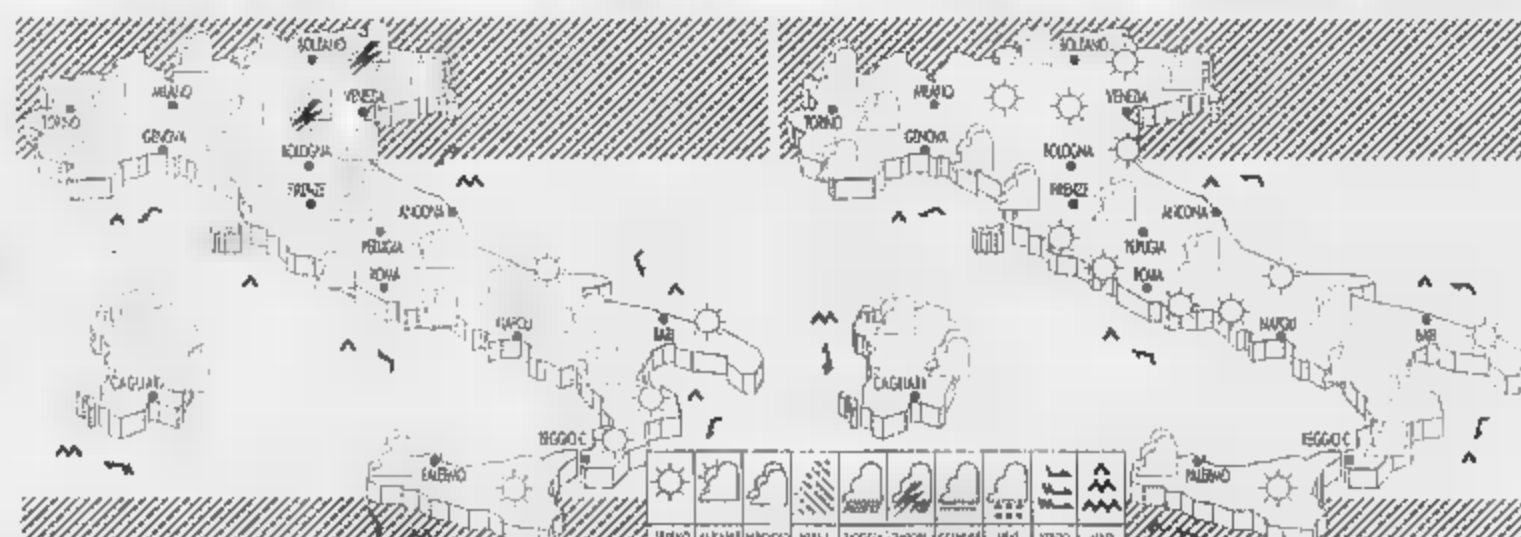
Eva Mikula, alto le foto delle e, a sinistra, il regista Nini Grassia

IL TEMPO



DEL TEMPO IN CRISI. Breve tregua dal bel tempo. Sulla penisola convergono due correnti la prima porta instabilità al Nord e sulle regioni adriatiche, la seconda (dall'Africa) impone annuvolamenti irregolari e rialzi delle temperature. E sulle Isole. Entrambe si allontaneranno giovedì verso Levante, mentre da Ovest nuovi annuvolamenti.

Tendenze per dopodomani. Da Ovest avanzerà aria di origine africana che si distenderà in maniera irregolare sulle regioni centro meridionali. Nel frattempo fresca e poco proveniente da Nord addensarsi al Nord dell'arco alpino.



GGGG. Su gran parte della penisola si avranno annuvolamenti irregolari temporaneamente più intensi sulle regioni di Nord-Est e sulla Toscana. Locali e brevi piogge a temporali. Sul resto della penisola poco o nullo. Qualche pioggia sulla Sardegna.

GGGG. Giornate tempo incerto tra schiarite (in mattinata) e annuvolamenti (nella ore pomeridiane specialmente sulle zone alpine, su quelle appenniniche e sulla Sardegna). Aumenteranno le temperature il tasso di umidità sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Ancona	18	26	Bologna	20	32	Bari	21	30
Bolzano	15	25	Firenze	20	32	Napoli	20	30
Verona	18	27	Pisa	18	26	Portofino	18	27
Trieste	21	27	Ancona	18	26	S. M. Lauro	21	29
Venezia	18	26	Perugia	15	22	R. Calabria	18	27
Milano	20	31	Pescara	16	24	Palermo	22	28
Torino	20	31	L'Aquila	14	22	Catania	17	30
Cuneo	18	29	Roma Urb.	13	29	Messina	24	30
Genova	21	29	Roma Camp.	13	30	Alghero	14	32
Imperia	20	25	Campobasso	17	25	Cagliari	17	31

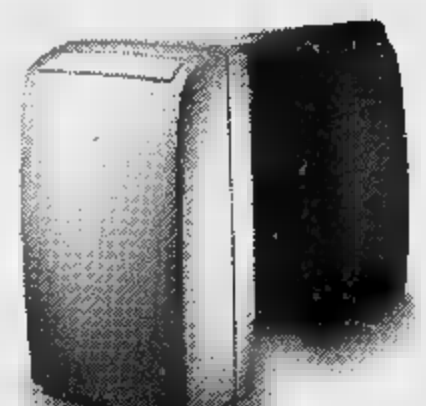
CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	16	25	Lisbona	18	31
Atene	22	32	Los Angeles	18	28
Bangkok	27	33	Montreal	18	22
Batavia	14	25	Mosca	9	16
Buenos Aires	17	28	New York	24	30
Bucarest	18	26	Nizza	18	28
Budapest	14	26	Parigi	13	24
Copenaghen	12	22	Pechino	25	30
Dubino	10	19	Praga	15	27
Frankfurt	16	25	Rio de Janeiro	19	28
Ginevra	18	24	Sofia	14	27
Helsinki	10	22	Sydney	17	27
Johannesburg	2	17	Tokyo	21	31
Il Cairo	23	34	Varsavia	10	22
Istanbul	19	28	Vienna	18	27

“IL MIO CLIMA IDEALE
ARRIVA PRIMA.”

Bastano 10 minuti per avere temperatura e umidità ottimali.

DOCCIA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.



SPLENDID

**Ecco la carta dei tuoi sogni
e'
come la volevi
raccoglie, accumula, incassa e risponde
e'
la carta che aspettavi**



**Ad ogni acquisto ti assicura uno sconto,
la somma accumulata la spendi come vuoi.**

**Cash Money raccoglie ed accumula i tuoi
sconti e li trasforma in risparmi**

CASH MONEY

**Semplice, pratica e soprattutto
utile nel fare la spesa.**

Cash Money è un vero e proprio borsellino del risparmio: usala per tutti i tuoi acquisti. Scegli i punti convenzionati con Cash Money. Al momento del pagamento presenta la tua carta. Il convenzionato, a fronte dello sconto concesso, ti rilascerà speciali bolli di sconto denominati **Memorie**. Incolla sulle apposite **Schede Raccolta Memorie** di sconto le Memorie raccolte durante i tuoi acquisti ed inviale, debitamente compilate, alla BCS per la contabilizzazione.

CASH MONEY

**Una grande idea per monetizzare
piccoli e grandi sconti.**

Cash Money è nata per "incassare" sconti: il controvalore in lire delle **Memorie** raccolte viene via via depositato dagli stessi convenzionati su uno speciale conto denominato **Conto Accantonamento Cash Money** tenuto dalla Banca Tesoriera. Così, mentre fai la spesa, il tuo conto di risparmio cresce: a scadenza carta riceverai una elencazione contabile che ti permetterà di controllare le Memorie di sconto raccolte e di incassare il loro controvalore in lire.

**Cash Money, finalmente la tua carta
per raccogliere soldi**

Chiedila nei punti convenzionati. Non costa nulla.



MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L.789.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.130.000



MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.
Flip protezione.
L.549.000
Acc. L.



MOTOROLA 5700
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.
ausiliario in dotazione.
ESCLUSIVO!



DAWES M400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.
Senza antenna.
L.629.000
Acc. L.100.000



MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h.
Peso 230g.
L.499.000
Acc.



MITSUBISHI 5R 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.
L.289.000
PREZZO AFFARE PREZZO AFFARE



MOTOROLA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibrazioni.
L.459.000



OMNITEL 8110 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
949.000
L.389.000 +



PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.
Carica batterie.
L.349.000



PHILIPS SPARK
Peso 120g. Autonomia in stand by 70h.
Memoria guidata.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000



NEC 69
Peso 200g. Autonomia in stand by 20h.
L.569.000
Acc. L.249.000 + 4 x L.80.000



ERICSSON CF 788
Autonomia Stand by 40h. Peso 135g.
Flip protezione batteria.
NOVITA!



SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 50h. Peso 235g.
P9 numeri in memoria. Batterie al NiCd.
L.699.000
Acc. L.299.000 + 4 x L.100.000



ERICSSON
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
P9 numeri in memoria.
A PARTIRE DA
L.359.000



MOTOROLA D 460
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.
Carica
L.529.000
Acc. L.70.000

**ATTIVAZIONE
IMMEDIATA TIM
E OMNITEL**

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

**LIBERO RICARICABILE
QUI LO TROVI!**



ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. idiose.
L.199.000



MOTOROLA 6700
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.
Completo di scheda ricaricabile.
L.589.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000



OMNITEL 1611 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.
Completo di scheda ricaricabile.
L.549.000



ALCATEL HC 800
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.
Carica batterie.
L.599.000



OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe.
L.589.000
Acc. L.269.000 + 4 x L.80.000



OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L.489.000
Acc. L.169.000 + 4 x L.80.000



PANASONIC EBQ350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.
Caricabatterie.
L.549.000
Acc. L.229.000 + 4 x L.80.000

**FAX A PREZZI
BOMBA!
da L.359.000**



CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

**TELEFONI SENZA FILO
OMOLOGATI!
da L.199.000!!!**

Sono arrivati
i nuovissimi DECT



PREZZI VALORI S.E. A.O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

ROMA. Fino al 15 settembre nelle 1300 stazioni di servizio Agip e Ip l'asfai da tax gli automobilisti potranno usufruire di un ulteriore sconto oltre l'attuale riduzione. Le due società petrolifere hanno infatti avviato una promozione che premierà la fedeltà degli utenti che utilizzano il asfai da tax attraverso un raddoppio dello sconto su 50.000 lire di carburante ogni 200.000 di rifornimenti effettuato.

In pratica gli automobilisti potranno richiedere al benzinai una scheda con lo spazio per 20 bollini, ognuno dei quali corrispondente a 10.000 lire di benzina. ☐ o senza piombo. Riempita la scheda l'automobilista avrà diritto a 50.000 lire di carburante con un ribasso di 100 lire il litro sulle ☐ autostradale e 80 lire su quella ordinaria, contro i normali 50 e 40 lire già praticate.

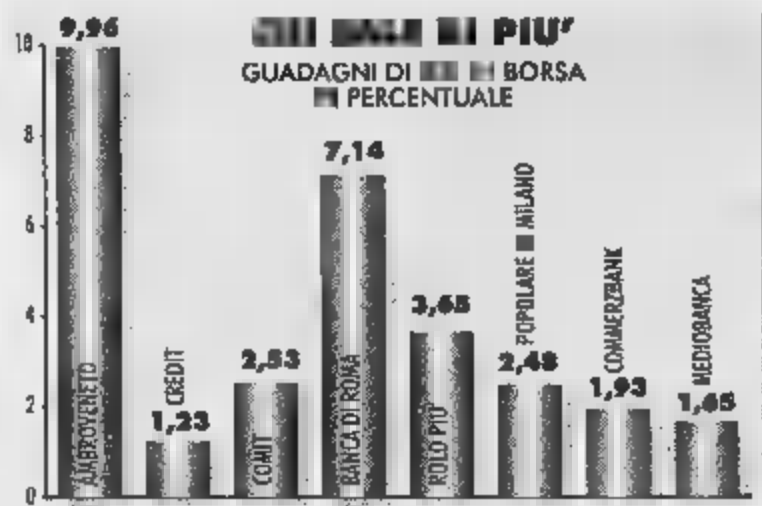
Molti scambi e il Mibtel tocca il massimo storico di 14.175 punti

Bancari a ruba in Borsa

Ambroveneto tira la volata (+9,96%)

MILANO. Il Mibtel tocca il nuovo massimo assoluto a quota 14.175 (e poi frena), il denaro piove a fiumi. Affari e scambi. La notizia del giorno per una Borsa che attraverso giorni d'orari è lo straordinario dei titoli del comparto bancario. Tira la volata il Banco di Sicilia, promosso sposo della seduta, per poi ripiegare negli ultimi minuti della contrattazione. L'ottimo andamento dei titoli di stato nella prima parte della seduta ha sicuramente contribuito al clima positivo, ma la Borsa sta vivendo anche di una propria e gli investitori, sia italiani che esteri, non sembrano intenzionati a fare retromarcia. Gli operatori osservano che la rotazione dell'interesse sui vari comparti, con la scoperta via via di nuovi titoli interessanti, consente una crescita equilibrata del listino. Uno, osservano, qualche presa di mano, osservano.

Il vento del Toro continua a soffiare su Milano. Dopo aver tentato un assestamento nella prima parte della mattinata, l'indice Mibtel ha preso ieri la via del rialzo ed ha segnato progressi nell'ordine dello 0,6%-0,8% nel corso di gran parte della seduta, per poi ripiegare negli ultimi minuti della contrattazione. L'ottimo andamento dei titoli di stato nella prima parte della seduta ha sicuramente contribuito al clima positivo, ma la Borsa sta vivendo anche di una propria e gli investitori, sia italiani che esteri, non sembrano intenzionati a fare retromarcia. Gli operatori osservano che la rotazione dell'interesse sui vari comparti, con la scoperta via via di nuovi titoli interessanti, consente una crescita equilibrata del listino. Uno, osservano, qualche presa di mano, osservano.



Il presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli

no, sarebbe a questo punto fisiologico.

Il credito ha fatto la parte del Leone con l'Ambroveneto scatenato. I valori dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli sono stati sospesi due volte tecnicamente al rialzo e hanno finito a 7375 lire, con un guadagno del 9,96% sul prezzo di riferimento della vigilia. Elevati gli scambi, 4,81 milioni di pezzi, più che triplicati rispetto alla media dell'ultimo anno. C'è veramente il piano? Il Comit per un'offerta pubblica di acquisto ostile? La possibilità viene liquidata come una «solenne sciocchezza» negli ambienti della società interessata (ma verrebbe smentita anche «fossano» vero), se non altro perché il controllo dell'Ambroveneto appare più

saldo che mai. Ancorché smentita, l'ipotesi è una spia eloquente del fermento che interessa ormai da settimane il settore bancario e di cui l'andamento di Borsa è solo l'ultimo episodio. I numeri di ieri sono da marcia trionfale: Credit più 1,23% a 3690 lire (ultimo prezzo) e 19,2 milioni di pezzi trattati. Comit più 2,53% a 4375 con 25,86 milioni, Banca di Roma più 7,14% a 1440 con 26,38 milioni. Rolo più 3,65% a 23.660 lire con 679.500 pezzi. I bancari si stanno muovendo su scene diverse che trovano il loro comune denominatore nella considerazione che gli istituti di credito italiani sono piccoli, con troppo personale e con scarsa redditività e devono andare incontro a un processo di

concentrazione e riorganizzazione. «Vogliono affrontare con successo la sfida della competizione globale almeno a scala europea dopo la partenza dell'Euro e uno scenario di tassi decrescenti. Il comitato si potrà arrivare a questo riassetto è frutto in Borsa delle fantasie più sfrenate. Partendo dal dato di fatto che le Generali si sono rafforzate in Italia e la Ras nel Credit (nonostante la causa del 3% di limite al diritto di voto), c'è chi pensa a una corsa a tutti i grandi azionisti delle due banche ad aumentare la propria quota. Qualche osservatore si è spinto a ipotizzare un'intesa Albano-Generali per un'integrazione Credit-Comit con il coinvolgimento di Mediobanca, da fondere in Comit. (r. e. s.)

Lunedì l'assemblea dei soci. Il sindacato: «I soldi di Gottesmann non sono arrivati»

E' ancora allarme per l'Olivetti Pc

Confermate le dimissioni di Barberis

MILANO. Sono ufficiali e irrevocabili le dimissioni dell'amministratore delegato di Olivetti Personal Computers, Alessandro Barberis. A mettere la parola fine alle voci di un possibile ripensamento del manager, che sarebbe in vacanza all'estero, è stata ieri la Piedmont International S.p.A., la holding a cui fa capo la società. «Fino all'ingresso di un nuovo amministratore delegato - è stato sottolineato ieri - Olivetti Pc continuerà ad essere gestita da un comitato esecutivo formato da Bernard Auer, membro del Consiglio di amministrazione di Piedmont International, e da due membri esecutivi, Gian Piero Vaccaro e Giorgio Culicchia.

Resta intanto fissata per lunedì 21 luglio prossima l'assemblea dei soci di Olivetti Pc che deve esaminare lo stato patrimoniale dell'azienda e l'andamento dei primi mesi di quest'anno da cui potrebbero emergere ulteriori perdite. In quell'occasione sarà probabilmente affrontato anche il nodo del dopo Barberis.

Intanto, di Olivetti Pc si è parlato ieri nel corso di un coordina-

mento Fiom Olivetti a Milano. «E' una situazione molto preoccupante - ha detto Gianpiero Castano della Fiom, prima delle notizie ufficiali della Opc - e non si riesce ad avere notizie precise. Una conferma delle dimissioni di Barberis sarebbe un fatto grave». Motivo del gesto, ha confermato da più parti, i contrasti tra il finanziere americano Edward Gottesmann sull'entità e modalità del

«Non vogliamo Bancaroma»

TORINO. Il Sanpaolo non ha intenzione di entrare nell'azionariato della Banca di Roma, che cerca un partner, neanche con una partecipazione di minoranza. A chiarirlo è lo stesso presidente dell'istituto torinese, Gianni Zandano, con un secco «neanche per idea» a margine di una audizione svoltasi ieri in consiglio regionale a Torino. Il professore di piazza San Carlo ha anche parlato del recente arrivo del istituto sul mercato. «Con il senno di poi - ha detto -, ad operazioni compiute, possiamo affermare che il grande successo della privatizzazione del San Paolo costituisce motivo di vanto e di orgoglio non solo per i realizzatori (Compagnia, Holding, Banca) ma anche per Torino e per il Piemonte».

sostegno finanziario da fornire alla società. «Mentre i soldi della ricapitalizzazione - parte dell'Olivetti sarebbero stati versati - dicono dal sindacato - quelli di Gottesmann non sarebbero arrivati».

«Siamo sul piede di guerra - ha detto ancora Castano - ed abbiamo ancora una richiesta formale di incontro al ministero dell'Industria. Quello che è certo è che, a



Edward Gottesmann

Fiom e Uilm auspicano un solerte intervento del ministro Bersani

questo punto, si riapre la questione Olivetti. «C'è poca chiarezza sul versamento di Gottesmann - gli fa eco Piero Serra, segretario nazionale della Uilm -. A questo punto speriamo che nell'incontro del 21 luglio prossimo i soci riescano a chiarirsi le idee. «Ci aspettiamo - ha concluso Serra - che tutti si muovano in questa vicenda con celerità, compreso il ministero dell'Industria».

Il mondo cambia. In un libro di Fantozzi la «rivoluzione» dei mercati mondiali

Un walzer da un trilione di miliardi

TANTI soldi. Tanti bei biglietti che danzano in giro per il mondo. Ci sono fondi americani che hanno fatto e fanno a gara per comprare azioni dell'Eni in vendita. Ci sono investitori italiani che si sono precipitati per comprare mille miliardi di titoli emessi dalla Banca europea degli investimenti. «Adesso il capitale apolide è alla ricerca del miglior business ovunque si trovi» scrivono Augusto Fantozzi (ministro del diritto tributario) e Edoardo Narduzzi (giornalista) nel libro di finanza internazionale nel libro al mercato globale» pubblicato dalla Mondadori.

La globalizzazione descritta nel volume è il superamento delle frontiere nazionali per le attività economiche. Un fenomeno che è associato soprattutto al trasferimento all'estero di impianti produttivi, come deciso da molte aziende italiane, per esempio Gf e Superga. Ma «non sarebbe immaginabile uno sviluppo planetario di imprenditoria diffusa - scrivono Fantozzi e Narduzzi -

senza il mercato del capitale globale. Dai dati forniti dalla Banca dei regolamenti internazionali si ricava che poco più di un milione di miliardi di lire l'anno di risparmio si rendono disponibili, escluso del sistema finanziario del Paese in cui il risparmio è prodotto e si infilano nei flussi di finanziamento transnazionali. Insomma la perdita di identità del capitale è già una realtà».

Il fenomeno descritto nel libro «Il mercato globale» ha quindi assunto rapidamente dimensioni rilevanti. Tanto che viene definito che il baricentro delle decisioni finanziarie si è già largamente spostato. Con due conseguenze precise indicate dagli autori: «Il ruolo egemone delle aziende

storici professionisti? Chi controlla? Chi stabilisce la bontà di un investimento? Come si valutano le scelte? Una società di un certo Stato di cui vengono comprate le azioni? Sono domande sempre più attuali visto che nel libro vengono richiamate le statistiche più recenti sul mercato finanziario degli Usa che «dicono che due terzi delle azioni quotate nelle borse ufficiali sono ormai posseduti da intermediari finanziari».

«Ora Hong Kong» rammenta un trilione di dollari, cioè mille miliardi di dollari, molto più del prodotto interno lordo italiano. Naturalmente c'è un problema di regole, appena accennato nel libro. Come vengono impiegati i soldi affidi da singoli risparmiatori a ge-

stori professionisti? Chi controlla? Chi stabilisce la bontà di un investimento? Come si valutano le scelte? Una società di un certo Stato di cui vengono comprate le azioni? Sono domande sempre più attuali visto che nel libro vengono richiamate le statistiche più recenti sul mercato finanziario degli Usa che «dicono che due terzi delle azioni quotate nelle borse ufficiali sono ormai posseduti da intermediari finanziari».

«Ora Hong Kong» rammenta un trilione di dollari, cioè mille miliardi di dollari, molto più del prodotto interno lordo italiano. Naturalmente c'è un problema di regole, appena accennato nel libro. Come vengono impiegati i soldi affidi da singoli risparmiatori a ge-

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI TORINO

sentenza in data 20.06.1996, in parziale riforma della sentenza 14.07.95 della Corte di Assise di Torino, definitiva in data 17.02.97

condannato Ignazio, nato a Catania il 30.09.59; per i reati di cui agli artt. 301, 110, 575, 577, n. 3 e 4, 61 n. 81, 110 e p. 1; 10, 12, 14 Lg. 497/74. Legge 110/75, c) 61 n. 2, 110, 624, 625, C.P., commessi in Torino fino al 3.07.91 (con recidiva reiterata per la sentenza ex art. 99) pena dell'ERGASTOLO, interdizione perpetua dal Pubblico Ufficio e legale durante la pena pubblicazione della sentenza condanna per affissione nel Comune di Torino e per estrazione e per sola volta su La Stampa. E' estratto conforme ad uso pubblicazione. Torino, il 19.06.1997. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Marica Canonica

CITTA' DI CHIVASSO (TO)

Sono indette le seguenti aste pubbliche: - lavori di ristrutturazione piscina comunale scapellato, importo e base di gara L. 1.034.954,84 (iva esclusa); - lavori di vicinamento della pista di atletica del campo P. Riva, importo a base di gara L. 594.411,922 (iva esclusa); - lavori di ristrutturazione dell'ex scuola elementare di V. Paleologi, 1° lotto, importo a base di gara L. 279.202,74 (iva esclusa). Le offerte dovranno presentarsi entro le ore 12 del 30/07/97. Le gare si terranno il 31/07/1997.

LA STAMPA Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

COPIE IN SETT.	COPIE IN ANNI	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	360	L. 238.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta. INFORMAZIONI: TEL. 011-550831-555

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 536/91 della TRUST CORPORATION LIMITED S.p.A., curatore: prof. Pietro Angelo Cerr, il Giudice Delegato dott. Marco Quinali ha disposto il giorno 03/10/97 ore 9,15 del

LOTTO 1: Biella (VC), via Valle d'Aosta 4, mansarda sita al 4° piano composta da tre vani servizio a solaio. LOTTO 2: Torino, San Domenico 27, alloggio sito al 5° piano (6° L.) composto da tre locali e servizio. Prezzo base: 1° L. 51.200.000; lotto 2° L. 123.000.000.

Aumenti minimi: non inferiori a L. 1.000.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le 13 del giorno 30/09/97 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T." Torino col concorso del "Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia.

Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine 12 - Torino. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rolia

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 115/90, promosso da: Istituto Credito Piemontese di Torino e della Valle d'Aosta contro: Severino AVENATTO Fedè, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita in incanto per il giorno 20.11.1997, alle ore 11,45, dei seguenti beni:

LOTTO UNICO In Volpiano, via Circonvallazione 128, fabbricato a due piani (1. co) composto: al piano terreno: un magazzino, due cantine e locale deposito; al piano primo: entrata-disimpegno, due camere, salone, tinello con cucinino e balcone; terrano di 30 mq ca. Prezzo base L. 245.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000; depositi per cauzione e spese 25% del prezzo entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino" col concorso del "Controllore". L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orlane 20 - Torino. IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poll

REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE U.S.L. 6

Sede legale, via Belfiore 7/9 CINE In esecuzione della deliberazione n. 1137/DG del 10/07/1997 l'U.S.L. indice gara a trattativa privata per le forniture sollecitate da iniziative U.S.L. cui importi, a base annua, iva esclusa, sono indicati a lato:

DESCRIZIONE	IMPORTO PRESUNTO ANNUO	ANNO
1) Prodotti dietetici	11.000.000	1
2) Articoli monouso per igiene	4.000.000	1
3) Sostanze pure, galenici preconfezionati vari e medicinali a denominazione generica	20.000.000	3
4) Agli Naloxa	60.000.000	2
5) Materiale ortopedico	35.000.000	2
6) Elettrodi neutrili x isolamento paziente	10.000.000	2
7) Solutori di monouso a caricatori	40.000.000	2
8) Materiale per autocontrollo glicemia e diagnostici vari	30.000.000	1
9) Servizio per emodialisi	40.000.000	3
10) Saponi e detergenti per bambini	5.000.000	3
11) Sonde e interventi in salenectomia	4.000.000	3
12) Protesi vascolari	20.000.000	3
13) Cateteri vascolari Fogarty	5.000.000	3
14) Sistemi di drenaggio	30.000.000	1
15) Trocar	50.000.000	3
16) Strumentario chirurgico	30.000.000	3
17) Sterilizzazione ad ossido di etilene	10.000.000	3
18) Dischi ottici per TAC	7.000.000	1
19) a) riviste	70.000.000	1
20) Carta Fuji FFI TF originale	20.000.000	3
21) Nastri, cartucce, cassette a stampanti	20.000.000	2
22) Cancelleria	70.000.000	1
23) Bucle, moduli continui, registri e libretti, stampanti vari	174.345.250	2
24) Divise per personale sanitario, economiste e portuali, t-shirt e camicioni	60.000.000	1
25) Calzature per personale dipendente	35.000.000	2
26) Servizio registrazione	60.000.000	2
27) Servizio monouso	50.000.000	1
28) Prodotti alimentari diversi	70.000.000	1
29) Latte alimentare	50.000.000	2
30) Aspiratori, nebulizzatori e ventilatori	75.000.000	2
31) Assistenza persone handicappate	25.000.000	3
32) Sistema analitico completo per determinazione di 11 ioni e specifici	25.000.000	1
33) Sistema analitico completo per esecuzione automatizzata velocità di esecuzione	20.000.000	1
34) Prodotti chimici	20.000.000	3
35) Reattivi per test dei settori di sierologia ed ematologia	90.000.000	2
36) Reattivi di chimica clinica	30.000.000	2
37) Servizio sostitutivo mensa con buoni pasto	125.000.000	1
38) Servizio di sterilizzazione, decontaminazione e disinfezione	10.000.000	1
39) Fornitura di carburante per autovetture	140.000.000	1
40) Controlli assicurativi autovetture	10.000.000	1
41) Materiali e lavori da geometria	15.000.000	2
42) Manutenzione camera automezzi	40.000.000	2
43) Manutenzione opere elettriche	30.000.000	2
44) Manutenzione opere idrauliche	30.000.000	2
45) Manutenzione opere da serenista	60.000.000	2
46) Manutenzione opere da decoratore	60.000.000	2
47) Manutenzione opere dissotvolazione e spurgo	30.000.000	1
48) Servizio riscaldamento Polikubulatorio di Caselle Tor	34.000.000	2
49) Manutenzione centrali termiche	25.000.000	2
50) Manutenzione ascensori	30.000.000	2
51) Manutenzione ascensori	15.000.000	2
52) Manutenzione opere meccaniche	20.000.000	2
53) Manutenzione opere idrauliche	30.000.000	2
54) Manutenzione apparecchi tecnico-economici	60.000.000	2
55) Manutenzione meccanica automezzi	110.000.000	1
56) Servizio trasporto infermi, materiale sanitario e infermi in ADI	130.000.000	1
58) Assicurazione KASKO per autovetture ad uso privato di proprietà dei dipendenti, operatori convenzionati e componenti direzione generale	14.000.000	1
59) Servizio di consulenza professionale comprendente la sorveglianza medica del personale esposto al rischio di radiazioni	12.000.000	1
60) Fornitura ed installazione di distributori automatici e bevande calde e fredde	10.000.000	5

Nel caso "attivo" il presente è corrispettivo a favore dell'azienda U.S.L. 6. Per la gara cui il punto 44 occorre allegare alla partecipazione l'iscrizione all'A.N.C. cat. 5/A1 e 5/B per importi pari o superiori a quello oggetto di gara. Le ditte interessate potranno presentare domanda, in forma scritta, al Presidente della gara a trattativa privata presso l'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. 6, via Belfiore n. 7 - 10073 CINE (TO) e non oltre le ore 14,00 del 14/08/1997.

Si precisa che le domande non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. 6, potrà estendere l'attività a tutte le altre, anche in caso di specifica richiesta.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Giorgio Rivera

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1072/92 promossa da: Banca Popolare di Novara - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: SERAFIN Luigi - SANZOVO Assunta, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita in incanto il giorno 25.09.1997, alle ore 11,45 dei seguenti beni:

LOTTO UNO In Bussoleno, via Cassanese complesso industriale esistente su terreno di ca. mq. 15.000 costituito da un capannone principale di sup. coperta pari a mq. 8400 con annessa palazzina uffici a due piani L. 62.000.000 per il lotto 4° L. 72.000.000 per il lotto 5°. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto 1° L. 5.000.000 per ciascun lotto 2°-3°-4°.

Le spese di cancellazione delle formalità saranno a carico dell'aggiudicatario senza possibilità di intervento in caso di riparo.

Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino" col concorso del "Controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orlane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Uggiano Poll

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO

FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 137/96 di WALKER PER S.p.A., curatore dr. Piero Aime, il Giudice Delegato dott. Ugo Da Graziadea ha disposto la vendita in incanto per il giorno 26/09/97 alle ore 12,10 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO - in provincia di Torino - Comune di Settimo Torinese - Strada della Cebrosa n. 21 a 2 km Castello autostrada Torino/Aosta a 3 km autostrada Torino/Milano; complesso immobiliare a destinazione industriale esistente su terreno della superficie di circa 16.460 mq. Composto da: - un avanzo in c.a. con superficie coperta di circa 900 mq, elevato a tre piani fuori terra e destinato a uffici, deposito, magazzino, alloggio custode, locali accessori. - Capannoni industriali a struttura metallica con superficie coperta di circa 5.190 mq con altezza utile di 10 mt, con 10 locali di circa 1.100 mq e altezza utile di circa 10 mt. - Locali accessori con superficie complessiva coperta di circa 220 mq. Complesso immobiliare libero da vincoli locativi. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con oneri di diritti, azioni, ragioni e servizi attivi e passivi, fissi e trifasici, annessi e connessi, edipendenze e pertinenze, a corpo e non a misura. L'aggiudicatario potrà a disposizione del fidejussore, a titolo di comodato gratuito e fino al 31/12/2001, un locale della superficie minima di mq. 30 idoneo ad una corretta conservazione della documentazione amministrativa della società fallita e quindi illuminato e riscaldato. A tale locale il curatore del fallimento potrà accedere per le necessità della procedura nel numero orario di ufficio e previo avviso telefonico almeno 48 ore prima dell'accesso. CONDIZIONI DI VENDITA Prezzo base: L. 3.800.000.000; aumenti minimi: 50.000.000; depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 25/09/97 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. di Torino" col concorso del "Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine 12 - Torino. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piana Rotta

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

Roberto Ippolito

Welfare State: «Caro ministro Bersani, non sono Big Jim»

Fossa insiste sul Sud

La Confindustria vuole un tavolo con governo ■ sindacati
Smentite le voci di manovre in corso contro la presidenza

ROMA. «Troppe tasse sulle imprese», Giorgio Fossa riprende le dichiarazioni del direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, che ha parlato di un «eccesso di fiscalità» nel nostro Paese, per rilanciare al governo la richiesta di ridurre le tasse. Una da fare in fretta, dice il presidente di Confindustria, perché così darebbe maggiore forza e competitività alle imprese, e soprattutto si attirerebbero gli investitori internazionali.

Ma la diminuzione delle tasse può essere fatta a danno dei conti pubblici, quindi, raccomanda Fossa, è necessario utilizzare la leva fiscale anche per far emergere il sommerso. Tantopiù, ha ribadito Fossa durante il suo intervento all'assemblea degli imprenditori di San Marino, che per l'economia non può certo parlare né di svolta, né di ripresa: il '97 si chiude con una crescita intorno all'1 per cento, ovvero la metà degli altri Paesi europei. «La situazione è grave», avverte il presidente di Confindustria, «grazie agli incentivi per l'auto e la ricostruzione delle scorte c'è stata una crescita in aprile e maggio, ma già a giugno sono tornati in una situazione di attesa». E con una crescita attorno al 2 o 2,5 per cento difficilmente si riuscirà a mantenere gli attuali posti di lavoro. Anche il calo dell'inflazione, da una parte è positivo dell'altra sottraendo una forte

Giorgio Fossa
presidente
Confindustria
(a destra)
il ministro
dell'Industria
Luigi Bersani



stagnazione della domanda interna e una compressione dei margini di guadagno, sotto i quali le aziende possono più scendere senza dover rinunciare ad investire.

E c'è anche la riforma del Welfare State, che vede Fossa ottimista ma pessimista, fiducioso nella possibilità di arrivare ad una soluzione sullo scottante tema della previdenza. «La strada deve comunque trovarla il governo», dice, «perché quella che è

in corso non è una trattativa tradizionale». Poi una replica al ministro Bersani, che lo ha accusato di mostrare i muscoli: «Ho buona stazza», ha detto il presidente di Confindustria, «ma non sono Big Jim». Più che i muscoli ho sviluppato il coraggio, dice, come stanno Bersani e Fossa, che l'unica cosa importante per incrementare l'occupazione è lo sviluppo delle imprese: ora deve dimostrarsi i fatti, perché è lui il ministro del-



l'Industria, quindi batte, coerentemente con quanto afferma, per creare posti di lavoro veri. Fossa ricorda che intanto la Confindustria sta facendo la sua parte e cita ad esempio la proposta di aprire un tavolo per l'occupazione nel Sud sul quale gli imprenditori, entro qualche mese, deporranno uno studio in cui sarà esposta la loro possibilità in fatto di nuovi posti di lavoro. Ma il proposito di questo tavolo gli industriali devono ancora avere una risposta del sindacato e del governo. Una conclusione polemica: Fossa risponde alle ipotesi comparse su «Repubblica» che parlano di manovre contro di lui: «Viale dell'Astronomia». «Come sono possibili manovre contro me, visto che il mio mandato dura sino al maggio? Due mesi?», fa notare. «Personalmente ho tutte le intenzioni di rimanere».

{v. cor.}

Rotto il sindacato

Sai, divorzio fra Premafin e gruppo Gan

MILANO. La Premafin Finanziaria ha deciso di dare disdetta al patto di sindacato delle azioni Sai in vigore con il gruppo Gan. Il consiglio di amministrazione della società ha preso la decisione nella riunione di ieri, per cui l'accordo di sindacato scadrà alla fine del '97. Il consiglio ha inoltre cooptato Oscar Pistolesi in sostituzione di Antonino Ligresti. Il gruppo Gan detiene attualmente l'11,21 per cento della Sai, di cui il 10 per cento è stato acquistato dal patto tra Premafin e il gruppo Gan. Il gruppo Gan era nella Sai, ma ci si aspettava che fossero i francesi a prendere l'iniziativa: la compagine transalpina sta attraversando un periodo difficile, e quindi poteva interessare a rendere disponibile la partecipazione del 10 per cento in Sai che agli attuali prezzi di Borsa è valutata sui 170 miliardi. L'iniziativa è stata presa invece dal consiglio di amministrazione della Premafin, in cui Gan ha un rappresentante grazie ad una quota del 2,26 per cento. A fine anno, con la scadenza del patto, Premafin si troverà quindi ad esercitare il controllo sulla Sai, unico gioiello rimasto al gruppo Ligresti, con una quota del 43,84 per cento (42,5 per cento è del sindacato). La posizione della Premafin potrebbe risultare particolarmente fragile, se si considerasse che presumibilmente i francesi metteranno sul mercato la propria quota, che la finanziaria della famiglia Ligresti, oberata dai debiti, non sembra nelle condizioni di rafforzarsi in Sai.

Polemica festa dei giovani imprenditori. L'Italia fanalino di coda per le libertà economiche

Ogni anno 194 giorni per le tasse

Celebrato a Torino il giorno della liberazione fiscale

TORINO. Da ieri gli imprenditori italiani hanno cominciato a guadagnare. Fino a sabato, infatti, per 194 giorni (190 nel '96) hanno lavorato soltanto per pagare oneri e tasse dello Stato. Il gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale torinese festeggia, da alcuni a questa parte, la giornata della libertà economica e fiscale.

Una festa polemica, chiusa sera da Emma Marcegaglia, perché da un'indagine elaborata dall'Economic Freedom Network, che coinvolge 47 istituti di analisi sparsi in tutto il mondo, risulta che il nostro Paese ha un indice di libertà economica uguale a due Paesi sudamericani, Colombia ed Ecuador, di poco superiore a quello di Trinidad e Tobago ma inferiore a quello del Botswana. L'Italia è infatti al cinquantacinquesimo posto in una graduatoria di 115 nazioni. Davanti all'Italia ci sono solo i partner nel G7, ma anche Thailandia, Malesia, Bolivia, Perù e Honduras. Un colpo al cuore per chi ancora si illude di vivere in tutto o per tutto in una realtà economica produttiva collocata nell'Occidente industrializzato.

«Sfatare queste illusioni, basta la classifica. Netamente meglio dell'Italia stanno il Cile, l'Uruguay, il Perù, il Portogallo, l'Austria, Danimarca, Honduras, Spagna, Svezia, Botswana, Malta, Sud Africa, Barbados, Sri Lanka, Repubblica Dominicana, Estonia. Tanto per fare un esempio, l'India (costruito su parametri che comprendono fisco, giustizia, burocrazia) assegna all'Italia un 5 a mezzo, inferiore di 0,4 punti alla Spagna e di 2,4 punti agli Stati Uniti.

Ma questo che cosa vuol dire? Vuol dire che il dinamismo dell'imprenditoria italiana è ancora soffocato dai lacci e laccioli che, con il passare degli anni, stanno diventando strangolanti. La burocrazia, nonostante le leggi Bassanini, soffoca sul nascere ogni tentativo di impresa; le imposizioni fiscali sono molte e richiedono procedure lunghissime. Enrico Tabellini, presidente del gruppo giovani imprenditori: «Il nostro è un Paese a fiscalità altissima e dalle regolamentazioni soffocanti. L'indagine denota che purtroppo l'Italia è un Paese a scarso livello di libertà economica».

Ma che s'intende per libertà economica? Spiega il professor Giuseppe Russo, economista del Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi di Torino: «I parametri adottati, per stabilire la libertà economica, sono molti. Va dall'andamento della moneta e dell'inflazione agli interventi del governo e alle regolamentazioni; dalle imposizioni fiscali all'apertura di scambi con



«Fino a sabato
si è lavorato
per il fisco»

PAESE	1985	1993	1995
BELGIO	45	39	40
DANIMARCA	80	34	34
FRANCIA	40	33	36,6
GERMANIA	62,6	52,1-39,1	52,1-39,1
GRECIA	49	35	35
IRLANDA	40	40-10	38-10
ITALIA	46,37	52,2	50,2
LUSSEMBURGO	40	40	40
PAESI BASSI	43	40-35	40-35
PORTOGALLO	47	39,6	39,6
REGNO UNITO	35	33	33
SPAGNA	35	35	35
AUSTRIA	-	39,45	34
FINLANDIA	-	28	28
SVIZZERA	-	30	28

l'estero; dall'inflazione alla libertà di detenere valute estere; dalla spesa pubblica al peso e al ruolo delle imprese pubbliche; dall'aliquota marginale dell'imposta progressiva alle tasse sul reddito estero.

Il fisco - ha detto Emma Marcegaglia - ha detto Emma Marcegaglia nel suo intervento a chiusura

ne contro le poche migliaia che ci sono in Francia e in altri Paesi europei. Per la Marcegaglia è assolutamente necessaria la riforma dello stato sociale perché in Italia la pressione fiscale non è più sopportabile.

Becarani

CONTROLLI

La segreteria degli Esteri: danneggia l'immagine

San Marino, gli industriali contro l'«assedio» italiano

SAN MARINO. «Assediati dalla Guardia di finanza italiana». La protesta è partita dal presidente degli industriali della Repubblica del Titano riuniti in occasione delle assise nazionali. «Mentre la tendenza alla globalizzazione dei mercati accelera i processi di integrazione», ha esordito il presidente Donald Mularoni, «creando di libero mercato e superando i controlli doganali, proprio in questi giorni viene condotta un'operazione dalla Guardia di finanza italiana la quale presidia le vie di accesso.

Mularoni ha definito «discutibile» l'atteggiamento delle autorità italiane e «irrispettoso» degli accordi di amicizia e delle leggi che disciplinano gli scambi commerciali tra i nostri Paesi, quindi ha annunciato che gli industriali hanno sollecitato i rappresentanti di governo a chiedere chiarimenti, precise spiegazioni e l'immediata sospensione dell'operazione.

Il presidente degli industriali ha anche criticato le recenti misure

del governo italiano per sottoporre il reddito dei frontalieri alla tassazione nel Paese di residenza: «Se questo orientamento dovesse tradursi in una legge, lo Stato italiano verrebbe modificato», ha commentato Mularoni, «autorizzato sin dal 1987 con grave pregiudizio per i lavoratori frontalieri ed evidenti riflessi sulle nostre imprese. Gli industriali di San Marino sono convinti dell'illegittimità di questa incombente modifica normativa approvata nello schema di decreto dal Consiglio dei ministri. Creerebbe, tra l'altro, due categorie di frontalieri con trattamento fiscale differenziato.

La segreteria di Stato per gli Esteri di San Marino ha al ministero italiano una nota in cui denuncia «la gravità della situazione e chiede che cessino i controlli nelle forme e con i oggi sono attuati, perché arrecano disagio alla popolazione, disturbano il flusso turistico, e, soprattutto, minacciano la buona immagine della Repubblica».

ACCORDI

Piazzati 162 bus

Supercommessa per l'Imco

MADRID. La Empresa Municipal de Transportes de Madrid, prima azienda pubblica di trasporti urbani della Spagna (vanta un parco di duecento autobus), ha assegnato ieri il più importante appalto degli ultimi anni, 144 autobus a gasolio (e a gas) alla Iveco-Pegaso, del Gruppo Fiat. La commessa è di 4,5 miliardi di pesetas, circa 55 miliardi di lire. Il modello prescelto è l'Iveco-Pegaso City Class, un autobus ad un piano lungo 12 metri, a 3 porte, attualmente fabbricato da Iveco in Valle Ufita (Italia). I 162 nuovi bus di Madrid saranno costruiti negli stabilimenti di Iveco nell'area metropolitana di Barcellona ed a Mataró.

I bus (il modello a gas circola da due anni nella capitale spagnola) saranno consegnati tra il 1997 e il '98. Quelli a gas si aggiungono ai 34 che utilizzano il combustibile ecologico a Madrid. Il City Class ha il vantaggio rispetto ai modelli concorrenti di offrire il pianale ribassato che facilita il trasporto sia degli anziani che degli handicappati.



L'Enrico Florio, presidente di Europa

2ª FESTA DI LIBERAZIONE FISCALE

lavorare più per il fisco

Il Fisco di L'Enrico Florio

17 LUGLIO '97

dalle 11.00 in poi

Ci saranno Enrico NAN, Sergio BILLE, Alfredo BIONDI, Raffaele COSTA, Ivano SPALANZANI e molti altri...

SPECIAL DEL GIORGIO CONTE

fino a notte fonda

PER UN FISCO MENO ITALIANO

INGRESSO VI ASPETTIAMO

MERCOLEDÌ TUTTOSCIENZE

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta

REGIONE LIGURIA

AZIENDA REGIONALE U.S.L. 6

legale, via Battifora 7/9 Ciné

esecuzione della deliberazione n. 1137/46 del 10/07/1997 Azienda Regionale U.S.L. 6 di Ciné (TO) gara a licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 358 del 24/07/1992 e n. 157 del 17/03/1995 per le forniture di beni e servizi, i cui importi, ha esclusa, a base annua indicati a lato:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUO	
1) Garze, cotone e medicazioni sterili	150.000.000	3
2) Mezzi di contrasto	220.000.000	1
3) Soluzioni per infusioni e deflussori	220.000.000	1
4) Entropelina	280.000.000	1
■ Carni suine fresche, salumi ed affini	80.000.000	3
6) Gas medicali a tecnica e Ossigenoterapia domiciliare	350.000.000	4
7) Prodotti petroliferi da riscaldamento	160.000.000	2
■ Guanti chirurgici e per medicazione	90.000.000	1
9) Teli e biancheria	200.000.000	3
10) Soluzioni varie per emodialisi	350.000.000	3
11) Articoli monouso per laboratorio Analisi		
12) Tre sistemi analitici completi per determinazione dell'emoglobina	150.000.000	3
13) Un sistema analitico completo per la determinazione di proteine, farmaci e droghe	200.000.000	2
14) Tre sistemi analitici completi per microbiologia	90.000.000	3
15) Fornitura e distribuzione presidi per incontinenti	450.000.000	2
16) Protesi, mezzi di sostegno, strumentario chirurgico la divisione di Ortopedia	550.000.000	1
17) Servizio di riscaldamento P.O. Ciné	160.000.000	1
18) Servizio di pulizia	721.762.900	2
19) Servizio raccolta e incenerimento rifiuti speciali espedienti	300.000.000	2
20) Servizio ristorazione	750.000.000	1
21) Servizio lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piatta e capi confezionati	310.000.000	2
22) Esecuzione di esami RMN	300.000.000	2
23) Esecuzione esami TAC	250.000.000	2
24) Attività di riabilitazione nell'ambito del progetto ADI	345.320.000	1
25) Gestione delle attività ricettive e ospedaliere del centro diurno dell'U.O. di Psichiatria di Ciné	185.000.000	1
26) Gestione delle attività di assistenza alla persona in- tegrative alle prestazioni sanitarie per pazienti del dipar- timento di Salute mentale U.S.L. 6	350.000.000	1
27) Servizio gestione dei corsi di educazione della salute Nei confronti "altre" e previsto in contropartita a favore dell'Azienda U.S.L. 6. Per partecipare alla gara di cui al punto 61 gli interessati dovranno presentare un'iscrizione alla N.C. cat. 59 per un importo non inferiore a Lit. 1.000.000.000. Le forniture di cui alle voci 12), 13) e 14) sono comprensive di materiali di consumo e uso gratuito delle apparecchiature per il loro utilizzo.		

La procedura per accedere all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 1) a 15) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 358/92 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 1) a 7) sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 del D.Leg.vo n. 358/92 e alle voci da 8) a 15) sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 del D.Leg.vo n. 358/92, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo n. 358/1992 agli artt.

- 11 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 12 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale;

- 13 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 17) a 26) è quella della licitazione privata da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 17) a 26) sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 del D.Leg.vo n. 157/95, valutando il prezzo e le caratteristiche tecnico-qualitative.

La procedura per l'aggiudicazione delle forniture di cui al punto 27) è quella dell'appalto da essersi secondo le norme previste dal D.Leg.vo 157/95 e per quanto non previsto dalle norme succedute dal R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per essere ammessi alla gara gli interessati, in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare la documentazione prevista dal D.Leg.vo 157/1995 agli artt.

- 12 per dimostrare di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste;

- 13 D.Leg.vo 358/92 comma 1 lettera a) (reputazione bancaria) e lettera c) (importo forniture per dimostrare le capacità finanziarie e economiche);

- 14 comma 1 lettera a) e lettera g) per dimostrare la capacità tecnica;

- 15 per provare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e in altro registro professionale.

FONDI D'INVESTIMENTO**DISTRETTO A MILANO**

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]**DISTRETTO A MILANO**FONDI D'INVESTIMENTO

Esplorazione da datale 70
dell'istituto Bancario San Paolo di Torino

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina #32323#

[illegible]

Company	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000	3001	3002	3003	3004	3005	3006	3007	3008	3009	3010	3011	3012	3013	3014	3015	3016	3017	3018	3019	3020	3021	3022	3023	3024	3025	3026	3027	3028	3029	3030	3031	3032	3033	3034	3035	3036	3037	3038	3039	3040	3041	3042	3043	3044	3045	3046	3047	3048	3049	3050	3051	3052	3053	3054	3055	3056	3057	3058	3059	3060	3061	3062	3063	3064	3065	3066	3067	3068	3069	3070	3071	3072	3073	3074	3075	3076	3077	3078	3079	3080	3081	3082	3083	3084	3085	3086	3087	3088	3089	3090	3091	3092	3093	3094	3095	3096	3097	3098	3099	3100	3101	3102	3103	3104	3105	3106	3107	3108	3109	3110	3111	3112	3113	3114	3115	3116	3117	3118	3119	3120	3121	3122	3123	3124	3125	3126	3127	3128	3129	3130	3131	3132	3133	3134	3135	3136	3137	3138	3139	3140	3141	3142	3143	3144	3145	3146	3147	3148	3149	3150	3151	3152	3153	3154	3155	3156	3157	3158	3159	3160	3161	3162	3163	3164	3165	3166	3167	3168	3169	3170	3171	3172	3173	3174	3175	3176	3177	3178	3179	3180	3181	3182	3183	3184	3185	3186	3187	3188	3189	3190	3191	3192	3193	3194	3195	3196	3197	3198	3199	3200	3201	3202	3203	3204	3205	3206	3207	3208	3209	3210	3211	3212	3213	3214	3215	3216	3217	3218	3219	3220	3221	3222	3223	3224	3225	3226	3227	3228	3229	3230	3231	3232	3233	3234	3235	3236	3237	3238	3239	3240	3241	3242	3243	3244	3245	3246	3247	3248	3249	3250	3251	3252	3253	3254	3255	3256	3257	3258	3259	3260	3261	3262	3263	3264	3265	3266	3267	3268	3269	3270	3271	3272	3273	3274	3275	3276	3277	3278	3279	3280	3281	3282	3283	3284	3285	3286	3287	3288	3289	3290	3291	3292	3293	3294	3295	3296	3297	3298	3299	3300	3301	3302	3303	3304	3305	3306	3307	3308	3309	3310	3311	3312	3313	3314	3315	3316	3317	3318	3319	3320	3321	3322	3323	3324	3325	3326	3327	3328	3329	3330	3331	3332	3333	3334	3335	3336	3337	3338	3339	3340	3341	3342	3343	3344	3345	3346	3347	3348	3349	3350	3351	3352	3353	3354	3355	3356	3357	3358	3359	3360	3361	3362	3363	3364	3365	3366	3367	3368	3369	3370	3371
---------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Morto a 70 anni il grande storico della Rivoluzione francese e dei totalitarismi del ventesimo secolo

Aveva abbandonato il pcf dopo i fatti d'Ungheria. Un largo consenso in patria, al centro di polemiche in Italia e Germania

FURET

TOLOSA Lo storico ed accademico di Francia François Furet, massimo studioso della Rivoluzione francese, è morto in seguito ai danni cerebrali causati dall'incidente a campo da tennis martedì scorso. Il decesso è avvenuto sabato, dopo tre giorni di terapia intensiva, all'ospedale di Tolosa in cui è stato ricoverato. La notizia è stata resa nota dai familiari soltanto ieri. François Furet, 70 anni, è caduto durante una partita a tennis giocata in doppio: si è scontrato con il partner, era crollato a terra all'indietro ed aveva perso conoscenza dopo aver battuto il capo sul rivestimento duro del campo di gioco.

Si era immediatamente conto della gravità un medico che giocava a un campo vicino, e che prontamente accorse in aiuto: François Furet perdeva sangue ed era privo di conoscenza. L'incidente era avvenuto in un circolo sportivo a Figeac, nel Sud della Francia, da dove l'accademico era stato trasferito in elicottero, viste le condizioni gravissime, nell'ospedale Rangueil di Tolosa.

Per espresso desiderio della famiglia, lo storico - che è stato nominato nel marzo scorso accademico di Francia - sarà sepolto, nella più stretta intimità familiare, nella regione di Figeac, a Lot, dove trascorreva le vacanze in compagnia della moglie. [Ansa]



Nella foto grande, François Furet; accanto, Eric Hobsbawm, qui sotto Renzo De Felice



VENTENNA E ODISSEA

Una sentinella alle porte degli inferni ideologici

DA molto tempo ormai François Furet aveva smesso di essere semplicemente uno storico, studioso della Rivoluzione francese e analista glaciale degli orrori che hanno macchiato il secolo presente. Da molto tempo, prima che la sua vita improvvisamente si spegnesse, la sua voce era andata complicandosi, arricchendosi, sino a divenire voce acuminata di una sentinella, di una vedetta che non dorme. Era appostato alle porte di tutti gli inferni ideologici di questo secolo, e da lì guardava dentro la storia, che sapeva tragica. Glielo aveva insegnato Raymond Aron, a vedere negli eventi la sapienza del tragico. Lo avevano illuminato Hannah Arendt, Boris Souvarine, George Orwell e gli scritti di Arthur Koestler. Fu in tal modo che cominciò la sua lunga peregrinazione intellettuale, attraverso le passioni rivoluzionarie del moderno Uomo Democratico nato nella seconda metà del Settecento. Passioni rivoluzionarie che avevano abbattuto la Bastiglia nel 1789, e poi il Palazzo d'Inverno nel 1917. Passioni totalitarie che avevano finito col contagiare anche la vecchia destra controrivoluzionaria, nel corso del XX secolo, secernevano prima la rivoluzione fascista poi quella nazionalsocialista.

Furet ha temuto la solitudine, in questa sua più che ventennale odissea, come non temono la solitudine le sentinelle destinate a vegliare. In Francia fu ostracizzato dalle accademie e dagli storici ufficiali, nella metà degli Anni 70, quando sconsacrò il mito della Grande Rivoluzione e denunciò il perverso, opaco legame tra pensiero giacobino e bolscevismo. Aveva osato spoderare i monumenti della storiografia di sinistra - Mathiez, Soboul, Lefebvre, lo stesso Jean Jaurès - e fu accusato di eresia «antinazionalista». Il catechismo marxista sulla rivoluzione era il suo bersaglio, e già allora Furet indicava quello che per lui costituiva il tradimento più grande dell'intellettuale libero: la mitizzazione ideologica del passato, per giustificare gli orrori del presente. L'idea che l'esperienza totalitaria comunista portasse infine a compimento la promessa rivoluzionaria dal 1789-93, ripercorrendo la strada sanguinosa ma virtuosa del Terrore, che il Terrore aveva prematuramente interrotto. Questa diffidenza verso la Rivoluzione e il Terrore Furet l'aveva appresa da lui lo sguardo spietato sull'Uomo D... dal 1789: sulle sue passioni egualitarie e permanentemente rivo-

luzionarie, sul suo animo di borghese mai veramente conciliato con se stesso, mai veramente sicuro della propria legittimità, sempre attratto dagli apocalittici cambiamenti, dalle palinsestiche pagine bianche della storia provvidenziale. La borghesia che odia se stessa è il pensiero dominante nell'opera di Furet, ed è alla base della sua ultima grandiosa analisi sul *Passato di un'illusione*. E' la stessa borghesia che comincia ad abominare la democrazia rappresentativa classica, nell'esperienza fondatrice che è la prima guerra mondiale, e che cerca rifugio nelle due grandi illusioni di questo secolo: l'illusione universalista del comunismo, e l'illusione nazional-razziale del nazifascismo. Non esistono infatti che illusioni, per il borghese che si sente congenitamente illegittimo, incapace di fondare un bene comune. Non esistono che le illusioni, e l'appetito incessante di rivoluzioni, e soprattutto - insopprimibile - la «passione inquietante dell'avvenire». La passione esclusiva dell'Avvenire cancella il presente, il quotidiano senso della responsabilità. La passione smisurata del futuro e della speranza impedisce la vista di quel che accade oggi, di quel che urge fare adesso. Colmo di attesa messianica, l'occhio scura lontani orizzonti trasfigurati e non vede né Auschwitz né il Gulag, che Gerusalemme terrena scerne nella sua duplice, complice veste comunista e nazista. «Per questo le idee di speranza e di catastrofe si mescolano» indissolubilmente, tragicamente, nelle due rivoluzioni segretamente affini che sono il comunismo e il nazifascismo.

Su questo impulso mortifero della borghesia democratica Furet ha meditato lungamente - in particolare da quando ha incrociato Solzhenitsyn sul proprio cammino, nel '74-75 - e ancor oggi indispone chi rifiuta di fare paragoni fra i due totalitarismi. Indispone una certa cultura antifascista, in Italia innanzitutto: cultura che Furet ha accusato di esser empilegica, di non ingaggiarsi con la stessa veemenza contro i genocidi comunisti. Indispone chi vuol ancora «strappare la gioia dai giorni futuri», alla maniera di Majakovski, e non ha cura dei compiti e dei mali che il presente offre alla vista. Ogni sentinella vigile d'altronde è scomoda, irritante, e anche Furet è stato scomodo, irritante per i conformisti. Così scomodo che resterà immenso il vuoto che lascia.

Barbara Spinelli



il coraggio della revisione

NELLA Francia del dopoguerra, quando io ero studente, l'atmosfera intellettuale era dominata dalla filosofia marxista della storia. E questa per varie ragioni... Sono le prime righe di una brevissima autobiografia intellettuale che François Furet ha inserito in un carteggio con Ernst Nolte pubblicato dalle edizioni di Liberal (XX secolo). Per leggere il Novecento fuori dai luoghi comuni. Dove ripercorre gli anni della liberazione nel segno di Sartre, il peso di Vichy sulla coscienza francese, il fascino esercitato dall'ideologia comunista che sapeva dalla sua il fatto di incarnare il progetto di rinascita nazionale nell'universo democratico. Offriva così, o sembrava offrire, un rimedio più radicale e insieme più moderno al declino di una nazione tradita dalla «élite». Con l'idea comunista, un giovane francese della mia generazione, cresciuto nella guerra senza averla fatta, poteva coltivare l'illusione... E' stato questo il mio caso.

Ma il grande storico scomparso ieri a 70 anni, dopo il ricovero all'ospedale di Tolosa, comunista restò per poco: uscì dal pcf nel '56, dopo i fatti d'Ungheria, poco prima dei trent'anni, all'inizio della sua vita di studi che doveva fare... di studi che... eminenti specialisti della Rivoluzione francese e il grande analizzatore dei totalitarismi. Figlio di un benchiere, proprio nell'anno del suo addio al comunismo entrò assistente al Centro nazionale della ricerca scientifica nel 1956, per passare nel 1961 Scuola di alti studi in scienze sociali, di cui diventò vicedirettore agli studi, poi direttore e infine presidente.

I suoi libri più importanti, tutti tradotti in Italia, affrontano i due grandi temi su cui lo scontro storiografico è stato, in tutta Europa, particolarmente caldo. Ma è curioso come ciò sia avvenuto soprattutto all'estero. In Francia Furet è stato circondato sempre da un vastissimo consenso: il *Passato di un'illusione* (Mondadori) ha avuto tirature da best seller e sostanzialmente nessun vero nemico. L'aver dedicato spazio al «revisionismo» Nolte, invece, gli attirò, come i «crimproverbi» un altro storico di prima grandezza, l'inglese Eric Hobsbawm, aspri attacchi in Germania e naturalmente anche in Italia.

A PAGINA 20

Nolte, Losurdo Rusconi e Villari

(m. b.)

TRAVICHE ILLUSIONI

Spezzò il cordone ombelicale tra Bastiglia e comunismo

Negli Anni Settanta, quando la storiografia francese s'impose all'attenzione degli studiosi e dei lettori, erano quattro, diversi per età e formazione culturale, ma altrettanto dotati di una straordinaria capacità dialettica e narrativa: Fernand Braudel, François Furet, Jacques Le Goff, Emmanuel Le Roy Ladurie. Braudel ci ha lasciato qualche anno fa dopo avere tessuto uno straordinario arazzo sul Mediterraneo e una lunga storia del capitalismo attraverso i secoli. Furet è scomparso ieri per una di quelle assurde distrazioni che il Dio-Storia ha l'abitudine di commettere quando dimentica, come gli accade spesso, di governare razionalmente la vita degli uomini.

La fama editoriale di Furet è legata ad alcuni scritti recenti sul Novecento: soprattutto un libro, *Il passato di un'illusione*, che ha suscitato discussioni e polemiche. Il lettore ricorderà probabilmente alcuni dei suoi dibattiti, negli ultimi mesi, con Renzo De Felice, Ernesto Galli della Loggia, Ernst Nolte, Giuliano Procacci, Eric Hobsbawm, soprattutto nell'ambito di una tavola rotonda organizzata da Liberal. Prendendo lo spunto dalla morte del comunismo Furet ebbe il merito di ripercorrere a ritroso la storia del secolo e di raccontare il fenomeno che un altro francese, Jean-François Revel, aveva definito la «tentazione totalitaria». Alla sinistra non piace che egli collocasse i fratelli nemici - comunismo e fascismo - in una stessa prospettiva storica. E la destra cercò di reclutarlo nelle sue file, come se egli non avesse scritto un libro di storia, ma un pamphlet di attualità.

Furet respinse le critiche della sinistra e accettò con distacco i complimenti della destra. Fu certamente uno dei maggiori storici «revisionisti» degli ultimi vent'anni. Ma il vero oggetto del suo revisionismo non furono le tragiche utopie del XX secolo. Il suo grande libro, paradossalmente, è un saggio in apparenza minore che apparve con un titolo «scientifico» e neutrale 11 anni prima delle celebrazioni per il bicentenario della Bastiglia. S'intitola *Penser la*

Révolution italiano, nell'edizione Laterza, *Critica della Rivoluzione francese*.

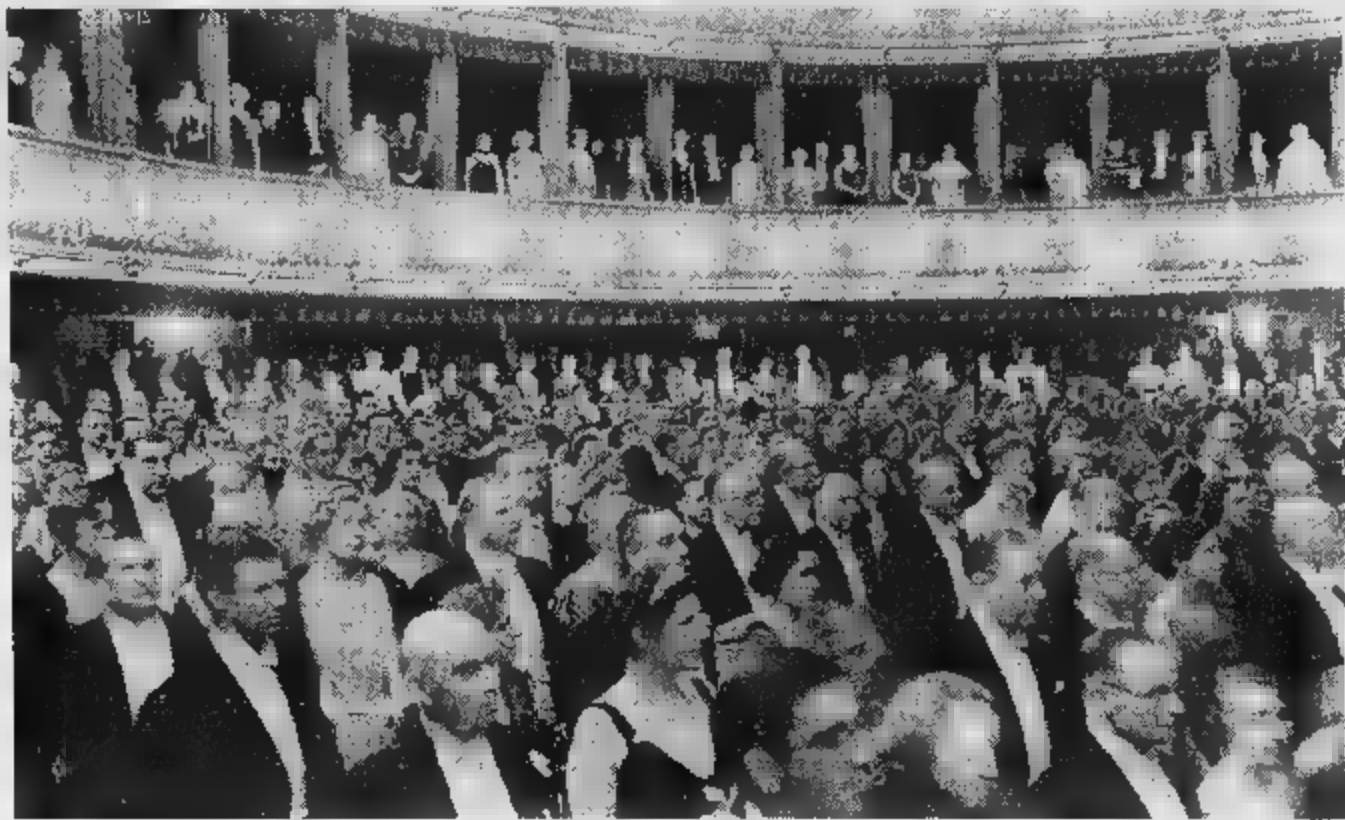
La tesi è apparentemente semplice. La rivoluzione, dimostrò Furet, è, non parzialmente, brusca rottura con il passato. Riprendendo la grande tesi di Tocqueville nell'*Antico Regime e la Rivoluzione* e le riflessioni di un «reazionario cattolico», Augustin Cochin, spiegò che gli avvenimenti del 1789 e le grandi trasformazioni istituzionali degli anni seguenti furono il punto di arrivo di un lungo processo storico. I giacobini e Napoleone erano figli dei re di Francia, esecutori inconsapevoli del grande disegno che era stato concepito da Richelieu, Luigi XIV, Mazzarino, Tra Versailles e la grande piazza di Parigi in cui l'ultimo dei Capeti perdeva la testa, vi era un legame che Furet ricostruì con straordinaria efficacia.

Una semplice tesi storiografica? Un omaggio alla continuità e alla «lunga durata» della storia francese? Certo. Ma il libro, pubblicato nel 1978, quando nessuno avrebbe osato immaginare la morte del comunismo, ebbe soprattutto il merito di sgombrare il campo dalla tesi storiografica con cui la sinistra, da Jaurès in poi, aveva cercato di accreditare se stessa come l'erede della grande tradizione rivoluzionaria europea. Per gli storici «ortodossi», quelli che avevano raccontato la storia di Francia ad alcune generazioni di giovani «citoyens», la rivoluzione dell'89 era la madre della rivoluzione d'Ottobre: la presa della Bastiglia era il naturale antefatto dell'assalto al Palazzo d'Inverno. Furet tagliò il cordone ombelicale che aveva legato i due avvenimenti nella «vulgata» progressista del XX secolo, privò il comunismo della sua linea vitale. Nel suo libro l'Urss muore culturalmente con vent'anni d'anticipo sulla morte naturale. *Il passato di un'illusione*, quindi, è soltanto una lunghissima nota in calce al breve saggio di vent'anni prima. E il suo autore dimostrò con la sua opera che i grandi storici possono essere straordinari profeti.

Sergio Romano

Il glorioso teatro chiude per restauri: riaprirà fra due anni per le celebrazioni del 2000

La vecchia sala del Covent Garden; a destra Plácido Domingo che ha alla serata d'addio



Richieste da tutto il mondo per tappeti, tende e sedili. Il palcoscenico rinascerà con nuovissime tecnologie computerizzate



Le nostre sale prigioniere del passato

IMPRIGIONATI nel compiacimento del proprio passato, renitenti a progettare il nuovo. I teatri italiani, di prosa e lirici, soffrono l'abbraccio soffocante della tradizione e troppo spesso giungono con sguardo miope all'appuntamento con i restauri. Sarà utile renderlo più penetrante, ora che un decreto voluto dal ministro Veltroni stanziava 200 miliardi a tassì molto agevolati per finanziare i lavori di ammodernamento o riapertura di luoghi di spettacolo chiusi.

Gli esempi di Milano e Roma non sono incoraggianti: fallisce, per manifesta paralisi politica, l'ipotesi di una Scala bis alla Bicocca e la sala di Piermarini attende ancora di conoscere le strategie d'intervento per presentarsi all'appuntamento con il centenario verdiano, nel 2001, in regola con le normative di sicurezza e le tecnologie oggi possibili; l'Opera della capitale diluisce cinque estati, evidente aggravio di costi, lavori non prorogabili e, ad evitare tragici imprevisti, rafforza e qualifica i servizi di sicurezza interni. L'odissea del Massimo di Palermo - 23 anni di chiusura - è significativo per lo scialo di denaro quanto per l'insipienza tecnica: cemento armato dappertutto, mazzette, l'acustica. E' stato necessario demolire il restauro. Fa Trieste: tre anni di lavoro e il Teatro Verdi è stato restituito alla città. Ugo Ughi ha qualche dubbio sull'acustica, dopo restauro, altri interpreti si dichiarano soddisfatti. E come sentiremo, fra 28 mesi, secondo i tempi imposti dal Comune, nella Fenice, che gli architetti Aulenti e Foscarini stanno iniziando a ricostruire? Era il segreto - ricordava Maria Callas - della sala: il rapporto aureo tra quello spazio e il tempo dell'emissione e del riverbero della voce.

Galvano

Mimmi Cappelletto

Covent Garden in briciole i fan all'assalto del mito

E' LONDRA stata notte degli addii. Perché stamane, poche ore dalla serata di gala con cui il Covent Garden si accomiata dal pubblico, centinaia di operai lo smonteranno pezzo per pezzo. E la celebre sala a forma di ferro di cavallo diventerà vuota. Il Covent Garden - o Royal Opera House, per dargli il nome che gli compete - è per la lirica e il balletto il più importante teatro delle isole britanniche: una perla, ma vecchia di 139 anni e con un grande bisogno di ringiovanire. Di qui il colossale progetto di rinnovamento, che lo terrà chiuso per più di due anni, fino alla vigilia del fatidico 2000: un progetto non privo di costi (214 milioni di sterline, oltre 2 miliardi di lire) e soprattutto per l'ingente contributo del fondo per le «buone cause» della lotteria nazionale (220 miliardi di lire) che ha fatto gridare allo scandalo chi vede questo teatro come tempio di un'élite, ben lontano dall'«opera popolare» preferita dal nuovo governo laborista.

Di fatto l'addio non poteva essere più elitista, con Carlo e la principessa Margaret fra gli ospiti illustri, Maggie Thatcher e un ventaglio di nomi della buona società. Tutti in smoking e, per quest'addio non senza una lacrima, dove lirica e balletto (Plácido Domingo, Bryn Terfel, Sylvie Guillem, Darcus Bussell, Viviana Durante, Irek Muchamedov fra le celebrità) si sono alternati in un canto del cigno, mentre nel grande piazzale antistante circa 8 mila persone assiepatte davanti a

uno schermo gigante, un sogno forse del futuro è che alla sua riapertura ogni opera e ogni balletto saranno ritrasmessi in diretta in numerose città inglesi: 8 mila appassionati (più altri milioni davanti ai teleschermi Bbc) che si sono affacciati ai 2158 privilegiati spettatori dell'ultima soirée - l'esaurito già da alcune settimane - accorsi a pompa magna e barba alle frecce dei tabloid.

Ma non sono bastati gli smoking né la presenza della famiglia reale, ieri sera, a frenare - nel ricordo delle Callas e dei Nureyev - i cacciatori di souvenir. Tappeti, tende, sedili e centinaia di oggetti saranno spediti a chi ne ha fatto richiesta, come quel signore che vuole un pezzo di tappeto del Crush Bar per ricreare l'atmosfera (sua moglie sarà felice) in da letto, le decine di meloniani che dalla prossima settimana avranno tende. Ma molti - scomparsi, per esempio, i residui numeri ricamati

dei sedili. «Niente più meraviglia», osserva Nicky Spencer, responsabile della manutenzione: «Tutto quello che era asportabile è stato asportato. Già qualche settimana, per prudenza, avevamo al sicuro le sculture mobili».

Se ne va fra le polemiche, e solo per i soldi della lotteria che un facile populismo vorrebbe destinare a progetti meno d'élite. Per esempio ci sono stati disaccordi - fino alle dimissioni della direttrice - su come la chiusura è stata organizzata (sia il Royal Opera, sia il Royal Ballet dovranno vagare per due anni di teatro in teatro). Ma soprattutto ci sono stati i licenziamenti. Il personale - un migliaio - è già stato ridotto negli ultimi mesi. E per molti dipendenti quella di ieri è stata, ogni senso, l'ultima serata. Mentre Plácido Domingo cantava sul palcoscenico una quarantina fra biglietti, maschere e baristi si sono detti addio con un improvvisato brindisi nell'atrio. Un dolore, per molti. Eppure tut-

ti sono convinti che l'ammodernamento fosse improcrastinabile. Costruita nel 1858 da E. M. Barry, figlio del più noto Charles Barry architetto fra l'altro di alcuni dei più tradizionali club londinesi e di quel club per eccellenza che è il Parlamento di Westminster, la Royal Opera House è stata il terzo teatro (dal 1732) a occupare quell'area: proprio nel Covent Garden, piazza tempo palladiana (resta solo la chiesa di San Paolo, preferita dagli attori) usata fino al 1974 come di fiori e verdure e ora gradevole isola pedonale, meta obbligata di ogni turista. E gli anni, quel teatro, non li portava bene: «Dietro le quinte - ha scritto il Daily Telegraph - le condizioni erano simili a quelle di un sommergibile dalla prima guerra mondiale: ristretto, sporco e pericoloso».

Basti dire che le macchine di scena, installate nel 1900, richiedevano un'équipe di tecnici pronti a intervenire in qualsiasi momento. L'impianto elettrico era antiquato:

certe gigantesche vasche di con bagliori elettrici, usate per trasformare corrente alternata in continua, finivano in un museo. I cambiamenti, in effetti, saranno soprattutto dietro le scene. La grande sala sarà restaurata - l'aggiunta di posti saranno create due nuove minisale, rispettivamente da 300 e 450 posti. Ma dietro l'antica il Covent Garden sarà, per le celebrazioni del 2000, il più moderno dei teatri. Il computer sostituirà il sudore, spieghino i progettisti. Uno scenario completo, fino a ieri, richiedeva otto per montare e altrettanti per essere smontato. In futuro, grandi macchinari controllati da un computer, basteranno due ore. E se poi davvero gli spettacoli saranno irradiati in tutto il Paese come vorrebbe Tony Blair, in parchi e antiche case signorili, il futuro potrebbe essere non meno glorioso del passato.

Ebrei e Chiesa Mursia ritira il libro «antisemita»

I CITTA' DEL VATICANO. Il volume *Gli ebrei e la Chiesa*, accusato di fomentare l'antisemitismo, è stato ritirato dall'editore Mursia dal commercio. All'origine della decisione non sarebbero estranee le durissime proteste dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane che si è rivolta direttamente alla segreteria di Stato vaticana, condannando le tesi «revisioniste», pari a quelle di certa destra europea, sostenute dal monsignor Vitaliano Mattioli, storico della Pontificia Università Urbaniana, che nel suo saggio attribuisce agli ebrei stessi la responsabilità dell'olocausto.

Tullia Zevi aveva chiesto l'intervento dei cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, ed Edward Idris Cassidy, presidente delle commissioni per le relazioni con l'ebraismo. Per la Zevi, monsignor Mattioli fa «un distorto fuorviante» di citazioni costellate da imprecisioni ed errori. In sostanza l'autore attribuisce agli ebrei, ai loro presunti difetti e vizi congeniti, la responsabilità delle sciagure abbattutesi su di loro, risumando lo spettro di una congiura demo-pluto-massonica-giudaica-bolscevica per il dominio del mondo, di infelice memoria. Alla protesta dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane è aggiunta poi quella della Anti Defamation League che si è rivolta ai vertici vaticani e al presidente della Cei, il cardinale Camillo Ruini.

Monsignor Mattioli respinge l'accusa di avere scritto un libello antisemita ma sostiene di aver fatto un'opera rigorosamente documentata. «Questo studio - spiega l'autore - esamina senza pregiudizi lo sterminio degli ebrei, la presunta colpevolezza della Chiesa e la responsabilità degli stessi alleati oltre che degli ebrei. A proposito delle responsabilità degli stessi ebrei, monsignor Mattioli conclude nel libro che «è curioso affermare che la penetrazione del pensiero e del partito nazista si è realizzata proprio coi finanziamenti di banche gestite da ebrei. Ciò non deve far meraviglia in quanto l'alta finanza della Germania di allora era tutta nelle mani degli ebrei».

[AdnKronos]

Mirate ai vostri interessi.

Voglia di auto nuova? Se ne possedete una da rottamare, Citroën raddoppia il contributo previsto dallo Stato e, su alcuni modelli, vi offre di più. Ad esempio: 2 milioni di lire sull'acquisto di AX 1.0 Flash 3 porte e Saxo 1.1X 3 porte. Se non possedete un'auto da rottamare e volete comprarne una nuova, state tranquilli. Citroën garantisce comunque uno sconto minimo di 1 milione di lire per passare ad un nuovo modello. Prendete la mira e puntate a Citroën: centrate la sicurezza, l'affidabilità e i vostri interessi.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA



Per tutti, finanziamenti in 30 mesi a tasso 9%.

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 31/7/1997.

Esempio: Saxo 1.1X 3P Lit. 13.950.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. escluse, importo finanziato Lit. 12.000.000, anticipo Lit. 1.950.000, 30 rate mensili Lit. 447.600, T.A.N. 9%, T.A.E.G. 11,14%. Spese pratica Lit. 250.000. Imposta bollo Lit. 20.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Internet, siamo già 60 milioni

Ogni giorno duemila connessioni in più

Ecco lo studio che la Northern Telecom ha commissionato ad ■ noto esperto mondiale

Il futuro prossimo, anticipazioni e speranze

Le telecomunicazioni cambieranno il nostro modo di vivere

Giornata lavorativa di 24 ore.
Per le imprese globali il sole tramonterà più; nel tardo pomeriggio ingegnere londinese passerà il lavoro di progettazione al suo collega in Canada che all'ora di chiusura potrà a sua volta passarla a Tokyo. Con queste procedure "creatività e produttività conosceranno inimmaginabili progressi".

Cosa c'è al di là del vostro computer e cosa occorre per sfruttarlo al meglio

Come entrare nel mondo virtuale

Un breve manuale per «capire» la tecnologia Internet

Con un nuovo e sofisticato motore di ricerca
A caccia di «visibilità»
Un sito vincente per le aziende

Operativo nel 2003
Progetto Ossigeno
Ecco come nascerà
la rete delle reti

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00



01.02 Giornale di annunci gratuiti
MARKET
<http://www.market.it>

Editrice Triedi S.p.A.
 via XX Settembre 12, Torino
 centr. 011-51.53.211

<http://www.market.it>


**Annunci
 Gratuiti
 on line**

E-mail: commer@market.it

Euroonline®
La tua Azienda ■ in Rete!
www.euroonline.net
E-mail: info@euroonline.net

Gruppo Buffetti S.p.A.
www.buffetti.it

TenFour




Distributore del software
universale TFS Gateway™
Permette l'interconnessione

- principali sistemi LAN
- posta elettronica ed
INTERNET a/c MCI Mail.

Tel. +33 1 39 22 65 15

La scelta migliore per
la connettività della posta elettronica.

 SMAU 97

Tramite Internet o Televideo una nuova strada per visitare il mondo

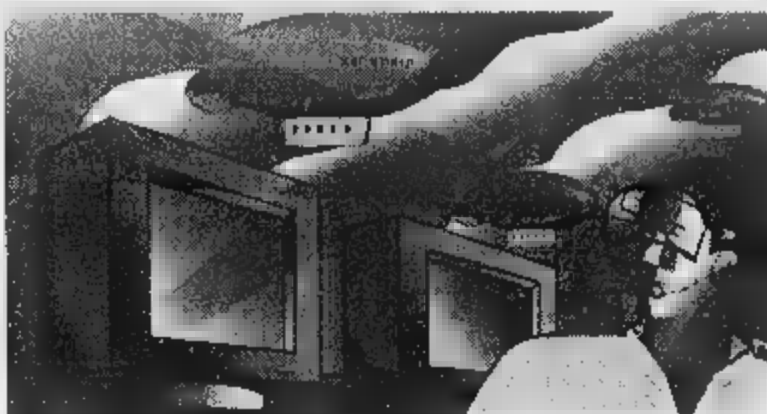
Viaggi multimediali: click and go

Basta un mouse per acquistare una vacanza

Tra milioni di consumatori virtuali o conversatori che quotidianamente comunicano attraverso il World Wide Web, si può trovare una nuova specie di utente: il turista telematico. Basta accendere il computer e collegarsi a uno speciale servizio, per potersi trasferire immediatamente in una qualunque località di interesse turistico. Una delle aziende più attive nel settore del turismo multimediale è Click and Go, che opera a costi veramente competitivi. Click and Go è il primo e per ora l'unico sito europeo che distribuisce la forma interattiva e dettagliata le proposte di viaggio dei tour operator consentendo ai privati di prenotare, ma escludere le agenzie dettaglianti.

Click and Go è presente - per chi non ha Internet - anche sul Televideo Rai alla pagina 586, con una selezione di alcune proposte e un tradizionale booking telefonico operativo dal lunedì alla domenica dalle ore 9 alle 21: un servizio di prenotazione esclusivo vantaggio dei viaggiatori. Un rapido viaggio a San Francisco, una serata a Broadway, una rapida immersione nel magico mondo degli Universal Studios a Hollywood; una visita al Metropolitan Museum di New York? Nulla di più facile: serie di informazioni organizzate in forma ipermediale, cioè con grafici, immagini e suoni, che portano il visitatore virtuale all'interno dei luoghi desiderati. Se, poi, dalla fantasia si vuole passare alla realtà, basta usare i comandi per trovare l'elenco degli alberghi e uno, prenotare una visita guidata a un posto a teatro.

Lo stesso sistema di consultazione di prenotazione vale per le vacanze tradizionali in Italia e all'estero, consultando le offerte a prezzi molto convenienti del video catalogo Click and Go. Dietro questa vasta serie di opzioni sta la poderosa macchina organizzativa di Click and Go che opera attraverso la Knide Travel Supporter, società di servizi informati-



ci dedicata esclusivamente al turismo. Un gruppo di lavoro composto da «navigatori» programmati da esperti nel settore tour operator e agenzie dettaglianti, è perfetto mix che ha reso attuale il futuro.

In sostanza Click and Go è il primo sito Internet sul quale si può prenotare direttamente e visualizzare le migliori proposte di viaggio, passare dall'agenzia. E' anche raccolta dei migliori esercizi turistici quali alberghi, residence, campeggi, teatri, musei, golf, club, centri sportivi, sale congressi, agriturismo, immobiliari turistiche, ecc.

L'idea ha trovato un'ottima risposta da parte degli utenti-clienti anche perché, attraverso la multimedialità, è riuscita a trasferire sul computer di casa quella esigenza di correttezza della scelta che caratterizza da sempre la scelta di una vacanza. Con Click and Go è facile trovarsi tutti, anche sera, di fronte al monitor a partire per un viaggio virtuale che potrà facilmente trasformarsi in uno reale. La possibilità di poter valutare all'istante ogni variabile, dalle estensioni ad altro mete, ai prezzi, alla possibilità di fruire di sconti in determinate situazioni (e tutto questo sempre con la garanzia di primari Tour-operator) contribuisce certo a rendere la vacanza un lungo momento di festa collettiva, sin dalla ideazione. Con l'ulteriore prezioso vantaggio dell'accessibilità al servizio da ogni parte d'Italia, an-

che centri piccolissimi, dove non ci sono agenzie.

Click and Go raccoglie quindi i migliori operatori turistici suddivisi per regione, provincia, città e categoria. E' un potente mezzo pubblicitario che può raggiungere ogni angolo del mondo. Un mezzo di comunicazione davvero unico per facilità e chiarezza con costi contenuti. Click and Go è un progetto che ha cominciato a «catturare il futuro» nel mar-

zo 1994, ad oggi l'unica realtà operativa che ha scelto la combinazione vincente delle sinergie tra le tecniche di vendita e la insostituibile esperienza delle agenzie dettaglianti.

Come si è detto Click and Go è presente su Televideo Rai alla pagina 586. Qui si trovano le proposte di viaggio più vantaggiose sul mercato, due milioni di utenti tutti i giorni. Si tratta di un giornale elettronico che arriva sempre, e in tutte le case: il modo giusto per farsi conoscere, con la possibilità di prenotare 7 giorni su dal mattino alla sera.

La Click and Go offre anche servizi base per le aziende: creazione pagine Web; realizzazione cataloghi in rete e cd; registrazione indirizzo secondo dominio (www.nomeazienda.it); connessione ad Internet a prezzi agevolati; form prenotazioni personalizzato diretto. Per informazioni: <http://www.clickandgo.it> - indirizzo: Via Gajo, 1 - 20015 Parabiago (MI) Tel. 0331 49.21.72. E-mail: knide@memo.it



Il turismo on-line è una delle risorse più pratiche ed immediate offerte a tutti dalla Grande Rete

Avventura del pensiero sulle strade del mondo

La strategia di un'azienda che propone evasione dal video di casa

Siamo nell'era della telematica, ma troppo spesso ci sfugge il concreto di questa realtà.

Ma che cos'è Internet? E' lo strumento di comunicazione attiva che raggiunge un pubblico immenso superando le barriere linguistiche, politiche e religiose. La rete delle reti permette il contatto tra migliaia di persone che condividono gli stessi interessi, è si considerano un nuovo strumento di contatto di svago, soprattutto uno strumento di consultazione e diverte a breve un mezzo di comunicazione e di lavoro insostituibile. Internet impone un nuovo atteggiamento men-

tales. E' una avventura del pensiero.

Esordisce così Claudio Maittoni direttore marketing di Knide Travel Supporter proprietaria del marchio Click and Go, la prima agenzia di viaggio telematica: «E' strumento, l'unico, che permette di comunicare in forma interattiva cioè rende possibile l'azione tra più collaboratori in tempo reale: permette operazioni di contatto, di consultazione, di evagazione e di lavoro con tutto il mondo a costi molto bassi».

Quali saranno gli scenari dell'immediato futuro? Secondo Internet Society, l'organizzazione

americana senza fini di lucro che promuove lo sviluppo della rete può ipotizzare che, con la velocità di crescita attuale, nel 2001 ci saranno tanti nodi Internet quanti abitanti al mondo.

Una vera rivoluzione del comunicare, ma anche del nostro vivere quotidiano? Ad Internet raggiunge quindi collega circa sessanta milioni di utenti con un incremento quotidiano davvero impressionante. Offre tutti l'opportunità di eseguire delle ricerche informative in rete.

Come usare Internet e quali no i problemi del turista che naviga in rete? Gli usi sono pratici-

mente infiniti e le possibilità commerciali che ne derivano solo ora ad essere esplorate, perché già oggi Internet contiene la più grande riserva d'informazione accumulata sui più svariati argomenti, appare inestricabile giungla di notizie. Il rischio è quello di farle sparire nella massa. Per questa ragione abbiamo deciso di mettere ordine alle offerte turistiche in rete.

Quale l'utilizzo possibile per il turismo? Click and Go è nata infatti per mettersi al servizio esclusivo dei viaggiatori e dei migliori tour operator, che ci segnalano le più convenienti offerte del mo-

mento. Semplicemente digitando <http://www.clickandgo.it> è possibile scegliere la destinazione della vacanza, i comfort più graditi, il sistema di pagamento preferito e avere una visione in tempo reale di tutto ciò che offerto dai tour operator direttamente dal proprio pc. Click and Go è l'unico sito attivo oggi in Europa in grado di cogliere le proposte e le disponibilità dei migliori Tour Operator e consente all'utente di prenotare on line (direttamente), garantendo così la massima facilità di utilizzo e completezza del servizio e la certezza di un prezioso risparmio di tempo e denaro per tutti.

Velocità di trasmissione sino a 50 Kbps con normali apparecchiature

La cura per «svegliare» il modem

Si chiama X2 la nuova tecnologia della Robotics

All'orizzonte c'è una grossa novità riservata ai navigatori di Internet e, più in generale, a chi si occupa di telecomunicazione multimediale. Una novità capace di alleggerire notevolmente le lunghe, sennò, attese fronte collegamenti sempre troppo lenti. Ed in grado di rendere molto più agevole l'utilizzo delle risorse presenti sulla Grande Rete.

3Com-U.S. Robotics, una delle aziende mondiali più stimolate in questo segmento di mercato, annuncia il rilascio anche in Italia di «X2 technology», il nuovo rivoluzionario standard tecnologico per la trasmissione dei dati, che offre connessioni on-line a velocità pressoché doppia rispetto a quella attualmente raggiungibile. Una velocità che può arrivare a 50 Kbps, senza richiedere l'installazione di ulteriori costose apparecchiature.

L'avvento della tecnologia X2 di 3Com/U.S. Robotics rivoluziona l'attività degli utenti, permettendo loro di ricevere le informazioni a velocità paragonabili a quelle raggiunte dalle ISDN, pur disponendo di apparecchiature telefoniche dotate di collegamenti di tipo tradizionale. La tecnologia si basa su di un modello di connessione asimmetrico che utilizza la normale linea telefonica (analogica) per inoltrare ad un Internet Service Provider o a una BBS la richiesta di visualizzazione di dati o il suo trasferimento mittente.

Questa richiesta viaggia ad una velocità consueta, ovvero 28,8 oppure 33,6 Kbps, mentre la risposta a tale richiesta raggiunge invece una velocità quasi doppia, che talvolta supera i 50 Kbps, in funzione dello stato della linea digitale.

Come avviene con qualunque altro protocollo di trasmissione dati, la tecnologia X2 deve essere disponibile ad entrambi i



capì della connessione. In contrario, un modem X2 in grado di adeguarsi allo standard di trasmissione più veloce, disponibile sia sull'apparato trasmettente che su quello ricevente: ad esempio, lo standard V34 che consente connessioni fino a 33,6 Kbps.

3Com/U.S. Robotics è l'unica società in grado di offrire la tecnologia per entrambi i lati della connessione: lato client (modem da tavolo) e lato server (apparecchi che raccolgono le connessioni e le rilanciano). L'innovativa X2 technology è frutto dell'impegno e dei consistenti investimenti che 3Com/U.S. Robotics pone da anni nella ricerca e nello sviluppo.

A differenza dei concorrenti, infatti, 3Com/U.S. Robotics ha sviluppato autonomamente la propria tecnologia modem. Considerando i lunghi tempi previsti per ufficializzare uno standard, 3Com/U.S. Robotics comunque preferito permettere agli utenti di usufruire da

subito dei benefici che una connessione a 56 Kbps può offrire e cioè principalmente: riduzione dei costi di connessione e forte sviluppo delle comunicazioni sia personali che di business.

Da oggi anche gli utenti italiani potranno usufruire dei vantaggi offerti dal nuovo standard 3Com/U.S. Robotics. Per verificare come effettuare l'upgrade a X2, il sufficiente collegarsi direttamente alla BBS italiana di U.S. Robotics, ai numeri: 02-26268.327; 02-26268.328 oppure al sito italiano di U.S. Robotics, all'indirizzo: www.usr.it/x2. Qui sarà possibile tutte le informazioni utili.

Possono usufruire dell'upgrade gratuito, via software, a X2 technology tutti i possessori di modem U.S. Robotics modello Sportster Flash esterno, Courier V.34 esterno e Courier I-modem interno ed esterno. Gli Sportster Voice interni ed esterni aggiornabili mediante sostituzione dell'EPROM che sarà disponibile tra qualche settimana (dietro contributo delle spese di gestione).

I Service Provider e le aziende possono usare la stessa tecnologia X2 U.S. Robotics per i Server per l'accesso remoto su tutta la gamma Total Control.

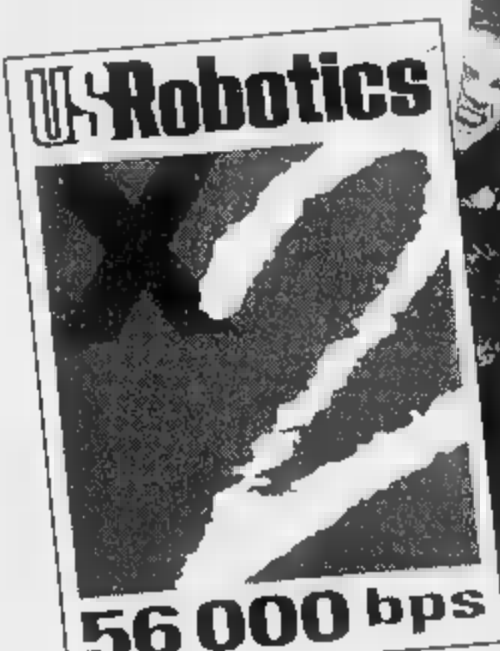
Tra gli Internet Service Provider italiani, che si sono già dotati di infrastrutture tecnologiche in grado di supportare il nuovo standard, MC-link (Roma - 06 - 418921) (abbonamento gratuito per 24 mesi) è già disponibile, Fruit di Milano - 02 - 26700261, Galactica di Milano - 02 - 67076322. Al 17 Internet Service provider si sono aggiunti negli ultimi giorni anche: Biella Multimedia e File Italia. E altri provider si aggiungeranno nelle prossime settimane, considerando i tangibili vantaggi che l'adozione di questi standard è in grado di dare sia al fornitore del servizio, sia all'utente finale.

ADesso C'È X2

INTERNET/Intranet Solutions

SU INTERNET

- 1 Immagini più DEFINITE
- 2 Suoni NITIDI
- 3 Attese più BREVI
- 4 Bolletta più LEGGERA



Quello che ieri sembrava impossibile oggi è realtà. In Internet, in funzione della qualità della linea, fino alla velocità di 56 000 bps. Oltre ISP nel mondo supportano X2. In Italia, MC-link, Fruit, Galactica e Courier V.Everything). X2 è possibile navigare prima che vi consentiranno di provare l'ebbrezza X2.

MC-link
THE WORLD ONLINE
Tel. 06 - 418921

FRUIT
Tel. 02 - 26700261

GALACTICA
Tel. 02 - 67076322

X2 sarà presto disponibile anche presso i seguenti ISP:
Consorzio Padova Ricerca
Cyborg
Epoet
Finital
Flash net

Goldnet
GYO.net
Infomark
Internet House
Keycom

Nemesis
Net Com
Seven
SIS

U.S. Robotics
3Com Company

Per informazioni sull'X2 visitate il sito <http://www.usr.it> o telefonate al numero verde: 167 - 10001

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



“OGGI, DECOLLA L'OFFERTA AL PUBBLICO DELLE AZIONI AEROPORTI DI ROMA. SEGUITEMI.”

Statemi vicino perché oggi, 15 luglio 1997, si apre l'Offerta al pubblico delle azioni della più grande società di gestione aeroportuale d'Italia e la quinta d'Europa (*). Così possono diventare anche un po' vostri oltre 1.000 miliardi di fatturato e più di 90 miliardi di utili che Aeroporti di Roma ha realizzato nel 1996 assistendo più di 260.000 aerei, oltre 100 compagnie aeree, quasi 24 milioni di passeggeri (**). Le azioni Aeroporti di Roma costano Lit. 11.000 l'una. Basta andare nelle banche e nelle società di intermediazione incaricate del collocamento e con un investimento minimo di Lit. 5.500.000, che corrisponde a un lotto minimo di 500 azioni, si può diventare azionisti. E magari, poi, prenderete un aereo in un aeroporto che un po' vi appartiene. Investire in Aeroporti di Roma è un'opportunità per voi e per i vostri risparmi.



Aeroporti di Roma

UN'IMPRESA DA SEGUIRE.

(*) Fonte: Ministero dei Trasporti - Airports Council International Europe (**) Fonte: Ministero dei Trasporti 23.849.500 passeggeri.

PRIMA DELL'ADESIONE, LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA INFORMATIVA SINTETICA CHE IL PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE CONSEGNARE.



Movimenti e «lamentazioni»

«Movimenti» di volti nei tg Mediaset e «lamentazioni» Rai in vista della prossima stagione. Vanno e vengono le Parodi e Studio Aperto e Tg5: Benedetta, sorella di Cristina, arriva al tg di Italia 1, mentre Barbara Parodi Delfino, moglie di Paolo Mieli, passa da Studio Aperto al tg diretto da Mantana. In Rai ci sono almeno due scontenti eccellenti. Si tratta di Carmen Lasorella (foto) e Luca Giurato. Entrambi negano di voler fare polemica ma tutti e due affilano le

armi. «Nel caso - esordisce Lasorella - la trasparenza ha pagato: ho abbandonato un incarico prestigioso sulla base di un accordo preciso, per ora quell'accordo è stato rispettato». Altro che chiede «un legittimo riconoscimento» è Giurato. «Quando fui chiamato a "Italia sera" - spiega - chiesi farlo solo per un anno. Ho detto sì all'azienda, da "Domenica in" a "Unomattina": merito riconoscimento visto che grafiche non ho avute».



Jovanotti, piace ai paolini

Gli ultimi dischi di Jovanotti (foto), in particolare «L'albero», possono essere ascoltati tranquillamente dai gruppi giovani delle parrocchie, perché offrono «molte messaggi positivi». Di riflessione. Lo affermano i paolini. «Vita pastorale», la più diffusa rivista dedicata ai parroci italiani, nell'ambito di un servizio dedicato alla possibilità di utilizzare la musica dei cantautori nelle riunioni di catechismo per gli adolescenti. «I sacer-

doti devono prestare più attenzione alla canzone d'autore - spiega il prete-musicista don Pino Fanelli - «perché i cantautori stanno recuperando una certa onestà e trasparenza, stanno riscoprendo la moralità. Sta ritornando la canzone impegnata, la musica dei valori». In particolare, i testi di Jovanotti sembrano offrire interessanti riflessioni esistenziali, che sembrano ispirarsi, sia pure vagamente, alla religione cristiana.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 15 Luglio 1997 23

Intorno a Muti

Non un concerto blindato, malgrado i severi controlli e molta tensione

Qui Riccardo Muti. A destra un momento dell'evento di Sarajevo

SARAJEVO

DAL INVIATO

«I musicisti di Sarajevo dovranno salire da soli. Voglio applaudirli, li applaudirò dal palco, tutti». E così è stato, secondo il programma di un Riccardo Muti che nascondeva emozione e commo-
ne sotto un deciso attivismo già il 11 del mattino, nel Palasport della martoriata, mentre predispon-
neva la prova generale del concerto. Il maestro è arrivato molto presto, con i coristi e l'orchestra della Scala, scendendo dal velivolo dell'aerona-
utica che li aveva portati da Rimini impeccabilmente vestito in doppiop-
petto nel caldo soffocante dell'aeroporto fra un ingente e metico-
loso apparato di sicurezza.

Non è stato un concerto «blindato» quello che si è svolto dalle 18 in poi nella grigia struttura di ce-
ment segnapala della guerra, ma la tensione in città era tanta. L'o-
perazione della forza internazionale contro i sospetti criminali di guerra serbi, che
nel staterello serbo Pale hanno lasciato un'atmosfera di insicurezza anche venuta da qualche soddisfa-
zione, dalla speranza che i massa-
cratori di questa sporca guerra si sentano, ora, tranquilli. Qui, dove la rianata dopo quat-
tore anni di assedio serbo e ventimila morti in città, quarantamila feriti, altrettanti cittadini in
straumi psichici che però, si stima, rappresentano solo la metà di quanti hanno avuto la psiche marchiata dal conflitto, non si può sottovalutare nulla. Tanto che nei giorni scorsi al-
cune compagnie aeree hanno cancellato i voli sulla capitale bosniaca, benché l'aeroporto fosse regola-
rmente aperto.

È stato un concerto «blindato», anzi è stata una festa quella organizzata per il «Ravenna festival» da Cristina Muti, con la Filarmonica della Scala e i coristi, con gli orchestrali superstiti della Filarmonica Bosniaca uniti nell'«Eroica» di Beethoven e nella sinfonia della «Forza del destino», fino al solenne, straz-
zante «Va pensiero» insieme, italiani e bosniaci. Un trionfo, applausi che non volevano mai smettere, commozone, gioia, lacri-
me. Tutti stregati. Ho scelto musi-
che «non confessionali», universal-
i, ha spiegato Muti in una breve duetta con Enzo Biagi. «E appena ho messo piede su un aereo della nostra avia-
zione militare, ho pensato che que-
sto concerto doveva essere dedicato a tutte le vittime, ho pensato agli aviatori italiani abbattuti in Bosnia».

Non è stato un concerto «blindato», ma Sarajevo è intorno al Palasport dello sport rimesso insieme alla meglio i proventi della manife-
stazione, dove erano attesi seimila spettatori paganti più qualche «ti-
tolo» giunti charter dall'Italia servivano a finanziare i restauri mostrava nelle ferite l'immagine

e ai Filarmonici della Scala, seimila spettatori per un sogno di pace

SARAJEVO

«Va' pensiero» strega tutti: un trionfo, lacrime e gioia



MUSICA DI GUERRA

una città che aspetta di ri-
stare. Proprio di fronte al Palas-
port c'è il ponte di ferro dove si mo-
riva colpito dai cecchini che sparava-
no collina, lì a due passi. Le tor-
ri accanto all'Hotel Inn, che è sta-
to restaurato perfettamente, è
ancora un formicaio di crateri vuoti
che dominano un panorama di tetti
sbriciati, distrutti dagli obici e dal-
le granate, una geografia della morte
che in questa calma irreale, per chi si
avviò al concerto pensando al solle-
vio della musica, sembra ancora più
violenta, più esatta, più incancellabi-
le.

Sul «viale dei cecchini», grande
arteria che porta dal centro all'aero-
porto, i casermoni costruiti dalla Ju-
goslavia di Tito disegnati dalla
furia, riarsi e scavati dove offrivano
il fronte aperto a chi sparava dalle
colline, trafitti segni della vita,
panni ed asciugare e antenne para-
boliche, dove il caso aveva voluto
che fossero protetti dall'ombra di
qualche altra costruzione innalzata
fra loro e gli

Non è stato un concerto blindato,
ma i versi del «Canto degli spiriti sul-
le acque» di Goethe, musicati da
Schubert, e le parole del «Canto del
destino» di Hoelderlin musicati da
Brahms hanno scavato un brivido
fra i seimila: che cosa cantano gli
spiriti sulle acque se non la pace, la
fratellanza, un'idea di umanità
gloriosa, migliorabile. Eppure nei
versi di Hoelderlin c'è un pessimi-
smo lucido: «Ma a noi non è dato tro-
var mai pace in nessun luogo». E sul-
le gradinate che dominano da en-
trambi i lati la platea, giovane
donna ascolta come perduta.

Ha dei ricordi, che tiene per sé. Ci
spiega solo che tutto questo è stra-
zante ma utile. Perché il mondo non
dimentichi un'altra volta Sarajevo, e
la lasci alla sua pace provvisoria, al-
la sua ricostruzione che non comin-
cia mai veramente, nonostante gli in-
genti fondi stanziati dalla comunità
internazionale. La città attende an-
cora, cercando di mettere in campo
quel po' d'allegria che le è rimasta,
ad esempio nei 300 caffè sempre

aperti e affollati, contro tutti i luoghi
comuni. Uno è che ci sia la
morsa del coprifuoco; e non è vero.

Ma anche negli anni dell'eroismo disperato
e della morte che bussava ogni ora,
ogni minuto, con incurante ferocia,
la non è mai mancata, quasi
colmare un vuoto, a dare una voce
all'inespresso e all'inesprimibile.
Musica di guerra. L'orchestra della
città suonava i concerti precari e
volte improvvisati, per sfuggire alle
bombe. La «Sarajevska Filharmonija»
ricorda con orgoglio il direttore
Emir Nuhanovic, riuscì a
sconfiggere il silenzio e il
Nel '93 Joan Baez cantò alla

di Pasqua nel terminal dell'aeroporto,
mentre sulla città cadevano colpi
di obice. Il terribile capodanno del
'94, sotto un diluvio di granate, vide
la soprano Barbara Hendricks in uno
studio televisivo della città, a giu-
gno Zubin Mehta, tra le rovi-
e della biblioteca civica, a dirigere
il «Requiem» di Mozart. Dopo gli ac-
cordi di pace, il primo gennaio del
'96 l'orchestra della Filarmonica di
Sarajevo suonò la Quinta di Beetho-
ven. Un sogno si stava avverando.
«Il popolo bosniaco è paziente...»,
scriveva Abdulah Sidran, lo scrittore
che dopo aver rotto clamorosamente
col regista Emir Kusturica di cui è
stato sceneggiatore scelse di vivere

nella città martire e trovare i versi
per tanta tragedia. La raccolta
«Il ferreo di Sarajevo», pubblicata
nel '93, divenne il libro dell'assedio.
«I signori della terra hanno così
deciso: il popolo bosniaco non esi-
ste...». Perché non ci dovrebbe essere
popolo bosniaco al mondo? Un
colore tra i colori, un profumo tra i
profumi - meno? La giovane
donna di Sarajevo che ci siede accan-
to ricorda quei versi mentre l'orche-
stra sgrana il tema dell'«Eroica». Li
conosce anche in Italia? Sì, sono
stati tradotti. E' poesia dove
vengono avvicinate Sarajevo e Vene-
zia.

E pare vederlo, Sidran, poeta
della pazienza del suo popolo. Oggi
un mesto sorriso, ma un po' meno
infinitamente triste dell'ultima volta
in cui lo incontrammo in Italia, si af-
facciò sul volto che si indovina
cordiale, largo, ben disegnato su un
pizzetto un po' luciferino, scavato
lunghe pieghe.

Mario Baudino

TRA VITA E MACERIE IN TV

CEGLIENDO «Canto degli spiriti sulle acque» di
Schubert e il «Canto del
destino» di Brahms per l'«Omaggio
a Sarajevo», Riccardo Muti ha
mostrato profonda consapevo-
lezza dei vincoli che la musica
può stabilire con la vita, l'opera
d'arte ormai fuori dal tempo con
le occasioni più immediate, bru-
cianti della realtà di ogni giorno.

Di solito il grande celebratore
è considerato Beethoven, che
sempre è chiamato al lavoro,
specie con la «Nona» anche
quando meno sarebbe il caso;
qui c'era l'«Eroica», molto più
appropriata, ma sopra tutto la
prima parte, con l'attenzione
portata su quelle due partiture
corali, ci è sembrata carica di un
valore particolare: «Canti» tutti
e due, ma imprugnati di interiori-
tà, domande sul
senso della vita, quindi in per-
fetta sintonia con lo stato d'an-
imo che ha suscitato la dramma-
tica vicenda della città bosnia-
ca; se qualcuno avesse po-
tuto dimenticare, prima
Brahms, sono passate sullo
schermo immagini di scon-
volte e casamenti sventrati; po-
chi secondi, sufficienti a cala-
mitare la suggestione, la com-
mozione degli ascoltatori.

Orchestra e Coro Filarmonici
della Scala di Milano, più il Coro
Nazionale del Teatro di Saraje-
vo, in formazione ridotta per
Schubert, al completo per
Brahms: tutti tesi, gesto armo-
nioso. Muti, tutti assorbiti
nella grandezza due capola-
vori: musiche che nel
mistero della vita e nella pre-
del dolore in essa, musi-
che che uniscono i popoli senza
metterli in marcia.

Giorgio Pestelli

Riti mondani eppure nusteri

Dall'Italia una flotta di 8 aerei Biagi in elicottero sopra Zagabria

SARAJEVO. Walter Veltroni è
arrivato puntualmente per le
prove, pomeriggio, un aereo
Roma che portava, in-
a lui, il consigliere diplo-
matico Pier Benedetto France-
se, il sottosegretario alla difesa
Massimo Brutti e pochi altri.
Molti, non se ne vedono. Intan-
to da un charter partito da Bo-
logna organizzato (a paga-
mento) dal Ravenna Festival
sbarcava Maria Pia Fanfani,
con le mostre delle molte
«campagne» umanitarie appun-
tate militarmente al pet-
to.

La parte italiana dell'evento,
simbologizzata da un premio che
il presidente bosniaco Ilija
Galic consegna al maestro Muti,
piuttosto austera nei

rituali mondani. Nel comples-
so, sulla capitale della Bosnia
atterrata per il concerto una
flottiglia composta da otto ae-
ri: tre militari, che hanno tra-
sportato l'orchestra, uno Ro-
ma che ha portato il vertice del-
la Rai, Enzo Siciliano in testa, e
poi Iseppi, Federico Olivares,
Giovanni Tantillo, Giancarlo
Leone, cui si è aggiunto a tener
alta la bandiera della concorde-
zza Fedele Confalonieri; un
«Falcone» dell'aeronautica da
Milano; il generale Foresi; il
velivolo ufficiale con Veltroni;
quello privato della famiglia
Barilla che ha sovvenzionato la
manifestazione e infine, ap-
punto, il charter «Air Bosnia»,
un po' sbuffante ma puntualis-
simo, organizzato dal Festival.



A sinistra Enzo Biagi, nello stesso tempo padrone di casa e ospite d'onore. Sotto Enzo Siciliano, Maria Pia Fanfani



Con a bordo Manuele e Marile-
na Barilla, Maly Falk, Gioia
Marchi, Chiara Boni e la Fanfa-
ni, fra melomani un po' emo-
zionati, un Guido Vergani vago-
mente ironico e alcune signore
tremendamente rumorose.

che fosse scam-
pagnata incaricati i crat-
teri nelle case di dimostrarlo, in
un aeroporto disertato dalle
compagnie di bandiera che
tualmente lo servono, per timo-
re di incidenti. A farne le

è stato Enzo Biagi, un po' pa-
drone casa e un po' ospite
d'onore, a un lungo
periplo da Zagabria conclusosi
in elicottero, che ha fatto teme-
re a un certo punto la cancella-
zione del concerto. Era un falso
allarme: la flotta italiana è sta-
ta più «scoraggiata», e la spedi-
zione musicale è sbarcata con
teutonica puntualità, disper-
dendosi ben presto.

Il vasto, tetro Palasport della
città che pare vivere in stra-

zante sospensione del tempo,
in un non più e non ancora,
è fatto per sottolineare gli
aspetti «mondani» di un qual-
che evento. Sul palco domina-
va il logo della manifestazione,
che rappresenta il ponte. Mo-
star, gioiello dell'architettura
turca, distrutto dalle cannona-
te. Quel ponte ancora non è ri-
costruito. Le ferite, tutte, sono
aperte. Il turismo culturale,
beh, dovrebbe proprio essere
un'altra cosa.

[n. b.]

Versiliana: Corrado Guzzanti e Marco Mazzocca in «La seconda che hai detto»

Quélo, dalla tv al teatro

Serata goliardica ma stimolante

MARINA DI PIETRASANTA. Il

spettacolo scritto diretto e interpretato da Corrado Guzzanti, che dopo avere debuttato alla Versiliana in serata unica si replicherà in varie sedi, si intitola «La seconda che hai detto», che è uno dei refrain con cui il santone-predicatore Quélo risponde alle domande telefoniche (un altro è «Tu come la vedi?»). Quélo è uno dei personaggi più popolari da Guzzanti: televisione, e naturalmente la fitta folla degli spettatori, non pochi dei quali con un bambino non troppo piccolo in braccio, è affratellata dalla consuetudine col repertorio dello showman. Secondo il procedimento consueto, infatti, lo spettacolo concilia la necessità di mettere in scena una serata coerente, dura accettabile (e lo ottiene, 90' senza intervallo sono l'ideale) con quella di offrire una rassegna del già noto a beneficio di chi tutto sa e non vuole sorprese, solo conferme: controllare che di persona il divo sia in tutto e per tutto uguale a quello apprezzato dentro la scatola.

Così toccherebbe forse al critico della televisione riferire fino a che punto Corrado Guzzanti abbia rifatto se stesso quanto invece abbia inventato per l'occasione. Per parte mia posso riferire che il pretesto per una di sei o sette caratterizzazioni è la necessità davanti alla quale si trova il giovanastro romano dalla testa vuota con cui si inizia - è il cavallo di battaglia storico dell'attore-imitatore - quando un tenace funzionario dall'accento meridionale (Marco Mazzocca, impeccabile spalla) ottimi numeri tutti suoi gli impone inopinatamente di ripetere l'esame della licenza liceale, essendo

stato il suo annullato perché ottenuto in maniera truffaldina. Il giovanastro chiede com'è diritto la convocazione di una commissione, e allora il funzionario si arrabbia per contattare dei maestri tramite Internet; ma anche per la sua dimestichezza, la rete, i sapienti che dopo l'altro si manifestano hanno poco di accademico e parecchio di stravagante. Il primo è il succitato Quélo, guru televisivo casereccio, che vende trascendenza approssimativa come colleghi propongono tappeti o attrezzi ginnici; un altro, non meno atteso dai fans, è il signor Livore, stressatissima vittima di una moglie abruzzese che lo nutre di fritto; un altro, ed è il pezzo migliore della collezione (oltre che il principale già proposto anche a teatro: parlano, lo lo ricordavo anche sul palcoscenico) è un opinionista-venditore di mortadella riscaldata su Funari, volgarissimo e entrambe le attività, sia quando si fa una riflessione dalla cronaca delle proprie attività intestinali, sia quando invia il famulo fra il pubblico a distribuire a mani nude appiccicaticce fatto del prodotto. Non c'è molto altro da dire sul rituale, molto gradito dai convenuti. Di politica si parla poco (Bertinotti, promesso dal foglio-programma, tuttavia, forse non l'ho riconosciuto), l'umorismo dei testi è piuttosto affidato a una sorta di goliardismo generico e sopra le cosidette righe. Oltre a qualche battuta spiritosa, il tiene insieme la volve tonica e allarga di Guzzanti, un bamboccione dall'aria disciolta che ammiccia sotto i travestimenti sempre più approssimativi. Andando avanti la serata si fa gradatamente più surreale, e la comicità è meno fa-

cile, specie se confrontata con quella plateale cui è abituata la massa degli utenti, qui forse un lievisimo spiazzamento cui neanche gli spettatori della Versiliana, ben decisi a divertirsi, si rendono veramente conto; del resto l'intrattenitore è molto bravo a nascondere la mano subito dopo avere gettato il sasso. Guzzanti insomma non offre occasioni di riflessioni profonde, ma sotto la goliardia qualcosa di più stimolante di suoi colleghi il cui appeal ha origini similari, certamente sì.

Masolino d'Amico

Corrado Guzzanti (qui nei panni di Pippo Chennedy): oltre a qualche battuta spiritosa, i testi sono tenuti insieme dalla volve tonica e allegria dell'attore, un bamboccione dall'aria disciolta che ammiccia sotto i travestimenti sempre più approssimativi



Umbria Jazz, in ottomila sulla collina di Spello ad ascoltare il supergruppo

Le «Leggende» per Eric Clapton

Con la sua chitarra veri fuochi di fascinazione

SPELLO

DAL NOSTRO INVIATO

Nel Belpaese del Brunello, non ci sarebbe buona musica estiva senza i soldi delle birre. La Tuborg ha appena fatto nascere il primo Neapolis Festival, o la Heineken ad Umbria Jazz ha aperto i cordoni della borsa per il supergruppo «Legends», nel quale sventa Eric Clapton: è di quei concerti di frontiera che fanno storcere le labbra ai puristi eppoi trascinano le folle. In ottomila, domenica sera, stavano aggrappati sulla bellissima (e scomoda) collina verde di Spello per il concerto che con Clapton allinea un manipolo di turnisti di lusso: il tastierista Joe Sample socio fondatore dei Crusaders; il sax David Sanborn che ha suonato con chiunque da Gil Evans agli Stones; il batterista Steve Gadd e infine il bassista Marcus Miller, direttore del progetto. Inglobando il genio di Eric Clapton, Miller & C. hanno voluto chiamarsi «Legends» perché ognuno è cresciuto nell'amore della grande (anzi leggendaria) musica dei

'20/'30/'40. Diciamo sempre che il rock è in crisi: questo tour dimostra che la crisi non è peregrina. I musicisti si fanno tentare da altre strade, e nella stessa notte, a Umbria Jazz si esibisce anche Harry, matura musa del rock alternativo anch'essa riconvertita al jazz. Saggio che la diaspóra è atteso.

Clapton, che pur di suonare con gli amici ha ritardato l'uscita del suo cd ad ottobre, s'è preso la maggior parte della gloria degli applausi. Ma sta disciplinato nel gruppo, a suonare pezzi strutturati per far brillare l'arte di ognuno. Quando però tocca la chitarra (e canta anche nel classico «Third Degree») sono fuochi veri di fascinazione. Sono state due ore soprattutto blues, finale trascinate «Put It There» e omaggio a Ellington con «In a Sentimental Mood» e lo stesso Clapton di «Layla», dedicato alla moglie che egli sottrasse a George Harrison. Forse dall'esperienza nascerà un cd live.

Marinella Venegoni

Stasera alle Rocce Rosse di Arbatax in Sardegna

STASERA IN TEATRO



Milva col tango al Carlo Felice di Genova
Savignano e Aterballetto al Sistina

MUSICA. Milva interpreta i tanghi di Piazzolla al Teatro Carlo Felice di Genova, ore 21. Palazzo Mauro De André, 21, Staatskapelle Dresden diretta da Giuseppe Sinopoli in note Schoenberg, Berg, Beethoven. Monteverdi, centro storico, 21,30, musica tradizionale scozzese i Deaf Sheperd. bisce (Savona), Villa Faraggiana, 21,30, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova diretta da Roberto Tolomelli in musiche di Verdi, Puccini, Bizet. Partecipano i cantanti del master class di Renata Scotti. Verbania, Palazzo Viani Visconti, 21,15, duo Marzi-Zanini in esecuzioni Woods, Gismonti, Piazzolla. Gruppo camera Caronte e Cione (Bergamo), isolato S. Anna, ore 21.

A Palermo, Teatro Verdura di Villa Castelnovo, 21,15, «La Traviata» Verdi, con Nina Alessi, Filippo Pina Castiglioni, Armando Gabba, regia di Ivan Stefanutti. Orchestra diretta da Massimo De Bernardi. Teatro Verdi di Trieste, 20,30, «La vedova allegra» Lehár, con Cristina Pastorello, Graziano Polidori, regia di Gino Landi, direttore Nikša B.

«Moby Dicks», testo e regia di Luciano Nattino, coautore Antonio Catalano, in al parco Salvemini di (Torino), 21,30, con Antonello Cassinotti e Andrea De Luca. San Gimignano (Siena), piazza Duomo, 21,15, «Il Magnifico, il barbiere e... altri messeri», con Marco Messeri, regia di Marco Mattolini. Teatro Romano di (Venezia), 21, «Sogno di una notte di mezza estate», Gigi Dall'Aglia, Ferdinando Bruni, Ida Ma-

rinelli, regia di Elio De Capitani. Verazzi (Savona), piazzetta, 21,15, «Il borghese gentiluomo» di Molière, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Urbino, piazza Duca Federico, 21,30, «Filogonia» di Ugolino Pisani, regia di Lorenzo Salvoni. Bassano del Grappa, teatro all'aperto Cumberle-Ferrari, 21,20, «Baccanti» da Euripide. Pomezio, Anfiteatro, ore 21, Massimo Venturiello in «Aiace» di Sofocle, regia di Paolo Gazzara.

Sanza, A Castello Sforzesco, 21,30, Dance Theatre of Harlem in «Doña», «Adagiato n° 5», «Dialogues» e «Douglas», coreografie firmate da Royston Maldoom e Geoffrey Holder. Teoroma, Teatro Antico, 21,30, il Balletto dell'Opera di Zurigo diretto da Heinz Spoerli in coreografie originali intitolate «Patently unclear», «Nocturnes Chopin» e «In the middle... somewhat elevated». Roma, Teatro Sistina, ore 21, Aterballetto con Luciana Savignano in «Divertimento per orchestra» Van Hoeske, «Circus» di Catti, «Songs» di Bigonzetti e «Bolero» Béjart.

Kartet a Tullio De Piscopo Blues Brass Band a Mario, Steve Coleman, AfroCuba de Matanzas, Paolo Frasù Trio a Perugia. El Jones special Quartet Winton Marsalis a per l'apertura della rassegna jazz. Enrico Rava a Roma.

POP. Tenores De Bitti a Misia a Calenzano Alto (Firenze), Burning Spear, Alice Cooper, Timoria, La Crus e Cristina Donà a Roma. Nomadi a Pooch a Viterbo (Viterbo), Willie Colon ad Agrigento.

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA, TUTTOSCIENZE '92/'96 IN CD ROM E IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni
167-802005

In collaborazione con
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

TV A TV

Per la Rai di Roma si va «a piazza»
invece in Italia si va «in piazza»

NEANCHE una carretta di belle ragazze in costume da bagno, in onda su Canale 5 dopo il «Quiz» di Gerry Scotti, è riuscita a far lievitare l'ascolto di «Top Models»: il film tv mescolava corpi smaglianti e mistero, morti misteriosi e il dorato eppure squallido mondo della moda, con i suoi temi più usati: l'ambizione, la petizione, l'ambrosia, le droghe, il capobastone, un'agenzia di moda, uomo senza scrupoli, alimenta la rivalità tra le ragazze, spingendole a far di tutto pur di primeggiare, pur di strappare reciprocamente una copertina. E allora sono colpi bassi di ogni genere, anche azioni spericolate, e nemmeno la morte ferma la realizzazione del servizio fotografico. Il cinismo del boss e l'aria di mare, però, nulla possono con l'aria di mare vera che molti telespettatori sono già andati a respirare, facendo abbassare l'ascolto di tutto il palinsesto. E' il classico procedimento a spirale che si ripropone tutti gli anni: si possono, non è economicamente lecito, mandare in onda

programmi interessanti e costosi d'estate perché li guardano in pochi e sarebbero sprecati; d'altronde i relativamente pochi spettatori di stagione non sono nemmeno invogliati a guardare la televisione, perché sanno che essa trasmette ben poco. Però su Raitre è andata in onda la serata conclusiva del Festival di Spoleto: «Elijah» di Mendelssohn. Prima dell'inizio, nell'intervallo alla fine, Lorenzo Foscini di rosso vestito con Michele Mirabella, Alan Friedman, Renato Zero e Bachalov, parlava di musica e ambiente, «genius loci» di generi. Tutte banalità, naturalmente, ma c'era la musica, oltre tutto poco eseguita e poco conosciuta. E dunque sentite l'ascolto: 870 mila persone. Che saranno poche per i valori assoluti televisivi, ma sono un numero spropositato in confronto al pubblico che avrebbe potuto seguire la manifestazione di Spoleto. Ottocentotrentamila persone, una minoranza accettata. Con un insopportabile romanticismo si intitolava se-

rata in onda domenica su Raiuno e dedicata all'Aido, l'Associazione dei donatori di organi: «Stelle» piazza Barberini. «A» piazza Barberini? Si dice in piazza, cara Rai: in italiano, «ci sono santi, si dice «una piazza». Dopo la piazza, i «pueblos» indiani, con il primo serie di filmati realizzati da Kevin Costner sugli indiani d'America per l'apunto. L'attore, lo sappiamo fin dai tempi di «Ballando coi lupi», è particolarmente sensibile al prezzo che un popolo ha dovuto pagare alla ferocia di chi poi avrebbe proposto al mondo il sogno americano. Costner ha raccontato i massacri, avvenuti alla fine del secolo scorso, non soltanto di guerrieri, ma anche di donne e bambini. Ma, con l'aiuto della grafica al computer, dei suoi vividi colori, ci ha anche accompagnato attraverso i percorsi di civiltà millenarie, attraverso le storie della creazione e i principi morali tra gli uomini dalle divinità indiane, assolutamente simili ai Dieci Comandamenti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un tesoro
da non rubare

1966, alle 20,50, su Raidue; dur. 104'

Regia di Dino Risi. Nino Manfredi, Totò, Senta Berger, Mario Adorf, Claudine Auger, Harry Guardino, Solvi Stubing, Dante Maggio, Enzo Cannavale. Anche se è prigioniero, Don Vincenzo «O' fenomeno» (Totò), fa da consulente a dei ladri (americani e napoletani) che intendono rubare il tesoro di San Gennaro. Ma dopo varie traversie l'oro rubato tornerà a posto. Giallorosa confezione internazionale che sfrutta il colore locale. Manfredi e De Concini figurano tra gli sceneggiatori.

FILM DI LARAMEE

1955, alle 20,35, su Retequattro; dur. 104'

Diretto da Anthony Mann con James Stewart, Arthur Kennedy, Donald Crisp, Cathy O'Donnell, Alex Nicol, Jack Elam. Per vendicare l'uccisione del fratello, Will Lockhart (Stewart) giunge in una cittadina del Nuovo Messico dove scopre che l'assassino è il figlio (Kennedy) dell'uomo più potente della zona, Alec Waggoman (Crisp):

■ farà giustizia consegnandolo nelle mani degli indiani senza il carico d'armi che aveva loro promesso. Ultimo western interpretato da Stewart per Anthony Mann (e sceneggiato da Philip Jordan e Frank Burt) questo lavoro riassume tutti i grandi temi del regista portandoli alla loro forma più esasperata: in primo luogo la violenza che tocca punte elevate, poi l'ossessione della vendetta e l'ineluttabilità del destino. Per gli eroi di Mann «segnati» da un passato enigmatico e attratti da un futuro elusivo non c'è che una scelta: il presente dell'azione.

SOLDATISSIMA ALLA VISITA

1977, alle 22,55, su Retequattro; dur. 90'

Di Nando Cicero con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto, Leo Gullotta, Enrico Beruschi, Fiorenzo Fiorentini. Un sottufficiale medico (Fenech) crea scompiglio nella piccola caserma di arrapati. Inevitabili scene sotto la doccia e umorismo a base di peti e ceffoni. Fotocopia del più divertente «La dottoressa del distretto militare».

PAURA

1956, alle 15,30, su Retequattro; dur. 72'

Di Philip Dunne con Jean Simmons, Guy Madison, Jean-Pierre Aumont, Evelyn Varden. La conturbante Hilda Crane (Simmons) dopo il secondo matrimonio fallito, ne torna al paese dove il suo comportamento scatena pettegolezzi e cattiverie. Dramma sentimentale moralista ma con qualche elemento d'interesse per lo stile anticonformista del personaggio interpretato dalla Simmons, così consueto per il periodo.

ANTENNA

OOOI

Nella puntata di oggi di Bonanza Virginia City è terrorizzata da un piromane, l'arresto di un sospettato sembra mettere fine all'incubo. (Raidue, 16,20), da Torre di Michelangelo di Cartarmena Milly Carlucci presenta la diciottesima edizione del Premio giornalistico internazionale Ischia (Raiuno, 22,40).

IPPICA

Parte oggi «Sisal Tv», nuova tv satellitare interamente dedicata all'ippica lanciata da Rodolfo Molo, figlio di uno degli inventori del Totocalcio e attuale proprietario della Sisal (Totip, Coisa Tris ed Enalotto). La concorrente «Teleippica», emittente «circuito chiuso» per le sale da corsa, ha da poco concluso un'intesa con «Teleip» per creare un canale interamente dedicato ai cavalli.

Mara Venier considera Maurizio Costanzo «un fratello» perché «la persona che le è stata più vicina nel periodo brutto della vita, «lo scorso inverno per la faccenda della Telepromozioni». Per padre sceglierebbe Baudó e Bongiorno, per cugino Castagna, per fidanzato (ride) Arbore. A Enrico Mentana consiglia di «buttarsi sull'intrattenimento» perché «un barzellettiero nato».

Claudia Koll pensa che «nella vita e nell'amore si debba abbandonare la competizione e privilegiare il gioco». Il «deve avere sempre tante divertenti». Col partner «più che parlare bisogna soprattutto riuscire a divertirsi».

Gianni Boncompagni scriveva sull'«Unità» di domenica che quando, «bontà», Enzo Siciliano ha dichiarato, in un'erratico momento di squilibrio mentale, che considera «Macao» un programma «culturale», la sua vita è cambiata. Molte persone che prima incontrandolo «si facevano il segno della croce» ora gli riservano un trattamento particolare. Un signore anziano, «forse» accademico del Lincei, gli ha domandato «pensasse dell'Ogdoade», altri hanno voluto dissertare sul tema del «nulla». A questi ultimi ha risposto: «Meglio il nulla che la nullità». Poi, «per impressionarli», ha detto che «è nihilio nihil», spiegando che «niente nasce da ciò che non è». «Siciliano sarebbe stato contento» sentendolo dire che «sempre il nulla che dà inizio ai più grandi nulla che seguono, i quali poi finiscono nel nulla». Il presidente «sarebbe stato addirittura fiero nel vederlo dichiarare «spavaldo», in un'intervista a «Kultur», «bimestrale tedesco» di Magdeburgo, che «è chiaro che esiste un concetto quale «il nulla» e che in un certo senso «nulla» è qualcosa. In realtà, la proposizione «il nulla non è nulla» è senza alcun dubbio suscettibile di una interpretazione che la rende vera».

RUGBY

«Nel rugby, per esempio, mi risulta che durante la mischia si staccano erchie con la disinvoltura che usiamo noi per staccare quei foglietti gialli degli appunti dal muro sopra il telefono. Una pratica tanto diffusa che i capitani delle squadre, quando si stringono le mani a centrocampo, recuperando tutta la loro sportività anglosassone, invece «scambiano» i classici gogliardetti si restituiscono semplicemente le erchie strappate dalla partita di andata» (Paolo Rossi).

Giorgio Dell'Arti

PERMUTA IL TUO VECCHIO GSM CON IL RICARICABILE omnitel

RAIUNO	RAIDUE	RATRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4	TMC
<p>Telegiornale: 6,30 (518457); 11,30 (763776); 13,30 (60115); 18 (55047); 20 (31); 22,35 (50202); 24 (20603).</p> <p>6 — Euronews, attualità (7134).</p> <p>6,45 — Onomattina estate, attualità. Con Maria Moscatello e Amedeo Goria (155418).</p> <p>8,30 — TG1 Flash L.L.S. (R.30), attualità (476575).</p> <p>8,45 — Supremazia decennale, film guerra. Regia di Sam Wood (775019).</p> <p>11,35 — Verdamattina estate, rubrica. Con Luca Sordella, Janina (440419).</p> <p>12,35 — Che tempo fa, rubrica (507-5950).</p> <p>12,35 — TG1 Flash, attualità (33333).</p> <p>12,35 — La signora in giallo, telefilm. «Mentre è un'arte» (47-93134).</p> <p>13,35 — TG1 Economia, attualità (849552).</p> <p>14,05 — Costa azzurra, film commedia. Regia di Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Elsa Martinelli (811457).</p> <p>14,45 — Sollecito, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferragini e Mauro Siro (825115).</p> <p>17,50 — Oggi al Parlamento, attualità (456573).</p> <p>18,10 — Mi sembra di aver visto un gatto, cartoni. «La proprietà in comune» (564573).</p> <p>18,25 — Hai paura del buio?, telefilm (555115).</p> <p>18,50 — La grande, telefilm (1698115).</p> <p>19,50 — Che tempo fa, rubrica (4945347).</p> <p>20,30 — TG1 Sport, rubrica sportiva (47509).</p> <p>20,35 — La singola, gioco. Con Cloris Singa (185404).</p> <p>20,50 — Quark Speciale, documentari (37912).</p> <p>22,40 — XVIII Premio Giornalistico internazionale, telefilm, attualità (765353).</p> <p>8,25 — Agenda — Zodiaco — Che tempo fa, rubrica (333568).</p> <p>8,30 — Rai educational, rubrica — «Il sogno» (306264).</p> <p>8,55 — Filosofia, rubrica (5059574).</p> <p>1 — Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (825871).</p> <p>1,15 — Teatro 10 (1972), varietà (458251).</p> <p>2,45 — Capital — e confronto (1962), rubrica (347331).</p> <p>3,35 — L'haile visto dal mare, documentari (359503).</p> <p>4,15 — Capital Caselli — Peppino Di Capri, musicale (456557).</p> <p>4,55 — Momi Orlo (1959), rubrica</p>	<p>Telegiornale: 11,45 (270141); 13 (2030); 20,30 (72736); 23,35 (3403234).</p> <p>6,40 — Rassegne stampa sociale, rubrica (774006).</p> <p>7 — La traldora, telenovela (44-1652).</p> <p>7,45 — Go — Cart mattina, varietà ragazzi (814545).</p> <p>7,50 — Clessidra, cartoni (1395973).</p> <p>7,55 — Pingui, cartoni (274514).</p> <p>8 — Ape Mela, cartoni (5012).</p> <p>8,30 — L'albero azzurro, cartoni (4547262).</p> <p>8,55 — Animamela, cartoni (2091-863).</p> <p>8,50 — Popeye, cartoni (502622).</p> <p>9,35 — Lasse, telefilm (208149).</p> <p>10 — Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onde (5060).</p> <p>10,10 — Quando all'ama, soap opera (456552).</p> <p>11 — Santa Barbara, soap opera (5252878).</p> <p>12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv — 1a parte, varietà (82931).</p> <p>13,30 — TG2 Salute, rubrica (5741).</p> <p>13,45 — TG2 Costume e società, rubrica (823115).</p> <p>14 — Il meglio di Ci vediamo in Tv — 2a parte, varietà (593473).</p> <p>15,55 — Wolf un poliziotto a Berlino, telefilm (136554).</p> <p>16,15 — TG2 Flash (17-15 - 18,15), telefilm (563233).</p> <p>16,20 — Bonanza, telefilm — «Il meglio della pioggia» — «I vagabondi» (1700026).</p> <p>18,10 — Meleto 2, rubrica (916592).</p> <p>18,20 — TG2 Sport, rubrica sportiva (2727562).</p> <p>18,45 — In viaggio con Sarino Variabile, rubrica (318196).</p> <p>19 — Hunter, telefilm (72757).</p> <p>19,50 — Quando ridere faceva ridere, rubrica (1430331).</p> <p>20,50 — Operazione — Genaro, film commedia (Italia, 1956). Regia di Dino Risi, con Nino Manfredi (762899).</p> <p>22,40 — Speciale 24 ore: il vantaggio, attualità (734531).</p> <p>8,05 — Neon — cinema, attualità (478724).</p> <p>0,10 — Oggi al Parlamento, attualità (743323).</p> <p>0,25 — TG2 Notte Sport, rubrica sportiva (827245).</p> <p>0,35 — Pizzza Pizzza, varietà (4-30509).</p> <p>1,05 — Appuntamenti al cinema, rubrica (923498).</p> <p>1,10 — L'uno il fiume, film documentario (Italia). Regia di Ermanno Olmi (101587).</p> <p>2,30 — Prove tecniche di trasmissione</p>	<p>Telegiornale: 12 (26757); 14,15 (704684); 19 (11466); 22,30 (3030); 0,30 (4002061).</p> <p>6 — TG3 Morning News, attualità — L'informazione che ci sveglia (55853).</p> <p>8,30 — Copper Mountain, film avventura. Regia di David Michell, con Jim Carrey (73680).</p> <p>9,30 — Ciclamonte: Tour de France, sport — 10a tappa: Luchon / Andorra Arcais (8109).</p> <p>10,30 — Tempo Nuovo, rubrica (2047).</p> <p>11 — Grand Tour — 1a parte, attualità. Con Mino D'Amato (5641).</p> <p>12,05 — Il noni famiglia (R), sceneggiato (875496).</p> <p>12,35 — Man with a camera, telefilm — «25000 clac» (4747).</p> <p>13 — Grand Tour — 2a parte, attualità (75455).</p> <p>14 — TGR Telegiornale regionale, attualità (34778).</p> <p>14,30 — TGS Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (418-9050).</p> <p>14,35 — Ciclamonte: Tour de France, sport — 10a tappa: Luchon / Andorra Arcais (810157).</p> <p>17,40 — Geo Megazine, documentari. Sardegna: sentieri e lagune (2384399).</p> <p>18 — In nome della famiglia, sceneggiato (1370).</p> <p>18,30 — Un posto al sole, soap opera (8699).</p> <p>18,35 — TGR Telegiornale regionale, attualità (524450).</p> <p>18,55 — TGR Regionale, rubrica (42906).</p> <p>20,15 — Blob, tutto più, varietà (380347).</p> <p>20,30 — Friends, telefilm (50000).</p> <p>20,55 — Priory Mason: il bacio che uccide, con Raymond Burr, Barbara Hale, William B. Moses (311973).</p> <p>22,45 — TGR Telegiornale regionale, attualità (544660).</p> <p>22,55 — Mixer giovani, attualità (7-00230).</p> <p>— Un gioco a mezzanotte, film (196217).</p> <p>1,10 — Fuori orario. Come (mai) visto, rubrica: Evelina (804253).</p> <p>1,15 — Gangster, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Massimo Guglielmi (177655).</p> <p>3,05 — Concerti dal vivo: Peppino Di Capri, musicale (80267).</p> <p>3,50 — Osservatorio Risi: Napoli chiama Africa, documentari (875352).</p> <p>4,10 — Il giardino della violenza, film commedia. Regia di Carlo Sarsotti, con P. Mingono, G. Favilla</p>	<p>Tg5: 6 (517835); 13 (4757); 20 (1084); 22,50 (17370); 0,15 (567582); 2 (304025); 3 (51732); 4 (56363); 5,30 (12871).</p> <p>8 — Love Boat, telefilm — «La pelle dell'orso» (50208).</p> <p>10 — La donna bianca, telefilm — «Sali sul ring Jaime» (53196).</p> <p>11 — Una bionda per papà, telefilm — «Tra due fuochi» (84-67).</p> <p>11,50 — Otto sotto un tetto, telefilm — «Casa dolce casa» (2554).</p> <p>12 — La teta, telefilm — «Zampeta d'agnello a servizio» (283).</p> <p>12,30 — Nonno Felice, telefilm — «Cupido colpisce ancora» (3-929).</p> <p>13,30 — Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (23194).</p> <p>14,45 — Beaudiful, soap opera (492-929).</p> <p>14,15 — Il fabbricante di bambini, film drammatico (Usa, 1990). Regia di Arlene Sanford, con Melissa Gilbert, George Dzundza, Shanna Reed (514234).</p> <p>15,15 — Sisters, telefilm — «Un senario nella neve» (837912).</p> <p>17,15 — Il Commissario Scall, telefilm — «Un piccolo cuore» (51-3257).</p> <p>18,15 — Cassi Vianelli, telefilm — «Una riunione di condominio» (56405).</p> <p>18,45 — 6 del mestiere?, varietà. Con Claudio Uppi e Luana Ravagnini (702518).</p> <p>20,30 — Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (47534).</p> <p>20,45 — Tornadori, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Tim Bond, con John Schneider, Devon Sawa (142485).</p> <p>22,45 — Speciale Ravenna/Sarajevo, attualità. «Concerto per la pace» (51554).</p> <p>23,15 — Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi (753257).</p> <p>1,30 — Sgarbi quotidiani (R), attualità (822556).</p> <p>1,45 — Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (443626).</p> <p>2,30 — Target (R), attualità. Con Galeo De Laurentis — Tempo virtuale (334966).</p> <p>3,30 — Nonomolomda (R), attualità — Un settimanale di attualità (336794).</p> <p>4,30 — Corto circuito (R), rubrica (328053).</p> <p>5 — Galapagos (R), documentari</p>	<p>Studio Aperto: 12,25 (3617); 18,30 (12457); 20,30 (4518).</p> <p>6,10 — Segni particolari genio, telefilm (851655).</p> <p>6,40 — Cio ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (75150134).</p> <p>9,20 — Mc Gyver, telefilm (757243).</p> <p>10,25 — Lou Lou, simpatico piccolo ladro, film avventura (Francia, 1992). Regia di Christina Lejel (8372234).</p> <p>12,20 — Studio sport, rubrica sportiva (20184).</p> <p>12,50 — Fatti e misfatti, attualità (3-70134).</p> <p>12,55 — Happy Days, telefilm (12-72512).</p> <p>13,30 — Cio ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (45314).</p> <p>13,35 — Pazzo reale per i mostri e vampiri, cartoni (277800).</p> <p>15,55 — Cio Cio News, varietà ragazzi (725099).</p> <p>14,30 — Bulla all'ore del Dragon Flyz, cartoni (8115).</p> <p>14,30 — Mai dire tv, varietà. Con Gialappa's Band (4134).</p> <p>15 — Hercules, telefilm (94026).</p> <p>16 — Bin Bum Berni, cartoni animati, varietà ragazzi (34205).</p> <p>16,55 — Mamolo dolce Mamolo, cartoni (40033).</p> <p>16,30 — Una porta socchiusa al confine del cielo, cartoni (6550).</p> <p>16,55 — Sorridi, c'è Bin — Berni, varietà ragazzi (2295).</p> <p>17 — Lisa e Sova un solo cuore per lo stesso segreto, cartoni (8084370).</p> <p>17,25 — Giovani intraprendenti, varietà ragazzi (2994757).</p> <p>17,30 — Primi baci, telefilm (7202).</p> <p>18 — Helene e i suoi amici, telefilm (8931).</p> <p>18,50 — Sport, rubrica sportiva (6105221).</p> <p>19 — Baywatch, telefilm (6134).</p> <p>20 — Mr. Cooper, telefilm (9405).</p> <p>20,45 — Festival musicale (72009).</p> <p>21 — Scanners II, film orrore (Canada, 1992). Regia di Christian Duguay (61399).</p> <p>1 — Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (695567).</p> <p>1,10 — Italia 1 Sport, rubrica sportiva (521770).</p> <p>1,15 — Studio Sport, rubrica sportiva (102429).</p> <p>1,25 — Italia 1 Sport, rubrica sportiva (3218210).</p> <p>1 — Star Trek — The next generation, telefilm (232451).</p> <p>2 — La donna del mio destino, film drammatico (Francia, 1951). Regia di Claude Heymann (387783).</p> <p>3 — Kung fu, telefilm</p>	<p>Tg4: 11,30 (252031); 13,30 (3757); 18,55 (2507221); 20,30 (4518).</p> <p>6 — Lasciati amare, telenovela (1362950).</p> <p>6,40 — Piazza di Spagna, sconosciuto (753370).</p> <p>8,50 — Rassegne Stampa (R), attualità (5637776).</p> <p>8,50 — Vendetta d'amore, telenovela (7362115).</p> <p>10 — Parla, telenovela (5-370).</p> <p>10,30 — I due volti dell'amore, telenovela (7819).</p> <p>11 — Ragina, telenovela (1316).</p> <p>11,45 — Milagro, telenovela (5173-844).</p> <p>12,30 — La — nella prateria, telefilm — «Il fomentatore» (65-003).</p> <p>14 — Chi mi ha visto estate, varietà. Con Emanuela Folliero (77663).</p> <p>15 — Sentieri, soap opera (3134).</p> <p>15,30 — Paura d'amore, film commedia (Usa, 1955). Regia di Philip Dunne, con Guy Madison, Jean Pierre Aumont (71089).</p> <p>17,45 — Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e con Carlo Piffero (484554).</p> <p>18,20 — Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (825454).</p> <p>18,35 — Un fuoco per sognare, un fuoco per cambiare, cartoni (8084370).</p> <p>20,05 — Sottosviluppato Topo Gigio, cartoni (317283).</p> <p>20,35 — L'uomo di Laramie, film western (Usa, 1955). Regia di Anthony Kennedy, con Arthur Kennedy, James Stewart (8084370).</p> <p>22,40 — La soldatessa alla visita militare, film commedia (Italia, 1977). Regia di Nando Cicero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (1264737).</p> <p>1 — TG4 Rassegne Stampa, attualità (550652).</p> <p>1 — I due vigili, film commedia (Italia, 1967). Regia di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (558264).</p> <p>2,30 — Spenser, telefilm — «Amico leale amico mortale» (73-8264).</p> <p>3,20 — Mannix, telefilm (563328).</p> <p>4,20 — Houston, telefilm — «Chi vuole uccidere Ramona?» (704535).</p> <p>5,16 — Kojak, telefilm. Con Telly Savalas — «Per amore di Lisa»</p>	<p>Telegiornale: 12,45 (110641); 13,25 (72080); 22,40 (875821); 1,05 (567500).</p> <p>7 — Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'Aquabell — Bolla. Con Maria Iacopini e Guido Cavallari. All'interno del programma i cartoni: «Superboys» — «Bia la slide della magia» — e il telefilm «Qua la zampa» (502493).</p> <p>9 — I ragazzi della prateria, telefilm (87778).</p> <p>10 — Cartoon Network (R), cartoni (15192).</p> <p>11 — Come voi (R), varietà. Con Wilma DeAngelis e Benadicta Boccoli. In scacchi la quotidianità, la foto-scopo e come fare la spesa. E poi — curiosità, curiosità e piccoli giochi in diretta (4-07134).</p> <p>13 — TMC Sport, rubrica sportiva (50883).</p> <p>13,15 — Ironside, telefilm (2405196).</p> <p>14,15 — L'oltraggio, film drammatico. Regia di Martin Ritt, con Paul Newman, Lawrence Harvey (72509).</p> <p>16,30 — Booker, telefilm (563134).</p> <p>17,35 — Zap Zap, varietà ragazzi. Dall'Aquabell — Bolla. Con Maria Iacopini e Guido Cavallari. All'interno del programma i cartoni: «Superboys» — «Bia la slide della magia» — e il telefilm «Qua la zampa» (3748757).</p> <p>18,50 — TMC sport, rubrica sportiva (341238).</p> <p>20 — Stranamente personale (R), varietà. Con Marco Ballestrin (6931).</p> <p>20,30 — Calcio: Irish International Soccer Tournament, sport — Semifinali (8148979).</p> <p>23 — Calcio: Irish International Soccer Tournament, sport — Semifinali (8195457).</p> <p>1,25 — Non ti pagò, film commedia (Italia, 1953). Regia di Carlo Ludovico Bragaglia, con Eduardo De Filippo, Peppino Di Filippo (8171).</p> <p>2,50 — Cnn, attualità — Collegamento — la rete televisiva americana.</p>

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 13; 18; 24; 5,30. 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo; 10 GR1; 10,07 Italia no Italia; 12 Come gli affari; 13,28 L'italiano allo specchio (R); 14,11; 14,15 Medicina e società; 14,15 Ombudman estate; 14,38 Learning; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 17,30 Non solo verde; 18 GR1; 17,30 Come vanno gli affari; 17,40 Uomo e carmine; 18 GR1; 18,07 GR1 — Express; 18,12 mercati; 18,30 Radiobelp; 19,28 Ascolta la tua sera; 19,35 Zap; 20 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIOUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 14,30; 22,30. 7,17 Vivere la luce; 8,40 Alta sta-

TMC1
5 — Carità arcobaleno, varietà (1275467).
11,10 Clip to clip, rubrica (589377).
12 — Arrivano i nostri, rubrica (495800).
12,35 Clip to clip, rubrica (8221738).
14,05 Dicolettole — Musica dance, musicale (566047).
15 — Clip to clip, rubrica (801202).
17,20 — Volley, sport (79952).
17,55 Rick'n, musicale (139221).
18 — Omicidi d'élite, telefilm (375931).
18,30 Amori e baci, telefilm (4005198).
19,30 Cartoon Network (R), cartoni (441370).
20,35 66 giullari per un omicidio, film (14-1912).
22,20 Free Spirits, telefilm (852009).
22,55 TMC2 Sport, rubrica sportiva (8-04899).
23 — TMC2 Sport Magazine: Rapce, rubrica sportiva (848089).

TMC2
8,15 Il bisbetico domato, film commedia (367202).
11,05 Lontano da casa, film avventura (2-50022).
12,25 L'occhio, film commedia (5401047).
14,05 — film commedia (8082944).
15,35 Incerti e Parigi, film commedia (8-92191).
17,35 Miss Magic, film fantascifico (2701879).
19,20 Un indiano in città, film commedia (821570).
20,50 Set — Il giornale del cinema, attualità (742738).
21 — Il primo cavaliere, film avventura (507911).
22,10 Copycat — Omicidi in serie, film thriller.
1,10 — Il giornale del cinema, attualità.

TMC3
13 — Formula 1 Lunedi (R), rubrica sportiva (343011).
13,30 Montecarlo: Scie Azzurre, sport (333118).
14 — gol (R), rubrica sportiva (34047).
14,30 Basket NCAA: Oklahoma — Kansas City (R), sport (133363).
15 — PPQ City, sport (825869).
17,45 La sbornata, film (211457).
18,45 +2 Gol, rubrica sportiva (53912).
19,15 Mondo rugby, rubrica sportiva (8-92363).
19,30 +Motari, rubrica sportiva (544554).
20,15 Telesport, rubrica sportiva (541812).
20,30 Golf: European Tour Loch Lomond, sport (10618).
21,30 — British Open Official Film, sport (101389).

TMC4
7 — L'universo — Domestico, rubrica. 23ma lezione «Sistemi integrati di produzione» (8218202).
10 — Danza: La baladara (R), musicale. Corpo di ballo dell'Opera di Parigi (825).
13 — MTV Europe, musicale (7062069).
18,05 +3 News, attualità (8485862).
21 — Opera: R. Tchaikovsky — Eugene Onegin, musicale (300028).
23,15 Musica da camera: Beethoven — Sonata n.11 (R), musicale. I Pogorelich al pianoforte (408318).
23,40 Musica elettronica: Brahms — Lie-

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE
DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.**

TENNES M&A

LE ALPI DI MESSNER

**LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE
SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.**

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



**FINALMENTE IN EDICOLA
DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:**

- | | | |
|------------------------------|----------------------------|----------------|
| 8 ALPI GIULIE | L'ORIENTE SELVAGGIO | dal 7 Luglio |
| 9 MONTE ROSA | ORIZZONTI DI GHIACCIO | dal 14 Luglio |
| 10 MONVISO, BREGAGLIA | IL REGNO DEL GRANTO | dal 21 Luglio |
| 11 GRAN PARADISO | DALLA PARTE DELLA MONTAGNA | dal 28 Luglio |
| 12 CONCA DI CORTINA | LE DOLOMITI DEL SORRISO | dal 4 Agosto |
| 13 ALPI D'INVERNO | LA LEZIONE DEL FREDDO | dall'11 Agosto |

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse ■ il seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

Numero Verde
167-233383

**OGNI
FASCICOLO+
VIDEOCASSETTA
£ 24.900**



Produzione Pubbliviva Torino

LA STAMPA

Kanu arriva oggi?

MILANO. Nwankwo Kanu (foto) non è arrivato neppure stavolta. All'Inter ■■■ furibondi. La società aveva predispeso ■■■ serie di visite specialistiche all'istituto cardiologico Monzino per verificare lo stato d'idoneità del nigeriano dopo l'operazione al ■■■ per una malformazione alla valvola aortica effettuata il 28 novembre del '96. L'Inter teme che Kanu, stipendiato e sotto contratto, abbia paura delle visite o che, dietro le quinte, ci sia un altro club. Ma il procuratore di Kanu da Amsterdam ha tranquillizzato tutti giurando: «Domani (oggi, ndr) il mio assistito sarà a Milano per sottoporsi alla visite ■■■ controlli».



Lega, acque agitate

MILANO. Sorveglianza arbitrale, extra comunitari. C'è battaglia. La serie B è contraria al sorteggio. Capitolo extra comunitari. Cragnotti e Sensi non demordono: quelli che hanno almeno 5 anni di servizio «italiano» devono essere equiparati ai comunitari, subito. Oggi Consiglio ■■■ Lega per eleggere i nuovi consiglieri, uno per la serie A (al posto di Cellino del Cagliari, retrocesso: favorito Gazzoni Frascara ■■■ Bologna), ■■■ per la serie B (al posto ■■■ Corioni del Brescia, promosso). Domani, intanto, Franco Carraro discuterà con i dirigenti ■■■ Telepiù le modalità dell'anticipo criptato di ■■■ partita di serie A al sabato.

OGGI IN TV

0,30	Ciclismo. Tour de France (10ª tappa): Luchon-Arcalis	18,50	1 sport	1
10,45	Calcio. Premier League, Bundesliga, Liga: bilancio finale (replica)	19,15	Mondo rugby	Tele+2
12,20	Studio sport	19,50	Tmc	Tmc
13,00	Formula 1 lunedì (r.)	20,15	Telepiù 1 sportivo	Tele+2
13,05	Tmc sport	20,30	Tg 1 Sport	1
13,30	Scie azzurre	20,40	Calcio. Torneo d'Inghilterra: Derby City-Celtic Glasgow	Tele+2
14,30	Ciclismo. Tour de France (10ª tappa): Luchon-Arcalis	22,50	Tmc 1 Sport	Tmc2
17,25	Beach volley	23,10	Calcio. Torneo d'Inghilterra: Newcastle-Psv Eindhoven	Tmc
18,20	Sportsera	0,25	Notte sport	Raidue
18,45	Tele+2 gol	1,10	Italia 1 Sport, il rotocalco sportivo della nottate	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 15 Luglio 1997 27

La prima tappa di montagna del Tour ripropone come protagonista il più tartassato dei corridori italiani

PANTANI

Le salite dei Pirenei ci restituiscono un campione

LOUDENVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Impregnata di tattica al punto da consegnarsi al comprario francese Brochard, la prima tappa ■■■ pirenaica monda alle stampe ■■■ sola emozionante notizia: Pantani non gareggia da convalescente, pedala da protagonista. Il più tartassato dei corridori italiani è là. ■■■ batte alla pari con il giovane autoblindo Ullrich e lascia alle sue gracie il vecchio grimpeur e in bocca al lupo per oggi: un'altra effettante razione di monti è in attesa.

Il Tourmalet tutto vestito di nebbie accoglie Jalabert e gli dice: e tu che vuoi? Se credi ■■■ competere con le migliori ruote in salita, ti illudi. E lo spedisce subito nelle retrovie. Lo stesso trattamento ■■■ con Olano, un indurito riuscito male. Quindi, la mitica salita prende Rebellin e lo straccia. In testa viaggiano, in libera uscita, il francese Hervé e lo spagnolo Rodriguez. Lasciamoli lavorare.

Pantani è accucciato nella scia di Ullrich, di Rijs e di Virenque e sembra che da quella posizione non debbano staccarlo nemmeno ■■■ cannonate. Eppure, all'improvviso, suona l'allarme. Il grimpeur ■■■ schioda. Dalla coda della corsa emerge ululante l'ammiraglia, e ■■■ fa a tempo a raggiungere il suo capitano perché Pantani ha già risolto il problema. E qual era? Non gli andava di sciacciarsi in un inutile botta ■■■ risposta interpretato ■■■ figure minori. «Che ti succede, pirata, i momenti ci veniva un infarto. Stai bene?». «Calmi. Sto ■■■ un re».

Una pacifica discesa consente a Olano e a Jalabert di rimettersi in salute ■■■ di riagganciare i primi. Sull'Aspin Jalabert rinnova le sue pene e gli tiene compagnia Vasseur, un soggetto elastico, e allunga ■■■ si accorcia. Affermano i suoi francesi che Vasseur, alla fine, s'allungherà talmente da conservare il primato. Ci azzeccano: è il 14 luglio, la loro festa nazionale. Altra discesa e altro rientro. Siamo all'ultima scalata: un rognosissimo colle, il Val Louron-Azet, che ti consola con brevi spianate e ti crivella di rampe a gomito ■■■ spivare le gambe. E qui iniziano a rodere la corsa i tarli della tattica. Dunque, vediamo. Ullrich desidera piantare Rijs, ma non ha la faccia tosta di operare allo scoperto, intascano lo stipendio dallo stesso padrone, vestono gli stessi colori. Il tedesco ■■■ è accorto che il danese non è nella più splendida giornata della sua vita ciclistica, muore dalla voglia ■■■ mangiarlo. Deve aspettare.

Aspetta che sia un nemico ad aprire il fuoco. Rispondendogli ■■■ tradisce il compagno, esegue ■■■ missione. Su avanti, attaccate, rendetemi felice. Un francese d'arrembaggio ci pensa sopra a decine: attacco io. Il francese ■■■ è Virenque. Una raffica di colpi. Ullrich è prontissimo: pe ■■■ a replica. Attacca anche Brochard, ■■■ il tedesco evita di interessarsene. Alla quarta botta di Virenque, restano in tre. Il secondo è Ullrich, il terzo è gagliar-

Marco si piazza al 3° posto nella frazione vinta dal francese Brochard

Vasseur difende la maglia gialla dagli attacchi del tedesco Ullrich

damente Pantani.

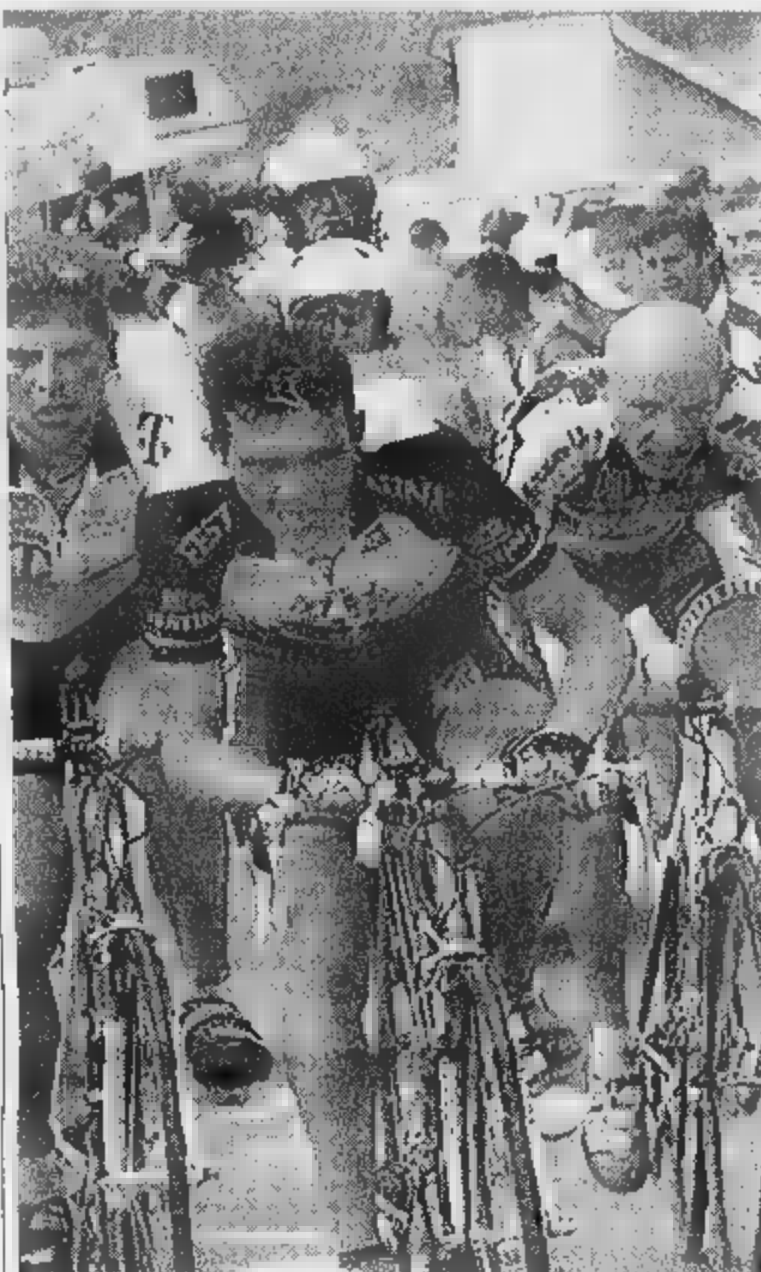
Hervé ■■■ Rodriguez hanno ■■■ di lavorare. Lo Camenzind che pretendeva di sostituirsi alla coppia, retroceda. Virenque, Ullrich ■■■ Pantani agguantano Brochard ■■■ lo saluta. La ■■■ dell'Azet è per Marco ■■■ irresistibile richiamo, ■■■ mesi ■■■ mesi che il grimpeur soffriva e si arroventa. Uno scatto da tempi lieti a Marco è primo ■■■

quello striscione che lo ripaga non completamente ma in buona parte di un anno e nove mesi di guai. Già, adesso, verso Loudenvielle. Rijs non ha retto alle sparte di Virenque, ingoia rabbia e insegua. La tattica, ancora lei, impone a Ullrich di aspettare ■■■ danese. Gli impone, però, di non incrudelire le ■■■ disgrazie. Al tedesco urge che siano Virenque

e Pantani a costringerlo alla battaglia. Pantani ■■■ è fesso. Virenque neppure. Ullrich è schiacciato da due avversari che curano esclusivamente i casi propri. Sopraggiunge Brochard, due orecchini, la bandana rossa alla fronte, la sventolante coda di cavallo. L'incerta condotta del terzo ■■■ esalta. ■■■ ne va.

Al treguardo Virenque, Pantani ■■■ Ullrich si sfidano per il secondo posto. Pantani ■■■ terzo: il tedesco quarto. Ai cronometri. Sono trascorsi 27' dall'arrivo del giovane Ullrich quando il vecchio danese deposita sulla linea bianca ■■■ sua sconfitta. Vasseur conserva ■■■ maglia gialla e non c'è molta gioia negli occhi dei cozzatori della Telekom. Ieri la gioia se l'è presa tutta Pantani.

Gianni Rantieri



«Questa era per me la prova decisiva: o ce la facevo o andavo in pezzi»

Pantani (da destra) con Virenque ■■■ Ullrich sull'ultimo colle

Lo scalatore

«Bene, ma posso andare più forte»

LOUDENVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

«Un momento. Respiro ■■■ vi racconto tutto». Pantani si sforza di mantenere la sua faccia da duro, ■■■ non ■■■ in sé dalla felicità. «Cominciamo dalla camomilla. Sono andato avanti per notti e notti ■■■ camomilla. I Pirenei, sempre i Pirenei a tenermi sveglio. Non era una prova importante, era la prova decisiva. O riuscivo o era ■■■ fine, ■■■ andato in pezzi. E ieri notte, chi lo sa perché, chi lo sa come, ho dormito. Sereno. Un bambino. E prima ■■■ addormentarmi avevo detto a ■■■ stesso: Marco, se ti alzi col piede giusto, ti fai piangere. Magari non avranno pianto, ma ■■■ immaginate quanto ■■■ contento, che cosa ha significato per me questa tappa. Tutto ha significato, tutto».

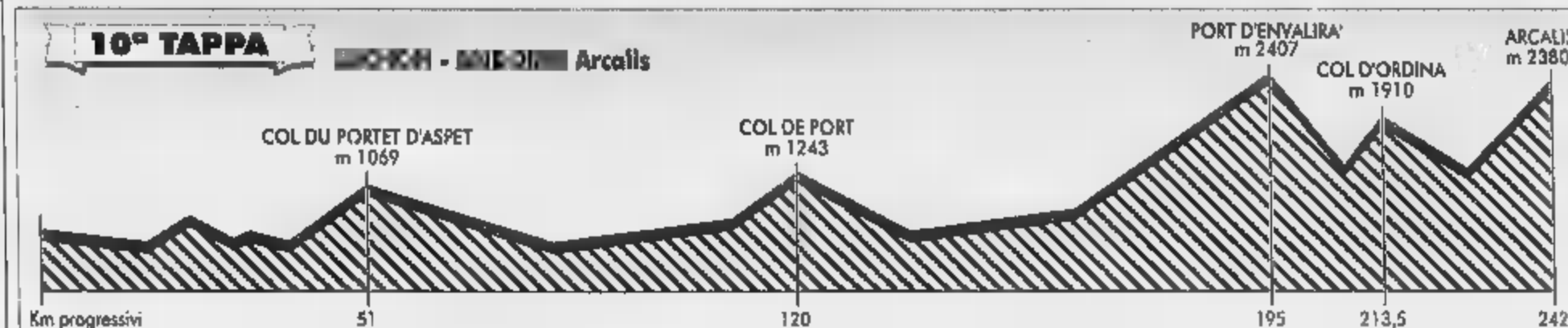
Andiamo avanti piano. «E' una parola. Qui bisogna andare avanti forte. Dunque. Scatto per vincere sul Tourmalet e Virenque mi si butta dietro. Bravo. ■■■ sai adesso che faccio? Mi piazzò alla tua ruota e vediamo che cosa combini. S'è fregato da solo, il francese. Poi, quando restiamo ■■■ tre, arriva Brochard a ci pianta. Virenque mica può rincorrere uno della sua squadra. E così pretende che la caccia la cominci io. E no, caro, ti arrangi. Ullrich aveva anche lui i suoi impicci. Li aveva con Rijs. Mi sono divertito. Attenti: Rijs non è cotto. E Ullrich ■■■ di cemento, m'ha impressionato».

E Pantani che impressiona ha fatto a Pantani? «Conosco un Pantani migliore. Bravo quello dei primi Pirenei, ma ce n'è un altro che può andare più forte. Aspettiamolo insieme, verrò». Alla seconda tappa pirenaica? «Ci proviamo. Abbiamo in mente di vincere. Abbiamo chiarito una cosa. Nella prima tappa di montagna dei miei Tour passati, non ho mai pedalato ■■■ sicuro, così leggero e spedito».

Rijs signorilmente ci informa di essere assai lieto per la bella prova del giovane collega Ullrich: «Vedete, siamo, io e lui, in Francia per prenderci il Tour. Se toccherà a Ullrich presentarsi in maglia gialla a Parigi, lo applaudirò, perché sarà uno dei nostri ad aver trionfato». C'è da commuoversi.

Rebellin ha perso un quarto d'ora, è più triste d'un cipresso: «Una crisi. Non me la so spiegare. Una crisi nera, non muove le gambe». Nardello, fiarmente: «E' ■■■ che ■■■ il primo degli italiani? Ma allora sono un fenomeno». Effettivamente ■■■ che sta guardando i panorami. Uno staccatissimo (oltre 35 minuti), avvilittissimo Lablanc: «La parte destra del corpo bloccata, paralizzata. Colpa ■■■ dislocazione, maledetta caduta. Mi troppa per i compagni che avevano fiducia in me. Un disastro, con il contratto appena rinnovato».

E' andata peggio all'uzbeco Abduraparov. Dopo la cacciata dal Tour, gli è arrivata la mazzata degli sponsor: licenziato per doping. [g. ran.]



Ordine d'arrivo: 1. Brochard (Fra) 182 km in 5h 24'57"; 2. Virenque (Fra) a 14"; 3. Pantani; 4. Ullrich (Ger) st; 5. Jimenez (Spa) a 33"; 6. Dufaux (Svi) a 41"; 7. Escartin (Spa); 8. Rijs (Dan); 9. Casagrande a 1'07"; 10. Olano (Spa); 12. Conti; 20. Vasseur (Fra) a 2'57"; 29. Jalabert (Fra) a 5'37"; ■■■ Rebellin (Ita) a 16'03".

Classifica generale: 1. Vasseur; ■■■ Ullrich a 13"; 3. Olano a 1'14"; ■■■ Rijs a 1'43"; 5. Virenque a 1'43"; 6. Escartin a 2'14"; 7. Camenzind (Svi) a 2'27"; 8. Dufaux a 2'48"; 9. Nardello a 3'49"; 10. Brochard a 4'04"; 15. Pantani a 4'34"; 16. Casagrande a 5'32"; 17. Jalabert a 5'46"; 22. Conti a 6'48"; 43. Rebellin a 16'30".

Oggi: decima tappa, Luchon-Andorra di 252 km, la più difficile e lunga frazione pirenaica ■■■ molti colli da scalare e arrivo in salita. Sul Col du Portet, al 45° km, il Tour renderà omaggio alla memoria di Fabio Casartelli davanti alla stele che ■■■ ricorda la tragica morte, avvenuta due anni fa.

IL CASO BAGGIO

Robi Baggio ■■■ sempre al centro dell'attenzione: oggi in Lega forse verrà deciso il suo destino



■■■ Ullrich ■■■ dei motivi che a me sfuggono. Neppure l'onorevole Gianni Rivera, ■■■ segretario alla Difesa, riesce a spiegare l'evoltersi dal caso Baggio, rifiutato nell'ordine, da due anni a questa parte, dalla Juventus, dal Milan e dal Parma. La giornata ■■■ decisiva non è stata ieri, ma potrebbe ■■■ oggi, vigilia del raduno del Milan, al quale, per contratto, il Codino, in ■■■ acquirenti, sarebbe costretto a presentarsi. Oggi, in Lega, si ritrovano i presidenti di serie A e B. La sede è l'occasione ideale per guardarsi in faccia e calmare l'asso. In prima fila, c'è sempre il Bologna; in seconda, l'Udinese. Al Milan temporeggiano. Il dg Ariosto Braida ammette contatti con Gazzoni Frascara e smentisce ■■■ miliardi millantati dal ds dell'Udinese, Piazzolla, ■■■ visti, mai sentiti, anche se da Udine ■■■ patron Pozzo insiste e, a modo suo, contrattacca: 1) non ■■■ proprio nove, i miliardi

che offriamo, ma di sicuro ■■■ meno di sei; 2) il Milan ci ha dato risposte possibiliste; 3) ho già allertato degli sponsor, tutti entusiasti ■■■ entrare nell'operazione. Secondo Claudio Pasqualini, procuratore di Helweg ■■■ Poggi,

Oggi potrebbe essere la giornata decisiva per il futuro del fantasista Baggio, Bologna in pole position Ma anche l'Udinese vuole acquistare il Codino

proprio i suoi assistiti potrebbero entrare nel giro, ■■■ merce ■■■ scambio. Alberto Zaccheroni, allenatore dell'Udinese, è favorevole all'arrivo di Baggio, ma contrario, per principio, al sacrificio di Helweg e/o Poggi. Roberto, lui, avrebbe scelto Bologna, preferenza sfumata dal suo agente-toravoco, Vittorio Petrone. Non a caso, Baggio ■■■ Bologna hanno lo stesso sponsor. E ■■■ sponsor preme, e come. Al raduno ■■■ Casteldebole, il presidente Giuseppe Gazzoni Frascara ha parlato diffusamente del Codino in bilico: ■■■ Al 45% viene da noi, al 45% va all'Udinese, al 10 non si fa. Poi, ■■■ tifosi: «40% al Bologna, 40% all'Udinese». Quindi: «E' più ■■■ questione commerciale che tecnica. Più che a Baggio, tocca a Galliani. Con il giocatore credo che non ci ■■■ problemi. Io gli ■■■ anche un contratto mensile... Il problema è il cartellino, l'indennizzo». Semplice, no? Gazzoni cerca di tirare sul

prezzo. Con il Parma, il Milan aveva concluso sulla base di otto miliardi, ■■■ ho un budget, un tetto - ha ribadito Gazzoni Frascara all'Ansa - se ci stiamo dentro, bene: ma ■■■ sono disposto a dissanguarmi. Non faccio aste: se l'offerta dell'Udinese è migliore... Baggio, ecco, sarebbe un regalo alla curva, ai veri tifosi. E' un campione che vale ■■■ spettatori in più. Il Bologna punta a 17-20.000 abbonamenti: con lui potrebbe arrivare a 25-27.000.

Ieri, Baggio ha effettuato ■■■ servizio fotografico nell'Oltrepò, a scopo pubblicitario. Petrone invita a portare pazienza: «Mi risulta che da parte ■■■ Gazzoni, Orsini e Olivieri ci ■■■ la ferma volontà di portare Roberto a Bologna. Bene. ■■■ anche Udine ■■■ una splendida città, a Zaccheroni ■■■ signor tecnico. Sarà. Zaccheroni, però, ■■■ ha per niente gradito l'uscita di Petrone (meglio Bologna, perché ci ■■■ meno militari): «E' una frase un po' offensiva, per noi ■■■ per i militari. Denota scarsa educazione». Petrone, sorpreso: «Per carità, era una semplice battuta».

■■■ Baccantini

10 ottimi motivi per acquistare un appartamento nella Residenza

I Platani

Corso Cirié, 10 Torino



1

Una posizione privilegiata in un quartiere di sicuro sviluppo

La Residenza, un palazzo di otto piani, si affaccia su corso Cirié, un ampio e silenzioso viale ombreggiato da una doppia alberata centrale. Sul retro, un giardino condominiale. Nelle vicinanze, il giardino Sassari.

2

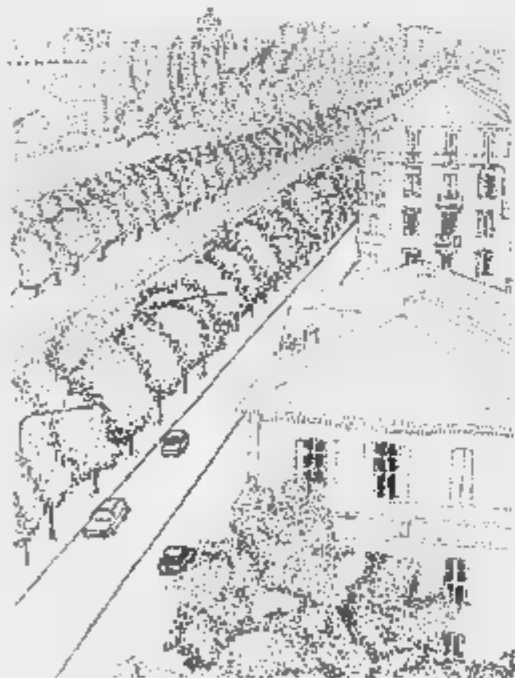
I principali Servizi "a portata di mano".

Praticamente sotto casa, in corso Cirié si trovano l'asilo, la scuola elementare e un Istituto professionale. A 50 metri, in via Pesaro, un'altra scuola elementare ed un Istituto superiore. Vicinissimi due ospedali: il "Luigi Einaudi" in via Cigna e la Casa di Cura "Cottolengo", convenzionata con l'USL.

3

Un volto nuovo per la città

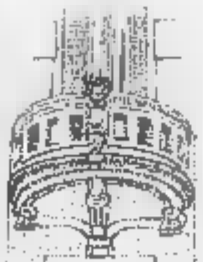
Il passante ferroviario, di imminente realizzazione, arricchirà il quartiere con nuovi viali alberati e giardini. In corso Cirié un sottopasso collegherà le zone prima separate dalla ferrovia. Gli spazi industriali abbandonati saranno recuperati ad uso residenziale e per l'insediamento del polo tecnologico.



4

Un modello di architettura contemporanea

La facciata è stata disegnata in modo da esaltare, in ogni particolare, la verticalità dell'edificio. Eleganti balconi ad andamento circolare riprendono la forma del vicino edificio "Liberty".



5

Un panorama invidiabile

Già dal quarto piano si potrà godere una vista incantevole sulla Mole, sulle prestigiose architetture del centro, su tutta la collina, il Monte dei Cappuccini e sulle cime del nord Piemonte.



6

Subito fuori dalla città

La stazione di Porta Susa è praticamente sotto casa. Tangenziali e autostrade per Milano, Aosta e Val di Susa a pochissimi minuti. La tangenziale a 5 minuti d'auto.



Subito in centro

In 10 minuti si può raggiungere il piedi Piazza Statuto; l'inizio di via Garibaldi è a 15 minuti.

Nel cuore della città con una tranquilla passeggiata. E, in alternativa, la possibilità di comodi servizi pubblici.

7



Dalla Residenza I Platani a via Garibaldi: 15 minuti di piacevole passeggiata.

Un accurato progetto degli interni

Tutti i locali cucina ■ abitabili. Nelle unità di taglio medio alto sono sempre presenti i doppi servizi. Le zone notte offrono, ove possibile, le cabine armadio e ovunque lo spazio è ottimizzato con armadi a ■ e ripostigli. Ampi balconi circolari, per lo più esposti a sud, rendono godibili gli appartamenti ■ offrono una invidiabile vista del panorama circostante.

8

Qualità superiore di materiali e finiture

E' previsto esclusivamente l'impiego di materiali di prim'ordine e l'installazione di impianti conformi alle più attuali tecniche ■ normative. Ogni appartamento sarà dotato di riscaldamento autonomo, portoncini d'ingresso blindati ■ videocitofono. Saranno disponibili garages, serviti da ascensore, nell'ampio piano interrato.

9

Un interessante rapporto Qualità/Prezzo

Tutte le caratteristiche qui descritte offrono la certezza di acquistare un bene di assoluta qualità estetica ■ costruttiva, concepito e realizzato da un'Impresa forte di ■ lunga esperienza nel settore edilizio ad un prezzo assolutamente competitivo.

10

Tipologie degli appartamenti e Disponibilità.

1 letto, soggiorno con punto cottura, ampio balcone, 1 bagno, cantina.
Disponibili ai piani 1° e 2°.

2 letto, soggiorno, cucina, ampi balconi, 1 bagno, cantina.
Disponibili ai piani 2° e 3°.

3 letto con zone armadio ■ spogliatoio, soggiorno, cucina con dispensa, ampi balconi, 2 bagni, cantina.
Disponibile al piano 6°.

Su due livelli

1° livello: 2 letto, soggiorno, cucina, ampi balconi, 2 bagni.
Zona mansardata: letto ■ studio ragazzi.
Disponibili ai piani 8° e 9°.

Promozione e Vendita



CO.IM. ITALIA spa

Via V. Amedeo II°, 19 Torino
Tel 011/56.11.137

UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
Tel. 011/436.46.04

Mare ad agosto, durante l'anno si può affittare la casa a universitari

Vacanza d'estate, reddito d'inverno

Nizza ideale per l'investimento immobiliare



Una di sogno è un investimento sicuro: due desideri assai comuni tra gli italiani, ma non così facilmente realizzabili, almeno contemporaneamente. Avere una casa al mare, vicina, con belle spiagge e molte occasioni di svago è un'aspirazione spesso frustrata dalla realtà. E il problema di investire i propri risparmi diventa sempre più difficile da affrontare, perché il denaro depositato in banca rende sempre meno.

Da che mondo è mondo, al diminuire dei tassi di interesse, sia il piccolo che il grande risparmiatore hanno dirottato gli investimenti nel settore immobiliare. Oggi però nemmeno questo settore è sempre in grado di dare soddisfazioni rilevanti. Ecco perché occorre selezionare con cura i propri investimenti, magari affidandosi agli esperti del settore, e occhio al piacere e uno alle convenienze.

La città più interessante sotto questo punto di vista, nonché la più vicina all'Italia, è sicuramente Nizza, che a tutt'oggi è una città in grado di offrire molto: la casa delle vacanze dei propri sogni o allo stesso tempo garantirti un sicuro investimento da reddito. A parte la sua bellezza e le sue opportunità culturali, Nizza è una città universitaria, con una conseguente, forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto da parte degli studenti durante l'anno accademico, appartamenti che naturalmente si liberano per le vacanze.

estive, il che permette il doppio uso.

I punti di forza della città? Il clima mite d'inverno e il suo «viva» anche fuori stagione, vantaggio questo che molti centri esclusivamente turistici non possiedono. Per questo soprattutto di questi tempi, con i rendimenti dei Bot sempre più bassi, molti preferiscono acquistare un alloggio a Nizza, pensando magari di usarlo dopo la pensione, affittandolo nel frattempo con un'ottima rendita. Anche la zona del porto, infine, verrà completamente trasformata e abbellita, con nuove zone per i ristoranti e i dehors e nuove aree pedonali adiacenti alla Piazza Garibaldi e alla zona degli antiquari.

La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ormai in via di approvazione. Tramite la breccia di Fossano, la distanza di Nizza da Torino scenderà a circa duecento chilometri, con un indubbio risparmio di tempo.

Le operazioni più interessanti dal punto di vista del-

l'investimento, sostiene Gagna, «sono tre. La prima riguarda la ristrutturazione integrale di una palazzina d'epoca composta da mono e bilocali. Questa operazione, oltre ai prezzi vantaggiosissimi, offre le stesse agevolazioni del nuovo cioè: spese notarili solo del tre per cento ed esenzione dalle tasse sulla proprietà per i primi due anni. Gli appartamenti sono 27».

La seconda, continuano alla Interim, è un'operazione veramente formidabile, unica dal punto di vista dell'investimento e della vacanza. Si tratta di un immobile nuovo in costruzione, situato nel cuore commerciale della città, nelle vicinanze del famoso centro commerciale Nice Etoile, a pochi passi dalla Promenade des Anglais, a duecento metri dalle Galeries Lafayette, a trecento metri da Piazza Massena, a soli cinque minuti a piedi

dalla stazione».

Oltre alla posizione, spiega Gagna, «la cosa importante che la casa madre costruttrice ha concluso un accordo con uno dei più importanti gestori patrimoniali in grado di offrire la formula "affitto garantito". Noi proponiamo una formula di investimento innovativa: con un capitale di venti-trenta milioni è possibile acquistare un monocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto dell'appartamento. Si avrà così un investimento che è autofinanziato, senza dover più aggiungere altro denaro».

L'ultima proposta è costituita da una palazzina in stile bourgeois di soli dodici appartamenti, nella zona residenziale della città, con finiture di ottimo livello: si va dal bilocale con terrazzo all'ampio bilocale con doppia esposizione.



INTERIM

C.so Re Umberto 75 - TORINO

Investimenti immobiliari in COSTA AZZURRA

9% AFFITTO ASSICURATO

INVESTIMENTO CON "AFFITTO ASSICURATO"

PREZZO	L. 71.000.000
APPORTO PERSONALE	L. 26.000.000
MUTUO	L. 45.000.000
AFFITTO MENSILE	L. 510.000
RATA MUTUO	L. 490.000
UTILE MENSILE	L. 20.000

NIZZA CENTRO
"Nice Etoile"

Nel cuore commerciale e residenziale di NIZZA, a pochi passi dalla PROMENADE DES ANGLAIS, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze di MASSENA, l'immobile riunisce tutti i vantaggi di una costruzione di appartamenti. Possibilità di prenotare box e posti auto. La qualità architettonica, la posizione ideale e i prezzi contenuti si coniugano per offrirvi il miglior investimento immobiliare. Grazie ad una convenzione con uno dei principali gestori patrimoniali della Francia, è possibile firmare l'adesione a «AFFITTO ASSICURATO» al momento della prenotazione.

PREZZI A PARTIRE DA L. 11.000.000

"Place"

Eccezionale ristrutturazione integrale di una palazzina d'epoca nel centro città. Zona con fortissima richiesta d'affitto. Possibilità affitto garantito.

MONO E BILICALI DA L. 59.000.000

NIZZA
"Victor Hugo"

Nella più residenziale del centro città, immobile totalmente ristrutturato di soli dodici appartamenti, ampi bilocali rifinitissimi.

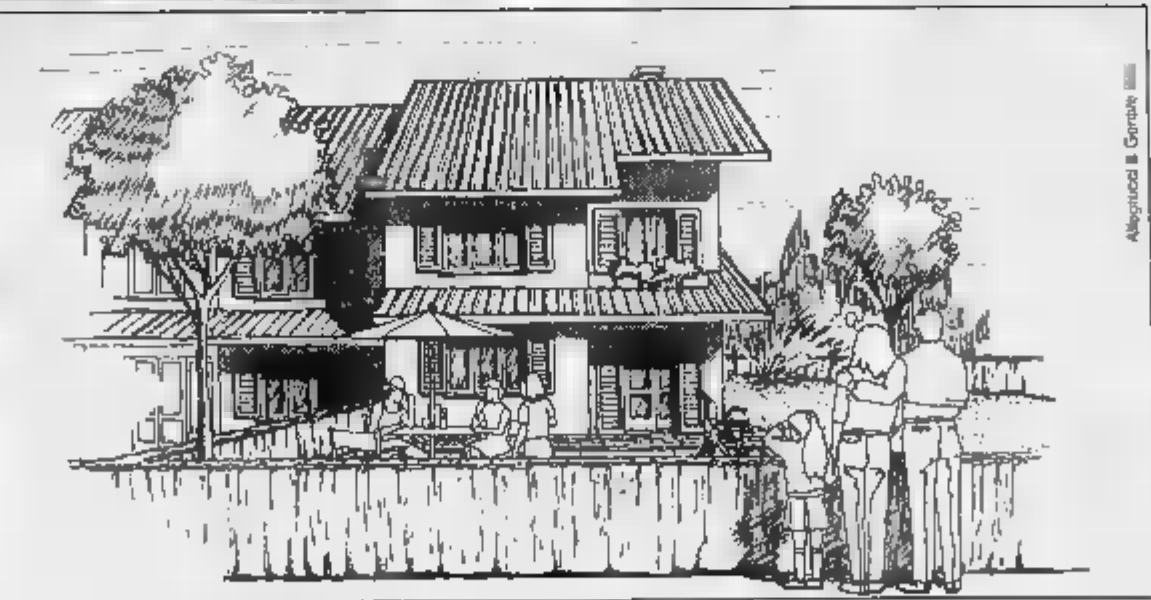
da L. 110.000.000

ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA SENZA MEDIAZIONE
MUTUI AL 4,90%

011/599.782 - 504.751

Per la
pubblicità
su

LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470110126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11PK
publikompassVenite ad innamorarvi
a SaluzzoDella bella
Griselda

"La Griselda", una nuova struttura architettonica nel cuore di Saluzzo. Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi. Le residenze si sviluppano su due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, tavernetta, ampi garage con apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi. L'area in cui sorge la residenza è di particolare pregio ambientale, e

per questa ragione è sottoposta a vincolo per la tutela delle bellezze naturali: sorge ai piedi della collina a trecento metri dal Duomo. Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, è stato possibile proporre quelle condizioni di comfort che, fino ad oggi, solo le vecchie costruzioni di prestigio potevano offrire. L'attenzione posta all'isolamento termico e acustico non trova uguali nelle altre case di recente costruzione: il riscaldamento autonomo permette la regolazione della temperatura in ogni camera. Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, è prevista una pavimentazione in listelloni di legno massiccio.

Venite a vedere "La Griselda": nell'incantevole storia di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvene.

RESIDENZE
La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE
SAN MARTINO
di Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel. 0175-45218-41314
0335-285085

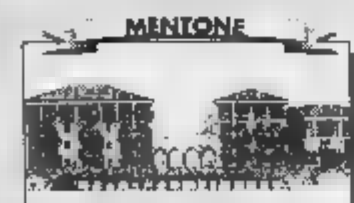
COSTA AZZURRA

UN SICURO INVESTIMENTO

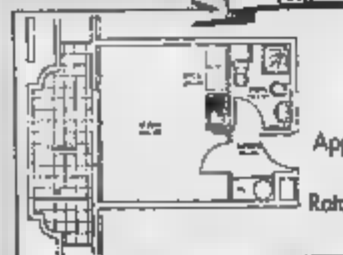


A soli mt. dal mare appartamenti
vista panoramica e ulimi con vista
mare, muri negozi ad interesse
garantiti.
Es. bilocale 4° piano m² 41 con 18 m²
terrazzo vista
L. 171.000.000.

Costruzione di 3 palazzine ai piedi
della collina, in ampio parco.
Es. bilocale 46 m² con terrazzo e
giardino.
Disponibilità di cantina e parking.
L. 176.900.000.



NIZZA CENTRO



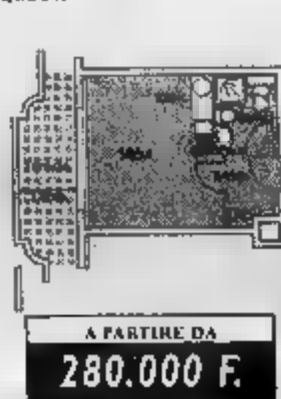
IDEALE INVESTITORI
Eccezionale vendita
Prezzo L. 75.400.000
Apporto personale 30% L. 22.620.000
Mutuo L. 52.780.000
Rata mutuo mensile (15 anni) L. 442.500
Bilocale a L. 104.000.000

ITALIMMOBILI

C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0338/6064771



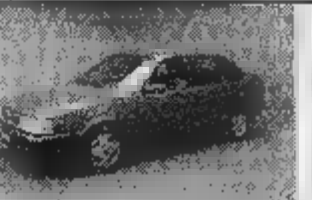



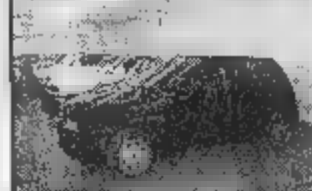



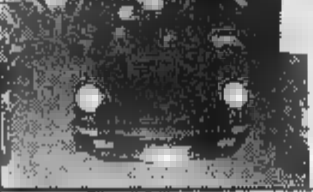










Un progetto immobiliare a 50 metri dal mare
nel centro di Nizza.

La consegna dell'immobile è assicurata da Dicembre 1998. Sono disponibili mono, bi e trilocali dotati di un soleggiato terrazzo e i rispettivi prezzi variano da 85, 130 e 150 milioni. Riservate sin d'ora il vostro pied-a-terre a Nizza. Il 5% del prezzo, (Oppure) versate un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività: 5,5% reddito netto annuo. Il restante 95% sarà ripartito nei prossimi 18 mesi. Oppure dilazionate in 10-15 anni con il mutuo della nostra Banca al tasso del 4,65% (IRI) annuo, rimborsabile con i plusvalori dell'eventuale affitto. Fintoro ricerca ulteriori Agenti/Agenzie interessate alla commercializzazione di questa iniziativa.

A PARTIRE DA
130.000 F.A PARTIRE DA
280.000 F.



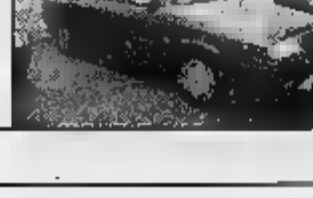
ITALCAR

Concessionaria **SAAB** e **MAZDA**
C.so Ferrucci 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 447.56.54

	SAAB 900 TSE COUPE anno 1994 L. 31.500.000		LANCIA DEDRA 1.8 anno 1990 L. 10.500.000		TEMPRA 1.8 SLX anno 1994 L. 16.900.000
	FIAT CROMA ie anno 1991 climatizzatore automatico L. 11.000.000		MERCEDES 200 SW anno 1994 L. 38.500.000		SAAB 900 CABRIO KM 0
	LANCIA PRisma LS anno 1996 L. 18.400.000		BMW 520i TOURING anno 1993 L. 33.500.000		SAAB 900 IS SPT KM 0
	TOYOTA CELICA 4WD anno 1993 full optional L. 29.900.000		PORSCHE 911 Carrera 3.2 anno 1985 L. 28.500.000		SAAB 900 IS COUPE KM 0
	MISTUBISHI L2000 anno 1995 L. 24.000.000		SAAB 900 EP TOP CABRIO anno 1992 L. 29.500.000		MAZDA MX6 1.8 16V km 0 L. 30.000.000
	LANCIA THEMA IE SW 16V LS anno 1993 L. 22.500.000		SAAB 900 CONV TOP CABRIO anno 1990 L. 26.500.000		SAAB 9000 CSE TURBO anno 1994 L. 37.500.000
	FORD MONDEO 2.0 16V GHIA anno 1996 L. 18.500.000		CALIBRA 1.6V anno 1992 L. 18.500.000		MAZDA 323 F 1.8 16V anno 1991 L. 11.000.000

NUOVA SEDE ITALCAR

Concessionaria
SAAB e **MAZDA**
C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/266.676 - TORINO

	FORD ESCORT IE anno 1992 L. 7.900.000		ALFA ROMEO DUELE 2000 q.v. anno 1993 L. 25.000.000		VOLVO 460 1.600 cc anno 1991 L. 8.900.000
	BMW 520i 24v anno fine 1991 L. 21.500.000		SAAB 9000 CSE EP anno 1994 L. 35.000.000		RENAULT 19 CHAMADE 1400 anno 1993 L. 12.500.000
	FIAT CROMA IE T anno 1992 full optional L. 15.500.000		FIAT CROMA CHT anno 1990 L. 9.000.000		FIAT TIPO 1400 DGT anno 1991 L. 8.500.000
	VOLVO PASSAT GLi berlina anno 1991 climat. aut. L. 9.900.000		LANCIA THEMA IE 16v anno 1992 L. 18.500.000		MERCEDES 190 E anno 1988 L. 12.500.000
	AUDI 80 1800 S anno 1988 L. 6.900.000		SAAB 900 T. SE Cabrio anno 1994 L. 31.500.000		BMW 520i TOURING anno 1992 L. 28.500.000
	ALFA ROMEO 33 1700 ie anno 1992 L. 9.500.000		MAZDA 323 F 1800 anno 1990 L. 9.900.000		THEMA TD anno 1991 full optional L. 14.900.000
	SAAB 9000 T Sp. 16v anno 1991 L. 16.500.000		TOYOTA CELICA ALL-TRAC anno 1992 L. 29.500.000		SAAB 900 CABRIO EP Cabrio anno 1993 L. 32.500.000
	VOLVO 850 GLT anno 1992 L. 20.500.000		LANCIA DEDRA 1.600 ie anno 1990 L. 10.500.000		FIAT TEMPRA 1000 1.6 SX anno 1990 L. 10.800.000

E' settimana fra le quindici città analizzate. Il sindaco: «Dati discutibili»

Torino non supera l'esame del Wwf

Cinque in disagio ambientale

Il Wwf, pietra miliare dell'ambientalismo storico, boccia la giunta del professor Castelli. I sei insegnanti del prof. Castelli hanno sei insegnamenti: i tredici componenti - a Torino si becca - scarso 5, a pari merito con Venezia, Firenze e Catania, finendo al settimo posto fra le 15 città passate al setaccio in relazione al «disagio ambientale». Per il Wwf è superata da Terni (7,5), Bologna (6+), Palermo (6), Napoli (6-), Roma (5,5) e Verona (5,5). Peggio stanno Milano (4,5), Cagliari (4), Salerno (4-), Trieste (4-), Bari (3,5).

A Palazzo Civico la «boccia» non preoccupa più di tanto, perché il giudizio che accompagna il voto chiarisce l'origine del lato negativo, elemento questo che può essere ampiamente fufuto da tutti gli assessori coinvolti. Dice infatti il Wwf: «Il voto premia le iniziative per migliorare la qualità della vita, ma la città risente dell'esigenza di riqualificare le grandi aree produttive dismesse».

Quali elementi hanno contribuito alla classifica delle 15 città pubblicate sulla rivista «Attenzione»? L'esame ha toccato sette «materie»: consumo suolo, strumentazione urbanistica, traffico, mobilità, aree verdi e parchi, stato dell'ambiente, attuazione dell'area metropolitana, gestione della pianificazione.

Commenta il sindaco, Valentino Castelli: «Resto sempre molto perplesso di fronte a queste classifiche. Mi pare almeno bizzarro aggregare parametri caratteri strutturali, come l'uso delle aree, ad altri come la qualità dell'aria. Ci sono misurabili in un anno e altre per le quali ci vogliono generazioni perché non hanno un effetto immediato sulla qualità della vita. Se siamo stati bocciati, bisogna vedere l'esame è equo».

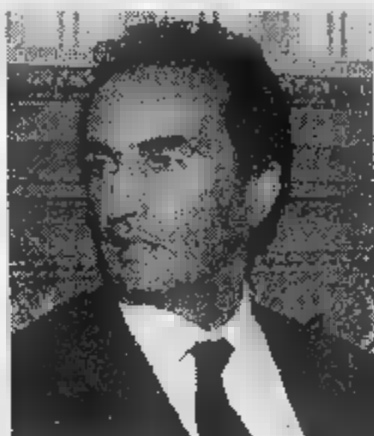
L'assessore Franco Corsico, che il professore, ricorda che gli allievi spesso contestano i giudizi: «Chi dà i voti qualche volta sbaglia». Nella qualità di titolare dell'Urbanistica, ricorda che nessuna città in Italia ha tante aree industriali come Torino: oltre 5 milioni e 200 mila metri quadrati. E l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, gli viene in soccorso: «Per di più si tratta di aree di superficie enormi: 300-500 mila metri quadrati che non è facile riconvertire in fretta anche con i contributi europei. Dei 53 miliardi del parco ambientale, l'80 per cento viene dalla Cee. L'investimento per il Lingotto è di 700 miliardi. A Napoli si è fatto solo l'ex Bagnoli».

Chi non se la prende per l'insufficienza è l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Ho letto



la ricerca del Wwf: ci dà atto che abbiamo lavorato bene sull'inquinamento e sull'aumento delle verdi, sulle acque. Sulla riqualificazione delle ex industriali forse siamo un po' in ritardo, ma in una città come la nostra non era possibile fare

molto meglio. I piani regolatori sono strumenti molto lenti». Vernetti più esplicitamente (parla di «parametri improvvisabili»), ma anche Corsico e Torresin più velatamente, a proposito della classifica del Wwf, osservano che è difficile comprendere



L'assessore all'Urbanistica Franco Corsico, a sinistra l'area dell'ex Fergat, destinata al recupero

che città piene di problemi Napoli e Palermo («dove l'esercizio di ordine pubblico» offrono) cittadini un «disagio ambientale» minore rispetto a Torino e Venezia. Forse è il caso, come accade a scuola, in cui l'esame non basta per determinare la maturità, in questo la qualità della vita, dell'esaminato. «Quello del Wwf è un giudizio politico», dice Silvio Viale, capogruppo dei verdi. «Evidentemente gli esperti del Sud sono più indulgenti con quegli amministratori: lo vede quando affermano

Gianni Bisio

Gli abitanti di corso Fiume contestano le potature dei tecnici del servizio alberate

«Fermate quella strage di platani»

Il Comune: «Le piante abbattute erano malate. Entro l'autunno messi a dimora altri alberi»

«Platani potati c'è cipressi», il Comune taglia senza senso, «per ogni albero realmente malato che viene abbattuto ne falciano altri due sani». Sono alcune delle proteste dei cittadini che abitano in corso Fiume, dove da venerdì gli addetti del servizio alberate del Comune hanno eliminato cinque platani (gli ultimi due ieri) considerati a rischio. Alcuni per la stabilità, altri per le precarie condizioni di salute della pianta.

«Non è vero - ribattono i residenti - alcune delle piante segate e buttate via erano sane. Lo dimostrano i tronchi rimasti in mezzo alla siepe: chiunque può verificarlo, non sono marci. Piuttosto, per ovviare a malattie e pidocchi bisognerebbe utilizzare gli anticrittogamici».

Eppure, gli esperti inviati da Palazzo Civico, al termine dei

rilievi in corso Fiume hanno deciso diversamente. «L'intervento - spiega Paolo Odone, dirigente del settore alberate - è analogo a quelli già eseguiti in altre zone della città. E i prossimi giorni seguiranno altri, ad esempio in corso Moncalieri. Prima abbattere un platano, in ogni caso, vengono compiuti tutti gli accertamenti possibili, i fogli, i cortecce. Tutti i risultati vengono annotati sulle schede di verifica e chiunque li può consultare. Non parliamo quindi di potature abusive, ma di abbattimenti evitabili. Le piante eliminate in corso Fiume erano malate oppure, in alcuni casi, non avevano i requisiti necessari di stabilità. Insomma, rischiavano di essere un pericolo per l'incolumità automobilisti e pedoni».

Quanto alla sostituzione dei platani mancanti, Odone aggiunge: «Entro l'autunno verranno piantati altri 2 mila nuovi alberi, nell'ambito del progetto partito la scorsa primavera».



L'intervento sui platani si sposterà adesso anche in corso Moncalieri

Pensionata di San Sebastiano Po, invalida, ha frequentato con la figlia il corso delle 150 ore

A 80 anni prende la licenza media

«Mi piace studiare, voglio andare all'università»

Promossa con «distinto» al diploma di scuola media. Un'onorevole valutazione, tanto più ad ottenerla è un'anziana nonina di anni. Gabriella Baldan, classe 1917, origine veneziana, immigrata in Piemonte negli Anni 40, da anni abita con la figlia, Maria Antonietta Andriulli, 53 anni, casalinga, a Navigliano, sulla collina di San Sebastiano Po. La signora Baldan nel giugno ha ottenuto il tanto atteso e desiderato «pezzo di carta» con il corso delle 150 ore.

Ad invogliare la donna, alcuni anni costretta su una sedia a rotelle, è stata la figlia che, essendo in possesso della sola licenza elementare, ha deciso lo scorso autunno di iscriversi alle 150 ore presso la scuola media «De Ferraris» di Chivasso. «Ho iniziato a lavorare a quattordici anni», spiega Antonietta Andriulli, «a quei tempi la scuola media non era obbligatoria; mi è sempre spiaciuto non avere un titolo di studio, anche perché molto leggere e soffrivo a con-

fermare che i miei studi erano limitati. Così ho deciso di riprendere la scuola, però potevo lasciare mia madre sola a casa, ho parlato con la preside, Luisa Santoro, e abbiamo deciso di iscriverci pure lei».

L'inserimento di una ottantenne in un gruppo di allievi molto più giovani non ha creato alcun problema, anzi si è scatenata una gara di solidarietà per trasportarla sulla carrozzella in aula. Nonna Gabriella ha risposto con grande entusiasmo, applicandosi tenacemente allo studio. «Sono stati tutti meravigliosi con me, mi piacevano tutte le materie, in particolare italiano e storia. Con il francese invece avevo qualche difficoltà nella pronuncia: se, io sono veneta e mi sentivo ridicola per come pronunciavo le parole», continua: «Le radici quadrate poi mi hanno fatto ammutire: non mi riuscivano tanto bene. I miei studi erano conclusi nel lontano 1929, al termine della sesta. Però mi è sempre

dedicata alla lettura e mi tenevo informata su tutto ciò che accade nel mondo». Alla vigilia dell'esame - confessa - molto agitata, ho preso anche delle pastiglie per calmarmi. Ma i componenti della commissione sono stati molto gentili e tutto è andato bene. Ho sofferto un rincresco: di non aver potuto fare il corso di informatica per problemi di spostamento».

Ricorda il professor Ivo Gibello, presidente della commissione: «Per me è stata un'esperienza unica: a tutti noi della commissione Gabriella Baldan ha dato molto. È sempre attenta, preparata, meglio altri, più giovani. Quel voto, «distinto», se lo è ampiamente meritato».



Gabriella Baldan, classe 1917

in questo periodo felice: «Non riesco a convincere l'Usl di Chivasso che sono invalida. Da tre anni lottando perché mi riconoscano l'assegno di accompagnamento, dal momento che senza la carrozzina non posso muovermi. Non mi credono, nonostante le visite già effettuate. Adesso però ho deciso di passare alle vie legali».

Diego

Carpanini a Ghiglia

autovelox in funzione sottopassi

Dal 1° gennaio al 31 maggio di quest'anno sono state 497 le contravvenzioni elevate dai vigili urbani per velocità eccessiva e 421 quella per eccesso di velocità. I dati sono stati forniti dal vice-sindaco e alla Polizia Municipale, Domenico Carpanini, in risposta ad un'interpellanza presentata dal capogruppo di Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia, che chiedeva l'immediata installazione degli autovelox nei sottopassi della città per scoraggiare le gare tra auto. Carpanini ha risposto in modo negativo spiegando che «gli interventi di repressione delle corse automobilistiche più efficaci sono quelli mobili. Le postazioni fisse facilmente individuabili. In secondo luogo, poi, le foto scattate non possono essere usate per la sanzione più pesante: il ritiro della patente. Infine non sarebbe possibile distinguere tra eccessi di velocità (che comunque vanno perseguiti) e chi invece vuole fare le corse».

IN PRIMO PIANO

Un «pacco bomba» al rivale marocchino



Quel compagno di studi marocchino era venuto «a portare via il lavoro agli italiani» e «puzzava». Così ha cominciato a insultarlo, poi a picchiarlo, fino a meritarsi l'espulsione dal corso. Informatica. È spinto dal rancore, ha lasciato un pacco bomba sulla buca delle lettere dell'ex compagno di studi che è esploso con un boato. Nessuna vittima, gravi i danni. Arrestato Paolo Sofi, perito chimico di Chieri: nella sua cantina un'ingente quantità di esplosivo.

Accossato, A. Conti, Peggio A PAG. 32

IL CASO

Esercito

Via la Scuola Applicazione?

«Guai a chi mette le mani sopra la Scuola d'Applicazione». Alla vigilia dell'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi, sul problema dell'Authority, Valentino Castelli apre un nuovo fronte di quella che chiama «vertenza Torino».

Tropeano A PAG. 33

AEROPORTO

Rapinato

L'incasso del parcheggio

Pochi minuti di terrore, quattro banditi con passamontagna e grosse pistole, bottino 100 milioni. I malviventi hanno rapinato ieri mattina alle 7,40, i soldi delle casse automatiche per il pagamento dei posteggi, quelli su più piani, all'aeroporto di Caselle.

SERVIZIO A PAG. 34

INCHIESTA

Discoteche

La «febbre» del giovedì

Altro che «febbre del sabato sera». Ci pensano i discotecari torinesi a mettere definitivamente in soffitta John Travolta, il film e la colonna sonora dei Bee Gees che hanno fatto ballare almeno una generazione e a riprendersi le discoteche a cominciare dal giovedì.

Ferraro, Sartorelli, Platzer A PAG. 34

TELEFONATE

La Mia Città

Quei tram rumorosi

Continuano le segnalazioni dei lettori alla rubrica La Mia Città e molte chiedono migliorie sui trasporti pubblici, denunciano soprattutto fermate non agevolate e tram e bus con rumori eccessivi. Giriamo le domande all'Atm. Presto la risposta.

SERVIZIO A PAG. 35

ORNAMENTA

DECORI PER LA CASA

DA MARTEDÌ 1 LUGLIO
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE

DI FINE STAGIONE

Via Maria Vittoria, 18 - 10122 Torino
Tel. (011) 83.71.70 - Fax (011) 837.301

La vittima designata intuisce il pericolo e si allontana mentre la scatola al tritolo esplode in un palazzo di via Biglieri

Pacco bomba al rivale marocchino

Sfiorata una strage, l'attentatore in manette

Odiava quel compagno marocchino. Perché era venuto a portare via il lavoro agli italiani, perché «non sapeva stare al suo posto», perché «era troppo ambizioso» ed anche perché «puzzava». Ma il rancore è cresciuto ancora, sino al pacco bomba lasciato sulla buca delle lettere dell'ex compagno di studi venerdì mattina, ed esploso con un boato sabato sera alle 19.30. Solo la prontezza di spirito del giovane extracomunitario ha impedito il tragico: lui, il fratello e la sorella, sono stati gettati a terra dallo scoppio, ma se la sono cavata senza graffi. Danni ingenti, invece, ad un frigorifero che era sul balcone ed a vetri ed infissi delle finestre del circondario.

Protagonisti di questa storia di razzismo e di follia Mohamed Nejmi, 29 anni, marocchino di Casablanca, via Biglieri 40, iscritto alla facoltà di Informatica, da 7 anni in Italia, e Paolo Sofi, 27 anni, Chieri, viale della Resistenza 16, porto chimico. L'occasione del loro incontro è il corso per programmatore gestore di reti telematiche avanzate, organizzato dal Centro supercalcolo Piemonte con finanziamento del Fondo sociale europeo. Comincia a dicembre, in corso Unione Sovietica, con la partecipazione di 10 allievi. Fra questi Paolo e Mohamed. I loro rapporti iniziali non sono cattivi, al punto che qualcuno li scambia addirittura per amici: il maghrebino insegna all'italiano persino qualche rudimento di arabo. Ma già a febbraio qualcosa si rompe: Paolo comincia a rivolgere apprezzamenti pesanti all'ex amico. Frasi mormorate sottovoce nelle pause del corso, ma anche inviate - per scritto - con la posta elettronica di Internet. A marzo, Mohamed non ne può più. Chiede udienza al coordinatore dei corsi, Nicola Mineccia, e racconta quanto sta accadendo. Mineccia riferisce al direttore del centro, ingegner Rodolfo Fedrini, e Paolo Sofi viene convocato e diffidato a continuare in questo atteggiamento. La situazione sembra migliorare, ma solo per qualche settimana. All'inizio di maggio c'è il tracollo: un mattino Paolo arriva nel laboratorio. C'è una lezione iniziata e si siede al video di Mohamed, in quel momento a bagno. Quando il nordafricano rientra e fa presente che quello era il suo posto, per tutta risposta Sofi l'aggrede e lo colpisce con un pugno al naso ed uno all'orecchio. Sanguinante, Mohamed è soccorso dai compagni e dai sorveglianti. Sono questi ultimi a fare rapporto ai professori che decidono per l'immediata espulsione dal corso per Paolo Sofi.

Il corso intanto finisce e Mohamed si sgonfia fra i migliori. Ottiene subito un lavoro presso la società Arcipelago, che si occupa di installazione software. E' un ragazzo felice, ma il suo successo rende l'animato e la mente dell'ex compagno. Paolo Sofi, novello Uthmaniyah, decide di vendicarsi e confeziona un pacco bomba: una scatola da scarpe avvolta in carta

I PROFESSORI

«Vicenda incomprensibile»

Centro Supercalcolo Piemonte di corso Unione Sovietica. Qui, nei laboratori sotterranei che sviluppano una tecnologia che pone Torino all'avanguardia nel mondo, c'era odio, insofferenza, razzismo. Dirigenti e professori l'hanno individuato e contrastato, con una diffida e poi con un'espulsione. Una storia che tutti definiscono innanzitutto triste. «Lo è perché è una vicenda incomprensibile ed assurda», spiega Lorenzo Calia, docente di Html e Javascript, fra gli animatori della società Arcipelago, maturata in un gruppo piccolo, di ragazzi motivati ed anche molto in gamba. Mohamed? «Un ragazzo diligente, attento. Fra i più bravi del corso. Ha già trovato lavoro, proprio nella società Arcipelago. Installa software, anche delicati». E Paolo Sofi? «Nervoso, insofferente, forse alla ricerca dei valori della vita. Dopo il richiamo pensavamo si fosse calmato, invece è arrivato ad alzare le mani, alla violenza».

marrone con all'interno tritolo collegato ad un sofisticato sistema innescato. Sull'involucro c'era l'indirizzo dell'ex compagno di studi ed anche una frase in arabo: «Grazie amico». Il pacco viene lasciato sulla cassetta delle lettere del dominio di via Biglieri, proprio di fronte al Cto. Solo sabato Mohamed lo nota, e lo porta in casa. Con lui ci sono i fratelli, Laila, 38 anni, e Tarik, 21 anni. E' sorpreso, mai nessuno gli ha mandato un regalo. Lo colpisce la scritta in arabo, che contiene vistosi errori. Solleva la carta su un lato, quanto basta per scorgere un filo elettrico. Porta sul balcone l'involucro, lo apre ulteriormente con un manico di scopa, nota un congegno. Si ritira per dare l'allarme. Ma è subito dopo il pacco esplode. Corrono i vigili del

A casa dell'arrestato un laboratorio dove erano custodite sostanze pericolose

fuoco, anche i carabinieri della compagnia Mirafiori. «Mohamed, hai dei neuriti?», chiedono il capitano Salsano ed il tenente Vincenzoni. «No, però un ragazzo due mesi fa mi ha picchiato. I militari corrono a Chieri, trovano Sofi a letto: perquisiscono appartamento e cantina. Lì trovano un'ingente quantità di esplosivo: trinitroto-



Erano compagni nello stesso corso L'italiano espulso dopo la prima lite per motivi razziali

Nella foto grande, quel che del frigorifero sventrato dalla bomba. A sinistra dall'alto Paolo Sofi, arrestato, e il professor Lorenzo Calia



luone (una base per il tritolo) e azzurro di piombo. In una fiala anche 10 grammi di acetato di uranio, una sostanza radioattiva velenosissima il cui commercio è protetto da norme severissime: sciolta in un acquedotto potrebbe fare migliaia di migliaia di morti. Più in là la cartuccia di solfuro di potassio, talmente instabile da essere distrutte

sul posto dagli artificieri. Accanto appunti e libri: «Il tritolo», «La guerra chimica: incubo sull'Europa», «Chimica Industriale: gli esplosivi». Sofi è portato in caserma, poi alle Vallette. Accusato di strage, detenzione e trasporto di esplosivi. E' interrogato dai carabinieri, poi dal pm Barbieri: «Quelle sostanze? Le ho comprate al mercato». Ostenta sicurezza: «Certo che era esplosivo, lo sperimentavo nei boschi qui intorno». E, di fronte alla contestazione dei rischi di un'esplosione accidentale: «Io non potevo sbagliare. Non sarebbe mai accaduto». E il pacco bomba? «Non scherzavo, è opera di altri: una cosa è uno scerzio, un'altra un attentato. Sono innocente».

Angelo Conti



«Ma gli italiani ci vogliono bene»

Via Biglieri 40, a due passi dal Cto. Qui, in due stanze al piano rialzato, vivono i fratelli Nejmi. Tarik, 21 anni, pizzaiolo, Mohamed, 27 anni, informatico, e Laila, 38 anni, casalinga. Tutti lavoratori, tutti in regola «il permesso di soggiorno. A Casablanca hanno lasciato i genitori ed altri quattro fratelli. «Siamo venuti in Italia per una vita migliore. In Marocco non facevamo certo la fame, nostro padre è operaio specializzato. Ma qui ha un buon stipendio. Ma qui è più facile trovare occasioni di lavoro». A Mohamed, arrivato per primo sette anni fa, è andato tutto bene. «Mi sono iscritto a Informatica e cerco di fare più corsi che posso. Ho vinto una borsa di studio, trovato un lavoro, ancora precario ma certamente interessante. Ho fiducia nel mio futuro. Un futuro che stava per essere spazzato via sabato sera, dall'esplosione di un pacco bomba inviato da un

nuncia ai carabinieri. Preferivo che la cosa si chiudesse lì, come una brutta storia senza strascichi. Invece? Invece è arrivata la bomba».

Razzismo. In qualsiasi modo si giri questa storia emerge insofferenza, astio e gelosia verso un extracomunitario. Il termine razzismo? «Paura, ma in casa Nejmi apparentemente nessuno si spaventa ad affrontarlo: «Quel che ci è successo è un caso limite, probabilmente la conseguenza di un momento di follia da parte di qualcuno, forse proprio Paolo Sofi, come dicono i carabinieri. Ma è stato un fatto isolato, a noi non era mai successo di ricevere intimidazioni o insulti per questo». Tarik, che fa il pizzaiolo, racconta di «rapporti molto buoni con la gente. Gli italiani non ce l'hanno con i marocchini, ce l'hanno con i marocchini delinquenti. Che è tutta un'altra cosa». Le fa eco la sorella: «Io so-

in Italia solo da un anno, ma ho trovato ovunque rispetto e comprensione. Quel che è accaduto ci ha spaventato, ci turba, ma non ci farà certo scappare».

Nella casa, i carabinieri hanno trovato un volantino antirazzista: «Ce l'hanno dato per strada. No, non siamo attivisti politici. Noi cerchiamo di stare al nostro posto». La famiglia teme la pubblicità e teme i riflettori della televisione che, inevitabilmente, si accendono davanti alla loro casa. Cerca di sfuggire ad una notorietà che non volevano. A costo di apparire schivi. Negli occhi dei fratelli c'è comunque una paura: che quanto è accaduto sabato possa rappresentare un ostacolo al loro inserimento, alla loro nuova vita, al successo di Mohamed.

Un processo faticosamente e disperatamente avviato, che non verrà fermato da quel pacco bomba. Ma resta difficile rassicurarli, interpretare un perché che non c'è. E cercare con loro il sottile limite fra razzismo e follia. [a. con.]



Tarik, fratello di Mohamed

Il fratello: pensavamo che fabbricasse petardi

«Paolo è un cretino. Per quel pacco-bomba adesso rischia l'ergastolo. E' l'inferno».

Casa Sofi, in via della Resistenza a Chieri, è ancora a squadrone, rivolta dai carabinieri che sabato hanno cercato l'arsenale nascosto in cantina. Andrea, il fratello minore di Paolo, secondo anno di ingegneria al Politecnico, è sconvolto: «La nostra è sempre stata una famiglia rispettabile. Prima d'ora non avevamo mai avuto a che fare con la giustizia. Questa storia ci ha rovinato l'esistenza». Ha la voce tremante, Andrea. Non sa spiegare quella mella scattata nella testa del fratello: «In cantina vedevamo sempre e solo due o tre barattoli di finta su uno scaffale. Sapevamo che realizzava petardi da far scoppiare nel prato e manovrava sostanze chimiche. Ma i carabinieri hanno trovato un mucchio di roba nascosta in un posto che solo lui sapeva».

Tipo strano, Paolo Sofi. Misterioso. «Solo mia madre forse lo conosceva», fonda, dice Andrea. «Ultimamente in casa parlava

sempre meno». Introverso fino all'estremo. Amici? «Mai visti». Fidanzato? «Ogni tanto gli telefona qualche ragazza, ma della sua vita privata non ha mai parlato volentieri con noi».

Al terzo piano di via della Resistenza 16, Paolo Sofi vive col fratello, col padre Antonio, tecnico all'Iveco, e con la madre Teresa, pensionata. Sugli scaffali del salotto, fra enciclopedie e racconti di grandi invenzioni, ci sono libri di preghiera. C'è la Bibbia, il calendario liturgico. «Siamo una famiglia religiosa». Piombata d'improvviso dalla parte dei cattivi. «E' una tragedia», commenta Andrea: «I miei genitori sono sconvolti. Paolo ha perso la testa». Le ore non passano più, i parenti che telefonano per sapere e Andrea che si tortura le mani: «Confesso che a questo punto ho il terrore di scoprire che ci sia qualcos'altro dietro. Che mio fratello sia un terrorista e nasconda una doppia vita». Quale?

«Paolo è simpatizzante di destra. Ma non è estremista; non credo che il suo gesto sia legato a

Andrea Sofi, fratello di Paolo: «Non riesco a spiegarmi perché ha voluto rovinarsi la vita in un modo tanto stupido. Ma non credo che il movente sia stato il razzismo».



questioni di razzismo. Lui non è uno di quelli che fa crociate contro gli extracomunitari. La spiegazione sarebbe un'altra, piuttosto: «Un rancore personale. Paolo non ha mai sopportato i soprusi. Anche quando era militare in Fanteria: raccontava dei torti subiti da lui e dai commilitoni, diceva che quell'ambiente era orribile. La radice dell'odio che lo ha spinto a confezionare un ordigno in cantina potrebbe essere in questo meccanismo: vendicare un'ingiustizia. Forse l'espulsione dal corso al Csi, do-

po la lite con Mohamed Nejmi. «Un raptus».

Andrea teme il futuro, adesso. Come i genitori. «Mi sembra pazzesco così la sua vita e abbia utilizzato la sua intelligenza per fare del male». Si potessero cancellare gli ultimi giorni. «Ma non si può. Allora vorrei almeno incontrare quel ragazzo marocchino e chiedergli scusa per la follia di Paolo».

Marco Accossato
Massimiliano Peggio

regionale questi certificati non sono più di loro competenza.

«Sono venuta a conoscenza che le altre Usl torinesi fanno ancora detti certificati perché la circolare prevede la necessità della certificazione per la Regione Piemonte, intendendo con ciò che non hanno necessità di certificato Usl i bambini che si recano in colonia in Piemonte. Ho richiamato l'Usl di via Foligno e il rifiuto è stato confermato.

«Vorrei chiarimenti su questa disparità di trattamento anche perché, dovendo produrre comunque la certificazione, dovrò tornare dal pediatra (che ha già steso un primo certificato al costo di 40.000 lire) e spendere ancora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Mi voglio riferire a quanto

richiamato dal lettore Lonardi. Mai parole furono così sacrosante e chiare e "finalmente dette". I bambini dovrebbero veramente venire adottati per dar loro aiuto, affetto ed una famiglia. Ma in pratica moltissimi casi, e più di un figlio naturale, servono per gli adulti per risolvere i loro problemi affettivi, di compagnia o difficoltà esistenziali o per "non sapere a chi lasciare i propri sostanziosi beni". Meglio senz'altro all'affidamento. Perché quasi sempre prima o poi viene rinfacciato all'adottato la sua ingratitudine per l'affetto concesso!!!»

Gian Luigi Colantuoni

La Sezione di Alba dell'Anpa ci scrive: «Informiamo la lettrice che ha denunciato "cani usati contro gli scoiattoli" che abbiamo provveduto ad inviare prima al sindaco di Lequio Tanaro e all'Asl n. 16 Veterinaria di Mondovì per competenza, invitando i medesimi ad intervenire per la sistemazione dei cani segnalati, nel rispetto delle leggi vigenti a protezione degli animali d'affezione. Tre giorni dopo il veterinario dell'Asl ci ha assicurato che il problema è stato risolto. Segue la firma

BOLLETTINO METEO

Martedì 15 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani su Alpi. Temperature stagionali. Venti deboli orientali.

IERI		AEROPORTO DI	
TEMPERATURE IN CITTA'		TEMPERATURE	
MASSIMA	30,9	MASSIMA	28,2
MINIMA	19,8	MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	71%	PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
PRECIPITAZIONI		di mese ultimo 50 anni	
FINO ALLE ORE 19	0 mm	MASSIMA	37,4
TOTALE DI QUESTO MESE	14,8 mm	MINIMA	8
MEDIA (1913-1994)	55,6		7 luglio 1952
			7 luglio 1987
OGGI		UN ANNO FA	
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti; tramonta alle ore 21 e 13 minuti		MASSIMA	27,9
LUNA: si leva alle ore 16 e 28 minuti; cala domani alle ore 2 e 43 minuti		MINIMA	12,8

Mercurio: nella parte orientale della costellazione del Cancro.
Venere: si avvicina alla Terra dalla quale oggi dista 217 milioni di km.
Marte: brilla come Altair, la stella Alfa dell'Aquila.
Giove: bastano i telescopi per vederlo grande quanto la Luna.
Saturno: osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est.
Il Sole: stanotte si ha la massima latitudine lunare in longitudine. Il Sole, notata verso la Terra, mostra l'orientale.

Specchio dei tempi

Un lettore ci scrive: «Al passeggero che, testimone su di un autobus di uno spiacevole episodio, suggeriva la richiesta di intervento delle forze dell'ordine da parte dei controllori, l'ordine di ogni qualvolta nascono dubbi sulla identità del passeggero sorpreso privo di biglietto, la Direzione Atm ha risposto che tale forma di collaborazione gli avviene normalmente».

«Altrettanto bene, augurandoci che si sia trattato per la prima volta, l'esempio che il funzionario cita, con scopo deterrente, di quell'utente punito in modo e maniera pesante dall'autorità giudiziaria - giorni di reclusione - per aver declinato false generalità. Ma quello che ritengo fuori luogo è la rappresentante dell'Atm riferita al (per me, zelante) lettore, di non aver partecipato attivamente al lavoro dei controllori segnalando un particolare che era loro sfuggito».

«Quest'invito avanzato in modo alquanto incauto sta a dimostrare l'inefficienza possibile del personale a svolgere i propri compiti di verifica in questo delicato campo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «L'altra domenica, finalmente una giornata di sole, approfittando delle proposte culturali e ludiche del Comune, programma "Giorni d'estate", sono andato con mia moglie e le due nostre bambine al Parco Gioi, dove c'era in programma "La festa della Tigre" Teatro di strada e specialità enogastronomiche.

«Essendo un appassionato di Teatro di strada, avevo spiegato alle mie bambine cosa avrebbero potuto attendersi, ma appena giunti siamo stati spettatori dell'unico spettacolo forse programmato.

«Un uomo, presumibilmente non uno spettatore, litigava in modo indecente con un altro presunto responsabile di servizi interni, in questo "spettacolo di strada". Abbiamo potuto prendere nota di tutto il turpe

vocabolario di parolece delle peggiori periferie degradate. Un operatore ha dovuto chiamare la guardia per far interrompere il duello dialettico che si stava trasformando in vera e propria zuffa.

«Sottolineo che non c'era alcun altro tipo di spettacolo di strada, le strutture gioco erano a dir poco "decadenti" (pochissime funzionavano), un gelato costava dalle 3000 alle 5000.

Roberto Pizzarelli

Il Comune contro la riduzione della presenza militare: «Perché qui si taglia di più?»

«Adesso basta con gli scippi»

Prima la soppressione degli alti comandi
Ora è a rischio la Scuola d'Applicazione

«Guai a chi mette le mani sopra la Scuola d'Applicazione dell'Esercito. Alla vigilia dell'incontro con il presidente del Consiglio, Romano Prodi, sul problema dell'Authority, Valentino Castellani apre un nuovo fronte di quella che chiama «vertenza Torino». Spiega: «Roma deve qualcosa a questa città. Io non contesto la riduzione delle spese militari o la riduzione dei comandi. Posso comprendere la decisione di spostare gli Alti Comandi da Torino a Padova, il ministro della Difesa deve anche riconoscere alla nostra città altre funzioni di comando o controllo nazionale». A lanciare l'allarme sull'immotivato depauperamento di enti, reparti e comandi militari attuato «previsto in misura nettamente superiore alla media nazionale» è il comitato di coordinamento tra le Associazioni d'Arma.

In una lettera inviata al sindaco di Torino e ai presidenti di Provincia e Regione, il presidente di turno, Maurizio Messi, parla di «provvedimenti che corrispondono a precise esigenze operative, a quanto risulta, prevalentemente da logiche classificabili di "opportunità politica"». Tra le decisioni contestate lo scioglimento dell'Alto Comando della Regione Militare Nord-Ovest, l'annuncio imminente di sopprimere il Distaccamento Aerportuale dell'Aeronautica militare



Il sindaco Valentino Castellani contesta le decisioni del governo

Dopo il caso-Authority
l'amministrazione
apre una vertenza
con il governo

di Caselle», le insistenti «voci secondo cui si intenderebbe trasferire altrove (Modena?) addirittura la ben nota anche il campo internazionale Scuola di Applicazione di Torino che costituisce un'istituzione di rilevante prestigio storico e culturale, fondata e rimasta a Torino sin dal 1739». Decisioni queste che hanno determinato «determineranno» significativo danno economico per la città e la Regione e un buon «di posti» lavoro.

Stime approssimative parlano della perdita di un migliaio di posti di lavoro. Preoccupa-



Il vicesindaco Domenico Carpanini ■ un raduno con il generale Baccino ■ il prefetto Moscatelli

zioni che alcune settimane fa avevano spinto l'onorevole Raffaele Costa a presentare un'interrogazione parlamentare. Ieri l'intervento del sindaco: «Il nostro obiettivo non è costituire una linea del Pave attorno alla Scuola d'Applicazione, ma rilanciare. Politicamente si possono anche condividere i tagli alle spese militari, dunque comprendere la riduzione dei comandi militari. Ma proprio per questo devono «trasferite in città altre funzioni. Ad esempio l'Ispettorato delle scuole militari». Aggiunge il vicesindaco, Domenico Carpani-

ni, che cura i rapporti «le Forze Armate: «La riforma delle Forze Armate è importante e necessaria, non può avvenire con logiche burocratiche e di accentrimento bensì secondo criteri di funzionalità contribuendo così a realizzare quella capitale reticolare in Torino può «un grande ruolo». Il ruolo che l'amministrazione immagina per la città è quello di «centro nazionale della formazione militare. Torino ha già un ruolo «quella civile, l'esercito e il governo dovrebbero valutare la possibilità di sinergie in questo settore». Ma non

basta. Dura è la critica anche sull'eventuale soppressione della presenza militare a Caselle: «E' assurdo dal momento che l'Alenia sta potenziando il polo di Caselle anche in funzione della possibilità di collaudo e di collaborazione con l'Aviazione».

Da qui la decisione di aprire «vertenza Torino». Spiega il sindaco: «Dobbiamo far uscire il governo alla scoperta. Sia su questo caso, sulla vicenda dell'Authority delle Telecomunicazioni non è possibile combattere per lobby parlamentari «per santi in paradiso. Deve essere una decisione trasparente. O Roma si decide a premiare le vocazioni delle città oppure è persa ogni possibilità di concorrenza internazionale».

Il primo banco di prova è oggi a Roma l'incontro tra Castellani e Prodi sul problema dell'Authority. Anche quattro parlamentari dell'Ulivo (Acciarini, Valetto, Chiamparino e Rognati) incontreranno il presidente del Consiglio e gli consegneranno una lettera per chiedere di «istituire un luogo di confronto fra i rappresentanti di Torino e Napoli e il governo per assegnare alle due città, proprio nella prospettiva della costruzione della capitale reticolare, i compiti specifici e le relative istituzioni per svolgerli».

Maurizio Tropeano

Quattro banditi seminano il terrore all'aeroporto e si fanno consegnare l'incasso degli ultimi giorni: 100 milioni

Colpo grosso al parcheggio

Caselle, rapinata la cassa automatica

Hanno raccontato, sconvolti, di quella manciata di minuti di terrore. «I quattro erano mascherati, passavano a calzamaglia, E impugnavano grosse pistole». Quei malviventi hanno rapinato i soldi delle casse automatiche per il pagamento dei posteggi, quelli su più piani, all'aeroporto di Caselle. Erano le 7,40 quando sono comparsi, sbucando dalle auto dietro le quali si erano nascosti. Sono fuggiti su una Lancia blu alle 7,50. E' durata dieci minuti la rapina, con un bottino di cento milioni: dieci ogni 60 secondi.

Quattro i banditi. Più, lo dicono gli inquirenti, basista. In tre hanno affrontato la guardia giurata che aveva svuotato le «casse automatiche e che stava per riporre il sacco sulla «auto blindata. Ma c'era anche «quarto complice che li attendeva, motore acceso, pronto alla fuga. E poi, l'ipotesi dei funzionari della squadra mobile, la banda doveva avere qualcuno che ha studiato e suggerito il colpo. Perché ieri le casse continue raccoglievano i soldi di due giorni, sabato e domenica.

Svaligiata cassa interna

Rapina, ieri mattina, alle 9,30, all'interno del Centro ricerca Fiat di strada Torino 50, ad Orbassano. Quattro banditi hanno preso di mira la Banca popolare di Novara, situata nel cuore dell'edificio, portando via 60 milioni. Un piano studiato nei più piccoli dettagli: tanto da eludere la sorveglianza e penetrare nella palazzina. All'interno dell'edificio i malviventi si sono separati e solo due di loro hanno varcato la soglia della banca, mentre gli altri compagni facevano da palo. «Questa è una rapina», hanno gridato, minacciando responsabile e impiegati con le pistole. Occhiali scuri e parucche per nascondere le proprie sembianze, si sono fatti aprire le casse e consegnare tutto il denaro. Poi la fuga: secondo è ultimo capitolo di una rapina consegnata con pazienza e studio. Sulla strada li attendevano addirittura due automobili: una Lancia Thema e un'Alfa 164.

Mascherati, le pistole in pugno. Hanno affrontato alle spalle il Cittadino dell'Ordine, lo hanno spinto a terra: «Stenditi, le braccia ben «in avanti. Parole di minaccia: «Non ti muovere». Lo hanno disarmato: «E adesso non fare l'eroe». Poi hanno preso il sacco con il denaro. C'erano due e tre passanti. I banditi: «Vogli-

mo i soldi, «fermi, non faremo male a «Ma quei volti mascherati e le pistole puntate, hanno seminato il terrore. Lo racconta una donna, Maria C., moglie di un medico di un paesino del Basso Canavese: «Avevo accompagnato dei parenti all'aeroporto. Stavo andando a riprendere l'auto che avevo



L'ingresso del parcheggio multipiano ■ Caselle. I rapinatori si sono fatti consegnare l'incasso del fine settimana, poi sono riusciti a fuggire

lasciato nel posteggio a più piani. Ho visto la guardia giurata, trascinato a un grosso sacco. Poi quei tre. Pochi istanti, hanno gettato a terra la guardia, gli hanno puntato per un attimo una pistola alla testa. Ho gridato, ho temuto potessero spararmi. Quelli ci hanno detto di stare calmi, di non muoverci.

Già, nel tunnel, proprio davanti le vetrate dei lati arrivi e partenze, stavano passando auto e pullman. Nessuno si è accorto di quanto accadeva pochi «di- stante, davanti ad una cassa automatica distributrice dei ticket per i parcheggi costruiti «una

struttura di cemento armato. Ancora parole di minaccia, poi uno dei tre banditi si è caricato in spalla il sacco con il denaro. Una corsa verso l'auto blu a bordo della quale li attendeva un complice, il motore acceso. E via, verso l'uscita dell'aeroporto. Quando è stato dato l'allarme la banda era ormai lontana.

Altra rapina ■ 11 milioni, alle 13,25, in orrore di chiusura, all'Istituto Bancario San Paolo di via Ponassi 65, a Volera. Un uomo armato di taglierino ha minacciato la cassiera e si è fatto consegnare il denaro. ■ fuggito a piedi.

Ieri incontro in Regione

Ghigo: un posto nella Fondazione del San Paolo

La necessità di aprire «tavolo di concertazione sulla valutazione degli investimenti per determinare il ritorno economico del Documento Unitario per la Programmazione. La possibilità di accelerare il processo di revisione dello Statuto della Compagnia con l'ingresso «un rappresentante della Regione nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione. Ecco le due richieste avanzate ieri mattina dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, corso dell'audizione da parte della settima commissione consiliare del presidente dell'Istituto Bancario San Paolo, Gianni Zandano, del presidente della Fondazione, Giovanni Morlini e dell'amministratore delegato, Luigi Maranzana. La richiesta di un posto nel Consiglio d'amministrazione è contestata dai presidenti dei gruppi del ppi (Satta) e verdi (Cavallero) che parlano «espressioni «parte della Regione «vertici del San Paolo.

Comunità francese riunita nel tradizionale brindisi alla Terrazza Martini e Rossi di Pessione

«La Bastiglia, simbolo per tutte le democrazie»

Il console di Parigi alla festa per l'anniversario dell'assalto

Ieri la Francia ha celebrato la ricorrenza del 14 luglio, festa nazionale. E i francesi ■ Torino si sono ritrovati come ogni anno alla terrazza Martini ■ Rossi ■ Pessione per un ricevimento organizzato dal consolato generale di Torino ■ Genova.

Nel discorso, il console, Hervé Bouché, ha rivendicato con orgoglio i valori che la «pre- della Bastiglia rivestono per il mondo intero: «Sono valori che dopo due secoli hanno fatto il giro del mondo. E' il valore della democrazia, soprattutto: un bene al quale siamo tutti molto attaccati».

Ad ascoltare ■ console, anche parecchie personalità italiane, tra cui il prefetto di Torino Mario Moscatelli ■ la presidente della Provincia, Mercedes Brasso.

Il diplomatico ha ricordato gli antichi rapporti che legano regioni come il Piemonte e la



Un momento della manifestazione che si è svolta ■ a Pessione La comunità francese ■ Torino ■ forte ■ circa ■ persone

Valle d'Aosta alla Francia, e alla Savoia in particolare. S'è detto sicuro del fatto che la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità tra Lione ■ Torino contribuirà a creare nuove occasioni di scambio. Poi, parlando del futuro del-

l'Europa, ha aggiunto: «Sono ottimista. Le nostre società sono più stabili di quanto comunemente si creda. Nello spazio ■ 40 anni - pensate: appena una generazione - hanno saputo affrontare una straordinaria evoluzione in chiave europei-



IMMERSO NEL VERDE
SULLE RIVE DEL PO
PISCINA - BEACH VOLLEY
RISTORANTE
PIZZERIA - MUSIC-BAR

APERTO
DALLE ORE 9,00 ALLE.....
SETTE GIORNI SU SETTE

CORSO MONCALIERI, 422
TORINO - TEL. 011/661.37.25

il salvagente

PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO

L'altro salvagente

VIA DI NANNI, 33 - TORINO

negozi specializzati in

CAPRI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

il tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino

SCONTI DEL 50%

sui prezzi già dimezzati all'origine

C.R.M. srl

■ DETTAGLIO

Ferramenta, Hobbistica, Lamiere,
Scaffalature, Mobili Ufficio, Macchine,
Utensileria, Nuovo e d'occasione.
1014 ■ Str. della Campagna, 320/bis
Tel. (011) 226.49.34 - 216.74.82

LA STAMPA

Con l'abbonamento,

La Stampa

costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato a domicilio prima
PER INFORMAZIONI TEL. 011/66834-345

Per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 80
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.47.01



Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture servizi che saranno appaltati prossimamente

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Asta pubblica n. 45/97 Acquisto di feretri di tipi e dimensioni diverse	L. 268.907.563	presentazione offerta entro le ore 9 del 22 luglio 1997
Asta pubblica n. 55/97 Servizio ■ prelievo e trasporto salme al Civico obitorio - biennio 1997/1998 (tabella 2 D.L. 157/97)	L. 560.000.000	presentazione offerta entro le ore 9 del 22 luglio 1997
Appalto concorso n. 64/97 Fornitura di arredi vari per il Servizio Formazione Professionale - sede di via XX Settembre 19	L. 95.000.000 in due lotti	presentazione domande entro il 22 luglio 1997

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1 e presso il Servizio
Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, piazza Palazzo di Città
1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).
Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche)
e relative aggiudicazioni, è data notizia su:
- Internet: <http://www.comune.torino.it/appalti/>
a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Al confine di Bardonecchia il cane segnala un'auto e la polizia pedina il proprietario

Così Peter, il lupo, scopre la banda

Tre arrestati: avevano 400 grammi di eroina

Siamo alla vigilia di una guerra tra catanesi e calabresi, clan rivali, per lo spaccio della droga nel Nord Italia. Lo dicono gli uomini della Dia, la divisione antimafia, che in questi giorni hanno arrestato tre persone, per detenzione di droga. Quattro etti di eroina. Nell'inchiesta della Dia affiorano nomi di noti pregiudicati, legati a cosche catanesi, i Ferlito, i Pillera.

Un'inchiesta partita nel giugno scorso, al posto di confine di Bardonecchia. Gli agenti di polizia avevano fermato una Lancia Dedra. A bordo Daniele Landkammer e due colombiani. Entravano nel nostro Paese dopo un breve soggiorno in Francia. Documenti a regola, nulla di sospetto per gli agenti. Non così per Peter, lupo addormentato per scoprire la droga. Continuava ad andare all'auto, era nervoso. E si è scoperto che vicino ai longheroni erano stati ricavati due vani. Erano vuoti. A che servivano? Una serie di ipotesi. Gli agenti hanno lasciato passare l'auto,

DRUPPO ABILE

Una rete di aiuto per tossicodipendenti

Solitudine, salute, tossicodipendenza: per prevenire il peggio parte un'iniziativa del Gruppo Abele e dell'Usl 3 che chiama non a caso «Primum vivere». E per aiutare chi corre il rischio di un'overdose o di essere contagiato dall'Aids, i promotori hanno pensato a qualcosa di realmente innovativo: partire dal gruppo dei tossici, responsabilizzarli per quanto è possibile (sulla loro spaziosità c'è) costruire con una rete di aiuto che sia in grado di far rispettare programmi elementari di prevenzione. Un corso di formazione è stato realizzato per 12 utenti del servizio tossicodipendenza di corso Lombardia. È durato una settimana, e si è appena concluso

segnalando però i loro sospetti alla direzione torinese della Dia.

Da quel giorno la Dedra di Landkammer è stata seguita. Viaggiava molto il giovane milanese. Veniva a Torino, per incontrarsi spesso con malavitosi. Tra gli altri Giuseppe Scalzo, 44 anni, noto trafficante di droga, già inquisito e denunciato dalle forze dell'ordine. Telefonavano parecchio Landkammer e Scalzo. E parlavano con gente del Sud. Catania, Palermo. Uno di loro anche con Antonio Stellaria Strano, 44 anni, di punta nella gerarchia mafiosa del Catanese, già legato ad Alfio

presso il «Drop In», un centro diurno a sostegno a persona tossicodipendenti aperto recentemente in Borgo Vittoria grazie alla collaborazione fra Gruppo Abele e Usl 3.

Niente nasce per caso: l'idea di coinvolgere i consumatori in questo progetto è stata suggerita da un lavoro internazionale coordinato dal Trimbos Institut di Utrecht che da oltre tre anni propone in tutta l'Europa comunitaria stage di formazione per operatori a tossicodipendenti sui problemi della salute. Questo genere di iniziative è stato battezzato «supporto fra i pari». Ha già coinvolto in Italia 120 fra operatori e consumatori. Presto sarà esteso alla realtà del carcere.

da mezz'ora, aveva appena ritirato un pacco da Scalzo. Dentro c'era la droga, quattro etti di eroina. Poi il fermo di Antonio Strano.

Tre nomi, tre storie legate tra loro, per gli uomini della Dia, e anche per i magistrati Patrizia Caputo e Alberto Giannone, che hanno interrogato i tre, convalidando arresti e accuse. Landkammer, Scalzo e Strano non hanno risposto alle domande dei magistrati. Uno di loro ha sorriso, scosso la testa: «Dottore, lei impara, lei non ci potrà credere, noi sappiamo nulla di questa brutta storia».

I primi sospetti li ha colti Peter, lupo addormentato, al posto di polizia, al confine di Bardonecchia. Ma poi le indagini degli uomini della Dia hanno saputo far luce sui legami tra incensurati e malviventi. E raccogliere tanti elementi che, raccontano ora gli inquirenti, parlano di furibonde lotte tra calabresi e catanesi, per il controllo dello spaccio di cocaina ed eroina. [e. mas.]

IN BREVE

TANGENTI

Mazzette sul riscaldamento Partiti due nuovi avvisi

Due nuovi avvisi a garanzia nell'inchiesta del pm Vittorio Corsi sulle tangenti pagate da imprese petrolifere per aggiudicarsi la fornitura di riscaldamento negli edifici pubblici. Collegno e Nichelino. Ieri sono stati risentiti la procura l'ex segretario provinciale del garofano Franco Tiganì (che fu vicesindaco di Collegno) e l'ex assessore di Collegno Mario Cavallero (entrambi indagati).

IDENTIFICATI

I 3 arrestati dalla polizia dopo l'inseguimento in auto

Sono stati identificati i tre stranieri arrestati dagli agenti delle volanti, domenica mattina, dopo un folle inseguimento in corso Montecucco e via Tefane. Sono tre marocchini: Kaki Melazi, 36 anni; Reakid Melazi, 19 e Mohamed Marak, 29. I tre, fuggiti su una Bmw rubata, sono poi stati bloccati dentro una fabbrica abbandonata.

Avevano appena scappato la borsa ad una ragazza

Due giovani sono stati arrestati dagli agenti delle volanti. Sono Nicola Filasiero, 22 anni, via Grasso 1, Cuoregnè, e Angelo Scavo, 23 anni, da Favria, via Chiarabaglio 5. La scorsa notte, in via Galliani, avevano scappato una ragazza, Emanuela E., 21 anni. I due erano su una Uno. Hanno avvicinato la ragazza che stava attraversando la strada. Sono stati bloccati in piazza Carlo Felice.

L'automobile si ribalta Muore un giovane di Pino

Eliab Filipescu, 22 anni, originario romeno, è morto sabato notte in un incidente stradale sulla statale 10, alle porte di Chieri. Il giovane, che abitava a Pino Torinese, via Bellane 6, forse a causa di un malore ha perso il controllo della sua Fiat Croma che si è ribaltata più volte; trasportato all'Ospedale Maggiore, è morto poco dopo il ricovero.

DOPO IL FURTO

Ha riaperto l'anagrafe della circoscrizione

L'anagrafe della circoscrizione 6, in via San Gaetano da Thiene 6, ha riaperto ieri dopo il furto di documenti subito lo scorso 28 giugno. Gli sportelli osservano il normale orario d'ufficio, ma gli impiegati non rilasciano ancora le carte d'identità.

OFFERTE

L'altare della

Offerta per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile. A.S. 1.000.000; Alfredo e Monica Di 500.000; Michele e Bruna Rivoli 100.000; Alfredo Giblin 100.000; Filomena Pietra Partosa 100.000; Rosanna Morabito 50.000; parte di Teresa 50.000; GI.R.O.D.O. 30.000.

FONDO SOLIDARIETA'

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli soli: 12 LUGLIO: A.S. 1.000.000; M.L.A. 1.000.000; in perenne memoria di Lodovico Bergamini, chierissimo ed amabile nell'assistenza, taria 350.000; i condomini di via Scapello 173/5 in ricordo di Lorenzo Castellano 345.000; in ricordo di Luigi Morelli 210.000; Michele e Bruna Rivoli 100.000; in ricordo dell'amica Olimpia 100.000; dal piccolo Edoardo per Iris 100.000; in ricordo di Papa Giovanni 100.000; G.C. 100.000; Alma 100.000 in memoria del cugino Lorenzo Castellano 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro. Candio ed al Comitato Ghioriti. Aki anche per le famiglie dei malati. 10 LUGLIO: in memoria di Donato 500.000; in memoria di Clara Pasquale il condominio di via Onorato Vigiani 205-207 300.000; in memoria di sig. Aschilla la cui levatura morale anche di fronte alle asperità deve essere esempio di vita. Studio Traves e Pastore 100.000; a memoria di Emilio Cassina 300.000; i colleghi di Laura Sansone in memoria del papà Domenico 275.000; condomini ed S. Anna in memoria di Giuseppe Perusio 200.000; classe V° B scuola elementare statale «Silvio Pellico» Moncalieri 200.000; in memoria di Riccardo Montaldo nel 18° anniversario della morte, la moglie e i figli 100.000; in suffragio di F.Z. 100.000; in memoria di Enrico Vizzio centomila; Michele e Bruna Rivoli 100.000; in ricordo di Rosa Genta 60.000; in ricordo di Domenico Allora 50.000; in ricordo di Carlo Pinna, Ponderano 20.000; in ricordo di Carlo Pinna, Tricuzzi e Bella 20.000; in ricordo di Carlo Pinna, A. Ponderano 10.000; in ricordo di Carlo Pinna, De 10.000; in ricordo di Carlo Pinna, Campo 10.000; in ricordo di Carlo Pinna, Martinotti 10.000; O.R. 10.000; in ricordo di Carlo Pinna, Lomello 5.000. 11-12 LUGLIO: dipendenti Sagel spa 420.000; i colleghi Moreno Pasotti in ricordo del papà Luciano 260.000; il condominio di via Scapello 123 in ricordo di Italo Gallo 185.000; in memoria di Carlo Leone 100.000. Per la lotta alla distrofia muscolare: in occasione del matrimonio di Ilaria Agu e Danilo Maurino di Sanfront (Cuneo) parenti e amici 11.600.000. [continua]

Inchiesta sulle mense di Moncalieri e Giaveno

A intossicare i bambini fu la Listeria nel mais

Vertice mattina tra i tecnici e gli inquirenti che conducono l'inchiesta sulla maxi-intossicazione nelle mense scolastiche di Moncalieri e Giaveno causata, il 20 maggio scorso, da un'insalata di mais.

Ieri gli investigatori (titolare dell'inchiesta il pm Raffaele Guariniello) hanno tratto le prime conclusioni sul malanno intestinale che ha costretto centinaia di bimbi in pronto soccorso. Su 141 campioni di feci di piccoli intossicati analizzati dai laboratori, in 123 (circa il 90%) è stato scoperto il batterio «Listeria monocitogenes». Lo stesso germe è stato riscontrato in un residuo del mais servito quel giorno, che in uno dei prelievi ambientali effettuati alla Sogercor Borgaro, la ditta che preparò i pasti. Tutti i campioni di listeria sono stati analizzati anche sotto il profilo gene-

tico: il «genoma» dei germi (una specie di dna) è risultato identico.

Hanno dato invece esito negativi gli esami eseguiti su 40 scatole di mais ancora sigillate sequestrate dagli inquirenti. E sono state escluse altre possibili ragioni di infezione: nel c'erano tossine, né agenti di contaminazione di origine virale, o causati dalla presenza di pesticidi, metalli pesanti, o altre sostanze tossiche. L'indagine non è comunque ancora conclusa. Sono stati restituiti compilati, in procura, i 4 mila questionari distribuiti ai bimbi che pranzarono in mensa il 20 maggio: forniranno un quadro completo dei malori accusati dagli alunni. Sono ancora in corso, inoltre, sia gli accertamenti sulla regolarità degli appalti, che quelli sulla regolarità dei controlli effettuati alla Sogercor prima dell'intossicazione.

Direttivo Cgil Cisl e Uil

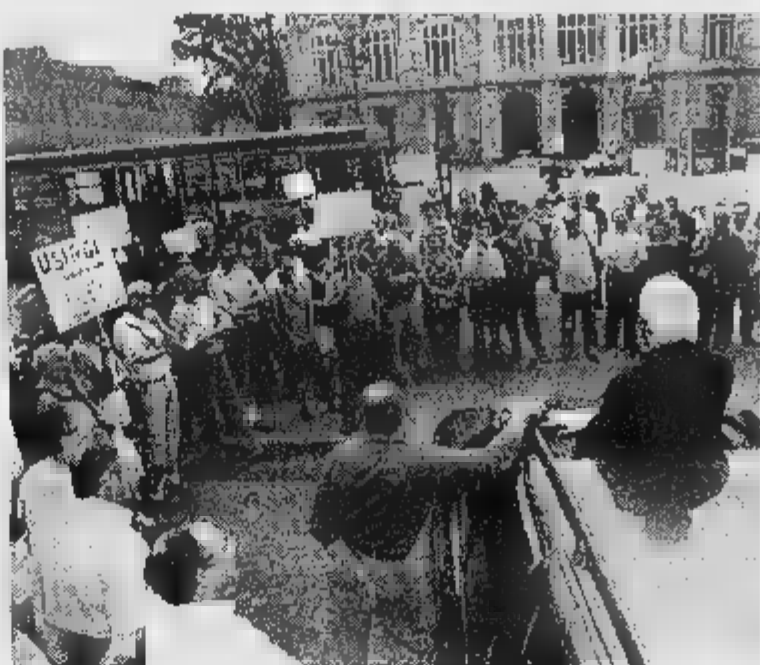
«Equità» sviluppo

Cgil, Cisl e Uil regionali riaffermano che lo Stato sociale deve essere riformato nella direzione dell'equità e dello sviluppo, a partire dai risultati sul fronte dell'occupazione e della creazione di nuove occasioni di lavoro. È emerso ieri dal direttivo intercategoriale sindacati confederali.

La presa di posizione dei sindacati è anche in polemica con un documento firmato da alcuni militanti sindacali e da rappresentanze che, nel proclamare un presidio davanti alla sede Inps, chiedono il blocco della trattativa in corso tra il governo sullo Stato sociale.

Secondo Cgil, Cisl e Uil regionali, si capisce al senso di iniziative che finiscono per sfiducia tra i lavoratori e indebolire il sindacato proprio quando è attaccato dalla Confindustria.

IN PIAZZA CASTELLO



La protesta degli edicolanti

Protesta ieri in piazza Castello degli edicolanti che hanno aderito allo sciopero proclamato dal sindacato autonomo Usagi, per contrastare il disegno di legge che estende la vendita di giornali e riviste ad altre categorie commerciali. Era presente Irene Pivetti.

FINO A -50% FINO A -50% FINO A -50%

SALDISSIMI A ORBASSANO!

Non lasciarti scappare sconti eccezionali su centinaia di articoli!

Prezzi irripetibili in occasione di lavori per migliorare il tuo negozio!



Con cura, su misura.

**ORBASSANO (TO)
Via Alfieri, 15**

Gruppo Orbassano - Finanziamento tramite FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LA SUMMIT

La disgrazia in una curva: il ragazzo frequentava l'Alberghiero

Pinerolo, muore a 17 anni

Scontro motorino-camion

In un incidente stradale avvenuto ieri mattina pochi minuti dopo le 11 è morto un giovane studente, Roberto Canton, 17 anni, frequentava l'Istituto Alberghiero di Pinerolo. La famiglia Canton è conosciuta in città: il padre, Sergio, è il direttore dell'hotel Cavalieri. Il giovane abitava in città in corso Torino 139.

La dinamica della disgrazia è stata ricostruita dagli agenti della polizia stradale intervenuti sul luogo pochi minuti dopo lo scontro: il Canton stava percorrendo via Bignone in direzione di Pinerolo a bordo del proprio motorino, un Aprilia Chesterfield, ma nell'abbordare una curva ha perso il controllo del ciclomotore e si è scontrato contro un camion carico di terra che procedeva verso Baudenasc.

Nessun testimone ha assistito alla disgrazia, il primo a cercare di soccorrere il giovane è stato lo stesso camionista, Giovanni Manzi, 42 anni, abitante a Pinerolo in via Cagnoli 21. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza. Croce Verde con un medico a bordo. I primi soccorsi sono stati prestati al ragazzo sul luogo della disgrazia, il medico ha cercato di rianimarlo ma le condizioni del Canton sono apparse subito gravissime: privo di conoscenza, respirava a fatica, trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è morto pochi minuti dopo essere entrato in pronto soccorso.

Secondo il racconto del camionista il ragazzo alla vista del camion ha bruscamente frenato, il motorino si è impennato ed il giovane è lanciato contro il cassone del camion. «Quando il ragazzo mi è venuto addosso - ha detto agli agenti della Polizia - ha detto agli agenti della Polizia che voleva svaligiare. Quello di Roberto Bertolino, 29 anni, Rivoli, via IV Novembre 12, avrebbe dovuto essere un colpo «pulito», una cosa veloce - conseguenze pericolose, ma gli è andata male. L'al-

Grave impiegata cuneese

Una giovane cuneese è rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto alle 8 nel Chivasso, sulla provinciale Torrazza-Rondissone. Claudia Spertino, 21 anni, impiegata, residente a Murlo, via Case Sparse 32, proveniente da casa al volante della sua «Citroën AX», diretta al lavoro presso la ditta Sell-Blast di Torrazza, in pieno rettilineo ha tamponato un autocarro fermo lungo il ciglio della carreggiata. Alla guida del pesante automezzo, una Mercedes Benz 13-20, c'era Alberto Candi, 51 anni, residente a Gassino, via San Giuseppe 18, rimasto illeso. Quando la Spertino s'è accorta dell'ostacolo ha pigiato il piede fino in fondo sul freno, però inutilmente, rimanendo incastrata nell'abitacolo accartocciato. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Verolengo. Claudia Spertino è ricoverata con trauma facciale e ferite alle molinette. I medici si riservano la prognosi.

prudente - racconta la madre - indossava sempre il casco e anche ieri mattina l'aveva; fra due mesi avrebbe compiuto 21 anni, stava

studiando già la teoria per poter prendere la patente di guida. Ci teneva tanto a poter guidare la sua auto. Alternava allo studio il lavoro,



Roberto Canton, aveva 17 anni

faceva pratica in un ristorante della zona, voleva continuare l'attività di famiglia. L'unico hobby che aveva era il pattinaggio. La disgrazia è avvenuta a poche centinaia di metri da quando mi hanno telefonato mi hanno detto che era caduto dal motorino e di andare in ospedale. Un medico mi ha detto la verità. Roberto si è spaventato quando ha visto il camion, così è morto il nostro unico figlio».

Antonio Giakmo

Per entrare aveva rotto una vetrata, ma si è tagliato e ha messo in funzione l'allarme

Ladro si ferisce e viene arrestato

Cercava di svaligiare una ditta di Cascine Vica

Non solo è stato arrestato per furto, ma è pure finito all'ospedale dove aspetta di essere operato alla gamba che s'è ferita mentre ha sfondato una vetrata della ditta che voleva svaligiare. Quello di Roberto Bertolino, 29 anni, Rivoli, via IV Novembre 12, avrebbe dovuto essere un colpo «pulito», una cosa veloce - conseguenze pericolose, ma gli è andata male. L'al-

tra notte, quando ha deciso di entrare a rubare nella ditta di stampi «C.A.S.A.» di Cascine Vica, via Simioli 40, non è riuscito a scardinare il portone, ha così pensato di passare da una delle vetrature. Ha incominciato a prenderne a calci una, procurandosi diverse ferite alla gamba. Non solo, la rottura del vetro ha messo in funzione l'antifurto che ha svegliato al-

cuni vicini i quali hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Pochi minuti e una gazzella della compagnia di Rivoli si è precipitata sul posto.

Il giovane - spiegano i carabinieri - ha provato a scappare, ma perdeva troppo sangue e in pochissimo tempo siamo riusciti ad acciuffarlo. Roberto Bertolino è ora piantonato all'ospedale di Rivoli dai militari.

Voluta dalla Regione

Fpi polemico sul «fumetto» dell'artigiano

Il protagonista si chiama Beppe il Lutaio. È il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere un finanziamento sostenibile. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi oggi di imprenditori artigiani e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di attrezzature, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti».

Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Salta, capogruppo regionale del Ppi: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul posto l'astorina dei marziani che non sono sempre nani?». Commenta: «Purtroppo è una filastroca per bambini. Va bene che la pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di scimmietti oltre che poco serio è anche offensivo». Da qui la presentazione di un ordine del giorno per chiedere di «non proseguire la pubblicazione del fumetto anche perché il della legge è già stato pubblicato». Quaderni della Regione Piemonte, dunque è inutile doppiarlo. Pichetto, però difende la pubblicazione: «Il fumetto, proprio la sua semplicità, è stato apprezzato dalle associazioni degli artigiani piemontesi. Non penso proprio di sospendere le pubblicazioni».

IN BREVE

UNIVERSITÀ

Approvato il «modello a rete» su quattro poli

Il Senato accademico dell'Università ha approvato ieri a larga maggioranza la proposta del ministro Luigi Berlinguer per l'istituzione dell'università del Piemonte su un modello a rete, che prevede la creazione di quattro poli (Torino, Alessandria, Novara e Vercelli), con la massima autonomia finanziaria e didattica. Oggi dovrebbero riunirsi i presidenti delle tre Province e i sindaci dei tre Comuni per valutare il progetto Berlinguer.

FRATTI

Sea: «Anziani attenti a chi offre servizi»

La Sea, il servizio emergenza anziani, in seguito ad alcune segnalazioni, di aver mai inviato lettere a domicilio, nelle quali offre servizi di assistenza a cura di «prezzi modici». Spiegano i responsabili Sea: «I servizi da noi svolti sono gratuiti in quanto la nostra è un'associazione di volontariato. Ci sono elementi che fanno pensare a tentativi di truffa ai danni di persone anziane».

PROCIRO BENEDI

Slittata sentenza alle società petrolifere

È slittata ad ottobre la sentenza, prevista ieri, del processo alle società petrolifere accusate di violazione della normativa sulla composizione della benzina. Il pretore Bruno Giordano ha infatti ordinato la riapertura del dibattimento per acquisire alcuni documenti. Il 21 aprile il pm Guariniello aveva chiesto la condanna a pene pecuniarie per i 18 imputati. L'accusa si riferisce alla quantità di benzene presente nella benzina, e alla mancata aderenza alle leggi sulla sicurezza sul lavoro nelle pompe di carburante.

TOPI D'APPARTAMENTO

Sorpresi da un vicino, arrestati due slavi

Topi d'appartamento sorpresi da un vicino di che ha chiamato i carabinieri. Sono stati arrestati domenica, Zinjala Stojanovic, 20 anni, M.S., 17 anni, slavi, senza fissa dimora; stavano forzando la porta di un appartamento via Filzi 2, a Nichelino.

PINEROLO

Aggredita e derubata all'uscita dalla banca

Una donna che era andata a prelevare del denaro in banca è stata rapinata ieri mattina alle 10,15 nella centralissima piazza Vittorio Veneto a Pinerolo. Vittima dell'aggressione Silvana Aira, 46 anni, abitante via Turati 24. Nella borsa aveva 1 milione e mezzo di lire e 400 franchi francesi. A rapinarla sono stati due giovani che sono allontanati su di una Uno bianca. I due rapinatori per riuscire a prendere la borsetta l'hanno spinta in terra. La donna si è procurata delle lesioni guaribili in 10 giorni.

STIVARE

Un arresto e un ferito dopo una rissa fra marocchini

È finita con un arresto e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Piverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette sono scattate ai polsi di Brahim Razzaq, 33 anni, abitante a Tollegno (Vc); ora è in carcere per lesioni e porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed El Halba, di 33 anni: la lama lo ha colpito di striscio al volto, i medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

Assalto, domenica scorsa, all'«Orco Beach»; folla record sulla «provinciale» del Nivole

Chivasso, molte ai gitanti maleducati



Immagine domenicale in riva all'Orco di Chivasso: bagnanti, ombrellone e auto

Avevano parcheggiato le auto sul greto del torrente malgrado un esplicito divieto della legge regionale

Torrente Orco a Chivasso: il «ma» dei torinesi. Anche l'altro ieri, come puntualmente si verifica nella calda domenica d'estate, le sponde dell'Orco nella lido di Chivasso e valle del ponte dell'autosstrada Torino-Milano vicino alla confluenza con il Po sono state prese d'assalto da almeno un migliaio di persone, «fuggite» dalla città. Si trattava di gitanti che volevano trascorrere una giornata diversa, tra amici, un picnic all'aria aperta, ma soprattutto cercavano un po' di refrigerio nelle fresche acque di questo torrente in giornate particolarmente afose.

Ma la giornata di vacanza, per alcuni di loro, si è conclusa in modo spiacevole, dopo le multe inflitte dalle guardie ecologiche volontarie. Il tutto a causa della legge re-

gionale 32/1982 a tutela dell'ambiente, che recita: «È fatto divieto di parcheggio delle auto sui ghiaioni, con le ruote a pochi passi dall'acqua; accendere fuochi senza alcuna attenzione al territorio; abbandonare rifiuti». Un divieto che in questa zona, definita ormai «Orco beach», è stato spesso ignorato: così che - è stato denunciato - si è venuta a creare una situazione tale che necessita di «forti modifiche» delle abitudini da parte di chi la utilizza. Tesi pienamente condivise dalle guardie ecologiche volontarie della zona di Chivasso, che al fine di salvaguardare attentamente questo territorio, a partire dal 21 giugno scorso hanno avviato una campagna di sensibilizzazione e vigilanza nell'Orco a Chivasso.

Anche domenica c'è stata massiccia presenza delle guardie, che hanno elevato tredici contravvenzioni da 50 mila lire caduna ad automobilisti che dopo aver violato le barriere poste dall'amministrazione comunale, hanno parcheggiato i mezzi sul greto dell'Orco, zona vietata. Molte persone hanno lamentato la mancanza di aree per parcheggiare, mentre Silvio Gorgierino, titolare del bar «Lido Orco», sostiene che «con poca spesa si potrebbero ripulire certe zone avvolte dai rovi, risolvendo così il problema del parcheggio per le auto».

Comunque le guardie ecologiche volontarie sottolineano che «questa campagna di sensibilizzazione non ha lo scopo di far venire le persone a Orco, solo di far rispettare le poche regole che consentono di usare il luogo gradevole anche per chi verrà futuro. Le persone che si comportano in modo civile sono sempre ben accettate ovunque».

Dall'Orco di pianura a quello montano, dove il torrente inizia il suo corso, dalla dell'altipiano del Nivole. Domenica la «provinciale» che da Ceresole sale in questa zona del Parco del Gran Paradiso è stata presa d'assalto da centinaia di auto: «Una situazione orribile al limite del collasso per la tutela di questa area» dicono gli ambientalisti che minacciano esposti alla magistratura se non si arriverà alla regolamentazione del traffico veicolare.

(d. and.)

In una tabaccheria

«Gratta e vinci» miliardario
■ ■ ■ ■ ■

Gratta e vinci miliardario all'edicola-tabaccheria «Pennis» di Rivoli, via Gobetti 6/b. Ad aggiudicarsi un miliardo è stato un giovane sui 25 anni. «Non è un nostro cliente abituale - spiega la titolare Antonietta Pennisi - il biglietto glielo abbiamo venduto sabato pomeriggio - ieri mattina è tornato a dirci «avevo vinto. Ma di lui non sappiamo nulla. Nemmeno il nome».

Il ragazzo, incredulo, domenica mattina s'è presentato in negozio per accertarsi: quel jolly comparso grattando il tagliando avesse regalato un miliardo proprio a lui. «In realtà - prosegue Antonietta Pennisi - siamo rimasti stupiti anche noi. Già due anni fa avevamo venduto un Gratta e vinci da venti milioni, ma un miliardo è davvero una cifra stupefacente. Sembra impossibile aver avuto fra le mani un biglietto tanto fortunato».

Guardaparco e amico

■ ■ ■ ■ ■ giudizio
per bracconaggio
nel Gran Paradiso

Erano stati arrestati sei mesi fa per favoreggiamento: uno ferito alla schiena da un colpo d'arma da fuoco, l'altro lo aveva accompagnato al pronto soccorso. Ora il gip Emanuele Gai li ha rinviati a giudizio per porto abusivo d'arma e caccia in stagione vietata senza permesso; il processo inizierà il 12 maggio prossimo. I due imputati sono Alberto Bugni, 33 anni, e Luciano Blanchetti, 37 anni, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso (sospeso dal servizio pochi giorni dopo l'arresto), entrambi di Locana. Sono difesi rispettivamente dagli avvocati Durante e D'Alessandro. Bugni era arrivato in ospedale, portato da Blanchetti, una ferita alla schiena. «Stavo sistemando la pistola sul sedile posteriore dell'auto - aveva raccontato ai carabinieri - quando è partito un colpo. Dalle indagini, però, erano poi emersi altri particolari, che avevano fatto ipotizzare come i due amici (e, forse, altri complici) preparassero battuta di caccia nel Parco».

Giunta regionale

Approvato l'elenco
degli interventi
con i fondi Cipe

Su iniziativa del presidente, Enrico Ghigo, la giunta regionale ha approvato un elenco di venti interventi di area da far realizzare i fondi che il Cipe ha attribuito al Piemonte. Si tratta di 10 miliardi e mezzo, capaci di attivare investimenti per 120 miliardi. Tra le opere finanziate l'aggiornamento tecnologico dell'aeroporto di Caselle, il completamento delle infrastrutture del secondo modulo dell'Interporto di Torino Orbassano, la riqualificazione e riconversione dell'autoparco di Susa. «Per la scelta degli interventi - ha spiegato il presidente - si è proceduto selezionando quelli cantierabili in tempi brevi e a grado di produrre effetti economici».

■ ■ ■ ■ ■ ampia, compresa l'occupazione. Nella stessa seduta la giunta, su proposta dell'assessore Pichetto, ha approvato la concessione di un contributo di 1 miliardo di lire al centro Fieristico Expo 2000.

Su Internet con Telecom Italia Net:

www.lin.it

Fino al 31 agosto tutti i nuovi abbonati tante di navigazione gratis, il software Pagine Web fai da te.

Ti aspettiamo per un giro prova ed un omaggio da:

Top Music, Via Montevideo, 10134 Torino (TO)

Top Music, Via M. Cristina, 67 - 10125 Torino (TO)

Autoaccessori Dante, C.so Dante, 47 - 10126 Torino (TO)

2M Telecomunicazioni, Via Arduino, 22 - 10123 Torino (TO)

Albertin, Via Stradella, 50 - 10147 Torino (TO)

Taxi Vision s.r.l., Via G. Verdi, 21 - 10100 Torino (TO)

Gabiano Telecomun s.n.c., C.so Brescia, 43 - 10152 Torino (TO)

Autonik, C.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso (TO)

Amante & Casella s.r.l., C.so Matteotti, 61 - 10000 Torino (TO)

Larry Bravi s.a.s. di Bravi F. & C., C.so Dora, 14 - 10051 Avigliana (TO)



Attori e spettacoli di buon livello nei centri della cintura torinese

Sui palchi dell'estate

Dominano «serio» e cabaret

Via via che si inoltra nell'estate, si intensificano i programmi teatrali di stagione, proposti interessanti.

MICHELINISTE. La rassegna ospitata, questa sera alle 21.30 a piazza Vittorio, è Michelino, la compagnia Quelli di Grock in «Cnos»: spettacolo ritmato e dinamico, d'ambientazione metropolitana, tra furore e alienazione, lirismo ed ironia.

La manifestazione che si svolge al Parco Salvemini prevede un appuntamento con la rassegna «Tra le ali della scrittura», curata da Assembla Teatro. Sul palco, questa sera alle 21.30, gli astigiani de «La Casa degli Alfieri» con «Moby Dick», di Luciano Nattino e Antonio Catalano. Sul nucleo melvillianesimo della sfida tra uomo e mistero, s'innesta l'idea dello sdoppiamento: lo scrittore diventa Achab, trasportato dalla quiete del proprio studio al tumulto dei Mari del Sud.

Due gli appuntamenti di questa sera con il Festival organizzato da Regione e Provincia. Castiglione Torinese (ex Chiostro del Cotoleggio) alle 21.30, «viaggiatori nella parola» ovvero «Poesia di campagna e di città», recital-spettacolo a cura di Osvaldo Guerrieri con Valeriano Gialli, Donatella Cusi, Angelica Buzzolan e la violoncellista Erika Patrucco. Recitazione, canto, musica al servizio della poesia per evocare l'incanto dell'antica tradizione degli aedi, ma anche dei più re-



centi letture poetiche. Al Castello di San Sebastiano da Po alle 21.30, «Sospiranti accenti» (Frammenti di discorsi amorosi sulle tracce del testo di Roland Barthes): itinerario poetico-drammatico. Alessandro Quasimodo, Mario Cei. Domani, Castagneto Po, il Teatro dell'Arca presenta la «Traduzione della Prima Lettera ai Corinti» di Giovanni Testori: regia Antonio Syxty, interprete Andrea Soffiantini. Un San Paolo avvolto in bende di cuoio, crudamente esposto agli officianti, grida la sua inesorabile parola. Sempre domani, a Gassino, «Dialogo con la memoria» Omaggio a Primo Levi con la Compagnia Torino Spettacoli, mentre a San Raffaele Cimena, Ravenna Teatro presenta «Lus» di Nevio Spadoni con Ermanno Montanari. Ancora in cartellone per il Festival delle Colline Torinesi, l'appun-

A destra, l'attore Valeriano Gialli stasera protagonista a Castiglione e Alessandro Bergonzoni che «mattatore» a Rivoli

tamento del 17 alle 21.30 al Castello di Bardassano con Galatea Ranzi e Mira Andriolo nell'originale recital «Libertà» da Vincenzo Consolo, a cura di Marco Andriolo.

La rassegna-festival curata da Hiroshi Mon Amour e Zelig ospita, questa sera alle 21, a Rivalta (Parco ex Monastero di via Balegno), il comico torinese Mario Zucca «Fuori di Zucca». Storia tragi-comica di un videodipendente sopraffatto dal telecomando, che si insinua dentro al cervello. Domani al Campo Sportivo Allende di Alpignano,

«Recital» con Alessandra Faela, alias Alexia, ragazza cubista del «Pippo Chennedy Shows». Giovedì 17 a Rivoli (Parco Salvemini), Alessandro Bergonzoni «Zius»: spettacolo in cui l'attore affronta tutti i ruoli di un'insolita commedia comico-noir.

OMERI PER In programma per domani e il 17 alle ore 22 nel Cortile del Liceo Balbo, la prima nazionale de «L'ignorante e il pazzo» di Thomas Bernhard con Tiziana Bergamaschi e Roberto Mantovani: spettacolo dedicato alla diversità dell'artista e alla sua ricerca di perfezione. (s. fr.)

Le insolite opere di Mimmo Laganà

Pezzi di motore adesso sculture

«Napoleone» è il titolo della scultura eseguita da Laganà. L'uso dei pezzi di motore delle auto e delle moto



Un motore per scultura. Nella storica scuderia del Castello di Rivara, in piazza Sillano 2, è in corso la mostra «Vi racconto una storia» con opere di Mimmo Laganà (fino al 31 luglio, sabato e domenica: apertura 14.30-19, tel. 0124/31.122). A due anni dalla personale alla Galleria Civica di Inola, l'artista propone in questa occasione una serie di lavori che s'inscrivono nella struttura architettonica del Castello recuperato all'arte da Franz Paludetto: «Uno dei pochi - è stato detto - che amato ancora andare a scoprire nuovi talenti nei posti che altri magari presuntuosamente trascurano...». Le sculture di Laganà, pur nell'essenziale impostazione compositiva, sembrano emergere «prende forma dagli scarti dell'era tecnologica, dei rottami» di un motore a scoppio, da bielle e pistoni e ruote

dentate. E, così, radiatori, marmitte, valvole, si trasformano in personaggi, in sculture, in documenti della società contemporanea: da «Enzo Ferrari» a «Bill Clinton», da «Napoleone» a «Archimede», da «L'intellettuale» all'«Airona». «I tuoi pavoni - ha scritto Ugo Nespolo - le tue giraffe, le tue scimmie metalliche le vorresti vedere sobbalzare e zampettare in giro...». All'Overstudio, piazza Vittorio Veneto 14, sino al 17 luglio s'incontra, per la chiusura della stagione espositiva, una scelta di ironiche composizioni che comprendono l'impegno espressivo di Plinio Martelli e la «grafia» di Schifano, il nitido realismo della Garrelli e la fantasia della Rubaud, sino a Gambino e Anna Comba, la Paglielunga e Darko, Devello e Lucarella, Carella, Richard.

Angelo Mistrangelo



DOVE andiamo

E' stato annullato lo spettacolo di Diego Abatantuono previsto sabato sera al parco del Valentino.

CINEMA. L'Arena Metropolis, parco del Valentino (viale Boiardo 24) propone stasera la commedia «Il club» prime mogli, successo della scorsa stagione americana. Goldie Hawn, Bette Midler e Diane Keaton interpretano «vecchie» amiche che si ritrovano a un funerale e decidono di unirsi per vendicarsi dei mariti che le hanno abbandonate per altre ragazze. Unico spettacolo 22, ingresso a 7 mila lire.

BEINASCIO. E' in programma questa sera al «San Giacomo» a Beinascio il film «L'ombra» di

interpretato da Harrison Ford e Brad Pitt, per la prima volta insieme sullo schermo. Appuntamento alle 21.45, biglietti a 7 mila lire.

SCRITTURA. George Tu per la nuova saga «Guerra Stellari». Liam Neeson è il protagonista del film in cartellone questa sera a Reinmer. Cirià: «Michael Collins». Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia a successo nelle sale internazionali, l'ultimo lavoro di Neil Jordan («La moglie del soldato») ricostruisce il personaggio dell'omonimo eroe irlandese (il regista) li-

quidato con qualche riga ha affermato il regista). Il resto del cast comprende Julia Roberts, ritornata sulle copertine dei giornali grazie all'attuale commedia «Il matrimonio del mio migliore amico», e Aidan Quinn («Venite di passione»). Unico spettacolo 22, biglietti a 7 mila.

Balletto di Toscana in collina e la Dorella nella città termale

Vignale e Acqui danzano

Omaggio della Furio a Luigi Tenco

Appuntamenti la danza Acqui Vignale, con ospiti Oriella Dorella e il Balletto Toscano.

Il primo appuntamento della settimana con il Festival organizzato nella città monferrina dalla Compagnia Danza Teatro Nuovo è fissato per questa sera e domani, con il «Concilio» di composizione coreografica. Giovedì 17, in sostituzione della prevista esibizione di Euroballetto, performance degli allievi dell'Accademia Regionale di danza. Il 18 alle 21.30 suggestioni teatrali con il Balletto di Toscana. In scena, «La tempesta», balletto in due atti liberamente ispirato all'omonima commedia di Shakespeare e coreografato da Fabrizio Monteverde (costumi di Giorgio Armani, scene di Paolo Calabrese). Si tratta del terzo spettacolo che il coreografo dedica all'opera del Bardo, dopo «Romeo e Giulietta» e «Cittello». Il balletto è costruito tra realtà e finzione, vita e teatro. Il 19 e 20 repertorio classico e omaggio al grande Petipa con i «del Balletto dell'Opera di Ekaterinburg». Il comincia



A sinistra, l'etale Oriella Dorella che si esibirà domani Acqui e nella foto a destra, una del Balletto di Toscana in La Tempesta

Nel balletto «La tempesta» (da Shakespeare) costumi di Giorgio Armani

con «Il bivacco della cavalleria» (musica di Ivan Aarmageueri, fondato su un soggetto insolito, quasi verista, in un Ottocento russo nutrito di magia ed esotismo. Segue un frammento de «Il lago dei cigni»: sulle note di Ciaikovskij, una fra le celebri coreografie di Petipa).

ACQUI IN PALCOScenico. Due eventi nel cartellone del Festival organizzato nella città termale dalla

Compagnia di Danza Teatro di Torino. Domani, alle 21.30, ospite Oriella Dorella ne «La marchesa von...». Balletto liberamente ispirato al racconto di Heinrich von Kleist, coreografato e diretto da Vittorio Biagi sulle musiche di Anton Bruckner. La storia, ambientata nell'Italia del 1799, vede protagonista una donna che, sedotta mentre era in stato d'incoscienza, si trova a fronteggiare lo



scandalo di una maternità sconvolta. Il 19 luglio, prima nazionale di «Tenco», balletto che la Compagnia di Danza Teatro di Torino dedica alla figura del cantautore, originario dell'Alessandrino. La vena ribelle di un personaggio segna lo spettacolo, coreografato da Loris Petrillo, diretto da Andrea Scaglione e interpretato da Loredana Furio, Matteo Lavaggi e Antonio Russo. (s. fr.)

Oggi due concerti

Note d'autore in Valle Pellice e a Moncalieri

Il Tempio Valdese di Villar Pellice ospita questa sera dalle 21 un bel concerto che vede impegnati alcuni strumentisti appartenenti all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Si tratta del clarinetista Cesare Coggi e del quartetto d'archi formato da Paolo Giolo e Marco Lambertini (violini), Alberto Giolo (viola) e Giacomo Berutti (violoncello).

Il programma è impostato sul grande nome Mozart («Quartetto in re minore K 421» e «Quintetto in la maggiore K 581»), parentesi dedicata al magnifico «Movimento lento» di Anton Webern.

Un altro interessante appuntamento si tiene sempre stasera a Moncalieri nella collegiata di Santa Maria (piazza Vittorio Emanuele) per i festeggiamenti del Beato Bernardo. Dopo la Messa prevista alle 20.30, il soprano Angela Venturini, il tenore Francesco Paolo Panni e il pianista Roberto Cognazzo eseguiranno «Il salotto sacro»: melodie religiose anche non strettamente liturgiche. (l. o.)

Serate a Chivasso

Film proposti per due giorni sotto la tenda

Lars Von Trier, Jane Campion, Alan Parker, Kenneth Branagh: gli ultimi lavori di questi registi di fama internazionale caratterizzano sino a fine agosto a Chivasso la rassegna «Cinema Estate 12» ospite anche quest'anno nell'area in piazza del Popolo. Ogni pellicola viene proposta per due giorni consecutivi alle 21.15 (unico spettacolo), 1 biglietto d'ingresso costano 6 mila lire.

Stasera e domani viene proiettata una delle migliori opere d'autore della stagione: «Le onde del destino». Scritto e diretto dal maestro del cinema danese Lars Von Trier («The Kingdom»), il film racconta la drammatica storia d'amore tra Jen, ragazza che vive in una rigida comunità della Scozia, e Bess, operaio su una piattaforma petrolifera.

Giovedì e venerdì è previsto «Shine» dell'australiano Scott Hicks con Geoffrey Rush, sabato e domenica la versione con attori (Jeff Daniels, Joely Richardson, Glenn Close) de «La carica dei 101». (d. ca.)

GIORNI D'ESTATE

A Moncalieri «furberie» di Molière e il ballo liscio in Largo Saluzzo

Il programma odierno di «Giorni d'Estate» a cura del Comune propone soprattutto cinema, ballo liscio e teatro.

GRO. parco Michelotti (corso Casale). Ore 14: Battaglia ad acqua regolamentata.

OPENING. Ore 15: ballo liscio. Ore 20.30: tango argentino.

IN CORSO ORBASSA. 200 Ore 21.30: spettacolo di teatro per ragazzi dal titolo «Acqua e catinella» a cura del gruppo Gufo.

LA TESORIERA. corso Francia 192 Ore 21: Teobaldo Busso e Loretta Borrelli, accompagnati al pianoforte da Sandro Cucchini, propongono canzoni napoletane.

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI 346. Ore 21.30: concerto rock di Serenando Rock e Artom's.

IN VIA SAN PIETRO IN VINCOLI 28. Ore 21.30: spettacolo della compagnia Sergio Tofano e del Laboratorio di Danza.

SAN SALVADOR. Largo Saluzzo. Ore 21.30: ballo liscio.

TERRAZZA SUL PO. corso Moncalieri 18. Ore 21.30: jam session del trio di Riccardo Ruggieri.

ARENA. Ore 22: Alberto Quarello presenta una degustazione di vini formaggi del Piemonte.

METROPOLIS. parco del Valentino (viale Boiardo 24). Ore 22: film «Il club delle prime mogli».

GIARDINI REALI. Ore 22: film «Potere assoluto».

MUNICIPIO. Ore 21: «Viva Nord vota Sud», spettacolo di cabaret con il Gomitolo e Andrea Longo.

COLLEGNO. parco Generale Dalia Chiesa. Ore 21.30: Persiana Jones e Paola Wemba, spettacolo gruppo teatrale catalano La Fura

del Baus.

MONCALIERI. parco delle Vallere. Ore 21.30: la compagnia Teatrale Artedrama mette in scena «Le furberie di Scapino» di Molière; al Café Palestro, proiezione alle 21.30 del film «Shi-ne».

RIVOLI. parco Salvemini. Ore 21.30: spettacolo di prosa di «Moby Dick» a cura di Luciano Nattino e Antonio Catalano.

RIVALTA. al parco dell'ex Monastero. Ore 21.30: spettacolo comico di Mario Zucca dal titolo «Fuori di

campo sportivo Allende.

Ore 21.30: film «Tutti dicono I love You» di e con Woody Allen.

BORGARO. parco Chico Mendes. Ore 21.30: concerto dei Funky Company.

PIAZZA DI VITTORIO. 21.30: la compagnia Quelli di Grock mette in scena «Cnos».

SPECIFICI E FIDELI

Alle 20.30 Professional Training Center, in via Piazzi 27, incontro con Marcelia Pili su «Ipnosi e fumo». Seguirà alle ore 21.30 conferenza «L'autosilma». Altre informazioni allo 011/581.95.05.

FESTA IN COLLEGNO

Per la festa patronale di San Lorenzo a Collegno, questa alle 19.45 si svolge la corsa ciclistica organizzata dalla Polisportiva Borgonovo: ritrovo alle 19 in piazza Avis.

Il programma prevede domani alle 19.15 gara mountain bike, partenza alle 19.15 sempre da piazza Avis, e un concerto, 21 in piazza IV Novembre, dell'Orchestra Fidi di Collegno diretta maestro Ezio Petri.

TEMPO E' nata una nuova iniziativa editoriale, «Info Line-Notizie», mensile tempo libero che offre informazioni su ristoranti, pizzerie, gelateria, birreria, alberghi, abbigliamento, musica, palestre e associazioni varie. L'editrice è Info-Line, che ha già attivato diversi anni un servizio simile esclusivamente telefonico. Il primo numero della pubblicazione, diretta da Alfonso Gagliano, si può trovare in omaggio nei locali.

SCIENZIATOLOGY Domani, dalle 11 alle 13, nel quartiere torinese Aurora, gruppo di vo-

APPUNTAMENTI qua e là

IONTARI. Chiesa di Scientology si occuperà di una raccolta di siringhe abbandonate. Le zone principali saranno Lungo Dora, corso Brescia.

VERCELLI. il primo tratto del binario in disuso dell'ex ferrovia Cirié-Lanzo. Informazioni in via Barsegio 7 oppure allo 011/281.586.

CORI ALPINI

Domani alle 21 al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, concerto del Cai Uget di Torino. Una serata dedicata alla montagna che vedrà anche la partecipazione degli alpini della «Gruppo dei Ragni» di Lanzo. L'ingresso è libero e i fondi raccolti saranno utilizzati per le iniziative dell'Arsenale della Pace.

INTERNET Domani alle 17.30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, verrà presentata la ricerca «Crescere in 18 idee per Torino e per il Piemonte». Intervengono i coordinatori della ricerca, Giuseppina De Santis e Giuseppe Russo, Arnaldo Bagnasco, Giovanni Zanetti e Rodolfo Zich.

Partecipano Valentino Castellani, Mercedes Bresso e Enzo Ghigo. Informazioni allo 011/561.73.00.

CAPPI

Giovedì 17 luglio alle 21.30 al Caffè Tommaso, in via San Tommaso

10, presentazione del libro «Padri» di Andrea Camboio, pubblicato da Einaudi. Presenta Daniela Del Giudice. L'iniziativa è in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour.

DUE Giovedì 17 alle 22 al Circolo Oltrepò, in Sicilia 23, per la rassegna «Oltre... classica» a cura della Associazione Contrattempo e Fondazione Sandro Fuga, concerto delle pianiste Luciana e Simona Boccacchio. Eseguiranno musiche di Mozart, Chopin e Schubert.

INAGURAZIONE domani alle 20 nella Sala della Arti Parco Generale Della Chiesa, in via Torino 9 e Collegno, della mostra fotografica di Adriano Bacchetta «Cocktail», immagini dove il protagonista è il polo.

Parallelamente verrà presentata la mostra con fotografie scattate durante l'inverno all'Alcatraz, locale al Murazzi: ritratto della Torino di notte. Orario: 19-20 e 20-22.30.

TERRAZZA SUL PO Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, prosegue sino al 27 luglio mostra fotografica «Il metro invisibile», realizzata da Maurizio Bonora. Tutti i giorni 20 all'una di

COLONIA SONORA. Prosegue Parco Chico Mendes di Borgaro: rassegna «Colonia Sonora» stasera alle 21.30, con ingresso gratuito, concerto del Funky Company.

I due principali appuntamenti della rassegna, che è organizzata dall'associazione Radar, i concerti di Daniele Silvestri il 18 luglio e Francesco De Gregori il 22. Anche quelle due serate sono ad ingresso gratuito.

FUORI TORINO. Al Festival «Pellicorossa» di Collegno (parco Generale Della Chiesa), stasera suonano Persiana Jones e Paola Wemba, e parte cinque giorni del gruppo teatrale catalano La Fura dels Baus.

Si segnala inoltre a Piossasco il concerto del gruppo latino Poco Loco all'«Easy Biker» (via Piano Castelli 8, ore 22).

WILLIE COLON. Per sabato 19 «Sabor Latino» e l'associazione «Barrio Latino» hanno organizzato un concerto importante per gli appassionati di salsa: al «Sabor Latino» (in via Stradella 10) si esibirà infatti per la prima volta il Torin Willie Colon, newyorkese famiglia portoricana, uno dei massimi esponenti di quel genere musicale.

Foto: De Gregori



Le segnalazioni dei lettori a «La mia Città» rivolte all'Atm

Quei tram chiamati desiderio

E molti protestano: «Mezzi rumorosi»

Continuano a giungere numerose segnalazioni che chiedono migliori trasporti pubblici, per nuove linee o fermate non agevoli e rumori molesti. Giriamo le proteste all'Atm, e nei prossimi giorni pubblicheremo le risposte. Ma apriamo la voce dei lettori con una proposta, anziché con una lamentela, che pare sensata.

LA Una lettrice: «Perché i mezzi pubblici non vengono dotati di una cartina dell'itinerario e relativo fermate?»

LUNA DEL 12. La signora Anna Varetto protesta: «Noi abitanti di Santa Rita aspettiamo che ritorni la linea 11 magari con capolinea dove c'è il 10. Siamo stufo, arcistufi, specialmente noi anziani, di usare due tram per andare in centro. Abbiamo già raccolto firme e proteste tempo fa, ma non sono servite a nulla. La nostra è una zona dimenticata. Si aggiunge Renato Rosato: «All'inizio del 1996 nell'opuscolo del Comune sui lavori da effettuare a Torino, per l'Atm era previsto un prolungamento della linea 12 sino in piazza Santa Rita, ma tutt'oggi tutto quello che l'Atm fa è costruire una capolinea in corso Duca degli Abruzzi, come mai? Perché non prolungare la linea fino a Santa Rita, magari all'altezza di via Filadelfia?»

TRAM 9 E 16. Un lettore è rimasto insoddisfatto dalle risposte già arrivate dall'azienda sulle linee 9 e 16, e replica: «Dico all'Atm che, invece di dare risposte ottuse, vengano a constatare quale pericolo ci sarebbe ad aprire un varco per accedere al tram di coda. Provi, qualche illuminato ingegnere, ad arrivare di corsa da piazza Bernini e vedremo se riesce ad arrivare in tempo a prendere il tram in testa (il 9 poi, che è lunghissimo)». E anche Claudia Bruni si dichiara insoddisfatta, sullo stesso problema.

La risposta dell'Atm è discutibile, perché le fermate della stessa linea 11 su altri corsi (corso Regina Margherita, corso Vittorio Emanuele II) e quelle della linea 10 su corso Vinzaglio e corso Duca degli Abruzzi sono completamente aperte, forse gli utenti di corso Tassoni devono particolarmente tutelati per la loro incolumità? Spero che l'Atm provveda ad aprire un varco alla pensilina fra Nicola Fabrizio e via Cibrario particolarmente utilizzata da residenti in via Peyron e via Cibrario.

CORSO FERRUCCI. Un'altra protesta viene da Francesca Cappello: «Ho letto la risposta dell'Atm sulla fermata di corso Ferrucci. Non so dove sia ubicata quella fermata ma quella di corso Tasso-

COME È LA VOSTRA

● **SEGRETERIA**
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (esclusa
sabato), ore 10-12 e 18-20. Messaggi
brevi e anonimi. FAX 655.305
Sempre in funzione. Testi non oltre
le 10 righe. Indirizzo: «La
Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA»
- via Marengo 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

ni all'incrocio con via Balme: la gente attraversa il corso prima rischiando di cadere sulle rotaie poi attraversa il corso a suo rischio.

VIA CRISTINA. Telefona signora Maria Cesarina: «Chiedo

se è possibile fare uno scivolo alle pensiline dei tram di via Madama Cristina, angolo via Lombardi e via Pellico, perché sono molto alte e le persone anziane fanno fatica a salire».

IL Il signor Luciano Sapienza: «Mi rivolgo all'Atm per chiedere se è possibile sistemare una panchina alla fermata di corso Vittorio all'incrocio con via Accademia Albertina».

LUNA 16. Il signor Luigi Cannata: «Vorrei fare una proposta all'Atm: perché non prolungare la linea 10 fino a piazza Cattaneo oppure fin davanti alla Posta al fondo di corso Tazzoli? Così chi arriva (come me) da Borgo Vittoria e p. Statuto può arrivare fino alle Poste più comodamente senza dover sempre prendere 2 bus».

RUMORE. Lamenta la signora Falchero: «I rumori dei tram in via Carlo Alberto raggiungono livelli insopportabili. Per fortuna l'Atm ci aveva assicurato che la linea tranviaria sarebbe transitata solo per breve tempo. E passati tre anni, analoga protesta da un'altra lettrice: «I maxi tram, che all'inizio del loro erano silenziosissimi, sono decisamente più rumorosi delle vecchie vetture. Ringrazio l'Atm per essere subito venuta a fare i rilievi acustici ma le vetture con i loro rumori, sono rimaste». E il signor Macar si aggiunge al coro dei lettori, nel segnalare l'eccessivo rumore degli autobus cittadini. «Invito anche gli autisti a frenare con più calma per evitare stratonni agli anziani».

Semafori, tanti appelli al Comune

«Qui è troppo lungo, là è corto, lì manca del tutto»

Numerose anche le telefonate semafori, sia per i tempi di quelli esistenti sia per chiederne di nuovi dove mancano.

VIA CAPRERA. Il signor Pagano chiede se è possibile installare un semaforo in corso Orbassano all'incrocio con via Caprera.

CARLO. Ci telefonano dal ristorante Rendez-vous: «Il semaforo di Vittorio all'incrocio con via Carlo Alberto dura, per chi percorre il controviale, neanche quindici secondi, creando continui intasamenti».

IL Il signor Salvato, che abita in Giambone: «Sisognerebbe aggiungere delle frecce per la svolta sui semafori di corso Corsica e corso Giambone».

VIA Telefona Antonello Marti: «Il semaforo in corso Unione Sovietica angolo via Asuncion è troppo lungo».

LUNGO STURA LAZIO. Giovanni Lusso: «Mi associo a quanti hanno già richiesto il semaforo, svolta a sinistra di Lungo Stura Lazio con strada Settimo e vi ringrazio per aver già pubblicato questa richiesta. Purtroppo rimasta inavvisa, malgrado saltuariamente debbano intervenire i vigili per smaltire il traffico. Aspettiamo una risposta dalle autorità».

SANTA MARGHERITA. Maria Luisa Paracchi: «Vi faccio presente il disagio di chi percorrendo strada Santa Margherita all'incrocio con Giovanni Lanza. Il semaforo consente il passaggio di tre sole auto».

CORSO MONTECUCCO. Dice Marisa Serra: «Il semaforo di corso Montecuoco all'incrocio con via Bardonecchia, ha un tempo troppo breve per i pedoni».

VIA COPPINO. Protesta il signor Francesco Tor-

chia: «E' vergognoso che, dopo l'ennesimo grave incidente (ne succedono parecchi al mese) le autorità competenti, invitate più volte con lettere sottoscritte dai cittadini di via Coppino, non si attivino per installare almeno un semaforo, almeno un segnalatore di pericolo luminoso all'incrocio con M. Coppino e via Roccavione».

VIA FATTORI. Scrive Maria Pia Barra: «Tenuto conto che recentemente in corso Monte Cucco sono stati giustamente installati due nuovi semafori (uno all'angolo con via Lancia e l'altro all'angolo con via Bardonecchia) indispensabili per consentire l'attraversamento del corso senza rischiare la vita, chiediamo ne venga installato un terzo all'angolo tra corso Monte Cucco e via Fattori dove, nelle ore di punta, è possibile attraversare».

VIA CASTELGOMBERTO



«Qui ci vorrebbe un giardino»

Ci hanno telefonato dalla zona di Santa Rita per un altro spazio abbandonato, in via Castelgomberto numero civico 153, accanto a corso Orbassano. «L'area, regno di erbacce e sporcizia, confina con l'asilo comunale di via Tempio Pausania su cui si affaccia la zona giochi dei bambini. Perché non attrezzarla a giardino pubblico?»

VIA SANT'OTTAVIO



Un rottame a Palazzo Nuovo

Un problema molto sentito: le auto abbandonate. Vi sono regole da rispettare affinché vengano rimosse, come ci ha spiegato il Comune. Certo questo rottame nel parcheggio dell'Università di via Sant'Otavio, accanto a Palazzo Nuovo, sarà reclamato da nessuno, come ci hanno detto gli studenti che l'hanno segnalato.

Da Lunedì 14 a Sabato 26 Luglio

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI

MEGA
Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

ACQUA
SAN BERNARDO
frizzante litri 1,5

1 pezzo 970
di lire 647
3 pezzi 1.940
di lire 451



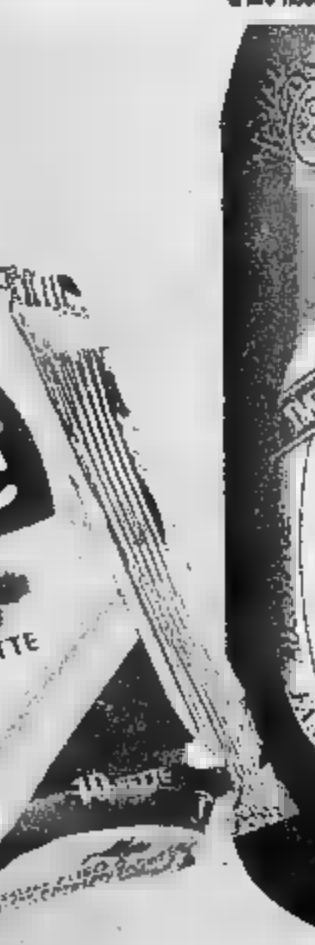
SOTTILETTE KRAFT 10 fette 200 g

1 pezzo 2.830
di lire 14.150
3 pezzi 5.660
di lire 9.433



BIRRA
BAVARIA
d 66

1 pezzo 1.590
di lire 2.409
3 pezzi 3.180
di lire 1.006



E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI!

RITROVI

CHALET, 958.97.77. Ore 21.30 Pier-rola.
CLUB 84: 15.30 Rocky Band. 21 Rocky e la Big Band in «Non solo boogie».
GARDENLU' St. Valsalice 4, 1. 550.34.43.
PATTO-INVIDIA: 22.30. 681.48.41.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra collettiva.

SCEGLI IL
CINEMA

su grande schermo.

DOMANI AL

NAZIONALE

OMICIDI
OCCASIONALI

Mario Van Peebles
Andrew McCarthy
Kevin Dillon
Taylor Dayne
John Stryker

Samara
Tenson
Spiller
Jazzara

COMUNICATO PER GLI ABBONATI A
LA STAMPA

Fino al 31 agosto
gli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti in
Via Roma 80, a Torino,
il sabato saranno chiusi.

L'Ufficio Abbonamenti sarà regolarmente
aperto dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 12.30
e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Per ulteriori informazioni telefonare
011/65.68.334-335

Dal 10 luglio al 10 settembre

SALDI MOMENTI

MOMENTI UOMO
sconti dal 20 al 40%

MOMENTI DONNA
sconti dal 20 al 50%

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
(proseguimento di via Nizza dopo piazza Bengasi)

VIVI UN'
EMOZIONE
GRANDE



VOLA AL CINEMA!
CINEMA E BELLO SU GRANDE SCHERMO

AMICA
VIAGGIO
E DENTRO
DI TE

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA

a L. 2500

solo LA STAMPA L. 550

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678.07.091
Poste e Telegraf 115
v. Alfieri 10 dom. a lest. 8.30-19

SALUTE

Guardia medica 57.47
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e
pediatrico, ore 8-24, a pagamen-
to 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a
pagamento 58.21.806-54.90.00
Centro antitubercolosi 663.78.37
Pronto soccorso dentistico,
(20-23)
ostetrica perm. S. 115
na, 313.44.44; Maria Vittoria,
43.93.111; Maurizio 50.801.

AMBULANZE

Elisambulanza 118; Soccorso ur-
gente 118; Croce Rossa
Croce verde 54.90.00;
Croce bianca 317.71.27
Aido 54.04.69; Aahr 958.93.31;
Alpes 0337 22.94.80; Aldasoro
63.01.56; Alpi 59.98.96; Ancora
588.33.44; 33.13.01; Al-
dal 50.23.96; Audikun
771.29.80; Area 0337.220.250;
433.63.57; Spi
242.19.04; Cr. bianca
663.19.02; Piccola
660.32.63; Biado 437.17.30.

SOLIDARIETÀ

Ass. Volontari Ospedalieri
319.89.18/318.76.34; Ass. G.
Adeline contro la malaria,
0360/55.41.20; C. Cardiopatici,
43.64.873; Fed. Sportiva Disa-
bilitati, 52.11.261; Tel. 115
(061) 46.10.46; Tel. Azzurro
emer. bambini 19.696; Tel. ami-
co 319.52.52; Stranieri Ciscat,
53.39.62; La Tenda (Acc. stranie-
ri) 56.22.165; Bartolomeo II. C.
53.48.54; Semig 436.85.86; Am-
nesty Int. 817.05.30; Informa-
gay 43.65.000; Gruppo Abele
814.27.11; Agodo (Ass. genitori
di omosessuali) 521.11.16; Apica
(epilessia) 31.80.823; Anapace
(assist. malati cancro) 436.03.52;
Teleseccorso 341.144; Lotta
AIDS 43.61.043; Gruppo 115
43.64.749; CHA insieme
590.225; S.O.S. donna (abban-
dono neonati) 167.231.310;
S.O.S. 1678-13.000; Tel. Rosa
530.656; Serv. emergen-
za anziani lun-ver ven. pom. a
mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo
d'Argento 1678-88.118; Fon.
Osteoporosi 115
561.22.89 ore 10-12; 15-17;
vest (losscod) 896.00.63.

MUNICIPIO

Certificati a domicilio 442.11.11
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Violenza 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protezione animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl. serv. vet. 360.39.46

TRASPORTI

ATM 167.019.152
Batello sul Po 57641
Ristorante 898.0211
Tren. Superga 57641
AEROPORTI
Terminal 56.76.361
Terminal 433.25.25
TARACCHI di sera: P. Nuova; Bel-
gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57;
Cibrato 19; Rina 11; Sabotino
8; Flochetto 23; Femucci 38; Niz-
za 193; Napione 31; Dema
2386; G. Cesare 81; Ormea 15;

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Api 116
Europ assistance 53.06.56

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19.30 atrio stazione Porta
Nuova. Orario: 9-19.30 (dalle
12.30 alle 15 a battenti chiusi):
corso Treviso 73; via Gorizia
133; via Berthollet 10; corso
Grossotto 165; via Brattelli
Carlo 5; via delle Orlande 25;
corso Francia 177; corso Po-
tenza 92; piazza Respighi 3;
via Antonio Cecchi 84; via
Mangione 115; via Piffetti
31 bis; via Maria Vittoria 3;
corso Casale 316
FARMACIE DI NOTTE (19.30-9)
v. Nizza 65; p. Massimo 1.

TRAME

L'ALLENATRICE. Sportivo. Lo sport è il valore dell'amicizia: storia di una squadra pallacanestro che, per vincere, diventa un gruppo affiatato. [Nazionale 1]

IL TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco si staccano. Lui si reca a Istanbul e conosce una giovane che gli cambierà la vita. [Capitol]

IL CICLONE. Commedia. La vita di un paesino è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di "Campione d'incassi stagionale". [Ades 400]

CONFLITTO FINALE. Azione. Il film "Si-dney Furie" (Entirety) racconta di un agente in lotta contro una banda di sanguinari cecchi da psicopatico. [Ades 200]

LE CHE TI TI TI. Commedia drammatica. L'opera seconda dell'ex regista pubblicitaria catalana Isabel Coixet s'incanta sui giovani personaggi in cerca d'amore. [Flammar]

CUBA LIBRE. Commedia. Le vicende di cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia di David [Elohe]

LA NOTTE. Commedia. Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'opera di Shakespeare. [Lac]

DNA. Horror. In base alle scoperte di un giovane medico, uno scienziato riesce a portare in vita un alieno. [Capitol]

IL GIGLIO DELL'OSCA. Commedia. Le amiche Kate e Jane insieme in un'occasione di Dubino: fidanzata con un musicista, si fa prendere dal panico quando lui le chiede di sposarlo. [Capitol]

UN PER COME. Commedia. Un architetto in camera (Michelle Pfeiffer) e un giornalista (George Clooney) si conoscono il giorno in cui in ritardo il portare i figli in gita. [Doris]

DRAMMATICO. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare firmata da Kenneth Branagh. [Ambrosio 2]

KOLYA. Commedia. Praga, prima del comunismo. Un musicista si presta a finire nozze con una russa, che parte e li lascia il figlio. La sua vita cambia. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

MOSCHE DA BAR. Commedia. Il debutto alla regia di Steve Buscemi s'incanta sul personaggio di Tommy che, lasciato dalla fidanzata e in perenne lotta di famiglia, riceve in eredità un camioncino per vendite. [Elohe]

IRRVANA. Fantascienza. Gabriele Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jiri e di Solo, protagonista di un gioco. L'interprete principale è Christopher Lambert, nel cast Stefania Rocca e Diego Abatantuono. [Kang]

LE DEL. Drammatico. La storia d'amore di un'ingenua ragazza e un operaio in una piattaforma petrolifera sventata dai primi Anni Settanta sulle coste della Scozia. Dirige il danese Lars Von Trier («The Kingdom»). [Nazionale 2]

MAHMOUD. Autore. L'iraniano Mohsen Mahmoudi descrive la lavorazione di un film a cui prende parte il poliziotto che l'aveva anni prima nel corso di una rinfestazione. [Massimo]

IL DRAMMATICO. La sedicenne Nicole a con il coetaneo David si comincia a frequentare all'apparenza gentile, il giovane li dimostrerà ben presto pericoloso. [Kang]

INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il più importante film diretto da Anthony Minghella: il tratto dall'omonimo romanzo di Michael Ondaatje che parecchi registi avevano rinunciato a trasferire sugli schermi in quanto ritenuto troppo complesso. [Elohe]

PIANETA VERDE. Commedia fantasy. L'ultimo lavoro di Serreau («Tre uomini e una culla») narra di una donna abitante sul magnifico pianeta verde: accetta il ricatto sulla Terra. [Centrale]

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood il suo l'adde professionalista che, durante una rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). [Ambrosio 1, Arlecchino]

IL MISTERO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro geniale della celebre serie tv. Il protagonista è Val Kilmer, al suo fianco recita Elisabeth Shue. [Olimpia Uno]

DI SHILLA PER LA NEVE. Giallo. Una donna indaga sulla misteriosa morte di un bambino inuit. Il film è tratto dal best seller di Peter Hoeg. Lui è Julia Ormond. [L'Unità]

DRAMMATICO. australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato dalla caccia che vede in lui il talento di grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha vinto l'Oscar. [Elohe]

VITA. Grottesco. I giorni di caccia di una dose di droga di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale». Film fenomeno dell'emergente Danny Boyle («Piccoli omicidi tra amici»). [Ambrosio 3]

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto dal best seller di John Grisham, il film racconta di un giovane avvocato (Chris O'Donnell) di salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. Alla regia, James Foley. [Vittoria]

UNA CASA PER. Drammatico. In seguito al divorzio, il figlio di Martin viene affidato alla ex moglie e al suo convivente. Un giorno il ragazzo si presenta a casa del padre pieno di lividi. [Romano]

A Vignaledanza un debutto trionfale e adesso il tour fino al 22 agosto

Zorba danza ancora l'amato sirtaki

Il nuovo «greco» di Lorca Massine è ora Paganini

Zorba danza ancora l'amato sirtaki. Ma non è più Anthony Quinn nel film con musiche di Theodorakis, ma stavolta un popolare ballerino italiano, Raffaele Paganini, che ripercorre la stessa vicenda e, naturalmente, ricalca le stesse melodie. La nuova versione di «Zorba il greco» con coreografia di Lorca Massine, ha debuttato trionfalmente a Vignaledanza ed ora percorrerà fino al 22 agosto molte piazze italiane con alcune soste di prestigio come il Teatro Sirtaki a Roma, il Castello Sforzesco di Milano, il Teatro del Vittoriale di Gardone, la Versiliana di Marina di Pietrasanta. Un assaggio dello spettacolo si è avuto anche domenica sera in tv da piazza Barberini in Roma nel corso di una dedica al «Premio Tanti», in memoria del grande critico di danza scomparso da alcuni anni.

Zorba è accompagnato dal complesso del Teatro Nuovo di Torino, per il quale Massine ha ristrutturato la sua opera che aveva avuto battesimi alcuni anni fa in formato kolossal all'Arena di Verona, protagonista il grande Vassiliev affiancato da Luciana Savignano. Accanto a Paganini figurano Walter Cincinella nel ruolo di John, turista che giunge nell'isola greca come e se ne in-

terpreta sovrappiù da Marina, milanese e Madame Hortense, delitto di donna di vita abbandonata in quel remoto angolo di mondo (impersonata da Elena Schneider) che Zorba asseconda più che altro per compassione. Infine Luca Martini il Jorgos, il deuteragonista che ama Marina e contende a Zorba le gare di destrezza nella danza e nella vita.

La parte narrativa è un po' in ombra rispetto allo scatenamento di Zorba, il simbolo della libertà che è al centro della filosofia di Zorba, uomo senza radici, mezzo zingaro e mez-

zo contadino: avventuroso, saggio, bugiardo e seduttore. Lorca, figlio del leggendario Leonide Massine, uno dei protagonisti dei Ballets Russes, ha privilegiato il virtuosismo della compagnia, compresi i solisti e comprimari come Stefania Ricati e il cubano Antonio Aguila, che ha sostituito Martini indisposto nell'apparizione televisiva ro-



Raffaele Paganini (nella foto) è «Zorba il greco», uomo senza radici, un po' zingaro, avventuroso e saggio.

mana, facendoci ammirare per la sua tecnica superiore.

Paganini, dal canto suo, ha entusiasmato per la presenza carismatica e i giri in aria che l'hanno reso popolare. Teatro dell'Opera di Roma dove è etico e nelle sue apparizioni televisive. In due serate, esauritissime, «Zorba il greco» ha registrato un buon successo al «tour» italiano che non esaurirà in estate.

Luigi Rossi

PRIME VISIONI

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67 Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

ADAM 200 c.s. G. Cesare 67. Tel. 546.521. **Confessione finale.** S. J. Furie. L. Lamas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.



Jeff Goldblum, «Independence Day»

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. Nel campione d'incassi internazionale di Roland Emmerich gli extraterrestri decidono di invadere la Terra e approdano negli Stati Uniti. [Elohe]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **dedicissima notte.** regia di Trevor Nunn, con Helena Bonham Carter, Richard E. Grant, Nigel Hawthorne. Or. 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Pano e fiore (Non un Goldoni)** di M. Mambrot con A. Baldi Jozan. Or. 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

Nazionale 1 v. Pomba 7. T. 812.41.73. **L'allenatore.** di S. Gomer, con R. Parman. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

Nazionale 2 v. Pomba 7. T. 812.41.73. **Le onde del.** di L. Von Trier, con E. Watson. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; 11.000.

PIA 1 v. Arsenale 31. T. 532.448. **Santa.** regia P. Noyce, con V. Kimer, H. Shue. Or. 15,30; 17,30; 20,30

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

PINO palazzina nel verde soggiornerà il cammioncino servizio posto auto. Ottimo internamente. Edicase 580.8151.

VINE TI centro strada 8. Felice in signorile palazzina con ampio giardino lunghissimo. Edicase 580.8151.

PRECOLLINA di Revigliasco in via di nuova costruzione. Intero piano mansardato mq 220 più terrazzi box. Cochise 580.8151.

RIETRUTTURA Casine Vica soggiorno living cucinino camera bagno 2 arie L. 120 milioni. Gabetti Rivoli 580.8151.

RIVOLI posizione unica palazzina nuova soggiornerà consegna mq 110 e giardino privato. Consulenze 437.4000.

ROLETO via 2 piano azione cucina 4 camera servizi terrazzo 1500 mq L. 380 milioni. GR 011 320.524 - 0121 795.353.

SAN BENIGNO CANAVESE venditori villa indipendente con possibilità di eventuale permuta unibimiliare mansardato abitabile seminterrato con lavanderia e 4 posti letto. Edicase 580.8151.

SAN collina appartamento in villa nuova mansardato. Edicase 580.8151.

via Regio Parco nuovo panoramico ingresso 3 camera cucina bagno mansardato box. Gabetti 580.8151.

SETTIMO villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni. Edicase 580.8151.

VILLA presso San Mauro indipendente 4 la salotto cucina 3 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARBA in palazzina esclusiva ampio mq 210 mq 2 livelli garage giardino. Edicase 580.8151.

VINOVO Garino ingrandito camera tinello bagno ripostiglio L. 110 milioni. Edicase 580.8151.

VIRILE indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e mq 240 milioni. Tel. 0121 61.11.

casina coltinare libera 3 salotti 400 mq terreno mq 28 mila 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 580.8151.

PIEMONTE villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni. Edicase 580.8151.

VILLA presso San Mauro indipendente 4 la salotto cucina 3 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARBA in palazzina esclusiva ampio mq 210 mq 2 livelli garage giardino. Edicase 580.8151.

VINOVO Garino ingrandito camera tinello bagno ripostiglio L. 110 milioni. Edicase 580.8151.

VIRILE indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e mq 240 milioni. Tel. 0121 61.11.

casina coltinare libera 3 salotti 400 mq terreno mq 28 mila 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 580.8151.

PIEMONTE villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni. Edicase 580.8151.

VILLA presso San Mauro indipendente 4 la salotto cucina 3 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARBA in palazzina esclusiva ampio mq 210 mq 2 livelli garage giardino. Edicase 580.8151.

VINOVO Garino ingrandito camera tinello bagno ripostiglio L. 110 milioni. Edicase 580.8151.

VIRILE indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e mq 240 milioni. Tel. 0121 61.11.

casina coltinare libera 3 salotti 400 mq terreno mq 28 mila 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 580.8151.

PIEMONTE villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni. Edicase 580.8151.

VILLA presso San Mauro indipendente 4 la salotto cucina 3 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARBA in palazzina esclusiva ampio mq 210 mq 2 livelli garage giardino. Edicase 580.8151.

VINOVO Garino ingrandito camera tinello bagno ripostiglio L. 110 milioni. Edicase 580.8151.

VIRILE indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e mq 240 milioni. Tel. 0121 61.11.

casina coltinare libera 3 salotti 400 mq terreno mq 28 mila 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 580.8151.

PIEMONTE villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni. Edicase 580.8151.

VILLA presso San Mauro indipendente 4 la salotto cucina 3 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARBA in palazzina esclusiva ampio mq 210 mq 2 livelli garage giardino. Edicase 580.8151.

VINOVO Garino ingrandito camera tinello bagno ripostiglio L. 110 milioni. Edicase 580.8151.

VIRILE indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e mq 240 milioni. Tel. 0121 61.11.

casina coltinare libera 3 salotti 400 mq terreno mq 28 mila 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 580.8151.

PIEMONTE villa 1977 mq 2 piani oltre 300 mq. Edicase 580.8151.

S. GIORGIO splendida proprietà dei 700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa rustica. Edicase 580.8151.

MARGHERITA SNELLA HA PERSO 20cm, MA NEPPURE 1kg.



ARISTON, la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-865125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

CAPANNONI

COMODI tangenziale sud industriale mq 2300 più uffici costruiti ed in progettazione venditori. Alessandria 434.

GABETTI VENDE zona industriale capannone con superficie di 800 mq area manovra L. 560 milioni. Tel. 57.87.

COSTA AZZURRA A Nizza abbiamo il meglio e mare. Monoblocchi L. 75/130 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0036 6095.30274.

ANTIBES vicinanza direttamente sulla spiaggia monoblocchi in costruzione L. 72 milioni. Tel. 011 817.8377.

CANNES in via mare villa in 3 zone vista mare grande parking L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monoblocco 1 minuto mare, cucina indipendente. L. 68 milioni. Tel. 035.320.713.

Francis e marta di Monte-Carlo, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA' ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ELIO CODONI 660.2264 via Peyron 45 (Tassoni) signorile 110 mq L. 800 mila. Edicase 580.8151.

MASSIMO AZEGLIO salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, libreria. Tel. 02.480.00590.

MEC CASE vuoto corso Turati (fronte Maurizio) ingresso salone camera camera cucina servizi bagno. Edicase 580.8151.

PRECOLLINA in complesso esclusivo vista panoramica mq 250 salone soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 580.8151.

PRECOLLINA Sassi in palazzina. 150 mq salone 4 camere cucina biservizi box L. 1.900 milioni. Edicase 580.8151.

VOUTO Trippi in ingresso camera tinello bagno balconi L. 560 mila. Edicase 580.8151.

LOCALI ricerca alloggio e 2 camere servizi. Edicase 580.8151.

CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile. Edicase 580.8151.

TORINESE villa a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 600 mila. Edicase 580.8151.

LOCALI ricerca alloggio e 2 camere servizi. Edicase 580.8151.

CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile. Edicase 580.8151.

TORINESE villa a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 600 mila. Edicase 580.8151.

LOCALI ricerca alloggio e 2 camere servizi. Edicase 580.8151.

CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile. Edicase 580.8151.

TORINESE villa a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 600 mila. Edicase 580.8151.

LOCALI ricerca alloggio e 2 camere servizi. Edicase 580.8151.

CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile. Edicase 580.8151.

TORINESE villa a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 600 mila. Edicase 580.8151.

LOCALI ricerca alloggio e 2 camere servizi. Edicase 580.8151.

CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile. Edicase 580.8151.

LOCALI

A. AFFITTO locali capannone mq 600 h 7. Edicase 580.8151.

ADATTI banca, Sim. assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Tradizione diretta. Edicase 580.8151.

COMODI ufficio tangenziale sud industriale mq 2300 più uffici costruiti ed in progettazione venditori. Alessandria 434.

GABETTI VENDE zona industriale capannone con superficie di 800 mq area manovra L. 560 milioni. Tel. 57.87.

COSTA AZZURRA A Nizza abbiamo il meglio e mare. Monoblocchi L. 75/130 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0036 6095.30274.

ANTIBES vicinanza direttamente sulla spiaggia monoblocchi in costruzione L. 72 milioni. Tel. 011 817.8377.

CANNES in via mare villa in 3 zone vista mare grande parking L. 150 milioni. Tel. 011 817.8377.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monoblocco 1 minuto mare, cucina indipendente. L. 68 milioni. Tel. 035.320.713.

Francis e marta di Monte-Carlo, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

Nizza centro, vicinanza mare in via. signorile monoblocco. Edicase 580.8151.

Alta roccia, vista mare. Vendita diretta. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno box. San Paolo/Pozzo. Edicase 580.8151.

RICERCHIAMO su nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Edicase 580.8151.

ALLOGGIO libero medie dimensioni. ricerca in vendita. Edicase 580.8151.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere bagno

I copricapi singolari sono la passione del Pontefice, che teme soprattutto il sole

Il Papa con il cappello bianco che utilizza in questi giorni di vacanza in Valle d'Aosta

ROD (A) DAL NOSTRO INVIATO

Una sapiente regia di comunicazione manda sugli schermi della televisione nazionale (le riprese sono del Centro televisivo vaticano) le immagini di Giovanni Paolo II a vacanza sulle montagne valdostane, probabilmente durante la passeggiata compiuta sabato scorso nello splendido vallone di Vertosan. Il Papa avanza verso la telecamera, «talare» bianco, sorridente, abbronzato; e fin qui nulla di strano. Ma sulla testa ha calato un cappellaccio bianco a tesa larga, un po' sformato, dall'aria vissuta, insomma un po' come gli oggetti che piacciono al Papa: i «scarponi», la giacca a vento. Non è nuovo, certamente; l'abbiamo già visto su altre montagne, «probabilmente il suo uovo di fiducia, Angelo Guglielmi», alla vigilia delle vacanze «in quota», qui, o a Lorenzago. Cadore, lo si ripete: qualche armadio dell'appartamento pontificio, e lo infila nelle auguste valigie.

Chi da quale viaggio viene quel cappello che adesso ripara dal sole forte della montagna una testa illustre, e i cui capelli diventano con l'età più radi. L'aria è un po' selvaggia, da «bush» sudamericano, o da deserto dell'Australia; anche se non si può negare a priori un qualche ascendente d'oltre Atlantico. Anche se poi, magari, proviene invece dall'«Annona» vaticana. Ma è comunque solo uno dei tanti copricapi che questo Pontefice ha indossato nel corso dei suoi viaggi. Il primo fu un classico, sobriissimo «Borsalino» nero. Karol Wojtyła, che sarebbe stato eletto dopo qualche decina di ore al soglio di Pietro, nel conclave dell'ottobre 1978, lo indossò - e fu fotografato - per andare a trovare al Policlinico Gemelli l'amico monsignor An-



Un cappello alla texana per la vacanza del Papa

droi Deskur, colpito da un ictus. Pochi giorni più tardi sarebbe tornato a trovare l'amico ricoverato, ma questa volta con lo zucchetto bianco da Pontefice.

Si potrebbe scrivere una storia dei viaggi di questo pontefice per immagini, le fotografie dei cappelli, copricapi e oggetti analoghi che Giovanni Paolo II ha posato sulla sua testa. A cominciare dal diadema di piume colorate, un vero monumento, che lo attendeva nel primo viaggio in Messico: una «manta cacique» indiana. Nell'86 compì un vero e proprio blitz sul Monte Bianco, e tollerò per qualche minuto, ma non molto più a lungo, un pesante colabacco di pelo, doverosamente qualche minuto; poi se lo tolse, e lasciò che il vento gli scompigliasse i capelli.

Nello stesso anno fece uno dei suoi viaggi più lunghi, toccando

Bangia Desh, Singapore, Isole Fiji, Nuova Zelanda e Australia. Ad Alice Springs, cuore del continente, e delle nostalgiche aborigene, gli fu portato un copricapo d'onore, rosso e giallo, di quelli destinati ai «capri cerimoniosi» dei primi abitanti dell'isola. Rappresentava simbolicamente il rapporto con la divinità, e quindi appariva appropriato. In Ciad indossò una specie di «criniera» multicolore, mentre a Buenos Aires e a Tokyo ebbe cappelli da pellegrino, rossi: quando visitò la «Normale» di Pisa fu d'obbligo il berretto blu guardiano della facoltà di Giurisprudenza. E in diverse occasioni si protesse il capo con un elmetto da lavoro, nelle miniere del Sudafrica, alle acciaierie di Terni, alla «Solway» di Rosignano.

Un «Nord come Wojtyła» teme soprattutto il sole. Nell'81, durante la visita alle Fi-

lippine, a Paoi si coprì con un cappello di paglia. E nel '92, a Sao Tomé, chi si trovò nella situazione di «capri» inconsapevolmente si coprì al Papa, il sole era molto forte, e Gio- Paolo II doveva compiere in auto un viaggio, e lentamente, una decina di chilometri, per giungere in città. Il segretario vide il microscopio e chiese: «Posso misurarvi la temperatura?» La risposta fu affermativa. Monsignor Zdzisz lo provò, e la fascetta azzurra che lo proteggeva, e chiese ancora: «Posso misurarvi la temperatura?» La risposta fu affermativa. Il cappello era destinato a Papa Wojtyła, che lo indossò, abbassando e innalzando la tesa fino all'arrivo al Palazzo Presidenziale.

Marco Tosatti

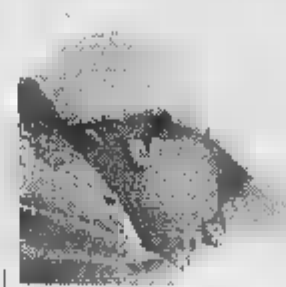
TUTTI I MODELLI DI WOJTYLA



IL SOMBRERO. Il Pontefice indossa un cappello regalarlo in Messico durante il viaggio fatto nel '90



IN. Il Papa indossa questo cappello nell'82, a Lagos, nello stadio nazionale



Per affrontare il Monte Bianco, il Papa indossa un berretto pelliccia



Per un viaggio in Colombia, si è presentato il Papa davanti a fedeli



Un curioso copricapo locale per la visita del '90 in Messico

Processo ai dirigenti Inps e Igei

«Affittopoli» in 15 a giudizio

A novembre dovranno rispondere per le assegnazioni irregolari

ROMA. Saranno processati il 25 novembre dai giudici della 10ª sezione del tribunale di Roma, 15 «o attuali amministratori» dirigenti dell'Inps e dell'Igei (la società che gestisce gli immobili Inps) per le presunte irregolarità sull'assegnazione e ristrutturazione di immobili dell'ente pubblico. Sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di abuso d'ufficio, l'ex presidente dell'Inps Mario Colombo, l'attuale direttore generale Fabio Strizzino, l'ex presidente Giacinto Milite, l'ex presidente dell'Igei, Cesare Caldelli, l'ex amministratore delegato Igei, Giovanni Guglielmi, l'attuale amministratore delegato Mario Ciliberto, l'ex vicedirettore generale dell'Inps Francesco Mirante, l'ex direttore vicario Inps-Lazio, Enrico Vignes, l'ex direttore Inps Lazio Alfonso De Gennaro, l'ex segretario Di Guglielmi, Laura Matarrese, i dirigenti Igei Marco Agostini, Sebastiano Andreani e Sebastiano Gianni, il dirigente Inps-Lazio Ugo Strangio. Il Gip Matilde Cammino ha prosciolto, per non aver commesso il fatto, Antonio Pruscello, ex capo di gabinetto di Colombo, oggi dirigente Inps. Il rinvio a giudizio è stato chiesto dal pm Angelo Palladino. A Milite lo si contestano 18 assegnazioni senza criteri obiettivi: fra i nomi dei beneficiari, Nilde Iotti, Luisa e Adolfo Occhetto, Marco Danese, Riccardo Bocca, Salvatore Bonadonna, Annamaria Voci, Riccardo Napolitano, Francesco Maselli, Stefano Sbardella e Paola Mancini. Colombo è imputato di non aver rispettato l'obbligo di assegnare una parte degli alloggi agli stratiati e di assegnazioni anomale. Fra i «degl» assegnatari quelli di Vincenzo Mancini, Saverio Cicala e Ferdinando Tarantelli. Trizzino, secondo l'accusa, ha autorizzato lavori straordinari in violazione delle norme per le case di Vincenzo Mancini (costo 40 milioni), Raffaele Licci (44) e Luciano Lo Fermo (35). Analoga imputazione per Mirante per i lavori compiuti nelle case di Nilde Iotti (339 milioni), Paola Mancini (97), Annamaria Voci (94), e Guido Di Luigi (89). Guglielmi è accusato di aver assegnato alloggi senza seguire un criterio oggettivo, alcuni di questi, fuori dei bandi. Le spese per lavori non dovuti viene imputato Vignes, in particolare per i «degl» di Saverio Cicala (16 milioni), Luigi Cocilovo (23) e Luisa Ferrante (31). Stessa accusa per De Gennaro in relazione alle «degl» di Marco Danese (11 milioni), Roberto Falcone (49), Luca Danese (11), Paris Dell'Unto (35), e Filippo Patroni Griffi (18). [Ansa]

Assolti in Cassazione

«Va litigio al lavoro non vale il licenziamento»

ROMA. Se due dipendenti litigano animatamente, tanto «da giungere alle vie di fatto», non fanno con discrezione, negando cioè un luogo appartato nel quale «possono essere sentiti e iniziando la lite alla fine del turno di lavoro, non possono essere licenziati. Uria e botte infatti, se non vengono sentite dai clienti o colleghi, non arrecano pregiudizio all'immagine aziendale», ne fanno venir meno il rapporto di fiducia con il datore di lavoro. Lo sostiene la Cassazione, che ha respinto il ricorso di un'azienda alberghiera che aveva deciso il licenziamento i due dipendenti. I due si sono visti confermare il licenziamento dal pretore del lavoro di Roma, ma alla fine la Cassazione ha dato loro ragione. [Ansa]

Esame rinviato

Test per paternità Falcao salvato da tribunale per figli

ROMA. Paulo Roberto Falcao non si è presentato ieri mattina nello studio medico scelto dal tribunale di Roma per la prova del Dna chiesta da Flavia Frontoni. La donna, madre di Giuseppe, vuole che l'ex calciatore (giocò nella Roma e nella nazionale brasiliana) riconosca il ragazzo. Falcao ha fatto presentare dai suoi avvocati e dal suo medico un certificato nel quale vi sarebbe scritto che ha una sorta di fobia per gli aghi e che non si sottopone mai ad analisi del sangue a causa di uno shock che avrebbe subito in passato. Il medico legale, su richiesta del medico di parte di Flavia Frontoni, ha dunque stabilito che Falcao si sottoponga all'esame della saliva entro la prima settimana di settembre. [Adnkronos]

Agricoltore a Sarzana

Spara all'avvocato per una parcella troppo piccola

LA SPEZIA. L'andamento troppo lento della causa vertenza per l'acquisto di una casa e le spese, giudicate eccessive, hanno trasformato Cito Rolfo, tranquillo pensionato di 69 anni, in un pistolero. L'uomo ha affrontato il suo avvocato Bartolomeo Montaruli dicendogli: «Ora elidiamo il conto». Poi ha estratto la pistola che teneva in un sacchetto e ha sparato. Gli colpi, due andati a segno di striscio che hanno ferito leggermente il legale. Gli altri il pensionato li ha esplosi mentre inseguiva Montaruli in mezzo alla folla, rischiando una strage. Poi si è consegnato in Comune, a Sarzana (La Spezia). Nella sua abitazione è stato trovato un foglio con una frase rivolta all'ex magistrato Di Pietro, suo idolo: «Se che non mi aprovi, ma devo farlo». [c.g.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

CROCI

Si vince con il non difficile seguito: 1 a C (promossa a pezzo minore), 2 a B (promossa a pezzo minore), 3 a B (ancora obbligata), 4 a B (ancora obbligata), 5 a B (ancora obbligata), 6 a B (ancora obbligata), 7 a B (ancora obbligata), 8 a B (ancora obbligata), 9 a B (ancora obbligata), 10 a B (ancora obbligata).

CROCI

In orizzontale, prima non riga. Ricchezza (9 punti), Marcare (8 punti), Flaminio (8 punti), Spallina (8 punti), Frusciare (9 punti), Inaltrati (9 punti), Elastico (8 punti), Durellone (9 punti), Sgradito (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Sarmenti (8 punti), Carrelli (8 punti), Sca-

NUOVO PAROLIERE

Schema a 12 lettere rastrelliere: 9 lettere alfabetiche, rastrelliere, 8 lettere, 10 lettere, 11 lettere, 12 lettere, 13 lettere, 14 lettere, 15 lettere, 16 lettere, 17 lettere, 18 lettere, 19 lettere, 20 lettere, 21 lettere, 22 lettere, 23 lettere, 24 lettere, 25 lettere, 26 lettere, 27 lettere, 28 lettere, 29 lettere, 30 lettere, 31 lettere, 32 lettere, 33 lettere, 34 lettere, 35 lettere, 36 lettere, 37 lettere, 38 lettere, 39 lettere, 40 lettere, 41 lettere, 42 lettere, 43 lettere, 44 lettere, 45 lettere, 46 lettere, 47 lettere, 48 lettere, 49 lettere, 50 lettere, 51 lettere, 52 lettere, 53 lettere, 54 lettere, 55 lettere, 56 lettere, 57 lettere, 58 lettere, 59 lettere, 60 lettere, 61 lettere, 62 lettere, 63 lettere, 64 lettere, 65 lettere, 66 lettere, 67 lettere, 68 lettere, 69 lettere, 70 lettere, 71 lettere, 72 lettere, 73 lettere, 74 lettere, 75 lettere, 76 lettere, 77 lettere, 78 lettere, 79 lettere, 80 lettere, 81 lettere, 82 lettere, 83 lettere, 84 lettere, 85 lettere, 86 lettere, 87 lettere, 88 lettere, 89 lettere, 90 lettere, 91 lettere, 92 lettere, 93 lettere, 94 lettere, 95 lettere, 96 lettere, 97 lettere, 98 lettere, 99 lettere, 100 lettere, 101 lettere, 102 lettere, 103 lettere, 104 lettere, 105 lettere, 106 lettere, 107 lettere, 108 lettere, 109 lettere, 110 lettere, 111 lettere, 112 lettere, 113 lettere, 114 lettere, 115 lettere, 116 lettere, 117 lettere, 118 lettere, 119 lettere, 120 lettere, 121 lettere, 122 lettere, 123 lettere, 124 lettere, 125 lettere, 126 lettere, 127 lettere, 128 lettere, 129 lettere, 130 lettere, 131 lettere, 132 lettere, 133 lettere, 134 lettere, 135 lettere, 136 lettere, 137 lettere, 138 lettere, 139 lettere, 140 lettere, 141 lettere, 142 lettere, 143 lettere, 144 lettere, 145 lettere, 146 lettere, 147 lettere, 148 lettere, 149 lettere, 150 lettere, 151 lettere, 152 lettere, 153 lettere, 154 lettere, 155 lettere, 156 lettere, 157 lettere, 158 lettere, 159 lettere, 160 lettere, 161 lettere, 162 lettere, 163 lettere, 164 lettere, 165 lettere, 166 lettere, 167 lettere, 168 lettere, 169 lettere, 170 lettere, 171 lettere, 172 lettere, 173 lettere, 174 lettere, 175 lettere, 176 lettere, 177 lettere, 178 lettere, 179 lettere, 180 lettere, 181 lettere, 182 lettere, 183 lettere, 184 lettere, 185 lettere, 186 lettere, 187 lettere, 188 lettere, 189 lettere, 190 lettere, 191 lettere, 192 lettere, 193 lettere, 194 lettere, 195 lettere, 196 lettere, 197 lettere, 198 lettere, 199 lettere, 200 lettere, 201 lettere, 202 lettere, 203 lettere, 204 lettere, 205 lettere, 206 lettere, 207 lettere, 208 lettere, 209 lettere, 210 lettere, 211 lettere, 212 lettere, 213 lettere, 214 lettere, 215 lettere, 216 lettere, 217 lettere, 218 lettere, 219 lettere, 220 lettere, 221 lettere, 222 lettere, 223 lettere, 224 lettere, 225 lettere, 226 lettere, 227 lettere, 228 lettere, 229 lettere, 230 lettere, 231 lettere, 232 lettere, 233 lettere, 234 lettere, 235 lettere, 236 lettere, 237 lettere, 238 lettere, 239 lettere, 240 lettere, 241 lettere, 242 lettere, 243 lettere, 244 lettere, 245 lettere, 246 lettere, 247 lettere, 248 lettere, 249 lettere, 250 lettere, 251 lettere, 252 lettere, 253 lettere, 254 lettere, 255 lettere, 256 lettere, 257 lettere, 258 lettere, 259 lettere, 260 lettere, 261 lettere, 262 lettere, 263 lettere, 264 lettere, 265 lettere, 266 lettere, 267 lettere, 268 lettere, 269 lettere, 270 lettere, 271 lettere, 272 lettere, 273 lettere, 274 lettere, 275 lettere, 276 lettere, 277 lettere, 278 lettere, 279 lettere, 280 lettere, 281 lettere, 282 lettere, 283 lettere, 284 lettere, 285 lettere, 286 lettere, 287 lettere, 288 lettere, 289 lettere, 290 lettere, 291 lettere, 292 lettere, 293 lettere, 294 lettere, 295 lettere, 296 lettere, 297 lettere, 298 lettere, 299 lettere, 300 lettere, 301 lettere, 302 lettere, 303 lettere, 304 lettere, 305 lettere, 306 lettere, 307 lettere, 308 lettere, 309 lettere, 310 lettere, 311 lettere, 312 lettere, 313 lettere, 314 lettere, 315 lettere, 316 lettere, 317 lettere, 318 lettere, 319 lettere, 320 lettere, 321 lettere, 322 lettere, 323 lettere, 324 lettere, 325 lettere, 326 lettere, 327 lettere, 328 lettere, 329 lettere, 330 lettere, 331 lettere, 332 lettere, 333 lettere, 334 lettere, 335 lettere, 336 lettere, 337 lettere, 338 lettere, 339 lettere, 340 lettere, 341 lettere, 342 lettere, 343 lettere, 344 lettere, 345 lettere, 346 lettere, 347 lettere, 348 lettere, 349 lettere, 350 lettere, 351 lettere, 352 lettere, 353 lettere, 354 lettere, 355 lettere, 356 lettere, 357 lettere, 358 lettere, 359 lettere, 360 lettere, 361 lettere, 362 lettere, 363 lettere, 364 lettere, 365 lettere, 366 lettere, 367 lettere, 368 lettere, 369 lettere, 370 lettere, 371 lettere, 372 lettere, 373 lettere, 374 lettere, 375 lettere, 376 lettere, 377 lettere, 378 lettere, 379 lettere, 380 lettere, 381 lettere, 382 lettere, 383 lettere, 384 lettere, 385 lettere, 386 lettere, 387 lettere, 388 lettere, 389 lettere, 390 lettere, 391 lettere, 392 lettere, 393 lettere, 394 lettere, 395 lettere, 396 lettere, 397 lettere, 398 lettere, 399 lettere, 400 lettere, 401 lettere, 402 lettere, 403 lettere, 404 lettere, 405 lettere, 406 lettere, 407 lettere, 408 lettere, 409 lettere, 410 lettere, 411 lettere, 412 lettere, 413 lettere, 414 lettere, 415 lettere, 416 lettere, 417 lettere, 418 lettere, 419 lettere, 420 lettere, 421 lettere, 422 lettere, 423 lettere, 424 lettere, 425 lettere, 426 lettere, 427 lettere, 428 lettere, 429 lettere, 430 lettere, 431 lettere, 432 lettere, 433 lettere, 434 lettere, 435 lettere, 436 lettere, 437 lettere, 438 lettere, 439 lettere, 440 lettere, 441 lettere, 442 lettere, 443 lettere, 444 lettere, 445 lettere, 446 lettere, 447 lettere, 448 lettere, 449 lettere, 450 lettere, 451 lettere, 452 lettere, 453 lettere, 454 lettere, 455 lettere, 456 lettere, 457 lettere, 458 lettere, 459 lettere, 460 lettere, 461 lettere, 462 lettere, 463 lettere, 464 lettere, 465 lettere, 466 lettere, 467 lettere, 468 lettere, 469 lettere, 470 lettere, 471 lettere, 472 lettere, 473 lettere, 474 lettere, 475 lettere, 476 lettere, 477 lettere, 478 lettere, 479 lettere, 480 lettere, 481 lettere, 482 lettere, 483 lettere, 484 lettere, 485 lettere, 486 lettere, 487 lettere, 488 lettere, 489 lettere, 490 lettere, 491 lettere, 492 lettere, 493 lettere, 494 lettere, 495 lettere, 496 lettere, 497 lettere, 498 lettere, 499 lettere, 500 lettere, 501 lettere, 502 lettere, 503 lettere, 504 lettere, 505 lettere, 506 lettere, 507 lettere, 508 lettere, 509 lettere, 510 lettere, 511 lettere, 512 lettere, 513 lettere, 514 lettere, 515 lettere, 516 lettere, 517 lettere, 518 lettere, 519 lettere, 520 lettere, 521 lettere, 522 lettere, 523 lettere, 524 lettere, 525 lettere, 526 lettere, 527 lettere, 528 lettere, 529 lettere, 530 lettere, 531 lettere, 532 lettere, 533 lettere, 534 lettere, 535 lettere, 536 lettere, 537 lettere, 538 lettere, 539 lettere, 540 lettere, 541 lettere, 542 lettere, 543 lettere, 544 lettere, 545 lettere, 546 lettere, 547 lettere, 548 lettere, 549 lettere, 550 lettere, 551 lettere, 552 lettere, 553 lettere, 554 lettere, 555 lettere, 556 lettere, 557 lettere, 558 lettere, 559 lettere, 560 lettere, 561 lettere, 562 lettere, 563 lettere, 564 lettere, 565 lettere, 566 lettere, 567 lettere, 568 lettere, 569 lettere, 570 lettere, 571 lettere, 572 lettere, 573 lettere, 574 lettere, 575 lettere, 576 lettere, 577 lettere, 578 lettere, 579 lettere, 580 lettere, 581 lettere, 582 lettere, 583 lettere, 584 lettere, 585 lettere, 586 lettere, 587 lettere, 588 lettere, 589 lettere, 590 lettere, 591 lettere, 592 lettere, 593 lettere, 594 lettere, 595 lettere, 596 lettere, 597 lettere, 598 lettere, 599 lettere, 600 lettere, 601 lettere, 602 lettere, 603 lettere, 604 lettere, 605 lettere, 606 lettere, 607 lettere, 608 lettere, 609 lettere, 610 lettere, 611 lettere, 612 lettere, 613 lettere, 614 lettere, 615 lettere, 616 lettere, 617 lettere, 618 lettere, 619 lettere, 620 lettere, 621 lettere, 622 lettere, 623 lettere, 624 lettere, 625 lettere, 626 lettere, 627 lettere, 628 lettere, 629 lettere, 630 lettere, 631 lettere, 632 lettere, 633 lettere, 634 lettere, 635 lettere, 636 lettere, 637 lettere, 638 lettere, 639 lettere, 640 lettere, 641 lettere, 642 lettere, 643 lettere, 644 lettere, 645 lettere, 646 lettere, 647 lettere, 648 lettere, 649 lettere, 650 lettere, 651 lettere, 652 lettere, 653 lettere, 654 lettere, 655 lettere, 656 lettere, 657 lettere, 658 lettere, 659 lettere, 660 lettere, 661 lettere, 662 lettere, 663 lettere, 664 lettere, 665 lettere, 666 lettere, 667 lettere, 668 lettere, 669 lettere, 670 lettere, 671 lettere, 672 lettere, 673 lettere, 674 lettere, 675 lettere, 676 lettere, 677 lettere, 678 lettere, 679 lettere, 680 lettere, 681 lettere, 682 lettere, 683 lettere, 684 lettere, 685 lettere, 686 lettere, 687 lettere, 688 lettere, 689 lettere, 690 lettere, 691 lettere, 692 lettere, 693 lettere, 694 lettere, 695 lettere, 696 lettere, 697 lettere, 698 lettere, 699 lettere, 700 lettere, 701 lettere, 702 lettere, 703 lettere, 704 lettere, 705 lettere, 706 lettere, 707 lettere, 708 lettere, 709 lettere, 710 lettere, 711 lettere, 712 lettere, 713 lettere, 714 lettere, 715 lettere, 716 lettere, 717 lettere, 718 lettere, 719 lettere, 720 lettere, 721 lettere, 722 lettere, 723 lettere, 724 lettere, 725 lettere, 726 lettere, 727 lettere, 728 lettere, 729 lettere, 730 lettere, 731 lettere, 732 lettere, 733 lettere, 734 lettere, 735 lettere, 736 lettere, 737 lettere, 738 lettere, 739 lettere, 740 lettere, 741 lettere, 742 lettere, 743 lettere, 744 lettere, 745 lettere, 746 lettere, 747 lettere, 748 lettere, 749 lettere, 750 lettere, 751 lettere, 752 lettere, 753 lettere, 754 lettere, 755 lettere, 756 lettere, 757 lettere, 758 lettere, 759 lettere, 760 lettere, 761 lettere, 762 lettere, 763 lettere, 764 lettere, 765 lettere, 766 lettere, 767 lettere, 768 lettere, 769 lettere, 770 lettere, 771 lettere, 772 lettere, 773 lettere, 774 lettere, 775 lettere, 776 lettere, 777 lettere, 778 lettere, 779 lettere, 780 lettere, 781 lettere, 782 lettere, 783 lettere, 784 lettere, 785 lettere, 786 lettere, 787 lettere, 788 lettere, 789 lettere, 790 lettere, 791 lettere, 792 lettere, 793 lettere, 794 lettere, 795 lettere, 796 lettere, 797 lettere, 798 lettere, 799 lettere, 800 lettere, 801 lettere, 802 lettere, 803 lettere, 804 lettere, 805 lettere, 806 lettere, 807 lettere, 808 lettere, 809 lettere, 810 lettere, 811 lettere, 812 lettere, 813 lettere, 814 lettere, 815 lettere, 816 lettere, 817 lettere, 818 lettere, 819 lettere, 820 lettere, 821 lettere, 822 lettere, 823 lettere, 824 lettere, 825 lettere, 826 lettere, 827 lettere, 828 lettere, 829 lettere, 830 lettere, 831 lettere, 832 lettere, 833 lettere, 834 lettere, 835 lettere, 836 lettere, 837 lettere, 838 lettere, 839 lettere, 840 lettere, 841 lettere, 842 lettere, 843 lettere, 844 lettere, 845 lettere, 846 lettere, 847 lettere, 848 lettere, 849 lettere, 850 lettere, 851 lettere, 852 lettere, 853 lettere, 854 lettere, 855 lettere, 856 lettere, 857 lettere, 858 lettere, 859 lettere, 860 lettere, 861 lettere, 862 lettere, 863 lettere, 864 lettere, 865 lettere, 866 lettere, 867 lettere, 868 lettere, 869 lettere, 870 lettere, 871 lettere, 872 lettere, 873 lettere, 874 lettere, 875 lettere, 876 lettere, 877 lettere, 878 lettere, 879 lettere, 880 lettere, 881 lettere, 882 lettere, 883 lettere, 884 lettere, 885 lettere, 886 lettere, 887 lettere, 888 lettere, 889 lettere, 890 lettere, 891 lettere, 892 lettere, 893 lettere, 894 lettere, 895 lettere, 896 lettere, 897 lettere, 898 lettere, 899 lettere, 900 lettere, 901 lettere, 902 lettere, 903 lettere, 904 lettere, 905 lettere, 906 lettere, 907 lettere, 908 lettere, 909 lettere, 910 lettere, 911 lettere, 912 lettere, 913 lettere, 914 lettere, 915 lettere, 916 lettere, 917 lettere, 918 lettere, 919 lettere, 920 lettere, 921 lettere, 922 lettere, 923 lettere, 924 lettere, 925 lettere, 926 lettere, 927 lettere, 928 lettere, 929 lettere, 930 lettere, 931 lettere, 932 lettere, 933 lettere, 934 lettere, 935 lettere, 936 lettere, 937 lettere, 938 lettere, 939 lettere, 940 lettere, 941 lettere, 942 lettere, 943 lettere, 944 lettere, 945 lettere, 946 lettere, 947 lettere, 948 lettere, 949 lettere, 950 lettere, 951 lettere, 952 lettere, 953 lettere, 954 lettere, 955 lettere, 956 lettere, 957 lettere, 958 lettere, 959 lettere, 960 lettere, 961 lettere, 962 lettere, 963 lettere, 964 lettere, 965 lettere, 966 lettere, 967 lettere, 968 lettere, 969 lettere, 970 lettere, 971 lettere, 972 lettere, 973 lettere, 974 lettere, 975 lettere, 976 lettere, 977 lettere, 978 lettere, 979 lettere, 980 lettere, 981 lettere, 982 lettere, 983 lettere, 984 lettere, 985 lettere, 986 lettere, 987 lettere, 988 lettere, 989 lettere, 990 lettere, 991 lettere, 992 lettere, 993 lettere, 994 lettere, 995 lettere, 996 lettere, 997 lettere, 998 lettere, 999 lettere, 1000 lettere, 1001 lettere, 1002 lettere, 1003 lettere, 1004 lettere, 1005 lettere, 1006 lettere, 1007 lettere, 1008 lettere, 1009 lettere, 1010 lettere, 1011 lettere, 1012 lettere, 1013 lettere, 1014 lettere, 1015 lettere, 1016 lettere, 1017 lettere, 1018 lettere, 1019 lettere, 1020 lettere, 1021 lettere, 1022 lettere, 1023 lettere, 1024 lettere, 1025 lettere, 1026 lettere, 1027 lettere, 1028 lettere, 1029 lettere, 1030 lettere, 1031 lettere, 1032 lettere, 1033 lettere, 1034 lettere, 1035 lettere, 1036 lettere, 1037 lettere, 1038 lettere, 1039 lettere, 1040 lettere, 1041 lettere, 1042 lettere, 1043 lettere, 1044 lettere, 1045 lettere, 1046 lettere, 1047 lettere, 1048 lettere, 1049 lettere, 1050 lettere, 1051 lettere, 1052 lettere, 1053 lettere, 1054 lettere, 1055 lettere, 1056 lettere, 1057 lettere, 1058 lettere, 1059 lettere, 1060 lettere, 1061 lettere, 1062 lettere, 1063 lettere, 1064 lettere, 1065 lettere, 1066 lettere, 1067 lettere, 1068 lettere, 1069 lettere, 1070 lettere, 1071 lettere, 1072 lettere, 1073 lettere, 1074 lettere, 1075 lettere, 1076 lettere, 1077 lettere, 1078 lettere, 1079 lettere, 1080 lettere, 1081 lettere, 1082 lettere, 1083 lettere, 1084 lettere, 1085 lettere, 1086 lettere, 1087 lettere, 1088 lettere, 1089 lettere, 1090 lettere, 1091 lettere, 1092 lettere, 1093 lettere, 1094 lettere, 1095 lettere, 1096 lettere, 1097 lettere, 1098 lettere, 1099 lettere, 1100 lettere, 1101 lettere, 1102 lettere, 1103 lettere, 1104 lettere, 1105 lettere, 1106 lettere, 1107 lettere, 1108 lettere, 1109 lettere, 1110 lettere, 1111 lettere, 1112 lettere, 1113 lettere, 1114 lettere, 1115 lettere, 1116 lettere, 1117 lettere, 1118 lettere, 1119 lettere, 1120 lettere, 1121 lettere, 1122 lettere, 1123 lettere, 1124 lettere, 1125 lettere, 1126 lettere, 1127 lettere, 1128 lettere, 1129 lettere, 1130 lettere, 1131 lettere, 1132 lettere, 1133 lettere, 1134 lettere, 1135 lettere, 1136 lettere, 1137 lettere, 1138 lettere, 1139 lettere, 1140 lettere, 1141 lettere, 1142 lettere, 1143 lettere, 1144 lettere, 1145 lettere, 1146 lettere, 1147 lettere, 1148 lettere, 1149 lettere, 1150 lettere, 1151 lettere, 1152 lettere, 1153 lettere, 1154 lettere, 1155 lettere, 1156 lettere, 1157 lettere, 1158 lettere, 1159 lettere, 1160 lettere, 1161 lettere, 1162 lettere, 1163 lettere, 1164 lettere, 1165 lettere, 1166 lettere, 1167 lettere, 1168 lettere, 1169 lettere, 1170 lettere, 1171 lettere, 1172 lettere, 1173 lettere, 1174 lettere, 1175 lettere, 1176 lettere, 1177 lettere, 1178 lettere, 1179 lettere, 1180 lettere, 1181 lettere, 1182 lettere, 1183 lettere, 1184 lettere, 1185 lettere, 1186 lettere, 1187 lettere, 1188 lettere, 1189 lettere, 1190 lettere, 1191 lettere, 1192 lettere, 1193 lettere, 1194 lettere, 1195 lettere, 1196 lettere, 1197 lettere, 1198 lettere, 1199 lettere, 1200 lettere, 1201 lettere, 1202 lettere, 1203 lettere, 1204 lettere, 1205 lettere, 1206 lettere, 1207 lettere, 1208 lettere, 1209 lettere, 1210 lettere, 1211 lettere, 1212 lettere, 1213 lettere, 1214 lettere, 1215 lettere, 1216 lettere, 1217 lettere, 1218 lettere, 1219 lettere, 1220 lettere, 1221 lettere, 1222 lettere, 1223 lettere, 1224 lettere, 1225 lettere, 1226 lettere, 1227 lettere, 1228 lettere, 1229 lettere, 1230 lettere, 1231 lettere, 1232 lettere, 1233 lettere, 1234 lettere, 1235 lettere, 1236 lettere, 1237 lettere, 1238 lettere, 1239 lettere, 1240 lettere, 1241 lettere, 1242 lettere, 1243 lettere, 1244 lettere, 1245 lettere, 1246 lettere, 1247 lettere, 1248 lettere, 1249 lettere, 1250 lettere, 1251 lettere, 1252 lettere, 1253 lettere, 1254 lettere, 1255 lettere, 1256 lettere, 1257 lettere, 1258 lettere, 1259 lettere, 1260 lettere, 1261 lettere, 1262 lettere, 1263 lettere, 1264 lettere, 1265 lettere, 1266 lettere, 1267 lettere, 1268 lettere, 1269 lettere, 1270 lettere, 1271 lettere, 1272 lettere, 1273 lettere, 1274 lettere, 1275 lettere, 1276 lettere, 1277 lettere, 1278 lettere, 1279 lettere, 1280 lettere, 1281 lettere, 1282 lettere, 1283 lettere, 1284 lettere, 1285 lettere, 1286 lettere, 1287 lettere, 1288 lettere, 1289 lettere, 1290 lettere, 1

La disgrazia in una curva: il ragazzo frequentava l'Alberghiero

Pinerolo, muore a 17 anni

Scontro motorino-camion

In un incidente stradale avvenuto ieri mattina pochi minuti dopo le 11 è morto un giovane studente, Roberto Canton, 17 anni, frequentava l'Istituto Alberghiero di Pinerolo. La famiglia Canton è conosciuta in città: il padre, Sergio, è il direttore dell'hotel Cavalieri. Il giovane abitava in città in corso Torino 139.

La dinamica della disgrazia è stata ricostruita dagli agenti della polizia stradale intervenuti sul luogo pochi minuti dopo lo scontro: il Canton stava percorrendo via Bignone in direzione Pinerolo a bordo del proprio motorino, un Aprilia Chesterfield, ma nell'abbordare una curva ha perso il controllo del ciclomotore e si è scontrato contro un camion carico di terra che procedeva verso Boudenasca.

Nessun testimone ha assistito alla disgrazia, il primo a cercare di soccorrere il giovane è stato lo stesso camionista, Giovanni Manzi, 53 anni, abitante a Pinerolo in via Cagni 21. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza Croce Verde con un medico a bordo. I primi soccorsi sono stati prestati al ragazzo sul luogo della disgrazia, il medico ha cercato di rianimarlo ma le condizioni del Canton erano apparse subito gravissime: privo di conoscenza, respirava a fatica, trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo è morto pochi minuti dopo essere entrato in pronto soccorso.

Secondo il racconto del camionista il ragazzo alla vista del camion ha bruscamente frenato, il motorino si è impennato ed il giovane è stato lanciato contro il cassone del camion. «Quando il ragazzo mi è venuto addosso - ha detto agli agenti della Polizia - avevo già arrestato il camion, che procedeva solo a 20 km orari. La polizia ha posto sotto sequestro i due mezzi e i dischi del cronotachigrafo del camion, lo strumento che indica la velocità del mezzo. «Era un ragazzo

CHIVASSO

Grave impiegata cuneese

Una giovane cuneese ieri è rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto alle 8 nel Chivassese, sulla provinciale Torrazza-Rondissone. Claudia Spertino, 21 anni, impiegata, residente a Murlo, via Case Sparse 32, proveniente da al volante della sua «Citroën AX», diretta al lavoro presso la ditta Sell-Blast di Torrazza, in pieno rettilineo ha tamponato un autocarro fermo lungo il ciglio della carreggiata. Alla guida del pesante automezzo, un «Mercedes Benz 13-20», c'era Alberto Candi, 51 anni, residente a Gassino, via San Giuseppe 18, rimasto illeso. Quando la Spertino s'è accorta dell'ostacolo ha pigiato il piede fino in fondo sul freno, però inutilmente, rimanendo incastrata nell'abitacolo accortocciato. Per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Verolengo. Claudia Spertino è ricoverata con trauma facciale e ferite alle molinette. I medici si sono riservati la prognosi.

prudente - racconta la madre -, indossava sempre il casco e anche quella mattina l'aveva; fra due mesi avrebbe compiuto 18 anni, stava

studiando già la teoria per poter prendere la patente di guida. Ci teneva tanto a poter guidare la mia auto. Alternava allo studio il lavoro,



Roberto Canton, aveva 17 anni

faceva pratica in un ristorante della zona, voleva continuare l'attività di famiglia. L'unico hobby che aveva era il pattinaggio. La disgrazia è avvenuta a poche centinaia di metri da casa, quando mi hanno telefonato mi hanno detto che era caduto dal motorino e di andare in ospedale. Lì un medico mi ha detto la verità. Roberto si è spaventato quando ha visto il camion, così è morto il nostro figlio».

Antonio Giammo

Per entrare aveva rotto una vetrata, si è tagliato e ha messo in funzione l'allarme

Ladro si ferisce e viene arrestato

Cercava di svaligiare una ditta di Cascine Vica

Non solo è stato arrestato per furto, ma è pure finito all'ospedale dove aspetta di essere operato alla gamba che s'è ferito mentre ha sfondato una vetrata della ditta che voleva svaligiare. Quello di Roberto Bertolino, 29 anni, Rivoli, via IV Novembre 12, avrebbe dovuto essere un colpo «pulito», una veloce senza conseguenze pericolose, gli è andata male. L'al-

tra notte, quando ha deciso di entrare a rubare nella ditta di stampi «C.A.S.A.» di Cascine Vica, Simioli 40, non è riuscito a scardinare il portone, ha così pensato di passare da una delle vetrature. Ha incominciato a prenderne a calci una, procurandole diverse ferite alla gamba. Non solo, la rottura del vetro ha messo in funzione l'antifurto che ha svegliato al-

cuni vicini i quali hanno immediatamente avvertito i carabinieri. Pochi minuti e una gazzella della compagnia di Rivoli si è precipitata sul posto.

Il giovane - spiegano i carabinieri - ha provato a scappare, ma perdeva troppo sangue e in pochissimo tempo siamo riusciti ad acciuffarlo. Roberto Bertolino è ora piantonato all'ospedale di Rivoli dai militari.

Caselle esposto

I genitori «Quella scuola è pericolosa»

L'avevano detto e l'hanno fatto. Alcuni genitori di Caselle in questi giorni hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica. Motivo? La pericolosità della scuola elementare «Gianni Rodari» di viale Bona, 33 che non garantirebbe sufficiente sicurezza ai loro figli. Qualche mese fa, per richiedere l'esecuzione di alcuni piccoli lavori, tali però da garantire l'incolumità dei bambini, erano state raccolte oltre 350 firme.

Incontro, l'amministrazione si è impegnata a porre rimedio alle piccole opere richieste: copertura di spigoli pericolosi, sostituzione di vaschette dei wc, installazione di una pedana nel blocco 1 per consentire il transito della carrozzella di un alunno portatore di handicap e altre ancora. Promesse non mantenute.

«Non lavori costosi e impossibili per le casse comunali», sottolinea Angela De Mori, della Commissione Sicurezza che, con altri genitori, ha deciso di delegare alla magistratura il compito di definire se il plesso sia sicuro. «Durante l'ultimo incontro i genitori - replica l'assessore all'Istruzione Giuseppe Musci - è stato chiaramente spiegato che alcuni lavori stavano per iniziare, altri sarebbero stati fatti durante l'estate per non disturbare i ragazzi e altri ancora programmati e finanziati successivamente».

Spiegazioni non sufficienti a tranquillizzare i genitori o, almeno, tutti. «Mi risulta - conclude Musci - che i lavori urgenti siano stati eseguiti, come la copertura di alcuni spigoli e la sostituzione del primo blocco di vaschette. Rimangono un terrazzino otturato e qualche spigolo». E conclude secco: «È una denuncia per questo mi sembra esagerato, se se confrontato con i problemi ben più gravi che la scuola di viale Bona ha presentato fin dall'inizio».

(In. ber.)

PROVINCIA FLAS

PINEROLO

Aggredita e derubata all'uscita dalla banca

Una donna che è andata a prelevare del denaro in banca è stata rapinata ieri mattina alle 10,15 nella centralissima piazza Vittorio Veneto a Pinerolo. Vittima dell'aggressione Silvana Aira, 46 anni, abitante in via Turati 24. Nella borsa aveva 1 milione e mezzo di lire e 400 franchi francesi. A rapinarla sono stati due giovani che si sono allontanati su di una Uno bianca. I due rapinatori per riuscire a prendere la borsetta l'hanno spinta in terra. La donna si è procurata delle lesioni guaribili in 10 giorni.

CASCINE

Nomade di 12 anni denunciato per rapina

Un nomade di dodici anni è stato denunciato per rapina: voleva penetrare, per «ripulirlo», con due complici, nell'alloggio di Santo Marchese, 46 anni, Giaveno, piazza Colombati 8; all'arrivo del proprietario ha dapprima tentato di giustificarsi, poi lo ha preso a calci. A fatica è stato bloccato da Marchese e dalla sua famiglia, poi è stato consegnato ai carabinieri; gli altri malviventi sono riusciti a far perdere le tracce.

LIVREA

Arrestato dopo il furto in un negozio

È stato arrestato ieri, su ordine del gip di pretura Tiseo, Aldo Toffoli, 44 anni, residente a Cascinette in via Chiaverano 19. Dalle indagini degli agenti del commissariato, l'uomo sarebbe stato degli autori del furto di un borsello e di un telefono cellulare nell'abitazione di Massimo Barile, in via Lago San Michele a Ivrea, il 23 giugno scorso.

IVREA

Nuovo presidente del Rotary Club

Etore Salvetti, medico di Caluso, è il nuovo presidente del Rotary Club di Ivrea; subentra a Martino De Martini. Nel programma del sodalizio per l'anno sociale '97/98, prevede iniziative rivolte ai giovani e alla terza età, all'ambiente e alla cultura.

VALPERGA

Disagi al traffico per lavori alle fogne

Ancora disagi a Valperga per la chiusura al traffico di via Martiri della Libertà a causa di lavori alla rete fognaria. Soppressa, anche le due fermate Satti «Sole» e «Centro»: al loro posto ne è stata istituita una di fronte al cimitero. La fine delle opere è prevista per giovedì 17 luglio.

CASCINE

Un arresto e un ferito dopo una rissa fra marocchini

È finita con un arresto e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Piverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette sono scattate ai polsi di Ibrahim Razzaq, 66 anni, abitante a Tollegno (Vc); ora è in carcere per lesioni e porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed Halba, di anni; la lancia lo ha colpito di striscio al volto, i medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

CALUSO

Invito ad adottare un animale del canile

La sezione casalese della Lega nazionale per la difesa del cane invita tutti a visitare il canile di Caluso (aperto sabato e domenica pomeriggio) e ad adottare un cane tra quelli ospitati, in modo da liberare qualche posto al rifugio per poter accogliere altri animali abbandonati.

Assalto, domenica scorsa, all'«Orco Beach»; folla record sulla «provinciale» del Nivole

Chivasso, multe ai gitanti maleducati



Immagine domenicale in riva all'Orco di Chivasso: bagnanti, ombrellone e auto

Avevano parcheggiato le auto sul greto del torrente malgrado un esplicito divieto della legge regionale

Torrente Orco a Chivasso: il divieto di sosta è stato violato. Anche l'altro ieri, come puntualmente si verifica nelle calde domeniche d'estate, le sponde dell'Orco nella zona lido di Chivasso (a valle del ponte dell'autostrada Torino-Milano vicino alla confluenza del Po) sono state prese d'assalto da almeno un migliaio di persone, «fuggite» dalla città. Si trattava di gitanti che volevano trascorrere una giornata diversa, «mici», con un picnic all'aria aperta, ma soprattutto cercavano un po' di refrigerio nelle fresche acque di questo torrente in giornate particolarmente afose.

La giornata di vacanza, per alcuni di loro, si è conclusa in modo spiacevole, dopo le multe inflitte dalle guardie ecologiche volontarie. Tutto a causa della legge re-

gionale 32/1982 a tutela dell'ambiente, che recita: «È fatto divieto di parcheggio delle auto sui ghiaioni, con le ruote a pochi passi dall'acqua; accendere fuochi senza autorizzazione; territorio; abbandonare rifiuti. Un divieto che in questa zona, definita ormai «Orco beach», è stato spesso ignorato: così che - è stato denunciato - si è venuta a creare una situazione tale che necessita di «forti modifiche delle abitudini da parte di chi la utilizza». Tesi pienamente condivise dalle guardie ecologiche volontarie della zona di Chivasso, che al fine di salvaguardare l'ambiente questo territorio, a partire dal 21 giugno scorso hanno avviato una campagna di sensibilizzazione e vigilanza nell'Orco Chivasso.

Anche domenica c'è stata una massiccia presenza delle guardie, che hanno elevato tredici contravvenzioni da 50 mila lire ciascuna ad automobilisti che dopo aver violato le barriere poste dall'amministrazione comunale, hanno parcheggiato i mezzi sul greto dell'Orco, zona vietata. Molte persone hanno lamentato la mancanza di aree per parcheggiare, mentre Silvio Gorgierino, titolare del bar «Lido Orco», sostiene che con poca spesa si potrebbero ripulire certe zone avvolte dai rovi, risolvendo così il problema del parcheggio per le auto.

Comunque le guardie ecologiche volontarie sottolineano che questa campagna di sensibilizzazione non ha lo scopo di non far venire le persone a Orco, ma solo di far rispettare le poche regole che consentono di mantenere il luogo gradevole anche per chi verrà in futuro. Le persone che si comportano in modo civile saranno sempre ben accettate ovunque.

Dall'Orco di pianura a quello montano, dove il torrente inizia il suo corso, dalla zona dell'altipiano del Nivole. Domenica la «provinciale» che da Ceresole sale in questa zona. Parco del Gran Paradiso è stata presa d'assalto da centinaia di auto: «La situazione ormai al limite del collasso per la tutela di questa area» dicono gli ambientalisti che minacciano esposti alla magistratura se non si arriverà alla regolamentazione del traffico veicolare. (d. and.)

In una tabaccheria

«Gratta» un miliardo a Rivoli

Gratta e vinci miliardario all'«e-dicola-tabaccheria» Pannisi di Rivoli, via Gobetti 6/b. Ad aggiudicarsi un miliardo è stato un giovane sui 25 anni. «Non è un nostro cliente abituale - spiega la titolare Antonietta Pannisi - il biglietto glielo abbiamo venduto sabato pomeriggio e ieri mattina è tornato a dirci che aveva vinto. Ma di lui non sappiamo nulla. Nemmeno il nome».

Il ragazzo, incredulo, ieri mattina si è presentato in negozio per accertarsi se quel jolly comparso grattando il tagliando era regalatolo un miliardo proprio a lui. «In realtà - prosegue Antonietta Pannisi - siamo rimasti stupiti anche noi. Già due anni fa avevamo venduto un Gratta e vinci da venti milioni, ma un miliardo è davvero una cifra stupefacente. Mi sembra ancora impossibile aver avuto fra le mani un biglietto tanto fortunato».

Guardaparco e amico

Rinviati a giudizio per bracconaggio nel Gran Paradiso

Erano stati arrestati sei mesi fa per favoreggiamento: un ferito alla schiena da un colpo d'arma da fuoco, l'altro lo aveva accompagnato al pronto soccorso. Ora il gip Emanuele Gai li ha rinviati a giudizio per porto abusivo d'arma e caccia in stagione vietata e senza permesso; il processo inizierà il 12 maggio prossimo. I due imputati sono Alberto Bugni, 33 anni, e Luciano Blanchetti, 37 anni, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso (sospeso dal servizio pochi giorni dopo l'arresto), entrambi di Locana. Sono difesi rispettivamente dagli avvocati Durante e D'Alessandro. Bugni era arrivato in ospedale, portato da Blanchetti, con una ferita alla schiena: «Stavo sistemando la pistola sul sedile posteriore dell'auto - aveva raccontato ai carabinieri - quando è partito un colpo». Dalle indagini, però, erano poi emersi altri particolari, che avevano fatto ipotizzare come i due amici (e, forse, altri complici) preparassero una battuta di caccia nel Parco.

In una casa a Rivodora

Stranone trafica armi rubate Giovane in manette

Nascondevano auto rubate nel cortile di casa, tra le colline di Rivodora, frazione di Baldissero Torinese. «C'è un via vai sospetto», aveva raccontato alcuni vicini ai carabinieri. E da lì sono cominciate le indagini dei militari della compagnia di Chieri, che hanno portato all'arresto di una persona e alla denuncia di altre due.

In carcere è finito Massimo Sabati, 30 anni, abita a Torino in via Cappellina 2. Denunciata la proprietaria della casa, Daniela Bajocco, 41 anni, residente in via Tetti Nove 9, e un marocchino domiciliato a Torino, Dabbabi Sami, di 33 anni.

Sabati è stato sorpreso sabato scorso all'alba, mentre stava raggiungendo il casolare di Rivodora a bordo di una Fiat Uno rubata nella notte a Torino. Durante la perquisizione è stata rinvenuta un'altra vettura, rubata a inizio luglio.

Su Internet con Telecom Italia Net:

www.inet.it

Fino al 31 agosto a 111 i nuovi abbonati tante di navigazione gratis, il software Pagine Web fai da te.

Ti aspettiamo per un giro prova ed un omaggio da:

Top Music, Via Montevideo, 10 - 10134 Torino (TO)

Top Music, Via M. Cristina, 67 - 10125 Torino (TO)

Autoaccessori Dante, C.so Dante, 47 - 10126 Torino (TO)

Telecomunicazioni, Via Arduino, 22 - 10123 Torino (TO)

Albertin, Via Stradella, 50 - 10147 Torino (TO)

Taxi Vision s.r.l., Via G. Verdi, 21 - 10121 Torino (TO)

Gabiano Telecomun s.n.c., C.so Brescia, 43 - 10152 Torino (TO)

Autronik, C.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso (TO)

Amante & Casella s.r.l., C.so Matteotti, 61 - 10121 Torino (TO)

Larry Bravi s.a.s. Bravi F. & C., C.so Dora, 14 - 10051 Avigliana (TO)



Ivrea, teatro e un convegno per rilanciare la città come «polo» di tecnica e arte

Adriano Olivetti, torna il mito

Omaggio al manager intellettuale

Quarant'anni fa Ivrea era il centro di un laboratorio di sperimentazione osservata: tutto il mondo, un «polo» dove conciliavano tecnica, arte, economia e cultura, interesse dell'imprenditoria e dei lavoratori. Era il progetto di Adriano Olivetti, manager illuminato e sostenitore di un'industria dal volto umano, ma anche promotore di un notevole fermento culturale e intellettuale. Soltanto un illustre passato? Niente affatto, almeno secondo gli amministratori di Ivrea, Provincia e Regione. «Anche un percorso da riscoprire, da seguire e, le inevitabili modificazioni operate dal tempo, da rimettere in circolo». E dal prossimo autunno, la collaborazione del Teatro Settimo e della Fondazione Adriano Olivetti, all'ombra delle «rosse torri» partirà una serie di iniziative: una rassegna teatrale, un convegno e la realizzazione di uno spettacolo incentrato sulla figura dell'industriale. Il tutto per un investimento non indifferente. Cifre ufficiali non ci sono ancora, ma si parla comunque di una spesa che supera il mezzo miliardo: dimostrazione del fatto che Adriano Olivetti, oltre che un modello, può ancora essere anche un business.

Ivrea, quindi, sembra voler ripartire al lungo periodo di silenzio che l'ha divisa da quella esperienza. «E tutto questo», spiegano gli attuali amministratori comunali - in concomitanza con la consapevolezza di una ripresa culturale della città e della riapertura del teatro Giacosa, prevista nella prossima primavera. Qualcosa, comunque, si sta già facendo, con il progetto del Parco Urbano della città.

«Da un anno», spiega l'assessore Massimo Teppa -

IL CARTELLINO

Gli spettacoli a programma a Ivrea per la stagione '97-'98, al centro congressi «La Senna».

NOVEMBRE

«Stanza di guerra», con Lella Costa

DICEMBRE

«Novecento» di Alessandro Baricco, «Olivetti» di e con Laura Curino

«Aprile 74 e 75», di Marco Paolini

RAIO

«Cabaret Yiddish» di e con Moni Ovadia

MARZO

«Sesso, grazia, tanto per guidare» con Franca Rame

APRILE

«Il caso Fedra» Agostino

stiamo lavorando per la valorizzazione dell'architettura olivettiana. Ora inizieremo un'opera di «educazione» verso la città: soprattutto tra i giovani, per rendere il nuovo attuale il messaggio e l'opera di Adriano Olivetti.

Non è una novità, la riscoperta di questo messaggio. Soltanto poche settimane fa il Centro Comunitario Palazzo aveva ospitato un convegno su Adriano Olivetti, organizzato da un network milanese che porta il nome del compianto industriale ed economista eporediese. Ora, un colpevole ma peraltro ammesso ritardo di 40 anni, anche Ivrea.

Con la rassegna e i laboratori teatrali, con un nuovo spettacolo su Olivetti - che sarà realizzato dall'attrice Laura Curino per la regia di Gabriele Vacis -, ma soprattutto con un convegno in programma a dicembre. «Sarà un'occasione di riflessione cul-



Adriano Olivetti

turale e storica», dicono i promotori - sul progetto di Adriano Olivetti; ma vuol essere soprattutto il momento per discutere di possibili modelli e scenari futuri, che coinvolgano il mondo del lavoro, dell'arte, della scienza e della politica.

Mauro Revello

L'arco di Pomodoro ha un sosia

Una copia è stata piazzata a Ischia E a Castellamonte scoppia la bufera

Piovono le polemiche sull'arco di Arnaldo Pomodoro, piazzato di fronte a palazzo Antonelli, quando mancano pochi giorni all'inaugurazione della mostra della ceramica di Castellamonte. E tutto per l'esistenza di un suo gemello installato pochi giorni fa a Ischia. «Ce l'avevano venduto come un'opera esclusiva», tuona Antonio Musoroffi, consigliere di maggioranza, «distante dalla giunta da tempo», ora scopriamo che un arco identico al nostro è stato piazzato altrove. Anche Giovanni Bracco, della minoranza, sostiene la polemica. E interrogazioni sui costi dell'operazione - arrivati alla giunta dai consiglieri dell'opposizione, Franco Candusso ed Eugenio Bozzello.

Le uniche differenze tra le due opere sono l'anima, che non è in acciaio ma in cemento e il fatto che la terra è stata smaltata per proteggerla dal clima. Gli stampi, invece, sono identici.

Al centro della polemica anche i costi dell'operazione: in un accordo tra l'artista e il Comune di Castellamonte nel '95, la giunta, per avere il arco, ha dovuto finanziare anche una seconda opera.

«Una richiesta che ci è stata fatta dallo stesso artista - conferma l'assessore alla Cultura, Piero Scala -, ma che alla città



Lo scultore Arnaldo Pomodoro ideatore dell'arco installato di fronte a Palazzo Antonelli a Castellamonte

non è costata nemmeno una lira. I castellamontesi si hanno addirittura guadagnato, sia economicamente, sia in fatto d'immagine, dato che la nostra terra è stata esportata in un luogo prestigioso come Ischia. E il sindaco Alberto Massucco fa la sua arringa: «Si tratta di argomenti noti da tempo, stufo di queste sterili polemiche». E ironicamente aggiunge: «Se si contesta questa cosa, perché non polemizzare sul fatto che nei punti più prestigiosi del mondo Pomodoro abbia piazzato steli di bronzo tutte uguali».

A proposito di cifre, stando ai dati forniti dal Comune, l'operazione Pomodoro è costata circa 170 milioni, «estrappati» dai 217 che Regione (70 più 65), Provincia (45), Camera di commercio (30), Crt (5) e Istituto San Paolo (2), hanno messo a disposizione della città. Saldi che il Comune ha suddiviso così: 11 milioni alla ditta Bonisoli di Milano che ha costruito l'anima in acciaio dell'arco, 11 milioni al ceramista castellamontese Roberto Perino che ha realizzato le due opere, altri 3 per spese polemiche a parte, l'arco verrà inaugurato venerdì 18. Per l'occasione sono state incassate al suolo sei lampade che illumineranno l'opera a giorno.

Giampiero Maggio

Domenica scorsa

Assalto di auto alla strada del Nivole

Problemi di «sovraffollamento» turistico nel Parco del Gran Paradiso. Domenica la «provincia» che da Ceresole sale fino all'altipiano del Nivole è stata presa d'assalto da centinaia di auto: «Una situazione ormai al limite del collasso per la tutela di questa area» dicono gli ambientalisti che minacciano esposti alla magistratura se non arriverà alla regolamentazione del traffico veicolare.

Una storia in riva all'Orco che sembra ripetersi dalla montagna alla pianura. Infatti gli stessi problemi si sono avuti sull'Orco a Chivasso: il «delirio» dei torinesi. Anche l'altro ieri, come puntualmente si verifica nelle calde domeniche d'estate, le sponde nella zona lido di Chivasso (a valle del ponte dell'autostrada Torino-Milano vicino alla confluenza con il Po) sono state prese d'assalto da almeno un migliaio di persone, «fuggite» dalla città. Si trattava di gitanche che volevano trascorrere una giornata diversa, tra amici, un picnic all'aria aperta, ma soprattutto cercavano un po' di refrigerio nelle fresche acque di questo torrente in giornate particolarmente afose.

Ma la giornata di vacanza, per alcuni di loro, si è conclusa in modo spiacevole, dopo le multe inflitte dalle guardie ecologiche volontarie. Infatti sono state elevate contravvenzioni da 50 mila lire caduna a automobilisti che dopo aver violato le barriere poste dall'amministrazione comunale, hanno parcheggiato i mezzi sul greto dell'Orco, vietata. Molti hanno lamentato la mancanza di aree per parcheggiare, mentre Silvio Gorgenero, titolare del bar «Lido Orco», sostiene che poca spesa si potrebbero ripulire certe zone avvolte dai rovi, risolvendo così il problema del parcheggio per le auto.

IN BREVE

ARRESTO. E' stato arrestato ieri, su ordine del gip di pretura Tiseo, Aldo Toffoli, 44 anni, residente a Cascinette in via Chiaverano 19. Dalle indagini degli agenti del commissariato, l'uomo sarebbe stato uno degli autori del furto di un borsello e di un telefono cellulare nell'abitazione di Massimo Barale, in via Lago San Michele a Ivrea, il 23 giugno scorso.

IVREA, ROTARY. Ettore Salvetti, medico di Caluso, è il nuovo presidente del Rotary Club di Ivrea; subentrando a Martino De Martini. Nel programma del sodalizio per l'anno sociale '97/98 sono previste iniziative rivolte ai giovani e alla terza età, all'ambiente e alla cultura.

DISAGI. Ancora disagi a Valperga per la chiusura al traffico di via Martiri della Libertà di lavori alla rete fognaria. Soppressa, anche le due fermate Satti «Sole» e «Centro»: al loro posto è stata istituita una fermata al cimitero. La fine delle opere è prevista per giovedì 17 luglio.

Favria passa a Rivarolo il coordinamento generale del Cilo, Centro di iniziativa locale per l'occupazione. Nel centro di formazione professionale Adriano Sada verrà presto aperto, infatti, uno sportello. La decisione della giunta Ferrino di Favria non ha trovato d'accordo il gruppo - tra questi anche alcuni esponenti della vecchia amministrazione guidata dall'ex sindaco Luciano Oberto - che per anni ha portato avanti questo progetto.

Viene inaugurata, a giorni, la nuova ala del Comune di Cuorgnè dove avrà sede anche la consiliare. I lavori di ristrutturazione - iniziati circa due anni fa e sono costati in totale, compreso l'arredamento interno, 850 milioni (contributo della Crt e della Provincia di Torino). Si tratta di un recupero importante di una struttura risalente al Seicento in cui vivevano le monache benedettine.

DOVE & QUANDO

Penultimo giorno dei festeggiamenti in onore di San'Antonio nella borgata Doblazio di Pont Canavese. Alle 20 gran cenone a chiusura, seguito da musica e ballo con l'orchestra di Sandro Piva.

Alla sede di Cuorgnè del Club alpino italiano si svolge, alle 16, un incontro sull'argomento «Tormenti e cascate». Per domani è in programma una gita alle cascate di La Thuile in Valle d'Aosta.

Alle 21,30, nel cortile di piazza Ottinetti a Ivrea, viene proiettato il divertente film di Tim Burton «Mars Attacks!». Il biglietto costa 7000 lire. In caso di maltempo la proiezione si terrà al cinema Politeama di via Piave.

E' stato inaugurato, nel padiglione a fianco della sede della Pro loco di Andrate, il museo della civiltà contadina che raccoglie attrezzature da lavoro e testimonianze della vita quotidiana all'epoca dei nonni. La raccolta è aperta al pubblico per tutta l'estate in orario 14,30-18,30. Ingresso libero.

INIZIO-SANITARI. Si terrà prossimamente a Ivrea, nei locali dell'istituto salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco, un corso per assistenti socio-sanitari organizzato dall'istituto torinese Edison. Per informazioni e iscrizioni all'istituto Cagliero venerdì dalle 15 alle 18 e sabato dalle 10 alle 12.

QUELLI MEDIEVALI. Al castello di Mazzè, sabato e domenica, avrà luogo la prima edizione del campionato italiano di duello medioevale: due giorni dedicati agli scontri all'arma bianca, secondo le regole codificate nei secoli che dal IX al XVI. Per prenotare i posti a sedere, ai lati del palco, rivolgersi all'agenzia Bivio Tours di Ivrea (0125/45568).

AL CASTELLO. Nei locali del castello Malgrà di Rivarolo due mostre dedicate alla storia naturalistica e antropologica del territorio. «Canavese sconosciuta: profili naturalistici» è composto da una quarantina di pannelli che spiegano attraverso mappe, testi e fotografie, la geomorfologia, l'orografia e il clima canavesani. «Preistoria Canavese» invece, illustra la presenza dell'uomo nella zona, dalle sue prime apparizioni intorno al 9000 a.C. fino alla fondazione di Ivrea nel 100 a.C. Il castello apre il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. La mostra «Canavese sconosciuta» dagli inizi di agosto sarà trasferita alla «Cà dal Meist» a Ceresole Reale, che dall'estate del prossimo anno ospiterà la biblioteca della montagna intitolata a Gianni Oberto.

ADOPTA UN CANE. La sezione della Lega nazionale per la difesa invita tutti a visitare il canile di Caluso (aperto il sabato e la domenica pomeriggio) e ad adottare un cane tra quelli ospitati, in modo da poter liberare qualche posto al rifugio per poter accogliere altri animali abbandonati.

GITA ALL'AIQUILLI. E' il programma sabato, organizzato dagli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole. Direttore di gita la guida alpina Franco Rolando che accompagnerà gli alpinisti agli oltre 3 mila metri delle vette. Iscrizioni presso l'ufficio turistico di Ceresole. Quota di partecipazione: 40 mila (30 mila per i soci degli «Amici del Gran Paradiso»).

LA. Quattro giorni di festa (dal 15 al 21 luglio), ai Ronchi di Cuorgnè, organizzato dal gruppo volontari, nel cimitero comunale «Brunasso C. Lorenzo», per la patronale Santa Maria Maddalena. In programma gare di carte, bocce e bocchette, e una corsa podistica, oltre alle danze.

ALPINI E SPARONE. Weekend di festa con gli alpini a Sparone, promosso dal locale gruppo Ana. Sabato prossimo, serata di canti alpini: il coro Ana di Ivrea, nel padiglione della Pro loco. Domenica, sfilata la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, al campo, e pranzo. Nel pomeriggio, 15,30, concerto del coro della fanfara della Taurinense.

Locana, accusati di preparare una battuta di caccia

Guardaparco e un amico ■ giudizio per bracconaggio

Erano stati arrestati sei mesi fa per favoreggiamento: uno era rimasto ferito alla schiena da un colpo d'arma da fuoco, l'altro lo aveva accompagnato al pronto soccorso, ma entrambi avevano raccontato una storia poco credibile. Ora il gip Emanuela Galì ha rinviato a giudizio per porto abusivo d'arma e caccia in stagione vietata - senza permesso; il processo inizierà il 12 maggio prossimo. I imputati sono Alberto Bugni, 33 anni, e Luciano Blanchetti, 37 anni, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso (sospeso dal servizio pochi giorni dopo l'arresto), entrambi di Locana. Sono difesi rispettivamente dagli avvocati Durante e D'Alessandro.

Bugni è arrivato al pronto soccorso di Cuorgnè, portato da



Luciano Blanchetti, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso sospettato di bracconaggio

Blanchetti, con ferita alla schiena: «Stavo sistemando la pistola sul sedile posteriore dell'auto - aveva raccontato ai carabinieri - quando è partito un colpo». Dalle indagini, però, erano poi emersi altri particolari, che avevano fatto ipotizzare come i due amici (e, forse, altri complici) stessero preparando una battuta di caccia notturna nel Parco.

Sul lido di Viverone

Un ■ ferito dopo la ■ ha due ■

E' finita con un arresto e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Viverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette scattate ai polsi di Ibrahim Razzaq, 66 anni, abitante a Tollegno (VerCELLI); e in carcere per lesioni e porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed El Halba, di anni: la lama lo ha colpito di striscio al volto, i medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Il diverbio tra i due extracomunitari è scoppiato sul lido del lago di Viverone, in località Anzasco. Motivo? Il posto dove sistemarsi e vendere accendini e altri oggetti ai turisti. All'improvviso Razzaq avrebbe afferrato un coltello e sfregiato il connazionale. Subito è stato dato l'allarme al 112: pochi minuti dopo sul posto sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno arrestato Razzaq.

Lavori fino a domani

Cuorgnè, maquillog a tempo di ■ due piazze

Cuorgnè trasformata in un cantiere, in questi giorni, per i lavori di asfaltatura delle piazze Morgando e Rebuffo. «Opere necessarie - afferma il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - anche se probabilmente hanno creato qualche disagio ai cittadini». Del resto i lavori di abbellimento delle due piazze cittadine sono stati realizzati veramente a tempo di record: iniziati venerdì per la sistemazione delle condotte di piazza Rebuffo, termineranno domenica, o al massimo mercoledì. Saranno nuovamente a disposizione degli automobilisti - soprattutto in vista del mercato di giovedì - anche i circa 80 parcheggi di piazza Morgando. E un altro cantiere verrà aperto, a giorni, in città: l'operazione di maquillog, infatti, toccherà anche vicolo Trinità, in previsione, dopo anni di polemiche, della prossima riapertura dei minialloggi per anziani.

Su Internet con Telecom Italia Net:

al 31 agosto a tutti i nuovi abbonati tante ore di navigazione gratis, il software Pagine Web fai da te.

Ti aspettiamo per un giro prova ed un omaggio da:

Top Music, Via Montevideo, 11 - 10134 Torino (TO)

Top Music, Via M. Cristina, 67 - 10125 Torino (TO)

Autoaccessori Dante, C.so Dante, 47 - 10126 Torino (TO)

2M Telecomunicazioni, Via Arduino, 22 - 10123 Torino (TO)

Albertin, Via Stradella, 50 - 10147 Torino (TO)

Taxi Vision s.r.l., Via G. Verdi, 21 - 10121 Torino (TO)

Gabiano Telecomun s.n.c., C.so Brescia, 43 - 10152 Torino (TO)

Autronik, C.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso (TO)

Amante & Casella s.r.l., C.so Matteotti, 61 - 10121 Torino (TO)

Larry Bravi s.a.s. di Bravi F. & C., C.so Dora, 14 - 10051 Avigliana (TO)

il Daimon del benessere

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato ■ non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU ■ GRUPPO MANITARIO VILLA MARIA



con l'apporto scientifico di

CNR

Ministero della Sanità

OMS

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Emilia Romagna

Università degli Studi ■ Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.

In questo contesto ■ profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State ■ entrato in crisi.

Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa ■ una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.

Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.

Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato ■ riorientarsi attraverso un patto di solidarietà ■ di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

**Rimini, Teatro Novelli ■ Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997**

**L'apertura dei lavori ■ 18 ottobre
sarà trasmessa in diretta su RAIDUE
ore 10,00 ■ ore 12,00.**

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione ■ cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

Ospite d'onore Sua Altezza Reale ■ Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin Abdulaziz Al Saud

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Alan Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'étude de l'économie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule für Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebai
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati ■ Consiglio ■ Ministri

Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy ■ - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzu a: Luciano Pavarotti - per la solidarietà

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Ariacchi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Gazzola - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Giorgio Fossa - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti - Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ■ possessori del tessero nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzu su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesserini presso il teatro Novelli, sarà in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzu
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
<http://www.iper.net/piomanzu/>



**Fondazione
Cassa di Risparmio
di Rimini**



**DICASTERO SANITÀ
E SICUREZZA SOCIALE
Repubblica di San Marino**



Fondazione Berloni
la lotta contro la talassemia



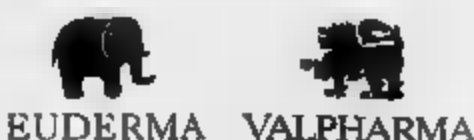
**Tosinvest
Sanità**



**VILLA DES
VERGERS**
PER RESTARE GIOVANI



Farminindustria



**Il Resto del Carlino
LA NAZIONE
IL GIORNO**

10 ottimi motivi per acquistare un appartamento nella Residenza

I Platani

Corso Cirié, 10 Torino

SKIPPER

1



Una posizione privilegiata in un quartiere di sicuro sviluppo

La Residenza, un palazzo di otto piani, si affaccia su corso Cirié, un ampio e silenzioso viale ombreggiato da una doppia alberata centrale. Sul retro, un giardino condominiale. Nelle vicinanze, il giardino Sassari.

2

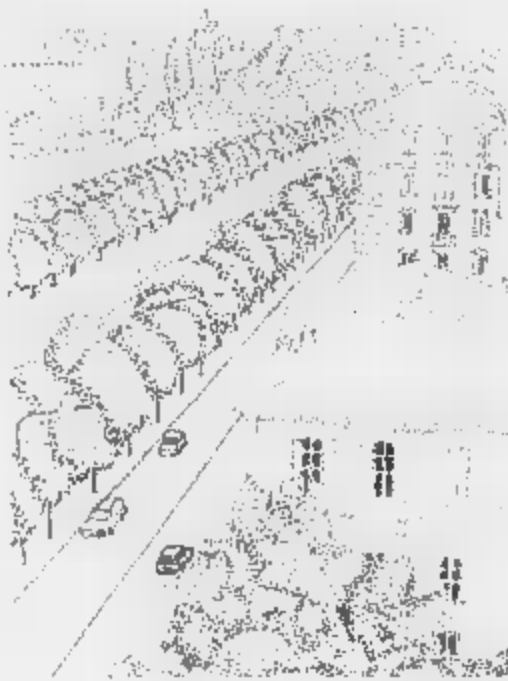
I principali Servizi "a portata di mano".

Praticamente sotto casa, in corso Cirié si trovano l'asilo, la scuola elementare e un Istituto professionale. A 50 metri, in via Pesaro, un'altra scuola elementare ed un Istituto superiore. Vicinissimi due ospedali: il "Luigi Einaudi" in via Cigna e la Casa di Cura "Cottolengo", convenzionata con l'USL.

3

Un volto nuovo per la città

Il passante ferroviario, di imminente realizzazione, arricchirà il quartiere con nuovi viali alberati e giardini. In corso Cirié un sottopasso collegherà le zone prima separate dalla ferrovia. Gli spazi industriali abbandonati saranno recuperati ad uso residenziale e per l'insediamento del polo tecnologico.



4

Un modello di architettura contemporanea

La facciata è stata disegnata in modo da esaltare, in ogni particolare, la verticalità dell'edificio.

Eleganti balconi ad andamento circolare riprendono la forma del vicino edificio "liberty".



5

Un panorama invidiabile

Già dal quarto piano si potrà godere una vista incantevole sulla Mole, sulle prestigiose architetture del centro, su tutta la collina, il Monte dei Cappuccini e sulle cime del nord Piemonte.



6

Subito fuori dalla città

La stazione di Porta Susa è praticamente sotto casa. Tangenziali e autostrade per Milano, Aosta e Val di Susa a pochissimi minuti. La tangenziale a 5 minuti d'auto.



Subito in centro

In 10 minuti si può raggiungere a piedi Piazza Statuto; l'inizio di via Garibaldi è a 15 minuti.

Nel cuore della città con una tranquilla passeggiata.

E, in alternativa, la possibilità di comodi servizi pubblici.

7



Dalla Residenza I Platani a via Garibaldi: 15 minuti di piacevole passeggio.

8

Un accurato progetto degli interni

Tutti i locali cucina sono abitabili.

Nelle unità di taglio medio alto sono sempre presenti i doppi servizi.

Le zone notte offrono, ove possibile, le cabine armadio e ovunque lo spazio è ottimizzato con armadi a muro e ripostigli.

Ampi balconi circolari, per lo più esposti a sud, rendono godibili gli appartamenti e offrono una invidiabile vista del panorama circostante.

9

Qualità superiore di materiali e finiture

E' previsto esclusivamente l'impiego di materiali di prim'ordine e l'installazione di impianti conformi alle più attuali tecniche normative.

Ogni appartamento sarà dotato di riscaldamento autonomo, portoncini d'ingresso blindati e videocitofono. Saranno disponibili garages, serviti da ascensore, nell'ampio piano interrato.

10

Un interessante rapporto Qualità/Prezzo

Tutte le caratteristiche qui descritte offrono la certezza di acquistare bene di assoluta qualità estetica e costruttiva, concepito e realizzato da un'Impresa forte di una lunga esperienza nel settore edilizio ad un prezzo assolutamente competitivo.

Tipologie degli appartamenti e Disponibilità.

1 letto, soggiorno con punto cottura, ampio balcone, 1 bagno, cantina.
Disponibili ai piani 1° e 2°.

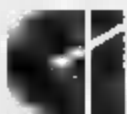
2 letto, soggiorno, cucina, ampi balconi, 1 bagno, cantina.
Disponibili ai piani 2° e 3°.

3 letto con zone armadio e spogliatoio, soggiorno, cucina con dispensa, ampi balconi, 2 bagni, cantina.
Disponibile al piano 6°.

Su due livelli

1° livello: 2 letto, soggiorno, cucina, ampi balconi, 2 bagni.
Zona mansardata: letto studio ragazzi.
Disponibili ai piani 8° e 9°.

Promozione e Vendita



CO.IM. ITALIA spa

Via V. Amedeo II°, 19 Torino

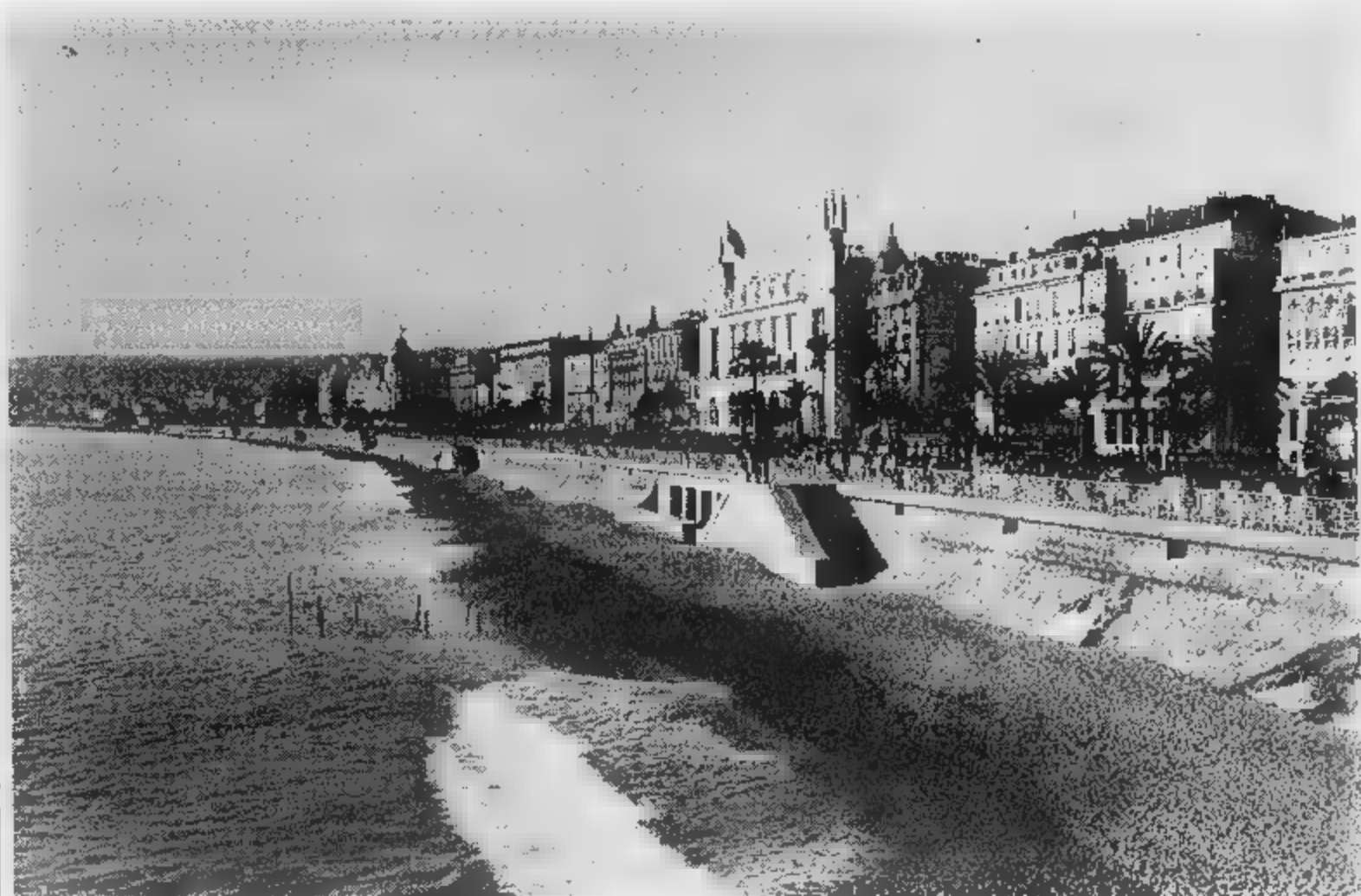
Tel 011/56.11.137



Mare ad agosto, durante l'anno si può affittare la casa a universitari

Vacanza d'estate, reddito d'inverno

Nizza ideale per l'investimento immobiliare



Una vacanza di sogno ■ un investimento sicuro: due desideri assai comuni tra gli italiani, ma non così facilmente realizzabili, almeno contemporaneamente. Avere una ■ al mare vicina, con belle spiagge ■ molte occasioni di svago è un'aspirazione spesso frustrata dalla realtà. E il problema di come investire i propri risparmi diventa sempre più difficile da affrontare, perché il denaro depositato in banca rende ■ pre meno.

Da che mondo ■ mondo, al diminuire dei tassi di interesse, sia il piccolo che ■ grande risparmiatore hanno dirottato gli investimenti nel settore immobiliare. Oggi però nemmeno questo settore è sempre in grado di dare soddisfazioni rilevanti. Ecco perché ■ selezionare con cura i propri investimenti, magari affidandosi agli esperti del settore, con un occhio al piacere ■ uno alla convenienza.

La città più interessante sotto questo punto di vista, nonché la più vicina all'Italia, è sicuramente Nizza, che ■ tutt'oggi è una città ■ grado ■ offrire molto: avere la ■ delle ■ dei propri sogni e allo stesso tempo garantirsi ■ sicuro investimento da reddito. A parte la sua bellezza e le ■ opportunità culturali, Nizza è ■ città universitaria, con ■ conseguente, forte richiesta di piccoli appartamenti in affitto da parte degli studenti durante l'anno accademico, appartamenti che naturalmente si liberano per le vacanze estive, il che ne permette il doppio uso.

I punti di forza della città? Il clima mite d'inverno e il suo essere «viva» anche fuori stagione, vantaggio questo che molti centri esclusivamente turistici ■ possiedono. Per questo soprattutto ■ questi tempi, con i rendimenti dei Bot sempre più bassi, molti preferiscono acquistare un alloggio a Nizza, pensando magari di usarlo dopo la pensione, affittandolo nel frattempo con un'ottima rendita. Anche la zona del porto, infine, verrà completamente trasformata e abbellita, con nuove zone per i ristoranti e i dehors e nuove aree pedonali adiacenti alla Piazza Garibaldi ■ alla zona degli antiquari.

La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ormai in via di approvazione. Tramite la bretella di Fossano, la distanza di Nizza da Torino scenderà ■ circa duecento chilometri, con un indubbio risparmio di tempo.

«Proprio per questi motivi ■ spiega Pietro Gagna della Interim, ■ sede in corso Re Umberto 75 a Torino ■ ci stiamo occupando degli insediamenti più interessanti. Quello che ci convince sempre di più nel mercato di Nizza è la numerosa quantità di iniziative che verranno intraprese in questi anni ■ che daranno alla cittadina maggior importanza e fama internazionale».

Le operazioni più interessanti dal punto di vista del

l'investimento, sostiene Gagna, «sono tre. La prima riguarda la ristrutturazione integrale di una palazzina d'epoca composta da ■ e bilocali. Questa operazione, oltre ai prezzi vantaggiosissimi, offre le stesse agevolazioni del nuovo cioè: spese notarili solo del tre per cento ed esenzione dalle tasse sulla proprietà per i primi due anni. Gli appartamenti sono 27».

La seconda, continuano alla Interim, «è un'operazione veramente formidabile, ■ dal punto di vista dell'investimento e della casa vacanze. Si tratta di un immobile nuovo in costruzione, situato nel cuore commerciale della città, nelle vicinanze del famoso centro commerciale Nice Etoile, a pochi passi dalla Promenade des Anglais, a duecento metri dalle Galeries Lafayette, a trecento metri da Piazza Massena ■ soli cinque minuti ■ piedi

dalla stazione».

Oltre alla posizione, spiega Gagna, «la cosa importante ■ che la casa madre costruttrice ■ ha concluso un accordo con ■ dei più importanti gestori patrimoniali in grado di offrire la formula "affitto garantito". Noi proponiamo una formula di investimento innovativa: con un capitale di venti-trenta milioni è possibile acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto dell'appartamento. Si avrà così un investimento che si autofinanzia, ■ dover più aggiungere altro denaro».

L'ultima proposta è costituita da una palazzina in stile ■ bourgeois di soli dodici appartamenti, nella zona residenziale della città, con finiture di ottimo livello: si ■ dal bilocale ■ terrazzo all'ampio bilocale con doppia esposizione.



INTERIM

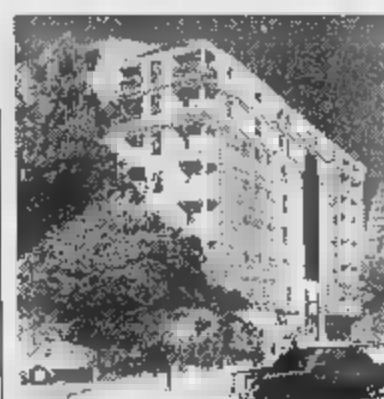
C.so Re Umberto 75 - TORINO

Investimenti immobiliari in COSTA AZZURRA

RENDIMENTO

9%

AFFITTO ASSICURATO



INVESTIMENTO CON "AFFITTO ASSICURATO"

PREZZO	L. 71.000.000
APPORTO PERSONALE	L. 26.000.000
MUTUO	L. 45.000.000
AFFITTO MENSILE	L. 510.000
RATA MUTUO	L. 490.000
UTILE MENSILE	L. 20.000

NIZZA CENTRO
"Nice Etoile"

Nel cuore commerciale ■ residenziale di NIZZA, a pochi passi dalla PROMENADE DES ANGLAIS, dalle spiagge, dalla stazione e nelle immediate vicinanze di PIAZZA MASSENA, l'immobile riunisce tutti i vantaggi di una costruzione di 96 appartamenti. Possibilità di prenotare box e posti auto.

La qualità architettonica, la posizione ideale ■ prezzi contenuti si coniugano per offrirvi il miglior investimento immobiliare. Grazie ad una convenzione con uno dei principali gestori patrimoniali della Francia, ■ possibile firmare l'adesione a «AFFITTO ASSICURATO» al momento della prenotazione.

PREZZI A PARTIRE DA L. 71.000.000

NIZZA
"Place Massena"

Eccezionale ristrutturazione integrale di una palazzina d'epoca nel centro città. Zona con fortissima richiesta d'affitto. Possibilità affitto garantito.

MONO E BILICALI DA L. 59.000.000

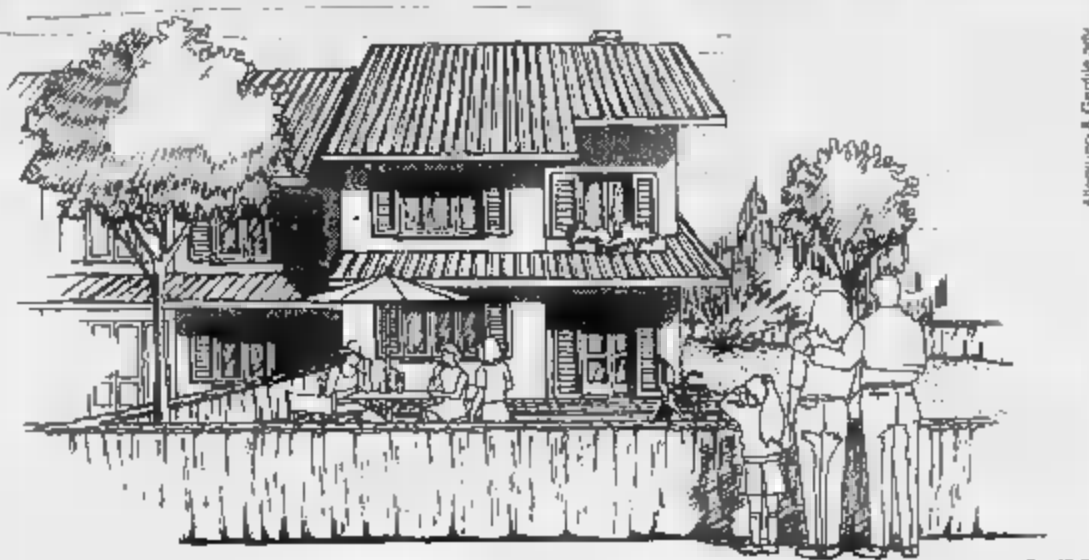
NIZZA
"Victor Hugo"

Nella zona più residenziale del centro città, immobile totalmente ristrutturato di soli dodici appartamenti, ampi bilocali rifinitissimi.

da L. 150.000.000

ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA SENZA MEDIAZIONE
MUTUI AL 4,90%

011/599.782 - 504.751

Per la
pubblicità
SU
LA STAMPA20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470110126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11PK
publikompassVenite ad innamorarvi
a SaluzzoDella bella
Griselda

"La Griselda", una ■ struttura architettonica nel cuore ■ Saluzzo. Vi aspetta a porte aperte per mostrarvi i suoi magnifici spazi abitativi. Le residenze si sviluppano su due piani, tutte dotate di giardino, quadrupli servizi, vasca per idromassaggio, riscaldamento autonomo, tavernetta, ampi garage ■ apertura automatica, serramenti blindati e copertura in coppi. L'area in cui sorge la residenza è di particolare pregio ambientale, e

per questa ragione è sottoposta a vincolo per la tutela delle bellezze naturali: sorge ■ piedi della collina a trecento metri dal Duomo. Grazie all'impiego delle più avanzate tecnologie costruttive, è stato possibile proporre quelle condizioni di comfort che, fino ad oggi solo le vecchie costruzioni di prestigio potevano offrire. L'attenzione posta all'isolamento termico e acustico non trova eguali nelle altre case di recente costruzione; il riscaldamento autonomo permette la regolazione della temperatura in ogni camera. Nei locali pranzo, soggiorno e nelle camere da letto, è prevista una pavimentazione in listelli di legno massicci.

Venite a vedere "La Griselda": nell'incanto storico di una delle più belle città d'arte d'Italia, potrete innamorarvi.

La Griselda

Per informazioni:
IMMOBILIARE
SAN MARTINO
di Barbero & C. Snc
Saluzzo - C.so Piemonte, 15
Tel. 0175-45218-41314
0335-285085

COSTA AZZURRA

UN SICURO INVESTIMENTO



A soli 300 mt. dal ■ appartamenti con vista panoramica e ultimi con vista mare, molti negozi ad interessante reddito garantito. Es. bilocale 4° piano m² 41 ■ m² di terrazzo visto mare L. 171.000.000.

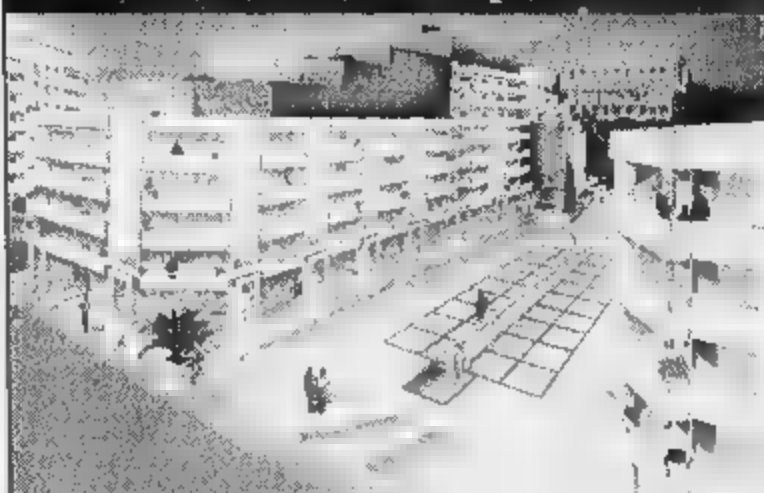
Costruzione di 3 palazzine ai piedi della collina, in ampia parco. Es. bilocale ■ m² ■ terrazzo e giardino. Disponibilità di cantina e parking. L. 176.900.000.



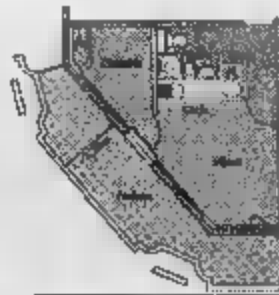
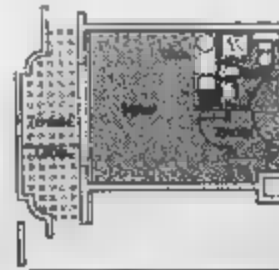
NIZZA CENTRO



Eccezionale ■ vendite Prezzo L. 75.400.000 Apporto personale 30% L. 22.620.000 Mutuo L. 52.780.000 Rata mutuo mensile (15 anni) L. 442.500 Bilocale ■ L. 104.000.000

CASA VACANZE ED INVESTIMENTI
ITALIMMOBILIC.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0338/6064771NIZZA
Un evento. Un'impronta.progetto immobiliare a 50 metri dal mare
nel centro di Nizza.

La consegna dell'immobile ■ assicurata ■ Dicembre 1998. Sono disponibili mono, bi e trilocali dotati di un soleggiato terrazzo e i rispettivi prezzi scendono da 85, 130 e 150 milioni. Riservate sin d'ora il vostro pied-a-terre a Nizza con il solo 5% del prezzo. Oppure potete un investimento immobiliare ad alto contenuto di redditività: "A" reddito netto annuo. Il restante 95% sarà ripartito nei prossimi 18 mesi. Oppure dilazionato in 10-15 anni con il mutuo della nostra Banca al tasso del 4,85% (IIR) annuo, rimborsabile con i proventi dell'eventuale affitto. Fintoro ricerca ulteriori Agenti/Agenzie interessate alla commercializzazione di questa iniziativa.

A PARTIRE DA
450.000 F.A PARTIRE DA
280.000 F.

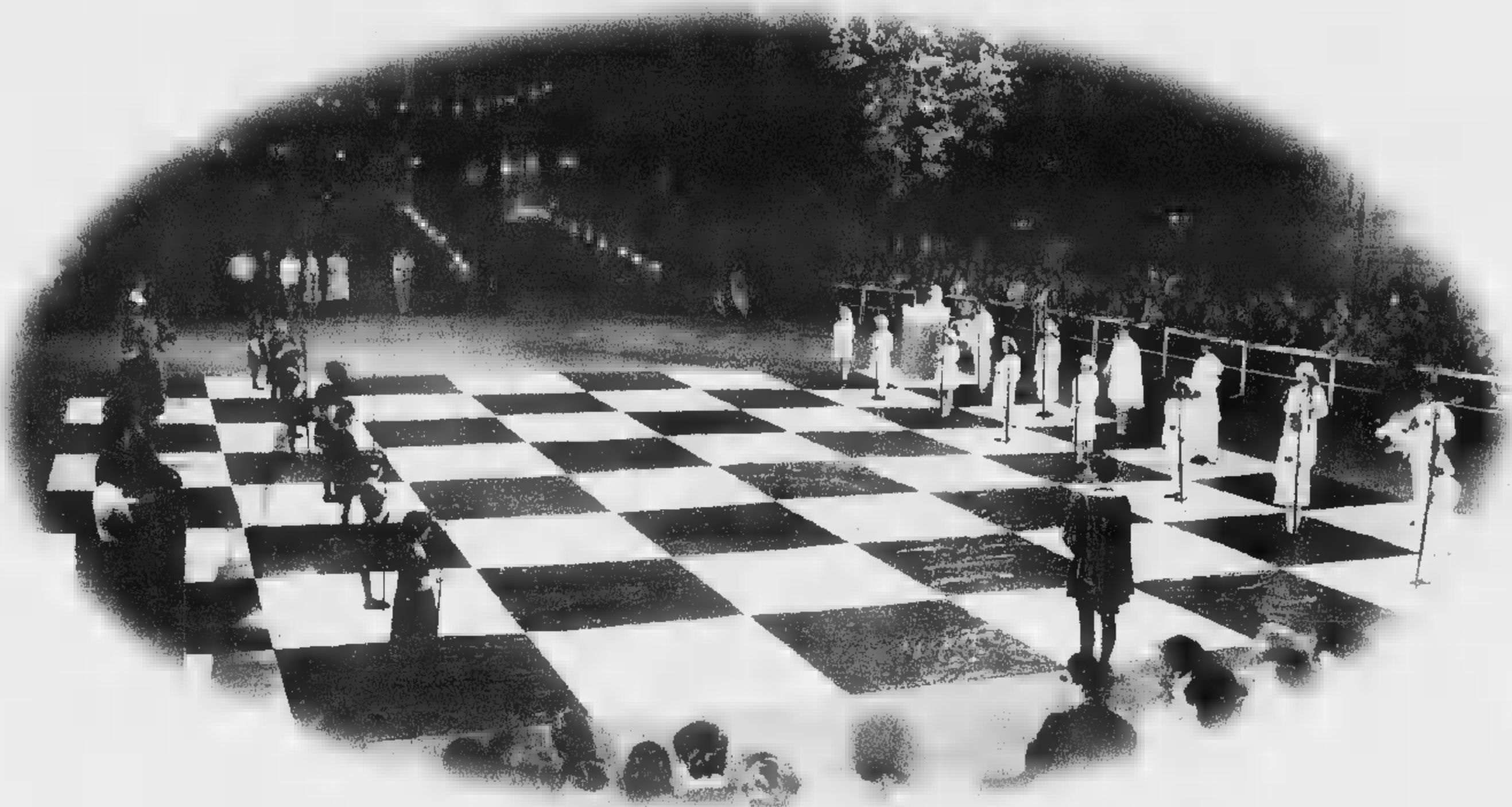
TORINO

10123 Torino - Corso Vittorio Emanuele

SCACCHI IN COSTUME

CASTELNUOVO BORMIDA
19 LUGLIO

C'è natura.



C'è Cirio.

C'è una festa che valorizza il territorio e la sua gente, c'è un evento che festeggia la tradizione e la natura. Lì c'è Cirio. Portavoce di una cultura della terra che ha radici lontane e solide. Realtà che ha investito 130 anni di esperienze e di valori nel rapporto, continuo e costruttivo, col mondo agricolo. Un legame, oggi strettissimo, con gli agricoltori, col territorio e con l'ambiente da cui nasce una missione aziendale di tutela, protezione, conservazione della terra e dei suoi frutti. Agli Scacchi in Costume di Castelnuovo Bormida Cirio c'è,

e con la Regione Piemonte è promotore di una particolare iniziativa rivolta alle scuole e ai ragazzi. Per loro e con i loro disegni verrà pubblicata una guida speciale dell'avvenimento e chi partecipa sarà premiato! I lavori selezionati che entreranno nella guida faranno vincere alla scuola un computer multimediale. La premiazione sarà un

altro momento di festa e di cultura. E Cirio ci sarà, ■ confermare una presenza che vi offre quest'anno un'occasione in più per gustare davvero il piacere della natura e il sapore della storia.



DANCING GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona 11 - Tel. 0144
...LOCALE... 11 CUPOLE...
TUTTE LE SERE
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ARSA
ARGENTERIE SACCO
DIRETTORE 1915
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0151.226633
CIOTOLE

Martedì 15 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 33

Proprietaria da settembre, dovrà provvedere ai costi della manutenzione

Scuole a spese della Provincia

I Comuni «cedono» 19 istituti superiori

A Casale

Allievi disabili ecco gli «aiuti»

CASALE. E' stato formalizzato ieri mattina a Palazzo San Giorgio, sede del municipio, un accordo importante firmato dal sindaco, dal provveditore agli studi, dal direttore amministrativo dell'azienda sanitaria locale (in rappresentanza del direttore generale) e dal presidente del distretto scolastico, che riguarda l'attivazione di sostegni specifici per alunni con handicap e con difficoltà, a partire dalla materna fino alle superiori.

«Casale è la prima città della provincia che sottoscrive un accordo di questo tipo - spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Titti Palazzetti, che ha preparato il terreno per siglare l'importante provvedimento -. Di fatto, si tratta di formalizzare una serie di iniziative che il comune di Casale già attuava. Ufficializzandole, però, non si assume proprio ruolo e, soprattutto, il nostro Comune si mette a disposizione di altri della provincia che intendono percorrere la stessa strada».

Sia per alunni handicappati che per altri che manifestano difficoltà di apprendimento, la scuola o le assistenti del servizio socio-assistenziale segnalano le precise esigenze. Pertanto viene messo a disposizione personale specifico nell'orario scolastico sia pomeridiano, sia in classe sia a casa, qualora sia necessario. A questo scopo, il comune di Casale utilizza anche gli obbiettivi di coscienza. Inoltre, vengono acquistati strumenti idonei per alunni che hanno difficoltà a scrivere manualmente e hanno bisogno di speciali computer. Infine, il servizio in questi casi viene offerto gratuitamente e viene predisposto il servizio di trasporto casa-scuola.

Sono previste, in tutto, 120 ore di assistenza all'educazione per settimana, a sostegno di non meno di una trentina di alunni nel territorio comunale. «Altri ci hanno chiesto di poter seguire l'esempio - spiega Palazzetti -. E' una conquista importante che, per la prima volta, vede aggregate diverse istituzioni».

ALESSANDRIA. Un peso più sul piatto del bilancio provinciale: diciannove istituti scolastici (medie superiori) saranno a carico dell'amministrazione di palazzo Ghilini.

Ieri il neo alla Pubblica Istruzione Mara Scagni e il presidente Daniele Borioli (con delega ai Lavori pubblici), hanno presentato il piano definitivo della legge 23 gennaio 1996: la manutenzione della maggior parte degli istituti superiori sarà a carico della Provincia, che diventerà la proprietaria, probabilmente già dal primo settembre. Onori ma soprattutto oneri, dato lo stato di carenza strutturale di alcuni edifici scolastici.

«La già in vigore dai primi mesi di quest'anno - ha spiegato Borioli - ha poi subito proroga per stipulare gli atti con i Comuni, già impegnati nella manutenzione degli edifici. Le convenzioni stabiliranno che i finanziamenti



Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli. Assieme alla collega di giunta Mara Scagni, ha presentato il trasferimento

compresi nei bilanci comunali dovranno essere girati alla Provincia: il calcolo si esegue sulla media degli ultimi tre anni di spese comunali. «Di fatto saranno finanziamenti insufficienti - ha aggiunto la Scagni - perché alcuni la spesa per la manutenzione è stata ridotta di molto per le esigenze delle amministrazioni».

«Contratti» particolari verranno siglati per quei cantieri di corso d'opera o per scuole la cui

ristrutturazione è già stata finanziata: per esempio il liceo classico «Piana» (cantieri già operativi) e il conservatorio «Vivaldi» (il progetto c'è e sono stanziati 18 miliardi).

In una tabella fornita dall'amministrazione provinciale è elencata la media degli oneri (cioè i soldi) che ogni Comune ha messo a disposizione dal '93 al '95. Questo budget verrà suddiviso per dodici, il risultato moltiplicato per i restanti mesi di quest'anno, da quando cioè delle scuole dovrà occuparsi la Provincia. «Da gennaio prossimo - ha spiegato Borioli - i fondi per le scuole saranno inseriti direttamente nel bilancio delle Province, anche i finanziamenti statali per questo settore sono ridotti all'osso». Per tutto il Paese sarebbero necessari sei mila miliardi per i diecimila edifici a carico delle Province, lo Stato ne ha concessi finora 625. Poi c'è da considerare la differenza di in-

IL COSTO CITTA' PER CITTA'		
ISTITUTI	FINANZIAMENTI ANNUI	
ALESSANDRIA	MAGISTRALE «SAUZZO» PROFESSIONALE «MIGLIARA» PROFESSIONALE «FERMI» CONSERVATORIO «VIVALDI»	408.549.825
ACQUI TERME	SCIENTIFICO «PARODI» PROFESSIONALE «TORRE» PROFESSIONALE «FERMI» ARTISTICO «OTTOLENGHI»	1.141.111
CASALE	SCIENTIFICO «AMALDI» PROFESSIONALE «JAEFF»	1.141.111
NOVI LIGURE	TTIS «AMALDI» BOCCARDO	1.141.111
OVADA		45.124.346
TORTONA	PROFESSIONALE «CAMBONE» PROFESSIONALE «FERMI»	198.003.917
VALENZA		257.217.320
TOTALE		1.705.773.941

terventi: il Comune di Asti in media ha speso un miliardo e 700 milioni nel periodo '93/95. Da quello di Alessandria usciti quattrocento milioni: questa cifra come le altre si

manterrà nel '98 e forse - finanziarie e tagli permettendo - potrà aumentare negli successivi.

Antonella Mariotti

Ieri sentenza al processo per le «tangenti» da un'impresa di pompe funebri

Corruzione sul «caro estinto»

Condannato l'addetto alla camera mortuaria

ALESSANDRIA. Corruzione e non concussione: condanna a un anno e 8 mesi di reclusione e benefici di legge. Questa sentenza pronunciata dal tribunale (presidente Paolo Gallizze) alla 13 di ieri nei confronti di Gianni Grinzato (47 anni, via Filzi) l'addetto alla camera mortuaria dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» che avrebbe indotto un impresario di pompe funebri a versare denaro a lui e al collega Gabriele Este, ora defunto, per ogni «vestizione» di salma o funerale.

La sentenza ha parzialmente soddisfatto l'imputato, per il quale il pm aveva proposto una condanna a 4 anni di reclusione (ma per concussione), il «grande accusatore», l'impresario di pompe funebri Giuseppe Trinca (è titolare «La Marengo») che con la sua denuncia ha messo nei guai gli addetti alla camera mortuaria.

Ora, però, sorge un problema: Grinzato è corrotto, Trinca si trasformerà da parte offesa in imputato (corrotto)? E la stessa eventuale sorte toc-

cherà ad altri impresari che, sentiti come teste al processo, hanno a loro volta dichiarato di aver dato quattrini a Grinzato e al collega?

A sostenere questa tesi è Giuseppe Lanzavecchia, difensore del dipendente ospedaliero. Ha detto durante dell'arringa: «Se Trinca è credibile occorre ripartire da capo nell'inchiesta e contestare l'accusa di corruzione sia al mio assistito, sia alla parte offesa e a chi ha ammesso di aver pagato».

Ma il legale ha insistito soprattutto sulla non colpevolezza di Grinzato di cui ha chiesto l'assoluzione. «Trinca con la sua denuncia mirava ad ottenere un vantaggio personale, non ad abbattere un inesistente sistenti tangenziosi. Si è mosso spinto da motivi di rancore verso il collega che vorrebbe, ha cercato di eliminare quello che riteneva un ostacolo alla sua attività. Se è giustificato il desiderio, la necessità, di lavorare, non lo è il metodo seguito, decisamente contrario alle norme che re-

Reato modificato: per i giudici non è stata concussione. «Ma allora, ha detto il difensore il titolare della ditta passa da vittima a coimputato»

golano i funerali di persone decedute all'ospedale.

Forti dubbi il difensore li ha sollevati sulla credibilità di Trinca, anche perché, ha detto, ha citato centinaia di persone in grado di confermare le sue accuse, poi non ha fatto alcuno nome.

Grinzato è accusato di concussione per aver chiesto all'impresario 30 mila lire per la «vestizione» di ogni salma dalle 150 mila alle 300 mila per ogni funerale che si procurava Trinca o che gli veniva affidato

dagli addetti alla camera mortuaria. «Le 30 mila erano una regalia, una mancia che per prassi si dà come se ne elargiscono tante altre in tante altre circostanze, mentre non si è raccolta alcuna prova sulle «tangenti» per i funerali ha detto il difensore.

Per Gabriele Este il tribunale ha sentenziato non doversi procedere per avvenuto decesso. Ma Alberto Raiteri, suo difensore, ha sostenuto che il dipendente ospedaliero, se in vita, avrebbe dovuto essere assolto

per mancanza di riscontri alla tesi accusatoria. Trinca, «Se l'impresario così certo delle proprie affermazioni perché non si è costituito parte civile? Il difensore di Grinzato ricorrerà in appello e probabilmente altrettanto farà il pm Andrea Canciani a detta del quale Trinca «ha avuto il coraggio di denunciare l'illegittimo sistema di chiedere soldi e privilegiare determinati impresari di pompe funebri a scapito di altri».

Emma Camagna



L'ingresso delle camere mortuarie dell'ospedale cittadino

PIANO

Alessandria

Centauri e «gas» c'è una polemica

Un successo: novemila cantauri, oltre 5 mila moto. La grossa partecipazione ha provocato non poche proteste da parte di quanti sostengono che portare tante moto in centro città provoca un tasso di inquinamento non tollerabile. Ma si può abolire la sfilata senza snaturare il raduno?

Pag. 34

Novi Ligure

Ex Seco in pretura contro la beffa-Ilva

Gli ex addetti Seco rimasti senza lavoro non ricevono né il sussidio di mobilità dall'Inps né lo stipendio dell'Ilva, che lo scorso anno si era impegnata ad assumerli? Si sono rivolti al pretore: c'è stata la prima udienza.

Pag. 35

Casale

«Già 100 incidenti» quell'incrocio

«E nessuno fa nulla». Quasi un urlo di rabbia da chi abita vicino all'incrocio di Villabellina dove l'altra «Mercedes 250» dell'avvocato Franco Timò e la «Bravo» del giovane Fabrizio Saviolo, morto in seguito alle ferite. I funerali non sono ancora stati fissati.

Pag. 37

Castelletto d'Orba

E' crollata un'ala dello storico hotel

E' l'Albergo De Negri, all'ingresso del paese, per tanti anni uno dei più importanti locali pubblici di Castelletto. Il crollo l'altra sera. Sull'edificio si stanno effettuando lavori di ristrutturazione. Danni ingenti.

Pag. 37

Calcio

Nuova Alessandria lo schieramento



Un'ipotesi sulla formazione dei grigi, mentre mister Zoratti (foto) è cauto: «Non ho ancora un'idea sulla formazione tipo - dice il mister -. Ma sono contento perché ho a disposizione giocatori molto duttili, in grado di ricoprire diversi ruoli». E il tandem d'attacco Fantini-Gasparini? «Era la coppia che sognavo».

Pag. 38

Il parere dell'ex ministro Ruberti sullo scottante tema dell'autonomia

«Puntate su un Ateneo da export»

Ieri la visita in città del «padre» della Tripolare



L'ex ministro Antonio Ruberti

ALESSANDRIA. L'ex ministro all'Università, Antonio Ruberti, a fine Anno Ottanta «padre» dell'Ateneo Tripolare piemontese (fu lui a dare il via alla «gemellazione» di Torino ad Alessandria, Novara e Vercelli) ieri pomeriggio a Palazzo Borghese. Un incontro con i componenti della «Spa» universitaria cittadina e i rappresentanti categorie produttive (dall'Unione industriale all'Api ai commercianti).

A Ruberti - tuttora parlamentare - è stato chiesto un contributo sul tema dell'autonomia. La domanda chiave: se concedono come dovremmo comportarci? «Inutile inventare nuovi titoli - ha detto in sintesi - meglio dare una svolta alle attuali facoltà puntando in maniera massiccia sull'informatica e sui rapporti con l'estero. Tutte le facoltà devono avere queste prerogative ed ha investire denaro quasi

esclusivamente per raggiungere tali obiettivi».

Particolare gli scambi: «Ogni studente che si iscrive alla vostra università deve sapere che farà uno stage all'estero, con gli opportuni supporti. Quindi bisogna attrezzarsi per accogliere studenti stranieri, visto che il sistema funziona gli interscambi».

E se invece l'autonomia non dovesse arrivare? «In primo luogo, visto che, come vi ha detto, c'è penuria di investimenti, dovrebbero impegnarsi a non far niente altro nel resto del Piemonte per i prossimi cinque anni, altrimenti che risparmi? Certo, un rapporto fra ateneo torinese con 55 mila iscritti e le vostre sedi, che ne hanno seimila, difficilmente potrà essere equilibrato. Intanto oggi a Vercelli riunione decisiva sulla risposta da dare al ministro Berlusconi».

ALTRA SERVIZIO A PAG. 38

E' cominciato l'esame del nuovo progetto per l'impianto voluto dal Consorzio alessandrino

In strada contro la discarica a Mugarone

Gli abitanti con cartelli di protesta, davanti a Palazzo Guasco



L'assessore Ennio Negri

ALESSANDRIA. La conferenza provinciale dei servizi ha iniziato ieri l'esame del nuovo progetto della discarica che il Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani vorrebbe aprire a Mugarone di Bassignana, in vista dell'esaurimento ormai prossimo di quella di Castelceriolo. Dopo 3 e mezzo, i lavori, presieduti dall'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, sono stati aggiornati. Si riprenderà tra 15 giorni.

La riunione - a Palazzo Guasco, e gruppi di abitanti Mugarone, Bassignana, Pecetto, Fiondi e Rivarone, mobilitati dal «Comitato per il no» presieduto da Edoardo Lenti, hanno manifestato sotto le finestre cartelli («Diciamo no alla discarica») e «Basta con i rifiuti», fischietti e slogan. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno svolto servizio d'ordine.

La storia è nota. In vista dell'esaurimento dell'impianto

Castelceriolo, dove la gente, dopo anni di disagi e miserie, non intende accettare ampliamenti, minacciando scendere in piazza, il Consorzio ha presentato, tra polemiche che si trascinano da tempo, il progetto per la discarica di Mugarone. «Assurda, in mezzo alle case, pericolo di inquinamento dei pozzi e atmosferico per i mismi portati dal vento, dicono abitanti e amministratori. Portato in conferenza dei servizi, il progetto è stato praticamente bocciato; i tecnici del Consorzio, l'ingegner Peltri e il geometra Innocenti, ne hanno presentato uno nuovo».

«Non cambia nulla: il posto che è sbagliato e che deve essere abbandonato», hanno ribadito ieri i sindaci di Bassignana, Pecetto, Leonardo Visconti, Marina Repetti, e il tecnico del Comune di Valenza, Zocco. Hanno riconosciuto che sul progetto sussistono ancora per-

piessità anche gli esperti della Provincia, rappresentati dal professor Cetta, e i funzionari di Provincia, Arpa e Usl: Puccio, Cofano, Roati e Dotti. Alla fine della discussione è stato deciso l'aggiornamento, per un miglior esame.

«Occorre abbandonare la scelta di Mugarone - dice il sindaco di Pecetto -. Non è stata fatta da politici seri, ma da chi è giocchetti di poteri in vista delle elezioni di Alessandria».

«Noi - aggiunge il sindaco di Bassignana - votiamo nel collegio Novi-Tortona - qui si vuole accontentare quelli che votano ad Alessandria». «Perché fa una politica sporca - dicevano i contestatori sotto Palazzo Guasco -, ma tanto la discarica a Mugarone non è fatta. E' cosa nostra e dovranno fare i conti noi. Non credano di finire tutto con il progetto».

Franco Marchiaro

Grande successo, però ci sono delle obiezioni per l'inquinamento

Centauri nella nube di gas

«Ma non si può abolire la sfilata finale»

ALESSANDRIA. Grande successo alla 52ª edizione del raduno internazionale «Madonna dei centauri»: oltre novemila partecipanti, tra conduttori ed accompagnatori. Significa aver portato a Castellazzo Bormida almeno cinquemila moto. Una manifestazione che quest'anno, forse più che nelle passate edizioni, ha anche suscitato molto interesse tra la gente: i centauri sono sfilati lungo tutto il percorso tra due ali di folia.

Purtroppo, però, la grossa partecipazione ha provocato non poche proteste da parte di quanti sostengono che portare tante moto in centro città provoca un tasso di inquinamento tollerabile. Sotto accusa, in particolare, la grandiosa sfilata attorno a piazza Garibaldi: già sul palco delle autorità e degli invitati qualcuno aveva sollevato il problema.

«Sta bene il corteo tra la città e Castellazzo» è stato il commento ripetuto da molti, fuori dagli abitati, con più possibilità di disporre di gas di scarico. Assurdo, invece, concentrare quella nube di gas in piazza, nel cuore della città. Eliminiamo, quindi, l'ultima fase: le moto vengano concentrate al centro della piazza e qui rimangano, i motori spenti, con accanto i vari gruppi partecipanti al raduno, italiani e stranieri.

Una proposta che trova tanti favorevoli, anche tra le autorità - come il vice prefetto Cosimo



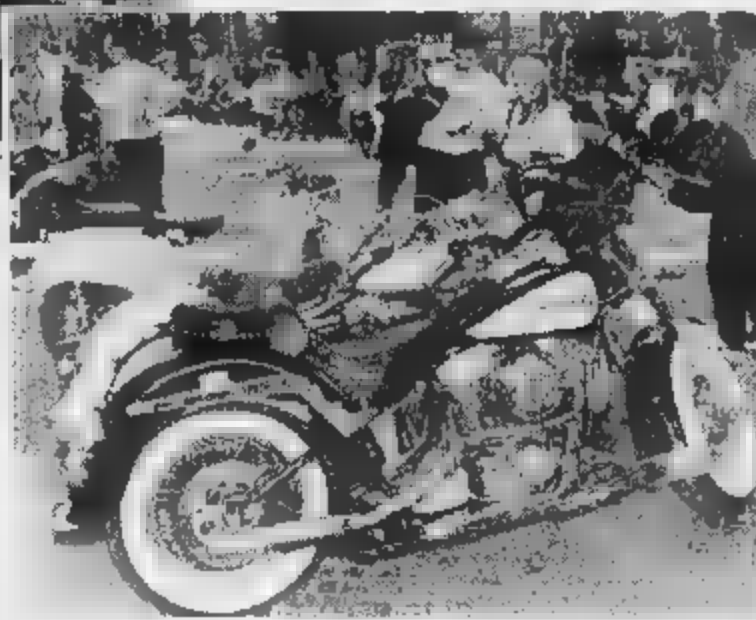
Nacri, ma pure molti contrari, ad esempio il sindaco Francesco Calvo, che ritiene non opportuno tagliare l'aspetto più folcloristico della manifestazione. «Hanno ragione questi ultimi», dice Mario Marchioni, addetto stampa e p.r. del raduno, «la sfilata conclusiva è il momento più spettacolare, folcloristico della manifestazione, capisco i timori di chi

pensa all'inquinamento ma eliminarla sarebbe come privare il raduno della sua anima».

Secondo Marchioni la «colpa maggiore» è il «centro», che porta migliaia di centauri: «il problema è poter eliminare i frangenti e quanti imballando i motori, aumentano gli scarichi: una prevenzione, con la collaborazione di tutte le forze dell'ordine, è possibile». (fra. mar.)



Tre momenti della manifestazione. La moto in piazza Garibaldi, la bella motociclista a moto in esposizione



Un'interrogazione in Provincia

Informa rifiuti da 300 milioni

ALESSANDRIA. La seduta del Consiglio provinciale di ieri pomeriggio ha visto l'esordio dei due nuovi assessori, appena cooptati in giunta dal presidente Fabrizio Palenzona: l'alexandrina Mara Scagni (Pds) con delega a pubblica istruzione, università e volontariato, e il novese Giancarlo Scotti (Si) con delega al personale e ai trasporti. Essendo entrambi i neo-assessori consiglieri provinciali si è dovuto provvedere alla loro surrogata in tale carica.

Alla Scagni è subentrato nel gruppo del Pds l'alexandrina Pietro Gastaldi, attualmente presidente della circoscrizione Europista, mentre Scotti è stato sostituito da Luigi Cornelio, già sindaco di Felizzano.

■ ordinaria amministrazione le delibere approvate in meno di due ore di dibattito. In una breve introduzione il presidente Fabrizio Palenzona ha aggiornato sul tormentato iter della nuova università e ha segnalato l'incontro che si terrà oggi a Vercelli tra i rappresentanti delle città della tripolare.

Sono poi stati approvati alcuni progetti preliminari inerenti piccoli interventi all'Isola di Tortona e al centro di soggiorno di Caldirola, nonché sulla strada provinciale a Morbellio.

Su proposta dell'assessore Gianfranco Cuttica è stato approvato il documento programmatico turistico richiesto dalla relativa legge regionale.



Palazzo Ghilini, sede della Provincia

le. L'ultimo punto in discussione ha visto l'interrogazione presentata da Massimo Bianchi (Cdu) sullo stanziamento di 300 milioni per una campagna d'informazione sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il presidente Fabrizio Palenzona ha motivato tale scelta con la necessità della Provincia di effettuare una corretta informazione. Ha poi ricordato che è ancora stato assegnato l'incarico per i ricorsi di un concorrente escluso dai funzionari. Bianchi si è dichiarato insoddisfatto per l'ammontare dello stanziamento. (m. c.)

Hanno aderito in 58

Si è costituito il Forum della sinistra

ALESSANDRIA. Dopo l'assemblea costitutiva che si era tenuta nel dicembre scorso, si è ora formato il coordinamento provinciale del Forum della sinistra. Ne fanno parte cinquantotto rappresentanti di diverse componenti della cultura democratica e riformatrice della sinistra alexandrina. E' un nuovo passo avanti, dopo che si era dato vita, negli scorsi mesi, al Movimento dei socialisti e dei democratici, verso la costituzione del nuovo partito della sinistra.

Nelle prossime settimane il Forum della sinistra sarà impegnato a dibattiti ed altre iniziative specialmente nell'ambito delle feste dell'Unità, ad allargare il consenso e la partecipazione, puntando specialmente verso le giovani generazioni. Il Forum, inoltre, ha già assicurato tutto il suo impegno, in vista delle elezioni amministrative che si terranno in autunno ad Alessandria ed Acqui Terme, ad appoggiare i candidati d'acqui espressi dalle forze del centro-sinistra. (f. m.)

Daricco segretario

Eletti i nuovi dirigenti del «Ccd»

ALESSANDRIA. Gigi Daricco è stato eletto segretario politico provinciale del ccd (Centro cristiano democratico), mentre presidente è stato eletto Franco Trussardi. Adolfo Vitale è il segretario amministrativo. L'elezione dei dirigenti è arrivata al termine del primo congresso provinciale che il ccd ha tenuto all'Hotel Garbarino di Acqui Terme; i lavori sono stati presieduti dall'onorevole Ettore Paganelli mentre ospite è stato il segretario regionale del ccd Piercarlo Fabbio.

In settimana si terrà una nuova riunione per la assegnazione degli altri incarichi nell'ambito della segreteria provinciale che dovrà affrontare, in autunno, gli importanti appuntamenti elettorali ad Alessandria ed Acqui Terme.

«La forte partecipazione al congresso», ha detto il neo segretario Daricco, «ha messo in risalto il peso che il partito dovrà assumere nei confronti degli alleati e degli avversari. Difenderemo, e pretenderemo, la nostra autonomia». (f. m.)

Insultò gli agenti

Non è breve al bar Zerbinu condannato

ALESSANDRIA. Il decoratore Mauro Bertomoro, di 34 anni, abitante in via Pastrengo, ha pagato con sei mesi di reclusione senza benefici di legge lo scherzo che ha fatto il 15 giugno. La polizia lo aveva arrestato per oltraggio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, ubriachezza, molestie. L'uomo, difeso da Piero Monti, e per il quale il pm Franco Ponassi ha chiesto la condanna a sedici mesi di reclusione, è stato processato in pretura a piede libero.

La sera dell'8 giugno sostava, ubriaco, al bar Zerbinu: poiché infastidiva i clienti era stato chiesto l'intervento della polizia. Prelevato, condotto in questura e rimandato a casa con una denuncia per oltraggio, era tornato al bar sempre ubriaco.

La polizia era intervenuta nuovamente, Bertomoro si era divincolato dagli agenti e del braccio aveva sfondato la vetrina del pubblico locale ferendosi. «Non ricordo nulla», questa la sua tesi. (a. c.)

La replica del sindaco a contestazioni e malumori in paese

Tasse: pace a Castellazzo?

«Non si pagherà per cascine e fienili»

CASTELLAZZO BORMIDA. Il sindaco, Gianfranco Ferraris, vuole far chiarezza e riportare pace in paese, sulla questione tasse. E ribatte: «ha già fatto in» recente Consiglio straordinario - le contestazioni sollevate dalla minoranza in merito al «censimento» delle case, affidato in appalto al Centro cartografico Spa di Roma, per l'imposizione dei tributi Ici, Iciap e delle tasse sull'occupazione del suolo pubblico e sulla raccolta dei rifiuti urbani.

Una serie di controlli a cui si oppongono i consiglieri Gianfranco Nichisolo, Renato Bobbio, Antonio Guerra, Carlo Orsi e Roberto Molina che «fatti portavoce dei diffusi malumori tra gli abitanti».

Le verifiche, però, considerate necessarie dalla giunta, anche solo per «principio di equità fiscale: in paese c'è non paga nulla o quasi, e ciò va a discapito di chi invece ha sempre regolarmente versato gli importi richiesti».

Con una serie di documenti, il sindaco risponde, punto per



Il sindaco Gianfranco Ferraris

punto, alle giuste richieste di «trasparenza» formulate dal gruppo di opposizione e riguardanti, tra l'altro, la regolarità della gara di licitazione privata, con cui il Comune ha affidato i rilevamenti al Centro cartografico. Documenti firmati dai re-

sponsabili del Procedimento e del Servizio finanziario: risulta che la licitazione e la procedura seguita sono conformi a quanto prevede la legge.

L'opposizione, anche sollevata dubbi sul fatto che uno degli esponenti di una ditta esclusa dalla gara (non aveva sigillato la busta) «l'offerta» facesse parte anche del Centro cartografico che poi ha vinto. L'interessato, Luca Binelli, chiarisce che è solo una questione di omonimia.

«Soprattutto però», dice il sindaco Ferraris, «mi preme sottolineare che la giunta ha tenuto conto della realtà del paese che, in questo caso, non è un centro agricolo ricco e prospero, come in passato». Un documento firmato dal responsabile dell'Ufficio tributi chiarisce che le «misurazioni» e le imposte non riguarderanno i locali adibiti a «attrezzi, cascine, portici, fienili, pollai, cortili, tettoie e quant'altro aveva fatto scoppiare in paese la guerra sulle tasse». (g. d.)

NOTTE

Viabilità

Divieti di circolazione

Ad Alessandria in spalto Borgoglio e via Lumelli fino a venerdì 18 luglio sono vietate sosta e circolazione. Da oggi e fino al 18 agosto dalle 8 alle 18 sono vietate circolazione e sosta in XX settembre. (r. c.)

Incontro pubblico

Dibattito sull'Asl 21

Questa sera, alle 21, nel salone della Chiesa di San Paolo in corso Italia, 66, ad Ovada si svolge un incontro «d'Asl 22 nell'Ovadesse». L'incontro è promosso dal direttore generale dell'Asl 22, dottor Giorgio Martini ed è aperto al pubblico. Interverranno le forze politiche locali. (r. bo.)

Festeggiamenti

A Valenza canzoni 1950

Per i festeggiamenti di San Giacomo, questa sera in piazza XXXI Martiri, a Valenza, si esibisce la Compagnia «Maggia d'operetta», che interpreta «Il dolce chimera», lo spettacolo che celebra l'invenzione della radio attraverso le più belle canzoni degli Anni '50: «Balocchi e produmi», «Mamma», «I tulipani», «Pippo non lo sa», «Signorinella», «Come pioveva». (r. c.)



LETTERE AL GIORNALE

Osservazioni sul Pronto soccorso

«Su cento casi, sessanta non sono urgenti. Dei quaranta che restano, trenta possono aspettare senza rischi. Solo un decimo dei passaggi è davvero un'emergenza». L'affermazione comparsa sul servizio del 4 luglio vale per tutti i servizi del Pronto soccorso. Questa preoccupante e pericolosa situazione va corretta con rimedi seri:

- 1) la reintroduzione di personale medico fisso, quindi specializzato, in pronto soccorso, evitando l'attuale sistema dei medici dei reparti «degenza» che ruotano a turno;
- 2) le urgenze mediche vero e proprio della vita di una persona non sono molte: non sono giustificati plurimi accessi, «accade, alla struttura deputata alle urgenze»;
- 3) dal punto di vista etico, ha pari dignità sia la malattia insorta in un minuto sia quella manifestatasi in un mese: che senso ha esentare dal pagamento del ticket le prestazioni del Pronto soccorso?
- 4) se una persona, recandosi dal proprio medico deve ese-

guire degli esami pagando per questi un ticket pari a 100 (prenotando con la solita attesa), il ticket del pronto soccorso, deve valere almeno 120, per via dei maggiori costi e del maggiore impegno della struttura (le Usi sono o sono diventate «aziende»? Non fanno grandi sforzi per risparmiare, ad esempio, sulla spesa farmaceutica, sui ricoveri impropri, ecc.?).

5) l'attuale comportamento ha trasformato il pronto soccorso in una sorta di poliambulatorio, gratuito e sempre aperto, ma con tutte le pesanti responsabilità medico-legali caratteristiche del pronto soccorso;

- 6) le misure sopra esposte ad esclusivo vantaggio della vera urgenza, oggi certamente più frequente di ieri ed assai più complessa: una struttura congestionata non può dedicarsi con la necessaria attenzione sia a chi presenta malattie gravi, sia a chi ne approfitta a danno della comunità.

Dott. Gianfranco Ferraro segretario Snam (Sindacato nazionale autonomi medici italiani) Alessandria



UTILI

S. Sebastiano C. 233.050.	S. Sebastiano C. 786.666.
Serravalle S. Croce Rossa 65.176.	Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Croce Rossa 924.080.	Vignale C. Croce Rossa 933.340.
Vignale C. Croce Rossa 67.300.	Villaverla: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.668.	
DI TURNO	
Ad Alessandria è di turno, 9 di luglio 9 domani, il farmacista Castoldi, v. Dante 49 (252.235). D. 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 8 del giorno successivo svolge il servizio a serbando abbassato per farmaci e ossigeno e prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.	
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).	
Casale: Cavasozza, v. Duomo 16 (452.181).	
Comunale, v. Verdi (78.255).	
Ovada: Moderna, v. Cairoli.	
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.936).	
Vignale: Raselli, v. Cavour 88 (941.308).	
PRONTO SOCCORSO	
Acqui: 777.211; Casale: 434.225; 322.211; 62.61; Tortona: 805.227; 956.111.	
Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo B. 270.027; Castellazzo B. 558.763; Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.6167; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 88.51; Valenza: 959.111.	
Crocina: Croce 252.242; Croce Verde 252.255.	
Acqui T.: Croce 322.300; Croce Bianca 328.333.	
Arquata S.: Croce Verde 636.430.	
Basilicata: Croce Verde 489.877.	
Bassignana: Avis 928.841.	
Borgo S.: Croce 328.841.	
Bosco Marengo: Aspi 270.027.	
Cabella L.: Croce Rossa 57.300.	
Casale: Croce Rossa 714.433.	
Casale Mto: Croce Rossa 452.258.	
Crisa Verde 453.310; Misericordia 781.010.	
Castellazzo B.: Aspi 270.027.	
Castellazzo B.: Croce Rossa 823.535.	
Cerrina: Croce Rossa 948.030.	
Crocina: Croce Verde 791.518/7.	
Croce Rossa 642.263.	
Murisengo: Croce Verde 993.877.	
Novi L.: Croce Rossa 20.20.	
Ovada: Croce Verde 80.420.	
Ponte: Croce Rossa 468.868.	
Ponzano: Croce Rossa 927.317.	
Ponzano: Croce Rossa 322.300.	

STATO CIVILE

ALESSANDRIA
 81 Vito Scaramella, 68 anni; Olga Kouznetsova, casalinga; Aziz Laqui, operaio, con Maria Grazia Tolu, casalinga; Guido Borrelli, architetto; Gabriella Assunta Bovone, architetto; Francesco Salerno, operatore tributario, con Patrizia Peretto, operatore tributario; Pasquale Sape, operaio, con Luisa Da Rosa, casalinga; Fulvio, dipendente ferroviario, con Gabriella Picci, impiegata; Riccardo Emilio Alachini, ristoratore, con Tiziana Orsi, impiegata; Roberto Camillo Rustichelli, assicuratore, con Michela Marchina, insegnante; Pierfranco Robotti, architetto, con Maria Francesca Cassano, insegnante; Marco Durai, geometra, con Alessandra Vettori, a attesa di occupazione. (r. c.)

ITALIA Carlo Ramella, 68 anni; Placido La Maestra, di 68; Assunta Pagliara Vidovaldi, di 84; Vincenzina Angelino, 81; Maria Luisa Patrucco Grano, di 48; Antonio Razzetti, di 58.

CELEBRAZIONI Cesare Bagamini, operaio, con Angela Chimenti, operaia; Stefano Cerutti, operaio, con Rossana Noto, operaia; Arturo Altara, unico, con Simona Passarella, operaia. (a. m.)

Azienda Industriale e commerciale, con 20 anni di esperienza, che importa e distribuisce in esclusiva sul territorio nazionale prestigiosi marchi Usa e altre nazioni destinati alla ristorazione e altre attività, cerca

AGENTI DI VENDITA
 automobili, militanti per provincia di Alessandria, Asti, Pavia. Offre in esclusiva, provvigioni, incentivi ecc. Per informazioni e appuntamenti telefonare a Effetti art - Gattico (No) 0322/444823 orari ufficio chiedere dal sig. Gattico Claudio.

La Stampa 1996
In CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
 per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

Ex addetti Seco: prima udienza dal pretore, si prosegue venerdì

Una beffa per 120 operai

«Fuori dall'Ilva e senza la mobilità»

IN BREVE

Novi Ligure

Un nuovo comandante

Il maresciallo Luigi Masia è il nuovo comandante del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia Carabinieri di Novi. Subentra al maresciallo Enzo Lucarelli, che era in carica dal '93. (m. d.)

Novi Ligure

Il progetto «Merella»

illustrato a Villa Pomela. Viene presentato oggi, alle 18.30, a Villa Pomela, il progetto di bonifica dell'area industriale alla periferia. La zona denominata Cascina Merella è di proprietà della Società Edilizia Novese (Sen). (m. d.)

Tortona

Condannato: vendetta

Il tribunale ha condannato l'imprenditore Massimo Irenze, 33 anni, via General Ferrari 14, a 3 anni e 4 mesi, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e alle altre pene accessorie per dieci anni. Qualche titolare della ditta fallita nel marzo '94, era accusato di aver venduto 12 automezzi pesanti (valore milioni) e altri veicoli. (m. t. m.)

NOVI LIGURE. Agli ex addetti della Seco rimasti il lavoro spetta il sussidio di mobilità dall'Inps o uno stipendio regolare dall'Ilva, che in un anno si era impegnata ad assumere nelle acciaierie novesi i lavoratori della ditta d'appalto bergamasco?

Il dubbio è stato sciolto ieri, in pretura, a Novi, nella prima udienza del processo che vede coinvolte l'azienda siderurgica e l'ente di previdenza. L'azione legale è stata promossa dai sindacalisti di Fim, Fiom e Uilim, per tutelare tutti i 120 ex operai della Seco.

«Ma è stata richiesta la procedura d'urgenza per una dozzina di persone, che Emilio Riva non ha "assorbito" all'Ilva e che ad aprile si è vista sospendere la mobilità dall'Inps», dice Diego Accilli, della Fim. I funzionari dell'istituto hanno infatti ritenuto che questi lavoratori siano a tutti gli effetti dipendenti dell'azienda, via Boscimarengo. Fra l'altro, all'Ilva è stata inflitta una multa di quasi 20 miliardi e alla dirigenza è stata imposta la riassunzione immediata degli addetti della Seco.

Il sindacato non esclude però che Riva riesca a evitare i provvedimenti dell'Inps e a dimostrare l'estraneità ai fatti.

«Se ciò accadesse, l'ente di previdenza dovrebbe nuovamente il sussidio di mobilità», sottolinea Accilli. «Ecco perché abbiamo citato in giudizio anche l'Inps. In caso contrario, chiederemo che i 12 della Seco siano immediatamente assorbiti all'Ilva». Ieri, davanti al giudice Anna Maria Oddone, i legali dell'Ilva hanno sostenuto che: «Il posto di lavoro era stato offerto nei mesi scorsi a tutti gli ex dipendenti Seco; ma alcuni loro avevano rifiutato l'incorporo». L'avvocato Giovanni Biondini (studio Grattarola) che tutela le Masie ha però replicato che: «La rinuncia era stata inevitabile. Riva pretendeva di "dirottare" gli operai (tra cui è invalido ndr) negli stabilimenti di Genova, Milano e Cinisello Balsamo, senza tenere conto delle loro esigenze familiari e delle condizioni economiche».

Il pretore ha acquisito gli atti alcune testimonianze, poi ha aggiornato il processo a venerdì prossimo. Sempre ieri, a Palazzo Ghilini, i delegati di Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e i parlamentari Enrico Morando, Rocco Penna, Franco Stradella, Pino Rossi e Angelo Muzio, eletti nei collegi dell'Alessandrina. È stata esposta la grave situazione dell'Ilva di Novi e si è discusso del futuro della siderurgia, alla luce dei 4000 esuberanti previsti per il '98. I sindacalisti inoltre hanno sollecitato sulla vicenda un tempestivo intervento del ministro dell'Industria, Bersani.

Massimo Delfino

Lo stabilimento dell'Ilva si discute contro la proprietà per salvaguardare i 120 ex operai della Seco.

E venerdì c'è lo sciopero

Metalmecanici della provincia in difesa delle aziende in crisi

ALESSANDRIA. A sostegno della vertenza Ilva - anche per la difesa delle altre aziende in crisi, a partire dalla Morteo - i metalmecanici della provincia scioperano l'intera giornata di venerdì 18 luglio. Nella stessa giornata sciopero di quattro ore, dalle 8 alle 12, di tutto il settore privato della Valle Scrivia: Tortona, Novese ed Ovadese. È una grande manifestazione. E terrà a Novi Ligure, in piazza Indipendenza, dove i manifestanti arriveranno dopo essersi radunati sul piazzale dell'Ilva. Parlerà Claudio Sabbatini, segretario nazionale

della Fiom. Lo sciopero è stato annunciato ieri durante una conferenza stampa dai sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil: «Vuole essere - è stato detto - per difendere l'occupazione, il diritto al lavoro ed i diritti dei lavoratori della nostra provincia». Quindi a sostegno delle vertenze aperte ma anche per sollecitare le iniziative avviate in provincia ed i finanziamenti pubblici - statali, regionali e dell'Unione europea - per creare nuovi posti di lavoro, a favore di chi il posto l'ha perso e più in particolare dei giovani della provincia. (f. m.)

Bergaglio: le banche hanno aderito

Polo industriale Voghera ci prova

VOGHERA. Pier Angelo Bergaglio, ex sindaco di Pontecurone riconfermato presidente degli industriali oltrepadani ha scelto l'assemblea della Confindustria voghese per rilanciare il Sat, ovvero un mega progetto imprenditoriale che, nelle previsioni dovrebbe cambiare il volto economico dell'Oltrepò e di una buona parte della confinaria provincia di Alessandria.

L'idea c'è, la volontà anche, per questo Bergaglio ha invitato all'incontro, svoltosi ieri nelle sale del Castello di San Gaudenzio i parlamentari locali in particolare modo Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia.

Sat, ovvero sport, ambiente e tecnologia, è un ambizioso progetto ricavato su di un quadrilatero di dieci milioni metri quadri, stretto tra i Comuni di Voghera, Casale Gerola, Silvano Pietra, pronto ad ospitare decine di nuovi insediamenti industriali e anche un'area turistica concentrata sulla nascita di un lago artificiale, disponibile anche per gare di vela.

Un'idea economica forte alla quale hanno già aderito diversi istituti di credito tutti piemontesi a parte la Cariplo. Si tratta della cassa di risparmio di Tortona, della cassa di risparmio di Alessandria e della San Paolo di Torino.

«Abbiamo già firmato una dichiarazione di intenti con queste banche e con diversi enti pubblici», ha spiegato Pier An-



Pier Angelo Bergaglio

gelo Bergaglio durante l'incontro - «ora attendiamo una decisione importante» impegnativa da parte della Regione. Vogliamo far nascere un polo integrato di sviluppo per le imprese, lo sport e il turismo recuperando ampi zone oggi ancora palustri».

Le ipotetiche fortune del Sat - dovute alla sua posizione, circondata da due metanodotti, una linea elettrica, due autostrade, il nodo ferroviario di Voghera e l'aeroporto di Riva-nazzano.

Salerno

Dopo la serie di abitazioni svaligate l'altra notte in paese

Arquata ora vive nel timore per i raid dei ladri acrobati

ARQUATA SCRIVIA. Dopo l'ondata di furti lo scorso fine settimana ad Arquata c'è la psicosi dei ladri: la gente non è tranquilla e teme che i raid ladreschi, durante l'estate, possano continuare. Sono state svaligate sei abitazioni, tutte del centro, tre delle quali nello palazzo, in via Marconi; si carabinieri Arquata sono state spinte solo quattro denunce per furto.

Fra le case visitate dai ladri c'è anche quella dell'ex sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina. I ladri sono entrati in azione sabato sera, visitando almeno cinque abitazioni e completando l'opera domenica sera. In un primo momento sembrava fossero entrati nelle case, almeno in qualche circostanza, con gli inquilini presenti: invece pare abbiano approfittato della loro assenza. Sbalottato in paese svolgeva la serata clou della festa dell'Unità: molta gente è uscita di casa, anche alla ricerca di un po' di frescura.

Un'occasione che i ladri non si lasciano sfuggire: hanno



I carabinieri intensificano i controlli

raggiunto anche le abitazioni ai piani superiori, dimostrando doti acrobatiche. In tutti i casi hanno rubato oggetti d'argento e d'oro, di piccole dimensioni, anelli, braccialetti, orecchini.

All'ex sindaco Malaspina hanno rubato anche parte del-

l'argenteria. Ogni colpo ha fruttato cifre attorno ad alcuni milioni.

I paese qualcuno è convinto si tratti di nomadi, magari minorenni, sia per la merce rubata sia per l'abilità dimostrata nell'entrare nelle case. Proprio due nomadi croati minorenni, J.D. e V.N., provenienti dal campo di Tortona, erano state arrestate e l'altra denunciata per furto, nei giorni scorsi dai carabinieri di Arquata: le avevano sorprese all'esterno dell'abitazione di Mario Andrea Lechner, in via Villini.

Contro il rischio di un'impenettabile dai furti, i militari della compagnia di Novi intensificano i controlli, ad esempio nei supermercati, recentemente presi particolarmente di mira dai ladri. Ad Arquata i carabinieri hanno denunciato G.P., 33 anni, di Genova, per furto aggravato e continuato: market Lidl e A&O del paese. Aveva bottiglie di champagne delle migliori marche.

Massimo Putzu

Illustrata la nuova forma di collaborazione per migliorare il controllo sul territorio

Un piano contro la microcriminalità

Tortona, filo diretto tra carabinieri e vigili urbani

TORTONA. Un'estate più «sicura» - soprattutto contro ladri, vandali e microcriminalità in genere - grazie ad un «piano» che prevede un più stretto rapporto di collaborazione tra carabinieri e vigili urbani. Lo ha illustrato ieri il sindaco Balossino, che ha dato l'input all'iniziativa, il comandante della Compagnia carabinieri, Cristiano Desideri, e il comandante del corpo di Polizia municipale, Aldo Verrea.

«Nel mese di giugno è terminato il corso regionale di formazione per i vigili urbani - ha detto Verrea - e sono diventati operatori i nuovi istruttori e agenti: ci troviamo nelle condizioni di fornire maggior affidabilità e capacità di intervento. Oltre alle due novità già avviate il mese scorso (vigili di quartiere e ronde serali) c'è un'unica centrale operativa che coordinerà i servizi sul territorio sia dei «civici» sia dei carabinieri.

Una centrale «virtuale», come Verrea: «Il nostro comando e quello dei carabinieri resteranno in collegamento di-

retto in modo da evitare inutili sovrapposizioni nell'organizzazione dei servizi e ciò inoltre rappresenta una garanzia di maggior sicurezza per il personale, che può contare in caso di necessità sul rinforzo tempestivo della pattuglia dei carabinieri». Non si deve dimenticare che a Tortona i vigili sono armati già da tempo: «Ma aggiunge Verrea spesso ci dimentichiamo averli. In questo senso il rapporto con i carabinieri ci serve anche per imparare (sono in fase di attuazione incontro di istruzione), per imparare a comportarci nelle situazioni difficili».

Desideri ha sottolineato l'importanza di questa collaborazione: «Per evitare la sovrapposizione che è il "cancro" del dispendio di mezzi e mezzi. Ci sarà una pianificazione per giorni e piani di intervento in modo da arrivare anche nelle zone meno servite. Tra l'altro i carabinieri offrono un indispensabile supporto logistico in caso di arresti o provvedimenti restrittivi». (m. t. m.)



Piazza Duomo, centro di Tortona. Un'estate «sicura» con controlli più intensi

Al Centro di cultura

Mostra mercato di libri

al femminile

VALENZA. «Leggiamo al femminile» è la prima mostra mercato che la Biblioteca civica, in collaborazione con le librerie «Librerie» di Valenza, «Book and book» di Torino e «Libreria delle donne» di Milano, offre alla cittadinanza.

«È un'iniziativa mai proposta in città, che dovrebbe incontrare notevole successo», spiega la responsabile, Lidia Carignino - il pubblico avrà la possibilità di accostarsi all'universo della letteratura all' femminile, visionando ed eventualmente acquistando svariati testi. I titoli proposti sono migliaia. La mostra è al Centro comunale di cultura fino al 23 luglio: il lunedì e il giovedì (16-19) il mercoledì (21-23).

È prosegue l'altra iniziativa estiva «La biblioteca fuori di sé», punto di prestito vagante al servizio dei lettori. Libri e periodici anche alla piscina e nei giardini di viale Oliva. (r. c.)

Nella gara dei «barcè»

I terranovesi hanno battuto i valenzani

i valenzani

VALENZA. Dopo 5 anni di inutili assalti, i barcaioi Terranova hanno battuto i valenzani, nella gara dei «barcè», le tipiche imbarcazioni del Po. Nella sfida, svoltasi domenica al ponte di ferro, la coppia Giovanni Gatti e Carlo Barbano di Terranova ha superato il campione uscente Angelo Bosio e il suo nuovo partner Enzo Ghisolfi. Decisivo un «gorgo» in cui sono finiti i valenzani nel tentativo di superare gli antagonisti.

Al terzo posto, un altro equipaggio Terranova: Francesco Arada e Severino Laviero. Al quarto, Domenico Gieco e Tiziana Moine di Carignano, che hanno preceduto Giulio Zanotto e Marco Davite (Valenza), Emanuele Nestasio e Pierangelo Osella (Villafraanca), Giuseppe Chinnici e Arturo Badino (Villafraanca), Claudio Marotto e Stefano Nasatti (Casale). L'individuale è stata vinta da Angelo Bosio. (r. c.)

A Los Angeles è già servita in quindici ristoranti: «E' buona e frizzante»

La Purity lancia la sua acqua

Non solo da bere: «In cucina migliora i sapori»

NOVI. La ditta Purity di Novi lancia la sfida alle case produttrici di acqua minerale e si rivolge in particolare al mondo della ristorazione. «Acqua pulita per alimenti di qualità» è infatti il motto dell'azienda novese. «Sfruttiamo l'acqua degli acquedotti, la più garantita dal punto di vista igienico sanitario perché controllata frequentemente». Con i nostri sistemi di filtraggio trattiamo eventuali impurità. Privata anche del cloro con il giusto equilibrio di sali minerali - dice l'amministratore unico Paolo Gagliano - formiamo un'acqua più buona che può anche essere usata all'istante, pronta da bere e da cucinare. Quest'acqua frizzante già servita sui tavoli di 280 ristoranti in Italia e potrebbe davvero assestare un duro colpo al mercato delle acque minerali. «Sono tutti locali di un certo livello», dice Fabrizio Ricci, consulente aziendale



Filippo. Così è l'acqua Purity

esperto nel trattamento dell'acqua potabile - che hanno accettato e proposto al cliente l'acqua Purity in alternativa alla bottiglia d'acqua minerale ed anche utilizzarla in cucine.

Hanno compreso il vantaggio di poter fruire di un'acqua «pulita» nella preparazione dei piatti, riscontrando un miglioramento nella qualità dei cibi.

Alcuni dei locali che servono ai clienti acqua Purity sono ristoranti della provincia: il Grappolo di Alessandria, il San Pio V di Bosco Marengo, il Paradiso 1833 di Acqui, il Fattore del Corona di Novi, Malpassuti e Carbonara Scrivia. Ma la Purity guarda anche al mercato estero: prossimamente dovrebbe aprire dalle proprie concessionarie a Liebona, alcune macchine sono state vendute in Francia e negli Stati Uniti: a Los Angeles l'acqua Purity è servita in quindici ristoranti. Sono anche altri i vantaggi dell'acqua filtrata con i dispositivi dell'azienda novese. Aggiunge Ricci: «Sono quelli di ridurre i problemi dello stoccaggio e della conservazione delle bottiglie d'acqua minerale». (m. pu.)

AZIENDA LINGUA
LOCALI N° 22
ACQUI TERME
NOVI LIGURE - OVADA

Bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che intende procedere mediante gara a procedura negoziata alla fornitura di Personal Computers, Stampanti e altro materiale informatico. Le Dite che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. N. 22 - Via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme entro il termine perentorio fissato alle ore 12.00 del giorno 30.07.1997.

Nell'istanza di partecipazione i soggetti interessati dovranno dichiarare, pena esclusione dalla gara, la denominazione sociale, l'iscrizione al Registro C.C.I.A.A. competente, il titolare se Ditta individuale o le cariche sociali se impresa societaria e di non trovarsi in alcuna situazione prevista dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24.07.1997.

Possiamo partecipare alla gara anche le imprese appaltatrici riunite ai sensi della vigente normativa.

Le condizioni contrattuali di fornitura ed i criteri di aggiudicazione della gara saranno disciplinati in un apposito Capitolato Speciale.

Novi Ligure, 10.07.1997.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Giorgio Martiny

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108

BALLO LISCIO

MARTEDÌ 15 LUGLIO

DANIELE COMBA

VENERDÌ 18 LUGLIO

MAURO RIZZI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana

hai la Stampa nella tua

buca delle lettere

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

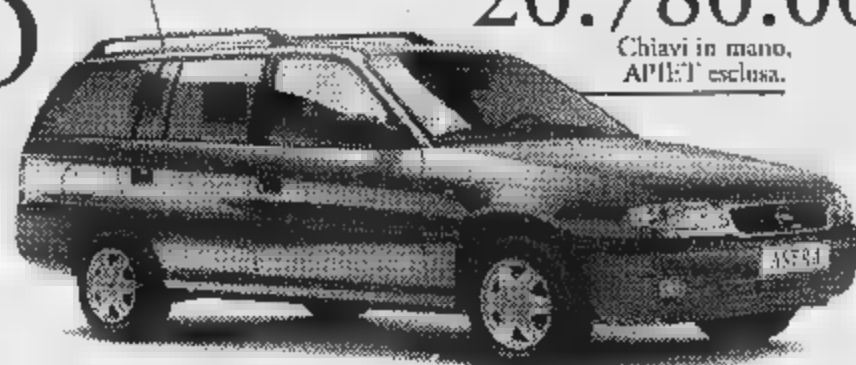
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/556834-335

CORSA
Prezzo listino da lire 17.210.000.
Offerta con incentivi da lire
13.925.000
Chiavi in mano,
APIET esclusa.



SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000.
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano,
APIET esclusa.



TIGRA
Prezzo listino da lire 24.440.000.
Offerta con incentivi da lire
20.060.000
Chiavi in mano,
APIET esclusa.



VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000.
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano,
APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni ed è intestata a te o a un tuo familiare da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge N° 30 del 28/2/1997.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme,
Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, 152 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/343432
ACQUI TERME - Via Marfondo, 64 - Tel. 0144/321561-322695
TORTONA - Strada Statale per Genova, 2 - Tel. 0131/692267 - Fax 0131/621447

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza ■
Tel. 0142 454595 - Fax 0142 456553

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

SERRAVALLE ■ - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329.871

OPEL

LEGGI
TRE,
PAGHI
DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	183	L. 308.000
5	157	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A conti fatti,
abbonatevi.

Chiesta la costruzione di una rotonda anti-incidenti. Cosa si fa a Casale

«Quella strada è maledetta»

Scontro mortale: le proteste a Villabella

CASALE. «Non meno di cento incidenti, su questa strada maledetta, e nessuno decide di fare una rotonda alla francese per limitare la velocità». E' quasi un urlo di rabbia quello espresso da chi abita vicino all'incrocio di Villabella, con le strade che da un lato portano Valenza, dall'altro verso San Salvatore, da un altro ancora verso Mirabello.

Sono i residenti che, a Villabella, l'altra sera hanno sentito tra i primi il rumore dell'urto violento tra la «Mercedes 250» dell'avvocato Franco Timo e la «Bravo» del giovane Fabrizio Savio, deceduto proprio in seguito allo scontro d'auto.

Commenta un uomo mezza: «Non mi ricordo che ci siano stati altri morti prima d'ora a questo incrocio, incidenti molti e con feriti gravi».

Incalza un altro: «Eppure tanti scontri si potrebbero evitare: basterebbe fare una rotonda, costringendo gli automobilisti a limitare la velocità».

Lo dice anche la cugina di Fabrizio Savio: «Un ragazzo di 27 anni ci ha rimesso la vita. Lo Stato, che si sprema con le tasse, non si preoccupa di rendere le strade sicure. Chi ripaga adesso questa famiglia?», lo dice con rabbia e dolore.

Un altro, giunto sul luogo dell'incidente, commenta: «E' un brutto incrocio, chi non è pratico della strada arriva di notte, si accorge solo all'ultimo che c'è lo stop. Non è segnalato bene, ci vorrebbe almeno più illuminazione».

«Chissà quanti morti ci vorranno ancora, prima che ci si preoccupi di rendere questa strada più sicura», commenta una madre.

Ci voluti trent'anni di

«Cento incidenti a quest'incrocio ma nessuno trova rimedio»

incidenti gravi, molti dei quali mortali, prima trovare i finanziamenti per allargare la provinciale Casale-Valenza, i micidiali incroci a Cascine Rossi-Santa Maria del Tempio, e a Borgo San Martino. Adesso, finalmente, grazie a un accordo, cui si sono mobilitati soprattutto gli assessori provinciali Paolo Filippi e Daniele Borrioli, dopo infinite sollecitazioni dal Comune di Casale (il sindaco Riccardo Coppi aveva persino stilato una sorta di «bollettino della morte» annotando i più gravi incidenti avvenuti sulla provinciale), si annuncia che le rotonde a due incroci si faranno (in autunno?).

E c'erano volute molte vittime per far capire che altrettanto pericoloso era l'incrocio alla Malvirata, all'imbocco della statale 31 a Villanova, prima di realizzare pochi anni fa una rotonda rallenta-traffic.

L'assessore Luigi Merlo promette che anche in città saranno realizzate rotonde in corrispondenza al cimitero e forse in via XX Settembre, all'incrocio con la circosvalazione. Anche il groviglio di strade che si intrecciano in piazza Dante merita una celere soluzione.

Silvana Mossano



Fabrizio Savio e la sua auto

Ticineto: un paese in lutto

Il ricordo di amici e conoscenti
«Un giovane simpatico e buono»

TICINETO. Non è ancora stata fissata la data dei funerali di Fabrizio Savio, 27 anni, morto sabato sera nell'incidente avvenuto all'incrocio di Villabella, mentre diretto a San Salvatore, a casa della fidanzata, Graziella Giraldo. Forse oggi la magistratura potrebbe concedere la nullità.

La notizia dell'incidente ha provocato grande commozione nella zona, dove Fabrizio Savio, più conosciuto con il soprannome «Ricciolo», è benvenuto per la simpatia e

l'animo buono. Così ne parlano non solo i familiari e gli amici, ma anche i colleghi di lavoro. «Era uno di compagnia, che sdrammatizzava anche le situazioni più dolorose», commenta un collega dell'impresa Edilnova di Ticineto.

Aveva cominciato a frequentare Graziella Giraldo, assistente tutelare alla casa di riposo «Aironi» di Giarole e volontaria della Croce Rossa di Alessandria, da pochi «ma già si parlava di nozze», dice la mamma della giovane.

La stessa Graziella aggiunge con voce rotta dal pianto: «Erammo decisi a sposarci entro breve tempo. Era un ragazzo d'oro, glielo dicevo sempre: «Sei così buono che non mi sembra neppure vero»».

Sul luogo dell'incidente la giovane ha visto la sagoma del corpo del fidanzato coperta da un telo: «Volevo avvicinarmi per vederlo, ma i colleghi della Croce Rossa mi hanno trattenuta», dice con un filo di voce che sfocia in pianto diretto.

Migliorano intanto le condizioni degli altri quattro feriti che viaggiavano sulla «Mercedes 250» che si schiantò contro la «Bravo» di Savio: il conducente, Franco Timo, 44 anni, avvocato di Tortona, il padre Vittorio, di 76, Villalvernia, Sergio Galliano, di 55, Silvano d'Orba, ed Ermanno Sison, di 67, Valenza. [s. m.]

La polemica sui collettori per 4 paesi

Lavori lungo il Piota? «Conformi alle norme»

Il Consorzio depurazione acque respinge tutte le accuse del Wwf

LERMA. I lavori nel Piota relativi alla canalizzazione delle acque reflue di Mornese, Casaleggio, Lerma e Tagliolo eseguiti con tutte le autorizzazioni previste. Questo, in sostanza, ciò che precisa Lorenzo Repetto, presidente del «Consorzio depurazione acque reflue della Valle dell'Orba» dopo l'intervento del Wwf di Alessandria. Sono stati autorizzati dalla Giunta Regionale il 23 giugno '95 il relativo finanziamento e tale provvedimento ha fatto seguito a quello del Crip del 10 maggio '94.

L'opera non è assoggettabile alla Valutazione d'impatto ambientale ai sensi di legge - aggiunge - ma è finanziata nel quadro del Piano triennale di tutela dell'ambiente 94/96 in attuazione della legge 281/89.

Il quadro della tutela del Bacino del Po e, come tale, soggetta preventivamente a verifica ai fini del finanziamento da parte di Regione, ministero dell'Ambiente, Autorità di bacino del Po e Cipe ed è sottoposta ad alta sorveglianza demandata dal Ministero alla Regione. Ed è stata sottoposta a collaudi d'opera, da parte di funzionari e consulenti della Regione e dei ministeri Lavori Pubblici ed Ambiente.

Repetto ribadisce, poi, che i collettori consentiranno bonificare il modo definitivo le acque del Piota con movimento sia della flora che della fauna. «Si escludono tratti collettori fuori terra per evitare qualunque problematica relativa all'impatto ambientale, mentre gli scavi hanno interessato zone di terreno ghiaioso e alluvionale, privo di vegetazione di medio ed alto fusto e comunque previsto il ripristino». [r. ba.]

IN BREVE

Villanova

Scontro in ciclomotore è grave un giovane

Un giovane è rimasto gravemente ferito in uno scontro avvenuto ieri mattina, poco dopo le 6, sulla statale 31 per Vercelli, nel tratto Villanova. Vincenzo Somma, 20 anni, di Motte de' Conti, è stato ricoverato in ospedale prima con prognosi riservata, poi ridotta a 40 giorni di guarigione. A bordo del suo ciclomotore si è scontrato con la Citroën di Albertino Cantatore, 48 anni, di Casale, corso Indipendenza. [s. m.]

Casale

Rubati 2 motociclisti alla ditta «Roful»

Il casalese Roberto Bernardi, titolare della ditta «Roful», di Oltraponte, ha denunciato il furto di due motociclisti che custodiva nell'officina di Casale Popolo (il valore è di una ventina di milioni). Bernardi lancia un appello: chi ha visto movimenti sospetti di notte, vicino alla ditta, lo segnali per scoprire i responsabili. [s. m.]

Casale

Eletto mister Asino '97 in frazione Popolo

E' stato eletto a Casale Popolo Mister Asino 1997: è il commerciante Pier Giovanni Patrucco, molto noto nella frazione dove si è svolta la seconda edizione della originale Festa dell'asino, per eleggere il re delle asinate. [s. m.]

L'altra sera, con un improvviso boato. Il cantiere è stato posto sotto sequestro

Crolla un'ala dello storico albergo

Il «De Negri» di Castelletto: era in ristrutturazione



Il sindaco Lorenzo Repetto

CASTELLETO D'ORBA. L'ala di un fabbricato, dove avviati lavori di ristrutturazione, è crollata l'altra sera: c'è solo un cumulo di detriti.

Il crollo, fortunatamente, è accaduto quando, sia per l'ora (erano le 19,30) sia per la giornata festiva, il cantiere era deserto. Strada dell'«Albergo Negri», situato all'ingresso del paese, che per tanti anni è stato uno dei più importanti locali di Castelletto d'Orba.

Con il passare del tempo era più adeguato e la decisione di ristrutturarlo presa dalla nuova proprietà, che fa capo alla società «Hotel Doca», a cui sono interessati noti imprenditori del settore, è stata accolta favorevolmente, non solo a Castel-

letto d'Orba. E' nota la nell'Ovadesse di capacità ricettive: per una camera d'albergo spesso è necessario rivolgersi altrove.

Quindi la prospettiva di realizzare un complesso adeguato alle esigenze non poteva che trovare consenso ed appoggio prima tutto dell'Amministrazione comunale, con a capo il sindaco Lorenzo Repetto, nel quadro un'azione che il Comune sta portando avanti in questi anni per rivitalizzare il paese, la realizzazione di nuove strutture pubbliche assieme a iniziative importanti.

I lavori di ristrutturazione dell'albergo parte di una impresa di Fidenza, sono partiti da alcuni mesi, con l'obiettivo

di rispettare il più possibile lo stile originale della costruzione, non demolendo quindi alcune parti significative.

Dell'ala crollata, circa 300 metri quadrati erano rimaste le mura perimetrali, su tre piani: evidentemente è mandato il punto di appoggio sufficiente per restare in piedi. Sono crollate improvvisamente, trascinando anche le impalcature di già installate.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada e i carabinieri di Capriata d'Orba che hanno sottoposto il cantiere a sequestro cautelativo. I tecnici stanno valutando il danno che ammonta a diverse centinaia di milioni.

Ad Acqui i ritmi senegalesi dei Touristes sposano le melodie occidentali

Musiche africane alla Pistorina

In programma lo spettacolo rinviato il 2 luglio

ACQUI. Continua la musica arte e spettacoli nel cuore della città. Accanto ad «Acqui in palcoscenico» proseguono gli intrattenimenti musicali della «Pistorina».

Questa sera alle 21,30 l'appuntamento con il Seminario minore con i ritmi senegalesi. In programma lo spettacolo che in cartellone il 2 luglio.

esibiscono i Touristes, due percussionisti e un vocalista del gruppo Cedd che portano in giro per l'Europa spettacolo Afrorock.

I fratelli Seck anticipano i gusti melodici dei prossimi anni: confrontano a contaminano melodie etniche con armonie occidentali o settentrionali.

La loro visione del mondo e della musica è particolare: lo spirito del gruppo che «A seconda da che parte si guarda il mondo siamo tutti a nord o sud di qualcosa perché anche su una strada percorsa molti si

OGGI GUIDO

Oggi l'ultimo giorno

ACQUI TERME. Si chiudono oggi i festeggiamenti per il patrono San Guido. Dopo i fuochi artificiali musicali di ieri al ponte Carlo Alberto, clou della manifestazione, oggi ancora in attività le oltre 300 bancarelle della fiera che snodano lungo via Saracco, parte di via Garibaldi, corso Cavour, corso Dante, piazza Italia, via XX Settembre e la prima parte di corso Bagni, via Marconi, corso Viganò e corso Divisione Acqui. In piazzale Allende poi funziona grande Luna Park che quest'anno comprende una trentina di attrazioni per bambini ed adulti. La ricorrenza di Guido, medievale della vasta diocesi che aveva come centro la città termale, tradizionalmente molto anche dai turisti che affollano le Terme: in questo periodo la stagione è al culmine. Un momento di svago ed anche commercialmente importante per l'intera [g. l. f.]

può trovare qualcosa di nuovo, non viaggiare vacanze. I Touristes sono musicisti di grande esperienza. Hanno suonato con Gloria Gaynor, Billy Cobham, Al-

phonso Jonhson. Il prossimo appuntamento con la «Pistorina» giovedì 17 luglio l'opera teatrale «Splendido diurno», regia Mario Bianchi. [se. c.]

Orafo denuncia furto

«Mi hanno rubato la valigetta in valigia»

In valigia

CASALE. Un orafino casalese, Paolo Bertazzi, 51 anni, titolare di una ditta in via Roma, ha denunciato alla Polizia di Ovada il furto di una valigetta contenente oggetti preziosi.

Bertazzi, insieme ad un collega, stava tornando in auto da un viaggio di lavoro. E' lo stesso collega, che preferisce tacere le proprie generalità, a raccontare: «Ci siamo fermati all'autogrill di Masone per una breve sosta. Quando siamo usciti abbiamo notato una gomma bucata. Mentre ispezionavamo alcuni individui hanno aperto il baule e hanno preso la valigetta. L'episodio sarebbe avvenuto tanto rapidamente che l'orafino casalese e il collega non sono stati in grado di descrivere i ladri e neppure in che direzione sono fuggiti. Prosegue il racconto: «Sicuramente pedinati. Subito abbiamo sporto denuncia alla Polizia. La merce era assicurata». [s. m.]

FORTI emozioni

per addii al celibato,
addii al nubolato,
serate trasgressive

Temina BAR

• RISTORANTE • DISCO DANCE • LAP DANCE • EROTIC • NO •

Dal martedì al sabato dalle ore 21.00 - Show Time 00.00 (24.00) - Via Roma, 7 - 10123 TORINO - Tel. 011/510.43.79

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione a Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Provincia. Tutto il Piemonte è immerso nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «diorcentrico», o autonomia piena, a sua volta additata dai contrari come un costoso doppiopio di strutture? La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alessandria non hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello» a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir nemmeno parlare. Hanno in mente le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì scorso e stanno ragionando su queste. Motivo in più per disertare in un incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Bertolino e dal Senato accademico per illustrare la «rete».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che non vuole giocare un ruolo da spettatore ma neppure «sottomettere» a Torino: «Favorvolissimo al modello reticolare. È importante che ci siano atenei decentrati in cui si formano giovani laureati del Piemonte pronti ad affacciarsi sul mercato europeo. L'attuale sistema che privilegia in modo esasperato Torino non ci sta be-

LA MAPPA DELLE UNIVERSITÀ	
ALESSANDRIA	ASTI
88/89 SCIENZE POLITICHE	95/96 ECONOMIA E COMMERCIO
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	96/97 LAUREA BREVE PER OPERATORI SOCIALI
89/90 GIURISPRUDENZA	CUNEO
92/93 POLITECNICO - LAUREE BREVI IN INGEGNERIA	91/92 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
CASALE	93/94 GIURISPRUDENZA
92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	94/95 SCIENZE POLITICHE
89/90 LETTERE E FILOSOFIA	94/95 LAUREA BREVE IN SERVIZIO SOCIALE
85/86 INGEGNERIA	FOSSANO
95/96 ENERGETICA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)	92/93 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI
INTRA	94/95 LINGUE E LETTERATURE
84/85 MEDICINA	96/97 LAUREA PER TRADUTTORI ED INTERPRETI
84/85 ECONOMIA E COMMERCIO	ALBA
90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI
96/97 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SALUZZO
MONDOVI	95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI VEGETALI
91/92 INGEGNERIA AMBIENTALE	MONDOVI
91/92 INGEGNERIA TESSILE	90/91 POLITECNICO INGEGNERIA
92/93 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA
	92/93 POLITECNICO LAUREA IN

ne. Ma non ci bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: non si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati sono 240 all'anno con tendenza a diminuire. E' realtà molto ridotta».

All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia «Granda», Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati come uno dei poli di questa organizzazione. Massima intesa. E se fallisse? Si facciano la loro Università».

sità, noi a quel punto ce la faremmo con Torino, Biella, Nizza e Grenoble».

E da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non arrivi allo scontro le altre realtà. È desolante panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di creare rete tra Atenei e moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare i campanilismi».

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco di Novara, Mario Agnesina: «Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito decreto a novembre. Ed ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi».



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) non è una garanzia sufficiente».

Dello stesso avviso è Francesco Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer ripropone, più edulcorata, quella del rettore. Quindi no grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti su una sua frase: «La facoltà sotto casa non è fondamentale. È importante la sostanza del titolo». L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Lutaico. È il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere un finanziamento sostenibile. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi di oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di aree attrezzate, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari all'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane».

Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitta, capogruppo regionale del Pdl: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: "Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul posto l'astronave dei marziani che non sono sempre nani?". Commenta: «Purtroppo il filoastro per bambini. Va bene che la pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di scimmialfabeti oltre che poco serio è anche offensivo».

Da qui la presentazione di un ordine del giorno per chiedere di «non proseguire la pubblicazione del fumetto anche perché il testo della legge è già pubblicato». Quaderni della Regione Piemonte, dunque, un inutile doppiopio. Pichetto, però, difende la pubblicazione: «Il fumetto, proprio per la sua semplicità, è stato apprezzato dalle associazioni degli artigiani piemontesi. Non penso proprio di sospendere le pubblicazioni».

Il testo Unico per l'Artigianato riunifica in un unico testo tutte le norme del settore finora sparse in dodici leggi regionali. In più amplia il campo degli interventi che la Regione potrà finanziare a finanziare: «Di notevole rilievo - spiega Pichetto - è il sostegno alle aziende per gli investimenti strutturali volti a migliorare la qualità ambientale e la sicurezza sul lavoro». Tra le novità il rilancio dell'artigianato artistico: «Proprio per salvaguardare la tipicità degli antichi mestieri artigiani si prevede la qualifica di botteghe-scuole per talune imprese artigiane con la possibilità di svolgere attività formativa e di addestramento assistito da contributi regionali».

Infine il problema del lavoro abusivo. Il testo Unico affida alle Commissioni provinciali per l'artigianato il compito di raccogliere tutte le segnalazioni di attività abusive e a farsi carico di intervenire presso le autorità competenti, sia amministrative che fiscali.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani a Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra; prosa a Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21.30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 3 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molte anche le proposte jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins ospita Jesse Norman e Michel Legend. Alle Arenas di Ciniò di Nizza, serata Little Richard. Cagnes Mer punta sul country: dagli Usa Charlie Mc Coy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «Lazzaro del Tornasetto» in scena a Villa Faraldi, provincia d'Imperia, ore 22.

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI

in 1000

VENTIMIGLIA 16 luglio

ore 21.30 Piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

Nome _____ Cognome _____

TAGLIANDO PIEMONTE

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLO. «Per me il Monviso non è mai stata una montagna: ma la montagna». Inizia così il brano dedicato al «Monviso, re di pietra» da Bruno Gambarotta letto dall'attore cuneese Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Pian del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e della Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto cori di 204 bambini, «ensemble» di percussioni e ottoni che hanno eseguito in prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin di Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre» del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori di installazioni e sculture disposte sul prato, là dove una striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

(v. p.)

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina al Pian del Re per festeggiare il «Monviso, re di pietra». Sopra, decine di bambini partecipano allo spettacolo suonando un fischietto a sotto lo striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte»

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde
167-329329

Numero Verde
167-807090

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

La Gypsy band si esibisce stasera in piazza a Valenza

Ritmi e melodie gitane eseguite da Kuti Sandor

VALENZA. Tutto il fascino della musica gitana nel concerto che la Kuti Sandor Gypsy band esegue stasera in piazza XXXI Martiri, a Valenza, nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo. Sul palco un'affermato musicista: «Kuti Sandor è figlio d'arte e proviene da una notissima famiglia di gitani - spiega Giovanni Lo Giudice, del Palomar, che ha organizzato la manifestazione - enfant prodige della musica, grazie agli insegnamenti dei genitori, è dedicato dapprima al contrabbasso e poi al cimbalon, tipico strumento gitano, diventando un grande musicista». Le prime esperienze Kuti Sandor le ha avute nell'orchestra «Rajka», la più grande d'Ungheria. «Ben presto è diventato uno dei più richiesti musicisti d'Europa - prosegue Lo Giudice - le orchestre popolari, classiche e di jazz se lo contendono. Ora divide la sua attività tra le sale da concerto più prestigiose della capitale e prestando la sua opera di session man ad altri artisti ungheresi, tra cui Kalman Balogh». La parte principale della sua attività è però dedicata alla formazione, fondata nel 1986, che ha già partecipato ai più



Kuti Sandor con la sua Gypsy band. Il gruppo gitano si esibisce in concerto

importanti festival di musica etnica.

La Gypsy band, nata poco più tardi, ha appena terminato un tour europeo di grande risonanza, che avrà il suo clou nella registrazione di un disco.

A proposito dei disci, Kuti Sandor è uno dei musicisti di spicco di «Anime salve», l'ulti-

mo cd di Fabrizio De André.

Stasera i valenzani potranno ascoltare il repertorio della Gypsy band, che si basa sulla musica gitana proveniente da Romania, Bulgaria, Ungheria e Russia. Temi tradizionali e rifacimenti di canzoni popolari si alternano a brani classici di Liszt e Brahms. [r. c.]

Tortona: due gli abbonamenti, «Classico» e «Curioso»

Il cartellone del Civico

La stagione s'inizia ad ottobre

TORTONA. Si apre Rossella Falk la stagione '97/98 del Teatro Civico di Tortona, organizzata dal Teatro Stabile di Torino che verrà inaugurata il 12 settembre. Il Teatro Stabile ha reso noti i titoli del cartellone principale, al quale si affiancheranno la stagione concertistica e due spettacoli fuori abbonamento. Due gli abbonamenti: «Classico» e «Curioso». Per quanto riguarda il primo lo spettacolo che inaugura la stagione, il 18 e 19 ottobre, è «Master Class con Maria Callas», con Rossella Falk, per la regia di Patrick Guinand: un omaggio agli appassionati di musica lirica. Seguiranno: «Una bomba all'Ambasciata» di Woody Allen, con Debora Caprioglio, Geppy Grejess, Isa Barzizza, Carlo Croccolo, regia di Mario Monicelli (13 e 14 novembre); «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, Sebastian Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio, Kaspar Capparoni, regia di Giuseppe Patroni Griffi (24 e 25 novembre); «Mercoledì dell'affare» di Balzac, Ernesto Castellari, Liliana Feldmann, regia di Antonio Moretti (1 e 2 dicembre); «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Valeria Moriconi, Massimo Venturiello, Morigi, Mattia Venturiello, direttore d'orchestra Riccardo Muti, regia di Gabriele Vacis (8 e 9 dicembre). Il primo spettacolo del '98, in programma il 6 e 7 gennaio, è una commedia brillante: «L'anatra all'arancia», con Barbara De Rossi (al debutto teatrale) e Marco Columbro. Ultimo spettacolo di prosa, il 27 e 28 febbraio: «Monsieur Malaussène» di Daniel Pennac, con Claudio Bisio, regia di Giorgio Gallione.

L'abbonamento «Curioso» invece comprende: «Il Canotto» di Mario De Candia, novità italiana con l'inedita coppia Alessandro Gassman e Francesco Pannofino in programma il 28 e 29 ottobre; «Il meglio di Paolo Hendels» (17 dicembre); «La vita è un Canyon» Anna Galiena, Franco Oppini, Corrado Tedeschi (15 gennaio); «La serras» con Carlo Cecchi, Maurizio Donadoni, Valerio Binasco, Renzo Loris (29 gennaio); «Cioè che vide il maggiordomo» con Nino Castelnuovo, Giorgia Trasselli (la teta di «Casa Vianello»), per la regia del vogherese Marco Vaccari (13 febbraio); «Sinfonia fantastica», liberamente ispirata all'omonima opera di Berlioz, con la Banda Osiris, regia di Maurizio Nichetti (5 marzo); «Bruciatu», con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey (30 marzo).

Gli abbonamenti saranno in vendita dal 21 settembre, i biglietti dal 5 ottobre.

Maria Teresa Marchese

Aria musica e spettacolo

Rivanazzano: tra poco l'estate con jazz, cabaret e l'operetta

RIVANAZZANO. Musica, teatro e danza: si inaugura giovedì prossimo la stagione estiva di intrattenimenti che terminerà il 4 agosto. La rassegna è organizzata dall'associazione Erato e Talia. Ogni sera c'è un appuntamento diverso, gli organizzatori hanno cercato infatti di accontentare tutti i gusti e le fasce di età.

Si inizia il 17 luglio con una festa danzante allietata dall'orchestra Castellina Pasi una delle formazioni storiche del liscio italiano. Sabato 19 seconda edizione «Una voce per Rivanazzano», concorso per debuttanti, cantanti, cantautori di musica leggera, accompagnati dal vivo da un gruppo di musicisti professionisti. Giovedì 24 debutta il balletto. La compagnia Stavi dell'associazione

Idea danza di Pavia presenta «Il mago di Oz»: uno spettacolo che per la grazia degli interpreti e la coreografia incantevole grandi e piccini. Venerdì 25, per gli amanti dell'operetta, torna al parco Brugnattelli la Compagnia stabile città di Genova che propone La duchessa del Bal Tabarin con musiche di Carlo Lombardo. La graziosa Frou Frou nella rivisitazione filologica di Luciano Cassini entusiasmerà il pubblico. Sabato 26 la serata è dedicata al teatro. La compagnia del Libello di Pavia mette in scena «Gli innamorati» di Carlo Goldoni. Venerdì 1 agosto musica: il Jazz quartet diretto da Mario Zara, i Dixie Lords con Fausto Rossi e il duo torinese composto dal formidabile sassofonista Emanuele Cisi e dal pianista Paolo Birro.



L'attrice Debora Caprioglio e Alessandro Gassman

«Quatar bal...» di ridda: invece è il titolo della rivista presentata dalla compagnia di Beppe Buzzi, un cabaret genovese e spontaneo che risulta piacevole per tutti. [se. c.]

GIORNO E NOTTE

Mostre di pittura
Quadri ■ fiori e gatti

Sta riscuotendo successo, al Museo Casanale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo, la mostra dei pittori alessandrini Alessandro Zincone (colori e tanti fiori), Gianpiero Mosier (slancio genuino e sincero nell'interpretare la natura) e Giorgio Colloso (armoniosi e suoi collage); tre stili e tre modi diversi di sentire la realtà. Sino al 20 luglio. Il pittore Gaspare Scula, di Tortona, espone alla «Scuola dei Calegheri», in Campo S. Tomà a Venezia, la mostra «Gli occhi glauci del gatto»: una rivisitazione di dipinti classici della storia dell'arte in versione felina. [fra. mar.]

Film d'estate

«Uomo d'acqua dolce» di Antonio Albanese: è il film che viene proiettato questa sera all'Arena Carducci di Valenza. [r. c.]

In discoteca

Liscio e pub

Come ogni martedì stasera a Sale si balla il liscio alla Cometa music-hall. Al Monkey di Tassarolo disco pub. [r. sc.]

EDUCENTE DEI POOH



a Salice: le prevendite

Concerto dei Pooh domani sera a Salice Terme. Il prezzo del biglietto di ingresso allo show, intitolato «Amici per sempre», è di 38.000 lire, compresi i diritti di prevendita. I biglietti si possono ancora acquistare a: Alessandria, da Otello dischi; a Casale Monferrato, da Muzak; a Tortona, da Mecca Music; a Voghera, a Varzi, da Music Box; a Montebello, da Battaglia, da Media World. Molta attesa per l'appuntamento che dovrebbe attirare i numerosi fans dell'intramontabile gruppo musicale. [d. sa.]



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0144) 332.885. Chiuso per ferie.

AMBRA. Tel. 252.079. L'8° giorno di J. D. Dornel, con D. Anselmi, M. M. M. M. L. 9000; 7000.

COMUNALE - SALA. Tel. 234.240. Chiuso per lavori.

COMUNALE - SALA. Tel. 234.240. Chiuso per lavori.

CORNO. Tel. 268.080. Chiuso per ferie.

AL MINORI. Tel. 341.272. Chiuso per ferie.

GALLERIA. Tel. 252.112. Chiuso per ferie.

MODERNO. Tel. 252.707. Chiuso per ferie.

ARISTO. Tel. (0144) 322.885. Chiuso per ferie.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. Chiuso per ferie.

ALQUANTO. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

COVADA. Tel. (0143) 567.516. Chiuso.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove la emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Contorno finale di S. J. Fune con L. La. mas. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. W. c. clon. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II. Or. 15,47; 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

SALE 1. Potere assoluto. Or. 15,47; 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

SALE 2. Hamlet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SALE 3. Trainpotting. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. Potere assoluto. Or. 15,45; 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Or. 15,45; 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

PLANETA VERDE. Or. 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

C. 2000 c. G. Garibaldi 32/a, tel. 436.011. Il bagno turco. Or. 18,25; 17,15; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Il gioco dell'oca. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. G. G. 1. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Un giorno per caso. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Indipendenza day. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

EURO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il paziente inglese. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

ROSSO p. piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Shine. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. Indipendenza day. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kolya. Or. 20,30; 22,30. L. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il paziente inglese. Or. 18,30; 21,30.

ETORILE v. Buozzi, tel. 385.20.57. Le cose che non ti ho mai detto. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. CHIUSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Le cose che non ti ho mai detto. Or. 18,15; 20,30; 22,30.

NELLE SALE DI TORINO

PER FERIE: Beccaria 4, tel. 521.4318. CHIUSO.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. Paura. Or. 20,30; 22,30.

via S. Teresa 5, tel. 534.614. CHIUSO.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il mio di papà per la neve. Or. 15,45; 18,20; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. La dodicesima notte. Or. 16,30; 20,30; 22,35.

DN via Montebello 8, tel. 817.10.48. Pans e Rora. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

L'Alleanza 1 via Poma 7, tel. 812.41.73. Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 via Poma 7, tel. 812.41.73. Or. 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

La onde del destino V. M. 14, Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il santo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. Mosche da bar. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 592.01.45. Una casa per Oliver. Or. 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Agnelli 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA via Roma 336, tel. 819.01.50. L'ultimo appello. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

«Argomenti di scienze» 10

pp. XII-196

con 27 illustrazioni nel testo

L.25.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino o richiedendolo direttamente all'editore La Stampa, Ufficio editoriale libraria, via Morando 32, 10126 Torino (fax 011-4548.933).

1 VOLUME DE «LA STAMPA», DISTRIBUITO DA RCS LIBRI E GRAFICO, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

TELEFONIA CELLULARE

Speciale Promozione Vacanze

41+41

**MODELLI DI TELEFONI
GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITÀ DI
CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**

VIPIANA GRUPPO **GET**

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - OMNITEL

ALESSANDRIA - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

CASALE M.TO - Viale Cavalli d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 79015

CUNEO - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

NOVARA - Via Gniotti, 70 - Tel. (0321) 211111

VERCELLI - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

VILLANOVA M.TO - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 211111

COM.EFF.



AMICA
E' UN
VIAGGIO FUORI
E DENTRO DI TE

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA

o L. 2500

o LA STAMPA L. 500

L'allenatore prevede un campionato duro, ma è soddisfatto della squadra

Zoratti: i grigi? Protagonisti

«Outsider sì, ma con un attacco favoloso»

ALESSANDRIA. «Non chiamatelo C1: sarà un campionato di B2 squadre fortissime. Noi cercheremo di essere i protagonisti. L'allenatore dei grigi, Giuliano Zoratti, ribadisce la soddisfazione per la campagna acquisti condotta dal presidente Gino Amisano e dal direttore generale Renzo Melani, ma si mantiene cauto sulle prospettive dell'Alessandria nella prossima stagione agonistica.

«Non ho ancora un'idea sulla formazione tipo - dice il mister - Ma sono contento perché ho a disposizione giocatori molto duttili, in grado di ricoprire diversi ruoli».

L'esempio «lampante» è quello di Avallone, che può essere utilizzato in difesa o a centrocampo: «Secondo me, renderà al massimo come mediano destro - spiega Zoratti - Ferrarese sarà probabilmente il terzino marcatore, mentre l'ultimo arrivato, Giannoni, giocherà a sinistra. L'ingaggio dell'ex fluidificante del Sora è la «ciliegina sulla



la torta»: «Eviterà l'anomalo impiego di Ferrarese sulla fascia».

L'acquisto Giannoni è stato fortemente voluto da Melani. «E' vero, nella mia lista c'erano i nomi di Farris e Babuin che è stato possibile «agganciare» -

afferma Zoratti - Il direttore sportivo ha suggerito il nome di Giannoni che lo aveva entusiasmato nel Prato. Di colpo, mi sono ricordato di averlo visto all'opera nel Sora e ho subito avallato l'operazione. E' davvero un grande affare».

Il trainer «i grigi» spende qualche parola anche per il tandem d'attacco, Fantini-Gasparini. «Era la coppia che sognavo - sostiene - Sono due giocatori bravissimi e non avranno difficoltà a trovare l'intesa. L'ex juventino è esplosivo ed è dotato di un'eccellente tecnica. Gasparini ha la giusta esperienza per la categoria: ha vinto diversi campionati e in C1 fa la differenza».

Proprio il reparto avanzato dispone di altri elementi molto importanti. «Al momento, abbiamo problemi di abbondanza, ma va bene così - sottolinea l'allenatore dell'Alessandria - Per il resto, la squadra è equilibrata e può adottare diverse soluzioni tattiche. A mio parere, il Como e il Modena restano le favorite del girone, davanti alla Cremonese e al Cesena: noi accettiamo il ruolo di outsider, insieme al Brescello e ad altre tre o quattro forti compagini».

Delfino

Ritrovo il 21 luglio e dopo sei giorni ritiro ad Arona

Un «grande» Derthona punterà al balzo in C2



Naoki è la mascotte della squadra

TORTONA. Rivoluzionato sotto il profilo tecnico e rilocato a livello dirigenziale, il Derthona è approntato a ricominciare una stagione che sarà importantissima, soprattutto perché coincide con il 90° anniversario della fondazione, avvenuta appunto nel 1908. «Nei nostri programmi - dice il presidente Gian Maria Carboni - c'è un ulteriore salto di qualità dopo il recente quarto posto».

Carboni non è uno che ama sibilarsi, anche perché bene che la stagione è lunga e piena di insidie: «Ma con la nostra gestione e grazie al contributo di molti, voglio ricordare per esempio il grosso impegno che continuerà della CRT e della ditta Versiglia, abbiamo portato il Derthona ad ambiti livelli. Adesso, con sponsor come l'Enco e la Sportika, tenteremo il grande salto».

Le premesse ci sono tutte: sono stati ingaggiati un tecnico emergente, Massimo Venturini, e fior di giocatori che il tandem

scuola, Bellinato, Froio, Amati (e pare in arrivo il forte Walter Curti); gli attaccanti Angeretti, Buzzetti, Ascheri.

Il Derthona ritroverà lunedì 21 luglio, alle 15,30, al «Fausto Coppi» e dal 22 al 25 si allenerà a Godiasco: dal 27 luglio al 12 agosto sarà in ritiro ad Arona dove, proprio il 27 (ora 17,30), giocherà la prima amichevole, il Mestre. Il 30 luglio, sempre ad Arona, gara con gli svizzeri del Lugano e il 3 agosto, a Busto Arsizio, con la Pro Patria.

E' scattata la campagna abbonamenti: ha come «testimonial» il simpatico giapponese Naoki, che è anche la mascotte dell'Alcione Milano, la società al nuovo vice presidente Giovanni Bosio.

Nei «Derthona point» sono in vendita le tessere Jolly (gradinata, 150 mila lire per 16 partite), quelle per la tribuna laterale (250 mila lire) e le Vip (500 mila lire, tribuna centrale).

Ettore Piraccini

DILETTANTI

Calciomercato: il Casale porta i portieri

San Carlo si rafforza con Imarisio e Leporati

Il Casale riparte da zero in fatto di portieri: il titolare Pozzati è in lista di trasferimento, mentre il Del Bianco ha riscattato il cartellino. «Smentisco l'interessamento per il numero 1 della Pro Vercelli, Randazzo - dice il ds Giorgio Danna - stiamo trattando con un altro professionista e un estremo difensore».

Oggi si dovrebbe sapere se il bomber Mauro De Ruggi rimarrà in maglia nerostellata. La differenza tra la richiesta del giocatore e l'offerta della società è minima: l'impasse dovrebbe essere superata. Il Casale è sempre alla ricerca di una coppia di attaccanti e di centrocampisti. Qualcuno potrebbe essere scelto tra giovani dell'interland milanese che parteciperanno alla

preparazione.

Il trainer della Valenzana, Gianni Bui, è partito per qualche giorno di ferie, lasciando carta bianca a patron Omodeo nella risoluzione delle numerose trattative. Il presidente ha concluso l'acquisto di tre nati prima del '78 e provenienti da società professionistiche: dirà i nomi al momento dello svincolo dei rispettivi club. E attende il sostituto di Nordi: viene da lontano, vuol ripetere i suoi successi in maglia rossoblu.

Passando alla Promozione, novità nel San Carlo che si è assicurato le prestazioni del terzino fascia Imarisio, dall'Occimiano. Questa società è stata prelevata anche il portiere Leporati, destinato a fare da condottiero a Bellasera.

Sfumate invece, le trattative per Manfrin e Battistella della Fulvia, che hanno accettato di passare al Piovra, in Prima categoria.

(r. c.)

Un onorevole quarto posto. E' Teli il «Numero Uno-Campione '97»

Cocconato applaude Dellavalle

Il giocatore del Castelferro tra i big del torneo

COCCONATO. E' Massimo Teli il vincitore della prima edizione di «Numero Uno - Campione 1997 di tamburello» che si è svolto a Cocconato.

Il giocatore bergamasco ha sconfitto nella finalissima il trentino Giorgio Uez, battitore del Tuono, con il perentorio risultato di 4 a 4.

Teli, 27 anni, battitore, è uno dei grandi degli sferisteri italiani: ha militato per sedici anni nella fila del Bonate, fino allo scioglimento della società. Con questa squadra ha vinto il titolo italiano serie A Fgt nel 1993; attualmente gioca nel Medole (Mantova).

La finale per il terzo e quarto posto è stata vinta al tie break, per 5 a 5, dal Flavio Isalberti su Riccardo Dellavalle, beniamino dei tifosi astigiani, alessandrini; il tempo regolamentare è terminato sul pari. Proprio la finale di conso-



Riccardo Dellavalle

lazione ha regalato spunti di grande spettacolo per il pubblico di appassionati che non è mancato l'occasione offerta dalla manifestazione di Cocconato. Dellavalle, una delle più belle

realità cresciute negli ultimi anni nel vivaio tamburellico astigiano (milita nello squadrone del Castelferro), è stato in partita sino al 9-9 e quando sembrava che potesse aggiudicarsi l'incontro, gli è stato fatale il tie break.

Nella finalissima grande equilibrio sino al 3-3 con Teli e Uez impegnati a ricorcersi punto dopo punto. Sul 5-4 l'arbitro ha dato per buono a Uez un fallo, salvo poi accorgersi dell'errore e attribuire giustamente il punto a Teli. Sul risultato di 6-4 il campione bergamasco ha macinato gioco, mentre l'avversario trentino, un po' provato, è riuscito più a rintuzzare lo svantaggio. La manifestazione tamburellica, ideata e organizzata da Giuseppe Conrotto, architetto con la passione del tamburello, da venerdì aveva monopolizzato l'interesse di giocatori, dirigenti e tecnici del settore.

(bru. m.)

SPORT FLASH

Calcio

Ad Alessandria stasera le finali del «Volvo»

Finale del torneo Volvo stasera al Don Stornini: alle 21,30 per il terzo posto Binw Pastorino-Bar Arci Cabanette; alle 22,30 per il trofeo Sepa costruzioni-Batazzi Nonsolobar Valenza. (r. c.)

In notturna

Due confronti sul campo Frassati a Pozzolo

Prosegue la fase eliminatoria del «Torneo Industria e Commercio» di calcio, al «Frassati» a Pozzolo. Stasera, alle 21, Circolo Arci e Bettola Tortona si contendono il primato del girone A. Seguirà il match Bar Giardino-Idraulica Schenardi. (m. d.)

Trofeo S. Antonio

S'impone la Fantasy: 8-4 al bar Scacco matto

La Profumeria Fantasy ha vinto il «Trofeo S. Antonio» di calcio giovanile, piegando in finale (8-4) il bar Scacco Matto. Terzo posto per la Lavanderia Iris: ha superato 10-3 il Molassana. (m. d.)

Pallanuoto

Alla 3G Valenza si arrende anche il Gis Cuneo

La «3G» Valenza ha concluso imbattuta i play-out di serie D, superando nell'ultima partita il Gis Cuneo per 16-1. Hanno segnato 11 volte Biasco, 3 ciascuno Boccardi e Rola. (r. c.)

Nuoto

Barbara Bindella conferma il titolo italiano

Ai campionati tricolori a nuoto per salvamento, a Gubbio, Barbara Bindella della Fiamme Oro Alessandria, si è confermata campionessa italiana nel trasporto del manichino con pinna. (r. c.)



La tua vecchia auto ha ormai 10 anni. O di più.



La tua nuova Seat Toledo fino a 8,5 milioni. Di meno.

chi acquista nuova auto, il governo offre un incentivo fino a 2.000.000 in caso di rottamazione di vecchia auto di oltre 10 anni. questo aggiunge la straordinaria sopravvalutazione Seat L. 6.500.000, permette eccezionale risparmio fino a 8,5 milioni. Non resta che dare addio alla tua vecchia auto, scegliere la nuova Seat e, ovviamente, il risparmio.

L'offerta valida per le vetture disponibili stock (esclusa 31/08/97). L'offerta non è cumulabile con le altre in corso.

Provate la nuova Seat da:

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini 7, - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

NORDAUTO
Via Maranzana Zona D3 - Tel. 0131 - 249411
ALESSANDRIA

AUTOSCRIVIA s.r.l.
S. Pr. per Castelnuovo 4, - tel. 0131/866812
TORTONA

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PINO palazzina verde soggiorno 2 m. cucinino, posibile auto. Ottimo investimento. Edicola 561.3505.

PINO

centro strada 6. Felice in signorile palazzina con ampio giardino luminoso salotto 2/3 camera cucina b-servizi box. Gabetti 87.87.

PRECOLLINA di Revigliasco la nuova costruzione intero piano d'uso più terrazzi box. Cochiba 580.815.

RISTRUTTURATO Cascine Vica soggiorno living cucinino camera bagno 2 arie L. 120 milioni. Gabetti Rivoli 858.6022.

RIVOLI posizione unica palazzina nuova alloggi pronta consegna mq 110 e giardino privato. Consulente 437.4000.

2 piani salotto cucina 110 milioni. GR011 320.524-0121 795.353.

SAN CAVALIERE vendesi indipendente possibilità di eventuale permuta unifamiliare mansardato abitabile seminterrato con tavernetta e 4 posti letto giardino mq 1200 finire il pregio. Tel. 011 582.9257 - 0337 203.840.

collina appartamento in villa nuovo panorama con box e giardino privato. Gabetti Ciriace 860.4240.

SETTIMO

Regio Parco nuovo panorama ingresso 3 camera cucina bagno mansarda box. Gabetti

SETTIMO villa 1977 su 2 piani oltre seminterrato. Mg 323. Giardino mq 500. Zona tranquilla. Edicola 561.3505.

G. GIORGIO splendida proprietà del complesso mq 1000 suddivisa in 3 unità. Casa custodi. Giardino mq 10 mila. Luciano Vola 438.1395.

TROFARIELLO costruzione 1 camera letto bagno mq 70 L. 155 milioni. 2 camera salotto con caminetto 2 bagni semiautonomo mq 102 L. 225 milioni. Tel. 011 849.8196.

prezzi San Mauro indipendente 4 la camera cucina 3 camera b-servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4246.

VILLARASSE in palazzina esclusiva ampio mq 210 su 2 livelli garage giardino parco. Giorgio Ortolani 597.375.

VINDO Garino ampio ingresso camera letto cucinino bagno ripostiglio L. 110 milioni. Mulino 755. Gabetti 642.583.

passa casa indipendente di cucina soggiorno 4 camera bagno cortile e garage L. 240 milioni. Tel. 0121 61.39.

150.000.000 cascina collinare libera 3 la 400 mq terreno mq 28 mila km 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 597.497.

ORTA S. GIULIO vendo villa pronta consegna. Dazioni. Tel. 0322 989.474 o 936.583.

SANISICARIO 1.750 metri della Via Ladia, costruttore vendo direttamente appartamento nuova costruzione in residenza ecologica. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Sanisicario 0122.611.343 - Milano 02.290.01611.

affare a 2 km via mare villetta recintata tre livelli tre servizi bifamiliare con ampio giardino ottime finiture vendesi. Tel. 0182 21.789 fino alla 81.

ALBENGA Garinda libero recente 2 camera cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. 011 364.491 - 0330.385.

ALBENGA mare stupendi nuovi monoblocchi da 125 milioni ampi terrazzi. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.876.

ARMA DI TAVOLA

(Im) imprese vende blocchi da L. 15 milioni trattabili da L. 275 milioni sfrendati dal verde a 430 mt dal mare. Prezzi bloccati invio dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132.

CHIOQUETTERE soli L. 49 milioni 900 mila tipica casa sasso. Due camere, letto, cucina, lavaggio, bagno, terrazzo, carina. Tel. 0187 820.331.

DIANO MARINA ampio locale 3 esposizioni giardino da personalizzare affare L. 100 milioni. Immobili 405.959 - 0337 880.798.

DIANO MARINA impresa vende in corso di costruzione in complesso residenziale con splendida mare appartamenti da L. 136 milioni. Tel. 019 675.840 - 02 849.5370.

DIANO MARINA ottimo trifocale ultimo piano 3 esposizioni. affare. Tel. 0183 405.959 - 0337 880.736.

RIVIERA Ligure costruttore propone alloggi signorili villa con piscina, giardino privato. Tel. 0142 514.555.

GANREMO in villa d'epoca alloggio 3 camera salotto cucina 3 servizi box piscina e giardino privato. Tel. 011 649.8198.

GANREMO piccolo ped-à-riente centro, nuovo, arredato, gas autonomo. Affare. Grimaldi 0184 501.370.

SPOTORNO 500 mt mare casa indipendente nuova giardino L. 290 milioni. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A Nizza abbiamo il meglio a 50 mt mare. Monoblocchi da L. 75/130 milioni. Tel. 011 817.8377 - 0333 6.095.30274.

vicinanza direttamente sulla spiaggia monoblocchi in costruzione L. 72 milioni. Tel. 019 719.318.

ANTIBES 100 mt mare villetta in costruzione vista mare giardino parking L. 150 milioni. Casa Tagliati 0184 449.072.

CANNES in nuovissimo complesso lussuosi appartamenti terrazzi garage da L. 114 milioni. Casa Tagliati 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Jean Les Pins monoblocchi a mezzo mare, cucina indipendente. L. 66 milioni. Tel. 033 320.713.

ECCEZIONALE

Francia a 300 metri dal Casinò di Montecarlo, vista mare. Vendita diretta dal costruttore. Edicola e parco da L. 100 milioni. Adico L. 930 milioni. Telefono 0333 4 93 711.7171. Fax 0333 4 93 711.7171.

NIZZA centro, vicinissimo mare in residenza, signorile monoblocchi, terrazzi, parcheggio. Prenotata subito la vostra casa vacanza. Investimento per vacanze: valutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02 551.91181.

NIZZA pressi piazzetta stasica casa monoblocchi L. 110 milioni, piccola L. 180 milioni. Ortolani. Bolla 011 437.5581.

NIZZA Promenade il fianco il Negresco monoblocchi con L. 87 milioni. Interim 011 699.

splendido vuoto 150 mt dal mare a L. 100 milioni. Gabetti 561.3843.

SETTIMO Imbocco To/Ao industriali mq 5000 in costruzione ampio piazzale verdissimo. Alessandra 011 434.8988.

AUTORMEBRA 35 posti auto zona piazza. Pirelli. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Magistrelli 820.8209.

PARIGI appartamenti in centro consegna per abitare o reddito netto L. 140 milioni. Bolla 011 437.5581.

STERO

MARGHERITA SNELLA HA PERSO 20cm, MA NEPPURE 1kg.



L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston. la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMODI tangenziale sud locali industriali mq 2300 più uffici costruiti ed in progettazione venditori. Alessandra 434.8988.

GABETTI VENDE

Brandizzo zona industriale capannone con superficie di 900 mq area manovra L. 500 milioni. Tel. 87.87.

G.E.A. vende libero via Aosta laboratorio mq 100 al piano terreno in ottimo stato. Tel. 562.9939.

CA. GIVE 447.5551 fabbricato mq 1150 Lucente con uffici servizi riscaldamento L. 500 mila al mq.

GINEVRA 447.5631 capannone Laiti mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000 impianti a norme.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1000 più uffici mq 115 al Torino Borg. Vittoria con campo.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 2000 vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norme ottime condizioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Nord di Torino 4500/7500/12000 con ampio piazzale ristrutturati con rampone.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 200 impianti a norma cortile Carignano statale. Alessandra 434.8988.

LA GINEVRA 447.5651 più servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011 434.8988.

PIR 610.341 vende mq 1000. Vendo mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 200 uffici.

PIR 610.341 primissima cintura ottima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici.

immobile prestigioso idoneo commerciale, palestra, centro analisi, concessione auto, ufficio, 1500 mq, su due piani, cortile, vende. Telefonare 011 561.3843.

SETTIMO Imbocco To/Ao industriali mq 5000 in costruzione ampio piazzale verdissimo. Alessandra 011 434.8988.

AUTORMEBRA 35 posti auto zona piazza. Pirelli. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Magistrelli 820.8209.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO

ALLOGGIO libero media dimensioni ricerca in vendita, garantito pagamento in contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camera cucina bagno box. San Paolo/Pozzo Strada. Edicola 561.3505.

EDICOLA ricerca in acquisto zona centrali alloggio salotto 34 camera servizi. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO su incarico nostra esclusiva clienti appartamenti in zone signorili. Bimar 011 43.581.

LA GINEVRA 447.5631 capannone mq 1000 più uffici mq 115 al Torino Borg. Vittoria con campo.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 2000 vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norme ottime condizioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Nord di Torino 4500/7500/12000 con ampio piazzale ristrutturati con rampone.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 200 impianti a norma cortile Carignano statale. Alessandra 434.8988.

LA GINEVRA 447.5651 più servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011 434.8988.

PIR 610.341 vende mq 1000. Vendo mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 200 uffici.

PIR 610.341 primissima cintura ottima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici.

immobile prestigioso idoneo commerciale, palestra, centro analisi, concessione auto, ufficio, 1500 mq, su due piani, cortile, vende. Telefonare 011 561.3843.

SETTIMO Imbocco To/Ao industriali mq 5000 in costruzione ampio piazzale verdissimo. Alessandra 011 434.8988.

AUTORMEBRA 35 posti auto zona piazza. Pirelli. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Magistrelli 820.8209.

LA GINEVRA 447.5631 capannone mq 1000 più uffici mq 115 al Torino Borg. Vittoria con campo.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 2000 vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norme ottime condizioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Nord di Torino 4500/7500/12000 con ampio piazzale ristrutturati con rampone.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 200 impianti a norma cortile Carignano statale. Alessandra 434.8988.

LA GINEVRA 447.5651 più servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011 434.8988.

PIR 610.341 vende mq 1000. Vendo mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 200 uffici.

PIR 610.341 primissima cintura ottima posizione locale industriale mq 1850 più 450 mq uffici.

ELIO CODONI 660.2264 via Peyron 48 (Tassoni) signorile 110 mq L. 600 mila mese più spese esigenze referenze.

MASSIMO D'AZEGLIO salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ipoco. Tel. 02 480.0050.

MEC CASE 533.025 vuoto corso (fronte Mauriziano) ingresso salone camera cameretta cucina servizi rifinito interamente contratto patto di famiglia.

PRECOLLINA in complesso esclusivo villette panoramiche mq 250 salotto soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 596.186.

PRECOLLINA Sassi in palazzina nel verde salotto 4 camere cucina b-servizi box L. 1.900.000/mese. Edicola 561.3535.

via Tripoli spazioso recente ingresso camera tinello bagno balconi L. 560 mila. Stimocase 533.434.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivale in piccolo condominio signorile ingresso 3 camera cucina b-servizi box affitto interessante. Contratto patto di famiglia.

PINO villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 842.821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO Laiti industriale mq 800 h mq 7 cabina mq 2000 vendendo alloggio signorile mq 200 e terreno recintato mq 8000. Tel. 779.0775.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione. Trattative dirette. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI pressi Camera Commerciale mq 230, con posti auto ufficio mq 230. Tel. 637.209.

AFFITTASI vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Assunta. Telefonare 011 562.8255.

CAMPIDOLIO via Peyron ufficio salotto 4 vani servizio a seminterrato. Mg 265 L. 1.700.000/mese. Edicola 561.3535.

CENTRO corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 400 posto auto portineria. G&V Immobiliare 568.4445.

COMODI tangenziale locali industriali mq 500/6000 con uffici e piazzali. Interim Imm. Alessandra 011 434.8988.

CORBO Francia uffici signorili, salotto mq 500/6000 con uffici e piazzali. Interim Imm. Alessandra 011 434.8988.

GABETTI affitta Cambrano casa indipendente piano terra locale artigianale 235 mq 1° piano ufficio 130 mq. Tel. 57.87.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA 447.5651 capannone Beinasco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

PRESBI corso Allamano terreno con piazza recintata mq 5000 affittarsi. Immobiliare Alessandra 011 434.8988.

SOGEM prima cilindrata Sud comodo tangenziale recente annone con uffici mq 1000 più area antistante. Tel. 771.0067.

VANCHIGLIA via Bava negozio retro e servizio a volume fronte via. Mg 180 L. 1.700.000/mese. Edicola 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1000 più uffici e servizi h mq 5 cortile mq 5000. Interim Imm. Alessandra 011 434.8988.

Z Traleno locale mq 550 altezza mq 3,20 possibilità commerciale. Imm. 011 434.8988.

AFFITTO Laiti industriale mq 800 h mq 7 cabina mq 2000 vendendo alloggio signorile mq 200 e terreno recintato mq 8000. Tel. 779.0775.

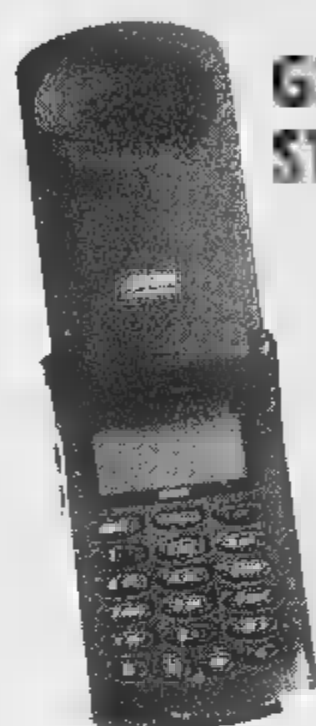
ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione. Trattative dirette. Tel. 0337 217.507.

VIENI A NEGRINELLI

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357

Alla scelta del servizio
GSM TIM *Più conveniente.*
Tutti i nuovi abbonamenti scopriti qui!

TIM
 Telecom Italia Mobile



**GSM
STARTAC**



**GSM
8110**



**GSM S4
POWER**



**GSM ET
388**



**GSM
VIP 8700**



**GSM
2110 I**



**GSM
T18**



**GSM
GALILEO**



**GSM
M 6700**



**GSM
G9**



**TIMMY
SIEMENS**



**TIMMY
NOKIA**



CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE

ASSISTENZA POST VENDITA

CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO

PAGAMENTI RATEALI IN SEDE

**RICARICA
SCHEDE TIM CARD**



Martedì 15 Luglio 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81



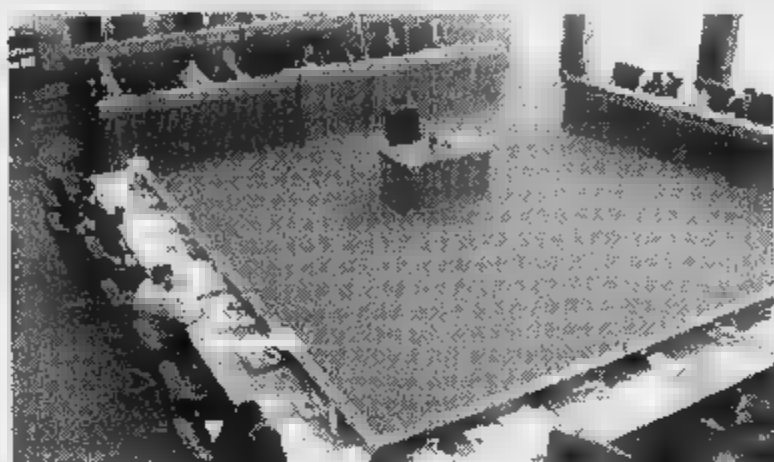
NO 33

Valle d'Aosta

Regione, nel Consiglio straordinario sulle riforme voluto dall'uv Coro di «no» alla Bicamerale «Autonomisti» relegati in minoranza

AOSTA. Dopo cinque ore di dibattito il Consiglio regionale ha approvato ieri con 23 voti a favore (pds, verdi, uv, fédération) ed 11 astenuti (rifondazione, autonomisti, Forza Italia, Lega) un documento proposto dall'uv che esprime un giudizio negativo sulla riforma dello Stato scaturita dai lavori della Commissione bicamerale. Respinte due risoluzioni sullo stesso tema presentate dal leghista Paolo Linty e del gruppo degli «autonomisti». L'esito del voto ha confermato che la coalizione di governo. Nel Consiglio del 23 luglio gli «autonomisti» dovrebbero quindi annunciare la loro posizione ■ componenti della maggioranza.

Il documento approvato ha constatato «la grave insuffici-



Un'immagine del Consiglio regionale che ieri ha discusso sulla Bicamerale

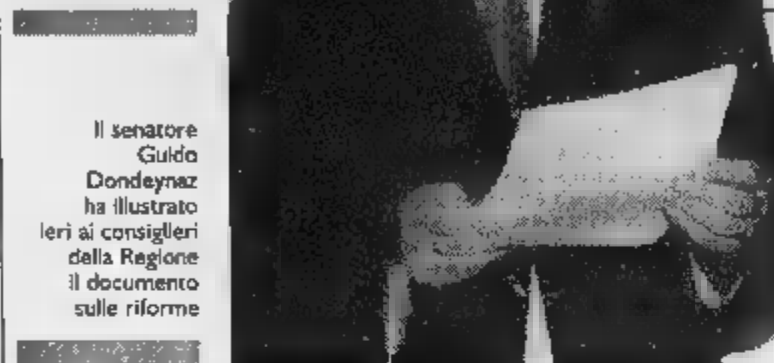
cienza del testo della commissione Bicamerale per quanto concerne la necessità ■ una trasformazione dello Stato italiano in stato federale. Il documento ha preso atto «delle solu-

zioni ambigue adottate in materia ■ forma di governo, di bicameralismo e di rapporti ■ l'Europa» ed ha affermato «che la riforma proposta per l'organizzazione dello Stato non può

assolutamente rispondere alle esigenze di una democrazia moderna che si vuole rispettosa delle diversità e orientata al progresso».

Dopo avere ribadito «il giudizio negativo sulla riforma dello Stato, pur constatando il mantenimento di un regime di autonomia speciale per la Valle d'Aosta» il documento impegna il Consiglio regionale, il governo e i parlamentari valdostani ■ per una modifica ■ radicale del testo attuale, nel senso di una riforma realmente federalista, prevedendo tra l'altro, la creazione di una Camera delle Regioni. Il documento ■ «per una riforma che permetta il rafforzamento dell'autonomia speciale della Valle d'Aosta, che, partendo dall'intangibilità dei diritti acquisiti, costituisca una risposta alle esigenze storiche di autogoverno della regione».

Il dibattito ha espresso un co-



Il senatore Guido Dondeyaz ha illustrato ieri ai consiglieri della Regione il documento sulle riforme

Il voto di ieri ha confermato l'alleanza tra unionisti pidiessini, verdi e la Fédération

PRIMO PIANO

Introd

I regali ricevuti dal Papa domenica

Ciocolatini, biscotti, pane dei monaci. Sono i regali che Giovanni Paolo II ha ricevuto domenica dopo l'Angelus celebrato a Les Combes. Ieri il Papa è stato ■ La Balme, sopra Pré-Saint-Didier. PAG 35

Courmayeur

Valli Ferret e Veny a numero chiuso

Il traffico nelle Valli Ferret e Veny, a Courmayeur, sarà regolamentato dal 26 luglio ■ 17 agosto. E' stato istituito il numero chiuso: 1.300 auto in Val Ferret e 700 in Val Veny. Soddisfatti gli operatori turistici. PAG 35

Saint-Christophe

I miglioramenti di Laurent Ottoz

Dopo aver vinto ■ Milano il italiano ■ 400 ostacoli, Laurent Ottoz è stato protagonista di un'altra ottima prestazione al meeting internazionale di Fomina di atletica leggera. E' finito 2° battuto soltanto dall'americano Zellner, ma ha fatto registrare ■ primato stagionale ■ 48"81. PAG 41

Mercedes rubate Falsi «doc» ■ Courmayeur Un arresto



Courmayeur, la polizia di frontiera

COURMAYEUR. Guidava una Mercedes di gran lusso, ma rubata ■ con i documenti falsificati alla perfezione. Per questo la polizia di frontiera in servizio al traforo del Monte Bianco ha arrestato domenica Angelo Barba, 25 anni, abitante a Canicattì (Agrigento). E' accusato di ricettazione e falso in certificazioni amministrative.

Il giovane è stato fermato alla guida di una Mercedes «200 C serie Elegante», valore di oltre 60 milioni. Era diretto in Francia. ■ quando è arrivato al posto ■ polizia, gli agenti si sono insospettiti. ■ Mercedes rubate ne sequestrano molte, al tunnel del Bianco.

Nemmeno domenica si sono sbagliati, gli agenti. Ma prima di scoprire ■ vera origine della Mercedes fermata, hanno faticato molto. Chi gestisce il traffico di auto rubate ■ fatto un lavoro ■ professionista. La Mercedes guidata da Barba risultava perfettamente in regola. Da controlli più approfonditi, è emerso che la carta di circolazione era stata rubata in bianco e poi intestata ad una persona inesistente. Non solo. Le targhe (rigorosamente false) ■ il numero ■ del telaio (modificato) risultavano ■ un'altra Mercedes, sempre ■ «200», ■ «Elegante». Un gran caos di cifre e nomi, insomma. Soltanto ieri mattina la polizia è riuscita ■ risalire all'intero «percorso» di quell'auto. E' stata rubata ■ Porto Mantovano (Mantova) il 26 giugno, aveva soltanto ■ chilometri. Barba, dopo l'arresto, ha detto: «Non ne so nulla ■ furto della Mercedes, io l'ho avuta in prestito ■ dovevo lasciarla ■ Chamonix». Proverà a convincere il magistrato nell'interrogatorio in carcere. (s. ser.)

RITIRO PARMA TRA MONDOX E LA SALLE

UNA trentina di ragazzi di La Salle, qualche curioso armato di macchina fotografica ■ telecamera, il parroco don Silvio Perrin, una pattuglia di carabinieri. Non ha certo attirato la folla l'arrivo del Parma ieri pomeriggio al «Mont Blanc Hotel Village», l'albergo ■ quattro stelle aperto da un anno e mezzo a pochi metri dal municipio di La Salle. E d'altronde non è la folla che ■ Parma cerca in questo ritiro precampionato in Valle d'Aosta. Alcune «stelle» c'erano, co- ■ Chiesa, Dino Baggio, e il «gioiellino» brasiliano Adailton. Altre arriveranno nei giorni prossimi, come lo stesso tecnico Carlo Ancelotti, impegnato fino a giovedì ■ Coverciano per il «supercorso» da allenatori. La squadra in questi giorni sarà agli ordini di Giorgio Ceschini, allenatore in seconda.

L'arrivo del Parma, ieri pomeriggio, è stato movimentato da un fuori programma. Il pullman bianco doveva entrare direttamente nel garage dell'albergo, per evitare ■ gioca-



A sinistra il neo acquisto ■ Parma Adailton Botzan Martins, talento emergente del calcio brasiliano. A destra il pullman incassato all'entrata ■ del «Mont Blanc Hotel Village» (FOTO INAGOS)

tori il primo impatto con ■ pubblico e i giornalisti. Ma il mezzo, con il tetto rialzato per l'impianto di condizionamento dell'aria, ■ è incastrato nella arcata dell'ingresso dell'autorimessa, «costringendo» i passeggeri ■ scendere a pochi passi dalla gente, tra i fotografi ■ i giornalisti.

Più tardi, dopo un acquazzone, prima sgambata ■ scarpe da ginnastica sul campo sportivo di Morgex, nonostante tutti i timori dei giorni ■ per le condizioni del terreno di gioco non fossero ancora scomparsi. «C'è ■ qualche dubbio - ha detto Giorgio Bottaro, team manager del Parma - Proveremo il campo e valuteremo le sue condizioni.

Un acquazzone e un «micro incidente» al pullman che trasportava la squadra

Arrivo movimentato per il Parma

Il team manager: «Resta qualche dubbio sul campo»

A sinistra il neo acquisto ■ Parma Adailton Botzan Martins, talento emergente del calcio brasiliano. A destra il pullman incassato all'entrata ■ del «Mont Blanc Hotel Village» (FOTO INAGOS)

Poi saranno gli allenatori a decidere. Non possiamo rischiare che un giocatore si infortuni a causa di una zolla». Dopo la velata minaccia della settimana scorsa di rinunciare al ritiro in Valle, il Parma ha inviato alcuni suoi giardinieri per migliorare le condizioni del campo. Gli esperti si sono messi al lavoro mercoledì, sono rientrati a casa per il fine settimana ■ ieri ■ tornati a Morgex.

I giocatori sono alloggiati, da soli o in coppia, in una parte delle 48 suite del «Mont Blanc Hotel Village». La sala riunioni ■ smantellata e trasformata ■ in palestra. Un altro locale è stato adibito a sala tv con videoregistratore. Nel ristorante è stata prevista un'area



riservate ai giocatori ■ n accorso riservato. Come per l'inter, anche i dietologi del Parma hanno richiesto particolari ■ «sportivi» (per esempio, sono state eliminate dal buffet

della colazione brioche e «Nutella». Ogni frigo bar delle suite è stato riempito ■ bevande energetiche.

Gli allenamenti del Parma si svolgeranno ogni giorno dalle

9,45 alle 12 ■ dalle 17,30 alle 19,30. Domenica alle 17,30 la prima amichevole ■ una rappresentativa della Valdigna.

Giorgio Macchiavello

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio
Direzione viabilità - Servizio Costruzioni stradali e Lavori diretti

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GEOMETRI
Progetto cofinanziato dalla Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo

L'Assessorato Regionale ■ Lavori Pubblici, Infrastrutture ■ Assetto ■ Territorio in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione di un corso di formazione rivolto a ■ giovani disoccupati neo-diplomati geometri.

Il corso avrà inizio in data 01 settembre 1997.

Sono ■ alla frequenza ■ corso le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non aver superato il 25° anno di età oppure, per i giovani iscritti a corsi universitari o laureati il 27° anno di età;
- 2) essere iscritti nelle liste ■ disoccupazione ■ competenti Sezioni Circostrizionali per l'impiego;
- 3) essere in possesso del diploma di geometra ■ titolo equipollente;
- 4) essere esonerati ■ servizio militare per il periodo 01 settembre 31 dicembre 1997.

L'ammissione al corso è subordinata ad una eventuale prova di selezione qualora il numero ■ adesioni superi quello previsto e all'esito ■ una visita medica. Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi ■ Servizio Costruzioni stradali e Lavori diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture ■ Assetto del Territorio (tel. 0165/272612).

Le domande di ammissione, redatte ■ semplice, dovranno essere presentate entro le ■ 17 del giorno 14 agosto 1997 presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture ■ Assetto ■ Territorio corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato delle Sezioni Circostrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- fotocopia del foglio di congedo o documento attestante il rinvio del servizio militare per il periodo di svolgimento del corso;
- fotocopia ■ diploma di geometra ■ o del titolo equipollente;
- fotocopia ■ codice fiscale.

IL DIRETTORE ■ Ing. Fabio Piazzano

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio
Direzione viabilità - Servizio Costruzioni stradali e Lavori diretti

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER RAGIONIERI
Progetto cofinanziato dalla Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto ■ Territorio in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione di un corso di formazione rivolto a 12 giovani disoccupati neo-diplomati ragionieri.

Il corso avrà inizio in data 01 settembre 1997.

Sono ammesse alla frequenza del corso le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non aver superato il 25° anno ■ età oppure, per i giovani iscritti a corsi universitari ■ laureati il 27° anno ■ età;
- 2) essere iscritti nelle liste di disoccupazione della competenti Sezioni Circostrizionali per l'impiego;
- 3) essere in possesso del diploma di ragioniere o titolo equipollente;
- 4) essere esonerati ■ servizio militare per il periodo 01 settembre 31 dicembre 1997.

L'ammissione al corso ■ subordinata ad una eventuale prova ■ selezione qualora il numero ■ adesioni superi quello previsto e all'esito di ■ visita medica. Per eventuali ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Costruzioni stradali e Lavori diretti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture ■ Assetto ■ Territorio (tel. 0165/272612).

Le domande di ammissione, redatte ■ carta semplice, dovranno essere presentate entro le ■ 17 del giorno 14 agosto 1997 presso l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture ■ Assetto ■ Territorio corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato delle Sezioni Circostrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- fotocopia del foglio di congedo ■ documento attestante il rinvio ■ servizio militare per il periodo di svolgimento del corso;
- fotocopia del diploma di ragioniere o del titolo equipollente;
- fotocopia ■ codice fiscale.

IL DIRETTORE dott. Ing. Fabio Piazzano

Il progetto di ristrutturazione studiato dalla Regione

Chiesette con nuovo look

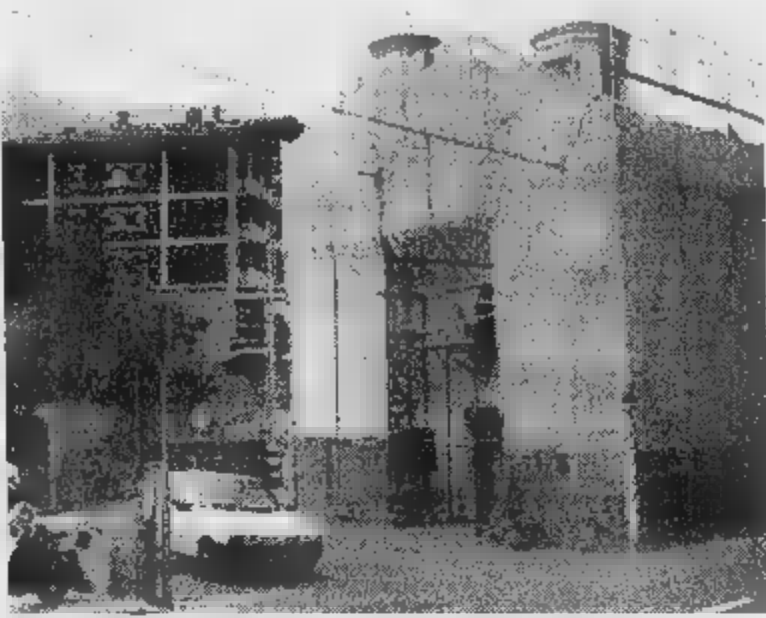
L'avvio da San Rocco, corso Ivrea

AOSTA. Il rifacimento globale del tetto per garantire il decoro dell'edificio e una manutenzione esterna che, nell'immediato, riguarda la tinteggiatura della facciata. Il piano lavori di ristrutturazione della cappella di San Rocco, in corso Ivrea all'incrocio con via Duca degli Abruzzi, prenderà in considerazione anche la rivitalizzazione degli affreschi interni, giudicati di particolare pregio storico.

Lo ha deciso l'amministrazione regionale che ha stanziato 84 milioni per gli interventi edilizi e deciderà poi l'investimento per il riordino delle opere d'arte rinvenute all'interno. Il notevole stato di degrado dell'edificio, parte integrante della parrocchia di Sant'Orso, ma utilizzato in rare occasioni come luogo di culto, ha determinato la scelta di avviare la ristrutturazione adeguata.

«La realizzazione del piano lavori», dice un funzionario dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, «agevolata da una legge regionale del 1993 che prevede la concessione di contributi per il restauro e la conservazione del patrimonio edilizio, artistico, storico ed ambientale».

Il nuovo «volto» della chiesetta, costruita tra il XV e il XVI secolo e mai ripristinata in maniera così accurata, sarà presentato all'occasione dei festeggiamenti del patrono del rione, San Rocco, il 16 agosto, con la celebrazione della messa. «Poi»,



La cappella del XV secolo dedicata a San Rocco, in corso Ivrea a Aosta

dicono in parrocchia - i lavori riprenderanno con il restauro degli affreschi. Il termine di questa opera non è previsto prima dell'autunno.

Le informazioni riassunte nel volume «Collezione di opere d'arte» del canonico Edoardo Brunod, descrivono questa cappella, dedicata ai santi Sebastiano e Rocco, il punto dove il clero attendeva un nuovo vescovo proveniente dal Piemonte al suo ingresso nella diocesi di Aosta. Questo fatto avvenne, per esempio, in occasione del-

l'ingresso del cardinale Bobba, il 23 settembre 1558. L'edificio attuale risale al 1768.

Nel programma di valorizzazione di questi luoghi di culto, è inserita una serie di interventi di abbellimento e riassetto. Il programma ha considerato le numerose richieste inoltrate dalle varie parrocchie della Valle. «Gli edifici riservati al culto», spiegano in Regione - costruiti oltre 50 anni fa, sono tutelati da una specifica normativa sui Beni culturali che risale al 1939».

NOTIZIE DALLA VALLE

Gran lutto a Ivrea

Slava ricercata fermata dai carabinieri

I carabinieri in servizio al valico del Gran San Bernardo hanno bloccato sabato Dobra Jovanovic, 23 anni di origine slava, che viaggiava su una Honda «Prelude» diretta verso la Svizzera. La giovane era ricercata per scontare due condanne. Dovrà restare in carcere per 10 mesi e 23 giorni. I carabinieri hanno accompagnato Dobra Jovanovic alle «Nuove» di Torino.

Charvensod

Pensionato trovato morto in casa

Il corpo di Livio Letey, 72 anni, è stato trovato sabato nella tavernetta sotto la sua abitazione, in frazione Ampailant 35, a Charvensod. L'uomo si è ucciso con un colpo di pistola «cammezzabuo» in fronte.

Verrès

La scomparsa dell'ex presidente Giuseppe Bréan

È morto ieri l'ex presidente del Consiglio regionale Giuseppe Bréan. Aveva 88 anni. La camera ardente sarà allestita oggi nella saletta del pian terreno di Palazzo regionale. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 a Verrès. Giuseppe Bréan è stato eletto nella lista democrazia cristiana-unione valdostana nel 1949. Divenne presidente l'8 luglio 1954, carica che ricoprì fino all'8 dicembre dello stesso anno. Il presidente Francesco Stenvenin ha inviato un messaggio alla famiglia cui ha ricordato «l'impegno di amministratore e di imprenditore» di Giuseppe Bréan.

Cogne

La mostra «Gli affreschi di Carlo Brenna»

Si inaugura oggi alle 21, nelle scuole di Cogne, in rue Bourgeois 28, la mostra «Gli affreschi di Carlo Brenna». L'esposizione, che rimarrà aperta fino al 27 luglio (orario 10/12, 16/19 e 21/23), è stata allestita in collaborazione con la biblioteca comunale.

Cogne

Preghiere e canti spirituali

La chiesa ospita oggi alle 21 una serata di preghiera con canti spirituali eseguiti da Eddie Hawkins e dal suo gruppo.

Champoluc

Escursione naturalistica e giochi per bambini

Oggi alle 14,30 è prevista un'escursione con il naturalista Aldo Polletti. Appuntamento all'ufficio dell'Apt. In caso di pioggia lo stesso Polletti proporrà una proiezione di diapositive al palasport. Ad Antagnod, dalle 10 alle 12, ci sarà animazione per i bambini, nell'area giochi della scuola. Le iniziative sono dell'Apt.

L'WORD & OCCUPAZIONE

Sanità, 18 posti in ospedale ad Aosta

Cespi e Cesmari

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Prnt News	Giornalista	1	Laurea	18/7
Comune di Pontboset	Operatore professionale	1	Diploma	18/7
Unità sanitaria locale	Anestesista	9	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Chirurgo	1	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Ortopedico	1	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Medico Laboratorio	1	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Medico Sanità pubblica	1	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Fisioterapista	1	Abilitaz.	23/7
Unità sanitaria locale	Tecnico di laboratorio	1	Laurea	23/7
Unità sanitaria locale	Psichiatra	2	Laurea	23/7



L'azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta ha fatto bandi di concorso per 18 posti

BEN 18 i posti messi a disposizione nel comparto sanitario. Iniziamo dai 9 posti da anestesista. E' richiesta la laurea e specifica abilitazione. Come per i posti successivi, il bando garanti-

la formazione di una sola graduatoria per incarichi temporanei mesi.

Laurea e specializzazione richiesti anche per il posto da chirurgo, per i posti da ortopedico, medico di laboratorio e di sanità pubblica. Otto mesi anche per l'incarico di fisioterapista (ci vuole l'abilitazione professionale). Poi ci sono un posto di tecnico e da psichiatra presso il Servizio per le tossicodipendenze. Per queste due ultime posizioni si redigerà una graduatoria dalla quale attingere per le sole sostituzioni temporanee. Per tutti i ruoli dell'Usl le domande vanno presentate al direttore generale entro il 23 luglio.

C'è poi la possibilità offerta dall'agenzia di informazioni finanziarie ed economiche Prnt-Financial News che ha bandito i concorsi per le borse di studio riservate ai giovani che vogliono avviarsi al giornalismo on-line. Tali borse, del valore di 15 milioni di lire ciascuna, consentiranno i vincitori di compiere i stage a tempo pieno di 12 mesi nelle sedi di Roma e Milano dell'agenzia. Possono partecipare solo i laureati in giurisprudenza, politica, economia e commercio che non abbiano superato i 30 anni. Elementi di preferenza: specializzazioni in materie giuridiche e attinenti al commercio estero, l'esperienza di comunicazione attraverso Internet. La scelta avverrà sulla base dei titoli e di colloquio al quale saranno invitati i candidati migliori. Le domande vanno trasmesse via fax (02/58317509) a Borse di Studio Prnt, via Burigozzo, 5, 20122 Mi. Allegati: la dichiarazione del voto di laurea, dei singoli esami e un curriculum.

Il Comune di Pontboset ricerca un operatore professionale, con diploma superiore. Le domande vanno trasmesse in Comune entro l'8 luglio.

Dirette a Scalfaro

Una petizione per tutelare la Resistenza

AOSTA. Partecipa anche la Valle alla raccolta di firme per la petizione popolare organizzata dalle associazioni nazionali della Resistenza per «ripristinare i valori della Resistenza e dell'antifascismo». L'iniziativa ha l'obiettivo di inviare la petizione al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Saranno allestite bancarelle per raccogliere le adesioni.

Nella lettera di presentazione dell'iniziativa le associazioni denunciano che «in atto un grave tentativo di alterazione dei termini e del significato della Resistenza contemporanea nella quale direttamente affonda le proprie radici il nostro sistema democratico». Il tentativo «si manifesta da un lato attraverso la rimozione della conoscenza del fascismo, del nazismo e della Resistenza, dall'altro su ricostruzioni prese di posizione relative a quel periodo, che manifestano il loro carattere di strumentalizzazione politica. E' un pericoloso attacco ai principi e ai valori su cui si fonda il nostro Stato democratico».

DA NON PERDERE

Aosta

La città in bianco e nero

«Non solo Aosta - Immagini anatomiche in bianco e nero di Aosta» non solo è il titolo dell'esposizione fotografica che sarà inaugurata oggi alle 18, nella saletta della Torre dei Signori di Aosta, alla Porta Pretoria. In mostra le immagini di 14 fotomontatori aostani. L'esposizione, organizzata dal Ccs Cogne, rimarrà aperta fino al 28 luglio. Orario: feriali 10-12 e 16-19; festivi 10-12, 30 e 16-22,30; martedì e sabato anche al mattino dalle 10 alle 12,30.

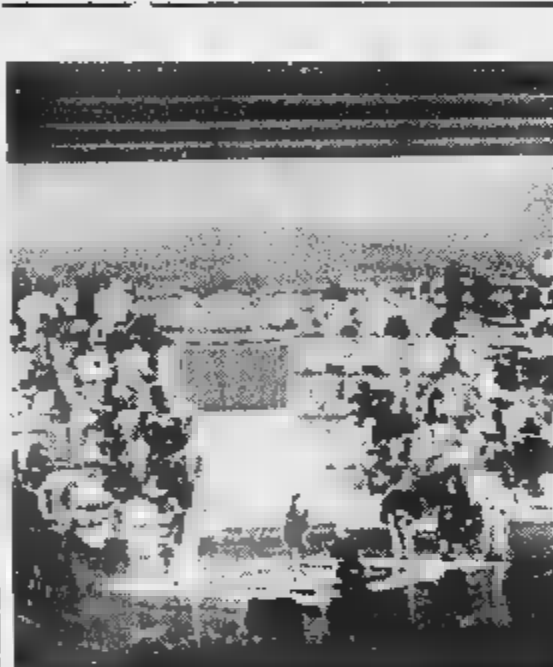
Quadri di Anita Pisoni

Nella sala mostre è stata allestita un'esposizione dedicata alla pittrice Anita Pisoni. La personale dell'artista rimarrà aperta fino a sabato. Orario: feriali 10-12 e 16-19; sabato e domenica fino alle 22.

Pont-Saint-Martin

Una mostra collettiva

Il centro culturale di Villa Michetti ospita fino al 30 settembre la mostra collettiva «Le radici dell'espressione». Sono esposte opere di 10 artisti valdostani. La mostra è aperta dalle 15 alle 18.



Sanremo, spazio anche alla Valle per le selezioni

Tre posti per chi sogna il Festival della canzone

Per i valdostani sono tre posti a disposizione per le selezioni di Sanremo Giovani. In basso i «jalise» vincitori dell'ultimo Festival.

AOSTA. Una possibilità in più per i giovani cantanti che vogliono partecipare al Festival di Sanremo. Il Comune della città ligure organizza una selezione nazionale per poter scegliere gli artisti di «Sanremo Giovani». Coloro che supereranno le selezioni regionali parteciperanno all'«Accademia della canzone di Sanremo», affrontando uno stage di cinque giorni di aggiornamento professionale. E poi si esibiranno di fronte a una giuria di esperti. Tre i cinque finalisti andranno al Festival di Sanremo.

La Valle d'Aosta ha diritto a

tre posti per l'«Accademia». L'iniziativa valdostana è seguita dai commercianti che aderiscono al «Millionaire Market», circa cento persone. Alla serata di selezione riservata alla Valle d'Aosta potranno partecipare 25 fra cantanti, cantautori e gruppi. Gli esami saranno fatti da una giuria di esperti.

Per partecipare alla selezione occorre avere un'età compresa tra i 14 e i 35 anni. L'iscrizione avviene compilando un modulo da inviare entro il 15 luglio alla «Publmod sas» - Via Palazzo 34/3 - 18038 Sanremo (IM). Per avere informazioni è possibile rivolgersi ai negozi di dischi di Aosta, alla videoteca Oscar o alla Consulta comunale attività culturali Città di Aosta, telefono 0165/44262.

L'iscrizione sarà valida soltanto se sarà pagata la quota: 150 mila lire (iva inclusa) per solisti e duo, 250 mila lire per i gruppi. Il pagamento può avvenire soltanto tramite vaglia postale o assegno circolare. Per i minorenni è necessaria la firma di chi esercita la patria potestà.

I cinque stage dell'«Accademia» della «Publmod sas» di Sanremo si svolgeranno dal 14 settembre al 18 ottobre. I partecipanti saranno poi divisi in tre gruppi (cantanti, cantautori e gruppi) per le audizioni finali. Il cantante dovrà interpretare dal vivo un brano di sua scelta purché in italiano o in dialetto della lingua italiana. Sulla «base» possono essere incisi uno o più strumenti, ma è ammesso in alcun caso il playback.

I brani da presentare non possono durare più di 4 minuti. Per le categorie cantautori e gruppi la canzone deve essere inedita anche nell'ambito delle selezioni regionali e non deve essere stata diffusa da radio o televisioni.

Per partecipare all'«Accademia» i selezionati dovranno inviare all'organizzazione la domanda entro il 31 agosto, con due foto formate tessera e una a figura intera. Dovranno anche allegare il testo letterario e musicale della canzone, se inedita.

AL GIORNALE

Un sogno chiamato «croupier»

Con la presente, vorrei chiarire alcuni concetti apparsi sul vostro articolo del 21 giugno. Questo mi sembra un atto dovuto verso i miei colleghi e per motivi di chiarezza. Per prima mi sembrava che il tono della telefonata fosse per capire come mai 2500 persone avevano aderito a questo concorso e non che si tramutasse in un atto di accusa verso la mia categoria. A cinque anni non «sparivo» di casa per andare a giocare «sette e mezzo». In quel periodo i miei genitori possedevano un bar e io ero attratto dagli avventori che giocavano a carte e volevo giocare anch'io, perciò i miei non mi consentivano di farmi «sparire». Sul fatto dello stress, qualunque lavoro che viene fatto solo per il guadagno alla fine provoca stress. In quanto all'annegare l'unico caso in cui avrei potuto pronunciare questa definizione è parlando di giochi senza frontiere del fatto che non so nuotare. Comunque per evitare ulteriori incomprensioni, vogliate per favore cancellarmi

dalla lista dei vostri «esperti», grazie.

Mauro Bieler, St-Vincent

Prendiamo atto della volontà del signor Bieler. Ma proprio per evitare ulteriori incomprensioni (con noi o con altri croupier?) ci teniamo a chiarire che non abbiamo «liste» di esperti, anzi, di nessun genere.

Complimenti per la laurea

A Saint-Vincent, il gruppo di amici di Giancarlo Paglieri, vogliono partecipare alla sua soddisfazione per l'ottimo risultato ottenuto dalla figlia Stefania che all'Università di Torino si è laureata in lingue con 110 e lode. Alla neodottoranda congratulazioni per il risultato ottenuto e auguri per una sfogliante.

Riccardo Driussi, Saint-Vincent

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime non saranno pubblicate.



NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238.300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pompiere Soccorso: 304.258.304.290
Ambulanza: 118
Soccorso alpino: 34.983
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strada: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Trasporti: 306.421
Trasporti Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

TURNO

Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 9 alle 18 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 5, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione i farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottostante per ogni Comune.

Dist. 1: Morgay, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 4: Valpellina (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

NUMERI UTILI

Dist. 7: Antey-Saint-André
Dist. 8-9: Châtillon
Dist. 10: Brusson
Dist. 11-12-13: Verrès
Dist. 14: Issime

BENZINAI DI

Domenica 30 luglio

Aosta: Agip, corso Ivrea; Esso, via St. Martin da Confians; Tanoli, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Cheboud; Fina, viale S. Bernardo.

Aymavilles: IP; Agip; Chambave: Monteshell; Châtillon: Esso; Donnas: Monteshell; Fénis: Fina; Grasset: Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-Saint-Martin: Esso; Esso; St-Pierre: Agip (via Libéri); St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte); Verrès: Agip (S.S. 25)

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon-St-Vincent: 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

(0165) 23711
stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno: Guido Gria con Erica Vizzi.

ATTIVITÀ

Aosta: L'Acc. Istituto autonomo casa popolari, ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per 2 posti di istruttore ragioniere.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bréan
(Pino)

di anni 88

Lo annunciano i figli Pierluigi, Giorgio e Paolo con le rispettive famiglie; il fratello Luciano e la cognata Lucia, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 luglio a Verrès alle ore 14,30 con partenza dalla casa mortuaria del Palazzo Regionale. Il mese sarà celebrato nella chiesa dell'Immacolata a Verrès; la casa salma sarà tumulata nel cimitero di Brusson. Bus a disposizione per il trasferimento.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Giuseppe Bréan

Consigliere Regionale dal 1949 al 1954 e Presidente del Consiglio nel 1954.

Aosta, 14 luglio 1997.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de laire part du décès de monsieur

Giuseppe Bréan

ancien membre du Conseil Régional de 1949 à 1954 et Président du Conseil en 1954.

Aosta, le 14 Juillet 1997.

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno: Guido Gria con Erica Vizzi.

ATTIVITÀ

Aosta: L'Acc. Istituto autonomo casa popolari, ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per 2 posti di istruttore ragioniere.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bréan
(Pino)

di anni 88

Lo annunciano i figli Pierluigi, Giorgio e Paolo con le rispettive famiglie; il fratello Luciano e la cognata Lucia, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 16 luglio a Verrès alle ore 14,30 con partenza dalla casa mortuaria del Palazzo Regionale. Il mese sarà celebrato nella chiesa dell'Immacolata a Verrès; la casa salma sarà tumulata nel cimitero di Brusson. Bus a disposizione per il trasferimento.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Giuseppe Bréan

Consigliere Regionale dal 1949 al 1954 e Presidente del Consiglio nel 1954.

Aosta, 14 luglio 1997.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de laire part du décès de monsieur

Giuseppe Bréan

ancien membre du Conseil Régional de 1949 à 1954 et Président du Conseil en 1954.

Aosta, le 14 Juillet 1997.

DICHIARAZIONE DI MORTE

PRESUNTA

Il Tribunale di Aosta con sentenza n. 181 del 10/4/1997, ha dichiarato la morte presunta di Pacchiana Cesarino, nato il 30/6/1934 a Casalmaggiore (CR), come avvenuta alle 24 del 10 ottobre 1979.

Avv. Elena ... illo

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttosoldi

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

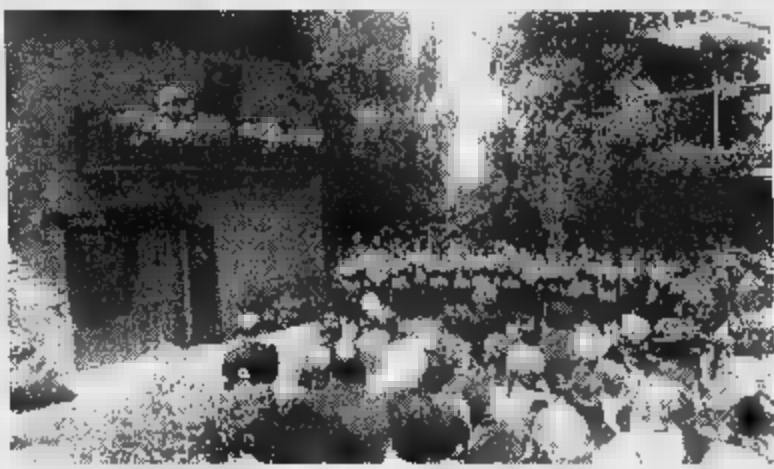
I doni portati a Giovanni Paolo II, dopo l'Angelus celebrato da Les Combes

«Cioccolatini per papa Wojtyla»

Ieri, la gita sopra La Balme, a Pré-St-Didier

INTROD. «Santità, ho un po' di cioccolatini del Paese, portati qui da una ragazza polacca: poche parole dette con da Tina Fossaret, conosciuta come «mamma Maria» nell'ambiente dei radioamatori, da molti anni costretta su una sedia a rotelle. C'era anche lei domenica all'Angelus celebrato da Giovanni Paolo II dal balcone della casetta di Les Combes, dove per la sesta volta ha deciso di trascorrere una decina di giorni di vacanza estiva.

In quei cioccolatini offerti al Papa c'è la storia di «mamma Maria», Marta Mercier, 32 anni, originaria della Polonia e fidanzata con un francese: l'8 febbraio del '95 scivolarono in un canalicolo ghiacciato sul «Mont Maudits». Tentarono disperati un allarme via radio: la loro voce svegliò «mamma Maria». Il giorno dopo, entrambi erano all'ospedale di Chamonix. Marta rimase lì per un anno, per gua-



Un momento della cerimonia dell'Angelus domenica a Les Combes di Intro

rire delle fratture.

Senza l'appello via radio, i due non l'avrebbero mai fatta. A Marta è sembrato «miracolo» e chiesto a Tina di portare a papa Wojtyla un piccolo

dono, un modo per «anche lei a Les Combes nella giornata dell'Angelus».

Erano in «davanti alla casetta del Papa», assiepati nel piccolo prato sotto il ciliegio,

chiusi tra due steccati. Un minuto prima mezzogiorno, Giovanni Paolo II è uscito dalla porta finestra al primo piano, accompagnato dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. Qualche gesto di saluto la mano sinistra, poi la preghiera dell'Angelus. Ad accoglierlo ci sono stati i canti delle corali di Valgrisenche e di Gressan.

Quando è sceso in mezzo alla gente, anche i maestri delle due corali hanno potuto salutare Giovanni Paolo II. «Gli ho detto che ho fatto 50 anni di cantoria e lui mi ha detto "Fai bene, bravo, continua così"», ricorda Pietro Brocard, 64 anni, maestro del coro di Gressan. «Ho detto al Papa che gli avevamo dedicato la canzone "O nuit charman- te"», lui ha risposto «merci» dice Maurizio Longo, maestro del coro di Valgrisenche.

Vicino alla casetta c'erano anche gli 11 bambini della Bielorusia, ospiti di nove famiglie

valdostane. «Il Papa si è avvicinato, ma non ha potuto fermarsi per salutare i bambini. Comunque, lo aveva già fatto nell'Angelus», dice l'accompagnatore dei bimbi, Antonio Zema.

«E' la prima volta, ho chiesto io di venire», dicono Daniela Rosas, 22 anni, e l'amica Gianna Cannoni, di 20. Accanto a loro c'è l'amica Tiziana Sirigu, 22 anni: «Un nostro amico mi ha detto che potevo venire qui, altrimenti non avrei chiesto. Vivo da 10 anni a Valle, ma non ho mai avuto l'entusiasmo di venire a Les Combes per il Papa».

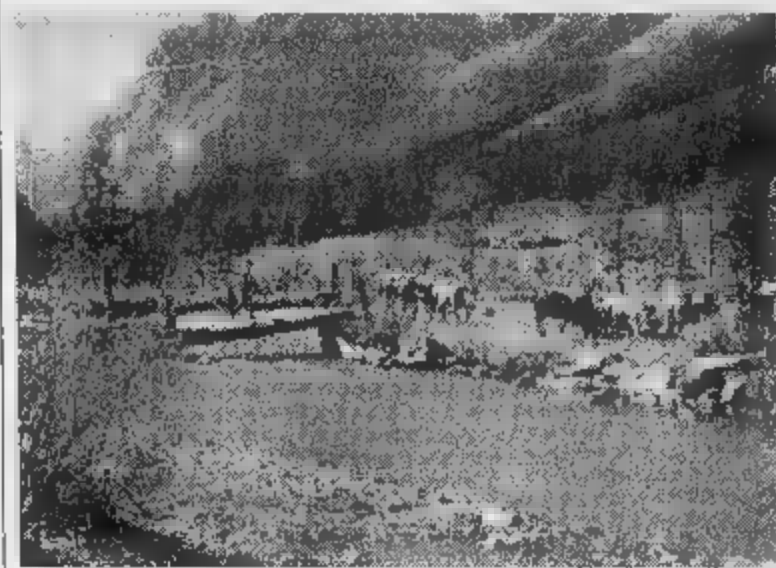
Sono riusciti soltanto a toccare la «Santità» al vescovo - dice la marchesa Maria Letizia Cagnoli, 22 anni, torinese, proprietaria del castello di Intro - «Avrei voluto dire "Che gioia, Santità, poterle baciare l'anello". Peccato, non sono riuscita». «Ero proprio davanti al balcone, seduta. Sa, alla mia età non è consigliabile stare troppo in piedi - scherza Pia Retegno, 81 anni, di Courmayeur - L'unico dispiacere è di essere riuscita a salutare monsignor Ovidio Lari (ex vescovo di Aosta, ndr). Faccio parte dell'associazione religiosa e culturale Maria Cristina e lui è stato per tanti anni il coordinatore».

Con il Papa sono riusciti a parlare i benedettini di Port-Vallais, arrivati a Les Combes con biscotti e pane fatti da loro. «Vogliamo offrirli a Sua Santità, assieme a un po' di vino. Quello, però, non l'abbiamo fatto noi», dice un sorriso il monaco seduto alla porta del piccolo chalet nel prato davanti alla casetta. Alla fine della cerimonia, qualche parola con il Papa. «Che vi ha detto, papa Wojtyla?», chiede il cronista. «Segreto», risponde un monaco, con l'indice della mano destra a sigillare le labbra.

Ieri, il Papa ha «ricominciato» la vacanza, con «passeggiata sopra La Balme, quota 2200, a Pré-St-Didier: una minata, un pasto caldo, un po' di pioggia e il rientro alla 1930.

Claudio Laugeri

Courmayeur, il traffico sarà limitato



Per la Val Ferret è stato previsto un limite d'afflusso di 1300 auto

Vali Ferret e Veny a numero chiuso

COURMAYEUR. Sarà regolamentato anche questa estate il traffico nelle valli Ferret e Veny, a Courmayeur. Ma, a differenza degli anni scorsi, sembra che gli operatori turistici delle due vallate soddisfatti della decisione, presa questa volta dal commissario Roberto Francesconi. Anche perché sarà una regolamentazione per modo di dire. Nessuna chiusura drastica: imposizione di pedaggio. Da sabato 26 luglio a domenica 17 agosto, con orario dalle 11 alle 17, entrerà in vigore il numero chiuso di auto: 1300 per la Val Ferret e 700 per la Val Veny. Adetti dell'Azienda promozione turistica conterranno i passaggi delle auto all'inizio delle due strade e fermeranno l'afflusso quando verranno raggiunte le quote stabilite; loro colleghi si occuperanno di far parcheggiare i mezzi nelle vallate in modo adeguato.

«Nell'estate dell'anno scorso, 1300 auto in Val Ferret sono state contate soltanto il giorno di Ferragosto», spiega Franco Caramello, rappresentante degli esercenti della Val Ferret. Caramello e i portavoce della Val Veny Alessio Zerga ed Ephrem Truchet hanno partecipato a più riunioni con il commissario per definire il provvedimento. «In-

zialmente - aggiunge Caramello - l'idea era di far pagare l'accesso alle vallate 10 mila lire per auto, sempre dal 17 luglio al 17 agosto, dalle 9 alle 17. Il denaro sarebbe servito per finanziare il servizio di navetta. Ma erano previste due corse gratuite, quindi appena un centinaio di persone, all'ora. Così noi ci siamo battuti contro un'altra "gabella" sul turismo. Stiamo facendo fuggire i turisti di Courmayeur. Bastano due esempi: questa estate in Val Veny la seggiovia Zerotta non verrà aperta. E il golf della Val Ferret "traballato", perché i clienti preferiscono andare a Chamonix, dove non ci sono limitazioni d'orario per arrivarvi: il campo è di 18 buche».

Il numero chiuso non interesserà i residenti nelle due vallate, i proprietari di fondi e i clienti di ristoranti e alberghi. Queste persone potranno chiedere il bollino in distribuzione all'Apt. Le loro auto non saranno conteggiate. «Siamo soddisfatti di questa soluzione», dice Caramello - perché non ci preclude nulla. In più abbiamo un controllo sull'afflusso. Il commissario si è ripromesso di fare la questione dopo Ferragosto per lasciare indicazioni a chi verrà dopo di lui. [gio. mac.]

Concerto dei «Ridillo» questa sera in piazza Chanoux. Ritmi ballabili

Aosta, musica pop sotto le stelle

Premiati a «Roxy Bar», hanno all'attivo due Lp



Il gruppo dei «Ridillo», che questa sera esibirà in piazza Chanoux ad Aosta

AOSTA. Da cinque anni i «Ridillo» attraversano l'Europa proponendo la loro musica, uno stile pop dalle melodie coinvolgenti, che dà spazio alle armonie vocali e ha ritmi che spingono il pubblico a ballare.

Una musica che oggi alle 21 arriva in piazza Chanoux, ad Aosta, nell'ambito della manifestazione «New generations», organizzata dal Comune.

A suonare sotto le stelle (oppure, in caso di pioggia, sotto i portici del municipio) Daniele Benati, alla chitarra; Alberto Benati, alle tastiere; voce; Claudio Zanoni, alla tromba, chitarra e voce; Paolo D'Errico, al basso e «fischio»; Renzo Finardi, alla batteria. I cinque hanno alle spalle esperienze musicali diverse, che hanno contagiato la produzione della band. Nel loro curriculum ci sono titoli importanti, sin dagli inizi dell'attività. Nel 1992, raggiungendo subito l'intento di diventare una delle band più importanti nell'ambito del panorama pop italiano, hanno vinto lo «Yamaha music Quest», che gli ha permesso di arrivare alla più importante manifestazione discografica europea, il Midem, alla quale hanno partecipato l'anno scorso. Nel 1994 è arrivata la vittoria del trofeo messo in palio da Videomusic attraverso la trasmissione «Roxy bar». L'anno successivo sono stati pubblicati due singoli: il primo è una cover, «Cartoline», già interpretata da Mina e scritta dal maestro Bruno Canfora; il secondo è l'originale «Il ballo della mosca cieca». Il primo album invece datato ed è una sorta di sintesi molto nitida di quanto ideato dal gruppo fino a quel momento. Il titolo del disco è «Mondovon», il quale si presenta al «Disco per l'estate» e a trasmissioni come «Roxy bar» e «Superclassifica shows». L'ultimo lavoro s'intitola invece «Festa per due».

[sa. b.]

Cattedrale di Aosta

Il «via» al Festival d'organo

AOSTA. E' un concerto ad effetto quello proposto questa sera nella cattedrale di Aosta. E' il primo appuntamento del «Festival internazionale di concerti per organo», organizzato dall'assessorato regionale al Turismo e arrivato alla 32ª edizione.

Il suono dell'organo della cattedrale sarà affiancato alle trombe «naturali» (senza pistoni). Ad esibirsi è un gruppo di grande prestigio internazionale nel campo della musica barocca, il «Consort di trombe di Friedemann Immer». A dirigere il gruppo è infatti il maestro Immer, musicista conosciuto in tutto il mondo, che ha nel suo curriculum più di ottanta dischi e la cattedra di tromba alla università di Amsterdam e Colonia.

Il «Consort di trombe di Friedemann Immer» è formato da Gotthold Schwarz, al basso; Friedemann Immer e Hans-Martin Korte; Gerhild Gnann, all'organo. Il gruppo è specializzato nel repertorio barocco, da Monteverdi a Haendel. Per la serata del «Festival internazionale d'organo» è stato scelto un programma di musiche barocche tedesche.

Il concerto è un viaggio immaginario attraverso le produzioni di compositori come Mayr. Con il «Regina coeli» del compositore tedesco (di origine italiana) si aprirà il repertorio del concerto. Poi pagine di Muffat, Krieger, Kerbs e Telemann. Un «cornaggio» anche a Mozart, del quale sarà eseguita la «Fantasia in fa minore Kv 608» per organo. Il brano che concluderà la serata sarà la cantata per basso, trombe e organo «Juchzet dem Herrn» di Telemann, uno dei compositori più fecondi del barocco tedesco, ultima «espressione» di questo genere musicale in Germania. L'appuntamento inaugurale del «Festival internazionale di concerti d'organo» comincerà alle 21.30, ingresso libero. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA. Tel. (0165) 35.666.

COGNÈ

Tel. (0165) 841.206. Selezioni estreme. Prezzo biglietto 8000; 10.000. Ore 21.30.

SANT-VINCENT

PALAS DU CASINO. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONT BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Dan- to's Peak. Ore 21.30. Prezzo biglietto 10.000.

GRIVINA

MES BIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

CHAMONIX

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Space Jam. Ore 21.30. Prezzo biglietto 10.000.

TV IN VALLE

Raitre

14, 19, 35; 22, 45 Tgr d Valle
19, 55 Cannes: 50 anni di cinema

France 2

13, 50 Tour
17, 45 Volo club
18, 45 Passo à ton voisin, jeu
19, 20 1000 enfants vers l'an 2000
19, 25 Qui est qui?, jeu
20 - Journal
20, 55 Vanille fraise, film
22, 45 Bras de fer, film

Television Suisse Romande

12, 40 Tj-flash
12, 45 Tour de France
17, 40 Le rebelle, série
19, 30 Tj-solo
20, 05 A bon entendeur
20, 35 La vie, l'amour... les vaches, film
22, 25 Blues, série
23, 10 Enfants du courage, vie en face

Eventuali programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ti serve il diploma?

LEO KARDO

Geometri
Ragioneria
Licei
Iti

✓ Recuperare un anno, non è facile grazie ai nostri metodi di studio.

✓ Rifletti. Studiare in un ambiente confortevole, a misura di studente. Nessun problema burocratico, insegnanti che collaborano attivamente con te, un'intera organizzazione al tuo servizio.

✓ Garantiamo lo svolgimento dell'intero programma ministeriale.

CHIAMA SUBITO

0165-262709

Via S.M. de Corleons 72
Aosta

La Toyota Corolla: tre porte, cinque porte e station wagon, anche 4WD, con motori 1300 e 1600, tutti 16 valvole. E non solo: anche GS 1300 con cambio sportivo e marcia. Toyota Corolla a partire da L. 18.510.000*: ventata a scoprirne perché non è una macchina.

Saint Christophe (AO)

L'Autocenter

Località Grande Charrière 5 - Tel. 0165 235.007

* Con gli incentivi sulle retromissioni, chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa.

DA LUNEDÌ 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIÙ LONTANO VI COSTERÀ SOLO 2.000 LIRE*.



**"CON 'SPECCHIO'
SOLO 3.000 LIRE.**

UN MODO PIÙ PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare ■ capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete ■ apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, ■ sole 2.000 lire invece di 3.100.

Ivrea, teatro e un convegno per rilanciare la città come «polo» di tecnica e arte

Adriano Olivetti, torna il mito

Omaggio al manager intellettuale

Quarant'anni fa Ivrea era il centro di un laboratorio di sperimentazione osservata da tutto il mondo, «polo» dove si conciliavano tecnica e arte, economia e cultura, interesse dell'imprenditoria e dei lavoratori. Era il progetto di Adriano Olivetti, manager illuminato e sostenitore di un'industria dal volto umano, ma anche promotore di un notevole fermento culturale e intellettuale. Soltanto un illustre passato? Niente affatto, almeno secondo gli amministratori di Ivrea, Provincia e Regione. «Anche un percorso da riscoprire, da seguire e con le inevitabili modificazioni operate dal tempo, da rimettere in circolo». E dal prossimo autunno, la collaborazione del Teatro Settimo e della Fondazione Adriano Olivetti, all'ombra delle grosse torri partirà una serie di iniziative: una rassegna teatrale, un convegno e la realizzazione di uno spettacolo incentrato sulla figura dell'industriale. Il tutto per un investimento non indifferente. Cifre ufficiali non ci sono ancora, ma si parla comunque di una spesa che supera il mezzo miliardo: a dimostrazione del fatto che Adriano Olivetti, oltre che un modello, può ancora essere che un business.

Ivrea, quindi, sembra voler ripartire al lungo periodo di silenzio che l'ha divisa da quella esperienza. «E tutto questo», spiegano gli attuali amministratori comunali - in concomitanza con la consapevolezza di una ripresa culturale della città e della riapertura del teatro Giacosa, prevista nella prossima primavera. Qualcosa, comunque, sta già facendo, il progetto del Parco Urbano della città. «Circa un anno», spiega l'assessore Massimo Teppa -

IL CARTELLONE

Gli spettacoli in programma a Ivrea per la stagione '97-'98, al centro congressi «La Senna».

NOVEMBRE

«Stanza di guerra», Lello Costa

DICEMBRE

«Novecento», Alessandro Baricco; «Olivetti di e con Laura Curino

GENNAIO

«Aprile 74 e 5», Marco Paoletti

FEBBRAIO

«Cabaret Yiddish», di e con Moni Ovadia

MARZO

«Sesso, grazia, tanto per gradire», con Franco Rame

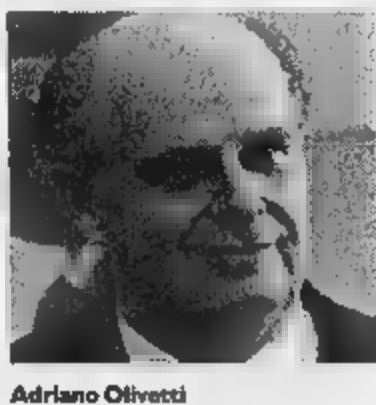
APRILE

«Il caso Pedra», Argot/Amot

stiamo lavorando per la valorizzazione dell'architettura olivettiana. Ora inizieremo un'opera di «educazione» della città: soprattutto tra i giovani, per rendere di nuovo attuale il messaggio e l'opera di Adriano Olivetti.

Non è una novità, la riscoperta di questo messaggio. Soltanto poche settimane fa il Centro Comunitario di Palazzo aveva ospitato un convegno su Adriano Olivetti, organizzato da un network milanese che porta il nome del compianto industriale ed economista eporediese. Ora, con un colpo di mano peraltro ammesso, il ritardo di 40 anni, arriva anche Ivrea.

Con la rassegna e i laboratori teatrali, con un nuovo spettacolo su Olivetti - che sarà realizzato dall'attrice Laura Curino per la regia di Gabriele Vacis - ma soprattutto con un convegno in programma a dicembre. «Sarà un'occasione di riflessione cul-



Adriano Olivetti

turale e storica - dicono i promotori - sul progetto di Adriano Olivetti: vuol dire soprattutto il momento per discutere di possibili modelli e scenari futuri, che coinvolgono il mondo del lavoro, dell'arte, della scienza e della politica».

Mauro Revello

L'arco di Pomodoro ha un sosia

Una copia è stata piazzata a Ischia E a Castellamonte scoppia la bufera

Piovono le polemiche sull'arco di Arnaldo Pomodoro, piazzato a Ischia. I castellamontesi ci hanno addirittura guadagnato, sia economicamente, sia in fatto d'immaginazione, dato che la nostra terra è stata esportata in un luogo prestigioso come Ischia. E il sindaco Alberto Massucco fa la ringhiera: «Si tratta di argomenti noti da tempo, sono stufo di queste polemiche». E ironicamente aggiunge: «Se si contesta questa cosa, perché non polemizzare sul fatto che nei punti più prestigiosi del mondo Pomodoro abbia piazzato steli di bronzo tutte uguali».

A proposito di cifre, stando ai dati forniti dal Comune, l'operazione Pomodoro è costata circa 170 milioni, «estrappolati» dai 217 che Regione (70 più 65), Provincia (45), Camera di commercio (30), Crt (5) e Istituto San Paolo (2), hanno messo a disposizione della città. Soldi che il Comune ha suddiviso così: 81 milioni alla ditta Bonisoli, Milano che ha costruito l'anima in acciaio dell'arco, 11 milioni al ceramista castellamontese Roberto Perino che ha realizzato le due opere, altri 3 per spese varie. Polemiche a parte, l'arco verrà inaugurato venerdì 18. Per l'occasione sono state allestite al suolo sei lampade che illumineranno l'opera a giorno.

«Una richiesta che ci è stata fatta dallo stesso artista - conferma l'assessore alla Cultura, Piero Scala - che alla città non è costata nemmeno una lira. I castellamontesi ci hanno addirittura guadagnato, sia economicamente, sia in fatto d'immaginazione, dato che la nostra terra è stata esportata in un luogo prestigioso come Ischia. E il sindaco Alberto Massucco fa la ringhiera: «Si tratta di argomenti noti da tempo, sono stufo di queste polemiche».

Gianpietro Maggio



Lo scultore Arnaldo Pomodoro ideatore dell'arco installato di fronte a Palazzo Antonelli a Castellamonte

Domenica scorsa

Assalto di auto alla strada del Nivole

Problemi di «sovraffollamento» turistico nel Parco del Gran Paradiso. Domenica la «provincia» che Ceresole s'è fino all'altipiano del Nivole è stata presa d'assalto da centinaia di auto: «Una situazione ormai al limite del collasso per la tutela di questa area» dicono gli ambientalisti che minacciano esposti alla magistratura se non arriverà alla regolamentazione del traffico veicolare.

Una storia in riva all'Orco che sembra ripetersi dalla montagna alla pianura. Infatti gli stessi problemi si sono avuti sull'Orco a Chivasso: il mare dei torinesi. Anche l'altro ieri, come puntualmente si verifica nelle calde domeniche d'estate, le sponde nella zona lido di Chivasso la valle del ponte dell'autostrada Torino-Milano vicino alla confluenza il Po sono state prese d'assalto da almeno un migliaio di persone, «sfuggite» dalla città. Si trattava di gitanti che volevano trascorrere una giornata diversa, tra amici, con un picnic all'aria aperta, soprattutto un po' di refrigerio nelle fresche acque di questo torrente in giornate particolarmente afose.

Ma la giornata di vacanza, per alcuni di loro, è conclusa in modo spiacevole, dopo le multe inflitte dalle guardie ecologiche volontarie. Infatti sono state elevate contravvenzioni da 10 mila lire caduna ai automobilisti che dopo aver violato le barriere poste dall'amministrazione comunale, hanno parcheggiato i mezzi sul greto dell'Orco, zona vietata. Molti hanno lamentato la mancanza di aree per parcheggiare, mentre Silvio Gorgierino, titolare del bar «Lido Orco», sostiene che con poca spesa si potrebbero ripulire certe zone avvolte dai rovi, risolvendo così il problema del parcheggio per le auto.

IN BREVE

■ **CASCINETTE**. E' stato arrestato ieri, ordine del gip di pretura Tiseo, Aldo Toffoli, 44 anni, residente a Cascinette in via Chivassano 19. Dalle indagini degli agenti del commissariato, l'uomo sarebbe stato uno degli autori del furto di un borsello e di un telefono cellulare nell'abitazione di Massimo Barale, in via Lago San Michele a Ivrea, il 23 giugno scorso.

■ **ROTARY**. Ettore Salvetti, medico a Caluso, è il nuovo presidente del Rotary Club di Ivrea; subentra a Martino Martini. Nel programma del sodalizio per l'anno sociale '97-'98 sono previste iniziative rivolte ai giovani e alla terza età, all'ambiente e alla cultura.

■ **VALPERGA**. Ancora disagi a Valperga per la chiusura al traffico di via Martiri della Libertà causa di lavori alla rete fognaria. Soppressa, anche le due fermate Sali «Sole» e «Centro»; al loro posto ne è stata istituita una «fronte» cimitero. La fine delle opere è prevista per giovedì 17 luglio.

■ **FAVRIA, CIO**. Favria passa a Rivaloro il coordinamento generale del Cilo. Centro di iniziativa locale per l'occupazione. Nel centro di formazione professionale Adriano Sada verrà presto aperto, infatti, uno sportello. La decisione della giunta Ferrino di Favria non ha trovato l'accordo del gruppo - tra questi anche alcuni esponenti della vecchia amministrazione guidata dall'ex sindaco Luciano Oberto - che per anni ha portato avanti questo progetto.

■ **CUORGNÈ**. Viene inaugurata, a giorni, la nuova ala del Comune di Cuorognè dove avrà sede anche la consiliare. I lavori di ristrutturazione erano iniziati circa due anni fa e sono costati in totale, compreso l'arredamento interno, 850 milioni (contributo della Crt e della Provincia di Torino). Si tratta di un recupero importante di una struttura risalente al Seicento in cui vivevano le monache benedettine.

DOVE E QUANDO

Penultimo giorno dei festeggiamenti in onore di Sant'Antonio nella borgata Doblazio, Pont Canavese. Alle 20 gran canone: chiusura, seguito da musica e ballo dell'orchestra di Sardinio Fiva.

■ **CASCATE**. Alla sede di Cuorognè del Club alpino italiano si svolge, alle 16, incontro sull'argomento «Tormenti e cascate». Per domani è in programma una gita alle cascate di La Thuile in Valle d'Aosta.

■ **MARS ATTACKS**. Alle 21,30, nel cortile di piazza Ottinetti a Ivrea, viene proiettato il divertente film di Tim Burton «Mars Attacks». Il biglietto costa 7000 lire. In caso di maltempo proiezione si terrà al cinema Politeama via Piave.

■ **CIVILTÀ CONTADINA**. E' stato inaugurato, nel padiglione a fianco della sede della Pro loco di Andrate, il museo della civiltà contadina che raccoglie attrezzature, lavoro e testimonianze della vita quotidiana all'epoca dei nonni. La raccolta è aperta al pubblico per tutta l'estate in orario 14,30-18,30. Ingresso libero.

■ **ARI**. Si terrà prossimamente a Ivrea, nei locali dell'istituto salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco, corso per assistenti socio-sanitari organizzato dall'istituto torinese Edison. Per informazioni e iscrizioni all'istituto Cagliero venerdì dalle 15 alle 18 e sabato dalle 9 alle 12.

■ **DUELLO**. Al castello di Mazzè, sabato e domenica, avrà luogo la prima edizione del campionato italiano di duello medioevale: due giorni dedicati agli scontri all'arma bianca, secondo le regole codificate nei secoli che dal IX al XVI. Per prenotare i posti a sedere, ai lati del palco, rivolgersi all'agenzia Bivio Tours a Ivrea (0125/45568).

■ **LA LEGA**. Nei locali del castello Malgrà Rivaloro due mostre dedicate alla storia naturalistica e antropologica del territorio. «Canavese sconosciuta: profili naturalistici» è composto da una quarantina di pannelli che spiegano attraverso mappe, testi e fotografie, la geomorfologia, l'orografia e il clima canavesani. «Preistoria in Canavese» invece, illustra la presenza dell'uomo nella zona, dalle sue prime apparizioni intorno 9000 a.C. fino alla fondazione di Ivrea nel 100 a.C. Il castello apre il sabato e la domenica, 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. La mostra «Canavese sconosciuta» dagli inizi di agosto sarà trasferita alla «Cà dal Meist» a Ceresole Reale, che dall'estate del prossimo anno ospiterà la biblioteca della montagna intitolata a Gianni Oberto.

■ **LA LEGA**. La sezione della Lega nazionale per la difesa del cane invita tutti a visitare il suo canile di Caluso (aperto il sabato e la domenica pomeriggio) e ad adottare un cane tra quelli ospitati, in modo da poter liberare qualche posto al rifugio per poter accogliere altri animali abbandonati.

■ **GITA ALL'ALPI**. E' in programma sabato, organizzata dagli «Amici del Gran Paradiso» di Ceresole. Direttore di gita la guida alpina Franco Rolando che accompagnerà gli alpinisti agli oltre 3 mila metri delle vette. Iscrizioni presso l'ufficio turistico di Ceresole. Quota partecipazione: 40 mila (30 mila per i soci degli «Amici del Gran Paradiso»).

■ **LA LEGA**. Quattro giorni di festa (dal 18 al 21 luglio), ai Ronchi di Cuorognè, organizzato dal gruppo volontari, nel campo comunale «Brunasso C. Lorenzini», per la patronale di Santa Maria Maddalena. In programma gare di carte, bocce e bocchette, una corsa podistica, oltre alle danze.

■ **ALPINI E SPARONE**. Weekend di festa con gli alpini a Sparone, promosso dal locale gruppo Ana. Sabato prossimo, serata di canti alpini con il coro Ana di Ivrea, nel padiglione della Pro loco. Domenica, sfilata la fanfara della Brigata Alpina Taurinense, messa al campo, pranzo. Nel pomeriggio, alle 15,30, del e della fanfara della Taurinense.

Locana, accusati di preparare una battuta di caccia

Guardaparcia e un amico a giudizio per bracconaggio

Erano stati arrestati mesi fa per favoreggiamento: uno rimasto ferito alla schiena e un colpo d'arma da fuoco, l'altro lo aveva accompagnato al pronto soccorso, entrambi avevano raccontato una storia poco credibile. Ora il gip Emanuela Gai li ha rinviati a giudizio per porto abusivo d'arma e caccia stagione vietata e permesso; il processo inizierà il 12 maggio prossimo. I due imputati sono Alberto Bugni, 33 anni, e Luciano Blanchetti, 37 anni, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso (sospeso dal servizio pochi giorni dopo l'arresto), entrambi di Locana. Sono difesi rispettivamente dagli avvocati Durante e D'Alessandro.

Bugni è arrivato al pronto soccorso di Cuorognè, portato da



Luciano Blanchetti, guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso sospeso di bracconaggio

Blanchetti, una ferita alla schiena: «Stavo sistemando la pistola sul sedile posteriore dell'auto - aveva raccontato ai carabinieri - quando è partito un colpo». Dalle indagini, però, erano poi emersi altri particolari, che avevano fatto ipotizzare come i due amici le, forse, altri complici stessero preparando una battuta di caccia notturna nel Parco.

Sul lido di Viverone

Un arresto e un ferito dopo la rissa fra due

E' finita con un arresto e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Piverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette sono scattate ai polsi di Ibrahim Razzaq, 66 anni, abitante a Tollegno (VerCELLI); ora è in carcere per lesioni e porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed El Halba, di 60 anni; lama lo ha colpito strisciando al volto. I medici lo hanno giudicato guaribile in pochi giorni. Il diverbio tra i due extracomunitari è scoppiato sul lido del lago di Viverone, in località Anzascio. Motivo? Il posto dove sistemarsi e vendere accendini e altri oggetti ai turisti. All'improvviso Razzaq avrebbe afferrato un coltello e sfregiato il connazionale. Il ferito è stato dato l'allarme al 112: pochi minuti dopo sul posto sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno arrestato Razzaq.

Lavori fino a domani

Cuorognè, maillage a tempo di record

Cuorognè trasformata in un cantiere, questi giorni, per i lavori di asfaltatura delle piazze Morgando e Rebuffo. «Opere necessarie - afferma il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot - anche se probabilmente hanno creato qualche disagio ai cittadini». Del resto i lavori di abbellimento delle due piazze cittadine sono stati realizzati in un tempo di record: iniziati venerdì per la sistemazione delle condotte di piazza Rebuffo, termineranno domani, o al massimo mercoledì. Saranno nuovamente a disposizione degli automobilisti - e soprattutto in vista - mercato di giovedì - anche i circa 100 parcheggi di piazza Morgando. E un altro cantiere verrà aperto, a giorni, in città: l'operazione di maillage, infatti, toccherà anche vicolo Trinità, in previsione, dopo anni di polemiche, della prossima riapertura dei miniloggi per anziani.

Su Internet con Telecom Italia Net:

Fino al 31 agosto tutti i nuovi abbonati tante ore di navigazione gratis, il software Pagine Web fai da te.

Ti aspettiamo per un giro prova ed un omaggio da:

- Top Music, Via Montevideo, 10 - 10134 Torino (TO)
- Top Music, Via M. Cristina, 67 - 10125 Torino (TO)
- Autoaccessori Dante, C.so Dante, 47 - 10126 Torino (TO)
- 2M Telecomunicazioni, Via Arduino, - 10123 Torino (TO)
- Albertin, Via Stradella, 50 - 10147 Torino (TO)
- Taxi Vision s.r.l., Via G. Verdi, 21 - 10100 Torino (TO)
- Gabiano Telecomun s.n.c., C.so Brescia, 43 - 10152 Torino (TO)
- Autronik, C.so Galileo Ferraris, 58 bis - 10034 Chivasso (TO)
- Amante & Casella s.r.l., C.so Matteotti, 61 - 10121 Torino (TO)
- Larry Bravi s.a.s. Bravi F. C., C.so Dora, 14 - 10051 Avigliana (TO)

TELECOM ITALIA Net

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione a Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Provincia. Tutto il Piemonte è immerso nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «torinocentrico», o autonomia piena, a sua volta additata dai contrari come un costoso doppiopio di strutture? La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alessandria non hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello» a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir nemmeno parlare. Hanno in mano le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì scorso e stanno ragionando su queste. Motivo in più per discartare in massa l'incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Bertolino e dal Senato accademico per illustrare la «rete».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che non vuole giocare un ruolo da spettatore ma neppure «sottostare» a Torino: «Favorevolissimo al modello reticolare. E' importante che ci siano atenei decentrati in cui si formino giovani laureati del Piemonte pronti ad affacciarsi sul mercato europeo. L'attuale sistema che privilegia in modo esasperato Torino non sta be-

ALESSANDRIA

88/89 SCIENZE POLITICHE
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
89/90 GIURISPRUDENZA
92/93 POLITECNICO - LAUREA IN INGEGNERIA

92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

VERCELLI

89/90 LETTERE E FILOSOFIA
85/86 INGEGNERIA
95/96 ENERGETICA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)

NOVARA

84/85 MEDICINA
84/85 ECONOMIA E COMMERCIO
90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
96/97 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

BIELLA

91/92 INGEGNERIA AMBIENTALE
91/92 INGEGNERIA TESSILE
92/93 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

LA MAPPA DELLA UNIVERSITÀ

95/96 ECONOMIA E COMMERCIO

96/97 LAUREA BREVE PER SOCIETÀ

91/92

SCHOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

93/94 GIURISPRUDENZA

94/95 SCIENZE POLITICHE

94/95 LAUREA BREVE IN SERVIZIO SOCIALE

FOSSANO

92/93 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI

94/95 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, MODERNE

96/97 LAUREA BREVE PER TRADUTTORI ED INTERPRETI

ALBA

92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI

SALIZADA

95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI VEGETALI

MONDOVI

90/91 POLITECNICO INGEGNERIA

91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA

92/93 POLITECNICO LAUREA BREVE IN INGEGNERIA

ne. Ma non ci sta bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: non si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati sono 240 all'anno con tendenza a diminuire. E' una realtà molto ridotta».

All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia «Granda» Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati come uno dei poli di questa organizzazione. Massima intesa. E se fallisse? Si facciano la loro Univer-

sità, noi a quel punto ce la facciamo». Torino, Biella, Nizza e Grenoble.

E da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non si allo scontro e le altre realtà. Nel desolato panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di creare una rete tra Atenei è moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare i campanilismi».

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco di Novara, Mario Agnesina: «Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito con decreto a novembre. Ed ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna con autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità». Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi.



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) ma non una garanzia sufficiente».

Dello stesso avviso è Francesco Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer rispecchia, più edulcorata, quella del rettore. Quindi grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, noi del Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti su una frase: «La facoltà sotto casa non è fondamentale. E' importante la sostanza del titolo». L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Lutaio. E' il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere «finanziamento sostenibile». Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi di oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di arco attrezzato, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari ad avviare l'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane». Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitto, capogruppo regionale del Ppi: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: "Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul po-

l'astronave dei marziani che non sono sempre nani?». Commenta: «Purtroppo non è una lastricca per bambini. Va bene che la pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare artigiani piemontesi come una colonia di senilalfabeti oltre che

poco serio è anche offensivo». Da qui la presentazione di un ordine del giorno per chiedere di non proseguire la pubblicazione del fumetto anche perché il testo della legge è già stato pubblicato sui Quaderni della Regione Piemonte, dunque è un inutile doppiopio. Pichetto, però difende la pubblicazione: «Il fumetto, proprio per la sua semplicità, è stato apprezzato dalle associazioni degli artigiani piemontesi. Non penso proprio a sospendere le pubblicazioni».

Il Unico per l'Artigianato riunifica in un unico testo tutte le norme di settore finora sparse in dodici leggi regionali. In più amplia il campo degli interventi che la Regione potrà concedere: «Finanziarie: «Di notevole rilievo - spiega Pichetto - è il sostegno alle aziende per gli investimenti strutturali volti a migliorare la qualità ambientale e la sicurezza sul lavoro». Tra le novità il rilancio dell'artigianato artistico: «Proprio per salvaguardare la tipicità degli antichi mestieri artigiani si prevede la qualifica di botteghe-scuole per talune imprese artigiane: la possibilità di svolgere attività formative e di addestramento assistito da contributi regionali».

Infine il problema lavoro abusivo. Il testo Unico affida alle Commissioni provinciali per l'artigianato il compito di raccogliere tutte le segnalazioni di attività abusive e a farsi carico di intervenire presso le autorità competenti, sia amministrative che fiscali.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani a Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra; prosa a Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21.30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 3 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molte anche le proposte jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins ospita Jessye Norman e Michel Legrand. Alle Arenas de Cinquies di Nizza, serata con Little Richard. Cagnes sur Mer punta sul country: dagli Usa Charlie Mc Coy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «Lazzaro dei Tornasetto» in scena a Villa Faraldi, provincia d'Imperia, ore 22.

LA STAMPA 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI

in tour

VENTIMIGLIA 16 luglio
ore 21.30 Piazza del Comune

1 biglietto costa 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie

Nome _____ Cognome _____

TAGLIANDO PIEMONTE

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLO. «Per me Monviso non è mai stata una montagna: ma la montagna». Inizia così il brano dedicato al «Monviso, di pietra» da Bruno Gambarotta letto dall'attore cuneese Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Pian del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e dalla Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto cori di 204 bambini, «ensembles di percussioni e ottoni che hanno eseguito la prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin di Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre» del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori di installazioni e sculture disposte sul prato, dove uno striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina. Pian del Re per festeggiare il «Monviso, di pietra». Sopra, decine di bambini partecipano allo spettacolo suonando un fischietto e sotto lo striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte»

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.

Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde
167-807090

Numero Verde

167-329329

Giornale telefonico quotidiano.

Le notizie

sull'attività della Giunta regionale.

Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it

E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO
DI TE

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA
a L. 2500

LA STAMPA 1.500

Da Lunedì 14 a Sabato 26 Luglio



Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco



ACQUA
SAN BERNARDO
frizzante litri 1,5

1 pezzo **970**
di lire 647

3 pezzi **1.940**
di lire 431



SOTTILETTE KRAFT 10 fette 200 g

1 pezzo **2.830**
di lire 14.150

3 pezzi **3.960**
di lire 9.633



BIRRA
BAVARIA
di 66

1 pezzo **1.590**
di lire 2.409

3 pezzi **3.180**
di lire 1.606



E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI!

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

Foire d'été

de l'Artisanat
Typique
Valdotain

29^e Fiera d'estate
dell'Artisanato tipico
Valdotain
Aosta (Centro storico)
9 agosto 1997

Exposition-Concours
de l'Artisanat Typique Valdotain
44^e Mostra-Concorso
dell'artigianato tipico valdotain
Aosta (Piazza E. Chanoux)
2-17 agosto 1997

Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat
Maison Valdotain de l'Artisanat Typique

29^{ème} FOIRE d'ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29^a FIERA d'ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44^e MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney

*Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo
Cogne Maison di Pitz*

DENTELLES

DRAPS

CHANVRE

*Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche Loc. Capoluogo*

Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney

Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat - Institut valdotain
de l'Artisanat Typique

A tre settimane dai Mondiali di Atene, Laurent è 2° a Formia

Ottoz pronto per sognare

Pirola, record valdostano nel lungo

AOSTA. Aumenta la condizione di forma dello specialista degli ostacoli bassi Laurent Ottoz in vista dei campionati mondiali in programma ad Atene dal 1° al 10 agosto. Dopo aver vinto a Milano il titolo italiano sui 400 ostacoli, l'atleta aostano «figlio d'arte», è stato protagonista di un'altra ottima prestazione al meeting internazionale di Formia.

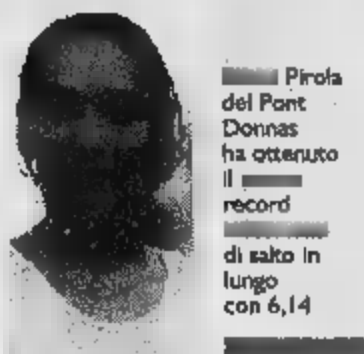
Il portacolori delle Fiamme Gialle è finito in seconda posizione, battuto soltanto dall'austriano Zellner, ma ha fatto registrare il primato stagionale di 48"81. Confortante soprattutto il finale dell'ostacolista valdostano, tutto in crescendo, a riprova di uno stato di forma che lievita verso il top. «A tre settimane dall'evento mondiale - ha detto Eddy, papà allenatore - la situazione è soddisfacente. Utilizzeremo questo periodo per cercare di migliorare la situazione e per mettere Laurent in condizione di reggere al meglio i ritmi elevati delle gare». Laurent Ottoz affinerà la preparazione a Rieti. «Non prevediamo - dice Eddy Ottoz - la partecipazione ad altre gare dopo quella di Formia, anche perché da adesso ai Mondiali i grandi meeting sono sospesi». Il quattrocentista azzurro lascerà Rieti per Atene il 31 luglio. Le batterie eliminatorie dei 400 ostacoli cominceranno il 1° agosto. Obiettivi? «Meglio



Laurent Ottoz, dopo il titolo italiano sui 400 ostacoli, è finito 2° a Formia

lasciar perdere - dice Eddy - anche per ragioni scaramantiche. E poi ai Mondiali è praticamente impossibile fare pronostici. Ogni volta, oltre ai soliti avversari che conosco, viene fuori qualcuno che ti aspetti, dai giapponesi ai brasiliani ai sudamericani. Vedremo sul campo». E' invece fermo

per infortunati l'altro Ottoz ostacolista, Patrick. «Riprenderà a settembre - dice Eddy - se riuscirà a risolvere i problemi fisici». Oltre all'ottimo tempo di Laurent Ottoz, l'atletica valdostana ha fatto registrare un nuovo record regionale. Ileana Pirola del Pont Donnas, in un meeting nazionale a Nembo



Pirola del Pont Donnas ha ottenuto il record di salto in lungo con 6,14

(Bergamo), nella gara vinta dalla primatista italiana Antonella Capriotti ha migliorato il primato valdostano di salto in lungo con un eccellente 6,14, migliorando il record valdostano di 1 centimetro. Ileana Pirola è classificata terza dopo una serie di salti di ottimo livello, in cui altre due volte ha superato il «muro» dei 6 metri con 6,07 e 6,11.

Ma per l'atletica valdostana arrivano anche brutte notizie. Due ragazze del Pont Donnas, Angela Clementelli e Francesca Sicari, sono rimaste coinvolte in un incidente stradale mentre stavano rientrando a casa dopo l'allenamento. Angela Clementelli, che era alla guida, è rimasta illesa, mentre Francesca Sicari ha riportato una lieve lesione alle vertebre cervicali ed una forte contusione a un ginocchio. [a. c.]

PODIISMO

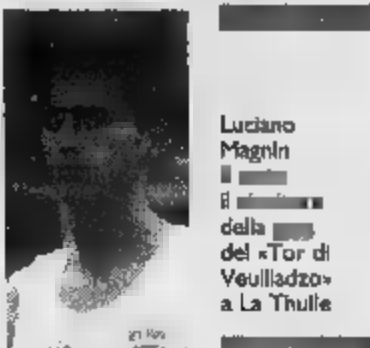
A La Thuile la gara valida per il campionato valdostano

Luciano Magnin fa il bis nella «Tor di Veuilladzo»

LA THUILE. Conferma di Luciano Magnin nella «Tor di Veuilladzo». Il portacolori del Pont Donnas ha bissato il successo dello scorso anno, dimostrando di adattarsi alla perfezione alle caratteristiche del percorso predisposto dagli organizzatori dell'Avis La Thuile, per la competizione valida per il campionato valdostano di marcia a pià.

Magnin ha impresso subito un buon ritmo alla gara, con il solo Ezio Accate capace di tenere il passo per il primo dei 2 giri previsti. A metà gara il giovane atleta Châtillon ha però allungato il passo, facendo il vuoto alle spalle, per chiudere in 42'30, con Accate (Avis Brai), distanziato di oltre 1'. Al 3° posto si è piazzato Francesco Battaglin (Alpini Pollone).

«Mancavano alcuni atleti di primo piano - Bruno Fogu, Champetray e Prudenziati in campo maschile - Larder, Bethaz - Marconato nel femminile - sottolinea Luigi Perosino, addetto stampa dell'Associazione valdostana "marz



Luciano Magnin, il vincitore della «Tor di Veuilladzo» a La Thuile

«pià». La gara è stata comunque avvincente».

Nei seniors, la vittoria è andata a Mauro Gianoglio (Avis Pont-St-Martin), che ha preceduto Franco Gabras (Circolo Gdf Aosta) e Roberto Vuiller (Sant'Orso). Tra i veterani ha primeggiato Elmo Glarey (Atletica Zerbion), che si è lasciato alle spalle Leandro Maroz (Sant'Orso) e Giuseppe Volgino (Costigliole). Nei pionieri successo per Mario Desandré (Atletica Zerbion), Carlo Rossi (Avis Gressan) e Franco

Brazzale (Uisp Aosta) 3°. Nei super pionieri Bartolomeo Perce (Gau Giovani Amici) ha preceduto Vincenzo Perret (Atletica Zerbion) e Guy Monpetit (Amitié Trocy). Nelle promesse vittoria per Alex Chabod (Atletica Monterosa), mentre Edmon Ollier (Atletica Zerbion) ha vinto la prova femminile davanti a Mariella Accardo (Costigliole) e a Gaby Harrin (Atletica Femminile Aosta).

Nei giovani sono imposti Dario Nicco, Denise Dauphin (allievi), Davide Carrara (juniores), Alex Arioli, Francesca Cugghi (ragazzi), Patrick Barmasse, Alice Malavolti (cadetti), Davide Danna e Valentina Perron (esordienti). Nella classifica a squadre l'Atletica Monterosa, a quota 258, si è lasciata alle spalle il Sant'Orso (198), il Circolo Gdf Aosta (118), l'Atletica Zerbion (117) e gli Alpini Pollone (94). Domenica per il campionato valdostano marzà pià è calendario la Féris-Clavallité, che negli ultimi 5 ha sempre fatto registrare il record di Paolo Favaglini. [a. b.]

SPORT FLASH

Pallavolo

A Emilia e Marche il «Trofeo delle Regioni»

L'Emilia Romagna in campo femminile e Marche nel settore maschile hanno vinto il «Trofeo delle Regioni» pallavolo giovanile. Le formazioni valdostane si sono classificate al 20° e al 21° posto. [a. b.]

Golf

I risultati della Audi Cup '97

Si è disputata domenica sul «green» del Golf Club Arsanières di Gignod l'Audi Cup '97, gara circuito nazionale (18 buche Stableford) a coppie con formula Greensome. «Smetto» ha vinto la coppia Paolo Richard-Silvio Bersano davanti al duo Alberto Celestia-Anna Maria Boley e a Ildo Cerise-Orlando Fava. [a. c.]

Bocce

Successo Elio e Girola nella «Coppa Giain»

Successo Francesco Elio e Luigi Girola nella «Coppa Giain» di bocce a coppie, categoria C. I portacolori dello Zerbion hanno battuto il finale (11-1) Sergio Buffa e Sergio Burzi (Ccs Cogne). Terzi Mario Favre e Gino Grossi (Aostana Zurigo Assicurazioni). [a. b.]

La tua vecchia auto ha ormai 10 anni. O di più.



La tua nuova SEAT Cordoba SX ha fino a 5 milioni di meno

A chi acquista una nuova auto, il Governo offre un incentivo fino a L. 2.000.000 in caso di rottamazione di un'auto di oltre 10 anni. A questo si aggiunge la straordinaria sopravvalutazione SEAT L. 3.000.000, che ti permette un eccezionale risparmio fino a 5 milioni. Non ti resta che dire addio alla tua vecchia auto, scegliere la tua nuova SEAT e, ovviamente, il tuo risparmio.

Modello	Prezzo* da L.
Marbella	10.110.000
Ibiza 999 cm³	13.825.000
Ibiza 1.400 cm³	14.643.000
Cordoba	16.707.000
Cordoba SX	19.527.000
Toledo	20.033.000
Alhambra	34.373.000
Inca Kombi	17.427.000

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOTZIONI

Provate la vostra nuova SEAT da:

CONCESSIONARIA

SEAT

SCARICATO DAL

Grand Chemin n. 51 - 11100 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTA)
Telef. 0165 40.450 - Fax 0165 236.140

*Prezzi comprensivi dell'incentivo del governo (30/09/97)

L'offerta non è cumulabile con le altre in corso.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETT.	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	L. 308.000
2	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 - 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/5658334-335 - FAX 011/5627958

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

BASIBALL

Serie C2, i rossoneri sconfitti ad Avigliana dopo prestazione incolore. Ultima gara in casa

La peggiore Aosta dà l'addio al terzo posto

Balla: «Mai giocato così male, ci manca la giusta mentalità»

AOSTA. Sconfitta dopo prestazione incolore, l'Aosta Bugs dà l'addio al sogno di concludere il campionato di serie C2 di baseball al terzo posto. I valdostani hanno perso in trasferta ad Avigliana con il punteggio 19-11 non hanno più la possibilità di concludere il torneo alle spalle del Castellamonte e del Burolo.

«E' il peggior incontro della stagione - dice il giocatore Maurizio Balla - Dopo l'ottimo sul Burolo eravamo carichi al massimo giusto per fare il colpaccio contro l'Avigliana, invece non siamo entrati in partita. I torinesi non si rivelati trascendentali, però sono stati abili a sfruttare i nostri numerosi errori, perquistare un successo abbastanza agevole».

Dopo aver chiuso il primo inning in svantaggio di un punto, l'Aosta Bugs è crollata nei due successivi (1-5 e 1-6). Il piemontese



Un'azione dell'Aosta Bugs, che giocherà l'ultima gara in casa con il Tortona

tesi hanno presto preso le misure ai lanciatori Albert Novati e Simone Acerbi. I valdostani sono rimasti in serie. L'allenatore Achille Gellerini ha cercato di porre rimedio alla situazione con i cambi, ma il volto dell'incontro è cambiato. Le uniche note positive sono arrivate dai fuoricampo realizzati da Giorgio Scaiola e da Alfonso Tavano.

«Ancora una volta non ho saputo interpretare al meglio la partita contro una compagine alla nostra portata - sottolinea Balla - I migliori giocatori abbiamo fornito nelle sfide con le compagini che occupano le prime posizioni in classifica. Ci manca ancora la giusta mentalità per affrontare tutti avversari con la stessa determinazione. Un vero peccato perché potevamo ottenere un piazzamento di prestigio».

Alla conclusione del campionato manca ancora una partita: quella di domenica prossima in calendario il campo di rugby in zona Tzamberlet il Tortona. Finora il cammino dell'Aosta Bugs è stato da cinque vittorie a due sconfitte. Un bilancio abbastanza positivo, se confrontato con la stagione precedente (una vittoria) in qualche partita mancata comunque la giusta concentrazione. [a. b.]

FORTI emozioni

Nel cuore di Torino l'ambiente ideale per una serata di emozioni e compleanni.

Temina BAR

RISTORANTE • DANCE • MUSIC • ENTERTAINMENT SHOW

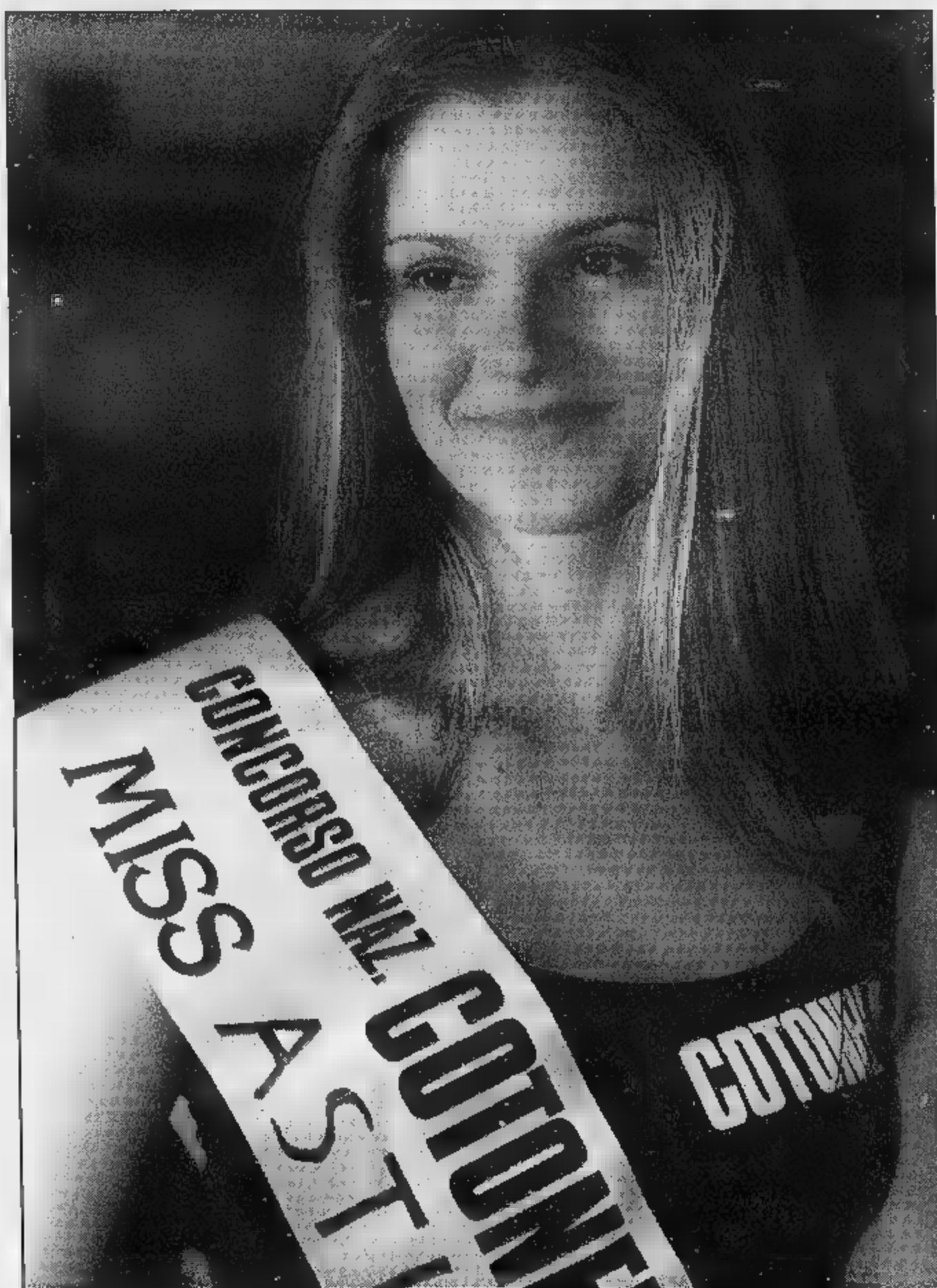
Orari: Martedì - Venerdì dalle 21.00 - Show Time 09.00 (24.00) - Via Roma, 7 - 10123 TORINO - Tel. 011/57125255

IL NAPOLI CLUB ASTI

organizza

in collaborazione con il Country Club di Castiglione d'Asti

Miss Asti 1997



Alessandra Tripodi - Miss Asti 1996

ALBO D'ORO

- 1988 - Paola Capusso - Asti
- 1989 - Barbara Viale - Asti
- 1990 - Sara Bianco - Asti
- 1991 - Gabriella Alciati - Canelli
- 1992 - Barbara Lupo - Asti
- 1993 - Franca Cucco - Valfenera
- 1994 - Monica Magnini - Costigliole
- 1995 - Simona Nicastro - Castell'Alfero
- 1996 - Alessandra Tripodi - Asti

Martedì 15 luglio 1997 - ore 21,30

presso il Country Club di Castiglione d'Asti

INGRESSO LIBERO
Posti a sedere ad invito

Per informazioni:
Tel. 557018 - 0335/6061566

Martedì 15 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

AT 33

Ieri il Comune ha affidato i lavori per la copertura del rio Crosio Ospedale, quando si riparte? Giovedì una riunione per decidere

ASTI. Il Comune ha consegnato ieri, all'impresa «Agnes» di La Spezia, i lavori per l'intubamento del rio Crosio, uno degli interventi preparatori alla costruzione del nuovo ospedale, al Fontanino, da parte dell'impresa spagnola «Ferrovial-Agroman». L'incombenza è avvenuta in mattinata, direttamente sull'area destinata a ospitare il futuro nosocomio. Oltre ai rappresentanti delle due parti, era presente l'ingegner Buzio, direttore dei lavori. A rappresentare il Comune c'erano l'architetto Ravina e il geometra Valle (assessorato ai Lavori pubblici).

Giovedì alle 15 «vertice», al Fontanino, per decidere modalità e tempi dell'intervento, che comporterà una spesa complessiva di un miliardo 361 milioni: a quel punto sarà possibile conoscere la data dell'avvio delle operazioni.

Fino a quando la «Agnes», che ha avuto in affidamento i lavori mercoledì 9 luglio, non avvierà l'intubamento di rio Crosio, sull'area continuerà a restare ferma l'attività di scavo, sospesa il 3 luglio. Nei giorni scorsi all'Usl avevano chiarito che, in mancanza dell'intervento comunale, sarebbe stato possibile «movimentare», in grande quantità, il terreno scavato (non meno di 400 mila metri cubi, con previsione di scendere a 14 metri di profondità).

Nessuna replica, intanto, da palazzo civico alle accuse rivolte da Forza Italia alla notizia della fermata dei lavori di escavazione. Il coordinatore provinciale Ferrante Marengo aveva denunciato, in un duro comunicato, l'ennesima prova di inefficienza della giunta comunale, ricordando che l'approvazione della pratica sulla copertura di rio Crosio è passata in Consiglio «alcuni mesi fa, anche col contributo della minoranza».

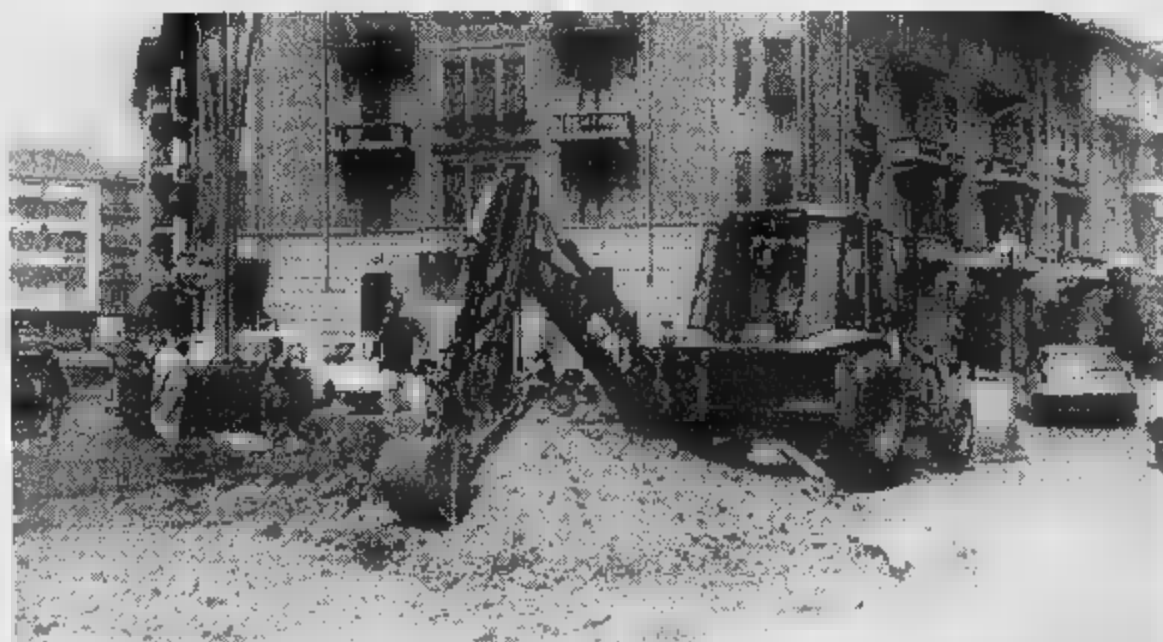
(l. n.)

Le ruspe si «mangiano» le aiuole in Largo Martiri

ASTI. Le ruspe della ditta Franco Fasolis di Asti sono al lavoro da ieri mattina in Largo Martiri della Liberazione: si è iniziata infatti la trasformazione della piazza secondo il progetto previsto dal Piano urbano del traffico. Il cantiere dovrebbe rimanere aperto per circa 40 giorni.

Dopo aver eliminato i cordoli degli spartitraffico, gli operai hanno cominciato a scavare per ridurre le dimensioni della rotatoria che si trova al centro. Dovrà essere portata a 12 metri di diametro per consentire di allargare la carreggiata. Anche

lo spartitraffico che si trova all'altezza dell'intersezione tra corso Dante e Largo Martiri (per chi proviene da corso Alfieri) è stato rimpicciolito. In seguito toccherà a quello sul fronte opposto. Si è inoltre provveduto a delimitare le aree, su tre lati della piazza, dove verranno realizzate le nuove aiuole con fiori e arbusti. E' questa l'operazione che numerosi cittadini hanno seguito con disappunto poiché il verde prenderà il posto dei parcheggi, completamente cancellati dal rinnovamento della piazza. Già da ieri all'alba



I lavori ieri in Largo Martiri della Liberazione: le ruspe hanno cominciato a ridurre le dimensioni degli spartitraffico

non è più possibile lasciare in sosta le vetture e lamenti si sono registrate da parte di alcuni negozianti i cui esercizi si affacciano sulla piazza.

Non è escluso che, nelle prossime ore, vengano prese iniziative per un eventuale incontro con l'Amministrazione comunale. In alcuni momenti della giornata si è verificata anche qualche coda di auto causata

dagli spostamenti delle ruspe sulla sede stradale. Ma complessivamente la circolazione non è stata più caotica di altri giorni.

E' intanto previsto per oggi una riunione, nella sede del centro civico, tra l'assessore ai Lavori Pubblici, Augusta Mazzaroli, rappresentanti della Circonscrizione e un gruppo di abitanti di via Pietro Micca. Alcuni citati-

dini lamentano infatti un aumento del traffico di camion e l'appesantimento della circolazione in generale, causato, a loro avviso, dalle modifiche alla circolazione introdotte dal Comune nei mesi scorsi in corso Dante (senso unico) e in corso Alfieri. La giunta che gravita su Largo Martiri rischia pertanto di farsi «calda» e non solo per il traffico. (f. c.)

Alle 9 su decisione delle Rsu delle aziende Vertenza pensioni sit-in davanti all'Inps

ASTI. Stamane i lavoratori di numerosi stabilimenti dell'Astigiano parteciperanno ad un presidio davanti alla sede provinciale Inps di via Rossetti.

L'iniziativa è stata presa, non a caso, in polemica con le tre confederazioni sindacali, dai delegati di alcune rappresentanze sindacali unitarie delle singole aziende in occasione dell'avvio delle trattative sulle pensioni.

Il sit-in prenderà il via alle 9,30 per concludersi tre ore dopo: i manifestanti distribuiranno ai passanti dei volantini.

Tra i promotori della manifestazione vi sono esponenti dei consigli di fabbrica di Way Asauto, Gate, Dierre, Fme, Profilnastro, Util, Rft, Avir, Riccadona, Bosca, Chiaro, Bersano, Ramazzotti e Magneti Marelli. In alcuni casi a favore della manifestazione si sono espressi solo i rappresentanti della Cgil.

In un documento diffuso nei giorni scorsi veniva ribadito il no «ad una trattativa sulle pensioni per vederle ancora una volta ridotte». Nel volantino venivano inoltre forniti i dati rela-

tivi alle precedenti riforme: «Nessuna pensione è aumentata più dell'aumento dei prezzi».

Il sit-in era stato criticato dai regionali di Cgil, Cisl e Uil secondo cui l'iniziativa «finisce col sfiducia tra i lavoratori ed indebolire il sindacato proprio in un momento in cui è attaccato da una Confindustria sempre più arrogante».

Alla vigilia della manifestazione i toni della polemica sembrano tuttavia essersi calmati. A gettare acqua sul fuoco è Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl: «Un dirigente regionale: «E' giusto che nella loro autonomia le rappresentanze unitarie allestiscano le iniziative che ritengono più opportune - spiega il sindacalista - certo, questi tipi di manifestazione creano il rischio di pregiudicare l'esito delle trattative e lanciare segnali di spaccature».

Secondo Sollazzo «ununque necessario che la trattativa vada avanti e prima chiudere, probabilmente a settembre, siano consultati i lavoratori». (r. gon.)

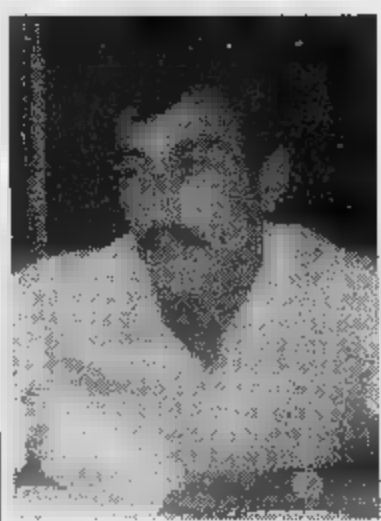
Oggi la sentenza della corte d'assise contro il muratore della strage di Casa Coppi Uccise moglie e figlio: chiesti 26 anni Secondo i periti l'imputato è semi infermo di mente

ASTI. La perizia psichiatrica ha sconsigliato il rischio dell'ergastolo: Alberico Somma, il muratore di Casa Coppi accusato dell'omicidio della moglie e del figlio 11 anni, è stato ritenuto seminfermo di mente.

Una «diagnosi» che ha indotto il pm Barbara Badellino a proporre nei suoi confronti 26 anni di reclusione. Il magistrato ha negato però la concessione delle attenuanti generiche, invocate invece dai difensori, Aldo Mirate e Giuseppe Leuzzi.

La sentenza è prevista nel tarda mattinata di oggi. Come prevedibile le perizie psichiatriche affidate allo psichiatra torinese Enzo Bosco (consulente della difesa era Gianluca Novellone) si è rivelata fondamentale. Le conclusioni sono simili a quelle a cui era giunto nei mesi scorsi l'esperto nominato dal gip.

In relazione dettagliata il medico torinese ha tracciato il quadro clinico di Somma, affetto da problemi di epilessia. Una condizione psichica che ha spinto il muratore ad interrompere



L'uccisore Alberico Somma. La cucina dell'abitazione di Casa Coppi scenario nel dicembre '95 del duplice delitto

il nastro della memoria - così lo ha definito l'esperto - dalla data del delitto a due settimane dopo.

Un duplice omicidio dunque non premeditato. «Si è trattato di un «suicidio allargato» - la tesi dello psichiatra - parados-



salmente un atto d'amore per salvare le persone care da mali maggiori».

L'ossessione della morte si sarebbe fatta più volte fatta strada nella mente di Somma, che soffriva di depressioni ed sconvolto da allucinazioni.

«Durante la visita mi ha raccontato che una volta andando a caccia si è puntato il fucile alla tempia - ha detto il professor Bosco - Somma soffre di allucinazioni visive e uditive: insomma sente delle voci». (r. gon.)

SERVIZIO A PAGINA 35

PRIMO PIANO

Asti Difficoltà a reperire operai specializzati

Ancora difficoltà a reperire, sul mercato del lavoro, manodopera specializzata. A sostenerlo è l'Unione industriale, in occasione della presentazione dell'indagine previsionale sull'andamento dell'industria astigiana nel trimestre luglio-settembre. PAGINA 34

Asti Un bicchier di vino non è un «vizio»

I consiglieri regionali piemontesi, Mariangela Cotto e Lido Riba hanno scritto al ministro della Sanità Rosy Bindi criticando i contenuti di una sua affermazione: «L'unico vizio? Un bicchiere di vino buono». PAGINA 34

«Tabui» alla mostra favore del canile

Una cinquantina di cagnolini hanno partecipato domenica alla prima mostra «Gran cagnara», il cui ricavato è stato destinato in parte al ricovero di San Marzanotto. PAGINA 37

Calamandrana «Teatro e Colline» Applausi a Mertens

Con un concerto del musicista e compositore Wim Mertens (foto), apprezzato da oltre 400 spettatori, domenica sera si è inaugurata la rassegna «Teatro e Colline». Il festival riprende stasera con tre appuntamenti a partire dalle 21,45. PAGINA 39

Asti I tennisti del Dlf alla poule scudetto

Prosegue il momento d'oro del tennis astigiano. Le due formazioni «over 45» e «over 55» del Dopolavoro Ferroviario si sono qualificate per le finali a quattro del campionato italiano squadre, hanno battuto nei quarti il Trento (2-1) e il Prato per 3-0. La fase finale si svolgerà il 25 e il 27 luglio. Gli «over 45» saranno impegnati a Andora e gli «over 55» a Roma. PAGINA 37

Al Country club di Castiglione la selezione per partecipare a «Miss Italia», giunta alla decima edizione Stanotte Asti elegge la ragazza più bella Quaranta in passerella. Fra le attrazioni, nuoto sincronizzato

ASTI. E' la «Miss Asti» del decennale quella che sarà eletta stasera al Country club di Castiglione. Chi sarà quest'anno la più bella della città? Lo deciderà la giuria del concorso di bellezza collegato con «Miss Italia».

L'iniziativa, giunta alla decima edizione, sarà come consueto organizzata dal Napoli club astigiano, presieduto da Nunzio Giuliana. Per l'occasione saranno invitate tutte le Miss Asti: Paola Capusso (1988), Barbara Viale (89), Sara Bianco (90), Gabriella Alciati (91), Barbara Lupo (92), Franca Cucco (93), Monica Magnini (94), Simona Nicastro (95) e Alessandra Tripodi (96).

Come lo scorso anno, la manifestazione, che s'inizierà alle 21,30, si svolgerà ai bordi della piscina Country club. Durante la serata saranno previste anche esibizioni di nuoto sincronizzato. Altre attrazioni sono i numeri «al buio» del mago Max Milliam e l'esibizione di ritmi contemporanei della palestra astigiana «Fox Tots». La colonna sonora sarà offerta dal vivo dai «Magic sounds».

Per scongiurare il pericolo di vedere «sfascia» di Miss Asti finire in un'altra provincia. Si è anzi registrato un record di adesioni: oltre 100 ragazze (oltre 100 decina le astigiane) hanno deciso di provare l'emozione di sfilare sulla passerella, e tentare una strada «facile, ma emozionante». La vincitrice della fascia di «Miss Asti» potrà aspirare al titolo di «Miss Italia», partecipando alle semifinali di Salsomaggiore.

La partecipazione alla selezione è gratuita. Per aderire basta telefonare allo 0335/60.61.566.

L'ingresso alla serata è gratuito, per i posti a sedere è necessario l'invito. (r. s.)



A sinistra Miss Asti 1996 Alessandra Tripodi accanto a...

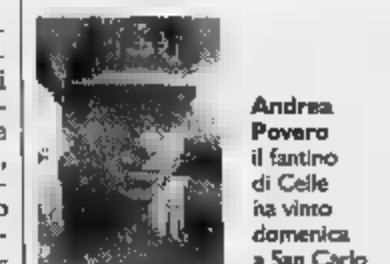
Miss Asti 1995 durante la premiazione della passata edizione dal concorso di bellezza. Questa sera altre sfileranno per conquistare l'ambito riconoscimento di più bella Asti

Fra sindacati e proprietà Una riunione sulla nuova sede della Morando

ASTI. Sindacati e proprietà Morando si incontreranno per discutere le modalità di realizzazione del nuovo stabilimento. La riunione potrebbe tenersi già nei prossimi giorni, ma è escluso che possa slittare a settembre. «Chiederemo chiarimenti sui progetti - spiega Renato Monticcone, segretario Fim-Cisl - la nuova sede è importante per il futuro dell'azienda».

Un vertice dovrebbe tenersi anche con il Comune che propone il nuovo polo industriale in Val Rilate: alla Morando spa, potrebbero aggiungersi anche la Sisa e piccole aziende. Intanto negli stabilimenti di corso Torino al lavoro 117 dipendenti. Una trentina in cassa integrazione, provvedimento legato alla vecchia proprietà. Con la Bongioanni-Ceric, l'azienda ha ripreso quota acquisendo nuove commesse. (r. gon.)

Corse di cavalli Il dopo San Carlo Inizia il torneo di Moncalvo



Andrea Povero il fantino di Celle in vinco domenica a San Carlo

ASTI. Andrea Povero, il giovane fantino di Celle Enomondo, ha vinto domenica il «Trofeo bianco-azzurro» sulla pista di San Carlo. La «pelo» è stata organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli in collaborazione con il rione Viato.

Povero che è figlio di Asti difenderà i colori di Baldichieri, ha montato «Pool for loves». E domenica 20 luglio l'attenzione di sposterà a Moncalvo per il torneo equestre. (r. gon.)

Valentino: «La scuola non prepara per le aziende»

giornaliera ■ 10 ■ lire (■ 20). Da qualche giorno, in
tre, in aeroporto funziona ■ nu
area commerciale

L'uxoricida interrogato conferma: «Mia moglie mi tradiva con un albanese»

Quel Natale di ferocia e sangue

Ma Somma non ricorda nulla della strage

ASTI. Di quella ■■■ di sangue (dicembre '95) ancora oggi ricorda nulla. Alberico Somma, 38 anni, manovale, lo ha ribadito, in un interrogatorio durato pochi minuti, ieri davanti ai giudici nel processo in corte d'assise che lo vede imputato dell'uccisione della moglie Carmela, 34 anni, ■■■ del figlioletto di 11. Alla strage era scampata la primogenita, ospite di un'amica alla vigilia delle feste di Capodanno.

Il manovale ha ricordato in ■■■ quei 16 anni di ■■■ matrimonio «turbolento». Parole pronunciate a fatica, a causa del viso deturpato dalla fucilata con cui Somma aveva tentato di togliersi la vita. «Non ■■■ un matrimonio dei migliori - ha spiegato - ■■■ tutto sommato eravamo una famiglia normale».

Qualche battibecco, dovuto al vizio del manovale di bere qualche bicchiere di troppo e, pare, alzare le mani: «Ma a mia moglie gli avrò dato qualche schiaffone, non più di due ■■■ tre volte».

Tra la coppia i litigi erano dovuti in particolare alla gestione dei due stipendi (lui muratore, lei baby sitter). «Lucia spendeva molti soldi ad ■■■ la rimproveravo» ha detto ai giudici.

Ma sullo sfondo c'è anche il tarlo della gelosia: nelle settimane prima del delitto il muratore aveva scoperto che la moglie lo tradiva con un albanese.



Non solo gelosia
«Spendeva molti soldi e io la rimproveravo»

«Rincasava tardi ■■■ mi era venuto il dubbio che mi mettesse le corna - ha sostenuto - allora ho deciso di pedinarla».

E così i sospetti si ■■■ materializzavano in un piccolo alloggio di via Roero, il cui contratto d'affitto era intestato alla don-



La villetta poco dopo la strage. A fianco Carmela Somma uccisa dal marito

na. Una scoperta che ■■■ «ferito» il muratore: «Raccontai l'episodio ■■■ mio cognato poche ore prima di fare quel che ho fatto».

Durante l'audizione è stato affrontata anche la questione legata alle affermazioni fatte

dalla moglie in alcune occasioni sulla paternità del figlioletto Stefano: «Una volta mi disse che ■■■ era mio - ha ribadito davanti ai giudici - ma lo ripeté per attaccar briga». Una convizione dovuta alla malattia di cui l'uomo è affetto: «So ■■■ talassemico ed ho trasmesso la malattia anche ai miei figli: per questo dico che Stefano era mio».

I giudici hanno invece preferito non interrogare la figlia primogenita: un modo per aiutarla a dimenticare.

Roberto Gonella

Sono 25 in Piemonte. A capo di centri astigiani e cuneesi

Canelli è promossa sede di distretto industriale

CANELLI. La città è capofila di uno dei 25 distretti industriali della Regione; lo ha comunicato, con una nota, il sindaco Oscar Bielli che, tra l'altro, ha sottolineato ■■■ la capitale astigiana dello Spumante ■■■ sede ■■■ distretto nell'Astigiana in quanto gli altri comuni della provincia sono stati inseriti ■■■ altri due raggruppamenti facenti capo ■■■ Chieri ■■■ Casale».

Del gruppo, guidato da Canelli, fanno parte i centri astigiani di Calamandran, Cassinasso, Lozzolo, Moasca, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto; ■■■ quelli ■■■ di Camo, Cossano, Santo Stefano ■■■ Rocchetta Belbo.

Bielli spiega così l'eterogeneità geografica dei paesi del distretto industriale canellese: «La Regione ha individuato i distretti secondo particolari omogeneità commerciali e produttive. Canelli, da sempre "cerniera" tra imprenditoria astigiana ■■■ albesse, con gli altri centri, appartiene alla "filiera" del Moscato e dell'Asti. In comune - chiarisce il sindaco - c'è pure l'indotto legato alle produzioni vinicole: dai macchinari per le cantine enologiche, ai tappi di sughero, e ai prodotti necessari alla vinificazione».

Per le industrie del settore i vantaggi potrebbero essere soprattutto di tipo economico: «Nuovi progetti commerciali relativi all'ampliamento di strutture industriali ■■■ che prevedono la creazione di posti di lavoro, possono accedere a contributi "a fondo perduto" fino al ■■■ per cento della spesa prevista» fa ■■■ servare Bielli.

Insomma il «distretto industriale» rappresenterebbe un trampolino di lancio per molte aziende locali, sempre a caccia di liquidità per i propri investimenti. Per questo ■■■ gruppo canellese vorrebbero aderire altri centri astigiani, «Ho già inviato una proposta in tal ■■■ alla Regione ■■■ Bielli - I paesi della Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida ed altri del Sud Astigiano possono, a pieno titolo, chiedere di entrare nella filiera vinicola canellese». A questo proposito si registra già una presa di posizione da parte del consigliere comunale di Mombercelli, Roberto Giampolo: «Il paese - dice - è stato inserito nel distretto ■■■ Casale, (comparto legno e mobili) ma la zona del Canellese sarebbe più consona alle nostre produzioni, caratterizzate da cantine vinicole e da distillerie. Queste ultime coprono un vasto mercato piemontese ed extraregionale».

Vantaggi, suggerimenti ■■■ modifiche al distretto industriale che ha Canelli come Comune capofila, ■■■ discussi domenica 21, in municipio, Bielli ha convocato ■■■ riunione dei sindaci delle città inserite nel distretto canellese e ■■■ quelle che intendono farne parte.

[fi. l.]

IN BREVE

Trecento visitatori alla «Festa del villeggiante»

Ha avuto ■■■ la 7ª «Festa del villeggiante», svoltasi sabato 13 Vesime. Organizzata dalla Pro loco, l'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 300 persone ■■■ tra cui numerosi villeggianti italiani ■■■ stranieri che trascorrono le vacanze in Langhe. Ad allietare la ■■■ l'orchestra «Giancarlo».

[fi. l.]

Marzano ■■■ Riuscito il raduno delle penne

Una ventina tra gruppi e sezioni di Ana hanno partecipato, domenica, alla festa delle penne ■■■ a San Marzano Oliveto. Tra gli ospiti anche i vertici provinciali Ana, presieduti da Elio Pongibò. La delegazione più lontana ■■■ quella ■■■ Borgo Sesia (Vcl).

[fi. l.]

S'inizia ■■■ riasfaltare e sistemare via Dante

Oggi ■■■ Rocchetta Tanaro saranno avviati i lavori di riasfaltatura ■■■ sistemazione dei marciapiedi in via Dante, danneggiata nell'alluvione. I lavori ■■■ svolti dall'impresa «Edilcavi» di Asti. [l. n.]

Appello per la difesa di Canelli

Belbo: argini al più presto



A sinistra l'assessore Sergio Magis e il presidente del MagisPo Carlo Condorelli

CANELLI. Sollecitare l'iter per l'assegnazione dell'appalto ■■■ iniziare al più presto i lavori di difesa spondali ■■■ Canelli, sveltire l'avvio delle opere relative ad incisa, segnalare gli interventi sul Belbo ■■■ ancora eseguiti dal MagisPo, verificare l'ipotesi di una stazione ■■■ controllo dei detriti solidi trasportati dal fiume ■■■ cercare sponsor per allestire il monitoraggio sul corso d'acqua. Questi i ■■■ dell'incontro, svoltosi ■■■ Santo Stefano Belbo, tra gli amministratori ■■■ Comuni rivieraschi del Belbo. Il portavoce dell'associazione per la messa in sicurezza del fiume, l'assessore nicese Sergio Perazzo, riferisce: «C'erano tutti i centri che si affacciano sul fiume. Per quanto riguarda i ritardi per i progetti di Canelli ■■■ incisa invia ■■■ una lettera al presidente del MagisPo Ernesto Reali. All'ingegner Carlo Condorelli chiederemo di compiere un sopralluogo per verificare gli interventi di messa in sicurezza "saltati", ■■■ Canelli, Incisa e in altre zone». Si ■■■ discusso anche del progetto del Cor di dotare il Belbo di ■■■ apparecchio che misuri la quantità di detriti solidi nell'acqua.

[fi. l.]

Forse come sezione di Nizza

Castagnole, torna la Croce verde?

CASTAGNOLE LANZE. La speranza ha ripreso a circolare, pur con le dovute cautele: la Croce Verde, chiusa agli inizi di maggio per mancanza ■■■ personale, potrebbe tornare a riaprire? Il condizionale ■■■ d'obbligo: dopo i tentativi, nell'ultimo anno, caduti nel vuoto per tentare di trovare nuovi militi, ■■■ la sente di sballanciare. Nel frattempo la mancanza del servizio si è fatta sentire: una quarantina i castagnolesi che, ■■■ fine, hanno dato la disponibilità ■■■ lavorare nella Croce Verde.

Un piccolo passo che ha portato alla nomina, nei giorni scorsi, del ■■■ consiglio di amministrazione del sodalizio, nato nell'82. Lo compongono Paolo Sacchi, Roberto Filippa, Piero Squilari, Domenico Lo Scalzo, Giovanni Michele, Giovanni Vicari, Angelo Sanpietro, Luisa Ceppa, Eugenio Meinardi: tutti, in passato, hanno lavorato nella Croce Verde.

Paolo Sacchi, contitolare della farmacia San Bartolomeo (paese basso), è tra coloro che sono stati incaricati, dal consiglio, di vagliare ■■■ possibilità di tornare a rendere attiva la Croce Verde. Una delle ipotesi ■■■ discussione è che la sezione castagnolese si ■■■ quella di Nizza. «Prima ■■■ però - precisa Sacchi - bisogna risolvere altri problemi: per esempio sondare l'effettiva disponibilità degli aspiranti volontari a fare i turni, oppure controllare quanti, tra i 40 castagnolesi interessati, sono idonei a svolgere il servizio».

Sacchi ipotizza un eventuale impiego di obiettori di coscienza: «Se riuscissimo a battere la strada giusta per farceli assegnare - dice - sarebbe tutto più facile». Entro quanto tempo sarà sciolta la riserva sull'eventuale rinascita del servizio di assistenza? «C'è bisogno di approfondire le cose: non prima della fine dell'anno» indica Sacchi.

Intanto stasera il consiglio di amministrazione si riunirà alle 21, nella sede ■■■ via Tagliarferro, per l'attribuzione delle cariche (presidente ■■■ altro).

[l. n.]

Sagra della carne

Monastero ha premiato gli allevatori

MONASTERO BORMIDA. Oltre 300 ospiti hanno partecipato, domenica scorsa, ■■■ cena ■■■ base di carni nostrane, allestita per la fiera del bestiame in regione San Desiderio. La rassegna, inserita nei festeggiamenti patronali della chiesetta di «San Desiderio», presenta annualmente uno spettacolo del comparto zootecnico, tra Astigiano ■■■ dell'Acquese, collegato all'allevamento di capi destinati alla produzione di carne. L'iniziativa ■■■ stata del macello «Langa Astigiana» dei fratelli Merlo, d'intesa con gli allevatori della ■■■ ■■■ col patrocinio di enti locali ■■■ organizzazioni ■■■ categoria.

Tra autorità comunali ■■■ provinciali anche la parlamentare astigiana di Forza Italia, Maria Teresa Armosino, ■■■ consigliere regionale del Cdu, Mariangela Cotto. Poco più di una ventina gli allevatori che hanno esposto capi (soprattutto bovini da carne e da riproduzione). A tutti ■■■ andato un riconoscimento. I loro ■■■ Mauro Arnaldo, Franco ■■■ Bacino, Giuseppe Spino, Arturo Rizzolo, Filippo Monteleone, Augusto Bosetti, Gabriele Marconi, Franco Merlo, Fabio Monero, Carlo Barbero, Claudio Branda, Ulderico Piovano, Maurizio Cesarco, Carlo Ariotti, Renato Mirano, Gianfranco Mureto, Marcello Fiani, Giuseppe Santi, Michele Ferreri, Mauro Capra, Eugenio Bruno.

[fi. l.]

Folla alla consegna dello stendardo con medaglia d'argento

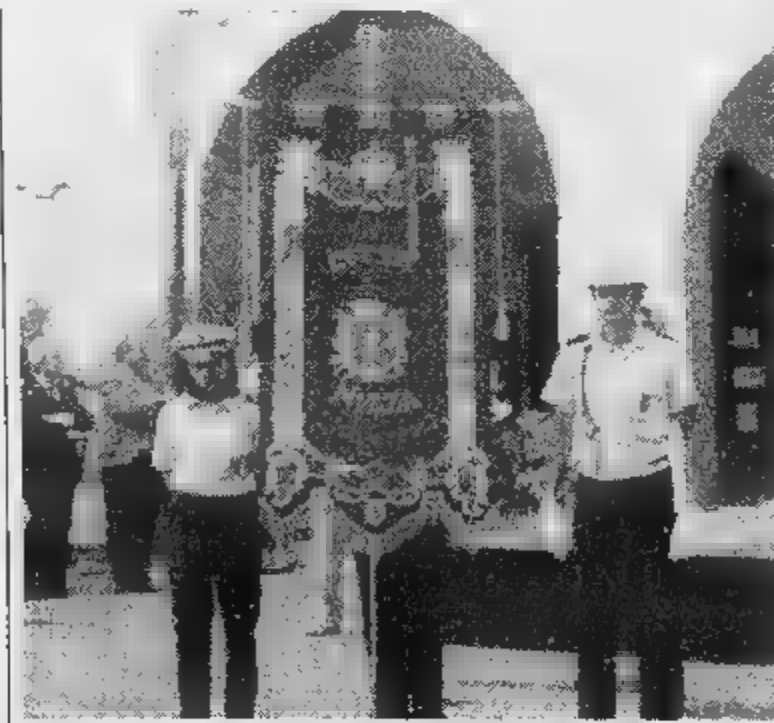
Nizza ha un nuovo gonfalone

Successo del «carosello» della fanfara della Brigata alpina Taurinense. Presenti molti ex partigiani e combattenti. Frecciata polemica ai canellesi

NIZZA. Con una cerimonia solenne il vecchio gonfalone del Comune è andato ■■■ pensione ■■■ ed ■■■ stato sostituito da uno nuovo, identico, su cui il sindaco Flavio Pesce ha appuntato la medaglia d'argento conquistata dalla città per la Resistenza. Sabato pomeriggio, nonostante il sole cocente, ■■■ centinaia i nicesi in piazza del municipio: sul palco, il questore Agueci, ■■■ prefetto Remotti, i sindaci dei Comuni vicini ■■■ i gonfalonieri ed il consigliere Pinuccio Gatti, in rappresentanza della Provincia.

C'erano anche i vessilli dell'Anpi, della quindicesima Brigata Alessandria e della seconda Divisione Langhe, portati ■■■ gruppo ■■■ partigiani. Protagonisti delle battaglie che portarono Nizza ■■■ diventare capitale della Repubblica dell'Alto Monferrato: Giovanni Borello, Pietro Grosso (Ares), Guido Ferraris (Biondino), Remo Rissone (Astro). Cerimoniere ufficiale della giornata, l'ex sindaco Gianfranco Bergamasco, che ha fatto gli onori di casa.

Un breve saluto è stato portato dal deputato Maria Teresa Armosino ■■■ dal senatore Giovanni Saracco. Entrambe hanno ricordato il valore dei simboli ■■■ per l'identità ■■■ una popolazione e di un paese». Il sindaco Pesce ha pronunciato la breve orazione ufficiale, rammentando le caratteristi-



Il nuovo gonfalone di Nizza domenica in piazza ■■■ municipio per la cerimonia

che salienti storico-economiche della città ed ha concluso: «Nizza ha scelto ■■■ non lagnarsi, ■■■ di lavorare per il futuro», evidente frecciata polemica agli amministratori della vicina Canelli, peraltro assenti alla manifestazione.

Apprezzato il concerto della Fanfara Taurinense, ■■■ sem-

pre di grande effetto, che ha animato la piazza con il tradizionale «carosello». Al termine della festa, gli alpini (presente anche il generale Arnaldo Soleri, originario di Nizza), sono stati accolti dal comitato San Michele, per una degustazione di piatti a vini tipici.

[r. s.]

VOLVO S40 E V40. LA SICUREZZA SI DIVERTE.

Motori: 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina - iniezione elettronica - 16 valvole 1.9 litri Turbodiesel ■■■ Airbag full-size ■■■ Airbag laterali (SIPS bag) ■■■ ABS Climatizzatore ■■■ Immobilizzatore elettronico ■■■ Luci laterali di sicurezza Livellatore fari anteriori ■■■ Specchi retrovisori elettrici e riscaldabili

PREZZI (x1000)	1.6	1.8	2.0	1.9 TD ADVANTAGE	1.9 TD
VOLVO S40	37.600	41.800	43.900	40.800	44.800
VOLVO V40	40.900	44.900	46.950	43.900	47.900

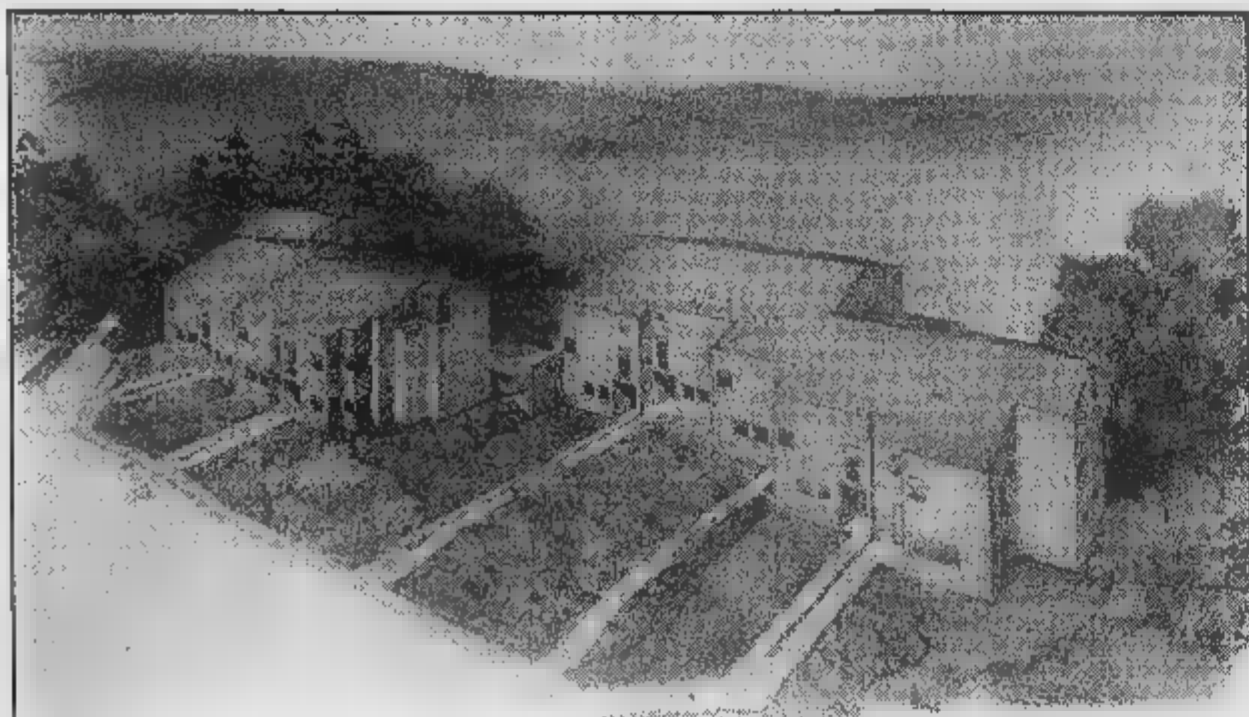
Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in ■■■ (esclusi IET e APIET) e bloccati fino alla consegna. VOLVO



Consulcar

- ASTI - Corso Casale 347 - Telefon. 0141 476.772 / 476.671

Ultime splendide e prestigiose Ville a schiera completamente finite - pronta consegna



in Asti
via Bausano: circondate da parco di 5000 m²
con alberi secolari in proprietà

Centrale area ex Ferriere tra corso Genova e corso Pietro Chiesa

Edificio interrato adibito a rimesse singole:
Vendonsi le ultime rimesse auto.
Prezzi concorrenziali.
Pronta consegna.

Residenza "PRELUDIO AL 2000" Asti c.so Torino

complesso residenziale composto da due
meravigliose palazzine,
diverse disponibilità
tra le quali segnaliamo attico,
superattico, e locali
ad uso ufficio e negozi



le diverse soluzioni abitative
il pregio dei materiali ■ la tecnica
costruttiva soddisfano le più svariate esigenze

**Per tutte
le costruzioni**

Mutui
Agevolazioni
Iva 4% prima casa

Per informazioni:

Impresa

**GALLO
LEANDRO**

Via Leopardi 19 Asti
Tel. 0141/595219



AMICA
F'UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA
a L. 2500

solo LA STAMPA 1.500

Un rassegna per aiutare il canile di San Marzanotto E Asti ha incoronato i «re» a quattro zampe

ASTI. Nonostante il caldo torrido, cinquantina di cagnolini (e relativi proprietari), si sono presentati puntuali domenica alla prima «Gran cagnara», organizzata dal gruppo torinese «Executive Life». Premi per i «tabui» ed una festa per tutti i cani, il cui ricavato è stato destinato in parte al ricovero di San Marzanotto.

Su un'agguerrita schiera di pretendenti al titolo di «Re dei tabui», ad avere il meglio è stata la meticcina nera di taglia piccola di «Loribeth». Con un curioso cappellino ed sguardo molto espressivo, si è meritata il plauso della giuria, facendo la felicità dei suoi padroni, Antonello e Luciana Castelli di Asti. «Viceré dei tabui» è stato proclamato «Nero» di Andrea Condò.

«Abbiamo cercato però di dare un piccolo premio in ricordo a tutti - racconta Ambra Cagnasso, organizzatrice della festa per i meticcini - tralasciando i cani di razza. A loro sono stati riservati alcuni premi. In testa alla classifica maschile per razza, il doberman Ranger di Enrico Andreotta ed il pastore tedesco Axel di Cristina Biamino. «C'è stata a lungo incertezza perché si trattava di esemplari molto tipici raccontano gli appassionati che hanno fatto i giudici. Miglior femmina di razza, Jura un «dogue di Bordeaux» di proprietà di Alexa Capra.

Un premio particolare è stato assegnato al cane la storia più triste: «Tequila», un meticcio raccolto in condizioni critiche per i maltrattamenti subiti, dal suo attuale padrone, Alessandro Sconfienza. Tra i due c'è una intesa perfetta e «Tequila» non lo abbandona un istante. Altri riconoscimenti sono andati a «Bellina» di Gandolfo Man-



Ha vinto «Loribeth»
cagnolino nero
con il cappellino



«Jara» un rottweiler cucciolo di Francesco Esposito (cani più giovani, rispettivamente nella categoria tabui e di razza). Lo stesso premio, ma per gli amici a quattro zampe più vecchi, è stato attribuito al meticcio «Paciuga» di Katia Bovio ed a «Chicco» di Manuela Panizza. (e. ca.)



Da sinistra in alto: la cagnolina «Loribeth» la proprietaria Luciana Castelli, Edoardo e Federico Massano, Lavinia Gallo, la piccola Marika, Gennaro e il simpatico «quadretto» lui, lei e il cane durante la rassegna canina alle ferriere Ercole. (FOTO LIBERTONE)

IN BREVE

Vallfenera

Scontro in rettilineo ferita una donna

Scontro sulla strada provinciale tra Vallfenera e Cellarengo. Per cause in via accertamento da parte della polizia di Asti, la Tipo di Michele Riggio, 45 anni, Montà d'Alba (Cn), si è scontrata con la Punto condotta da Claudia Battaglini, 40 anni, Cellarengo, che ha riportato la frattura di una clavicola: guarirà in un mese. Per Riggio contusioni guaribili in 18 giorni.

San Damiano

Madre con tre figli feriti in frontale

Madre e i tre figli sono rimasti feriti in uno scontro a bordo della loro auto sulla provinciale Asti-San Damiano. Elisena Valenza, 39 anni, Tigelle, strada per San Damiano, era alla guida della sua Audi, quando si è scontrata con la Golf condotta da Piero Rossanino, 41 anni, San Damiano, illeso. La donna guarirà in 20 giorni, i figli hanno riportato contusioni e uno ha avuto un polso fratturato.

Montegrosso

Anziani in ambulatorio gratuitamente col taxi

Il Comune di Montegrosso ha istituito un servizio taxi per gli anziani da frazione Santo Stefano a via Noio. A causa dei lavori alle scuole elementari, l'ambulatorio medico non è agevole e la giunta ha deciso di venire incontro alle esigenze degli anziani, offrendo gratuitamente il trasporto all'ambulatorio della frazione vicina. (e. ca.)

Nizza

Sarà spostata la statua di don Bosco

Troverà la statua di don Bosco a Nizza: il monumento (tra via Cirio e viale don Bosco), sarà spostato alcuni metri verso casa Manera, per consentire la realizzazione della rotonda per disciplinare il traffico da e per incisa. (e. ca.)

Trofeo bianco-azzurro organizzato dall'Associazione astigiana

Povero batte tutti a San Carlo

E domenica si corre il torneo di Moncalvo



ASTI. La pista di San Carlo ha chiuso l'attività '97 con il successo di Andrea Povero che si è aggiudicato domenica il «Trofeo bianco-azzurro», organizzato dall'Associazione Astigiana corse cavalli in collaborazione con il rione Viatosto.

Povero, che correrà il Palio di settembre per Baldichieri, ha portato al successo un cavallo della sua scuderia «Fool for love» subentrando nella terza batteria ad Adriano Gerbi che aveva già condotto un cavallo. Povero nella prima delle tre eliminatorie. In finale sono balzati in Tiziano Raffero con «Tassili» e Ermano Pastori con «Justin Inverdi» i quali venivano però infilati da Povero che sfilava all'interno della prima curva: il vincitore cedeva più al traguardo gli insistenti attacchi di Raffero (giunto secondo). Al terzo posto Fabrizio Gonella con «Follia d'Amore» della scuderia Gambino, quarto Ermano Pastori e quinto Antonio Lo Manto con «Noble But».

Il presentato alla parata finale Giuseppe Saviano, secondo nella prima batteria, poiché la sua «Maravilla» zoppicava. Saviano, in prima batteria, è stato preceduto da Pastori. Nella seconda batteria



Un momento
corsa di domenica.
A fianco
il vincitore
Andrea Povero

successo di Tiziano Raffero davanti a Lo Manto e nella prima posto di Povero su Raffero. Quest'ultima eliminazione Gian Luca Scaglione ha gareggiato su «Bug Bunny» al posto di Stefano Chiappello. Mossiere l'ex fantino Giulio

Franco. L'attività dell'Associazione astigiana corse cavalli proseguirà il 10 agosto con la di Briceo Cremosina a Nizza. Domenica 20 luglio, invece, si svolgerà il torneo equo sulla pista dell'ex tiro a segno di Moncalvo. (f. c.)

Concluso domenica

E' piaciuto

«Percorsi»

Montegrosso

MONTEGROSSO. Si sono spenti domenica i riflettori della rassegna «Percorsi '97». Il paese ora dorme sonni tranquilli, senza luci sfavillanti, canti, suoni, danze, strani oggetti (installazioni) disseminati per le strade, e frotte di curiosi che si spostano fra stradine e piazze per assistere agli spettacoli. Il pubblico si è fatto desiderare per le prime due sere, ma sabato domenica è stato più numeroso. E coinvolto.

Nel titolo della manifestazione oltre a «Percorsi» c'è scritto anche «evento nazionale» internazionale interazione artistica multimediale, perché alcuni dei protagonisti sono venuti da lontano: Christopher Fisk, Suzanne Klitcharova, Matthias Armengaud, Hein Weber.

Tirate le mosse si sono dichiarati soddisfatti gli organizzatori (Ovidio Pires e la moglie Paola Daniele), e i collaboratori dell'associazione «Altrimedia». Soddisfatto anche il sindaco Delfino Mondo: «C'è stato un crescendo di qualità - dice - di anno in anno. E chi conosceva il centro storico ha avuto modo di vederlo e apprezzarlo per il fascino».

Anche gli artisti rimasti soddisfatti. Gianni Toti, regista cinematografico, il cui intervento si è protratto per tre sere, si è dichiarato «gentile e delle colline astigiane. Anche i «Tenores» Bittia, nuoresi, ricorderanno nostalgici la serata, per il pubblico e il dopospettacolo protrattosi fino al mattino a cantare con gente.

L'ultima serata, domenica, si è svolta all'insegna della musica, dopo che i giovani dell'«Osservatorio letterario» di Torino avevano dialogato col pubblico, proponendo brani letterari legati alla cruda realtà di un quotidiano raccontati con realismo e con ironia.

Poi danza classica e la performance pittorica al suono dell'arpa della Klitcharova. La chiusura è affidata al jazz del collaudato trio formato da Antonello Salis, Paolo Fresu e Furio Di Castri. (a. b.)

FORTI emozioni

Femmina BAR

• RISTORANTE • DISCOTECA • LAP DANCE • EROTIC SHOW •

• Domestica • Giovedì dalle ore 21.00 • Show: Domestica 00.00 (24.00) • Via Poletta 7 • 10123 TORINO • Tel. 011/555555

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione a Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Province. Tutto il Piemonte è immerso nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «torinocentrico», o autonomia piena, a sua volta additata dai contrari come un costoso doppiopio di strutture? La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alessandria hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello» a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir nemmeno parlare. Hanno in mano le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì scorso e stanno ragionando su queste. Motivo in più per disertare in massa l'incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Bertolino e dal Senato accademico per illustrare la «rete».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che non vuole giocare un ruolo da spettatore ma neppure «sottomettersi» a Torino: «Favorevolissimo al modello reticolare. E' importante che ci siano atenei decentrati in cui si formano giovani laureati del Piemonte pronti ad affacciarsi sul mercato europeo. L'attuale sistema che privilegia in modo esasperato Torino ci sta be-

LA MAPPA DELLA UNIVERSITÀ

ALESSANDRIA
88/89 SCIENZE POLITICHE
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
89/90 GIURISPRUDENZA
92/93 LAUREE BREVI IN INGEGNERIA
92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

VERCELLI
89/90 LETTERE E FILOSOFIA
85/86 INGEGNERIA
95/96 INGEGNERIA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)

NOVARA
84/85 MEDICINA
84/85 ECONOMIA E COMMERCIO
90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
96/97 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

BIELLA
91/92 INGEGNERIA AMBIENTALE
91/92 INGEGNERIA TESSILE
92/93 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

ASTI
95/96 ECONOMIA E COMMERCIO
96/97 LAUREA BREVE PER OPERATORI SOCIALI

CUNEO
91/92 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
93/94 GIURISPRUDENZA
94/95 SCIENZE POLITICHE
94/95 LAUREA BREVE IN SERVIZIO SOCIALE

FOSSANO
92/93 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI
94/95 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
96/97 LAUREA BREVE PER TRADUTTORI ED INTERPRETI

ALBA
92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI
95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI VEGETALI

MONDOVI
90/91 POLITECNICO INGEGNERIA
91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA
92/93 POLITECNICO LAUREA BREVE IN INGEGNERIA

ne. Ma non ci sta bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: «Si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati sono 240 all'anno con tendenza a diminuire. E' una realtà molto ridotta».

All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia «Granda», Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati uno dei poli di questa organizzazione. Massima intesa. E' fallisse? Si facciano la loro Univer-

sità, noi a quel punto la facciamo con Torino, Biella, Nizza e Grenoble».

da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non si arrivi allo scontro con le altre realtà. Nel desolato panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di creare una rete tra Atenei è moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare i campanilismi».

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco di Novara, Mario Agnesina:

«Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito con decreto novembre. Ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna con autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità con Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti su una sua frase: «La facoltà sotto non è fondamentale. E' importante la sostanza del titolo. L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?»



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) ma non è una garanzia sufficiente».

Dello stesso avviso è Francesco Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer rispetta, più edulcorata, quella del rettore. Quindi no grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, noi del Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

Ma la proposta Berlinguer ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti su una sua frase: «La facoltà sotto non è fondamentale. E' importante la sostanza del titolo. L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?»

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Lituano. E' il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere un finanziamento sostenibile. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di aree attrezzate, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari ad avviare l'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane».

Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitta, capogruppo regionale del Ppi: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: «Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul posto l'astronave dei marziani che non sono sempre nani?». Commenta: «Purtroppo non è una filastroca per bambini. Va bene che la pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di semianalfabeti oltre che serio è anche offensivo».

Ma la proposta Berlinguer ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Ma la proposta Berlinguer ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Ma la proposta Berlinguer ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Ma la proposta Berlinguer ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani a Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra; prosa a Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21,30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 1 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molte anche le proposte jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins ospita Jesse Norman e Michel Legend. Alle Arenas de Cimiez di Nizza, serata con Little Richard. Cagnes sur Mer punta sul country: dagli Usa Charlie McCoy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «Lazzaro del Tormesetto» in scena a Villa Faraldi, provincia d'Imperia, ore 22.

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI in Tour

VENTIMIGLIA TE DONT ore 21.30 Piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

Nome Cognome

TAGLIANDO PIEMONTE

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLO. «Per me Monviso non è mai stata una montagna: ma la montagna. Inizia così il brano dedicato al «Monviso», di pietra» da Bruno Gambarotta letto dall'attore Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Pian del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e dalla Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto cori di 204 bambini, «ensemble» percussioni e ottoni che hanno eseguito in prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin di Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre» del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture disposte sul prato, là dove una striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Monviso, l'abbraccio di tremila amici



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina. Il Pian del Re festeggia il «Monviso, re di pietra». Sopra, decine di bambini partecipano allo spettacolo suonando un fischietto e sotto lo striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte»

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.
Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde
167-329329

Numero Verde
167-807090

Giornale telefonico quotidiano.
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



I MIGLIORI AMICI DELLA VOSTRA AUTO.



Chi sceglie una nuova Fiat sa di

poter contare su una gamma di servizi davvero unica. Prima, durante e dopo l'acquisto, la nostra assistenza non vi lascia mai. Scegliete al meglio e partite sereni, al vostro fianco viaggiano i servizi Fiat.



Check-up 1997

FINO AL 30 SETTEMBRE

30.000 LIRE 20 CONTROLLI.

GRATIS IN CASO DI INTERVENTO.

6 MESI DI TARGA ASSISTANCE IN EUROPA.



Asti: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/219811
Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 216616
Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 219308

autobelbo 2000

Viale Italia 80, Reg. Secco 1 - 14053 Canelli (Asti)
Tel. 0141/824421

piubelli

Concessionaria Auto e Veicoli Commerciali
Asti - C.so Alessandria 228/230 - Tel. 271866

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	368	L. 368.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

L'abbonamento vi fa risparmiare 500 lire al giorno e vi dà, in più, la garanzia del prezzo bloccato. Come abbonati avrete poi agevolazioni esclusive come sconti speciali sui libri e i CD ROM de La Stampa. Potrete abbonarvi direttamente ai nostri sportelli in via Roma, 80 ■ Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo, indicando per telefono gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA ■ MASTERCARD.

**A conti fatti,
abbonatevi.**

Gli over 45 e 55 qualificati per le finali tricolori in programma a fine mese ad Andora e Roma

I tennisti del Df inseguono lo scudetto

Gli astigiani battono il Trento e lo squadrone del Prato

ASTI. Prosegue il momento d'oro del tennis astigiano. Le due formazioni «over 45» e «over 55» del Dopolavoro Ferroviario si sono qualificate per le finali a quattro del campionato italiano a squadre. Domenico De Ambrogio e compagni e la compagine capitanata da Vittorio Monaco hanno battuto nei quarti il Trento e il Prato.

Entrambi i confronti si sono disputati sui due campi centrali del Df. Un gran pubblico ha sostenuto durante le cinque ore di gioco i tennisti astigiani. L'«over 45» si è imposta per 2-1. Nel primo singolare Franco De Ambrogio ha sconfitto Schwanner per 6-3, 6-0; mentre Vito Marsero ha ceduto 6-4, 6-3 contro Cauno. I due trentini hanno però perso il doppio, che per il Df era formato da De Ambrogio e Gigi Bona. La coppia astigiana ha vinto 6-4, 6-3.

«Ho preferito giocare numero due, contro un avversario che sulla carta mi è inferiore per fresco nel doppio», afferma De Ambrogio. Una tattica opposta hanno utilizzato gli «over 55», che hanno conquistato il

sul Prato per 3-0. «Noi abbiamo preferito puntare tutto sui due singolari», dice Monaco: «La gara più importante era contro Bellini. Ho vinto pur essendo in grande giornata contro un avversario molto forte».

Sono stati necessari tre set



Monaco per far suo l'incontro: dopo aver perso il primo 6-2, si è rifatto due successivi per 6-1, 6-4 al termine di due ore e di gioco. Pier Sando Succa ha invece superato agevolmente Lomis 6-2, 6-1. Il doppio non è più disputato, perché ormai influente i fini del risultato. Il Df avrebbe do-

vuto schierare Lino Gerbi e Luigi Martino. La fase finale si svolgerà il 25, 26 e 27 luglio. Gli «over 45» saranno impegnati ad Andora contro Bologna, Casottieri Roma e Tennis Club Roma. Gli «over 55» a Roma dove affronteranno Bergamo, Ambrosiano Milano e Eur Roma. (e. a.)



A fianco Franco De Ambrogio e Gigi Bona, due intramontabili del «ferrovieri»

Concluso il torneo

Enzo Armando e Massimo Gianoglio i vincitori del torneo di tennis dei giornalisti astigiani che si è svolto al circolo Antiche Mura viale Partigiani. Nella finale disputata domenica sera hanno sconfitto Alessandro Azzaretti e Roberto Gonella. La gara è stata molto combattuta: la coppia vincitrice ha infatti perso il primo set 6-3, si è imposta nel secondo 7-5 e ha conquistato il successo nel terzo al tie-break terminato 7-2. L'incontro è durato oltre due ore. Giudice-arbitro della partita era Paolo Cavaglia. In semifinale Armando-Gianoglio ha eliminato Sergio Miravalle e Mauro Tardito sempre al tie-break, dopo aver annullato sette match point. Azzaretti e Gonella si sono invece sbarazzati in due set di Luca Forno e Paolo Duchi. Per Gianoglio è il secondo successo consecutivo: l'anno scorso aveva conquistato il titolo in coppia con Pippo Leuzzi. (e. a.)

BASKET FEMMINILE



Nel prossimo campionato di Promozione Roberta Ravalico (nella foto impegnata in un'azione) tornerà a vestire la maglia della Futura

L'istituto di credito astigiano dopo la Cierre sosterrà l'attività della polisportiva di Paolo Vianello

Sponsor della società è il marchio risparmio-giovani della Cassa

La Futura in Promozione per vincere e «contare»

ASTI. La Futura ha trovato un nuovo abbinamento pubblicitario per la sua formazione di basket. La polisportiva presieduta da Paolo Vianello avrà come marchio per due stagioni «lo conto» della Cassa di Risparmio di Asti.

L'istituto di credito astigiano prosegue dunque la collaborazione con la pallacanestro locale, dopo l'accordo di sponsorizzazione raggiunto a giugno con la Cierre.

«L'attività sportiva al femminile è una realtà emergente», ha detto Vianello durante la presentazione avvenuta sabato al Don Bosco. «Il particolare il basket ha un grosso futuro. C'era bisogno di un «amico» che desse serenità riguardante la gestione. Questo partner l'abbiamo trovato nella Cassa di Risparmio e nel prodotto emergente: «lo conto», un'iniziativa che si sposa con la filosofia della Futura: «vicini ai giovani».

La compagine cestistica prenderà parte nella prossima



Simone Allara, coach Futura

stagione al campionato di Promozione. In panchina sono stati confermati i coach Simone Allara e Andrea Cotto.

L'obiettivo dei dirigenti è di far entrare nei playoff. L'organico sarà rinforzato con il rientro di Jusy Ruzzon e Roberta Ravalico. Per fine ottobre la Futura or-

ganizzerà un torneo al quale parteciperanno alcune formazioni piemontesi di serie C.

«Di concerto con la Cierre inizieremo poi una collaborazione a livello giovanile - ha aggiunto il vicepresidente del sodalizio Carlo Oliva - propagandando con un lavoro in comune la pallacanestro delle scuole elementari e medie. Noi ovviamente ci occuperemo del settore femminile».

Particolare attenzione sarà dunque riservata al vivaio: «Intendiamo allargare il numero delle iscritte e far sì che questo sport diventi un'alternativa alla pallavolo», ha affermato Oliva.

Sono già stati definiti i tecnici e i campionati ai quali la Futura prenderà parte: Stefania Vaccari e Valentina Cossetta si occuperanno della categoria Propaganda; la stessa Vaccari, affiancata da Alessandro Bitner e Flavio Dogliani, della squadra Ragazze e Daniele Allara delle Cadette. Il dirigente accompagnatore sarà Luciano Amerio. (e. a.)

SPORT FLASH

Tamburello

A Massimo Teli il record nel «singolare»

E' Massimo Teli il vincitore della prima edizione di «Numero Uno» - Campione 1997 di tamburello - che si è svolto a Cocconato. Il giocatore bergamasco ha sconfitto nella finale il trentino Giorgio Uez, battitore del Tuenno, con il risultato di 10 a 4. Teli, 27 anni, battitore, ha militato per sedici anni nella del Bonate, fino allo scioglimento della società. Con questa squadra ha vinto il titolo italiano di serie A Figi nel 1988 e la Coppa Italia Figi nel '93; attualmente gioca nel Medole (Mantova). La finale per il terzo e quarto posto è stata vinta al tie-break, per 8 a 5, dal Flavio Isalberti su Riccardo Dellavalle; il tempo regolamentare era terminato sul 3 a 3.

Pedismo

Record provinciale Margherita Grosso nei 100 metri

Margherita Grosso ha stabilito il record provinciale dei 100 metri in una gara notturna che si è disputata a Savona. L'atleta della Brancalione ha corso in 17'40"1 ed è prima astigiana a scendere sotto i 18". (e. a.)

Muro

Nuove sfide nel torneo Portacomaro

Prosegue a Portacomaro la seconda edizione del «Torneo notturno» itinerante di tamburello a muro. Questa sera (15 luglio) sarà il campo di Portacomaro ad ospitare due incontri, quelli tra Moncalvo e Vignale e tra Antignano e Monale. S'inizia alle 21.30; l'ingresso è gratuito. Durante la serata la Pro loco di Portacomaro servirà specialità gastronomiche monferrine. (bru. m.)

Tamburello

Petroselli e Cavagna vittoriosi in azzurro

La nazionale italiana di tamburello, di cui hanno vestito la maglia anche due atleti astigiani, Andrea Petroselli e Giorgio Cavagna, entrambi del Castelferro, ha sconfitto la Francia con il risultato di 13 a 4, nelle gare del torneo internazionale che si sono svolte a Sesto (Trento) e a Courmayeur (Francia). La nazionale femminile italiana si è imposta in terra transalpina per 16 a 1. Successi anche per le formazioni giovanili «azzurre», di cui hanno fatto parte i giovani atleti astigiani Alessio Basso, Giuliano Arisio e Danilo Vercelli. La nazionale italiana under 18 ha battuto la rappresentativa francese per 16 a 1 e gli azzurri dell'under 15 si sono imposti sui francesi con il risultato di 13 a 8. (bru. m.)

Calcio

Gli avvocati «ammogliati» il derby

Si è risolto con gli «Ammogliati» per 6 a 1 la sfida con gli «Scapoli» riservata agli avvocati astigiani che si è disputata al Country Club. Doppie di Pasta, Milet e Leuzzi, tra gli sposati mentre per gli scapoli sono andati in gol Ponchione, Bagnadentoro e Marco Dapino. (e. a.)

Calcio

Iscrizioni al campionato di Terza fino al 21 luglio

Sono state prorogate fino al 21 luglio le iscrizioni ai campionati di Terza categoria, juniores, amatori, calcio femminile e calcio a cinque della Fige. Il costo è di 1 milione. Per informazioni rivolgersi alla sede della federazione astigiana in corso Alfieri 185, tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 (telefono 530.131). (e. a.)

Calcio a cinque

Altre sfide al torneo di Annone

Si disputano stasera a Castello d'Annone due partite dei quarti di finale del torneo di calcio a cinque del Tanaro. Dalle 21.45 sono in programma: Ristorante da Marcello-Casa Moquette e Vecchi facceri-Cerro Tanaro. (e. a.)

Calcio a sette

Due partite in programma al Torneo California

Prosegue a Motta di Castiglione il torneo California di calcio a sette. Stasera dalle 21.30 si disputano Villanova-Motta «B» e Cunico-Castell'Alfiero. (e. a.)

Tiro

Campagna abbonamenti per le partite Toro

Torino Club Asti sta raccogliendo le adesioni alla campagna abbonamenti della squadra granata per le partite casalinghe nella stagione '97-98. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Giuseppe Gerbi (530.217), Alberto Zanetti (592.319) o a Giancarlo Momentè (273.660). (e. a.)

Pedismo

Le gare in programma nel fine settimana

Si correrà sabato 19 la sesta edizione della gara podistica «Tra i boschi valmaneresi», valevole per il memorial Angelo Sardo. Ad organizzare la manifestazione è la cooperativa «La Valmaneresi». Il percorso è di circa sette chilometri: il via alle 18.30. Domenica 20 a Santa Margherita di Costigliole, su un percorso di otto chilometri, si in programma invece l'ottava edizione di «Tra i colli del Barbera». Il via alle 9: a tutti gli atleti non classificati verranno offerte due bottiglie di vino. (e. a.)

ATLETICA

La rappresentativa regionale di Allievi e Promesse è stata impegnata in un triangolare con Liguria e Lombardia

Astigiani regalano successi alla «nazionale» piemontese

Sandra Barbero seconda nei 100 ostacoli, Sara Bechis trionfa nella staffetta



Romina Sannazzaro, Roberto De Marie e Annalisa Maggiorotto, tre degli atleti astigiani che hanno gareggiato i colori della rappresentativa regionale impegnata nel triangolare con Lombardia e Liguria



29,66 metri. In una competizione internazionale, tenutasi sulla pista del Cus Torino, Michele Anselmo ha conquistato il bronzo nei 1500 (4'05"5). Quarta posizione

per Damiano Capece nell'asta: ha saltato 3,80 metri. Giordano. Doveva essere tra le protagoniste del meeting di Formia, invece Rossella Giordano ha preferito dare «for-

faits». La marciatrice non ha voluto rischiare dopo il leggero infortunio al ginocchio patito a giugno durante il ritiro al Se-striero e la Nazionale. Rossella sta ultimando la prepara-

zione in vista dei campionati Mondiali di atletica leggera, che si svolgeranno ad inizio agosto ad Atene. L'azzurra attualmente si sta allenando al campo scuola di via Gerbi.

ASTI. Erano quattro i pattinatori della Blue Roller che hanno preso parte ai campionati italiani di federazione che si sono svolti a Spinea (Venezia): Mauro Costarella, Francesca Airola, Federica Bergamini e Luca Barison. Le categorie previste erano i cadetti (anni '83 e '84), juniores ('82 e '81) e allievi ('86 e '85).

Costarella ha ottenuto la migliore posizione per la Blue Roller tra i cadetti, piazzandosi al nono posto in combinata. A sorpresa l'atleta allenato da Stefania Leone era giunto negli esercizi obbligatori. Nei liberi si era classificato tredicesimo. Una quarantina erano gli atleti in gara.

Pattinatrice astigiana, che recentemente aveva conquistato l'argento ai campionati nazionali Uisp, ha chiuso gli esercizi obbligatori al diciassettesimo posto. E' quindi approdata nella finale per l'assegnazione dei titoli nei liberi, superando di slancio la semifinale, nella quale è risultata quinta. Per una lievisima imperfezione nello «short program» ha dovuto accontentarsi della tredicesima posizione rimontando poi fino alla nona nell'esercizio complessivo. Piazzamento che ha confermato in combinata.

Meno brillante la prova di Barison, che è andata oltre la ventitreesima posizione in combinata e la ventesima nel libero. Si concludono invece oggi a Nettuno (Roma) i campionati assoluti della categoria Regionale «A» e giovanile, che vede in gara Daniele Ghidella, Pradeepa Pan-

ASTI. Gli atleti astigiani hanno recitato un ruolo da protagonisti nelle rappresentative regionali Allievi e Promesse-Juniores, impegnate in un triangolare con Liguria e Lombardia.

A Biella l'allieva Sandra Barbero è giunta seconda nei 100 ostacoli, facendo segnare anche il suo personale con 16"29. In una gara di contorno Roberto Dal Col è vinto gli con il tempo di 1'59"74.

Terza posizione per Roberto De Marie nei 100 e Sarzana con la selezione Promesse: il velocista della Virtus ha in 11"41. Sara Bechis ha contribuito alla vittoria della staffetta 4x100: mentre il quartetto maschile in cui gareggiava De Marie è arrivato secondo dietro la Lombardia, Antonella Giulivi ha concluso in quarta posizione la prova del lungo con la misura di 5,42 metri. Annalisa Maggiorotto è giunta settima nel giavellotto con

zione in vista dei campionati Mondiali di atletica leggera, che si svolgeranno ad inizio agosto ad Atene. L'azzurra attualmente si sta allenando al campo scuola di via Gerbi.

Gran Prix. Domani si svolge a Biella la seconda prova del Gran Prix regionale. La Vittoria Alfieri sarà presente con Romina Sannazzaro, Giulia Rissone e Barbara Carrai nel lancio del martello, Maria De Ambrogio nel lungo e nei 100 ostacoli, Michele Anselmo negli 800, Alessandro Carrai nell'alto, Simona Oderda nei 100 ostacoli e nel peso. La Virtus schiererà invece Mauro Graziano nei 200, Roberto De Marie nei 100, Roberto Amerio nei 400 ostacoli, Roberto Steffanino nei 400, Sara Bechis nei 100, Alessandra Pecchio, Marzia Grasso e Elisa Lanzini nel lungo. Per il Novara gareggerà l'astigiana Antonella Giulivi nei 100 ostacoli e nel lungo. (e. a.)

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE

TORINO PROVINCIA

palazzina verde soggiorno 2 camere cucina servizio posto auto. Ottimo internamento. Edilcase 561.3535.

PINO TORINESE

centro strada 5. Felice in signorile palazzina con ampio giardino luminoso salone 23 camere cucina in servizio. Gabetti 07.07.

PRECOLLINA Revigliasco di nuova costruzione intero piano mansardato 220 più terrazzi box. Cochiba 580.8151.

RISTRUTTURATO Cescine soggiorno living cucina camera bagno 2 arie L. 120 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

RIVOLI posizione unica palazzina nuova in pietra 180 m² il giardino privato. Consulenze 437.4000.

ROLETTA villa 1 piano salone cucina 4 servizi terreno 1500 mq L. 380 milioni. GR 011 323.524 - 012 795.353.

CANAVESE vendesi villa indipendente con possibilità di eventuale permuta unibifamiliare mansardato abitabile con terrazzo e 4 posti auto giardino mq 1000. Tel. 0337 203.840.

colina appartamento in villa nuova panoramica con box e giardino privato. Gabetti 011 424.040.

via Regia nuovo panorama ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 405.3870.

villa 1877 su 2 piani oltre 800 mq. Giardini mq 500. Zona tranquilla. Edilcase 561.3535.

GIORNO splendida proprietà del complesso mq 1000 suddivisa in 3 unità. Casa custodi. Giardini mq 10 mila. Luciana Vola 435.1395.

TROFARELLO costruzione 1 camera letto bagno mq 70 L. 155 milioni 2 camere salotto con camino in bagni termocostipomero mq 102 L. 225 milioni. Tel. 011 649.0186.

VILLA pressi San Mauro indipendente 4 camere salotto cucina 1 camera bisento giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARUSSA in palazzina esclusiva ampio mq 210 su 2 livelli garage giardino parco. Giorgio Ortolani 597.575.

VINOVO Garino ampio ingresso living cucina bagno ripostiglio L. 110 mila. Mutuo 75%. Gabetti 842.583.

4 camere bagno cortile e garage L. 110 milioni. Tel. 0121 61.66.

cascina collinare libera 3 400 mq terreno mq 20 mila. Tel. 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 597.497.

PIEMONTE

ORTA S. GIULIO vendo villa protetta consagra. Diletti. Tel. 0336.583.

SANICARIO 1.700 metri della Via Lattea, costruzione vendi direttamente appartamento nuova costruzione a residenza in posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Sanicario 0122 811.343 - Milano 02 290.0161.

LIGURIA

ALBENGA affare a 2 km viale villetta recintata 1100 tre servizi bifamiliare ampio giardino servizi autista. Tel. 0182 21.769 fino alle 21.

ALBENGA frazione Garfenda libero recintato 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. 011 264.491 - 0330.385.03.

ALBENGA mare stupendi monolocali 185 milioni ampi terrazzi. Tel. 0182 555.827 - 0337 291.876.

ARMA DI TAGLIA

(lm) impresa vende bilocali L. 185 milioni trilocali da L. 878 milioni circondati dal verde a 400 m dal mare. Prezzi bilocali mutuo dilazionato di pagamento. Interesati. Tel. 0184 41.090 - 011 688.4152.

sol L. 110 milioni 800 mila. Sasso. Due camere, letto, bagno, lavai, servizi, anfrico, terrazza, camera. Tel. 0187 920.331.

MARINA ampio locale 3 espositi giardino di personalizzare altare L. 100 milioni. Immobiliare 405.959 - 0337 480.736.

Impresa vende in corso costruzione in complesso residenziale di 136 appartamenti. Mare appartamenti da L. 136. Tel. 019 675.640 - 040.63870.

DIANO zona residenziale ottimo trilocale ultimo piano 11 espositi balconi affare. Tel. 0183 405.959 - 0337 990.736.

RIVIERA Ligure costruttore propone alloggi signorili mare con piscina, giardini privati. Tel. 010 43.361.

SANREMO in villa d'epoca alloggio 3 camere salotto cucina 3 servizi piscina a giardino privato. Tel. 010 43.361.

piccolo pied-à-terra centro, nuovo, arredato, box autonomo. Alfare. Grimaldi 0184 501.370.

500 mt mare casa indipendente con giardino L. 280 milioni. Fondocasa 0187 41.502.

COSTA AZZURRA

A Nizza abitare il meglio a 50 metri dal mare. Mono-bilocali da L. 110 milioni. Tel. 011 617.6377 - 0033.656.

ANTIBES vicinanza direttamente sulla spiaggia monobilocale in costruzione da L. 72 milioni. Tel. 0170 19.318.

ANTIBES 100 mt villetta in costruzione lista n° 100 giardino. L. 150 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

CANNES in complesso lusso appartamento terrazzo garage da L. 118 milioni. Casa Italiana 0184 448.072.

MONTE CARLO Juan Les monolocali 1 minuto mare, cucina indipendente, L. 68 milioni. Tel. 035 320.713.

Francia a metri Casinò di Monte-Carlo. Vendita diretta dal costruttore. L. 110 milioni. Telefono 0035 4 93 771.171. Fax 0035 4 93 838.788.

NIZZA centro, vicinissimi mare in piscina, signorile mono-bilocale; terrazzo; parcheggio. Prezzi sotto la vostra casa. Investimento garantito; rivalutazione sicura. redditi alti. Prezzi L. 79 milioni. Tel. 02 551.9181.

NIZZA pressi passeggiata casa L. 190 milioni. Tel. 011 437.5591.

NIZZA Promenade il fianco al Negresco monolocale con terrazzo da L. 87 milioni. Interim 011 699.782.

splendido bilocale con giardino da L. 180 milioni. Tel. 011 437.5591.

Nizza 50 metri Negresco signorile appartamento d'epoca 110 mq ottimo. Casa Italiana 0184 448.072.

ESTERO

PARIGI appartamenti immerse coperti per abitare o reddito netto 7% da L. 140 milioni. Bole 011 437.5591.

MARGHERITA SNELLA
HA PERSO 20CM, MA NEPPURE 1KG.

L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston, la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

LOCALI UFFICI

COMODI tangenziale sud locali industriali mq 220 più uffici costruiti ed in costruzione. Venderli. Alessandra 43.

GABETTI VENDE

Brandizzo zona industriale capannone con superficie di 600 mq area manovra L. 500 milioni. Tel. 57.87.

G.E.A. vende libero via Aceta laboratorio mq 100 più piano.

LA GINEVRA 447.5651 basso fabbricato mq 1150 mq Luceo con uffici servizi.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Lini mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000 impianti a norma.

GINEVRA 447.5651 capannone mq 1000 più uffici mq 115 in Torino Borgo Vittoria con carrozzeria.

GINEVRA 447.5651 capannone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 2000 vendesi/affittasi.

LA Altissimo mq 1500 più uffici impianti a norme ottime condizioni.

di Torino mq 4500/7300 con servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011 434.8996.

LOCALE nuovo mq 600 sopposto 200 impianti a norme corte Carignano statale. Alessandra 434.8996.

MONCALIERI locale mq 2400 più uffici servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011 434.8996.

PIP 610.341 vende Vado locale industriale mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 200 uffici.

PIP vende prima casa citrulla sud mq 4500 in costruzione ampio piazzale mq 450 mq uffici.

PRECOLLINA azienda commerciale, palestra, centro medico ristrutturato auto, mobilio, 1500 mq, due piani, montacarichi, cortile. Telefonare 011 434.8996.

Imbocco To/Ar locali industriali mq 3000 in costruzione ampio piazzale venditori. Alessandra 011 434.8996.

BOX/AUTO

35 posti auto piazza Reepighi. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Maglietta 320.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITA'

libero media dimensioni ricerca in vendita, garantito pagamento in contanti. Signor Lorenzini 0173.

per nostro cliente 2 Camere cucina bagno box. San Paolo/Pozzo Strada. Edilcase 561.

ricerca in acquisto tre locali salone 2/4 camera cucina. Tel. 561.

su nostra esclusiva clientela appartamenti in signorile. Bimar 011 43.361.

AFFITTO

TORINO CITA'

A. CENTRALE corso Vittorio L. 500 metri miniloggi arredati bene L. 500 mila. Simeose 533.

A. COLLINA Supera alloggio vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni. Giardini. Unica 334.929.

centrali anche con giardino arredato/vuoto varie metrature qualità e prezzo. Interacta 566.3829.

AFFITTABILI e referenziali miniloggi o mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.

soffitta a studenti impiegati via Pave a partire da L. 1000 mila mensili servizi esclusivi. Tel. 662.4650.

AFFITTABILI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosa monolocale arredato. Esigenti referenze. Fiditri 533.597.

belle casa centro bivio locali più garage anche con. Cent. Valsusa 5900.

CENTRO 562.3866 signorile via Bivotti salotto 4 camere cucina bagno L. 1.300.000 anche uso ufficio.

Giulio Cesare/Via Sempione ristrutturato 2 camere cucina bagno 42 piano in stabile d'epoca con tempio/pomero e ascensore. Alfieri 561.

CORNO Metteoli adiacenze piano alto metratura servizio. Arredato. L. 110 mila mensili. Edilcase 561.

CROCIATA vuoto salotto 2 camere cucina bagno mq 220 perito posto auto. Cochiba 580.

ELCO CODONI 680.2264 via Peyron 45 (Tassoni) signorile 110 mq L. 600 mila mese più spese esigenti referenze.

MASSIMO P. salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, libero. Tel. 02 480.0050.

MEC CASE 533.025 vuoto Tureti (fronte Marittimo) ingresso salone camera camera cucina servizi affitti.

PRECOLLINA Sassi in palazzina nel verde salotto 4 camere cucina servizi box L. 1.900.000/mese. Edilcase 561.

VIOTTO via Tripoli spazioso recente ingresso camera letto bagno balconi L. 560 mila. Simeose 533.434.

TORINO PROVINCIA

CASE 533.025 vuoto Rivetta in piano condominio signorile ingresso 3 camere cucina servizi box affitti interessanti. Contratto patto derogato.

PINO T. villa a in complesso, giardino privato, garage L. 1100 mila. Bimar 011 43.361.

BORGNETTO affitti alloggiati da 15 a 180 mila, seconda mano L. 360 mila. Agenzia Edilcase 0182 970.398.

PIRELLA 447.5651 ultimi alloggi no mare anche quindici prezzi modici. Punto Edilcase 0182 950.771.

LIQUORE ultimi alloggi no mare anche quindici prezzi modici. Punto Edilcase 0182 950.771.

negozio 2 vetrine 70, via commerciale corso Maria Ausiliatrice. Telefonare 011.

CAMPIDOLIO Peyron ufficio salone 4 vani 7 cabine caldaie uffici volendo alloggio signorile 200 e terreno recintato mq 6000. Tel. 778.9775.

CENTRO corso Matteotti in prestigioso ufficio mq 400 posto portineria. O&V immobiliare 568.4445.

ODMODI uscita tangenziale locali industriali mq 500/8000 uffici a piazzali affitti. Imm. Alessandra 011 434.8996.

CORNO Francia uffici signorili 2/3 camera e servizi e 2 vani. Vill. privato affitti. Tel. 321.4453.

GABETTI affitti Cambiano indipendente piano terra locali artigianali 235 mq 15 piano ufficio 130 mq. Tel. 57.87.

PIRELLA 447.5651 capannone Beldaco mq 3000 più uffici mq 3000 ampio cortile per manovre indipendenti.

LA BORDONE 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

A. AFFITTO Lati capannone industriale mq 1100 mq 7 cabine caldaie uffici volendo alloggio signorile 200 e terreno recintato mq 6000. Tel. 778.9775.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337 217.507.

AFFITTASI Camera Comandato stabilimento sulla viale mq 220. Tel. 837.220.

negozio 2 vetrine 70, via commerciale corso Maria Ausiliatrice. Telefonare 011.

CAMPIDOLIO Peyron ufficio salone 4 vani 7 cabine caldaie uffici volendo alloggio signorile 200 e terreno recintato mq 6000. Tel. 778.9775.

CENTRO corso Matteotti in prestigioso ufficio mq 400 posto portineria. O&V immobiliare 568.4445.

ODMODI uscita tangenziale locali industriali mq 500/8000 uffici a piazzali affitti. Imm. Alessandra 011 434.8996.

CORNO Francia uffici signorili 2/3 camera e servizi e 2 vani. Vill. privato affitti. Tel. 321.4453.

GABETTI affitti Cambiano indipendente piano terra locali artigianali 235 mq 15 piano ufficio 130 mq. Tel. 57.87.

PIRELLA 447.5651 capannone Beldaco mq 3000 più uffici mq 3000 ampio cortile per manovre indipendenti.

LA BORDONE 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

PIRELLA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

PIRELLA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

PRESSI Altissimo terreno con ghiaia recintato mq 5000 affittarsi. Immobiliare Alessandra 011 434.8996.

SODEM prima cintura Sud concesso tangenziale anche fuori Torino per clientela referenziale. Tel. 331.640.

VANCHIOIA via Bave negozio retro e servizio 4 vetrine fronte via. Mq 1.700.000 mensili. Edilcase 561.3535.

Città Mercato locale più uffici a servizio in 5 cortile mq 500 affittarsi. Imm. Alessandra 011 434.8996.

come Torino locale mq 500 affitti. Tel. 320 possibilità commerciale. Alessandra 011.

negozio 2 vetrine 70, via commerciale corso Maria Ausiliatrice. Telefonare 011.

CAMPIDOLIO Peyron ufficio salone 4 vani 7 cabine caldaie uffici volendo alloggio signorile 200 e terreno recintato mq 6000. Tel. 778.9775.

CENTRO corso Matteotti in prestigioso ufficio mq 400 posto portineria. O&V immobiliare 568.4445.

ODMODI uscita tangenziale locali industriali mq 500/8000 uffici a piazzali affitti. Imm. Alessandra 011 434.8996.

CORNO Francia uffici signorili 2/3 camera e servizi e 2 vani. Vill. privato affitti. Tel. 321.4453.

GABETTI affitti Cambiano indipendente piano terra locali artigianali 235 mq 15 piano ufficio 130 mq. Tel. 57.87.

PIRELLA 447.5651 capannone Beldaco mq 3000 più uffici mq 3000 ampio cortile per manovre indipendenti.

LA BORDONE 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

PIRELLA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

PIRELLA 447.5651 importante corso prezzi tangenziale mq 3000 a uffici cortile mq 6000 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335 293.515 - 748.6655.

MEGOTO mq 20 circa, commerciale, affitti. Telefonare 011 662.4033.

PIRELLA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

CASE 533.025 edificando corso Marittimo ingresso 3 camere servizi servizi riscaldamento autonomo.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

Casale/Verde del Sedimezza al hotel Smeraldo ***

superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camera tv sat., cassaforte, phon, telefono, aria condizionata, incluso bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Luglio pensione completa L. 85 mila. Tel. 0547 78.480.

ABRUZZO a settimana appartamento in complesso S. Maria - Montebelluna - montagna. Poescherelli. Tel. 0844.65.

Casale/Verde hotel Residence *** primo albergo formula villaggio. Piscina, acquaservizio, palestra, tennis, giardino, parcheggio, camera balcone, telefono, cassaforte, menu scelta, pensione completa. Luglio L. 84 mila. Incluso bevande ai pasti, ombrellone, lettino alla spiaggia. Telefono, la e gratuita. numero verde 187.016.815.

Hotel Misa *** pensione completa L. 75 mila. Scelta menu colazione buffet. Tel. 0182 640.207.

Club Continental *** Rimini, centrale, climatizzato, letto più rigido. Piscina, spogliatoio, camera completa. Animazione. Sanderheim, fitness, buffet antipasti, pasticceria, garage. Tel. 0541 391.200.

Lido Classa (Ravenna) vicino Milano Marittima hotel King 1400-425-435-515. 938.206, fax 939.258. Dettantamente mare pineta, senza strada da attraversare. Offerte comprese: bevande ai pasti, ombrelloni, lettino, piscina, idromassaggio, pallavolo, tennis, parcheggio. Feste animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu buffet: verdure, colazione. Camera, bagno, telefono, sauna, sicurezza, balconi vista mare. Pensione completa da L. 79 mila. Bambini sconto.

ANDORA appartamento camera vilini in villaggio albergo sul mare, prezzi da bed & breakfast. Tel. 0182 610.853.

week-end soggiorni, un affari villaggio albergo, possibilità per giovani. Prezzi da realizzare per famiglie numerose. Tel. 0182 610.853.

OFFERTE DAL 15 AL 19 LUGLIO

VITELLONE

MUSCOLO	L. 7.500	al kg
OSSI BUCHI	L. 8.800	al kg
TAGLI POLPA	L. 11.000	al kg
NDICI INTERE 1ª scelta	L. 13.500	al kg

VITELLO

REALE	L. 7.500	al kg
SPALLA	L. 11.000	al kg
ROLATE	L. 11.000	al kg

MAIALE

FEGATO	L. 2.500	al kg
POLMONE	L. 2.500	al kg
CUORE	L. 2.500	al kg
LONZA	L. 11.000	al kg

POLLERIA

OSSI BUCHI TACCHINO	L. 2.500	al kg
ALI POLLO	L. 1.500	al kg
POLLI per GRIGLIA	L. 3.900	al kg
COSCIA TACCHINO	L. 1.500	al kg

AGLIETTI CARNI



Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

FORMAGGI

GRANA PADANO da pasto	L. 12.800	al kg
GRANA PADANO stag. 16 mesi	L. 16.000	al kg
FONTAL	L. 8.500	al kg

ORTOFRUTTA

PERE MORETTINE	L. 1.850	al kg
PEPERONI	L. 2.300	al kg
MELE PIEMONTE	L. 1.200	al kg
PESCHE NOCI	L. 1.500/1.800	al kg
BANANE	L. 1.800	al kg

FINO A SABATO 19 LUGLIO
3x2
E TANTE OFFERTE SPECIALI
CRAI FA PER TE

Le vittime, di Valdengo, avevano 75 e 40 anni. In lutto la Comunità aiuti alla Bosnia

Madre e figlia morte in uno scontro

La tragedia a Vallemosso

VALLEMOSSO. Madre e figlia, Ernesta Cravello e Paola Cerueto, di 75 e 40 anni, residenti a Valdengo, sono morte la notte scorsa in un terribile scontro automobilistico, avvenuto verso l'una a Vallemosso, all'altizio del bivio tra la statale che porta a Cossato e la provinciale che scende da Strona, nei pressi dell'azienda tessile «Botto».

La figlia alla guida di una Polo, aveva al suo fianco l'anziana mamma: entrambe erano di ritorno da una serata trascorsa a Strona, dove avevano seguito il concerto della banda musicale di Valdengo, in occasione della festa del paese.

Per cause ancora in accertamento da parte dei carabinieri di Cossato, l'auto si cui viaggiavano le due donne si è scontrata con la Toyota Celica condotta da Roberto Loro, 54 anni, di Trivero. Al suo fianco c'era Pasquale Caniato, 44 anni, anch'egli abitante nel centro valsesertino. I due amici stavano tornando a casa dopo una serata a Cossato.

L'utilitaria è stata urtata violentemente sulla fiancata destra, e scaraventata a diversi metri di distanza. Si è anche ribaltata diverse volte.

Ai primi soccorritori si è presentata una scena tremenda. All'interno della «Polo», completamente distrutta, erano rimaste imprigionate le due donne, che davano ancora debolissimi segni di vita.

Una squadra dei vigili del fuoco di Biella, chiamata nel frattempo, ha lavorato a lungo e con molta cautela per liberare madre e figlia. Ma le loro condizioni erano ormai disperate: i pompieri sono riusciti ad estrarre le donne dai rottami dell'abitacolo e due ambulanze della Croce rossa di Cossato sono partite a sirene spiegate verso l'ospedale di Biella.

Ernesta Cravello e Paola Cerueto sono state urtate da una «Toyota»

L'impiegata era molto conosciuta per la sua attività di volontariato

l'ospedale di Biella. Ernesta Cravello e Paola Cerueto non hanno fatto a raggiungere il Pronto soccorso dei «Degni Infermi», e sono spirate durante il trasporto.

Il conducente della Toyota è rimasto leggermente ferito, ed è stato accompagnato in ospedale, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. Anche l'amico Pasquale Caniato, circa un'ora dopo l'incidente, ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del nosocomio cittadino: sembra però che la madre sia da attribuire soltanto ad uno stato di choc, insorto in seguito allo scontro.

Le cornee di Paola Cerueto sono già state espianate all'ospedale Maggiore di Novara. Serviranno per un trapianto: e due persone, da tempo in lista d'attesa, potranno così riacquistare la vista.

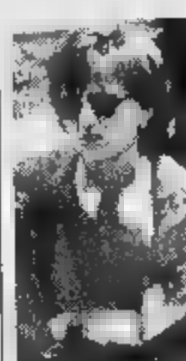
Paola Cerueto, impiegata alla filatura cardata «Edelweiss» di Pralognan, era sposata con Carlo Ferrero, 46 anni, ed entrambi erano i principali sostenitori del Comitato «Bosnia» di Valdengo. Ai responsabili del Comitato, Lino Lova ed Elio Panozzo, Paola e Carlo avevano appena donato il progetto per la costruzione di un asilo a Odzjak, nella Bosnia martoriata dalla guerra.

«Paola, con Carlo, in questi anni di volontariato ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale per l'attività della Comunità», dicono commossi Lova e Panozzo. L'impegno, la passione, l'intelligenza e la grande sensibilità di Paola hanno contribuito in modo insostituibile a raggiungere importanti obiettivi. Anche in questi giorni era impegnata a far sì che l'ambizioso progetto di costruire un asilo in Bosnia diventasse realtà. La vogliamo ricordare così, e anche per lei il nostro impegno proseguirà con nuovo vigore. Paola Cerueto si occupava pure del gruppo «Amici sportivi di Valdengo», di cui era segretaria e cassiera.

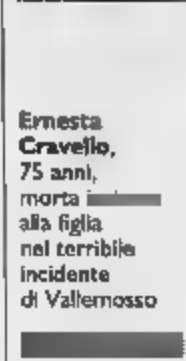
Anche la madre della donna, Ernesta Cravello, era molto conosciuta. Originaria della frazione Castagna di Trivero, la famiglia si era trasferita una quindicina di anni fa a Valdengo, dove risiedeva anche l'altra figlia Primina, 45 anni, sposata e con due figli.

«Ernesta era una donna semplice e cordiale - raccontano i molti amici e conoscenti - La sua scomparsa lascerà un vuoto incolmabile».

Franco Piras



Paola Cerueto, 40 anni, faceva parte della Comunità per gli aiuti all'ex Jugoslavia



Ernesta Cravello, 75 anni, morta alla guida della Toyota Celica nel terribile incidente di Vallemosso



L'auto su cui viaggiavano le due donne, andata completamente distrutta nell'urto: madre e figlia sono morte sul colpo (foto Stefano Ceretti)

Ferito pensionato cossatese

In un incidente sulla statale, a Cerreto

CERRETO CASTELLO. I medici dell'ospedale di Novara hanno stabilito una prognosi: 90 giorni per Luciano Verza, 58 anni, coinvolto nell'incidente stradale avvenuto domenica sera, intorno alle 19, a Cerreto Castello, sulla statale Biella-Cossato, all'altizio di via Monte Grappa.

Luciano Verza era al volante di una Y10 che si è scontrata con la Polo condotta da Katiuscia Zuffo, 33 anni. Sia il Verza sia la Zuffo sono residenti a Cossato.

A Cerreto, sulla statale, sono intervenuti i carabinieri, cui spetta ora il compito di ricostruire la dinamica dell'incidente, la Croce rossa di Cossato e l'elicottero del 118 di Borgosesia, che ha trasportato il pensionato cossatese all'ospedale di Novara, dove gli è stato diagnosticato un trauma cranico non grave. Solo contusioni leggere per la giovane conducente della Y10.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, Luciano Verza, dipendente in pensione alla Sogehra Mioni, stava tornando a casa; l'uomo ha svolta-



I soccorritori attorno all'auto di Luciano Verza, pensionato cossatese rimasto ferito in uno scontro avvenuto l'altra sera a Cerreto Castello

to in via Monte Grappa, quando si è scontrato con la Polo condotta da Katiuscia Zuffo.

L'urto tra le due auto è stato particolarmente violento, tanto che la Y10 si è rovesciata a capofitto. E' stato chiesto l'intervento del 118 e il medico dell'elicottero ha disposto il ricovero di Luciano Verza al «Maggio-

re» di Novara.

Ogni soccorso è invece stato inutile per due anziani di Vigliano e di Chiavazza, stroncati da infarto mentre erano in casa. In un appartamento di Chiavazza, in via De Amicis, è stato trovato il corpo senza vita di Assunta Stoppa, 83 anni, che viveva da sola. A Vigliano, invece, la poli-

zia è intervenuta nell'appartamento di Luigi Pozzi, 81 anni, residente in via Milano, che pure viveva solo.

Morte per cause naturali, ha stabilito il medico, tesi confermata anche dall'indagine della polizia: nelle due pensionate tutto è stato trovato in ordine. [f. p.]

Il corpo di Emiliano Santoro era in un canale

Santhia, trovato morto il giovane scomparso

SANTHIA. E' morto annegato in una diramazione del canale Depretis Emiliano Santoro, il giovane santhiense di 23 anni che si era allontanato dalla propria abitazione nella tarda serata di venerdì 4 luglio: il cadavere è stato dai carabinieri poco prima di mezzogiorno di ieri. Era rimasto impigliato in una paratia del canale, all'altizio del salto della Brunnengia ai piedi della collina di Carisio. Da un primo sommario autopsico, compiuto nell'obitorio del «San Salvatore» dal medico legale Roberto Sina, il decesso potrebbe risalire a una decina di giorni fa, probabilmente alla sera stessa del suo allontanamento da casa.

Il canale Depretis, all'estrema periferia del centro abitato santhiense, la strada che da Santhia conduce ad Alice Castello; da qui il corso d'acqua si dirige verso Carisio per conflu-

ire poco dopo nel canale Cavour. Lungo il percorso vi sono numerose paratie saracinesche, che servono per regimare il deflusso delle acque dirottando le rogge che alimentano il sistema irriguo.

I carabinieri che hanno recuperato il cadavere hanno avviato nel massimo riserbo le indagini del caso. Quasi certamente si può escludere che il giovane sia rimasto vittima di un'aggressione, ma anche se considerata improbabile rimane aperta l'ipotesi di un incidente, soprattutto in considerazione del fatto che quella sera Emiliano aveva dichiarato di non sentirsi bene tanto da farsi sostituire nel turno di volontariato che sarebbe iniziato a mezzanotte.

Dopo che la famiglia aveva denunciato la sua prolungata assenza da casa, polizia e carabinieri avevano esteso le ricerche all'intero territorio nazionale. [w. ca.]

Caresanablot, forse un animale ha attraversato la carreggiata e il conducente non è più riuscito a controllare l'auto

L'Alfa delle ballerine fuori strada per la velocità

Le donne sono decedute sul colpo. Erano dirette a un locale notturno di Massazza

CARESANABLOT. E' quasi sicuramente da attribuire alla velocità eccessiva della vettura sulla quale viaggiavano, l'incidente che nella tarda serata di sabato scorso è costato la vita di due giovani ballerine extracomunitarie e il ferimento di altre due persone, tutte residenti a Vercelli: i carabinieri che sono intervenuti sul posto per i rilievi rilasciano dichiarazioni ufficiali e non hanno ancora completato il loro rapporto, ma al momento proprio questa appare la causa più verosimile per spiegare l'incidente.

A perdere la vita sono state Marina Sviridova, 20 anni, originaria di Mosca, che è deceduta sul colpo; ed Elena Zintchenko, 22 anni, originaria di Lugansk (Ucraina), che è spirata pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. Ferito gravemente è rimasto Giuseppe Mangano, 33 anni, che era al volante della «Alfa 164» che attualmente è



ricoverato in rianimazione nel Sant'Andrea; i medici hanno ancora sciolto la prognosi.



Ferita, per fortuna meno gravemente ma comunque ricoverata in rianimazione, anche la quarta persona che viaggiava sulla vettura: la ballerina Ramona Fernando, 36 anni, originaria di Colombo nello Sri Lan-

ka. Il nome era approdato alla lo scorso settembre, quando era risultata coinvolta nella «operazione Nana» condotta dalla «Mobile», che aveva portato all'arresto di quattro persone: due munitarie, una residente a Camogli e la quarta a Milano.

Sul posto dell'incidente a da-

re man forte ai carabinieri, sono arrivati anche i Vigili del fuoco ed un equipaggio della «Volante». Secondo la prima ricostruzione, la vettura con le quattro persone a bordo viaggiava presumibilmente a forte velocità sulla statale «Trossi» in direzione di Biella per raggiungere un locale notturno di Mas-

sazza dove le tre donne lavoravano. Verso le 22,30, attraversando l'abitato di Caresanablot il conducente, forse per scansare un animale che gli aveva attraversato la strada, ha perso improvvisamente il controllo; la vettura ha attraversato in diagonale la carreggiata opposta da cui per fortuna in quel momento si sopraggiungeva: un'auto, ed è andata a schiantarsi contro il muretto in cemento armato che delimita la concessoria fuoristrada Bondesan.

Per due delle ballerine vani si sono rivelati i soccorsi: una è deceduta sul colpo e l'altra pochi minuti dopo il suo ricovero in rianimazione. Il conducente e l'altra giovane sono tuttora ricoverate: prognosi riservata: le condizioni di Ramona Fernando comunque appaiono leggermente meno gravi rispetto al guidatore Giuseppe Mangano. [w. ca.]

PRIMO PIANO

Cronaca

Gettano il bottino in mezzo ai rifiuti

Gioielli, orologi antichi, francobolli e videoregistratori: la polizia ha trovato un piccolo tesoro in un cassonetto dei rifiuti di via Varelli. Si tratta del bottino di un furto, di cui i ladri hanno dovuto sbarazzarsi dopo rimasti con l'auto in panne dopo un incidente.

PAG. 34

Città

La Festa d'Europa farà tappa a Biella

Nel '98 la Festa d'Europa farà tappa a Biella. Dedicata ai giovani, la manifestazione sarà consacrata alla musica. Intanto appena tornata in città la delegazione che ha partecipato alla seconda Festa, che è svolta a Rochdale, in Inghilterra.

PAG. 34

Economia

Un '96 negativo per edili e artigiani

Il '96 è stato un anno «nero» per l'edilizia, il commercio e l'artigianato. Lo dice il volume sull'economia biellese, pubblicato per la prima volta, tandem, dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio.

PAG. 34

Pettinengo

«Io, il miracolato dell'elicottero»

Parla Gabriele Ghiardo, 24 anni, uno dei due giovani precipitati sabato in elicottero a Pettinengo. Ghiardo volava per la prima volta a fianco dell'amico Alberto Chiappo, che pilotava il velivolo: «Se sono salvato, posso ringraziare il cielo».

PAG. 35

Cavaglià

Un piano anti-odori per la discarica

Miglioramenti in vista, per la discarica di Valledora: lunedì è esaminato un piano per eliminare la puzza e rendere innocui i fanghi industriali. Ma la capienza dell'impianto aumenterà di 100 mila metri cubi.

PAG. 35

Rally

«Lana»: in 77 al via Dallavilla il favorito

Sono 77 gli equipaggi iscritti alla 25ª edizione del Rally della Lana. Dell'elenco ufficiale fanno parte anche 16 team biellesi. L'uomo battere Dallavilla: il pilota della Subaru correrà con il numero uno.

PAG. 41

Orologi, gioielli, monete d'argento rubati forse nella zona del Bottalino

Gettano il bottino nei rifiuti

Ladri in fuga si sbarazzano di un tesoro

BIELLA. Gioielli, quattro album, francobolli, un antico orologio da tavolo, numerosi altri orologi di marca Swatch, penne d'argento, monete d'argento da 500 lire, un videoregistratore: il tutto trovato dagli agenti di una «volante» dentro un sacco di tela gettato dentro un cassonetto della spazzatura, in via Varelli, pressi del Bottalino. Si tratta di refettoria rubata forse nella zona e di cui i ladri, probabilmente zingari, si sono dovuti sbarazzare in fretta e furia dopo essere rimasti con l'auto in panne a causa di un incidente.

A fare scattare l'allarme è stata telefonata fatta alla Questura da un residente di via Varelli: «Correte, alcune persone hanno avuto un incidente», è stato il tenore della telefonata ricevuta dalla centrale operativa. Ma una volta sul posto, la squadra diretta dal ispettore Sfrizzazzo non ha trovato alcuna traccia del conducente e degli occupanti.

In compenso la polizia ha recuperato il piccolo tesoro, ora a disposizione dei derubati, invitati a prenderne visione negli uffici della Questura.

Ma la polizia si occupa anche di un altro colpo: un furto di medicinali, quasi sicuramente su commissione e con bottino superiore ai 50 milioni di lire, alla Farmacia Ravotti di Chinovazzo, gestita dal dottor Romano Bortolin. Il colpo è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì



In Questura è visione il bottino recuperato in via Varelli

della scorsa settimana, ma la segnalazione alla polizia è stata fatta solo ieri.

I ladri sono entrati nel magazzino della farmacia, posto al primo piano dello stabile di via Gamba, passando attraverso una porta-finestra. Mostrando molta sicurezza e conoscenza della zona e dello stabile, tanto da disattivare i sistemi d'allarme, i ladri hanno agito senza problemi, portando via ogni tipo di medicinale, tra cui anche molte confezioni a base di stanche stupefacenti.

Ladri in azione domenica anche nell'appartamento di A. L., 37 anni, residente a Biella, entrati dalla porta principale e chiavi false: secondo la denuncia, hanno rubato solo catenina d'oro e un'antica moneta di valore.

E' stata invece ritrovata a Biella una Lancia Prisma risultata rubata nei giorni scorsi dalla stazione di Nichelino di proprietà di G. G., residente nel capoluogo. Notevoli i danni al motore e alla carrozzeria dell'auto. (f. p.)

Bomba a mano

Era sul greto del Cervo

MIAGLIANO. Tra i sassi e i capugli sul greto del torrente Cervo c'era anche una vecchia bomba a mano. E' stata trovata l'altro giorno in località Molino e probabilmente è affiorata dal terreno in una zona che in questi giorni d'estate è già meta di moltissimi biellesi e non, per prendere la tintarella o fare il picnic.

L'ordigno trovato sulla riva del torrente risale al secondo conflitto: o qualcuno l'ha messa in casa e ha deciso di disfarsene, oppure la bomba è affiorata solo (la) è stata teatro delle lotte partigiane durante la Resistenza.

Secondo i carabinieri, intervenuti sul posto per recuperare la bomba, l'ordigno sarebbe stato ancora in grado di esplodere, malgrado il cattivo stato di conservazione. I militari l'hanno preso in consegna e poi affidato agli artificieri dell'Esercito, giunti appositamente da Milano.

La bomba a mano è stata quindi fatta brillare in una zona sicura. (f. p.)

Cambia l'orario

In libreria fino alla mezzanotte

Piace ai biellesi la possibilità di andare in libreria dopo cena. E dopo una fase di rodaggio ora sempre più numerose le persone che approfittano del prolungamento d'orario per un'escursione estemporanea fuori dai soliti canoni.

L'esperimento ha dato tali risultati che il vice sindaco, Diego Presa, ha modificato la precedente ordinanza del 9 giugno protrando l'orario di apertura per gli esercizi di vendita di libri fino alle 24. Una dilatazione che vuol favorire lo svolgimento di eventuali manifestazioni culturali.

Presa ha anche firmato una seconda ordinanza in materia di traffico per consentire i lavori di manutenzione in serie di strade e piazze cittadine messi in cantiere dall'Ufficio tecnico comunale. E' stato istituito il limite di velocità dei 30 chilometri all'ora e il divieto di sosta con rimozione forzata nelle vie Cottolengo, Trieste, Roma (carreggiata Sud), Sant'Eusebio (nel tratto compreso tra via Tripoli e via Addis Abeba), De la Salle, Santuario d'Oropa (Favaro, zona Cave), Rigola, in piazza Colonnetti, nelle strade Oliveri, Favaro di Lì, Cimitero di Chiavazza e in viale Galliere. I limiti di traffico resteranno in vigore solo per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori. La circolazione sulle strade e sulle piazze interessate tornerà quindi alla normalità. (m. al.)

QUI BIELLA

Commercianti

Studi settore, porta in convegno

L'Associazione commercianti organizza per domani alle un convegno sul tema «Studi di settore», in previsione della scadenza, a fine mese, per la consegna dei Questionari per gli studi di settore inviati dall'amministrazione finanziaria. La riunione si svolgerà nella sede Ascom, il relatore è Gabriele Mello Rella. (f. p.)

Dibattiti

Il senatore Morando, pds, alla Camera lavoro

«Governo dell'Ulivo e riforma dello Stato sociale» è l'argomento del dibattito in programma giovedì sera alla Camera lavoro: interverrà il senatore Enrico Morando, responsabile nazionale per le politiche sociali della Quercia. All'incontro parteciperanno anche Silvana Bortolin, consigliere regionale e Grazia Prina Cerni, responsabile locale per le politiche sociali. (c. gi.)

Sanità

In ospedale nominati due nuovi primari

Gian Luca Cartia e Vito Zampaglione sono i due nuovi primari nominati «Degli Infermi». Il primo è responsabile del reparto di medicina nucleare, il secondo di Medicina C. (d. sa.)

Puntamenti

Domenica al lago del Mucrone festa degli alpini

Si svolgerà domenica la tradizionale festa degli alpini biellesi e rispetto alla consuetudine cambia il luogo dell'appuntamento: il lago del Mucrone (dove verrà celebrata la messa) e non il monte Cammino. Le funivie saranno in funzione dalle 7,30 (l'ultima discesa alle 18,30); nel programma il «pranzo alpino» e un concerto della Fanfara di Pralungo. (b. pe.)

Avvicinamenti

Il Cai e il cinquantenario del rifugio Coda

La sezione di Biella del Cai annuncia il programma per il cinquantenario del rifugio «Coda»: l'appuntamento è per sabato 26, alle 11,30. Ci sarà una «messa» a ricordo e suffragio di Coda, Machetto e Antonioti. Interverrà il Coro Genzianella; per il pernottamento venerdì e sabato prenota al 2562405. La strada podere Lillianne (località Pais) è aperta al transito delle auto nei giorni 25, 26 e 27. (b. pe.)

Rifondazione all'Inps contro riforma del Welfare

Questa mattina davanti alla sede dell'Inps si svolgerà una manifestazione di protesta di Rifondazione comunista contro i tagli e la riforma del Welfare. (c. gi.)

Pubblicati i dati sull'economia biellese

Per edili e artigiani è stato un '96 nero

BIELLA. Per la prima volta «Economia biellese '96» è uscito con la firma congiunta dei presidenti dell'Unione industriale e della Camera di Commercio. I rispettivi Centri di studio, coordinati da Arnaldo Cartotto e da Carlo Fiorio, hanno preparato il volume che raccoglie, in 120 pagine, i sintesi di un intero anno.

Le valutazioni, come sempre, sono di nove tipi. La provincia è fotografata sotto l'aspetto demografico, scolastico ed occupazionale. Vengono poi analizzate le attività economiche, settore per settore: oltre all'industria (lana, tessile e meccanica ed edilizia), quest'anno si aggiungono le considerazioni sul commercio, l'artigianato e l'agricoltura. Quindi si passa ai «dati energetici, agli scambi con l'estero, ai problemi ed ai fallimenti e infine all'andamento dei prezzi.

Il '96 è stato un anno poco soddisfacente - si legge fra le righe del volume - si è chiuso con una flessione della produzione e dell'export. Molto nega-

tiva è stata la situazione dell'edilizia, ed altrettanto sfortunata sono stati il comparto dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura.

La congiuntura negativa si è così ripercossa sui livelli occupazionali (diminuiti di quasi 2000 unità), sul numero dei disoccupati (che ha registrato un incremento dell'11 per cento) e sui ricorsi alla cassa integrazione, che ha registrato un più 27 per cento. «tutti i settori» è inoltre riscontrato un calo delle aziende iscritte alla Camera di Commercio; negativo è presentato anche il capitolo «nuove imprese», contrapposto ad un aumento delle cessazioni di attività.

Sotto il profilo demografico, nell'anno appena trascorso si sono ravvissati incrementi. La popolazione residente in provincia è calata nuovamente di 271 abitanti (pari allo 0,1 per cento), così da portare il numero totale dei cittadini biellesi a quota 130.457. Di questi, oltre 48 mila vivono in città e 15.259 a Cassato. (p. g.)

Rientrata da Rochdale la delegazione di amministratori e studenti che ha preso parte alla seconda edizione

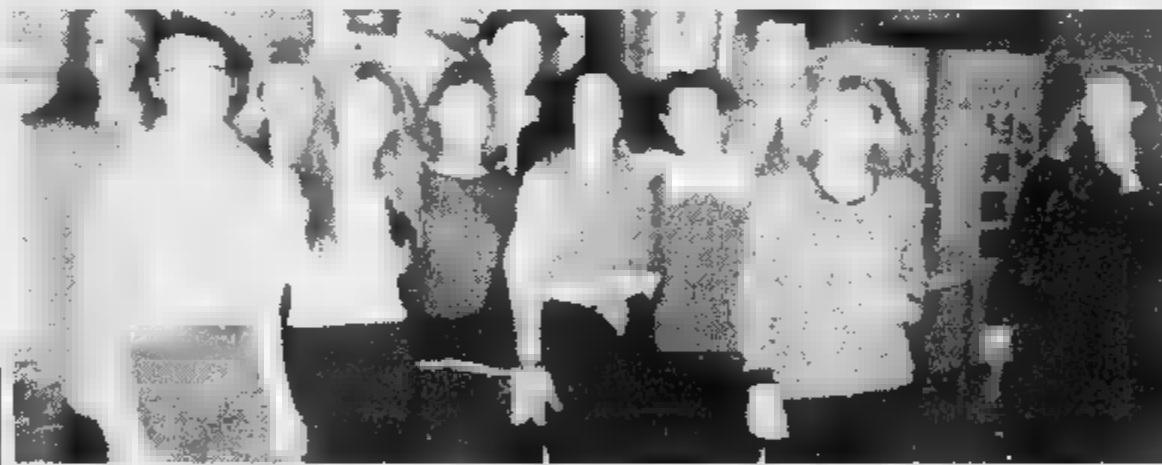
Festa d'Europa, nel '98 farà tappa a Biella

Tema: la musica, il linguaggio universale che unisce i popoli

BIELLA. Grande successo per la delegazione della città di Biella che ha partecipato a Rochdale, in Inghilterra, alla Festa dell'Europa per i giovani.

La manifestazione, alla seconda edizione, era incentrata sui temi del razzismo, della droga e dei problemi ambientali. E su questi argomenti ha lavorato il gruppo di studenti biellesi prescelto per prendere parte alla festa: Francesca Boglietti e Marianna Pelosi del liceo Classico; Roberta Botta e Nicola Bizzo dello Scientifico; Corinne Gardano e Annalisa Regis del liceo Linguistico. La collaborazione delle insegnanti Giovanna Stratta e Liviene Gouzon.

I biellesi si sono trovati quindi a Rochdale (circa 10 mila abitanti nelle vicinanze di Manchester) con i loro coetanei provenienti dalla Francia (Tourcoing), dal Belgio (Mouscron), dalla Germania (Bottrop, Piner, Berlin Wedding e Muhlhausen), con gruppi polacchi e ucraini. Per una settimana i giovani hanno lavorato,



Il gruppo di amministratori e studenti della città che ha partecipato in Inghilterra alla Festa dell'Europa per i giovani

divisi in commissioni, sui temi della Festa costruendo un manifesto di principi e intenti che venerdì hanno presentato alle delegazioni civiche che nel frattempo avevano raggiunto Rochdale per il gran finale. Biella era rappresentata dall'assessore all'istruzione Emanuela Verzella e da Giuseppe

Rasolo capo ufficio gabinetto. Nella sala consiliare di Rochdale è stata infine allestita una mostra dove ogni delegazione studentesca ha presentato materiali diversi la propria città.

«E' stata un'esperienza importante anche per consolidare i cosiddetti «rapporti rete».

cioè i legami con città europee di pari portata per accadere programmi finanziati dalla Comunità europea - dice l'assessore Verzella - Interessanti anche i risultati del lavoro dei giovani con una serie di raccomandazioni che abbiamo già raccolto. I studenti biellesi ieri sera sono stati sentiti dalla

Commissione scuola.

La spalla passa a Biella che secondo i «accordi ospitati» nel '98 la Festa d'Europa. «Prima di ripartire ci siano incontrati con le altre municipalità per decidere, a grandi linee, il programma del prossimo anno», aggiunge Emanuela Verzella. Il tema per i giovani sarà la musica, un linguaggio internazionale facilmente comprensibile a tutti. Per le delegazioni civiche invece proporranno una serie di confronti su tema «cosa vuol dire amministrare». Comune nell'Europa unita. Il tutto sarà inserito in una serie di iniziative in cui vogliamo coinvolgere la gente, per dare alla festa il sostegno di una calorosa partecipazione popolare.

Considerato che l'iniziativa ha per protagonisti gli studenti, la manifestazione si svolgerà tra la fine di giugno e i primi di luglio. I dettagli saranno concordati già nei prossimi mesi. Biella vuol fare bella figura e c'è l'intenzione di mettersi subito al lavoro già da settembre. (m. al.)

LETTERE AL GIORNALE

fine sempre

Mai come negli ultimi tempi nel Biellese si è parlato di ambiente di nuove potenzialità di sviluppo rispettoso dell'ambiente, di turismo «sofisticato», qualificato, visioni più attente ad ambiente (quello sì, indiscutibilmente) già minacciato. Solo belle parole? Solo belle parole?

Non si può pensare altrimenti, viste le ultime notizie apparse sui giornali: notizie che lasciano sgomenti. Si parte da un ipotetico «Tratato della Mologna» per arrivare all'annuncio di nuovi impianti di risalita e innervamento artificiale a Biellmonte, in Valsessera.

Oggi fortemente lo ribadiamo: non è questo lo sviluppo che occorre dare alla montagna, in particolare quella biellese. Sono molti gli esempi che possono portare: uno tra i tanti potrebbe essere Cervières (Francia), che ha rifiutato il turismo di massa (che è poi, a parole, quello che nel Biellese si vuole), puntando su un'offerta turistica articolata, misura d'uomo, che per l'innanzi consiste principalmente

nello sci di fondo. E, per quanto ne sappiamo, a Biellmonte gli Amici del Fondo non hanno granché di attenzione per la loro opera di manutenzione delle piste.

Ci dicono che non si tratta di «nuovi impianti», ma di sostituzioni; questo comunque non garantisce l'assenza di costi in termini di impatto ambientale. Il potenziamento della portata velocizzerà lo smaltimento degli sciatori verso le piste, ma amplierà anche i momenti di affollamento, e le piste rimarranno quelle esistenti?

Altri (ed elevati) costi ambientali comporteranno solamente la costruzione (migliaia di metri di condotte) della captazione dell'Artignana, ma anche l'impianto di innervamento. Rileviamo alla fine che l'ambientalismo è come sempre fuori dal tempo: le associazioni dicono cose che s'avverano dopo anni. Secondo, per l'ambiente biellese vi sono forse più soldi che idee, e che quelle esistenti ben diverse dalla realtà di quanto falsi profeti della natura ci vogliono far credere.

Wwf, Biella

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cassino: tel. (015) 965.068; tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

tel. (015) 350.33.13.

GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.848/5; Cassino: telefono (015) 96.470; Cassino: telefono (015) 922.801.

DELLA

via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

DI

A Biella: Farmacia dr. Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Cassino: apertura: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

VALLE

Dr. ssa Corbellini, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94. Dr. Piro Fulcheri, via degli Aiciati 19, tel. 85.71.14.

Candelo: Dr. Piacentini Roberto, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73. Tollegno: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Dr. ssa Botasso, via Roma 1, tel. (015) 655.65.

ESTURA

tel. (015) 35.90.411.

STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazz. San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale calò 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

STATO CIVILE

NATI

Vincenzo Bevilacqua (di Francesco e Loredana Barbetti).

MORTI

Vogler Pagani, 73 anni, pensionato; Nelsus Galuppi, 71 anni, pensionato; Ernesto Aduzo, 75 anni, pensionato.

Giovanna Germinario, 33 anni, agente di polizia penitenziaria, con Enrica Margherita Re, 30 anni, medico chirurgo; Massimo Sias, 33 anni, impiegato, con Franca Ramella Trafighetto, 31 anni, impiegata.

COSSATO

MORTI. Alfredo Aguggia, 33 anni, pensionato.

MORTI

Armando Monanero, 70 anni, pensionato.

NATI

Lucia (di Roberto e Laura Bonde).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. Il Consiglio di quartiere Centro, durante l'ultima seduta, approvato il progetto di sistemazione dell'area fra via Italia e piazza Duomo. Comune. Gli amministratori del rione, inoltre, chiedono la piazza diventi pedonale: le auto potrebbero posteggiare nell'area antistante la cattedrale, e unicamente in occasione di funzioni religiose. (g. ee.)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La settimana ha fatto registrare temperature calde eccessive, sono caduti 15 millimetri di pioggia nella serata di venerdì ben visibile un arcobaleno Sud-Est.

Stiamo entrando nel pieno dell'estate, ma anche la settimana che si approssima sarà improntata da temperature sotto la media stagionale del periodo. Va detto inoltre che le correnti settentrionali porteranno una circolazione d'aria fresca e quindi con umidità sotto la media.

Ieri modesta perturbazione atlantica, transitando sulla nostra zona, ha portato in un'intensificazione della nuvolosità con qualche temporale.

Per oggi il cielo si presenterà poco nuvoloso, qualche addensamento sulla catena delle Alpi in serata. Mercoledì è previsto cielo sereno con annuvolamenti pomeridiani, mentre le temperature si manterranno stazionarie sui valori minimi che quelli massimi.

Giovedì leggera depressione in serata interesserà la nostra provincia, riproporrà per la giornata di venerdì un deterioramento con annuvolamenti irregolari e intensi in serata. Per sabato e domenica, le previsioni indicano tempo soleggiato e con temperature in aumento. Orazio Scanzio, direttore Osservatorio Oropa



Parla uno dei due miracolati di Pettinengo: «Il biposto è precipitato per un colpo d'aria»

«Io, salvo per un caso sull'elicottero»

Sotto sequestro il velivolo: ha 400 milioni di danni

«Posso ringraziare chi io, io, ci siamo salvati». A due giorni dal drammatico incidente parla Gabriele Ghiardo, 24 anni, biellese. Il ragazzo che col pilota Alberto Chiappo sull'elicottero caduto sabato in frazione Vaglio.

Sull'incidente ora indaga la procura, che ha ricevuto un rapporto dai carabinieri di Bioglio. I danni al tetto di una casa, colpita dai pattini del velivolo, sarebbero abbastanza limitati, per riparare il biposto servirebbero 400 milioni.

Gabriele Ghiardo è un collega di lavoro di Chiappo, e sabato, per la prima volta, ha volato con l'amico: «Siamo andati ad Arena Po, vicino a Pavia, dove c'è il campo della compagnia privata Air Center. E' lì che Alberto affittava l'elicottero». Il viaggio bene fino a Vaglio di Pettinengo. Poi, mentre l'«N300» vola sopra le case, accade l'imprevisto: «Alberto ha cominciato a dire che non riusciva a tenere il velivolo: "Mi scappa, mi scappa"». Quel che è successo dopo ho un ricordo vago: d'improvviso ci siamo trovati a terra, ambedue salvi e coscienti. Mi han detto che sono uscito subito dall'elicottero, e con le mie gambe. Non me ne sono reso conto, forse per via dello choc e dello spavento. Non ho neppure visto le ambulanze e quelli del "118".

perché la caduta? «Non è un esperto - aggiunge il ragazzo - il mio amico ha parlato di un vuoto d'aria, o un colpo di vento». I carabinieri hanno interrogato entrambi i giovani, mentre il velivolo è stato sequestrato. Obiettivo: sottoporlo a una perizia, per stabilire se l'incidente è provocato da un guasto. Per ora, i confronti Chiappo non è stata formulata alcuna ipotesi reata (come



Da sinistra, l'elicottero caduto sabato a Vaglio di Pettinengo e la casa distrutta il giorno prima da un'esplosione, la frazione Golzio ad Andorno Micca

quella di danneggiamenti o peggio - di disastro colposo).

Secondo Gabriele Ghiardo, fra l'altro, l'elicottero non doveva atterrare a Vaglio di Pettinengo: «Alberto voleva passare a salutare il suo amico, quello che lo aspettava a terra. Non avevano intenzione di scendere». Stando alle testimonianze raccolte nella frazione, tuttavia, pare che il proprietario di un appezzamento di Vaglio, venerdì scorso, avesse autorizzato il giovane ad atterrare.

Sabato, a Pettinengo, ha fatto un sopralluogo il pm Nicola Seriani, che indaga sul caso insieme a polizia e carabinieri. Onesi sicuramente, sarà commissione di tecnici a stabilire le cause dell'incidente. Se emergeranno responsabilità da parte del pilota, toccherà poi al magistrato formulare eventuali ipotesi di accusa. [r. b.]



SCOPPIO AD ANDORNO MICCA, INDAGA ANCHE IL COMUNE

ANDORNO MICCA. Si già avviati i lavori per superare l'emergenza in frazione Golzio, dove la settimana scorsa si è sfiorata la tragedia per lo scoppio di una bombola di gas. «Gran parte delle macerie sono già state rimosse», spiega il sindaco Fausto Forgnone. Il pericolo di crolli improvvisi è quindi scongiurato. Ora toccherà ai tecnici e agli ingegneri disegnare un quadro più preciso della situazione. Le dichiarazioni inagibili infatti quattro: quella di Mario Borrelli ed Anna Querro, dove si è verificato lo scoppio, l'abitazione di Maria Malgarin e i rustici confinanti; Emilio Gilardo e Paolo Puozzo. Ma l'emergenza primaria riguarda solo la proprietà di Maria Malgarin, un'anziana di quasi 70 anni che attualmente è ospitata in casa di conoscenti.

«Secondo un primo accertamento la casa in questione avrebbe subito gravi danni alle strutture portanti - aggiunge il vicesindaco - Comunque abbiamo incaricato un ingegnere che dovrà fornirci un resoconto dettagliato».

Oltre all'inchiesta tecnica dell'amministrazione comunale, sul caso di Andorno sta lavorando anche la magistratura. Come già era accaduto per l'esplosione nel condominio di via per Pollone, anch'essa provocata dallo scoppio di una bombola di gas, la procura cittadina ha aperto un'indagine per accertare eventuali responsabilità. Qualche tempo fa il pm Nicola Seriani chiederà la nomina di un esperto per una perizia su quanto i vigili del fuoco hanno recuperato tra le macerie della bombola, tubi di collegamento ed altro ancora.

Ad Andorno comunque le polemiche non si placano. I residenti in frazione Golzio puntano l'indice contro l'assenza di un'adeguata rete di gas metano anche se gli allacciamenti si fermano appena a 500 metri di distanza, in frazione San Giuseppe. Casto. «Se anche Golzio fosse stata servita dal metano - dicono i cori - i residenti - l'esplosione della settimana scorsa si sarebbe potuta evitare». [d. p.]

A Cavaglià

Operazione anti-odori in discarica

CAVAGLIA. Miglioramenti in vista, per la discarica: lunedì, in Provincia, sarà esaminato il progetto di modifica dell'impianto per rifiuti industriali, gestito dalla «Cavaglià srl». La raccolta dei percolati e dei fanghi sarà più efficace, e sono previsti anche sistemi di aspirazione del biogas. «In questo modo - dice Roberto Mezzalama, amministratore provinciale dell'Ambiente - si eliminerà il problema della puzza, cui si lamentano molte persone».

La discarica, tuttavia, sarà ampliata di almeno 100 mila metri cubi. Come spiega sempre Mezzalama, l'aumento del volume è legato alla presenza di un sistema verticale, uno dei lati della vasca: per motivi di sicurezza, quella parete sarà inclinata, e alla fine dei lavori l'impianto avrà una capienza maggiore. «E' solo un problema tecnico - commenta l'assessore - non nascono una nuova discarica. Abbiamo dato la notizia per evitare inutili speculazioni, piuttosto frequenti quando si parla di rifiuti».

A chiedere migliori sistemi di raccolta del percolato (cioè dei liquidi di scolo) è la Provincia, che ha voluto pure l'impianto contro il biogas e quello per rendere inerti (cioè inoffensivi) i fanghi. Proprio questi ultimi finiti sotto accusa, per via dei forti odori che emanano. «Quando il progetto sarà realizzato - aggiunge Mezzalama - ci saranno notevoli miglioramenti». Lunedì sarà esaminato il piano della «Cavaglià srl»: alla riunione ci saranno il sindaco del paese, Silvio Aiassa, i tecnici dell'Usl e quelli della Regione. La Provincia ha poi quattro giorni di tempo per dare l'autorizzazione. Ma è probabile che i lavori comincino già il prossimo autunno. [g. bu.]

I lavori

Cervo sicuro progetto da 8 miliardi

ANDORNO MICCA. Via libera dalla Regione al progetto definitivo per la sistemazione idraulica del torrente Cervo e dei suoi affluenti, intervento indispensabile dopo i danni causati dall'alluvione del '94. Il progetto, finanziato dalla Regione (per un importo di 8 miliardi e 200 milioni) è stato coordinato dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo.

Spiega Nello Costa, presidente della Comunità: «Ci siamo avvalsi di geologi, ingegneri ed esperti in forestazione. Ciò che maggiormente ci soddisfa è il fatto che un progetto unico che ha finalmente una visione complessiva sugli interventi necessari a prevenire calamità naturali».

La stesura dettagliata dello studio ha incontrato alcune difficoltà: ad esempio i progettisti hanno dovuto assicurarsi che le zone interessate all'intervento rientrassero già in progetti finanziati richiesti dai singoli Comuni; nel caso di tratto di sponda del Cervo nei pressi della Filatura di Tollegno per la cui sistemazione Biella ha già avuto un contributo; il rischio è quello di doppiare sugli interventi.

L'importo totale finanziato è stato suddiviso tra la Comunità montana Prealpi Biellesi, la Bursch, la Comunità montana Valle di Mosso, il Comune di Masserano e la Comunità montana Bassa Valle Cervo cui sono andati 2 miliardi e 374 milioni. «Gli interventi legati al nostro territorio - conclude Costa - necessitano di una decina di appalti sui corsi d'acqua Stono, Morezza, Chiebbia, Sobbia e Cervo e località Cascine Bianche, nel Comune di Andorno e nei pressi della Filatura di Tollegno». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

Occhieppo Superiore

Da rifare il referendum sulla roggia di Galfione

Si è svolto regolarmente il referendum voluto dall'amministrazione parrocchiale di Sant'Antonio di Galfione, per il futuro della roggia. Domenica, 136 aventi diritto al voto, sono andati alle urne in 46: 37 hanno votato per «sì», ossia il ritorno del corso d'acqua nel suo alveo. Non essendo stato raggiunto il quorum dei 69 votanti, tuttavia, il referendum sarà ripetuto in altra data. In caso di vittoria dei «sì», l'amministrazione comunale, che chiese nell'85 l'utilizzo della roggia, ripristinerà l'alveo a sue spese. Intanto la parrocchia chiederà la formazione, entro fine anno, di un consorzio frazionisti costituito con atto notarile, per la gestione futura del corso d'acqua. La parrocchia si sosterà qualsiasi impegno, pur mantenendo la proprietà. [d. sa.]

Biella

Primo Consiglio in via Sella per la Provincia

Primo Consiglio in sede per la Provincia: riunione convocata per venerdì 25, e si apriranno i saloni del secondo piano palazzo Ferrero La Marmora, in via Sella 12. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la nomina di un rappresentante all'interno del distretto scolastico e l'istituzione della Commissione censuaria. Molte delle interrogazioni e le mozioni. Comincia alle 14,30. [f. p.]

Musica e moda d'epoca «Festa della birra»

S'inaugura giovedì, nel salone polivalente, la tradizionale «Festa della birra», organizzata dalla Pro loco. Ospiti della serata d'apertura saranno i «Midnight Express», invitati dai coscritti del '79 di Netto, Donato e Graglia. Venerdì tocca agli «Zip Fasteners» e sabato al liscio della «Strada del sole». Domenica è previsto un raduno di moto d'epoca; poi una serata danzante con i «Concord». Si chiude lunedì con i «Messengers» e sfilata di moda. [d. sa.]

Campiglio Cervo

A San Giovanni «debutta» l'ufficio turistico

A questa settimana, al santuario di San Giovanni d'Andorno, è aperto l'ufficio turistico estivo coordinato da Alberto Regis. Altri sportelli sono in funzione all'Oasi Zegna, ad Oropa, a Candelo e a Viverone. Il servizio, su iniziativa della Provincia, è curato dall'Apt, dalle Comunità montane e dalle Pro loco. [r. mo.]

Pollone

In biblioteca una mostra di libri sulle

apre la mostra di libri dedicata al «Viaggio e alla rassegna proseguirà fino a mercoledì 30 nella biblioteca comunale «Benedetto Croce». Orari: martedì dalle 14 alle 18; mercoledì, giovedì e venerdì anche dalle 10 alle 12. [b. pa.]

Candelo

Escursione notturna nella riserva della Baraggia

Venerdì sera in programma una nuova escursione notturna per scoprire suoni e sensazioni nel mondo naturale della Riserva delle Baragge. Una guida racconterà storie ed abitudini degli animali che si risvegliano dopo il calar del sole. Il ritrovo è dalle 20,30 all'ingresso del Ricetto di Candelo. Per informazioni e prenotazioni si possono chiamare l'Ente di gestione dei parchi (015-672.276) oppure Marco Crosa Galant (015-511.989). [g. ca.]

Castellotte Cervo

In frazione Garella un party fra rock e tatuaggi

Il Motoclub di Brusnengo, in collaborazione con il Gruppo festeggiamenti, organizza per sabato in frazione Garella la prima «Biker festa». Nel pomeriggio in programma concerti e stand di tatuaggi, body piercing e aerografici, oltre ad un servizio di ristorazione. Suonerà la band «Nocciolo Questions». [c. gl.]

COMUNE DI BIANZE

PROVINCIA DI VERCELLI

AVVISO DI DEPOSITO

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale in data 30 giugno 1997 con atto n. 24 ha adottato in via preliminare il Progetto di Rielaborazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente a seguito di osservazioni della Regione Piemonte. Il progetto di cui trattasi sarà depositato presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi dal 15 luglio 1997 al 13 agosto 1997 durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare successivamente 30 giorni osservazioni e proposte pubbliche interessate.

Bianze, 7 luglio 1997

IL SINDACO Gian Mario Picco

CATTINARA

Affittasi vendesi locali commerciali con possibilità di abitazione in ottima posizione fronte strada molto trafficata con ampio parcheggio.

Per informazioni telef.

0163 834.281

L'ABBONAMENTO

il migliore

di chi legge

La Stampa.

LA STAMPA

COMUNE DI VALDUGGIA

PROVINCIA DI VERCELLI

UFFICIO TECNICO

Variente n. 2 al piano regolatore generale comunale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 29/04/1997, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale. Vista la Legge Regionale n. 70 del 27/12/1991;

AVVISA

che la deliberazione medesima e i relativi allegati saranno pubblicati e depositati presso gli Uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 15 luglio 1997 al 13 agosto 1997, nei seguenti orari: - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13; sabato dalle ore 10 alle 11; domenica dalle 10 alle 11. Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse, nei trenta giorni successivi all'ultimo di deposito, e pertanto entro le ore 12 del giorno 12 settembre 1997, in numero cinque copie di cui l'originale in bollo.

Dalla Residenza Municipale, il 08 luglio 1997.

IL SINDACO Crevola Guido

FORTI emozioni

...le sere ti offriamo...

Temina BAR

• RISTORANTE • DISCO DANCE • LAP DANCE • EROTIC SHOW •

Dal martedì al sabato dalle ore 21.00 - Svezia: Tel. 011/24.04.01 - Via Po 101 - 10123 TORINO - Tel. 011/781.1111

Con la sicurezza vi auguriamo "Buone Vacanze"



VENDE

Gomme + Servizio

Per la sicurezza della tua vettura rivolgiti a un
SERIO RIVENDITORE SPECIALIZZATO

MICHELIN - PIRELLI - BRIDGESTONE - CEAT

Ogni 4 pneumatici sostituiti ti offriamo il check up completo della tua vettura:
FRENI, SOSPENSIONI E GAS DI SCARICO

RINOVIS - MASSAZZA (BI) - 5L Trossi 2 - Tel. 0161 852018 - Officina tel. 0161 852190

**PAGAMENTI
DILAZIONATI**

A&O

SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

dal 14 al 19 luglio '97
OPERAZIONE

PROSCIUTTO &

MELONE



PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA

2.990 l'etto
al kg. 29.900



MELONE

890
al kg.

SUPERMERCATI

A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVERA - ORGHENASCO - OCCHIEPPO INF.
SANTHIA - PONT M. MARTIN - OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARSESE

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

Vercelli: ieri mattina sono arrivati i primi «verdetti» dell'esame di Stato Maturità, 4 en plein all'Agrario

Nessuno studente dovrà ripetere l'anno
Al Liceo artistico il punteggio più alto è 58

VERCELLI. Arrivano i primi «verdetti» degli esami di maturità. Nessun bocciato all'istituto agrario di Vercelli, mentre quattro gli studenti che hanno superato il sessantotto. Gli alunni super si chiamano: Manuela Dal Bon, Sara Prandi, Roberto Vallerio e Fabrizio Vidano. Tutti saranno intervistati e fotografati nei prossimi giorni, protagonisti della rubrica dedicata agli alunni più bravi.

Al Liceo artistico «Ugo Foscolo», invece, il massimo punteggio è 58 ed è stato ottenuto da Cristina Rigazio. Anche in questa scuola nessuno dei candidati, impegnato nella maturità, dovrà ripetere l'anno.

Intanto i risultati degli altri istituti sono attesi questi giorni. Vediamo insieme le date. Ieri nel pomeriggio sono stati esposti i tabelloni all'istituto professionale Lanino; da giovedì a martedì prossimo sarà la volta dei maturi del «Cavour» (geometri e ragionieri), mentre gli alunni del Magistrale potranno il voto dell'esame sabato mattina (gli studenti della prima commissione) e nella giornata di martedì i ragazzi che hanno sostenuto le prove con la seconda commissione.

Al Liceo classico «Lagrange» gli esami sono previsti per sabato, così come all'istituto tecnico industriale. Per le altre scuole cittadine. Ma parliamo

con le prime votazioni.

Liceo artistico «Ugo Foscolo». Commissione unica.

Stefania Averono 36/60; Sara Cabano 40; Gaetano Carlomagno 42; Floriana Gaviglio 36; Elisa Landrino 42; Vittorio Paggio 36; Cesare Petrelli 43; Cristina Rigazio 58; Marta Savoini 58; Anita Trombin 40; Daniel Valsesia 42; Edoardo Vercellone 38. Tutti promossi.

Istituto tecnico agrario.

Commissione numero 1.

Chiara Bertignone 42/60; Fabrizio Burdizzo 54; Dante Capra 48; Manuela Dal Bon 60; Alessio Ferraris 56; Giambattista Franceschi 42; Michele Gavazzi 47; Marco Ghelli 48; Marco Miglietta 38; Giovanna Nardello 39; Fabio Porta 56; Bernardo Prederigo 54; Federico Robbiano 54; Alessia Taver-

ni 38; Mariafrancesca Tomasini 54; Andrea Vaudagna 50; Gessika Baggio 43; Stefano Baldissara 53; Francesca Bighiazzi 40; Stefano Bondesan 42; Sara Bornate 48; Katia Bruno 39; Clara Coccini 45; Gianni Degiovanni 54; Eusebio Ferraris 40; Cristina Ferrarotti 54; Diego Greppi 58; Chiara Grossi 52; Mauro Guadagnini 39; Silvia Lesca 43; Sara Prandi 60; Patrizia Provera 50; Tatiana Ranghino 54; Angela Scarcelli 50; Ugo Stocchi 40; Roberto Vallerio 60; Fabrizio Vidano 60; Matteo Zambon 44; Maurizio Motti 37; Luigi Varvelli 44. Uno studente non si è presentato alla prova.

(continua)



I risultati della Maturità da ieri sono esposti all'Istituto Agrario

IN BREVE

Borgovercelli

Incidente al «curvone»

Ennesimo incidente ieri pomeriggio alla «curva» di Borgovercelli, sulla statale 11. La «Croma», guidata da Mario Lico, di 34 anni, diretta a Vercelli, si è scontrata con un camion, che all'improvviso ha iniziato a sbandare forse per l'asfalto viscido. L'uomo, comunque, ha riportato solo lievi ferite al volto. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Borgovercelli. (g. mo.)

Carisio

Eroina, segnalato

Continuano i controlli anti-droga che vedono impegnati i carabinieri della provincia. Al casello autostradale di Carisio i militari della stazione di Buronzo hanno sorpreso L. T., 29 anni, di Valdengo, due grammi di eroina. L'uomo è stato così segnalato alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti. (r. v.)

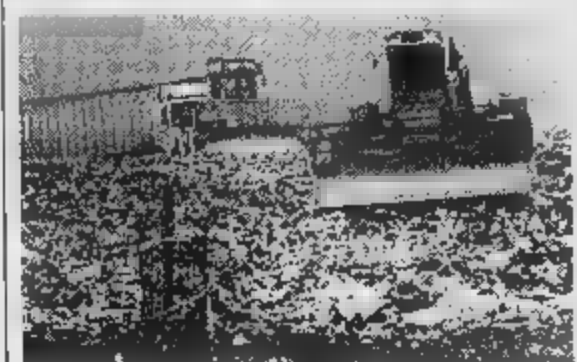
Crescentino

Soggiorno per anziani

L'amministrazione comunale di Crescentino organizza, dal 25 agosto all'8 settembre, un soggiorno per anziani a Spornone. I pensionati potranno alloggiare all'Hotel Clio. Il trasporto sarà a carico del Comune, ma all'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un anticipo di 100 mila lire. Coloro che intendono partecipare dovranno presentare l'apposita domanda in Comune, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Centralino, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 14 alle 15, dal 18 al 30 luglio. (l. d. c.)

Sono saliti a 5 i Comuni contrari

No di Balocco alla «piattaforma»



Anche Balocco si è schierato contro il progetto per la «piattaforma» nel Vercellese

BALOCCO. Il «no» alla piattaforma è ormai diventato corale: a quello già espresso dalle amministrazioni comunali di Buronzo, Formigliana, San Giacomo e Villarboit, si è aggiunto questo, decisivo, di Balocco. L'altra sera otto consiglieri hanno votato «pollice verso», si astenuti.

Occorre sottolineare che, almeno per quanto riguarda il Comune di Balocco, ben difficilmente la vicenda potrebbe venire classificata come normale dialettica tra maggioranza ed opposizione: tra i «no» espressi contro il progetto figurano infatti quelli di componenti del gruppo di maggioranza che non sono stati pochi.

Ancora più rimarchevole è il fatto che, all'ultima analisi, il Consiglio comunale di Balocco ha espresso un solo voto favorevole al progetto. Ora la palla passa al Comitato tecnico provinciale che si riunirà domani.

seconda convocazione: la prima, il mese scorso, era stata aggiornata appunto a domani per acquisire ulteriori pareri e documentazioni. Tocca infatti agli amministratori del Palais national decidere se azionare il disco verde o rosso, ma il parere negativo di ben cinque Consigli comunali difficilmente non potrà essere preso in considerazione.

Il progetto, si ricorderà, era stato presentato nei mesi dell'impresa «Sit» Vergiate in provincia di Varese. Prevede la costruzione di un'area di 20 metri quadri in regione «Barragiana», di piattaforma per lo stoccaggio, il condizionamento e l'utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione. Le prime perplessità sulla sua realizzazione erano sorte quando i Comuni vicini esaminato il progetto, e la Provincia aveva perciò aggiornato la riunione a domani. (w. ca.)

La Provincia ha pubblicato in quattromila copie «In Autobus»

Tutti gli orari dei pullman

Un opuscolo sulle linee della Valsesia

BORGHESE. E' in distribuzione da ieri in Valsesia un opuscolo realizzato dal pianificazione territoriale della Provincia di Vercelli con tutti gli orari dei pullman linea che prestano servizio in zona.

Si tratta di un pieghevole particolarmente interessante per chi si sposta con i servizi pubblici. L'idea della Provincia, spiegata in conferenza stampa dal presidente Gilberto Valeri, dal vice Norberto Iulini e dall'assessore ai trasporti Mimmo Vetrò, è quella di fornire uno strumento utile e pratico per i viaggiatori: su «In Autobus», questo il nome della pubblicazione, indicati gli orari e le località di fermata tutte le linee che interessano la Valsesia. Si tratta cioè della Vallo-Novara - Varallo-Vercelli, che forse le più conosciute e sfruttate, alla Vigevano-Alagna o alla Alagna-Gabice-ma-

La struttura degli schemi con i dati è simile a quella degli orari ferroviari, e quindi facilmente comprensibile. Inol-



La Provincia ha pubblicato un opuscolo che riporta tutte le linee e gli orari dei bus in Valsesia

tre, al fondo di ogni pagina sono pure riportate le coincidenze che i passeggeri possono utilizzare al capolinea. Una sezione è poi dedicata a tutte le rivendite di biglietti dell'Atap, questo perché per salire sui bus dell'azienda trasporti occorre aver acquistato a terra il ticket.

«In autobus», quale sono state stampate quattromila copie, è in distribuzione gratuita

dall'altro giorno: è possibile ritirarlo nelle rivendite di biglietti, nelle stazioni dei pullman e negli uffici della Provincia e in quelli turistici come l'Apt. «Crediamo in questo modo - ha detto l'assessore Vetrò - di aver realizzato un servizio particolarmente utile per chi utilizza anche solo saltuariamente i mezzi pubblici per muoversi in Valsesia». (l. fo.)

E' guerra ai cormorani La nuova tecnica dei giovani carpe nelle risaie

Quattro pescatori Francesco Ghisio, Franco Ferraris, Luigi Massazza e Rosaldo Oppezzo hanno ripreso la lotta ai cormorani per difendere l'importante patrimonio ittico costituito dalle carpe. I quattro hanno seminato nelle risaie in prossimità di Stroppiana una notevole quantità di giovani carpe che dovrebbero portare ad un ripopolamento di rilievo; si calcola una diecina di migliaia di pesci.

Ma c'è il grande pericolo che al momento di cogliere il «raccolto», i cormorani ne abbiano fatta una strage, dimezzandolo. «L'anno scorso lo scontro tra pescatori e cormorani nella fu anche perché in certo periodo gli uccelli non sono cacciabili.

A difesa di queste semine è stata anche la Federazione provinciale che chiede un deciso intervento degli organi competenti. (f. l.)

Lite tra due marocchini Stregiato al volto per la Battarola sul lungolago

PIVERONE. E' finita un'arrotatura e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Piverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette scattate ai polsi di Ibrahim Razzaq, 33 anni, abitante a Tolle-gno; e in carcere per lesioni a porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed El Halha, 33 anni: la lama lo ha colpito di striscio al volto e è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

Il diverbio tra i due extracomunitari è scoppiato sul lido del lago di Viverone, in località Anzasco. Motivo? Il posto dove sistemarsi e vendere accendini e altri oggetti ai turisti. All'improvviso Razzaq avrebbe afferrato un coltello e sfregiato il connazionale.

Subito è stato dato l'allarme al 112: pochi minuti dopo sul posto sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobili, che hanno arrestato Razzaq. (r. a.)

VERCELLI «E' la più sicura» La Coldiretti «Mangiate carne del Piemonte»

VERCELLI. «La carne piemontese è sicura»: questa è la sintesi della risposta Coldiretti alle notizie circolate sull'ipotesi di commercializzazione in Europa di infetta dal morbo della «mucca pazza». «Solo la Coldiretti lancia una singolare proposta: la farie sono ormai alla porte; perché, allora, non sfruttare quest'occasione per andare a visitare una delle tante stalle piemontesi (magari anche della provincia di Vercelli e Biella) per scoprire dettagli che, più delle parole, potranno confermare una fiducia tutta doca.

Per tranquillizzare ulteriormente i consumatori la Coldiretti ricorda la presenza, in Piemonte, di almeno due marchi di garanzia (Co.al.Vi e carni certificate) che rilasciano un documento che confermano l'animale, sin dalla nascita, è stato soggetto a tutti i controlli sanitari. (p. m. f.)

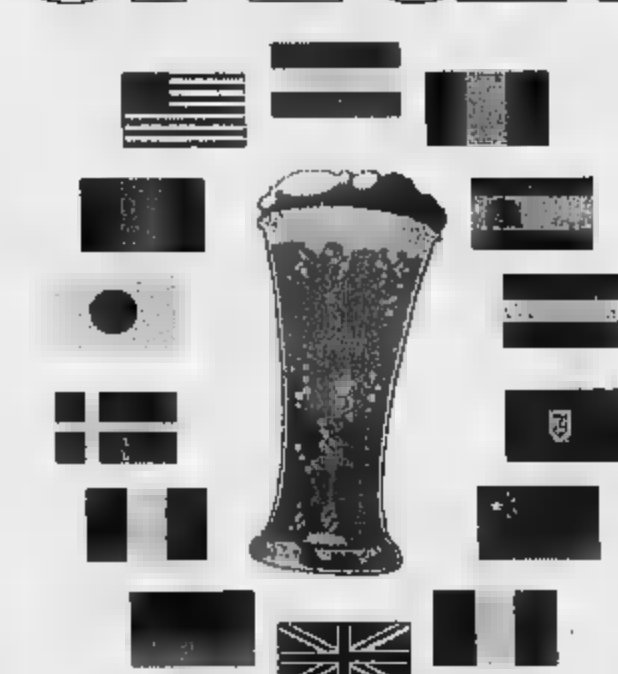


RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

■ ristoranti ■ alimentari ■ drogherie ■ spacci ■ mense aziendali ■ comunità ■ salumerie
■ bar ■ alberghi ■ pizzerie ■ convivenze ■ aziende commerciali ■ possessori partita IVA

Dal 7 al 19 luglio 1997

SPECIALE BIRRA



Per soddisfare la tua sete di convenienza il tuo C+C ti offre un grande assortimento di birre da tutte le nazioni a prezzi come sempre strepitosi



VIA CANALE, 6 - BIS - TEL. 015 8493421

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

dalle 8,30 alle 12

dalle 13,30 alle 19

dalle 8,30 alle 12

sabato:



VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

dalle 8,30 alle 12

dalle 14 alle 19

dalle 8,30 alle 12

sabato:

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione di Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Province. Tutto il Piemonte è immerso nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «torino-centrico», o autonomia piena, a sua volta additata dai contrari come «costoso doppiopiede di strutture». La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alassandria non hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello» a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir nemmeno parlare. Hanno invece le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì scorso e stanno ragionando su queste. Motivo in più per diseredare in massa l'incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Bertolino e dal Senato accademico per illustrare la «rete».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che vuole giocare «ruolo da spettatore ma neppure «sottomettere» a Torino: «Favorevolissimo al modello reticolare. È importante che ci siano atenei decentrati in cui si formano giovani laureati nel Piemonte pronti ad affacciarsi sul mercato europeo. L'attuale che privilegia in modo esasperato Torino ci sta be-

LA MAPPA DELLE UNIVERSITÀ	
ALESSANDRIA	NOVARA
88/89 SCIENZE	84/85 MEDICINA
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	90/95 ECONOMIA E COMMERCIO
89/90 GIURISPRUDENZA	90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
92/93 POLITECNICO - LAUREE BREVIA IN INGEGNERIA	96/97 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	
VERCELLI	
89/90 LETTERE E FILOSOFIA	
85/86 INGEGNERIA	
95/96 ENERGETICA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)	
CUNEO	MONDOVI
95/96 ECONOMIA E COMMERCIO	90/91 POLITECNICO INGEGNERIA
96/97 LAUREA BREVE PER SOCIALI	91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA
91/92 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	92/93 POLITECNICO LAUREA BREVE IN INGEGNERIA
93/94 GIURISPRUDENZA	
94/95 SCIENZE POLITICHE	
94/95 LAUREA BREVE IN SERVIZIO SOCIALE	
FOSSANO	
LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI	
94/95 LINGUE E LETTERATURE	
96/97 LAUREA BREVE PER TRADUTTORI ED INTERPRETI	
92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI	
SALIZADA	
95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI VEGETALI	

ne. Ma non ci sta bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: non si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati 240 all'anno con tendenza a diminuire. È una realtà molto ridotta».

All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia «Grandia», Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati come dei poli di questa organizzazione». Massima intesa. E se fallisse? «Facciamo la loro Univer-

sità, noi a quel punto ce la facciamo con Torino, Biella, Nizza e Grenoble».

E da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non si arrivi allo scontro con le altre realtà. Nel desolante panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di una rete tra Atenei è moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare i campanilismi».

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco di Novara, Mario Agnesina: «Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito nel decreto novembre. Ed ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna con autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità con Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi».



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) ma è una garanzia sufficiente».

Dello stesso avviso è Francesca Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer riprova, più educata, quella del rettore. Quindi no grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, noi del Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Chiedono chiarimenti su una frase: «La facoltà sotto casa non è fondamentale. È importante la sostanza del titolo». L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Liutaio. È il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessor regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere «finanziamento sostenibile». Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda tra i problemi di oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di aree attrezzate, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari ad avviare l'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitta, capogruppo regionale del Ppi: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: "Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul posto l'astronave dei marziani che non sono sempre nani?"».

Commenta: «Purtroppo non è una filastroca per bambini. Va bene che pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di somanalfabeti oltre che poco serio è anche offensivo».

Infine il problema del lavoro abusivo. Il testo Unico affida alle Commissioni provinciali per l'artigianato il compito di raccogliere tutte le segnalazioni di attività abusive e a farsi carico di intervenire presso le autorità competenti, sia amministrative che fiscali.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani a Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra; prosa a Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21,30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 3 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molte anche le proposte jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins ospita Jossy Norman e Michael Legend. Alle Arenas de Cimiez di Nizza, serata con Little Richard. Cagnes sur Mer punta sul country: dagli Usa Charlie McCoy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «L'azzardo del Tormesetto» in scena a Villa Faraldi, provincia d'Imperia, ore 22. [r. s.]

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI

in tour

VENTIMIGLIA 15 luglio ore 21,30 Piazza del Comune

Tagliando PIEMONTE

I biglietti costano 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

Nome _____ Cognome _____

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLO. «Per me il Monviso non è mai stata una montagna: ma la montagna». Inizia così il brano dedicato al «Monviso, di pietra» da Bruno Gambarotta letto dall'attore cuneese Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Pian del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e dalla Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto 204 bambini, «ensemble» di percussioni e ottoni che hanno eseguito in prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin, Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre» del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori di installazioni e sculture disposte sul prato, là dove una striscione della Regione diceva «il mondo s'incontra in Piemonte».

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina al Pian del Re per festeggiare il «Monviso, di pietra». Sopra, decina di bambini partecipano allo spettacolo suonando un fliscinetto e sotto lo striscione della Regione diceva «il mondo s'incontra in Piemonte».

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura, Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde 167-807090

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



AMICA
E' UN
VIAGGIO FUORI
DENTRO DI TE

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA

□ L. 2500

IN LA STAMPA 1997

Da Lunedì 14 a Sabato 26 Luglio

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco



ACQUA
SAN BERNARDO
frizzante litri 1,5
1 pezzo **970**
di lire 647
3 pezzi **1.940**
di lire 431

SOTTILETTE KRAFT 10 fette 200-g

1 pezzo **2.830**
di lire 14.150
3 pezzi **3.360**
di lire 9.433



BIRRA
BAVARIA
d 66

1 pezzo **1.590**
di lire 2.409
3 pezzi **3.180**
di lire 1.606



E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI!

TORINO - ALFIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALIZADA - VIGEVANO

In arrivo tre rinforzi: il dodicesimo potrebbe essere Mordenti, portiere del Torino Primavera

Domani le nomine di Trucco presidente e del consiglio direttivo

Maurizio Testa è stato uno dei cardini della Pro nella passata stagione. Il giocatore è stato riconfermato anche per quest'anno come tornante sulla fascia destra.



La Pro ora punta su Argentesi

Per il ruolo di libero. Marsan l'alternativa

VERCELLI. Via alle grandi manovre. La Pro vercellese-torinese ha aperto ieri ufficialmente il nuovo ciclo operando su più campi.

Il primo atto, a cui poteva essere diversamente, riguarda il completamento dell'iter burocratico presso la Lega di serie C, ovvero l'invio della fidejussione di 400 milioni indispensabile al completamento dell'iscrizione. Documento richiesto dal duo Prunelli e

Trucco che verrà inoltrato alla sede di Firenze tra i prossimi giorni.

Poi ecco l'inizio dell'attività vera e propria, prima la formazione ufficiale dell'organico societario (verrà stilato entro la fine della settimana, al rientro di Chiffredo Gallo da un viaggio di lavoro in Gran Bretagna) e, soprattutto, la campagna di rafforzamento.

I quadri dirigenziali. Ottavio Trucco presidente, Nino

Prunelli amministratore delegato, Vincenzo Mignone vice presidente e responsabile del settore giovanile, Chiffredo Gallo direttore generale delegato alla prima squadra. Della vecchia gestione dovrebbe rimanere Lele Ferrero con l'incarico di coordinare la segreteria, mentre nel ruolo di ds è già stato riconfermato Enzo Barbero.

La rosa della prima squadra. Al momento l'organico

della Pro può certo dirsi folto anche se nelle ultime settimane è stato rinnovato il contratto anche a Motta. Siamo sempre a livello. Appena undici giocatori: il portiere Trombini, i difensori Ragagnin, Zeoli, Bertolone, Motta, il jolly Gasbasso, i centrocampisti Maurizio Testa e Col, gli attaccanti Fabbri, Righi e Sicuranza. A questo gruppo verrà aggregato un plotoncino di giovani (sicuri sono Bisesi ed Enrico Testa)

che comunque non supererà le tre-quattro unità.

Un giocatore per ciascun reparto. Caligaris ha presentato una lista della spesa che comprende un acquisto per ciascun settore. Ad esempio si deve risolvere il portiere di riserva. Candidato è uno dei giovani Mordenti, Primavera Torino, attualmente in servizio militare (oppure si punterà a un giovane).

Poi, entro metà settimana, verrà deciso se affidare il ruolo di libero: in ballottaggio vi sono i nomi di Argentesi, lo campione al Mobilieri Ponsacco, trascorsi a Brescia, Prato e Alessandria, e il pari età (entrambi hanno 31 anni) Marsan, la passata stagione el Pisa. A favore del primo gioca la tecnica sopraffina mentre gran doti del secondo sono grinta e determinazione.

Un altro rinforzo riguarderà il centrocampo, dove il favorito è l'ex catanzarese Picasso. «Cerchiamo un uomo d'esperienza che dia peso al reparto», conferma all'«espresso» Enzo Barbero.

Ultimo nodo da risolvere l'attacco. Il sogno segreto, inutile nasconderselo, resta l'ex Romayne, che però è sotto contratto con la Ternana e quindi al momento non è trasferibile a una risoluzione consensuale dell'intesa. Ammesso che si trovi un accordo resta lo scoglio dell'entità dell'ingaggio, attualmente ancora alto per le casse vercellesi.

L'idea di Caligaris è quella di dotare l'attacco di un bomber di qualità, visto Fabbri, a causa delle vicissitudini della passata stagione, e Sicuranza all'esordio in C2. Righi è una brava seconda punta.

Ennard

Da Matarrese alla sorpresa Cassetta

E' l'immagine di uno dei momenti più belli per la Pro e per il presidente Ezio Rossi (in basso). Artico colpisce di pallone che vale alle bianche casacche lo «scudetto». E' la finalissima del «Robbiano» con il Giulianova. Uno dei giorni indimenticabili per lo sport vercellese.



Rossi, i 7 anni alla Pro tra gioie e rimpianti

«A Prunelli & C. abbiamo fatto il dono più importante: Caligaris»

VERCELLI. Nel suo ufficio alla Cogeme - alle pareti dei quadri di Gastone Cecconello - Ezio Rossi si concede alla prima intervista da ex presidente della Pro.

Sono passati 7 anni. Il giorno in cui Alberto Libra - allora bancario, oggi imprenditore - andò da Rossi per prospettargli il progetto di Marco Contat, Francesco Proli e per l'avventura. Sette anni di passione, un momento di grande gioia, con qualche nube. Ma sono anni di averlo fatto, orgoglioso di aver salvato e presieduto questa società.

Rossi ripercorre la storia. Le «nubi» riguardano l'inizio. «La Federcalcio ci giocò subito un tiro mancino. Ci era stato detto che con una fidejussione appropriata potevamo bloccare il duro provvedimento di Matarrese: firmammo la fidejussione e parti immediatamente il fax dalla Crt. Ebbene, per cause che adesso posso definire misteriose, quel fax arrivò mai a destinazione e, per tornare in C2, la Pro dovette ricominciare da capo, cioè dalla Promozione».

Ma alla C2, Storgato & C. ci arrivarono sul campo. «Quella squadra - dice Rossi - mi è rimasta nel cuore, non solo per la promozione. Era un gruppo, con un grande allenatore. Sono

contento che l'ultimo atto di Cassetta sia stato quello di riportare Caligaris a Vercelli».

Rossi non ha che parole d'elogio per il suo vice, appunto Oreste Cassetta, ma anche per Proli e per Maurizio Dragone. E al nome di Cassetta il legato uno dei suoi grandi rimpianti. «Avremmo dovuto - dice - affidargli subito la direzione generale della Pro, invece, i primi anni Proli ed io, pur essendo impegnatissimi nelle nostre attività, avevamo creduto di poter dirigere anche la Pro. Fu un errore. Cassetta ha svolto il suo lavoro alla perfezione e proprio fino all'ultimo istante della nostra gestione: basti pensare che, oltre ad aver conquistato il ritorno di Caligaris, ha assicurato alla Pro Sicuranza, un giovane attaccante che molte società stavano contendendo».

Che consegnate ai vostri successori? «Una società sana - risponde Rossi -, uno sponsor da 100 milioni l'anno, come Conad, un accordo sottoscritto con l'Inter per un'amichevole al «Robbiano», un parco giocatori collaudato, uno dei migliori allenatori dell'intera categoria. Vorrei ricordare che noi prendemmo la Pro Vercelli in Promozione senza un solo giocatore: la cancellazione decisa da Matarrese ci privò anche dei «pulcini». Adesso, grazie a Mignone, abbiamo un settore giovanile che ci è invidiato da tutt'Italia con le juniores. Vissasi che sforzo lo scudetto. Insomma, la nuova dirigenza può lavorare bene, per portare la Pro a traguardi che Vercelli sogna e merita».

Enrico Marla

Dell'elenco ufficiale degli iscritti fanno parte anche 16 equipaggi biellesi tra cui Crestani e Disegna

Lana, in 77 al via contro il favorito Dallavilla

Il pilota della Subaru in testa al campionato avrà il numero 1

BIELLA. Sono 77 gli equipaggi al via nella edizione numero 25 del Rally della Lana. Ecco l'elenco completo, in neretto i piloti biellesi.

1) Dallavilla-Pappani (Subaru Impreza); 2) Cunico-Scalvini (Ford Escort); 3) Aghini-Roggia (Toyota Celica); 4) Medeghini-Medeghini (Subaru); 5) Ercolani-Borri (Subaru); 6) Andreucci-Fedeli (Renault Megane); 7) Bedini-Calio (Mitsubishi); 8) Vita-Agnese (Toyota); 9) Caldarola-Cecchini (Subaru Impreza); 10) Longhi-Pirollo (Renault Megane); 11) Guizzardi-Mometti (Mitsubishi Lancer); 12) Manfrinato-Condotto (Ford Escort); 13) Bentivogli-Hedinger (Mitsubishi Lancer); 14) Zucchetti-Zanella (Toyota Celica); 15) Parodi-Zanatta (Ford Escort); 16) Giuliano-Bocchio (Ford Escort); 17) Bandierini-Gheduzzi (Ford Escort); 18) Baita-Donini (Ford Escort); 19) Bini-Rovegno (Opel Astra); 20) Lozza-Fiorandini (Opel Astra); 21) Polirpo-Echerle (Ford Escort); 22) Dionisio-Barone (Toyota



L'edizione numero 25 del rally della Lana scatterà venerdì alla 14 da via Valle d'Aosta. L'arrivo sabato sera alle 21.

Celica); 25) Crestani-Crestani (Peugeot 306); 26) Caldani-De Rizzo (Toyota Celica); 27) Disegna-Paganelli (Ford Escort); 28) Uzzani-Bondesan (Subaru Impreza); 29) Recordati-Delorme (Lancia Delta); 30) De Marco-Nicolini (Lancia

Delta); 31) Rummele-Lettner (Ford Escort); 32) Pinzano-Santi (Ford Escort); 33) Peduzzi-Besostri (Renault Megane); 34) Caviglioli-Grossini (Ford Escort); 35) Negri-Zanella (Renault Clio); 36) Da-gnes-De Luis (Peugeot 306);

37) Coda-Rossetti (Renault Clio); 38) Coppa-Mussoni (Peugeot 309); 39) Licari-Caneppa (Peugeot 205); 40) Perini-Curtetti (Peugeot 306); 41) Bontto-Passone (Opel Astra); 42) Costanzo-Mancini (Renault Clio); 43) Pastore-Tarra-

no (Renault Clio); 44) Cavalier-Giraud (Renault Clio); 45) Caliciuri-Barisone (Peugeot 309); 46) Bajetto-Bottanelli (Renault Clio); 47) Bedendi-Bacco (Fiat Uno); 48) Carbone-Tessitore (Opel Corsa); 49) Rigo-Battisti (Opel Corsa); 50) Berge-Gremmo (Opel Corsa); 51) Crovella-Pont (Peugeot 106); 52) Burzio-Cavagnetto (Peugeot 106); 53) Comerio-Fontana (Peugeot 106); 54) Gerbore-Sala (Peugeot 106); 55) Fogliano-Berteletti (Peugeot 205); 56) Panico-Renner (Peugeot 205); 57) Fioravanti-Rolando (Opel Corsa); 58) Margaroli-Graffieti (Opel Corsa); 59) Bedoni-Gavarini (Opel Corsa); 60) Canubizaro-Scalaferrì (Fiat 500); 61) Gamberini-Bocchio (Fiat 500); 62) Bertinotti-Roccatà (Peugeot 106); 63) Boniscontro-Quattrocchio (Peugeot 205); 64) Ancillotti-Botto (Peugeot 106); 65) Franzoni-Graziosi (Peugeot 76); 66) Greco-Schia (Peugeot 77); 67) Foglia Parrucini-Mello Grand (Peugeot 205); (w. d. b.)

Il vercellese alla guida del quartetto italiano nei mondiali in Sud Africa

Randazzo, primo assalto all'oro

Oggi si assegna il titolo individuale di spada

VERCELLI. Primo appuntamento irlidato per l'Ital-Pro. Quest'oggi sulle pedane di Città del Capo si assegnerà il titolo mondiale nell'individuale maschile di spada. Tra i 64 atleti in lizza i quattro azzurri, capitanati dal vercellese Maurizio Randazzo (numero sette ranking internazionale). La prova è già cominciata ieri, ma considerando l'elevato numero di tiratori iscritti, hanno gareggiato unicamente i concorrenti che occupavano i posti inferiori diciassettesima posizione.

«Sarà una prova massacrante», spiega Randazzo. «I primi assalti cominceranno alle 8 del mattino. Dovremo subito uscire in pedana concentrati poiché la formula a eliminazione diretta, anche la minima disattenzione può risultare fatale».

Oltre al portacolori della Pro l'Italia è rappresentata da Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Alfredo Rota. Difficile indi-

viduare gli avversari più temibili: «Penso che i pericoli maggiori arriveranno da russi, ungheresi e francesi», commenta lo spadista biellese. «Attenzione però anche all'Estonia». Kanherma e Kayak, Polonia e Cuba. Non mancheranno poi gli outsider, quelli che, arrivati dalle qualificazioni, sono, probabilmente, un «braccio» più allenato.

Dai trentaduesimi la gara consumerà velocemente i primi turni eliminatori; nel pomeriggio si terranno le semifinali, mentre il finale comincerà alla 18 (l'orario del Sud Africa è lo stesso dell'Italia). Dunque intorno alle 21 verrà designato il nuovo campione del mondo. «Dovremo cercare di mantenere le posizioni sinora conquistate», commenta Randazzo, «poiché la classifica dell'individuale contribuirà a stilare la tabella di serie per la prova a squadre di giovedì».

(p. m. f.)



Maurizio Randazzo

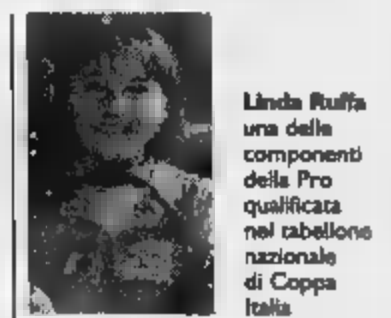
Seconda regionali sconfitta solo dal Sale

La Pro vercellese si qualifica al tabellone di Coppa

VERCELLI. Il tennis vercellese alla ribalta nazionale per merito del femminile. Coppa Italia. La formazione guidata da Vicky Kulcsar è giunta seconda nella final four regionale, centrando l'ingresso al tabellone tricolore (le gare avranno inizio a partire dalla seconda domenica di settembre).

Sicuramente l'At Pro Vercelli non ha avuto molta fortuna nella finale a quattro: l'assenza di Elisa Gabotti e il fatto di trovarsi di fronte, nell'atto decisivo, le padrone del Tc Sale non hanno certo giocato in favore delle biellesi.

L'obiettivo più prestigioso (il tabellone nazionale) è stato raggiunto nella prima giornata d'incontri, grazie al rotondo successo (2-0) sul Jolly Cantalupa Pinerolo. Rita Pinto ha sconfitto 6-1, 6-0 la torinese Dentis, mentre Linda Ruffa ha regolato in set la Salei: (6-2, 2-6, 6-4).



Linda Ruffa una delle componenti della Pro qualificata al tabellone nazionale di Coppa Italia

In finale disco contro il Sale: Rita Pinto cede in set a Marianna Leo; dopo caduto 6-0 il set d'apertura la vercellese s'imponeva 6-2 nel secondo, perdendo al tie break del terzo. Sconfitta anche per Linda Ruffa: 6-4, 6-2 contro Cristina Pozzoli.

(p. m. f.)

PALLAVOLO

Si giocherà a Biella Volley Candelo. Finirà il campionato per la Biella

BIELLA. Pietro Micca e Candelo volley ufficializzeranno giovedì il rapporto di collaborazione che farà nascere a Biella un grande polo della pallavolo femminile. Alle 19, nella sede della Pietro Micca in via Monte Mucrone, le due società spiegheranno i particolari dell'accordo. «Non si tratta di una fusione», dicono i responsabili, «entrambi i gruppi».

Candelo volley e Pietro Micca saranno guidate da un unico direttivo di 12 persone. L'attività: la prima squadra di Biella giocherà nel Palazzetto di Biella (domenica) e otterrà la deroga, mentre la Biella D saranno di scena a Candelo. Inoltre sarà mantenuto tutto il settore giovanile. Intanto è vicino l'accordo con il nuovo allenatore (ha un buon trascorso in A): si stabilirà a Biella e oltre a guidare la Biella si seguirà l'intero movimento pallavolistico.

ULTIME BREVI

Ottanta i partecipanti. Domanda Biella nel trofeo Caramia. Sostegno

SOSTEGNO. Più di ottanta partecipanti alla prima edizione del trofeo comune di Sostegno, competizione organizzata dall'«espresso» e dalla Fci ma aperta anche agli enti della consulta.

Per l'Us Sostegnese la riuscita della manifestazione rappresenta un stimolo importante a proseguire l'attività dopo aver rifondato la società.

Nella categoria open/sportman si è imposto Giuliano Artiglia della Prodinamix davanti al biellese Ilario Vidale (Gs Valdegno) e a Claudio Castelletti (Casale Mib). Nelle altre categorie hanno vinto Gianni Badi del Valmos (Master 1), Mauro Centenaro del Biella Biking (Master 2 e 3), Giuseppe Rondi dell'Mtb Rondi (Master 4), Daniele Fiasco del Carignano (Junior), Diego Caldonetto del Nonsolofango (Allievi), Miguel Napolitano del Biella Biking (Esordienti) e Simonetta Boario Prodinamix. (l. fo.)

ALBA PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

CUNEO Colorlife

Corso Dante, 27

FAI UNA SCORTA DI RULLINI PER L'ESTATE

Kodak GOLD regala



**2
DIA
+**

**1 RULLINO
OMAGGIO
L. 18.000**

**2
KODAK
GOLD
36 PS
L. 15.000**

**UN OMAGGIO
A SORPRESA**

**2
KODAK
GOLD
24 PS
L. 13.000**

**UN OMAGGIO
A SORPRESA**



ATTENZIONE!!!

**CON LO SVILUPPO DI 3 RULLINI DA NOI
AVRAI IN OMAGGIO UN PALLONE DA CALCIO**

**Kodak
EXPRESS**
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 • Moncalieri
Via Arduino, 4 • Moncalieri
Corso Torino, 8 • Alba
Piazza Gran Madre, 10 • Torino
Via Tasso, 2 • Torino
Corso Dante, 27 • Cuneo

TELEFONIA CELLULARE

Speciale Promozione Vacanze

41+41

**MODELLI DI TELEFONI
GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITÀ DI
CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- CONVENIENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POSTVENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**



TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

CASALE M.TO - Viale Cavalli d'Armi, 6 - Tel. (0142) 79015

CUNEO - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

NOVARA - Via Gnifetti, 70 - Tel. (0321) 393234

VERCELLI - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

VILLANOVA M.TO - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 444444

COMET

ESTATE SICURA

prima di partire hai pensato che la sicurezza tua e della tua famiglia viaggia su 4 pneumatici



VIENI A TROVARCI:



ALBA

LORA

Corso Canale, 26 - Tel. (0173) 440780

BRA

**Monturini
baniale**

Roreto di Cherasco
Via Savigliano, 13 - Tel. (0172) 499006

CUNEO

CANDELA

Borgo San Dalmazzo
Via Cuneo, 96 - Tel. (0171) 261679

CUNEO

adone

Via Coppino 4 - Tel. 0171 65.581

FOSSANO

REGIA COMPIANI

Via Villafalletto, 23 - Tel. (0172) 60785

SALUZZO

TECNOPIRELLI

Via Savigliano 36/2 - Tel. (0175) 41960

TI PROPONIAMO:

- equilibrature
- assetto ruote
- 1 prova freni
- 1 prova ammortizzatori

- controllo pressione
- verifica usura pneumatici
- verifica serraggio ruote
- verifica ruota di scorta

a L. 80.000
TUTTO COMPRESO

Offerta valida fino al 31/08/97

GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 400 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE

LE ALPI DI MESSNER

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivono dentro ciascuno di noi.

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo o la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie:

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

Numero Verde

167-233383

FINALMENTE IN EDICOLA DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:

- | | | |
|------------------------------|----------------------------|----------------|
| 8 ALPI GIULIE | L'ORIENTE SELVAGGIO | dal 7 Luglio |
| 9 MONTE ROSA | ORIZZONTI DI GHIACCIO | dal 14 Luglio |
| 10 MASINO, BRESCAGLIA | IL REGNO DEL GRANITO | dal 21 Luglio |
| 11 GRAN PARADISO | DALLA PARTE DELLA MONTAGNA | dal 28 Luglio |
| 12 CONCA DI CORTINA | LE DOLOMITI DEL SORRISO | dal 4 Agosto |
| 13 ALPI D'INVERIGO | LA LEZIONE DEL FREDDO | dall'11 Agosto |



Produzione Pubblica Torino

LA STAMPA

TEKNES M&A

AMICA
E UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Da Saluzzo un appello a tutto il Piemonte: da noi il carnevale tutto l'anno

Capitan Fracassa e le «notti solari»

Ogni settimana un martedì grasso di musica e luci



SALUZZO. Che ■■ quelle del «Capitan Fracassa». Poche settimane dal lancio del più interessante locale notturno della provincia e già si susseguono, senza sosta, novità, cambiamenti ■■ feste.

Non paghi di raggiungere ogni ritmo musicale e di presentarsi al pubblico ■■ tre differenti sale ed ampie terrazze, diventando così conosciutissimi ben oltre i confini regionali ■■ meno di ■■ mese, gli organizzatori delle serate del «Capitan Fracassa» stanno continuando a sfornare iniziative, che subito diventano eventi.

Dallo ■■ martedì il locale di Saluzzo, che si raggiunge ■■ pochi chilometri dalla città imboccando la strada statale per Cavour e Pinerolo, offre una nuova serata a tema che, ■■ lo slogan

«ogni settimana un martedì grasso», richiama la voglia di divertirsi ■■ di ■■ in un'unica grande festa coinvolgente.

«Il carnevale tutto l'anno» ■■ partito l'otto luglio, con il primo martedì del «Capitan Fracassa», e a fare gli onori di casa uno scintillante ed inculcante spettacolo dei «Brasil Ipanema Show», che hanno coinvolto il pubblico in un tripudio ■■ samba e ■■ ritmi latino americani.

Dai tanti ed incredibili costumi, tipici dello spirito festaiolo brasiliano, dalle splendide ragazze, che hanno offerto una prova di ballo entusiasmante, e dal suono acceso e brillante, che ha saputo coinvolgere anche i più stanchi e i più pigri, traspare tutta l'energia di questa nuova promessa del «Capitan Fracassa», che ha dato prova di un'ormai irresistibile creatività.

«Amiamo definirci il più folle disco-pub della storia - dicono Elio Folco e Bruno Vassallo, titolari del locale - e chi già ci conosce non può che confermarlo. L'invito che ora proponiamo è per la nuova serata del martedì, con cui si apre una festa ancora più avvincente e che, tutte le settimane, sarà sempre diversa, pur conservando il tipico sapore di follia e di «divertimento solare» del nostro locale».

Dopo l'eccezionale spettacolo brasiliano della scorsa settimana continua la parentesi latino ■■ ricana e, da stasera ed ogni martedì, si alterneranno «flamenco» ■■ «merengue», «salsa» con balletti giamaicani, ritmi e colori di Spagna con sapori più tipicamente caraibici.

Saranno le grandi terrazze esterne ad ospitare, così come la scorsa settimana, tutta la parte centrale degli spettacoli: «Non uno show a cui si possa solo assistere passivamente» - dicono ancora Elio Folco e Bruno Vassallo -



una festa che vibra tra il pubblico stesso. Proprio sulle terrazze, infatti, si trova la parte principale dei tavoli, gli spettacoli che offriamo si sviluppano nello stesso luogo, attraverso il pubblico stesso, e non diventano protagonisti ■■ quasi impossibili».

Ad una frizzante serata si affianca poi una notte avvincente: dalle terrazze ci ■■ sposta alla Sala Azteca ed i suoni tornano modernissimi, dalla musica di genere «commerciale» all'ormai famosa «happy music», che con i loro ritmi spopolano per tutta l'Italia, e qui il dj Mauro Brighina, con il dj Cl ■■ e la collaborazione di Francesco e Massimo, continuano la festa del «Capitan Fracassa» fin nel ■■ della notte.

Accanto alla Sala Azteca, invece, si trova ■■ pub, tutto ambientato in ■■ clima ■■ selvaggio West, dove si possono recuperare le energie di ■■ grande festa

■■ ■■ rapido spuntino, ■■ cenare tra amici, ■■ la saporitissima cucina texana ■■ messicana che ■■ presentata.

Questi sono i martedì che il «Capitan Fracassa» offre a tutti coloro che vogliono divertirsi, questa sera come nel cuore del ■■ di Agosto, quando la «serata estiva» rende problematica ■■ stessa sopravvivenza di chi ■■ raggiunge le località di villeggiatura.

Ma le iniziative che vengono proposte non si fermano qui. Dopo la festa del martedì ecco arrivare il week-end e, ■■ le serate del venerdì e del sabato, ritorna la voglia di divertirsi.

Tra tutte le innovazioni che vengono offerte dal «Capitan Fracassa» spunterà presto, ed ogni venerdì sera, il «moving jockey», un nuovo personaggio delle notti di tendenza che, dal bordo della pista ■■ muovendosi su di essa affiancato da alcune baller-

Nelle immagini:
alcuni momenti dello scintillante spettacolo dei Brasil Ipanema Show di martedì scorso

Foto Raffaella - Cavallermaggiore

ne, canterà, parlerà con il pubblico, ■■ muoverà tutta la folla all'unisono, seguendo i ritmi proposti dal dj, in un'unica e grande festa. Per le ■■ del sabato invece, punta ■■ del locale, cominceranno presto a susseguirsi innumerevoli «ospiti V.I.P.», ■■ modo tale da completare, con la raffinatezza e l'eleganza, le tante proposte offerte dalle folli feste del «Capitan Fracassa».

Il primo incontro con il divertimento è quindi per stasera, ma già con la sicurezza di poterlo riprendere per tutto il week-end e per tutto l'anno, così come il carnevale del «Capitan Fracassa».

E' un servizio Media 2000

Nissan Primera ha tutto, anche il clima ideale.



Operazione Estate Nissan

Climatizzatore di serie
da L. 24.780.000*
con gli incentivi dello Stato



oppure

Finanziamenti personalizzati Nissan Finanziaria

Rate mensili da L. 255.000

15 milioni in ■■ ■■

TAN 5,7 % TAEG 6,6 %

Spese istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

Offerta valida fino al 31 agosto '97

• Motori 16 valvole a iniezione multipoint

• Sospensioni multilink sulle 4 ruote

• Sistema chassis ■■ sicurezza attiva

• ABS • Airbag

• Sistema antifurto con immobilizer

3 Garantisce Nissan: 3 anni o 100.000 Km

*Prezzo concordato con la rete Concessionari Nissan.

E' in pronta consegna da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI - Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO - C.so Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 362.678

BRA - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643



Per le «camicie verdi» il sindaco leghista è contestato dagli alleati del ppi Mondovì si spacca sulle «ronde»

E l'opposizione si fa avanti

MONDOVÌ. L'alleanza Lega-ppi scricchiola sotto il peso delle «camicie verdi». In città le cose non stanno proprio ancora così, ma la levata di scudi contro le «ronde» padane nelle strade cittadine ha convinto il capogruppo dei Popolari, Paolo Gastaldi, a scrivere al prefetto per testimoniare il suo dissenso nei confronti della decisione del sindaco Riccardo Vascetti. Una lettera che ha l'obiettivo di far tornare il sindaco sui suoi passi senza arrivare alla minaccia di crisi in giunta.

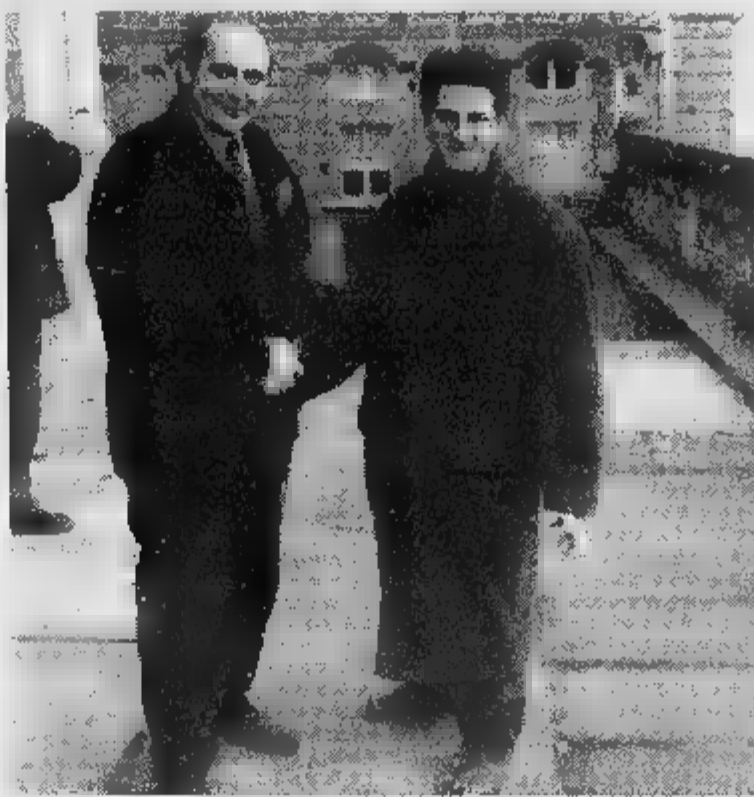
Gastaldi ha sottolineato al prefetto quanto sia urgente prendere provvedimenti sull'ordine pubblico a Mondovì, ricordando che si tratta di un impegno che deve coinvolgere le istituzioni a tutti i livelli: un progetto del quale le «camicie verdi» non devono fare parte. «Con stupore e vivo rammarico abbiamo appreso dell'assai discutibile e deprecabile iniziativa

propagandistica della sezione monregalese della Lega Nord - sostiene Gastaldi - ossia le sedicenti ronde notturne delle «camicie verdi». Non possiamo che esprimere la nostra ferma disapprovazione e condanna per simili operazioni che rivelano sfiducia per quanto, all'interno delle istituzioni, operano per la tutela di tutti. Rivelano disprezzo per gli strumenti che la collettività si è democraticamente data nella lotta contro il crimine e, in fin dei conti, per tutti i cittadini monregalesi, ritenuti incapaci da sfidarsi rivolgersi alle forze dell'ordine e collaborare in caso di necessità.

La critica degli alleati di giunta è precisa e pesante: «ricerca quella del consigliere dell'Udc Antonio Viglione. «Non è ammissibile - conclude Gastaldi - che qualche istituzione deleghi funzioni e poteri propri a "milizie" partitiche».

Il primo cittadino Riccardo Vascetti ha risposto ai primi attacchi nei giorni scorsi, spiegando la sua posizione: «Cittadini che passeggiano pacificamente in città hanno bisogno di alcuna mia autorizzazione o rifiuto. Oggi, di fronte al passo del ppi il prefetto, Vascetti non intende riaprire la polemica. «Continuo a ritenere che le passeggiate padane non compiano nulla al di fuori quanto consentito dalla legge - dichiara - Oltretutto, non ho niente altro da dire».

E, secondo alcune indiscrezioni, sembra che l'opposizione corteggi il ppi. Si sarebbe infatti già svolto un incontro tra Popolari e minoranza, un vertice all'insaputa della Lega Nord per redigere un documento comune di protesta contro l'arrivo delle «camicie verdi»: ma per ora si tratta solo di «voci».



La stretta di mano dopo il colloquio elettorale tra (da sin.) Vascetti e Gastaldi

Una riunione per la grande viabilità Traforo del Mercantour Nuovo «sì» dai francesi

E sulla Cuneo-Asti Roma s'impegna ad abbreviare l'iter della legge Riba

CUNEO. La proposta legge «Riba», avanzata dal Consiglio regionale del Piemonte al Parlamento, per ottenere il finanziamento del collegamento veloce Cuneo-Asti e del traforo di Sant'Anna-Mercantour e di opere di potenziamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza potrebbe avere un «cammino» più rapido del previsto. La Lega (che prende il nome dal suo proponente, il capogruppo del pds in Consiglio regionale, Lido Riba) è attualmente all'esame degli uffici legislativi dei ministeri dei Trasporti e dei Lavori pubblici. Ma, anziché dover superare la discussione in aula, potrebbe essere affidata al solo esame e approvazione da parte della Commissione del ministero dei Lavori pubblici. In questo caso ha promesso di impegnarsi il sottosegretario ai Lavori pubblici Bagnone, che nei giorni scorsi ha incontrato a Roma, oltre allo stesso Riba,



l'assessore all'Urbanistica del Comune di Cuneo, Mauro Mantelli. L'incontro ha costituito anche l'occasione per fare il punto della situazione sulle importanti opere viarie con i francesi della Commissione intergovernativa. Il presidente della delegazione transalpina Noel Lebel, corrispondente italiano, è l'ingegner Macorri ha confermato l'interesse primario del governo francese alla costruzione del traforo. [m. bo.]

Un dosso ha impedito ai due centauri di accorgersi del pericolo Tragico scontro tra moto Vittima un diciannovenne di Battifollo

BATTIFOLLO. Un giro in moto, in una domenica di sole, è costato la vita a Mirco Beltramo, 19 anni il prossimo novembre. Il giovane è morto domenica pomeriggio, all'una circa, lungo la strada comunale di Sant'Anna, che collega l'omonima frazione a Battifollo capoluogo. Beltramo viaggiando a bordo del suo motorino «Malaguti 50», mentre dalla direzione opposta giungeva un'altra moto, l'«Aprilia» condotta dall'amico Marco Bracco, coetaneo, che abitava in via Sant'Anna.

La ricostruzione dell'incidente è affidata ai carabinieri della stazione di Bagnasco, che hanno compiuto i primi rilievi. Anche se gli accertamenti sono tuttora in corso, sembra che i due motociclisti si siano scontrati al centro di un dosso: dunque l'uno non si sarebbe accorto dell'arrivo dell'altro.

L'urto fra i due mezzi, praticamente frontale, è stato molto violento. Beltramo è apparso subito in condizioni disperate ed è morto prima del trasporto in ospedale.

Marco Bracco, invece, è stato soccorso dall'ambulanza del «118» e accompagnato prima nel nosocomio cuneo e quindi a Cuneo: guarirà in un mese.

La notizia della morte di Mirco Beltramo ha destato grande commozione a Battifollo. Tutto il paese si è stretto

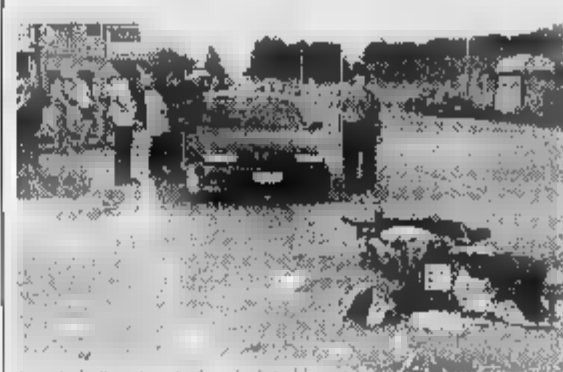
intorno al papà Giovanni e alla mamma Marina, con i quali il ragazzo, figlio unico, viveva in via Ruatta Sottana.

Mirco frequentava il Centro di Formazione Professionale di Ceva, dove aveva ottenuto la qualifica di meccanico manutentore: settore in cui aveva poi trovato lavoro. [p. s.]



Ferito il coetaneo
Il paese si è stretto intorno ai genitori

Castiglione Falletto: domani i funerali I coscritti di Fabio annullano la festa



La moto distrutta nell'incidente e (sotto) Fabio Sandrone morto a 17 anni



CASTIGLIONE FALLETTO. Sarà tumultuosa domani la salma di Fabio Sandrone, il diciassettenne di Castiglione morto in un incidente nella notte di sabato.

Il giovane, residente in via Alba Barolo 13, si è scontrato con la sua moto contro l'Opel Vectra guidata da Marco Franceschini, La Morra, sulla provinciale Alba-Gallo. Al momento, sono in corso le indagini dei carabinieri per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

I funerali si svolgeranno domani alle 16,30 nella parrocchia di Castiglione Falletto.

Per ricordare Fabio, i coscritti di Castiglione Falletto hanno annullato i tradizionali festeggiamenti della leva, programmati per la fine di luglio. «I soldi per questo appuntamento - spiegano i ragazzi - li devolveremo per finanziare le attività dell'Estate Ragazzi. Fabio è un animatore della parrocchia e seguiva sempre i bambini durante i ritrovi estivi».

Cuneo Record d'iscritti alla «Fausto Coppi»

Mai tanti alla gran fondo ciclistica in onore del Campionissimo. Sui 208 km del percorso, si sono iscritti 2350 corridori da tutto il mondo. Ha vinto il meccanico modenese Stefano Nicoletti; secondo, Fabrizio Mandrile di Borgo San Dalmazzo. [p. 34]

Illegale Scatta la rivolta dei primari

I primari contestano i sindacati dell'Usi 17. E' stato emesso un documento unanime in difesa del «S.S. Annunziata» contro gli ospedali di Saluzzo e di Fossano. [p. 35]

Cresce l'allarme per la «Cozoal»

Esposizione bancaria di un miliardo e trecento milioni di lire, si è dimesso il direttore Pier Carlo Adamo, da diciassette anni alla guida della cooperativa che raggruppa circa centotrenta allevatori e produttori residenti in Alta Langa. Adesso si rischia il crack, e che investitori esterni non intervengano a portare nuovi capitali. [p. 37]

1947 - 1997
50 ANNI DA LEADER

50

Festeggia con noi!
Ti mandiamo in vacanza GRATIS

MOTOROLA
NOVITÀ!
D160
£. 497.000

MOTOROLA
NOVITÀ!
D470 con sportellino
£. 598.000

Panasonic
G500
con vibracall
£. 749.000

ACCESSORI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO

TELEFONIA
Attivazione immediata:
- GSM Radiomobili
- TELECOM E OMNITEL
- Timmy TELECOM
- Libero OMNITEL
ACCESSORI di tutte le marche

bogetti

BOSSANO VIA ROMA, 249
TEL. 0172/742.352 fax 633243

VEGOM PNEUMATICI

OFFERTISSIMA: 4 PNEUMATICI

OHTSU - FALKEN (Linea DUNLOP)

135/80T13: L. 250.000	165/65T13: L. 360.000
145/80T13: L. 275.000	165/65T14: L. 380.000
155/80T13: L. 300.000	185/65T14: L. 475.000
165/80T13: L. 350.000	185/65T15: L. 490.000
145/70T13: L. 290.000	185/65H15: L. 700.000
155/70T13: L. 310.000	195/65H15: L. 730.000
165/70T13: L. 345.000	185/60H14: L. 540.000
175/70T13: L. 360.000	195/60H14: L. 590.000

■ anni di garanzia su eventuali danni di costruzione con rilascio certificato su carta intestata
■ garanzia totale sulle prestazioni eseguite ■ prezzi validi sino ad esaurimento scorte
■ montaggio equilibratura ed iva compreso nel prezzo ■ per misure non elencate, richiedete il preventivo

SEDE: CUNEO - SS. 20 - Tel. 0171/492938
FILIALE: GENOLA - SS. Cuneo-Savigliano - Tel. 0172/68634 (vicino ingresso Ipermercato)

Verso la gestione del ciclo integrato



A lato il pubblico intervenuto alla presentazione in Provincia. Sotto: Attilio Ferrero ed Emilio Mariani

Acqua, una risorsa Nuova società cuneese

CUNEO. La «Attilio Ferrero Costruzioni» e la «Mariani Energia» hanno costituito la «Aquanova» per la gestione del ciclo integrato delle acque nella «Granda». L'ambizioso progetto è stato illustrato, sabato scorso, nella sala «Falco» della Provincia, alla presenza dei responsabili delle aziende, Attilio Ferrero ed Emilio Mariani, di numerosi amministratori locali, esperti del settore ed esponenti del mondo industriale e ambientalista cuneese.

Nel corso della presentazione sono intervenuti di fronte al folto pubblico il consigliere regionale pds, Lido Riba, rela-



tore della normativa piemontese di applicazione della Legge Galli, il presidente e il vicesegretario dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia e Paolo Gazzola.

(c.g.)

Mai così tanti (2350) alla maratona ciclistica. Attraversate quattro vallate della «Granda»

«Fausto Coppi»: storico record d'iscritti

A Parma i 2 miliardi della Lotteria

CUNEO. Le polemiche sono mancate. Prima della maratona si era rivolta al pretore perché la iscrizione non era stata accolta: il ricorso è stato rigettato, durante l'arresto al via sul tracciato e dopo la titolazione dell'hotel «Impero» a Prazzo, Irma Rizzolo, ha ringraziato di cuore chi ha chiuso la statale Val Maira in una stupenda giornata di luglio, arrestando il flusso di turisti.

La risposta inequivocabile a ogni critica l'hanno data i ciclisti giunti da ogni parte del mondo che hanno fatto grande, grandissimo, la «Fausto Coppi», la maratona ciclistica attraverso quattro valli cuneesi corsa domenica sotto il sole. Mai così tanti: la decima edizione della pedalata ha registrato il record storico d'iscritti, 2350. Su 208 km totali, erano di salita. Percorso troppo duro? Eccessivi il Colle Valcavera e il Colle di Sampeyre, voluti da Angelo Blengio, della «Tuttociclo Mondialpol», l'organizzatore che un anno fa ha vinto l'«O» proprio per la «Fausto Coppi»? «Saranno anche dure - ha detto al traguardo Fabrizio Mandrile, venticinquenne di Borgo San Dalmazzo, in da individuale, tessera per la «Cicli Giordano», secondo in 6h36'24" - in fondo è la corsa di Coppi: potrebbe essere facile». D'accordo con lui Stefano Nicoletti (il ventunenne modenese di Sassuolo, trionfatore in 6h32'16"),



Maurizio Signori (bergamasco di 30 anni, terzo, il giapponese Ogami (primo straniero, 39° in 7h22'30"), il padre campione danese Sørensen (49° in 7h33'08"), Daniela Soffientino (ottantesima, prima donna, in 7h43'43"), l'inglese Mailand (73 anni) e il francese Boucheron (63 anni) i due più anziani e tanti altri.

Sul tracciato hanno garantito la sicurezza polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, Croce rossa e oltre 250 volontari. Anche Cesare Giraud, dello staff

«PromoCuneo», ha voluto sincerarsi che andasse bene: ha telefonato dagli Stati Uniti (dove si trova per la spedizione «Overland»), Emma Mana (pietrese) della «Coppi» l'ha informato e tranquillizzato.

La Lotteria miliardaria abbina alla «Fausto Coppi» 2 miliardi vinti a Parma, 200 milioni a Varese, alla «Granda» nemmeno «briciole». Una delusione vera: questa sì. L'unica grande giornata.

Lorenzo Tanasceto



La partenza alle 7,15 di domenica in piazza Galimberti e il trionfale arrivo del modenese Stefano Nicoletti (a lato) e Fabrizio Mandrile di Borgo San Dalmazzo e a destra il bergamasco Maurizio Signori secondo e terzo)

(MEDA)

Raccolte centinaia di firme in difesa dell'area verde alla Torretta

Madonna dell'Olmo contesta progetto per novanta alloggi

CUNEO. «Non toglieteci l'unica area rimasta libera dal cemento, nel cuore della frazione, a fianco della Torretta». Contro il progetto di costruire 90 nuovi alloggi di edilizia pubblica, popolare e convenzionata, gli abitanti di Madonna dell'Olmo hanno indetto una raccolta firme, che in pochi giorni ha ottenuto oltre cento adesioni.

I residenti della zona fra via Torre Allera e il quartiere Torretta 1 e 2 contestano la scelta del Comune di autorizzare questo ulteriore insediamento: la costruzione di sessanta alloggi e ancora in fase di decisione, mentre per altri 30 è già stata approvata una variante. «Siamo perplessi - dicono in un documento - In quella Madonna dell'Olmo è già sufficientemente intasata: l'unico sbocco variano per i residenti è sulla statale 20, stretta ed inadeguata. Gli insediamenti in quella strada sono all'ordine del giorno ed un ulteriore incremento di 350-400 abitanti, che si aggiungono a chi fruirà della zona alberghiera, porterà alla completa paralisi».

Ora tocca a viale Angeli

Ultime fasi in corso Nizza dei cantieri di riassetto della strada. «Le operazioni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi - giovedì scorso, sono state rallentate dalla pioggia. Non è stato così possibile eliminare, per la manifestazione serali dei commercianti, i piani sfalsati e gli avvallamenti dovuti al nuovo manto d'asfalto. Ora l'impresa sta terminando le rifiniture intorno ai tombini. Poi si provvederà alla riassetto di altre strade. Sono già state sistemate via Quintino Sella, via Carlo Boggio e via Mameli, mentre mercoledì si partirà con i cantieri in corso Marconi e viale Angeli (tratto compreso fra Vittorio Emanuele a via Datto Dalmastro). Il calendario di lavori prevede anche la sistemazione di corso De Gasperi, nella parte della circoscrizione, in direzione di San Rocco Castagnaretta. Nelle prossime settimane, infine, la ditta riassetterà alcune strade delle frazioni.

(r. s.)

«Si tratta di una zona completamente - replica l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli - I residenti sostengono che i

servizi sarebbero insufficienti. Non è assolutamente vero. Risponderemo gli standard imposti dalla Regione. Piuttosto sarà razionalizzata la viabilità esistente, che è priva di senso. Gli edifici, poi, sono a tre piani. Venerdì sera ci incontreremo con la gente e il comitato di quartiere».

(g. p. m.)

GRANDE CUNEO

Limone

Arrestato dalla polizia un posto di blocco

Nell'ambito dei servizi di vigilanza dell'area di confine una pattuglia della polizia di stato (sette di frontiera) ha fermato lungo la statale 20 un'auto di bordo Nicola Andrea Sasso. Nei confronti dell'uomo, originario di Mondalci, era già stato emesso un ordine di carcerazione per furto aggravato.

Presentazione

La 22ª edizione della Fiera d'estate

Domani, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, si terrà la presentazione ufficiale della ventiduesima edizione della «Grande Fiera d'estate». L'esposizione s'inaugurerà il 29 agosto e proseguirà fino al 14 settembre. Sempre domani in municipio sarà presentato anche «Culture del mondo-festival».

Sambuco

I luoghi e i progetti Valle Stura

Sabato, alle 17, al centro documentazione Valle Stura, sarà inaugurata la «La Valle Stura: i luoghi e i progetti. Studiare, progettare per lo sviluppo della Valle». L'iniziativa è di Comunità montana, Regione, Provincia, Comune di Sambuco, Politecnico di Torino e Dipartimento di Progettazione architettonica.

Municipio

Le opere per il Centenario

Domani, alle 18, in municipio si riunirà la commissione del Centenario. In discussione l'esame delle proposte per le celebrazioni degli 800 anni di Cuneo.

(r. s.)

Chiusa Pesio

Mostra itinerante di foto e quadri

E' stata inaugurata nella sala via Mezzini, la mostra itinerante «Valli Gesso, Vermentagna e Pesio: una Comunità montana vista da pittori e fotografi». La mostra rimarrà aperta fino al 20 luglio. Orario: feriali 16-19 e 20-22, festivi 10-12 e 16-22.

(b. s.)

COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

Piano Regolatore Generale Comunale - Variante Generale - Adozione

IL SINDACO
Vista Legge Regionale n. 56 del 08/12/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDI NOTO
che con atto deliberativo n. 29 adottato in data 26/08/1997 il Consiglio Comunale ha adottato la variante generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e relativi depositi presso Segreteria Comunale per TRENTA giorni consecutivi, decorrenti 15/07/1997 13/08/1997, durante i quali si potrà prendere visione dalle ore 8.00 alle ore 13.00 del giorno.
Durante predetto periodo variante al Piano Regolatore è altresì pubblicata all'Albo Pretorio Comune.
Corneliano d'Alba, 14/07/1997
IL SINDACO Pierluigi Sinello

La Stampa

1996

in CD-ROM

tutto
LA STAMPA
Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

AL GIORNALE

Quell'ultima nomina

Crc

Quando si tratta di nomine la demagogia dei predicatori è sempre in agguato. Di tale tenore paiono le polemiche sollevate da «Cuneo Solidale». In sintesi: guai a nominare i consiglieri (tre probabilmente democraticamente eletti dai cittadini), meno che il Consiglio dia indicazioni circa possibili candidati. Tutto ciò viene dai nostri liquidatori come «scandaloso». Guardati dal moralista, diceva Socrate. Fin qui la teoria, vediamo nei fatti. A ben vedere i «solidali» in quanto ad incarichi dei recordmen, hanno eletto tre consiglieri e preteso due assessorati (vicesindaco compreso). Forse è percentualmente un caso in Italia. Quanto a nomine di sottogoverno sono degli specialisti, hanno piazzato loro uomini quasi ovunque: guendo ogni possibile via. Ultimo esempio: la nomina di una funzionaria dell'ospedale «Santa Croce», la signora Laura Varotto, nell'importante incarico di consigliere Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea,

sceita molto rappresentativa della comunità cuneese in quanto la stessa, quale candidato, nella lista di «Cuneo Solidale», alle ultime elezioni comunali ha ottenuto voti. Non è stata eletta, naturalmente, ma tant'è.

Lettera firmata, Cuneo

La vera lunghezza «Buco del Viso»

Sono appassionato e frequentatore della montagna e, tale, attento lettore de «La Stampa» per tutte le notizie che riguardano in qualche modo l'ambiente alpino. La mia attenzione si è mutata in sbalordimento quando ho letto che il «Buco del Viso», nell'articolo di Crisculo, è diventato di 8000 metri, costituendo illustre e preclaro anticipo ben più frequentate gallerie che attraversano le Alpi. Le dimensioni corrette del Buco del Viso (settantacinque metri) si possono trovare nell'opera «Sentieri», di Boggia.

Paolo Rottari, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/84402

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444; Albe: 316.313; Ciri: 441.744; Albaretto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barga: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Carriglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Drorero: 916.333; Fossano: 699.111; Garesio: 61.063; La Morra: 39.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte: 787.313; Morozzo: 84.319; Nizza: 911.010; Novara: 772.555; Nizza: 677.407; Nizza: 756.585; Nizza: 94.254; Pevero: 339.555; Racconigi: 84.644; 45.245-470.00; Santo Stefano: 0141.840.658; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.128.

DI TURNO
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Della Valle, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono i servizi di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Abruzzo, via Roma 82.

Mondovì: Travaglio, S. M. Magliore 7, tel. 42.205.
Santo Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 71.22.72.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefettura e festival:
Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013 di Albe 316.316.
Usi di Borgo 269.632, 260.013.
Usi di Bra 420.273.
Usi di Ceva 72.31.
Usi di Drorero 269.632 oppure 260.013 di Fossano 699.111.
Usi di Mondovì 550.111.
Usi di Nizza 915.111.
Usi di Santo Stefano 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

POLIZIA DI
pronto intervento 113
Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182; Savigliano: 42.118; TO-SV (0172) 496.800.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

pronto intervento
Cuneo: 112; Albe: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Savigliano: 719.111.

STATO CIVILE

MARGARITA
NATI. Sevega Alessandra.
FOSSANO

NATI. Picco Daniele, Pietrantoni Giacomo.
MATRIMONI. Mogna Roberto, 29 anni, impiegato (Cuneo) e Garbano Barbara, 21 anni, casalinga (Fossano); Piras Giovanni Pietro, 28 anni, agente polizia penitenziaria (Fossano) e Palermo Simona, 21 anni, operaia (Fossano); Marengo Giovandomenico, 28 anni, operaio (Fossano) e Barbieri Maria, 28 anni, operaia (Racconigi).

MORTI. Allico Domenico, 27 anni, operaio (Marone); Barocero Maddalena, 83 anni, pensionata (Trink); Rainero Costanzo, 71 anni, pensionato (Cherasco); Motta Giulio, 58 anni, pensionato (Fossano); Cavallero Stefano, 73 anni, pensionato (Fossano).

DEMONTE
NATI. Davide Bagnis, Lorenzo Romano, 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Teresa Annalisa (Demonte), 71 anni, pensionata; T. Pelezza (Cuneo), 83 anni, pensionata; Giovanni Rinaldo (Demonte), 67 anni, pensionato; Bruno Trapani (Demonte), 71 anni, pensionato.

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

DEMONTE
NATI. Luca Beccaria (Demonte), 24 anni, pensionato (Cervere).

Documento unanime in difesa del «S.S. Annunziata» contro Saluzzo e Fossano

Medici di Savigliano in rivolta

Ora i primari contestano i sindaci dell'Usl 17

SAVIGLIANO. I primari dell'ospedale «Santissima Annunziata» si schierano compatti contro i sindaci dei Comuni compresi nell'Azienda sanitaria locale 17, «scendono in campo con l'artiglieria pesante», almeno sul piano verbale, contro il documento approvato la settimana dagli amministratori pubblici sulla organizzazione della Sanità nel loro territorio.

I medici responsabili dei vari servizi dell'ospedale saviglianese, il secondo per importanza della provincia, dopo il «Santo Spirito» di Cuneo - Mario Abrate, Guido Caramello, Flavio Cigna, Andrea Cognazzo, Paolo Costa, Antonio Diana, Margherita Di Leo, Gabriele Fontana, Giuseppe Gazzera, Ottorino Giordano, Giacomo Massè, Piergiorgio Pagano, Ottaviano Sernia, Domenico Testa, Raffaele Vitiello e Corrado Vucusa - hanno sottoscritto un documento a loro colleghi un «controdocumento». I medici contestano ai sindaci uno squilibrio a favore dei centri di Fossano e Saluzzo, abituati da sempre a protestare a far valere le loro richieste, mentre per Savigliano le affermazioni contenute nel documento, pur presenti, sono in sordina, quasi secondarie, in genere sotto forma di supporto agli altri due centri, che dovrebbero essere sviluppati.

Aspramente critica, dunque, la posizione dei sanitari verso le prospettive di sviluppo auspiccate dagli amministratori co-



Il «Santissima Annunziata» di Savigliano è la più importante struttura ospedaliera della provincia dopo il «S. Croce» di Cuneo

muni: «La competenza in materia economico-gestionale è sottostimata i primari - spetta al direttore generale, mentre quella dei sindaci è di indirizzo e di revisione conto».

E non mancano le critiche agli altri ospedali, soprattutto a quello di Saluzzo: «Sono rimasti ospedali generali di base - si leg-

na nella lettera dei medici - agitando compiutamente il compito dell'ospedale di Fossano, un po' quello di Saluzzo che, per quanto grande, perde clienti, soprattutto verso Cuneo e Pinerolo, per una scarsa efficienza locale dovuta a fattori interpersonali dagli operatori sanitari».

non viene risparmiato, benché in modo più sfumato nel documento, neppure l'ospedale di Fossano: «Si deve cominciare a spiegare alla gente - legge ancora - che volere un Pronto soccorso pur che sia un rischio per la salute e per la vita, non è comodità».

(p. b.)

Mondovì: «caso» del marocchino

Scarcerazione che fa discutere

MONDOVÌ. «Mia figlia così è stata uccisa due volte». Due giorni dopo la scarcerazione di Mohamed Ettayas, il marocchino che guidava l'auto pirata che lo ha investito e ucciso la figlia, parla Livia Libò, la madre di Sabrina Iannelli, studentessa di 17 anni morta il 22 giugno scorso. Poche parole con la voce spezzata dal dolore: «Io non sono razzista, ma la decisione dei giudici è vergognosa. Non hanno un'anima. Mi sento disgustata per come va avanti la giustizia in Italia, soprattutto per la povera gente». E conclude con amarezza: «Purtroppo per la mia bambina non c'è stato alcun rispetto».

Mondovì è compatta nel commentare con amarezza la decisione del tribunale della Libertà, che ha decretato la scarcerazione di Mohamed Ettayas, marocchino che ha investito e ucciso Sabrina Iannelli.

Il parlamentare Raffaele Costa è l'avvocato della famiglia Iannelli: «La decisione dei giudici non può che portare scontento. Se in questa vicenda il diritto processuale avrà sicuramente trionfato, giustizia ed equità ne escono sconfitte, anche perché il marocchino doveva già essere stato espulso».

«Questo provvedimento è inopportuno - commenta Paolo Gasaldi, capogruppo del Ppi in Consiglio comunale - il tribunale lascia chi può più inquinare i prove, scappa o non riveste pericolosità sociale.



Sabrina Iannelli, la notte del 22 giugno

Non credo che questa terza possibilità si possa escludere».

Il segretario della Lega di Mondovì, Sergio Virgilio, coordinatore delle «ronde padane», dice: «Tutta la città concorda che si tratta di una decisione inopportuna. Se anche la magistratura volesse per forza scarcerare l'extracomunitario, avrebbe dovuto evitare l'obbligo di firma a Mondovì e non rimandarlo qui, dove c'è tanta amarezza». «La gente è sbigottita - conclude il segretario del Carroccio - E' una vicenda troppo amara, bisogna calmare gli animi».

Il parlamentare della Lega Nord Mario Borghezio che ieri ha presentato due interrogazioni aggiunge: «E' una decisione sconcertante. Dopo pochi giorni di carcere il marocchino è già stato rilasciato, mentre otto ragazzi veneti per bravata in piazza San Marco sono ancora dentro. Significa che lo Stato non vuole prendere sul serio il problema extracomunitario».

DALLA GRANDA

Sant'Albano S'incendia una vettura Paura in via Roma

La «Peugeot 309» è incendiata verso le 4 di domenica, mentre è posteggiata in un cortile di via Roma 14. Le fiamme hanno raggiunto una «126» e il primo piano del condominio, prima di essere spente dai vigili fuoco. Paura, lievi i danni alla casa. (l. a.)

Cuneo

Finisce all'ospedale dopo lo scippo

Maria Testa, 32 anni, residente in via Ripa a Cuneo, è ricoverata all'ospedale: l'altra mattina, mentre scendeva dal pullman, Borgo Gesso, è stata avvicinata da una «Uno» grigia: il guidatore le ha scippato la borsa. La donna è aggirata alla portiera, è caduta ferendosi. (r. s.)

Mulle

Tampona un camion Ventunenne è grave

Claudia Spertino, 21 anni, impiegata, residente a Murello, è rimasta ferita in un incidente, ieri alle 8 nel Chivassese. Al volante della sua auto, la giovane ha tamponato un camion, fermo al ciglio della strada. E' ricoverata con trauma facciale e ferite varie alle Molinette. Illeso il camionista.

Saluzzo

Giordano proposto presidente del tribunale

Giuseppe Giordano potrebbe diventare presidente del tribunale di Saluzzo. Il magistrato, giudice nella stessa sede, è stato proposto all'unanimità dalla quinta commissione del Csm. (Ansa)

Distrutto il locale «Scacco Matto» e picchiato il proprietario

«Notte brava» in una birreria Arrestati tre sardi a Rifreddo

RIFREDDO. E' costata cara una notte brava nella birreria «Scacco Matto» di via Vittorio Emanuele, a Rifreddo, a quattro teppisti di origine sarda, Roberto Lampis, 43 anni, Felice Cuccu, 30, residenti a Barge, Giorgio Utzeri, 37 anni, di Bagnolo, e Giovanni Spanu, di Busca.

Dopo aver abbondantemente bevuto, hanno distrutto il locale, picchiato il proprietario Danilo Chiri e, non contenti, si sono allontanati portando via il registratore di cassa con il denaro.

Il tutto è successo dopo la mezzanotte nel tranquillo paese della Valle Po: entrati nel locale, i quattro hanno incominciato a bere e schiamazzare, infastidendo i clienti.

Invitati ad andarsene, si sono prima rifiutati di pagare le abbondanti consumazioni e poi hanno incominciato a spaccare bottiglie e bicchieri.

In preda di fumi dell'alcol, sono divertiti fra lo scompiglio generale a distruggere sedie, tavolini e scaffali pieni di



Da sinistra Felice Cuccu (30 anni), Lampis (43 anni) e Giorgio Utzeri (37 anni)

bottiglie di liquore.

Dopo aver picchiato duramente il proprietario, che ha dovuto essere medicato al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo, hanno divolto il registratore di cassa e i di-

leguati a bordo di un'Alfa 75.

Immediatamente è iniziata una vasta operazione di ricerca a cui hanno preso parte, coordinati dal nucleo radiomobile di Saluzzo, i carabinieri delle stazioni di Revello e Bagnolo: i posti di blocco hanno funzionato e i quattro, ancora in preda di ubriachezza, sono stati arrestati nei pressi

di Bagnolo e portati in stato fermo al carcere della «Felicità» di Saluzzo.

La procura della Repubblica, dopo l'interrogatorio, ha confermato lo stato di arresto per Cuccu, Lampis e Utzeri, mentre lo Spanu è stato rilasciato: l'imputazione è di furto aggravato e altri reati minori.

Daniilo Chiri, il cui locale è stato praticamente demolito (i danni ammontano a qualche decina di milioni), dopo le medicazioni è dimesso dall'ospedale di Saluzzo già nella mattinata successiva a raid teppistico. (p. l. r.)



Marchisagomine

CUNEO MADONNA DELL'OLMO
via Valle Po - area Artigianale ex Burgo
tel.: 0171/41.22.88 - 69.83.39
fax: 0171/69.87.63



MICHELIN LA TECNOLOGIA CHE FA LA

Allarme in Valle Stura, protestano gli allevatori

Trovate 16 pecore sgozzate Uccise da un branco di lupi?

VINADIO. Un gregge di trecento pecore che pascolava fra San Bernolfo e il monte Seita, in alata Valle Stura, è stato attaccato nottetempo da un branco di selvatici, quasi certamente lupi, con un bilancio grave: sedici pecore uccise, alcune divorate, una ancora dispersa, altre ferite.

Il gregge di pura razza sambucana aggredito era riunito per l'alpeggio dagli allevatori Silvia Ferrero e Fabrizio Bagnis di Rialpo di Demonte, e Pierangelo Degiovanni di Vinadio. Non avendo animali latte, la sorveglianza veniva fatta saltuariamente a turno dai proprietari.

L'aggressione è stata scoperta da Magno Porracchia, Rialpo, il quale spiega: «Non ho dubbi, sono stati i lupi - non cani randagi perché i lupi li hanno visti in molti e i morsi subito dalle pecore conferma-

no da chi è arrivato l'attacco. Le bestie uccise sono un danno serio, ma sappiamo che nei prossimi giorni le pecore grasse abortiranno e dovremo quindi svenderle al macello».

Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti provinciale, ha chiesto ieri un incontro urgente all'assessore regionale Giovanni Bodo per il problema dei lupi e l'allarme che le scorribande provocano fra gli allevatori di pecore: «Vogliamo discutere - dice - almeno due rapidi interventi: innanzi tutto l'abbattimento mirato per stabilire con certezza se si tratta di lupi come tutti in valle ritengono, e cani randagi. In secondo luogo chiediamo alla Regione di concedere ai pastori i voligioni realizzare recinti elettrici con generatori di corrente per il ricovero notturno dei greggi e mandrie e tenere lontani i lupi».

(g. d. m.)

Primi al Palio di Finale

Pioggia di premi agli sbandieratori Assaja di Fossano

FOSSANO. Pioggia di riconoscimenti per gli sbandieratori di Fossano: il gruppo «Acacia» ha difeso il «Pallo» che era aggiudicato lo scorso anno a Finala Ligure, mantenendo il primo posto. I «mini-sbandieratori» (under 15) si sono piazzati al secondo posto ai campionati italiani a Lugo (Ravenna), la «grande squadra» e il «singolo» (Alessandro Lia) sono piazzati al quinto posto. «Siamo orgogliosi - risultati dei più giovani - dicono i dirigenti - ottenuti grazie alle insegnanti Maria Vittoria Pachner e Adriana Pia e agli istruttori Bruno Alladio e Maurizio Nodallia. Tra le promesse: Alessia Cavallo, Carmela Genga, Daniela Natalia Regis, Carmela Sferlatza, Alessandro Lia, Andrea Vivian, Mattia Ravotti e Massimiliano Panero. I tamburini: Michela Brizio, Lucile Ghione, Carmela Genga, Marco Rollo, Luciano Scarenò e Ivo Riandino. (l. a.)

Da venerdì (21,30) il cortile di Palazzo Traversa ospita la grande musica

Bra invita a tre notti di jazz

Il vibrafono di Mainieri aprirà la rassegna

BRA. Tre serate con i big del jazz animeranno da venerdì a domenica il cortile di Palazzo Traversa, «deputato» ad accogliere gli spettacoli cittadini, come la rassegna di teatro delle scuole che si è recentemente conclusa. Per iniziativa dell'amministrazione comunale, Bra è la terza edizione del Festival jazz, una manifestazione che sta crescendo di importanza anno dopo anno, trovando sempre maggiori consensi e un pubblico sempre più vasto.

«Nella scorsa edizione i concerti sono stati seguiti, complessivamente, da 1500 persone: risultato davvero incredibile - conferma l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Massimo Somaglia - tenuto anche conto che i concerti sono a pagamento».

E aggiunge: «La scelta di far pagare il biglietto è soltanto economica, vuole sottolineare che il Comune fa un investimento culturale che merita attenzione e seleziona il pubblico, riservando il concerto a chi davvero vuole ascoltare». In questo modo l'anno scorso abbiamo avuto una bella presenza di spettatori, attenti ed interessati».

Il biglietto, per questa edizione, costa mille lire a serata, si può acquistare la tessera cumulativa a 45 mila lire. Le prevendite si effettuano all'Ufficio Turismo e Manifestazioni del Comune, aperto dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 18 e dal sabato e domenica solo al mattino.

La «stregia» con il jazz propone due artisti americani di grande livello: un ottimo interprete italiano che, Giancarlo Roncaglia nel commento al cartellone, «garantiscono spettacolarità e ricchezza raffinate proposte artistiche».

«Abbiamo messo a punto un cartellone di grande valore - aggiunge il sindaco Franco Guida - con l'intento di potenziare questa iniziativa che in realtà abbiamo avviato da almeno sei anni, prima in sordina, oggi facendone uno dei cardini dell'estate braidese, nell'ambito del discorso "Bra città da vivere"».

S'inizia venerdì sera, alle 21,30, con la performance di Mike Mainieri, virtuoso del vibrafono che farà a Bra una tappa della sua tournée italiana. Il musicista, che ha fatto parte degli «Steps Ahead», si presenterà accompagnato da tre «spalle» d'eccezione: il fonista George Garzone, il contrabbassista Mike Formanek e il batterista Peter Erskine.

Il quartetto che prende il nome di «American Diary» presenta un repertorio di composizioni originali del leader che



A Bra Mainieri suonerà George Garzone (sax), Mike Formanek (contrabbasso) e Peter Erskine (batteria)

spaziano nel jazz, rileggendone in chiave moderna i canoni tradizionali.

La sera successiva si ritorna in Italia con Claudio Angelini, notissimo pianista, il quale interesserà artistico muove intorno al jazz, con incursioni nel mondo del teatro e della danza. E' dunque spettacolo a più dimensioni quello che proporrà sabato 19 luglio, nel cortile di Palazzo Traversa, con il titolo «Beatniks» come l'ultimo cd, che sarà presentato a Bra in anteprima nazionale.

La performance è un viaggio musicale che unisce linguaggi diversi per ricostruire, a pennellate, la Beat Generation e i

suoi miti che rievocati sulla tastiera di Claudio Angelini accompagnano da Gabriele Comeglio sax, Riccardo Vigore al contrabbasso e Vittorio Marinoni alla batteria. La voce recitante di Creste Castagna e le coreografie interpretate da Nicoletta Lombardi aiuteranno a ricostruire l'atmosfera di un'epoca di grandi fermenti, magistralmente interpretata da Kerouac nei romanzi come libro cult, «On The Road».

Domenica chiuderà il Festival l'esibizione del John Scofield Trio: gruppo dominato dal celebre chitarrista, considerato uno dei massimi rap-

presentati del jazz oggi. Nel curriculum snicca il sodalizio con Miles Davis.

Nel concerto che terrà a Bra, John Scofield sarà accompagnato da Steve Swallow al basso elettrico e Billy Stewart, alla batteria, con i quali interpreterà un repertorio in cui si esaltano sia le qualità individuali dei musicisti, sia la loro affascinante capacità di dialogo musicale. Un altro elemento, al di là della bravura del gruppo, che rende eccezionale la performance braidese è dato dal fatto che John Scofield terrà in Italia soltanto un altro concerto, a Perugia nell'ambito di Umbria Jazz.

Energia per il vostro domani.

Gestire, alle soglie del 2000, due servizi di vitale importanza per il futuro delle generazioni, vuol dire lavorare in un'ottica attenta e seria. La salvaguardia delle risorse idriche ed il miglioramento dell'aria che respiriamo, fanno parte della programmazione energetica ed ambientale perseguita con un'azione continua e costante. Così impleghiamo le energie prodigandoci nell'impegno ecologico che permetta di tutelare la qualità della vita di oggi, ma soprattutto per migliorare quella di domani.



mariani ENERGIA DUEMILA S.p.A.



FERRERO ATTILIO

COSTRUZIONI S.p.A.

Via XX Settembre, 21 - CEVA (CN)

Tel. 0174/701282 - Fax 0174/701008

ECOLOGIA:

- IMPIANTI DI DEPURAZIONE
- IMPIANTI DI TRATTAMENTI RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI

acquedotti - fognature - impianti di irrigazione - impianti di sollevamento
costruzione e gestione

EDILIZIA:

- RESIDENZIALE
- AGEVOLATA
- RISTRUTTURAZIONE
- INDUSTRIALE

STRADE E OPERE SPECIALI IN CEMENTO ARMATO

un mondo più limpido



il servizio idrico integrato

Per informazioni: Tel. 0174/701242



di Sergio & Valerio

Servizio di tavola fredda • Saletta per convegni e rinfreschi

ENOTECA

BAR PER TUTTA LA DURATA DEL FESTIVAL

Tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle ore 20
P.zza Caduti, 25 - BRA - Tel. 0172/413624

SOVENCAR

la Vostra Concessionaria

Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173 362.678 • BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

KIKLOS

select by...

NON SOLO SALDI...

ALBA

Via Vittorio Emanuele, 24/b
Tel. 0173-441910

BRA

Via Marconi, 11
Tel. 0172-415331

bodyhouse

di Carla Graglia

CorsetteriA
Intimo donna

COORDINATI e BODY a PREZZO di FABBRICA

ORARIO di VENDITA PUBBLICO
dal LUNEDÌ al VENERDÌ aperto il pomeriggio tutto il giorno

BRA - Via G. BOETTO, 14 (EX CMB) - TEL. (0172) 42.52.34

Fiori e piante

Anna Maria

Composizioni e Addobbi Floreali • Consegna a domicilio
BRA - P.zza Carlo Alberto, 20 - Tel. 0172/412432

Esposizione bancaria di un miliardo e 300 milioni. S'è dimesso il direttore Cresce l'allarme per la «Cozool»

Murazzano, la cooperativa rischia il crack

MURAZZANO. Un'esposizione bancaria di un miliardo e trecento milioni, le dimissioni del direttore Pier Carlo Adami, da diciassette anni alla guida della cooperativa. Con questa difficile situazione, la «Cozool» si prepara alla riunione del Consiglio di amministrazione, che ci sarà venerdì, per discutere della crisi.

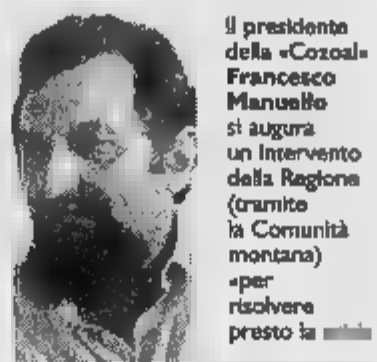
La Cooperativa Zootecnica Alta Langa, che raggruppa circa centotrenta allevatori di produttori caseari, rischia i «cracks», meno che investitori esterni non intervengano a portare nuovi capitali.

Francesco Manuella, di Murazzano, presidente della cooperativa, spiega: «La situazione si trascina da anni. La «Cozool» era sorta per soddisfare le esigenze di una serie di servizi da parte degli allevatori della zona. All'inizio eravamo sostenuti da Regione, Comunità montana e Associazione Provinciale Allevatori. Successivamente, a un certo punto, i fondi pubblici sono venuti a mancare. Per continuare con gli stessi servizi - aggiunge Manuella - siamo ricorsi a fidi bancarie e prestiti, esondando le banche fino alla cifra trapelata, cioè un miliardo e trecento. Ma confidiamo in un nuovo intervento dalla Regione, tramite la Comunità montana, per risolvere presto la crisi».

Il presidente della Comunità Alta Langa, Pier Giorgio Gi-



La Cooperativa Zootecnica Alta Langa raggruppa circa centotrenta allevatori di produttori caseari della zona



Il presidente della «Cozool» Francesco Manuella si augura un intervento della Regione (tramite la Comunità montana) per risolvere presto la crisi

chino, ha dichiarato: «Su richiesta del Consiglio di amministrazione della «Cozool» mi sto interessando della vicenda. Presento una mia ricetta, che i dirigenti saranno padroni di seguire, oppure no. Ho comunque fiducia nel rilancio dell'azienda. Certo, le ricette risolutive non sono mai dolci la manna del cielo».

Il primo «sacrificio» nella ristrutturazione della «Cozool» pare essere il direttore,

Pier Carlo Adami, che tuttavia non vuole parlare della vicenda. «Confermo di aver rassegnato le dimissioni - ha detto - ma al momento non intendo rilasciare altre dichiarazioni. Magari, fra qualche giorno parlerò».

Secondo alcune indiscrezioni, sembra che proprio le dimissioni dalla guida della Cooperativa da parte di Adami, la cui presenza sarebbe stata ritenuta troppo «ingombrante»

da qualcuno, rappresentino una delle condizioni per un eventuale intervento della Comunità montana. Una voce che, naturalmente, nessuna delle parti conferma, ma che «gioca» con insistenza in Alta Langa. «Venerdì parteciperò alla seduta del Consiglio della «Cozool», alla quale sono invitato - conclude Pier Giorgio Giachino - ma farò tutto il necessario, non servono miracoli».

IN BREVE

Santo Belbo

Rinvii i lavori per il nuovo ponte

L'ordinanza della Provincia, che prevedeva la chiusura al traffico da ieri mattina a fine gennaio '98, della strada provinciale (via Roma) per i lavori di costruzione del nuovo ponte sul torrente Belbo, ha ancora avuto esecuzioni. La chiusura è stata rinviata di qualche giorno in attesa della realizzazione di una passerella pedonale. Il transito automobilistico sarà deviato su un guado provvisorio. Il nuovo ponte (spesa un miliardo e 900 milioni) sostituirà quello attuale, inadeguato e danneggiato dall'alluvione del '94. [g.f.]

Alba

Brillante o orologio rubato in un'abitazione

I ladri sono entrati nell'abitazione di Ines Isardi in corso Piave e hanno portato via un anello brillante e un orologio. Sono passati dalla finestra del bagno. [g.f.]

Cherasco

Il «caso Ferrandi» in Consiglio comunale

Nella seduta del Consiglio comunale di oggi, alle 18, si parlerà anche della vicenda relativa a Lorenzo Ferrandi, presidente della di riposo scomparso da casa per una settimana e che risulta ancora ricoverato in ospedale. La discussione sul «caso Ferrandi» era stata sollecitata dai consiglieri di opposizione Marco Bogetti, Maurizio Botta e Giancarlo Sartori, della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. [r.a.]

Alba

Ex farmacia diventa sala riunioni

Sarà ristrutturata e trasformata in sala riunioni l'ex farmacia di piazza Marconi. La spesa (310 milioni) è stata inserita in una di bilancio già approvata dal Consiglio comunale. [g.n.]

Alba

Laboratori analisi chiusi 23 giorni

La Camera di commercio di Cuneo comunica che i laboratori di analisi saranno chiusi, e quindi sarà sospesa l'attività delle commissioni di degustazione, dal primo al 23 agosto. Le aziende vinicole che intendono ottenere l'attestazione di idoneità dei vini doc e docg prima del periodo di estiva, dovranno far pervenire le loro richieste all'ufficio di Alba (corso Nino Bixio 58/3) entro il 23 luglio. [g.f.]

Entrerà in funzione ad Alba dopo aver superato un collaudo

L'ospedale ha l'eliporto

Pista nell'area dell'ex caserma Govone

ALBA. L'eliporto per l'atterraggio degli elicotteri impiegati nel soccorso sanitario, atteso da anni, entrerà presto in funzione. Nell'area dell'ex-caserma Govone di borgo Piave è stata stata realizzata la pista. Dovrà essere dotata della segnaletica dopo il collaudo diventerà operativa. L'area sarà recintata con una fitta siepe: le ambulanze potranno accedere alla pista attraverso un cancello.

L'eliporto, costruito dal Comune, funzionerà solo di giorno: per ora non è attrezzato per partenze e atterraggi notturni.

Il direttore dell'Usl 18, Ezio Agostinucci: «Si tratta di una struttura indispensabile per un ospedale sede di Dsa di primo livello come il Lazzaro di Alba, inserito nella rete d'emergenza. Disporre di un'area idonea per l'elisoccorso è molto utile nel caso di incidenti stradali o sul lavoro, per il trasferimento di grandi traumatizzati in ospedali specializzati».

L'assessore Giuseppe Gobino fa notare che l'eliporto dista circa 200 metri dall'ospedale

Parcheggio da 250 posti

L'area dell'ex-caserma Govone in borgo Piave dov'è stato realizzato l'eliporto è grande trasformazione. E' stato ultimato e aperto da poco il nuovo parcheggio da 250 posti con strada di collegamento con la via Europa con via Ognissanti: attualmente è riservata al traffico leggero, ma è probabile che venga aperta anche al transito pesante nel piano viario studiato dall'amministrazione. Sono già appaltati i lavori per la realizzazione di giardini attrezzati per i giochi dei bambini e con percorsi pedonali. Inoltre, gli edifici dell'ex-caserma che danno corso Europa sono in fase di ristrutturazione per farne la nuova sede del liceo scientifico. Verso via Mameli sono stati costruiti 27 mini-alloggi per anziani che saranno inaugurati il 1° luglio. Nella stessa area ci sono ex-scuderie occupate abusivamente da extra-comunitari che vivono in condizioni igienico-sanitarie inaccettabili. [g.f.]

percorrendo via Vivaro e circa 400 metri corso Europa. Sollecitata da anni, l'opera ha causato diverse interpellanze in Consiglio comunale per il ritardo nell'attuazione. Ci sono state difficoltà a reperire l'area. Erano state prese in considerazione altre due superfici: la parte finale del parcheggio di corso

Matteotti verso piazza Medford e vicino al Tanaro. Solo in tempi recenti è decisa la nuova soluzione.

L'atterraggio avviene al campo sportivo «Michele Coppino». Ma ci sono difficoltà sul fondo, specie nel periodo invernale, oltre a problemi di chiusura e apertura impianto. [g.f.]

Consulenze gratuite

Narzoletto inaugura lo «Sportello del cittadino»

Alba. Apre oggi in Municipio, lo «Sportello del cittadino», istituito dal Comune per rendere meno complicati i rapporti fra utenti e pubblica amministrazione. E' una novità che ci eravamo impegnati a introdurre in campagna elettorale - ricorda Fiorenzo Prever, medico, da poco più di due mesi sindaco del paese - e che abbiamo potuto avviare subito, grazie anche alla disponibilità di un gruppo di volontari.

Lo Sportello, che ha sede negli ambulatori Usl (provvisoriamente trasferiti in un ex scuola), offrirà consulenza gratuita, facendo da tramite per agevolare e sveltire gli adempimenti burocratici, soprattutto quelli che ossessionano gli anziani, dalle pratiche di pensione, imposte, al pagamento dei ticket sanitari. Chiuso il lunedì, l'ufficio sarà accessibile a tutti i narzoletti dal martedì al sabato, orario 9-12. [g.n.]

Era in un bosco

Scomparso ritrovato Monesiglio



Gino Garassino (84 anni) mancava da casa da sabato. Dopo aver fatto visita a un amico aveva smarrito la strada del ritorno.

MONESIGLIO. Gino Garassino, 84 anni, via alla Chiesa 5, che mancava da casa da sabato sera, è stato trovato ieri in un boschetto vicino al paese. Aveva alcuni graffi, e all'ospedale di Ceva. L'uomo era uscito di casa per far visita a un amico. I famigliari preoccupati hanno dato l'allarme. Si è mobilitato tutto il paese, volontari e obiettori della Croce, carabinieri, unità cinofile, vigili del fuoco. Garassino aveva smarrito la strada, e condizioni sono scatenate. [g.f.]

Alba: interrogazione

Comitato civico «Che futuro?»

ALBA. Il consiglio comunale Massimo Corrado (cdd) ha presentato un'interrogazione al sindaco sul futuro del Convitto civico e dell'ampio cortile, che non mancherà di far discutere. L'interrogazione potrebbe già essere esaminata nel Consiglio comunale domani (ore 18). Corrado chiede se il cortile sarà destinato a parcheggio pubblico, così come indicato nel piano regolatore generale.

Siccome corre voce che debba essere l'attività di accoglienza nel collegio, il consigliere di opposizione chiede alla giunta se ha pensato di acquistare l'edificio, utile anche per ospitare giovani turisti. L'acquisto sarebbe giustificato dalla necessità per Alba di disporre di strutture ricettive per studenti e giovani in genere. Il Convitto, di proprietà del Seminario, da oltre 30 anni ospita ragazzi da fuori Alba che frequentano scuole locali. [g.f.]

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO

Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94

Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753

Titolo di studio ■ livello universitario valido per l'insegnamento delle materie artistiche nelle scuole statali di ogni ordine ■ grado ■ per i concorsi pubblici

In base alla scelta dei corsi complementari attivati è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale in seguenti ambiti professionali:

- ✓ Arti visive
- ✓ Grafica pubblicitaria, editoriale, illustrazione e computergrafica
- ✓ Comunicazione televisiva e tecnica dell'informazione
- ✓ Rilevamento e catalogazione dei beni culturali e ambientali
- ✓ Restauro (tele e affreschi)
- ✓ Corso facoltativo di lingua inglese

Corsi liberi di:

disegno, pittura, nudo, incisione, fotografia, computer, grafic

COMUNE DI MONASTERO DI VASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito della deliberazione programmatica e del progetto preliminare di P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 19/06/1997, esecutiva al sensi di legge, con la quale si è provveduto all'adozione del «Progetto preliminare» Piano Regolatore Generale Comunale, unitamente alla Deliberazione programmatica, al sensi dell'art. 15 comma 5, della L. n. 58/1997 e s.m.i., visto l'art. 15 della Legge Regionale 05 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria è depositata in libera visione la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23/04/1997, con i relativi atti allegati. Il deposito avrà la durata di giorni trenta consecutivi, decorrenti dal 15 luglio 1997 e fino a tutto il 14 agosto 1997 e chiunque, nel periodo predetto, potrà prendere visione secondo il seguente orario:

dai lunedì al venerdì: dalle ore 10 alle ore 13; il sabato e la domenica: dalle ore 9 alle ore 10.

Nel trenta giorni successivi al deposito e cioè dal 15 agosto 1997 al 14 settembre 1997 chiunque, nel pubblico, potrà presentare le proprie osservazioni a proposta, redatte in duplice copia, e una in bollo.

Monastero di Vasco, il 07 luglio 1997.

IL SINDACO
Applano dott. Emilio

COMUNE DI ROCCABRUNA

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito

Oggetto: adozione progetto definitivo Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 19/06/1997, esecutiva al sensi di legge, con la quale si è provveduto all'adozione del «Progetto preliminare» Piano Regolatore Generale Comunale, unitamente alla Deliberazione programmatica, al sensi dell'art. 15 comma 5, della L. n. 58/1997 e s.m.i., visto l'art. 15 della Legge Regionale 05 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che gli atti relativi alla deliberazione n. 17 in data 19/06/1997 sono depositati presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 15/07/1997. Durante il predetto periodo Enti e privati potranno prendere visione degli elaborati dal lunedì al venerdì, durante l'orario ufficio.

Roccabruna, il 09/07/1997

IL SINDACO
Diagiero P. Angelo

GRUPPO GRAFFITI SELEZIONA

In Cuneo e provincia

anche part-time - varie mansioni. Lire 1.500.000/2.500.000

Per appuntamento telefonare allo 0174/45841

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

FEELING NIGHT CLUB

Aperto tutte le sere dalle ore 13 alle 5

CHIURO IL MERCATO

P.zza Carlo Alberto 28 BRA

Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.37.49

La Società AURA S.r.l. di Sanfré (CN), richiama di CARTIER, comunica:

AURA ha pubblicizzato e commercializzato un modello di orologi in oro che riproduce le caratteristiche del modello PANTHERE di CARTIER qui di seguito raffigurato:



AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

Siamo riusciti a infilare un monovolume in poco più di 3 metri.

Del resto, inventa Move, uno spazio incredibile dentro. Poco più di 3 metri fuori e una decina di metri di spazio per muoversi.

ne di serie e per muoversi in una limousine.

La Società AURA S.r.l. di Sanfré (CN), richiama di CARTIER, comunica:

AURA ha pubblicizzato e commercializzato un modello di orologi in oro che riproduce le caratteristiche del modello PANTHERE di CARTIER qui di seguito raffigurato:

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

AURA ha richiesto formalmente ad AURA il cessare ogni pubblicazione e vendita di tale modello di impegnarsi a non pubblicizzare e commercializzare ulteriormente il medesimo;

AURA ha riconosciuto i diritti di CARTIER sul modello PANTHERE e si è impegnata a cessare immediatamente ed astenersi in futuro da ogni pubblicazione e commercializzazione di orologi identici o che si prestino ad essere confusi con il modello PANTHERE ed a pubblicare le proprie spese il presente comunicato stampa, ciò che ha permesso di porre fine alla vertenza.

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione a Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Province. Tutto il Piemonte è im-

nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «torino-centrico», o autonomista, a sua volta additato dai contrari come un costoso doppioposto. La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alessandria hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello») a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir nemmeno parlare. Hanno in mente le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì scorso: stanno ragionando su questa. Motivo in più per disertare in massa l'incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Ossola e dal Senato accademico per illustrare la «crisi».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che non vuole giocare un ruolo da spettatore ma neppure «sottomettere» a Torino: «Favorevolissimo al modello reticolare. E' importante che ci siano atenei decentrati in cui si formano giovani laureati del Piemonte pronti a sfidarsi sul mercato europeo. L'attuale sistema che privilegia il modo esasperato Torino ci sta be-

LA MAPPA DELLE UNIVERSITÀ	
SCIENZE POLITICHE	ASTI
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	95/96 ECONOMIA E COMMERCIO
GIURISPRUDENZA	96/97 LAUREA BREVE PER OPERATORI SOCIALI
92/93 POLITECNICO - LAUREE BREVI IN INGEGNERIA	CUNEO
INTE	91/92 SCUOLA DI AZIENDALE
92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	93/94
VERCELLI	94/95 SCIENZE POLITICHE
89/90 LETTERE E FILOSOFIA	94/95 BREVE IN SOCIOLE
85/86 INGEGNERIA	FOSSANO
95/96 ENERGETICA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)	95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI
NOVARA	94/95 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
84/85 MEDICINA	96/97 LAUREA BREVE PER TRADUTTORI ED INTERPRETI
84/85 ECONOMIA E COMMERCIO	ALBA
90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI
96/97 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SALIZADA
MONDOVI	95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI
91/92 INGEGNERIA AMBIENTALE	90/91 POLITECNICO INGEGNERIA
91/92 INGEGNERIA TESSILE	91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA
92/93 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	92/93 POLITECNICO LAUREA BREVE IN INGEGNERIA

Ma non ci sta bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati 240 all'anno con tendenza a diminuire. E' una realtà molto ridotta.

All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia, «Grandas», Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati uno dei poli di questa organizzazione». Massima. E fallisse? Si facciano la loro Univer-

sità, noi a quel punto ce la faremo con Torino, Biella, Nizza e Grenoble.

E da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non si arrivi allo scontro con le altre realtà. Nel desolato panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di creare una rete tra atenei è moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare il campanilismo».

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco Novara, Mario Agnesina: «Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito a novembre. Ed ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna con autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità con Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi».



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) non è una garanzia sufficiente». Dello stesso avviso è Francesco Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer rispetta, più edulcorata, quella del rettore. Quindi no grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, noi del Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer. Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti su una frase: «La facoltà sotto casa non è fondamentale. E' importante la sostanza del titolo». L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Lutaio. E' il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere un finanziamento sostenibile. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi di oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di aree attrezzate, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari ad avviare l'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitta, capogruppo regionale del Ppi: «Vuole un piccolo saggio del fumetto? Ecco: "Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul posto l'astronave dei marziani che non sono sempre nani?". Commenta: «Purtroppo non è una filastroca per bambini. Va bene che pubblica amministrazione deve essere alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di semianalfabeti oltre che

poco serio è anche offensivo». Da qui la presentazione di un ordine del giorno per chiedere di proseguire la pubblicazione del fumetto anche perché il testo della legge è già stato pubblicato sui Quaderni della Regione Piemonte, dunque è un inutile doppioposto. Pichetto, però difende la pubblicazione: «Il fumetto, proprio per la sua semplicità, è stato apprezzato dalle associazioni degli artigiani piemontesi. Non penso proprio di sospendere le pubblicazioni».

Il testo Unico per l'Artigianato riunifica in un unico testo tutte le norme di settore finora sparse in dodici leggi regionali. In più amplia il campo degli interventi che la Regione potrà concedere a finanziare: «di notevole rilievo - spiega Pichetto - il sostegno alle aziende per gli investimenti strutturali volti a migliorare la qualità ambientale e la sicurezza sul lavoro». Tra le novità il rilancio dell'artigianato artistico: «Proprio per salvaguardare la tipicità degli antichi mestieri artigiani si prevede la qualifica di botteghe-scuole per talune imprese artigiane con la possibilità di svolgere attività formativa e di addestramento assistito da contributi regionali».

Infine il problema del lavoro abusivo. Il testo Unico affida alle Commissioni provinciali per l'Artigianato il compito di raccogliere tutte le segnalazioni di attività abusive e a farsi carico di intervenire presso le autorità competenti, sia amministrative che fiscali.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani a Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra: prosa a Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21.30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 1 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a uno sconto di 1 mila lire. Non valide le fotocopie: bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molte anche le proposte jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins ospita Jessye Norman e Michel Legrand. Alle Arenas de Cimiez di Nizza, serata con Little Richard. Cagnes sur Mer punta sul country: dagli Usa Charlie McCoy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «Lazzaro del Tormesetto» in villa Faraldi, provincia d'Imperia, ore 22.

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI

in tour

VENTIMIGLIA 15 luglio

ore 21.30 Piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 1 mila lire. Non sono valide le fotocopie.

Nome _____ Cognome _____

TAGLIANDO PIEMONTE

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLDO. «Per me il Monviso non è mai una montagna: ma la montagna». Inizia il brano dedicato al «Monviso» di pietra» da Bruno Gambarotta letto dall'attore cuneese Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Plan del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e dalla Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto cori di 204 bambini, «ensemble» di percussioni e ottoni che hanno eseguito in prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin di Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre» del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori di installazioni e sculture disposte sul prato, là dove uno striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina al Plan del Re per festeggiare il «Monviso, re di pietra». Sopra, decine di bambini partecipano allo spettacolo «fischiato e sotto» striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde **167-807090**

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



La tua vecchia auto ha ormai 10 anni. O di più.



La tua nuova SEAT Cordoba 55 ha fino a 5 milioni. Di meno.

A chi acquista una nuova auto, il governo offre un incentivo fino a L. 2.000.000 ■ ■ ■ ■ ■ rottamazione ■ ■ ■ ■ ■ un'auto di oltre 10 anni. A questo si aggiunge la straordinaria supervalutazione SEAT di L. 3.000.000, che ti permette ■ ■ ■ ■ ■ eccezionale risparmio fino a 5 milioni. Non ti resta che dire addio alla tua vecchia auto, scegliere la tua nuova SEAT e, ovviamente, il tuo risparmio.

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

Provate la vostra nuova SEAT da:

CONCESSIONARIE **SEAT** DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

AIME ALDO

ALBA - C.so Canale, 74
Tel. 0173/29.04.13 - 34.009

TOP FOUR S.R.L.

CUNEO Loc. MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, 155 - Tel. 0171/41.17.47 - Fax 41.14.72

Da Lunedì 14 a Sabato 26 Luglio

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI

MEGA
Fresco

SAVO ESCLUSIVO SCORTE



SOUFLETTE KRAFT 10 fette 200g

1 pezzo 2.830
di lire 14.150
3 pezzi 5.660
di lire 9.400



BIRRA
BAVARIA
d 66

1 pezzo 1.590
di lire 2.409
3 pezzi 3.180
di lire 1.506



SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

L'Alpitour rinvia la presentazione



Nikola Grbic spettatore sulle tribune del Palazzetto di San Rocco

Grbic a Belgrado

Si prolunga l'attesa

CUNEO. Rinvio l'appuntamento con Nikola Grbic. Il nuovo palleggiatore dell'Alpitour Traco, bloccato dagli imminenti impegni con la Nazionale, non ha potuto raggiungere Cuneo per la presentazione, le visite mediche e la firma del contratto. Tutto slitta probabilmente di una settimana, ma fino a ieri sera non era stata ufficializzata una data.

Intanto l'Alpitour Traco resta attiva sul mercato per cercare il dodicesimo tassello, l'uomo che nei piani di Silvano Prandi può far fare un salto di qualità a una squadra che non nasconde di puntare subito allo scudetto. A stimolare l'Alpitour c'è anche la campagna abbonamenti, un avvio più che soddisfacente che potrebbe salire ulteriormente il tono dopo il 30 luglio, termine ultimo per gli abbonati ai posti numerati per

confermare la «poltrona» al Palazzetto di San Rocco.

Abbonamenti a gonfiare le voglie di portare ancora campione a Cuneo. In spole posizionate restano i russi con le ipotesi Mitkov e Chulepov, ma crescono le voci su atleti di altri continenti con grande interesse della società cuneese per il mercato sud e centro americano. Con il sestetto al completo dopo il contratto triennale firmato da Cristian Casoli, il «d» Enzo Prandi non ha fretta, ha tempo di sondare tutte le possibili trattative per ingaggiare un atleta importante, magari un giovane esperto internazionale e grandi margini di miglioramento come il russo Chulepov; uno dei giovani che Lattari e lanciando qui la situazione è più difficile, cubano come l'internazionale martello Roca. (l.f.)

La monregalese della Cuneo Nuoto convocata dopo gli exploit tricolori

Federica Biscia va agli Europei

Da metà agosto unica piemontese a Siviglia

Che per Federica Biscia. Scuola e sport le hanno regalato una serie di soddisfazioni non da dimenticare. La giovane di Villanova Mondovì (ha appena compiuto 17 anni) è stata promossa, con buoni voti, al Liceo scientifico: ha frequentato le classi. La seconda promozione dell'anno è arrivata dalla piscina: grazie agli straordinari risultati nei recenti Campionati italiani di nuoto all'aperto (dove ha vinto quattro medaglie), Federica Biscia è stata convocata in Nazionale, unica piemontese, per gli Europei che si svolgeranno da metà agosto a Siviglia.

L'atleta della Cuneo Nuoto, venerdì scorso ha svolto gli ultimi allenamenti nella piscina comunale coperta del capoluogo. Da ieri è impegnata nel Collegiale azzurro di sei settimane a Schio, prima, e Verona, poi. E' contentissima delle imprese centrate agli Assoluti: ha gareggiato talmente bene da convincere i tecnici della Nazionale a chiamarla per Siviglia senza il tempo limite, comunque mancato per un solo decimo. Federica è stata grandissima: ha vinto l'oro nella «sua» gara, la 200 metri rana. Due gli argenti: uno quasi «scontato» nei 100 rana, l'altro con un splendido 2'19"52 nei 200 misti. Quarta medaglia, di bronzo, sui 100 del delfino. «Federica merita grandi elogi - spiega il suo allenatore alla Cuneo Nuoto, Francesco Marangio, che quest'anno ha percorso oltre 18 mila chilometri per seguirlo - E' richiestissima da altre società, ma d'accordo con i genitori, deve pensare anche allo studio. Tecnicamente ha realizzato tutti i primati personali. L'impresa più grande? L'argento nei 200 misti, un piazzamento inaspettato». (r.s.)



Federica Biscia con le 4 medaglie vinte ai Campionati italiani. Con lei, l'allenatore Francesco Marangio (a destra)

PER I 50 ANNI A MONDOVÌ
«Coppa Biscia» con la medaglia al tricolore

MONDOVÌ. Settima vittoria stagionale per il piacentino Gairo Ermeti (Cadeo Kookai) sul traguardo della Coppa «Bruno Giacosa», classica per Allievi che si disputa senza interruzioni dal '49: per l'edizione numero 50, nel '98, Mondovì chiederà l'organizzazione dei Campionati italiani di categoria.

Domenica scorsa Ermeti ha vinto in volata (80 km in 2h06', media oraria 38,095 km) davanti a Ermanno Stretti (Gruppo Pianfai), nuovo campione provinciale, di Margarita, inserito nella selezione piemontese per i Tricolori. (r.s.)

CUNIGLIO DIMISSIONARIO
Col nuovo coach sarà un Saluzzo tipo «college»



Angelo Bianco (trentottenne) ha ottenuto la promozione con l'Agnelli Torino

SALUZZO. «Gocheremo un basket tipo «college», una difesa, pressing e contropiede». Angelo Bianco, 38 anni, Agnelli Torino (con cui ha ottenuto due promozioni consecutive) è il nuovo coach del Basket Saluzzo presieduto da Giuliano Tomas. Sostituisce Alessio Cuniglio, dimissionario. (r.s.)

HOCKEY SU PISTA
Doppietta di Lanzo
Ortobra festeggia la permanenza nel torneo di A1

BRA. Trascinato dalla «doppietta» dell'azzurro Max Lanzano e dai gol di Bavaro, Costamagna e del tedesco Funk l'Ortobra supera (5-2) - nello spareggio di Moncalvo - l'Hc Torino (secondo in A2, puntava alla A1) e può festeggiare la permanenza nel massimo campionato maschile di hockey su pista. «Una stagione sofferta, tornavamo a Al dopo dieci tornei nella serie inferiore - dice il presidente Umberto Ometto - Dopo l'ottimo finale, con tre vittorie consecutive, siamo preparati bene meritando la salvezza». (r.s.)

GRANDA SPORT

Calcio
Stasera su «Telecupole» intervista Elio Giulivi

A Costigliole Saluzzo, il presidente della Lega nazionale dilettanti Elio Giulivi (con lui anche il numero 1 Figo piemontese Gianni Inversi, il segretario Roberto Scrofani, il consigliere Pino Chiavassa) ha incontrato il presidente cuneese Giorgio Bergesio e i dirigenti della Consulta provinciale che è coordinata dal monregalese Paolo Bruno. Stasera, a partire dalle 19.30, nel Tg4 di Telecupole intervista «a tutto campo» con Elio Giulivi. Intanto, grazie anche alle recenti innovazioni promosse dalla Figo, crescono le adesioni al campionato di Terza. (r.s.)

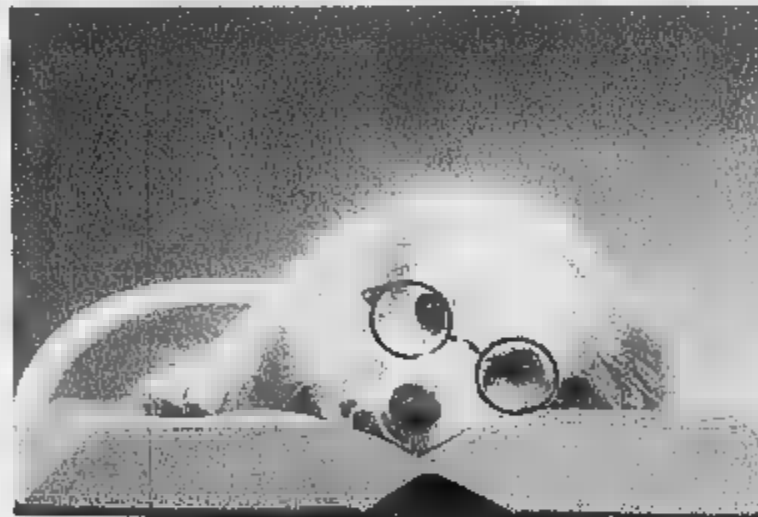
Motociclismo
A Veglia di Cherasco il memorial «Barbero»

Stasera a Veglia di Cherasco, nel memorial «Domenico Barbero», il torneo notturno di calcio che è patrocinato da «La Stampa», alle 21 il team «Paracchiari La Cortes» (che ha già vinto matematicamente il girone) affronta il «Simona auto» Bra, eliminato. Alle 22 si sfidano Red house/Op. Inferno (alla «Teppa-banda» basta il pari, per migliore differenza-reti) e bar Centro Cherasco: in palio c'è l'accesso alle semifinali di venerdì 18. (r.a.)

Pallone a mano
Cordino, gara rinviata a Santo Stefano Belbo

Non si gioca stasera a Santo Stefano Belbo per il campionato al «cordino» il previsto incontro tra la Termosanitari Canale (Luca Dogliotti-Pavesi) e il tandem dell'Albesse-Speb (Terreno-Tonello). Per informazioni a Terreno, la mista Albesse-Speb ha dovuto dare «forfait». Terreno e Tonello stanno ancora giocando l'accesso al «play-off» a una giornata dal termine del girone regolare, mentre Dogliotti ha già ottenuto il passaporto. (r.sir.)

FAMMI STUDIARE



Il tuo cane è intelligente lasciaglielo dimostrare e sarà felice di darti più soddisfazioni

CORSO DI EDUCAZIONE PER AVERE UN CANE FELICE IN FAMIGLIA E IN SOCIETÀ

TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI TEORICO-PRATICI
Rapporto cane-padrone - Gestualità e utilizzo della voce
Insegnamento di: Condotta al guinzaglio - Cambi di direzione
richiamo - Fermo ad un ordine preciso - Stare seduto.
L'istruttore Irene Teppa è fra i migliori addestratori professionisti nazionali. Ha vinto molti premi fra i quali, con il suo Labrador Aron, il titolo di Campione Italiano di Lavoro.
Il nostro Centro è il più grande e completo della provincia. Oltre al ricovero e pensione per cani a gatti con assistenza veterinaria annessa, comprende un'ampia gamma di servizi specifici.
La Tenuta La Torre è anche centro ippico, scuola di equitazione, agriturismo, sala conferenze e trattoria.

Centro Cinofilo della
Tenuta la Torre

IL CORSO È PREVISTO PER IL MESE DI SETTEMBRE
MEGLIO PRENOTARE PERCHÉ A NUMERO CHIUSO
TEL. 0171/791416 - 791441 dalle ore 8.00 alle ore 18.00

Speciale
Aria di Bianco
&
Oggetti

coin

CUNEO - VIA ROMA 32

Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:				
Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire	15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire	10.000.000	Spese dossier	250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Servifin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 agosto 1997.

tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero.
La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Borgna AutoGrup S.p.A. CUNEO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. (0171) 411040
Borgna Giovanni SALUZZO - Via Savigliano - Tel. 0175/43463

F.lli Veglio ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. (0173) 284277
Automotor BRA - Viale Rimembranza, 14/A - Tel. 0172/426383

MARTEDI' 15 LUGLIO 1997

presso Mare Hotel di via Nizza 89 r
Savona

La ditta Bracco & c. s.n.c.
presenta a tutti gli

Architetti Ingegneri Geometri della provincia di Savona



CADVANCE

Il programma di progettazione in ambiente windows

Per informazioni e prenotazioni telefonare
al n° **019-814999**

Martedì 15 Luglio 1997 LV 33

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tutti d'accordo anche per la riconferma di Marta Vincenzi in Provincia

Pericu: io non lavoro da solo

Fissata per lunedì prossimo la presentazione ufficiale del candidato sindaco del centrosinistra
«Ma non aspettatevi ancora il programma: lo metteremo a punto, io e i partiti, tra agosto e settembre»

Calina e Tursi

Si al parcheggio di via Acquarone

GENOVA. Continua in un clima di tranquillità, almeno apparente, la discussione in Consiglio comunale sul piano regolatore. Quella di ieri era la prima seduta dopo che, venerdì scorso, i partiti del centro sinistra avevano ufficialmente comunicato al sindaco Adriano Sansa che non sarebbe stato ricandidato per le prossime elezioni amministrative d'autunno. Il primo cittadino non ha rilasciato nessuna dichiarazione durante lo svolgimento della seduta.

Il lungo iter di sedute sul Piano regolatore è proseguito con la questione del rio Penego e il progetto di collegamento stradale fra via Monaco Simone e corso Europa. Tutto viene rinviato al Commissario ad acta. E' stato infatti approvato un emendamento del Pds che pone due alternative: se il commissario ad acta che allora approvò il percorso, riconfermerà lo stesso percorso, potrà essere realizzata una «quota ridotta di cucina urbanistica», ha detto il consigliere Roberto Morgani. Ma se, dopo la sentenza del tar che annullava il tracciato, il commissario deciderà un altro percorso (verdi, comitati e consiglio di circoscrizione avevano presentato delle varianti), verrà ammessa accanto alla costruzione della strada una lottizzazione.

Niente parcheggi, invece, in via Piaggio: la maggioranza ha approvato l'emendamento di rifondazione comunista che chiedeva per la zona la qualificazione di area verde (quindi non edificabile). Sarà realizzato, invece, il parcheggio della Cospesette via Acquarone ma senza che la costruzione, in parte interrata, sconvolga il profilo della collina. Secondo «nos», dopo quello già espresso dalla variante di salvaguardia, anche per la lottizzazione di 200 appartamenti sulle alture di Borghetto. E' stato approvato solo il primo dei due emendamenti presentati dal Arcangelo Merella (Sl), quello per un intervento edilizio più piccolo, in zona Tre Pini. [r. s.]

GENOVA. «Non sono mica solo al mondo. Il programma verrà elaborato tra agosto e settembre con il concorso delle forze politiche che sosterranno la mia candidatura». Giuseppe Pericu annuncia così la sua presentazione ufficiale da candidato alla convention dell'Ulivo che si terrà lunedì prossimo all'Auditorium della Fiera del Mare.

«Sarà appunto solo una presentazione politica - aggiunge - Non aspettatevi il programma dettagliato del candidato sindaco, ma soltanto le linee generali e gli obiettivi».

A chi gli chiede un commento su quanto riportato da un quotidiano nazionale, che mette il cambio della guardia Sansa-Pericu direttamente in relazione con la questione delle 114 «zone di trasformazione», aree per le quali il piano regolatore in discussione prevede nuove destinazioni o edificazioni, ovve-



Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi: un «outsider» di lusso e una riconferma.



ro appalti, risponde: «Sono allusioni infondate».

Giuseppe Pericu, 55 anni, insegna Diritto amministrativo alla Statale di Milano e a Genova divide con due soci un notissimo studio legale in corso Aurelio Saffi.

Accanto a lui nella convention di lunedì prossimo ci sarà anche Marta Vincenzi, presidente di scuola media, presidente uscente della Provincia di Genova, ufficialmente da ieri ricandidata del centrosinistra alla stessa carica.

Tutti d'accordo sul Marta bis, alla fine della riunione che si è tenuta in salita San Leonardo. Tutti d'accordo, quanto pare, solo però al termine delle tre di incontro tra i segretari dei partiti dell'Ulivo e intorno all'Ulivo. Perché c'è stato anche chi, come il rappresentante della Rete Matteo Viviano, ha proposto Marta Vincenzi come candidato sindaco.

Da mezzogiorno alle 15 si sono espressi i segretari di Pds, Verdi, Rete, Ppi, Ud, Alleanza Democratica, Rinnovamento italiano, Sl, Laburisti, repubblicani, democrazia e partecipazione, nonché il circolo il Progetto dell'ex sindaco e presidente del Consiglio regionale Fulvio Carolini.

Lunedì 21, quindi, i due candidati cominceranno la lunga marcia verso le elezioni amministrative di novembre.

Alessandra Pieracci

Un'ora di protesta per i «tagli»

Ansaldo, oggi 5 mila in sciopero

GENOVA. Ansaldo Energia, Ansaldo Energia e Ansaldo Trasporti si fermano stamani per un'ora: Fim, Fiom e Uilm hanno deciso ieri l'utilizzazione del pacchetto di tre ore di sciopero annunciato la settimana scorsa dal coordinamento sindacale nazionale di categoria e la «spendere» entro la settimana secondo le decisioni delle singole realtà aziendali.

I 3170 dipendenti di Ansaldo Energia e i 2000 di Industria e Trasporti si riuniscono in assemblea dalle 9 alle 10.

Lo sciopero era stato indetto dopo l'incontro delle segreterie nazionali del presidente dell'Ansaldo Bruno Musso e la direzione del personale relativo all'avvio da parte dell'azienda delle procedure di mobilità lunga, cassa integrazione (670 lavoratori di cui 350 a Genova) e cessione di alcuni settori: la manutenzione dei sistemi informativi e tecnici (Elsag Bailey e San Giorgio System Technology, i servizi generali al

consorzio Manita).

Sempre a Genova, le altre due ore di astensione verranno attuate giovedì per tutti i lavoratori del gruppo. Ad Ansaldo Energia lo sciopero sarà scaglionato in tempi diversi, secondo i vari reparti, con il blocco della portineria dello stabilimento per tutto il giorno. Una delegazione chiederà un incontro con il prefetto Antonio di Giovine.

Dopo gli scioperi territoriali e prevista l'astensione generale di tutto il gruppo, con una manifestazione nazionale.

Il sindacato rimane intanto in attesa di un incontro con i ri e Finmeccanica sul futuro dell'Ansaldo dopo la tregua precaria raggiunta il 10 luglio all'Intersind. In quella sede l'azienda aveva accettato di non considerare vincolanti i termini delle procedure avviate e quindi in sostanza sospendere la cassa integrazione a fronte di un confronto costruttivo in tempi serrati. [a. p.]

Udienza a Genova

Bobby Solo

dal giudice per gli alimenti

GENOVA. Un milione al mese per gli alimenti della figlia Veronica dovrà essere versato dal cantante Bobby Solo alla sua ex compagna Mimma Foti. Lo ha stabilito il giudice del tribunale per la famiglia Maria Latella che ha anche posto un limite di tempo: il milione al mese vale fino a settembre dopo di che in base alla documentazione presentata dall'uno o dall'altra la cifra potrà essere cambiata. Mimma Foti aveva presentato nell'aprile scorso una richiesta di aumento dell'assegno di mantenimento che allora era di seicentomila lire. Bobby Solo, al secolo Roberto Satti, aveva sette anni fa la bambina dalla sua compagna e i due si erano lasciati nel '94. Alla prima udienza del 4 aprile Bobby Solo si era presentato per impegni di lavoro. Bobby e Mimma erano conosciuti nel 1988 quando lui lavorava a Canale 5. Poi da Milano si trasferirono a Santa Marinella, vicino a Roma. [a. l.]

Tonaca e borsa sdrucita per nascondere le pistole e bomba a mano «ananas»

Finto parroco rapina una banca

Assalto al Credito di Bolzaneto: bottino, 110 milioni

AGGUATO

Regolamento di conti?

E' un pregiudicato con precedenti per sequestro di persona e rapina, la nota passione per il gioco d'azzardo, Giovanni Oggianu, 45 anni, originario di Cagliari ma domiciliato in via Borghetto, a Prà, l'uomo che nella notte tra sabato e domenica è stato ferito mentre si trovava con il figlio di 22 anni sul lungomare di Pegli, all'altezza dei bagni Rosa. Uno sconosciuto, con il volto coperto da un casco integrale, gli ha sparato 5 colpi con una semiautomatica 7.65, raggiungendolo con tre pallottole alla gamba e fratturandogli il femore. Oggianu è ricoverato con prognosi di un mese. Gli investigatori della mobile stanno cercando di sdipanare la matassa dell'agguato: regolamento di conti, guerra per il controllo del territorio o avvertimento maturato nel mondo dell'usura? Un fratello di Oggianu, Lorenzo, implicato in sequestro di persona, tempo addietro fu arrestato nella casa di via Borghetto. [a. p.]

estratto una bomba a mano e una pistola. Ai tre impiegati di colpo ammutoliti ha intimato, con voce che tradiva alcun accento particolare: «Datemi i soldi».

A questo punto, i dipendenti del Credito gli hanno consegna-

to i 11 milioni che avevano in cassa. Il falso prete ha messo le banconote in borsa, insieme con la pistola, e si è allontanato ostentando la bomba a mano fino all'ultimo. Uscito in strada, è salito su una Ford Fiesta di colore scuro, riuscendo ad allon-

tanarsi prima dell'arrivo della polizia. Gli investigatori della sezione antirapine della mobile hanno ascoltato a lungo i tre impiegati, ieri sera, per tentare di individuare elementi utili per identificare il rapinatore.

Un'altra brutale rapina è stata messa a segno ieri mattina intorno alle 11 nel quartiere del Lagaccio. Un ottantenne che aveva riscosso tre milioni di pensione presso l'ufficio postale, è stato seguito sino a casa da tre individui che gli hanno suonato alla porta spacciandosi per dipendenti dell'Enel. L'uomo ha tentato di richiudere il battente, resosi conto che si trattava di malintenzionati, ma non ha fatto in tempo. E' stato brutalmente spintonato, mentre uno dei rapinatori gli strappava addosso una tasca per sottrargli i portafogli. L'anziano ha poi tentato invano di inseguire i rapinatori, non ce l'ha fatta e si è recato al compartimento del Lagaccio per denunciare la rapina. [a. p.]

24 ORE

SANITA'

Nessun pericolo in Liguria per la malattia degli ovini

Gli allevamenti liguri sono al sicuro. L'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti ha assicurato che gli ovini liguri non hanno contratto la «Scrapie», una malattia mortale per le pecore che in Toscana ha provocato l'abbattimento di otto capi. I quattro servizi provinciali liguri preposti ai controlli non hanno registrato nessun caso. [m. c. c.]

Anche falsi tecnici Enel per raggirare gli anziani

Attenzione ai falsi esattori dell'Enel. Dopo i finti tecnici dell'Ansa, si sta diffondendo un diverso sistema di truffa: qualcuno si spaccia per un dipendente dell'Enel esibendo il pagamento di bollette. L'ente fa sapere che nessun addetto è autorizzato a tali operazioni e che i pagamenti vanno effettuati agli sportelli Enel, alla posta oppure in banca. [m. c. c.]

Questionari a Campomarone per il trasporto pubblico

Un sondaggio fra i ragazzi di Campomarone per adeguare al loro esigenze di studenti il trasporto pubblico. In questi giorni, secondo un progetto di collaborazione fra Amt e Comune, sono stati distribuiti dei questionari alle famiglie con figli fra i 14 e i 27 anni per conoscere i loro spostamenti sul mezzo pubblico durante il periodo scolastico. Con il risultato di questo sondaggio, verrà elaborato il nuovo orario per il periodo invernale. [m. c. c.]

L'avvocato Ricco: è un «passaggio» tecnico. Intanto il giudice del Pool querela il pentito Veronese

«Titti» non vuol farsi indagare da Monetti

Parenti-Boccassini: chiesta l'avvocazione alla procura generale

GENOVA. «La richiesta di avvocazione da parte della procura generale del fascicolo sul caso Parenti-Boccassini non è un atto di sfiducia nei confronti del procuratore Vito Monetti, un'istanza dettata da ragioni tecniche».

Così dice l'avvocato Giovanni Ricco, legale dell'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti che ieri mattina ha chiesto al procuratore generale Guido Zavone di interessarsi direttamente della querela fra «Titti la Rossa» e la sua ex collega del pool milanese «Mami Pulite, lida Boccassini».

L'avvocato Ricco si riferisce al fascicolo che era stato aperto dall'allora procuratore capo Giovanni Virdis (ora in pensione) il 12 dicembre dello scorso anno dopo che i suoi colleghi di Milano gli avevano trasmesso una comunicazione della Parenti.

L'onorevole spiegava al magistrato di avere ricevuto dal pentito Angelo Veronese una



Il colonnello Michele Ricco

lettera in cui diceva di avere ricevuto espressioni da carabinieri e altri per manovrare contro di lei. Proprio per l'indeterminatezza della denuncia di Veronese Virdis aveva fatto stampigliare sul fascicolo che si procedeva «contro ignoti».

Come è noto, poi, il pentito, attornio a cui ruota l'inchiesta sull'arresto del colonnello Michele Ricco e dei suoi marescialli, ha dapprima raccontato che «stata lida Boccassini a promettergli mezzo miliardo se le avesse detto qualcosa compromettente sulla Parenti, e successivamente ha ridimensionato la portata delle sue dichiarazioni sostenendo che era stato lui a parlare dei soldi e che il pm milanese aveva fatto solo alcune battute scherzose sulla vicenda».

Da lì l'asposto dell'onorevole di Forza Italia contro la Boccassini presentato a Brescia e quindi passato per competenza a Genova.

L'avvocazione richiesta da Ricco si riferisce a pratica aperta da Virdis e viene spiegata col fatto che «sono ormai passati i sei mesi previsti dalla legge per le indagini preliminari e la procura non ha presentato una richiesta di proroga: Ciò comporterebbe automatica-

mente il passaggio del fascicolo alla procura generale».

E' di ieri, inoltre, la notizia che lida Boccassini ha presentato una querela per diffamazione nei confronti del pentito Angelo Veronese, sia alla procura di Brescia che a quella di Genova, tramite il suo legale l'avvocato Alessandrini.

Il legale che ha anche avuto un breve colloquio con il procuratore capo Vito Monetti ha affermato che lida Boccassini non ha mai avuto incontri con Veronese e che non gli mai detto alcunché né scherzosamente, né in altro modo.

Ieri pomeriggio, inoltre, è proseguito il processo a tre sottufficiali della Dia, accusati di spaccio di droga insieme ad altri quattro imputati. Uno dei graduati è il maresciallo Giuseppe Del Vecchio indagato per reati di droga nell'inchiesta sul colonnello Ricco, suo superiore alla Dia.

15 luglio

Attraversava a piedi

Zingaro di 8 anni

investito nel

sull'autostrada

GENOVA. Una zingarella di 8 anni, Nacera Drissi, di origine algerina, è stata investita mentre attraversava l'autostrada Alessandria-Voltri all'altezza dell'autogrill del Turchino per andare a chiedere l'elemosina nell'area di servizio opposta. L'auto l'ha agganciata con lo specchietto retrovisore, facendola cadere. In un primo tempo, sembrava che la piccola non avesse riportato conseguenze e gli occupanti della vettura si sono allontanati tranquillizzati, poi la piccola ha accusato un malore ed è stata trasportata al Gasiini, dov'è stata ricoverata e prognosi di 30 giorni per fratture e un trauma cervicale.

L'incidente è accaduto domenica 13 familiari della piccola sono accampati nell'area di servizio del Turchino. Nacera aveva attraversato la carreggiata con la sorella quindicenne Jasmina. Ieri mattina, il conducente dell'auto investitrice si è presentato alla stradale per denunciare l'accaduto. [a. p.]

Giurista d'impresa

Convenzione

tra Università

e Consorzio

GENOVA. E' firmata ieri all'Università la convenzione tra l'Ateneo genovese e il Consorzio per il giurista di impresa, che dà il via alla realizzazione di un progetto pilota nell'ambito delle facoltà giuridiche. In pratica, si tratta di una gestione imprenditoriale del corso di diploma universitario per operatore giuridico d'impresa, finalizzato alla formazione di nuove figure professionali dotate di una conoscenza globale dell'azienda e altamente specializzate nel diritto dell'impresa in una prospettiva europea. Il corso prevede momenti di studio e di approfondimento teorico alternati a laboratori pratici e operativi.

Il Consorzio è composto da Banca Carige, Coop Liguria, Elah-Dufour, Essate, Gr Generale Ristorazione, Italiana Petrol, Lloyd Italiano, Marconi, con la partecipazione esterna di Credito Italiano e Associazione Mauro André, presidente il professor Victor Uckmar. [m. c. c.]

ELEZIONI

Castellaneta a Cornigliano

Incontro al Centro civico

Inizia la campagna elettorale di Sergio Castellaneta, fondatore della lista «Genova nuova». Il presidente provinciale dell'ordine dei medici questa sera alle 20,30 sarà al centro civico Cornigliano dove discuterà delle problematiche del Ponente, non risolte dall'attuale amministrazione. [m. c. c.]

Un programma della Elag per la Popolare di Novara

La Banca Popolare di Novara ha acquisito dalla genovese Elag Bailey del gruppo Finmeccanica, il programma «Ba Navigatore» per l'automazione del sistema informativo di filiale che sarà gradualmente introdotto dai tecnici genovesi nelle 560 sedi della banca in Italia e in Europa. [m. r.]



NUMERI UTILI

FARMACIE

GIORNATA NOTTURNA GENOVA
 Europa: 676.
 Ghersi: Buenos Aires.
 Pascello: via Balbi 186.
In tutto continuato 8,30-20:
 Reali: Interiano 1.
 Burlando: Granello 3.
 Casana: Casana 22.
 Calosi: P. della Cella 7 A.
 Del Lido: via Guarnazzi 52.
 Ligure: 300.
Con orario 8,30-13; 15-19,30:
 Selus: via Danio, 224.
 Scavino: corso Sardegna.
 Caperna: via Caperna 16.
 Campari: via Oberdan 69.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-19,30:
 Sapeto: via Sapeto 47.
 S. Bernardo: via Mogadiscio 45.
 Dagnino: via Struppa 11.
 Cantaro: via Cantaro 51.
 Centrale: via Cantaro 47.
 Centrale: via Gattorno 5.
 Comunale: via C. Battisti 42.
 Cortina: via Jori 23.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20:
 Centrale: via Pastorino 62.
 N. S. della Guardia: via S. Quirico 30.
 Solo domenica sino alle 12,30 Palmiro, via 187.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-21,30:
 Mulino: via Mulino 11.

SOHI
 San: via Catoli 18, telefono 700.632.
RECCO
 Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGGI
 Macchi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
 Internazionale: p.zza Marini 2, tel. 11.
RAPALLO
 Tanoli: via Mazzini 46, tel. 50.296.
ZOAGLI
 Valera: p.zza Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
 S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.626.
SESTRI LEVANTE
 Ganno: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONTEGLIA
 Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

EMERGENZA UNIFICATA: 118.
 Genova: 051.12.36.
 Camogli: 770.205.
 Recco: 771.119.
 Recco: 74.234.
 Santa Margherita Ligure: 287.019.
 Rapallo: 50.433, 50.700.
 Chiavari: 322.422, 309.866.
 Cogorno: 384.620.
 Lavagna: 309.947.
 Sestri Levante: 41.020, 480.750.
 Riva Trigoso: 41.784.
 Moniglia: 49.241.
 Cogoleto: 9158.388.
 Sorli: 700.917.

OSPEDALI
 S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel. 58.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Rivarolo: tel. 449.941; Sestri P.: tel. 65.651; Gaslini (pediatrici): 58.381; Bigo Fornari: tel. 932.985; Recco: 1.74.102; S. Margherita: 1.283.811; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA
 Notturna prelevata e festiva:
 Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: tel. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzascas, S. Stefano, Cicagna e Ligure la guardia medica si chiama chiamando il 118 oppure il 167-55.44.33.

MERCATI
 Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Pegli, Riva Trigoso; Martedì, p.le Paren-

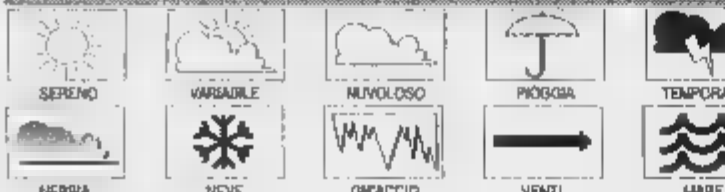
zo, p.le Giusti, Oregina, Marvi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, Mercoledì, P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, P.zza Cortina, p.le Da Vinci, Giovedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bologna, Rapallo, Sorli, Emilia, Lavagna, piazza Tre Ponti, p.zza Taramba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenza, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; Via del Campo, via Tortosa, p. Tomba, Sestri Ponente, C.S. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigulio** Transp.: Chiavari: tel. 313.851; Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE
 Genova: tel. 284.061; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.134; Santa Margherita Ligure: tel. 286.630; Rapallo: tel. 50.347; Zoagli: tel. 389.358; Chiavari: tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; Sestri Levante: tel. 41.620; Riva Trigoso: tel. 41.620; Cogoleto: tel. 9181.785; Moniglia: tel. 49.705.

CAPITANERIE DI PORTO
 Genova: tel. 267.451.
 Santa Margherita Ligure: tel. 269.285.
CORPO FORESTALE
 Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
 Casazza Ligure: tel. 457.141.
 Borzascas: tel. 340.016.
 Cicagna: tel. 340.016.
 Razzasiglio: tel. 97.043.
 Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA
 GENOVA: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; Santa Margherita Ligure: 269.285; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048; Zoagli: 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.056, 393.18.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sorli: 700.917.



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvo- irregolare. Vento moderato con locali rinforzi al largo a 40 km all'ora. poco mosso o mosso. Temperatura senza variazioni. **Previsione per domani.** Attenuazione della nuvolosità ripristino condizioni anticicloniche a debole gradiente di pressione. **15/07/97 DI 11/07/97** Temp. mare 24° C; umidità 82%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est 15-20 km/h; mare poco mosso; cielo nuvoloso-foschia; press. bar. 1018,5 mb (stazionaria).

GENOVA max 25 min 21
SAVONA max 25 min 22
IMPERIA max 25 min 22
IMPERIA Max: 30; min: 21; temp. mare 24° C
 Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 2,06 e si leva alle 16,23 (fase crescente).
 Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Mursia di Portofino.



STASERA AL CINEMA

1. Tel. 208.549. Chiusura estiva.

2. Tel. 208.549. Chiusura estiva.

AUGUSTUS. Tel. 565.810. Chiusura estiva.

DEL COTONE - SALA GREGALE. Tel. 275.89.30. **Hommes, femmes mode d'emploi.** Regia C. Leclouch. L. 10.000; 8.000; marc. 8.000/6.000.

COTONE - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Potere assoluto.** Regia C. Eastwood con G. Hackman, C. Eastwood. L. 10.000; 8.000; Mercoledì 8.000.

CORALIO 1. 585.419. **Harriet** regia B. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 20,30. Sab, dom, 16.

2. 586.419. **Transferi** regia B. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ore 20,30; 22,30. Sab, dom, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (dal 30/7).

GRATTACIELO. Tel. 564.403. Chiusura estiva.

LUX. Tel. 561.691. Chiusura estiva.

ODEON. Tel. 562.82.96. Chiusura estiva.

IMPIA. Tel. 581.415. Chiusura estiva.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. **d'acqua dolce.** regia A. Albanese, con A. Albanese, V. Millo, A. Petrelli. Ore 21,30. L. 8.000; 6.000.

ITALIA. Via S. Pallavicino. <

Lo stop ai velivoli dei Vigili del fuoco ha bloccato la macchina dell'emergenza

Elicotteri fermi, soccorso difficile

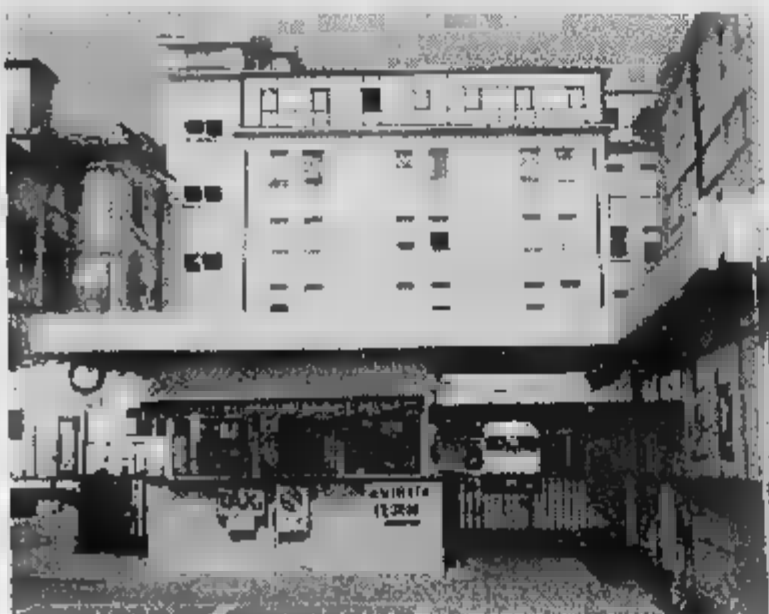
Val D'Aveto: domenica ci sono volute quasi dieci ore per recuperare un escursionista che si era sentito male in una zona impervia. Problemi di comunicazione e ritardi potevano avere conseguenze

LAVAGNA. Domenica pomeriggio un'operazione di soccorso in Val d'Aveto che poteva essere risolta in meno di un'ora, ha impegnato decine di persone dalle 14 a mezzanotte. Per soccorrere Adriano Bozzo, 65 anni di Sestri Levante che si è sentito male in un bosco a Pian dei Preti, vicino al passo Cifarro ai confini della Val Trebbia, è stata impegnata la struttura del Servizio Emergenza 118, otto volontari del Soccorso Alpino Tigullio-Val d'Aveto, due squadre della Croce Rossa e l'automedica di Rezzoaglio, un elicottero della Finanza. Ad operazione ultimata ci si è chiesti come mai — occorrendo quasi 10 ore per trasportare Bozzo al pronto soccorso — Lavagna (le sue condizioni comunque non erano gravi). Ieri l'unico elicottero dei vigili del fuoco — Genova disponibile — è rimasto a terra: colpa — una complessa quanto assurda vicenda legata ai ritmi di manutenzione dei velivoli che in via provvisoria, dopo il pensionamento di uno specialista del nucleo, — affidati a una società privata che «i festivi non lavora».

L'operazione è partita male per disinformazione. Verso le 14 Adriano Bozzo, in gita con amici nei boschi sotto il passo Cifarro, si è sentito male: pare abbia bevuto acqua gelata ad alta quota. Nessuno del gruppo aveva un telefono cellulare quindi per dare l'allarme uno dei componenti il gruppo si è fatto due ore di cammino nei boschi per raggiungere un telefono. E qui il primo errore: invece di telefonare al 118 ha composto il 112. I carabinieri hanno telefonato alla Croce Rossa di Rezzoaglio invece di allertare direttamente il 118 che è stato chiamato, dai militi di Rezzoaglio, alle 16. Era di turno come medico la dottoressa Maria Paola Saggese che ha preso in mano la situazione.

I militi non riuscivano ad avvicinarsi più di tanto all'elicottero e chiedevano l'intervento dell'elicottero. Qui il racconto può non seguire un ordine strettamente cronologico dei fatti, ricostruiamoli secondo quanto ha spiegato la dottoressa Saggese. I militi della Cri di Rezzoaglio intanto non hanno una radio e solo quando, su sollecitazione del 118, è partita una seconda squadra finalmente spunta un cellulare e si collega con il 118. A proposito di cellulare i militi di Rezzoaglio hanno lasciato tempo fino al 118 il numero di un telefonino: questo numero è composto più volte — risponde un ignaro signore — Trapani.

Torniamo alle contate operazioni: la dottoressa Saggese si informa sulle condizioni dell'infortunato (era cosciente, aveva vomitato ma non era gravissimo) poi chiede che venga trasportato verso l'autoambulanza (due — a piedi). «Non abbiamo con noi la barella» è stata la risposta arrivata con il cellulare. Entra in scena l'elicottero della Finanza che però, non essendo



L'ala vecchia dell'ospedale di Lavagna: da domani comincia la demolizione (BANI)

dotato di verricello per calare sul posto — medico o comunque un soccorritore, sorvola i crinali fino all'esaurimento del carburante. Va a rifornirsi e torna con quattro volontari del Soccorso alpino, che fa capo ai Volontari del soccorso di Rapallo, e atterra sull'altro versante del monte. Partono altri quattro volontari del soccorso alpino — un fuoristrada ma la zona è impervia. Al 118 di Lavagna gli infermieri e il medico di guardia

cercano di capire la situazione. Da Rezzoaglio l'assessore comunale alla sanità via radio continua a chiedere «l'elicottero del 118». Ormai è notte. Un trattore che riesce a portarsi in una zona a 40 minuti a piedi da Bozzo. L'automedica di Rezzoaglio — incontra all'ambulanza. Mancano pochi minuti alla mezzanotte: Bozzo è finalmente in ospedale.

Giuliano Vignolo

Lavagna, via alla demolizione

Da domani cominciano i lavori per l'ala nuova dell'ospedale

LAVAGNA. Domani inizierà la demolizione della vecchia ala dell'ospedale che lascerà il posto alla nuova struttura. L'operazione dovrebbe concludersi entro settembre, con una pausa nel periodo di Ferragosto ed entro 12 mesi l'edificio dovrebbe essere completato. «Anche se abbiamo predisposto ogni particolare — ha spiegato Domenico Crupi, direttore generale dell'Usl 4 — è possibile che in questo periodo si verifichino alcuni disservizi per i quali ci scusiamo in anticipo con i cittadini. Non abbiamo alternative». Come ha spiegato il geometra Bruno Bono, responsabile dell'ufficio tecnico, la demolizione inizierà — tutto con la rimozione dell'amianto, lo smontaggio dei serramenti, lo smontaggio dei servizi. Una grande cassa meccanica taglierà e isolerà la parte aderente alla nuova struttura e un altro marchingegno, il «ragno», preleverà piccole porzioni di materiale da demolire — le poserà a terra.

Naturalmente alcuni getti d'acqua impediranno il sollevamento. Intanto alcuni importanti servizi che erano nella vecchia struttura, il laboratorio analisi e il centro trasfusionale, sono già stati spostati e si trovano nella loro sede definitiva. Le camere mortuarie saranno trasferite nella nuova ampiezza raggiungibile, anche con l'auto, da via degli Ulivi. La direzione sanitaria, parte amministrativa, sarà trasferita a Chiavari. Per quanto riguarda i reparti, Crupi ha spiegato: «In questa fase è prevista una diminuzione dei posti letto in Ortopedia: posti che saranno recuperati ampliando l'Ortopedia di Sestri Levante».

Quella che inizia domani è considerata dal direttore generale la fase più critica per i possibili disagi: «Siamo però soddisfatti — ha concluso Crupi — che la pianificazione stia procedendo nonostante — debbano essere eseguiti alcuni importanti lavori — il nosocomio funzionante». (g. vi.)

Bilancio comunale

A Zoagli sotto accusa le convenzioni

ZOAGLI. Approvato in Consiglio comunale il bilancio consuntivo del '96 con il voto contrario del gruppo «Rinnovamento», che giudica eccessivi gli incarichi conferiti a professionisti esterni — le opere eseguite troppo costose, e l'estensione del gruppo «Per Zoagli». Il consigliere di minoranza Gian Giacomo Solari ha presentato una mozione — sentimento sugli incarichi professionali ai geometri che prestano servizio — liberi professionisti negli uffici tecnici comunali — sostiene Solari — quali è scaduta la convenzione il 30 giugno. Solari sostiene che questi incarichi sono costati al Comune circa 150 milioni l'anno — 70 nei primi mesi di quest'anno: «Questa spesa nonostante il 15 febbraio siano stati assunti due geometri — continua Solari — per gli uffici di edilizia pubblica e privata». Il consigliere contesta — fatto che ai suddetti tecnici vengano assegnati incarichi professionali oltre al loro servizio in Comune. «E' intenzione della maggioranza continuare ad avere in futuro — rapporti — detti professionisti — conclude Solari. L'assurdo è che con quattro tecnici in forza gli uffici comunali sono aperti solo il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Troppo poco. Infine considero che per il buon andamento dell'edilizia pubblica e privata siano sufficienti i due tecnici attualmente in forza al Comune di Zoagli». (g. vi.)

Lavori in porto

A Chiavari un pontile ultraleggero

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturare il pontile n. 8 del porto, quello più vicino all'imboccatura nei pressi della palazzina comando, spendendo circa 350 milioni. Però l'ufficio Demanio marittimo ha già detto che per la sostituzione del molo occorre il nulla osta del Ministero della Marina — del Genio Civile. Quindi potrebbero essere tempi lunghi. Il Comune, concessionario della struttura portuale, ha invece intenzione di procedere rapidamente trattandosi non di una nuova opera ma di manutenzione straordinaria. Probabilmente si verificherà un altro scontro tra l'amministrazione comunale e la farraginosa burocrazia.

Il lavoro preventivo è considerato indispensabile perché — molo in cemento dimostra tutti gli anni che ha — sarà sostituito da una struttura in lega leggera con il piano — calpestio in legno. Che — potrebbe succedere se l'amministrazione comunale intendesse procedere (il sindaco Vittorio Agostino spiegherà domani le sue intenzioni) — facilmente ipotizzabile: dalla Capitaneria di porto di Genova arriverà un'ordinanza — sospensione dei lavori — al Comune — resterà che rivolgersi al Tribunale amministrativo. La questione dovrebbe essere invece semplice perché non apportando modifiche alle dimensioni, non occorre alcun nulla osta. (g. vi.)

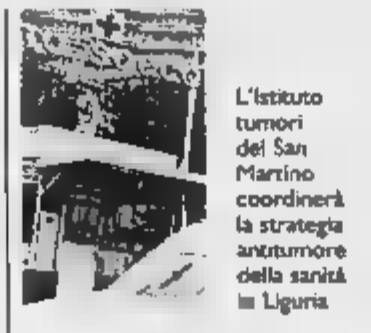
Una strategia anticancro

Le Usl liguri in prima linea

GENOVA. Priorità oncologica per la sanità ligure: sotto tiro soprattutto i tumori che colpiscono polmoni, collo dell'utero, mammella e colon. Ieri mattina l'assessore Franco Bertolini ha presentato il piano che le cinque Usl e gli ospedali dovranno attivare in breve tempo per contrastare lo sviluppo della malattia che, ha detto l'assessore, rappresenta la seconda causa di morte in Italia.

I dati epidemiologici confermano questa operazione: l'indice di mortalità negli anni è cresciuto dell'1,8% e anche l'incidenza dei casi di tumore aumenta progressivamente. Ogni anno in Liguria muoiono 6.200 persone colpite dal cancro e registrano 9.200 casi nuovi.

Le linee — intervento preventivo — nel piano riguardano prima di tutto un'azione di prevenzione «primaria» da condurre anche nelle scuole per limitare i comportamenti a rischio: i risultati di alcune indagini epidemiologiche, infatti, attribuiscono sia a fattori ambientali che a abitudini di vita precise una grande responsabilità nell'insorgenza del cancro. Una cam-



pagna massiccia, per esempio, sarà compiuta per evitare il consumo di alcool e di sigarette. Il tumore al polmone va combattuto, per esempio, con una capillare campagna informativa sui rischi del fumo. La seconda linea guida riguarda, invece, la prevenzione secondaria e la diagnosi precoce: il piano prevede il potenziamento — l'accreditamento regionale delle strutture interessate — specializzate in questo settore.

Fra breve partiranno due diversi screening effettuati gratuitamente sulla popolazione femminile ligure: le donne fra i 25 e i 64 — sottoposte a

controlli preventivi per individuare formazioni tumorali al collo dell'utero mentre una seconda indagine a tappeto riguarderà le donne fra i 50 e i 69 anni per eventuali — cancro alla mammella.

Il piano istituisce quattro poli oncologici, cioè unità operative — dotate di un reparto di oncologia medica, radioterapia e di chirurgia, che dovranno diventare i punti di riferimento per tutta la Liguria. Il primo, che avrà anche un ruolo di coordinamento, è stato individuato nell'Ist del San Martino e altri tre sono stati identificati nell'Imperiese, a Savona e nello spezzino. Per garantire una rete più capillare e sfruttare le risorse professionali e strutturali già presenti, il programma prevede anche la costituzione di un'unità operativa al Galliera, una al Santa Corona e la terza nella Usl 4 del Tigullio. Un capitolo a parte viene dedicato all'assistenza del malato oncologico in fase terminale, attraverso un attrezzato sistema di assistenza domiciliare che si occupi del paziente — sostenga la sua famiglia. (m. c. c.)

DALLA RIFORMA

Caso Cella: la famiglia — oppone all'archiviazione

I legali della famiglia di Nada Cella, la ragazza di 24 anni assassinata — sei mesi dell'anno scorso nell'ufficio di via Marsala dove lavorava, non hanno presentato — nuova opposizione alla richiesta del Pm di archiviare la posizione di Marco Soracco, datore — lavoro di Nada e unico indagato per la morte della giovane. (g. vi.)

Una borsa di studio per ricordare «Tuccia» Crovari

Ieri — Provincia è stata ricordata la figura di Fortunata «Tuccia» Crovari, l'avvocato di Camogli scomparsa l'anno scorso a 63 anni che fu anche sindaco della sua città. Sono — istituite tre borse di studio — memoria: — milioni da parte della Provincia; una seconda di 1.300.000 l'anno per 4 anni, con fondi raccolti tra amici e colleghi di «Tuccia»; 2.500.000 da parte dell'istituto Vittorio Emanuele II. (g. vi.)

Abuso edilizio, il sindaco denuncia l'assessore

Per la costruzione di — muro in cemento armato nei pressi — una villa sulla collina di Agno, il sindaco Mariolina Diana ha denunciato per abuso edilizio Mario Servetto assessore esterno all'urbanistica e direttore — lavori del cantiere. (g. vi.)

Borzone, 250 milioni per restaurare l'Abbazia

Nel pacchetto di tre miliardi per interventi su edifici — interesse storico e artistico, stanziati dalla Regione Liguria, ci sono 250 milioni per lavori all'Abbazia di Borzone. Il provvedimento è stato assunto su proposta dell'assessore all'edilizia Romolo Benvenuto. (g. vi.)

Bossi in Riviera per il 2° Raduno nautico padano

Domènica Umberto Bossi sarà a Camogli a mezzogiorno per il 2° Raduno nautico padano, con i ministri della Padania, e alle 21 in piazza Milano a Chiavari per un comizio. (g. vi.)

In alcune abitazioni trovate banconote e biglietti Amt contraffatti

Falsari a Brignole, doppio blitz

La Polfer ha controllato edicola e tabaccheria

GENOVA. Un traffico — banconote false e falsi abbonamenti dell'Amt all'interno della stazione Brignole è stato scoperto dalla polizia ferroviaria. Proprio agli accertamenti degli investigatori si deve l'improvvisa chiusura pomeridiana, venerdì scorso, dell'edicola e — rivendita — tabacchi nell'atrio della stazione. I due esercizi sono stati perquisiti, — le abitazioni di alcune persone coinvolte nell'inchiesta e denunciata, fino a questo momento, per detenzione e sponda di banconote false.

La settimana — gli — detti della biglietteria di Brignole si sono accorti di avere — decina di banconote — decimila false. Erano state consegnate, come d'abitudine, dal gestore della tabaccheria per cambiare in tagli più piccoli da destinare ai resti.

Avvertita la Polfer, e quindi la squadra investigativa



compartimento di Principe, sono cominciate le indagini. Tabaccheria e rivendita dei giornali, che fanno parte della stessa gestione, — state chiuse e perquisite. Successivamente, gli investigatori hanno effettuato altre cinque o sei perquisizioni presso abitazioni. — uno di questi controlli, sono stati trovati gli abbonamenti falsi dell'Amt del tipo in vendita a — mila lire, per complessivi 20 milioni.

Gli episodi — spaccio all'interno della stazione, però, non sono finiti dopo le perquisizioni. Sabato sera, infatti, un ragazzo ha fatto — acquisto pagando con decimila lire false. Quando l'esercente ha avvertito la Polfer e gli agenti hanno avvicinato il giovane, quest'ultimo ha chiamato in — lo zio che lo accompagnava — l'uomo è stato trovato in possesso di altre 24 banconote da decimila lire false, che teneva nel portafoglio.

L'ultimo caso risale a ieri mattina. Una donna, all'interno della stazione, ha effettuato un pagamento con una banconota da centomila lire, intascando poi il resto in fogli da dieci. Ma quando ha fatto — seconda spesa, si è sentita dire che le banconote da decimila erano false. A questo punto si è rivolta alla polizia. Le indagini proseguono, coordinate dal pm Valeria Fazio. (a. p.)

Un anno (invece di 18 mesi) per lesioni e resistenza

Pena ridotta a 3 giovani per lo lutto a un clochard

GENOVA. E' stata ridotta in appello la condanna ai tre giovani accusati — aggressione a un clochard e di resistenza ai carabinieri. Il pretore Silvia Carpanini li aveva condannati — anno e mezzo — reclusione (un anno per il primo reato e sei mesi per il secondo). Ieri i giudici di secondo grado hanno deciso un anno di — (8 mesi per le lesioni e 4 per la resistenza) — confronti di Maurizio Toschi, 29 anni, — Martinotti (difeso dall'avvocato Marco Caffero), Federico Ruzzeddu, 19 anni, — Belvedere (avvocato Paolo Pardini) e Ivano Turco, 19 anni, via Bottaro (avvocato Giuseppe Nadalin).

Gli imputati hanno sempre negato — avere picchiato il barbone — del 5 gennaio scorso quando l'uomo, 37 anni, — trovava sul sagrato della chiesa di S. Maria dei Servi di via Cecchi alla Foce. Hanno detto di essere stati aggrediti tanto che To-

Quindicenne fratturò la mandibola — un coetaneo

Baby calciatore nei guai per un incidente di gioco

GENOVA. Aveva avuto uno scontro di gioco — un avversario — ora un baby-calciatore si ritrova indagato per lesioni e dovrà subire probabilmente — processo da parte dei giudici del tribunale dei minorenni. Protagonisti di questa insolita vicenda processuale sono due ragazzini di 15 anni, Andrea e Michele.

Il primo — in veste di indagato ed è difeso dall'avvocato Ferruccio Barnaba, il secondo — parte lesa nel procedimento per — subito un fallo piuttosto pesante — parte del coetaneo. Michele, a causa — quel contrasto, ha riportato addirittura la frattura della mandibola ed è restato a — per tutto il periodo della convalescenza rischiando di compromettere il suo — scolastico. Nell'ottobre dello scorso anno si è svolta la partita fra le due squadre del campionato regionale giovanissimi in cui militano i due ra-

gazzi. L'incontro era attesissimo e probabilmente tutti risentivano di questo clima di nervosismo. Dopo le prime fasi di gioco è avvenuto — scontro fra i due giocatori. Michele aveva dribblato alcuni avversari e stava dirigendosi verso la porta avversaria quando Andrea è intervenuto sul pallone per fermarlo. L'arbitro ha fischio il fallo contro di lui e lo ha anche ammonito.

Dopo che è — accertata la frattura — mandibola — stati i genitori di Michele a presentare — esposto alla magistratura per lesioni. Adesso la procura dei minorenni, dopo che il baby calciatore è stato formalmente avvisato che si procedeva nei suoi confronti, dovrà interrogare tutti i compagni di squadra sia dell'uno che dell'altro calciatore per — di capire — andate in realtà — Un'inchiesta che non si presenta certo facile. (a. l.)

Albenga, in rivolta i medici Ugl

I «superprimari» via alla protesta

ALBENGA. Protesta sindacale parte dei medici aderenti alla Ugl (Unione Generale del Lavoro) per come sta procedendo l'assegnazione dei «moduli» nell'ambito dell'Asl. Con le innovazioni introdotte recentemente nel campo sanitario, lo stipendio dei medici è composto da due parti: una delle quali è «variabile» ed ancorata appunto ai «moduli», ovvero ad una organizzazione per sezioni al fine di migliorare il rendimento e verificare i risultati. La protesta sindacale che parte dall'ospedale albigenese è basata sul fatto che dei 119 moduli richiesti dai responsabili delle Unità Operative solo 9 provengono da Albenga (in particolare dai primari Sebastiano Gandolfo di Medicina Generale e da Antonio Fibbi superprimario di Otorinolaringoiatria). Affermano i dirigenti dell'Ugl: «Stigmatizziamo addirittura un primario savonese avrebbe richiesto un numero di moduli superiore al nostro dei dirigenti medici operanti nella sua unità».

Si è tuttavia notato, da parte dell'Asl, che i «moduli» si possono applicare solo quando le divisioni si articolano in sezioni autonome, cosa che avrebbe scarsa applicazione nell'Albigenese. Intanto, la presenza di un medico all'ospedale Albenga anche durante le ore notturne, ottenuta una turnazione



Proteste all'ospedale Albenga

fra tutto il personale sanitario, normalizzerà dal 31 agosto, quando l'Asl assumerà due medici anestesisti, i quali garantiranno appunto la loro reperibilità notturna.

Più in generale, il pessimismo regna negli ambienti sanitari locali: forse giovedì prossimo verrà firmata la delibera di trasferimento del reparto di ostetricia-ginecologia al Santa Corona. Proteste, discussioni, incontri pare non arrestino la politica dei «tagli», derivante dalle indicazioni governative e regionali date da gestire all'Asl.

Romano Strizoli

Malviventi-acrobati hanno rubato oltre trecento milioni dalla cassaforte

Loano, i ladri scendono dal tetto

Il «colpo» all'ufficio postale di via Deledda

LOANO. Si sono trasformati in uomo-ragno i penetranti nell'ufficio postale dal tetto violando, con una certa facilità, una botola in plastica. Sono i ladri, certamente ben organizzati, che sabato e domenica notte, hanno svuotato la cassaforte dell'ufficio postale di via Deledda a Loano. Secondo una prima stima il bottino è di circa 300 milioni. A stupire è la sicurezza con la quale i ladri sembrano abbiano agito. Avevano preparato con cura il colpo e comunque sapevano come muoversi all'interno dell'ufficio postale. Il colpo è riuscito bene che, almeno per ora, non è neppure stato possibile stabilire se è stato messo a segno sabato o domenica notte.

I ladri si sono arrampicati dal retro sul tetto dell'edificio delle poste. La zona di via Deledda è abbastanza centrale ma il retro dell'ufficio è sufficientemente isolato per consentire di agire quasi indisturbati nel buio della notte. Dal tetto i ladri si sono calati, per circa tre metri, attraverso la botola in plastica trasparente che hanno forzato. Dentro all'ufficio sono scesi con delle funi, si sono portati la fiamma ossidrica ed altri utensili adatti ad aprire la cassaforte. Un lavoro da professionisti ma non impossibile. Non è chiaro, per ora, come i malviventi siano riusciti a mettere furi uso il sistema d'allarme. Il



L'ufficio postale chiuso ieri mattina dopo il furto da trecento milioni

risultato è che l'allarme non ha funzionato e il furto è stato più facile. I ladri sono fuggiti dalla stessa parte da dove sono arrivati, cioè sempre dal tetto. Hanno portato via anche tutti gli attrezzi utilizzati per il colpo. Ad accorgersi di quanto era avvenuto sono stati, ieri mattina, i primi dipendenti che hanno aperto l'ufficio che è poi rimasto chiuso al pubblico per l'inventario. «Non possiamo dire nulla», è l'unico commento

che si ottiene dai locali responsabili delle Poste.

L'ufficio di via Deledda è già stato visitato dai ladri circa 8 mesi fa. In quel caso il bottino era stato superiore ai 200 milioni. Per far scattare il sistema d'allarme i ladri avevano tranciato alcuni cavi telefonici lasciando per alcune ore centinaia di famiglie di Loano con il telefono isolato.

Augusto Rombado

Annegato

Bergeggi, autopsia ordina il giudice

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Agostino Gauda, 29 anni, l'ingegnere che abitava a Santena, in provincia di Torino, annegato domenica pomeriggio a pochi metri da riva, a Bergeggi. L'ha disposta il sostituto procuratore, Emilio Gatti, che ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla disgrazia, avvenuta davanti alla spiaggia affollata di bagnanti.

Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri, Agostino Gauda è meteo pommeggiato e ha raggiunto la riva. Dopo un paio di metri, la corrente ha trascinato a riva il corpo ormai agonizzante del giovane ingegnere. Inutili i soccorsi. Due sono le ipotesi avanzate dagli inquirenti. La prima è che il giovane si sia tuffato dalla boa e durante la risalita abbia dato una violenta testata contro la tavola galleggiante. Ha perso i sensi ed è annegato. La seconda è che sia stato colpito da un ictus.

[c. v.]

Kimberly morta

Non ci sono responsabilità

BORGIO V. Non sarà necessario eseguire l'autopsia sul corpo di Sabrina De Rienzo, 12 anni di Milano, precipitata sabato sera da un tettoio all'interno della colonia estiva dell'istituto «Villa Zaveria» di Borgio Verezzi. La magistratura ha concesso ieri il nulla osta per la sepoltura. Le cause della tragedia sono abbastanza chiare. La bambina è salita sulla tettoia per recuperare la palla durante un gioco. Alcune suore l'avevano invitata a assistere ma forse lei non si è resa conto dei rischi che stava correndo. La copertura in plastica ha ceduto e Sabrina De Rienzo è precipitata dall'altezza di circa tre metri. Ha procurato le ferite maggiori è la sedia a sdraio, che si trovava sotto la tettoia, e sulla quale è finita. Inutili i soccorsi. Il trasporto al Santa Corona. L'indagine dei carabinieri ha per escluso ogni responsabilità da parte del personale di vigilanza.

[a. r.]

Cordata di imprenditori savonesi e genovesi interessata al centro polisportivo

Un paradiso per golf, ippica e nuoto

Lo progetta Albisola Superiore nella zona degli Erchi

NOTIZIE FLAMME

LOANO

Don Parodi festeggia i 35 anni di sacerdozio

Don Nicolò Parodi, 73 anni, ha festeggiato domenica a Loano i 50 anni di Messa. Don Parodi, nativo di Gorra, è stato per 35 anni vice parroco di Loano. Oggi è vicario dell'ospedale Santa Corona di Pietra. [a. r.]

BORGHETTO

Marocchino arrestato dopo un borseggio

Un marocchino di 28 anni è stato arrestato domenica dai vigili urbani, in piazza Libertà a Borghetto, poco dopo aver rubato un portafoglio, contenente oltre 700 mila lire in contanti, dalla borsa di una turista. L'extracomunitario sarà processato oggi per direttissima. [a. r.]

LOANO

Pazzi, giovedì incontro con Bille e Spallanzani

Si terrà il 17 luglio Ai Pozzi di Loano la Festa di liberazione fiscale organizzata dall'Associazione europea duemila. Interverranno, fra gli altri, Sergio Bille e Ivano Spallanzani presidenti nazionali di Concommercio e Confesercenti. [a. r.]

PIETRA L.

E ora partono i lavori per il metanodotto a Ranzi

Inizieranno a giorni i lavori di posa delle condotte del gas per collegare la zona del metano di Pietra Ligure con la frazione Ranzi. L'Ufficio del gas di Loano ha definito la pratica con il Comune ottenendo il via libera per l'opera, attesa da in Riviera anni. [a. r.]

IMPERIA

Cacciatorpediniere in visita nell'entroterra

Sarà ancorato al largo di Finale Ligure, possibilità di visite a bordo, dal 10 all'11 agosto prossimi. E' il cacciatorpediniere «Durand De La Penne», dedicato all'ufficiale Marina che riuscì a «violare» durante la guerra mondiale, la base inglese di Alessandria. La conferma ufficiale è arrivata in questi giorni dalla Marina italiana. [a. r.]

ALBISOLA S. Un centro polisportivo nella zona degli Erchi, sulle aree che la società Magni-Galileo di Savona ha recentemente ceduto, per circa quattro miliardi, alla società «La Filanda».

La cordata di imprenditori, circa una ventina, Savona, Genova e del Basso Piemonte, ha acquisito dalla Magni-Galileo 27 ettari di terreno nella zona nota come «I 29». Sull'area, il Piano regolatore nuovo lo consentirà e l'amministrazione comunale darà il suo favorevole al progetto. «La Filanda» realizzerà un impianto golf, un centro ippico, piste ciclabili, tiro a segno e altre attività sportive che abbiano anche funzione di richiamo turistico.

Il tutto a completamento dei campi da calcio già esistenti e in collegamento con la piscina olimpionica intercomunale che dovrebbe sorgere nelle vicine aree industriali ex Arcos, in territorio di Albisola Marina.

Per l'amministrazione comunale il progetto dovrà pre-

PROTESTE A VARAZZE

«Niente auto nel Palasport»

C'è preoccupazione, a Varazze, per il ventilato progetto dell'amministrazione comunale di destinare a parcheggio il piano terreno del Palasport piazza Dalla Chiesa. L'ipotesi, che farebbe parte della proposta di variante urbanistica della zona Boschine, avrebbe dovuto essere discussa nell'ultimo Consiglio comunale, ma il sindaco Giovanni Busso ha ritirato la pratica per riproporla nella prossima seduta. Avverse al parcheggio, che dovrebbe servire il complesso socio-assistenziale previsto all'interno dell'ex istituto religioso di piazza San Bartolomeo, associazioni sportive di Varazze che da anni attendono il benessere del Comune per l'utilizzo dei fondi del palazzetto per allenamenti ed esibizioni relativi a discipline che possono essere ospitate all'interno del palasport. Analoghe preoccupazioni sono state espresse dai consiglieri ppi Gerolamo Carletto, G.B. Parodi, Sergio Regazzoni. [a. z.]

scindere da un più vasto piano di riqualificazione dell'area di Luceto in termini turistici e sportivi, con possibilità di realizzare anche un complesso tennistico.

L'idea è che il tratto terminale del Sansobbia possa essere trasformato in un grande polmone di attività sportive di in-

teresse regionale, proprio in collegamento alla realizzazione della piscina coperta di Albisola Marina. Infine, ogni eventuale intervento dovrà fatto senza alterare la fisionomia dell'antico borgo degli Erchi o danneggiare i numerosi pozzi d'acqua potabile presenti in zona. [a. z.]

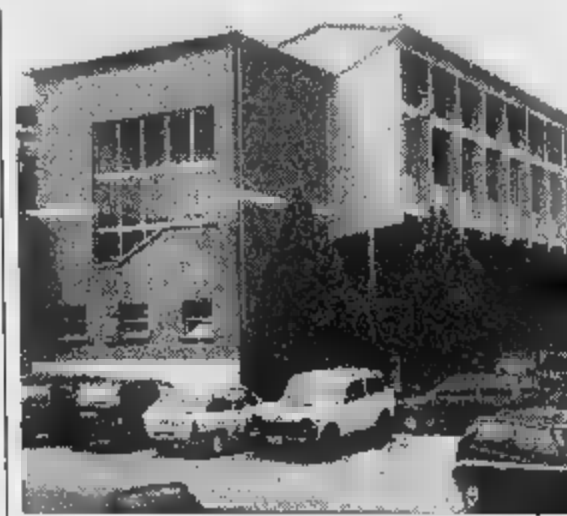
Folta delegazione in Comune: «Una vergogna» dice la gente

Celle «reclama» la stazione abbandonata dalle Ferrovie

CELLE L. Cella protesta contro il grave degrado della stazione ferroviaria. Il vice sindaco Alba Marassi ha ricevuto ieri una rappresentanza di residenti che hanno chiesto l'intervento tempestivo del Comune per convincere la direzione delle Ferrovie di Genova a risistemare gli uffici di stazione, malgrado lo scalo è stato da tempo disattivato.

«E' una vergogna» hanno precisato i componenti la delegazione - perché Cella è un paese turistico che non può presentarsi al bagnante che arriva da fuori provincia con una stazione semi-chiusa, in stato di abbandono.

In piena stagione turistica la stazione si presenta con servizi igienici chiusi, biglietteria disattivata, barriere architettoniche che mettono in difficoltà i disabili, cartello con orari di arrivo e partenza dei treni non più consultabile nell'atrio ma al piano superiore, quello dei binari. Infine, i cancelli leghisti con del semplice filo di ferro, quindi facilmente apribili, e la sala d'aspetto in mano a vagabondi e teppisti.



Altre proteste a Cella Ligure contro le Ferrovie per le condizioni di totale abbandono in cui si trova la stazione

Gli amministratori comunali, che oltre un anno fa avevano chiesto alle Ferrovie il permesso di aprire un tunnel di collegamento con il parcheggio dietro la stazione, ricordano che non hanno avuto risposte. Per quanto riguarda poi la disattivazione della biglietteria, i

conseguenti disagi per i turisti, è stato chiesto un incontro, ma senza esito. Il gestore del bar della stazione, che potrebbe vendere i biglietti, non si sente di offrire il servizio perché l'acquisto dei ticket di viaggio è a suo totale carico e in caso di furto la somma non gli viene rimborsata. [a. z.]

Ritorna la simpatica iniziativa dei commercianti

Varazze, mercato di notte nella via del centro storico

VARAZZE. Dopo il successo della passata edizione, l'Ascom ripropone «Tra i caruggi», mercatini notturni bancarelle che i commercianti allestiscono fuori dai loro esercizi.

Le serate, che a partire dal prossimo fine settimana si alterneranno in luglio, agosto e settembre, sono state promosse dal direttivo della locale associazione commercianti per animare il centro storico e favorire la presenza dei turisti non solo nei rioni più noti della cittadina, ma anche in suggestive, ancora poco conosciute vie del vecchio borgo.

«Anche quest'anno», spiega Andrea Gargioni, vicepresidente dell'Ascom - i nostri associati allestiranno le bancarelle, con veri e propri affari, dalle 16 a 22 ore, in un week end programmati. All'iniziativa, lanciata attraverso una lettera alla quale raccoglievamo le adesioni, hanno risposto oltre

sessanta negozi offrendo la massima disponibilità all'iniziativa. L'originalità della manifestazione è nel fatto che le bancarelle non vengono fatte solo dai negozi di abbigliamento. Ci saranno infatti panettieri che offriranno le loro specialità, negozi di frutta e verdura alimentare che proporranno degustazione di prodotti. Per quanto riguarda l'organizzazione, è l'Ascom a occuparsi delle procedure burocratiche per occupazione di suolo pubblico, pubblicità e potenziamento dell'illuminazione, necessario per rendere più agevole e suggestivo il percorso dei turisti nei vicoli che, nell'ultima edizione, hanno superato le 3 mila presenze a sera.

Il primo appuntamento con il mercatino sarà da venerdì prossimo a domenica 20. Seguiranno: 25-26-27 luglio; 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24 agosto; 5-6-7 settembre. [a. z.]

Progetto del Comune

Un'area giochi nell'ex tunnel della ferrovia

CELLE L. Un'area giochi, sullo stile di quelli presentati alle «Sport Shows» di Genova, per l'ex tunnel ferroviario lungo mare Crocetta.

La proposta del vice sindaco Alba Marassi che vorrebbe destinare lo spazio dell'ex tunnel ferroviario (nella stazione estiva ospita ogni anno importanti manifestazioni turistiche, come le recenti Mand'Ommu e Navicelle), ad area ragazzi, stile ludoteca all'aperto. Sotto la galleria potrebbero essere sistemati calcetto, ping pong, una piccola piscina, percorsi per mountain bike e tutto quanto possa attrarre adolescenti e ragazzi amanti delle sfide sportive.

Ancora ai fini della riqualificazione sempre maggiore dell'area dell'ex tunnel, Alba Marassi progetta di ospitare, anche lontano dalla stagione estiva, mostre di filatelia e altre attività hobbistiche. [a. z.]

Per la stagione estiva

Riapre a Varazze il distaccamento dei vigili del fuoco

VARAZZE. Sarà attivato a fine mese, per il terzo anno consecutivo, il distaccamento dei vigili del fuoco. I pompieri troveranno sede nei locali dell'ex Cottonificio e presteranno servizio nell'arco dell'intera giornata con esclusione, per motivi personali, dell'orario notturno. Il rinnovo dell'assegnazione da parte del ministero del distacco estivo di Varazze è un segnale del riconoscimento dato all'attività dei vigili del fuoco, importanti in una zona che abbraccia l'area del parco del Beigua, a rischio d'incendi boschivi. L'importanza strategica del distacco varazzone è riconosciuta anche dai Comuni di Cogoleto e Arenzano. L'amministrazione comunale di Varazze in diverse occasioni si è attivata per chiedere che il distacco dei vigili del fuoco abbia carattere permanente. [a. z.]

3° Festival del Mitomodernismo
Consulenza Culturale di GIUSEPPE CONTE

16 - 30 luglio
CONSULENZA CULTURALE DI GIUSEPPE CONTE

Mercoledì 16 luglio ore 22
Palazzo Morio - via Gramsci 58
TOMASO KEMNSKY
"Undici risposte a Ezra Pound"

Venerdì 18 luglio ore 22
Giardini Palazzo Comunale
"POESIA, EROS"
Recital di Ana Isteri (Son José Costarica)
Concerto jazz **Roberto Hasbun - Ilium trio**

Venerdì 19 luglio - ore 19/20 - 21/23
Giardini Palazzo Comunale
"GIOVANE POESIA MITOMODERNISTA"

Sabato 20 luglio - ore 21,30
Terrazzo Albergo Savoia - p.zza S. Francesco
"INCONTRO CON STEFANO ZECCHI"

Martedì 22 luglio - ore 21,30
Giardini Palazzo Comunale
"LA BELLA ESTATE"
Prosa e **di Cesare Pavese**
Voce di Anna Rita Chierici
Jazz di Larry Schneider
"PROGETTO DANZA" **Iria Gaburri**

A lezione da Renata Scotti

Master class con il famoso soprano

ALBISOLA ■ Tempo d'estate, tempo di masterclass. L'elenco dei corsi, come è noto, si è arricchito quest'anno ■ una iniziativa di indubbio rilievo, quella della «Renata Scotti Opera Academy», appunto di Albisola. Attualmente i 42 ■ evi stanno seguendo proprio il corso di interpretazione tenuto dal famoso soprano, «Dai belcanto al verismo». Questa prima tranne le lezioni si concluderà il 20 luglio. Dal 18 al 31 sarà invece Paolo Montarsolo, indimenticato interprete del repertorio buffo, a tenere un corso dedicato ■ «commedia nell'opera». In agosto, dall'11 al 19, Vincent Scalerà si rivolgerà ai pia-

nisti. Dall'11 al 24, infine, Renata Scotti svolgerà la seconda parte del suo ■ dedicato all'interpretazione di ■ ruolo d'opera italiana. Parallelamente ai corsi è previsto un breve cartellone di concerti che si aprirà ■ a Villa Faragiana con una esibizione di una decina di gi ■ cantanti accompagnati dall'Orchestra del Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli. Il 24 luglio (piazza della Concordia) terrà un recital il soprano Carla Maria Izzo accompagnato dal pianista Giovanni Gai: in programma ■ musiche di Haendel, Mozart, Rossini, Verdi e Puccini. Il 31 luglio (Villa Faragiana) concerto ■

ezioni scerliche di alcuni allievi del corso di Paolo Montarsolo. Al pianoforte Daniele Agiman ■ Giovanni Gai, in programma musiche di Mozart, Rossini e Donizetti. Il 10 agosto (piazza della Concordia) ■ Myeoung-Hee Lee (soprano) e Yeong Hwa Lee (tenore) accompagnati dal pianista Giovanni Reggiani. Il 20 (nella stessa piazza) recital del soprano Georgina Benza ■ la pianista Gabriela Kovac. Infine il ■ a Villa Faragiana l'Orchestra Sinfonica ■ Sanremo ■ diretta da Fabiano Monica ■ pagnerà i cantanti della seconda master class di Renata Scotti. (r. i.)



ALBISOLA MARINA

GENOVA

Milva al Carlo Felice tredici anni dopo

GENOVA. Milva torna al Teatro Carlo Felice, Milva, interprete ■ protagonista ■ recital-omaggio sulle musiche di Astor Piazzolla «El Tango». Una grande serata dedicata al tango, diventato un fenomeno planetario. Milva sarà accompagnata dal Quintetto di Astor Binelli. Il concerto (ore 21) rappresenta ■ atteso ritorno, 13 anni dopo il debutto di «El Tango», per la regia di Filippo Crivelli. Uno spettacolo che ha fatto ■ giro del mondo, raccogliendo ovunque un caloroso successo. I biglietti sono in vendita a lire ■ mila e 50 mila. (m. b.)



Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Martedì 15 Luglio 1997 SVIS 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
0184 / 59.51

Stasera il «Premio Veretium»

Borgio Verezzi dice «grazie»

■ Monica Guerritore



Monica Guerritore stasera riceve il 27° Premio Veretium

BORGIO VEREZZI. La «scandalosa Gilda» sale sul palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino: non per recitare, ma per ricevere il 27° Premio Veretium per la prosa, il prestigioso riconoscimento che una giuria ■ critici assegna ogni ■ all'attore (o all'attrice, come in questo caso) che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione.

Questa sera, prima che abbia inizio l'ultima replica ■ «Il borghese gentiluomo» di Molière, ■ Monica Guerritore sarà consegnata l'aurea statuetta che riproduce il mulino fenicio di Verezzi. Secondo tradizione, a porgergliela dovrebbe essere il vincitore precedente, in una sorta ■ passaggio ■ testimone: Gabriele Lavia, suo compagno di vita e di scena, regista degli spettacoli (e dei film) per i quali ■ è imposta all'attenzione dei giurati. Una storia in famiglia, insomma.

Ma Lavia, un «vecchio amico» di Verezzi e ■ suo Festival teatrale, è impegnato a Vienna per le prime riprese del «remake» di «Senso», il celebre film di Luchino Visconti ■ difficilmente potrà condividere la gioia della ■. «Quella di oggi è una data obbligata: Monica ■ attesa da molti impegni in teatro ■ sul set cinematografico, ■ non avrebbe più potuto venire», spiega Enrico Rembado, sindaco e grande patron del Premio.

La motivazione è lusinghiera ■ fa riferimento al «lontano battesimo adolescenziale nel goidoniano «Campiello» di Strehler» e alla «positiva esperienza» nel «Giardino dei ciliegi»: Monica Guerritore «ha progressivamente affinato una maturità espressiva che ha trovato esemplare conseguenza in «Scene da un matrimonio» ■ Bergman, accanto a Lavia, ■ la sua regia». Un progetto, secondo i critici, che «è stato segno di una coscienza padronanza di mezzi, nonché indicazione di una nobile nozione di professionalità».

Una serata piena, insomma, quella che oggi offre il 31° Festival: prima il Veretium e poi il monodramma di Ernesto Calindri in gran forma. Piace (e molto) al pubblico che si affolla in piazzetta questo «Borghese gentiluomo», giunto al suo ■ finale da Verezzi, dove c'è ■ giurare che sarà ricordato con nostalgia.

Era dalla fine degli anni Settanta, da quando, come ■ un tacito segnale, accorrevano tutti ad assistere allo spettacolare finale dell'«Anfitrione» diretto proprio da Lavia, che i bambini del paese ■ prezioso supporto dei volontari di Vivere Verezzi, addetti al controllo dell'ingresso ■ non si fermavano più così volentieri alle rappresentazioni, affascinati dalle coloratissime «stuccherie» dello scenografo Lele Luzzati ■ della costumista Santuzza Calli.

E la gente non corre via dopo la battuta conclusiva, ma resta incollata al ■ posto ■ applaude a lungo, con convinzione, l'affiatato gruppo di attori (e danzatori) che salutano cantando dal palco, poi imbocca il vicolo tra commenti soddisfatti.

Calindri ■ avrebbe potuto ■ divoramente ■ presto diventato un beniamino. Lo cercano in molti, per complimentarsi o chiedere il rituale autografo. E lui ha un sorriso per tutti.

■ Delfino

La grande rassegna musicale da stasera al Parco Marsaglia

E' l'ora di Sanremo Jazz

Ci sono Elvin Jones e Wynton Marsalis

SANREMO. E' scoccata l'ora del grande jazz, della musica dal vivo, dell'emozione a fior di pelle. Da questa ■ prende infatti il via «Sanremo Immagine Jazz», l'importante rassegna internazionale organizzata dalla «Publmod» ■ Angelo Esposito e diventata ormai uno degli appuntamenti di rigore dell'estate in Riviera. Interpreti ■ fama, successi ■ intramontabili, delicate armonie dal suggestivo palcoscenico dell'Auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Questi gli elementi della «magia della musica», ■ menesima sfaccettatura di quella «Sanremo città delle sette note» che continua piacevolmente a stupire.

E ■ inizia stasera davvero alla grande, nel segno del decennale ■ «Sanremo Immagine Jazz», con due «big» del calibro di Elvin Jones e Wynton Marsalis. Un concerto esclusivo per «dare la carica» ad un'estate che ■ ormai entrata nel vivo.

L'appuntamento al Parco Marsaglia ■ fissato per le 21.30. Sulla scena un quartetto che rappresenta ■ pezzo ■ storia del jazz contemporaneo. Elvin Jones, batterista, 69 anni, del Michigan, ha suonato ■ Miles Davis e Charlie Parker ed oggi è considerato ■ dei più grandi ed influenti percussionisti sulla scena. Wynton Marsalis, trombettista, ■ anni, da New Orleans, è considerato uno dei «fenomeni» artistici jazz del nostro tempo, ha ■ con Herbie Hancock ■ Tony Williams, vincitore ■ ben otto «Grammy Awards», già ospite ■ una delle



prime edizioni di «Sanremo Immagine Jazz», ha ribadito la «democraticità» ■ jazz ■ delle armonie. Sulla scena altri due musicisti di fama, Reginald Veal al basso e Carlos McKinney al pianoforte. ■ repertorio musicale da sbelordire, dai classici alle caratteristiche improvvisazioni.

Questi, invece, gli altri protagonisti della lunga settimana ■ «Sanremo Immagine Jazz» che si alterneranno sul prestigioso palcoscenico. Dopo Elvin Jones ■

Wynton Marsalis domani è il turno del «Joe Lovano Ensemble» impegnato ■ repertorio d'eccezione con un recital dal titolo accattivante, «Celebrating Sinatra... and more». Si prosegue giovedì con Candu Dufier ■ «Funky Stuff» per arrivare venerdì con il «Cuba Linda» di Alfredo Rodriguez. Poi, la pausa in attesa dell'evento dell'estate '97 di «Sanremo Immagine Jazz».

Il 23 luglio sarà infatti il turno di Paolo Conte, un esclusivo con-

certo ■ Parco Marsaglia ■ sue più belle canzoni jazzate. Dal 25 si volterà pagina per «Sanremo Blues '97» che abbandona l'Auditorium Alfano per Pian di Nave, nell'area di Porto Vecchio. E nell'ambito della rassegna «Publmod», il ■ agosto, arriverà a Sanremo, allo stadio, anche Jovanotti con il suo ultimo tour «Lorenzo '97».

Giulio Gavino

Trionfale ritorno ■ Sanremo del cantautore che si è alternato tra passato e presente, rabbia e dolcezza

Cocciente manda in visibilibio il Casinò

Ovazione per Riccardo che ha trascinato il pubblico a cantare con lui

■ Far cantare il pubblico snob del casinò, coinvolgerlo in un crescendo di emozioni e vibrazioni, fino all'apoteosi del bis in un'atmosfera «magica». C'è riuscito Riccardo Cocciente, protagonista del secondo concerto della stagione del Roof Garden. Un'ora e venti di canzoni sapientemente mescolate fra passato e presente, tra rabbia e dolcezza. Non si risparmiava, sul palco, il «piccolo» ■ cantautore, ■ il pubblico lo ricambiava con calore. Applausi, tanti applausi anche dai vip, ■ procuratore Gagliano all'on. Chiappori, dal primario di Urologia, professor Pescatore ■ presidente dell'Autofiori e della Camera ■ Commercio, Corzi.

Ma ■ più accanite sono le signore, specie quelle ■ mezz'età, che sfoggiano ■ ed eleganti «mises» ■ non si fanno pregare quando Cocciente le invita ■ cantare con lui ■ «Margherita». Gli applausi diventano poi un'ovazione quando il ■ risolviera

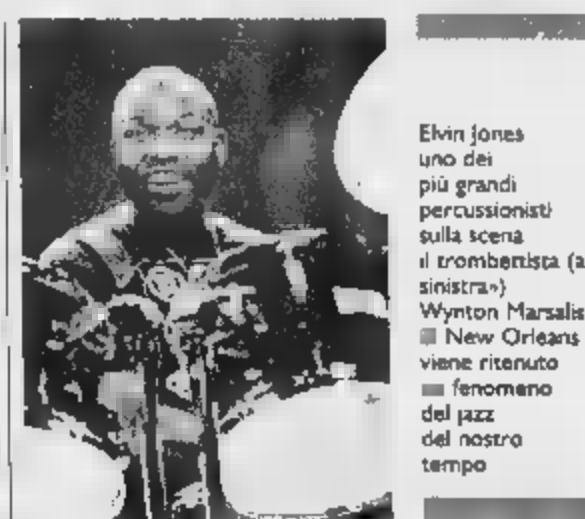


Riccardo Cocciente ama la città dei fiori ma snobba il suo Festival

l'antica grinta in «Bella senza anima», forse perché li ricorda i difficili inizi, quando i discografici gli chiudevano la porta ■ faceva dicendogli «non hai il fisico giusto» o che la voce troppa roca».

Cocciente canta dopo le note dell'orchestra ■ Piero Cotto e la raffinata cena. Un menù da 250 mila lire: melone al porto, tagliatelle con funghi porcini, fritto di manzo chianino Helder, cassata alla siciliana. Il tutto inaffiato dal Berlicchi Riserva Cellarius. E in camerino, dopo i saluti, confessa che la canzone che ama ■ più ■ «Quando finisce un amore» (ma ■ l'ha cantata) ■ ■ quando gli si parla di Festival (toccata e fugga, vincente, nel '91): «Potrei tornare al massimo come ospite, ■ la ■ m'interessa».

■ Micaletto



Elvin Jones uno dei più grandi percussionisti sulla scena ■ Wynton Marsalis ■ New Orleans viene ritenuto ■ fenomeno del jazz del nostro tempo

Schubert in cultura

Festival di Cervo: ouverture dedicata al grande viennese

CERVO. Serata di bella musica, sabato, per l'inaugurazione del 34° Festival Internazionale di Musica da Camera. Ma, soprattutto, serata di ricordi, doverosi e sentiti. Nel gennaio scorso è scomparso ■ 85 anni Sendor Vegg. E il grande violinista e direttore ■ stato ■ solo il fondatore, nell'ormai lontano 1964, del Festival; ne ha costituito per lunghi anni l'anima, il trascinatore e fino all'ultimo una presenza «spirituale» irrinunciabile. Un amore, il suo per la cittadina ligure, che si ■ alla figlia Alja (sabato seduta nel terrazzino della deliziosa casa Vegg che ■ affaccia direttamente sul sagrato) da alcuni anni componente del comitato artistico del Festival.

A Cervo Vegg ha portato grandi musicisti come Richter, Kempff, la Schwarkopf, Menuhin. E vi ha portato i suoi gruppi: il celebre omonimo Quartetto (che in quel '64 aprì ufficialmente la manifestazione) e più recentemente la Camerata Academica ■ Salisburgo che sabato gli ha dedicato il programma incentrato ■ due autori da lui particolarmente amati, Schubert e Mozart.

La Camerata, guidata dal primo violino Alexander Janiczek, ha aperto con le cinque «Deutsche Tänze» D 90 di Schubert. Pagine giovanili che appartengono al settore «leggero» del musicista viennese; quello, assai nutrito ■ divertente, delle danze. Non va dimenticato che il repertorio ■ balli in Austria era quanto mai vario e proprio in quegli anni stava diffondendosi ■ modo inarrestabile ■ danza più popolare dell'Ottocento, il valzer.

Esecuzione, quella della Camerata, brillante, ricca di gusto, pur se con qualche problema di intonazione. Poi Mozart ■ due partiture che non appartengono all'elenco dei suoi capolavori, tuttavia propongono temi estremamente piacevoli e soprattutto lasciano intravedere nella elaborazione ■ nella strumentazione la mano geniale del Salisburghese. Il Concerto in si bemolle maggiore K 207 per violino e orchestra offre ad esempio un tempo centrale splendido, un Adagio di elegante fattura che il solista Alexander Janiczek ha risolto con fine intelligenza. Buon strumentista Janiczek per tecnica e temperamento ■ lodevole la prova del Compositore che l'ha assecondato con rigore.

Poi, finale con la Sinfonia n. 29 ■ 201 in la maggiore. L'interpretazione è parsa spigliata, ben elaborata sul piano dinamico e coloristico, nonostante qualche incidente di intonazione. Piazzetta gremita e calorosi applausi ai quali la Camerata ha risposto ■ la ripetizione di due dei quattro tempi della Sinfonia.

Le danze schubertiane hanno costituito ■ sorta di «saggio» del piú forte del Festival di quest'anno che è costituito appunto da Schubert, festeggiato nel bicentenario della nascita. Gran parte dei concerti saranno dedicati al compositore.

Le «Schubertiadi» ■ articoleranno in cinque ■ rate ravvicinate, comprese fra il 23 e il 29 luglio. Protagonisti, in prevalenza, artisti stranieri: Ulrike Mathe, violino, Miklos Perenyi violoncello ■ Alexander Lonquich, pianoforte (23 luglio); Bego ■ Uriarte e Harald Mrongovius, pianoforte ■ quattro mani (24 luglio); Quartetto Foné, Alexander Lonquich e Libero Lanzillotta, basso ■ luglio; Quartetto Foné, Ulrike Mathe, Miklos Perenyi e Alexander Lonquich (28 luglio); Ulrike Mathe, Miklos Perenyi, Alexander Lonquich, Wolfgang Schulz (flauto), Begonia Uriarte e Harold Mrongovius, Quartetto Foné (29 luglio).



Con La Stampa i «tagliandi sconto» per i grandi concerti all'aperto dell'estate in Liguria

I «Ragazzi Italiani» a Ventimiglia

E Savona aspetta il rock veneto dei «Pitura Freska»

La Riviera dei concerti. Mercoledì, a Ventimiglia, arrivano i «Ragazzi Italiani», la risposta nazionale agli ormai dissolti «Take That». Come i loro colleghi d'Oltremare hanno conquistato cuori e diari delle ragazze. Mercoledì, per le teenagers, ci sarà la possibilità di vedere dal vivo i loro beniamini, alle 21.30 in piazza del Comune a Ventimiglia. Il prezzo del biglietto è stato fissato a 25 mila lire più 3 mila lire per i diritti di prevendita. Per le lettrici (e i lettori) de La Stampa il concerto dei «Ragazzi Italiani» costerà però di meno. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle prevendite (l'elenco è pubblicato sul tagliando) per avere diritto ad uno sconto di 3 mila lire. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso in cui si acquista il biglietto.

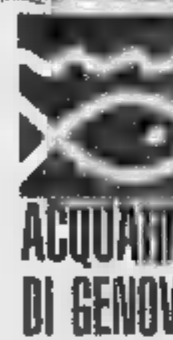
Da oggi, inoltre, parte ufficialmente la prevendita per il concerto dei «Pitura Freska» previsto a Savona mercoledì 23 luglio. Anche in questo caso i lettori de La Stampa hanno la possibilità di partecipare all'avvenimento risparmiando. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 20 mila lire ma, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alla prevendita organizzata dalle 10 alle 12 nell'Ufficio Turismo del Comune di Savona, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire. Anche in questo caso non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che si intende acquistare il biglietto. Il concerto dei «Pitura Freska», gruppo di rock veneziano che ormai non ha più bisogno di presentazioni, si terrà al campo sportivo «Valerio Bacigalupo» alle 21 di mercoledì 23 luglio. La band veneta, capace di dissacrare a tempo di reggae e rock luoghi comuni e pregiudizi, porterà in scena tutti i loro brani più conosciuti e apprezzati.

Stefano Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDÌ 15/7/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



XXXI EDIZIONE FESTIVAL TEATRALE BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (L. 30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere.

13 - 14 - 15 - 19 - 20 - 24 - 28 - 31 luglio

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Non sono valide le fotocopie.



15/7/1997

PITURA FRESKA in concert

SAVONA, MERCOLEDÌ 23 LUGLIO STADIO COMUNALE «VALERIO BACIGALUPPO»

Presentando il presente tagliando al botteghino o alla prevendita dell'Ufficio Turismo del Comune, dalle 10 alle 12, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997

COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI in Tour



VENTIMIGLIA 18 LUGLIO ore 21.30 Piazza del Comune

I biglietti costano 25 mila lire + 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ventimiglia: Polceara, v. Canova; Spotti, v. Roma; Valtierosia; Falcetto, v. Agostini; Bordighera; Beldolera; Vignola; Ospedaletto; Capriccio; v. Sestiere; Sanremo; Popoff; v. Cuvio; Imperia; Tattomica; p. S. Sazio; Alessio; Casa del disco; Albenga; B. M. dischi



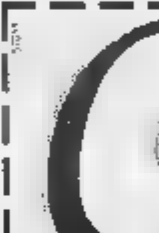
LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE

bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle Biglietterie del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto del 15 per cento al Parco di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service



Catamarano ITTA DI SAVONA

GITE A:

PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - FRUITUOSO; CINQUETERRE (Vernazza); CINQUETERRE (Vernazza); PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Ag. Vidi (019/838638-9) - SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745102) - NOVI: Angelo Benedini (019/748919) - FINALE LIGURE: Turiservice (019/692233) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/675125-6) - BOGHETTO SS.: Scie di Viaggi (019/950452) - CERIALE: Febbia di Viaggi (019/932464) - VAREZZE: Ag. Giopini (019/934650) - CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994785) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Conur (019/503283) - ULTERIORE: DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Le GRANDI OFFERTE di



(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")
Via T. Schiva, 58 - IMPERIA
Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna

L. 1.950.000

Parete soggiorno moderna mt. 2.70

L. 2.150.000

Divano letto matrimoniale

L. 490.000

Divano 2 posti fisso

L. 280.000

Cucina moderna da mt 3.00

L. 3.650.000

Sedie a partire da

L. 39.500

Tavoli da cucina a partire da

L. 110.000

Materassi a molle a partire da

L. 80.000

il Daimon del benessere

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' e GRUPPO VILLA MARIA



con l'apporto scientifico di

OMS

Ministero della Sanità

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Emilia Romagna

Università degli

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.

In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.

Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.

Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.

Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

**Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997**

**L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre
sarà trasmessa in diretta su RAIDUE
dalle ore 10,00 alle ore 12,00.**

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie e sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Waleed Bin Talal Abdulaziz Saud

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'étude de l'économie de l'assurance, Ginevra

Robert Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule für Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Brussell

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmittner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sebair
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei Ministri

Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro P. Manzu' e Gruppo Villa Maria
Luciano Pavarotti - per la solidarietà

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Ariacchi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Giorgio Fossa - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti - Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzu' su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesserini presso il teatro Novelli, sarà in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzu'
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
<http://www.iper.net/piomanzu/>

**Fondazione
Cassa di Risparmio
di Rimini**

TELECOM

**DICASTERO SANITÀ
E SICUREZZA SOCIALE
Repubblica San Marino**

Fondazione Berloni
per la lotta contro la talassemia

**Tosinvest
Sanità**

**VILLA DES
VERGERS**
PER RESTARE GIOVANI

RAIDUE

JANSSEN-CILAG

Comune di Rimini

Farmindustria

EUDERMA VALPHARMA

**Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura Rimini**

**Il Resto del Carlino
LA TRUCCA
IL GIORNO**



Per la comunicazione i premi sono stati assegnati al direttore dell'agenzia Ansa Giulio Anselmi, e al direttore di Raidue Carlo Freccero; per la promozione culturale a Gianna Scheleotto, psicologa e saggista, presidente del circolo culturale «Buonavoglia», allo scrittore Maurizio Maggiani, al regista Giovanni Robbiano, al gruppo di musica rap Iguana Sensaciu, al Museo dell'Olivio di Oneglia, all'atleta genovese Francesca Carbonara, record italiano nella staffetta (m. r.).



Mano Bortolazzi sarà anche quest'anno l'uomo-guida a centrocampo di un Genoa che insegue ancora il ritorno in serie A

TEMPO DI

Ecco Tovalieri, Castellini e Morales

GENOVA. Giornata di presentazioni ieri in calceblucchiata. Sandro Tovalieri al mattino, Marcello Castellini e Angel «Matute» Morales nel pomeriggio. «Questa è probabilmente l'ultima volta che verrete convocati», ha detto il presidente Enrico Mantovani ai giornalisti. Certo che qualcuno mi offre il nuovo Van Basten, allora lo prenderemo...». Il d.g. Emiliano Salvarezza è tornato sulla trattativa Acuna, il paraguayano consigliato da Menotti: «Domani arriverà in Italia il procuratore, bisogna vedere chi avrà voglia di rivedersi...». Salvarezza ha insomma dato l'impressione di considerare tramontata la trattativa, anche perché le richieste del manager (a proprietà-

rio) del giocatore sono assai esose.

Ecco, in breve, le «frasi celebri» degli ultimi acquisti: «Sono qui per imparare», ha detto Morales. Non ancora mi verrà dato il n. 10, ma nessuno si aspetti che io possa sostituire un monumento come Mancini. «Non credevo di arrivare in una grande squadra», ha spiegato Castellini - dopo l'ultima stagione a Perugia. Farò di tutto per un posto da titolare, cercando di apprendere il più possibile dal mio idolo, Mihajlovic. «La Samp è un punto d'arrivo», ha chiarito Tovalieri. So di essere chiuso da Klinsmann e Montella, ma la stagione è lunga e prima o poi potrò dimostrare quanto valgo. (da ba.)

Non c'è pace per il clan rossoblù: parla il tecnico Salvemini

Per il Genoa è l'ora del ritiro problemi, «casi» e speranze

A poche ore dalla partenza per il ritiro di Folgaria, Gaetano Salvemini fa il «pompierino» e cerca di smorzare i casi Centofanti e Giampietro. Il nuovo tecnico Genoa, in mancanza di una presentazione ufficiale, ieri pomeriggio ha incontrato la stampa al «Pio XII» di Pegli.

«Ci muoveremo mercoledì mattina di buon'ora, perché dopo pranzo voglio già impegnare i ragazzi in una prima sgambata. Per quanto mi riguarda, la squadra in linea di massima è già delineata anche se, volendo cercare il pelo nell'uovo, si può sempre fare affidamento sul mercato «lungo», che significa che, strada facendo, avremo sempre la possibilità di apportare eventuali correzioni».

Anche Centofanti, quindi, andrà in ritiro con gli altri: «Finché lui sarà un giocatore del Genoa tutti gli effetti, io lo allenerò» e deciderò quindi di conseguenza anche le eventuali modalità d'impiego. Conosciamo d'altra parte le richieste, la società continua a lavorare nel tentativo di accontentarlo. Vedremo. Se comunque Felice resterà a Genova, dovrà esser trattato bene. Il nostro obiettivo è soltanto la serie A, e per arrivare a conquistarla non bisogna lasciarsi condizionare dalle simpatie o dalle antipatie».

E poi, c'è Giampietro che



Il presidente Aldo Spinelli chiede al suo Genoa di superare problemi e polemiche

continua a mandare segnali di insofferenza. Il libero, in particolare, reclama un prolungamento del contratto: «Si tratta di una questione economica», ha detto al riguardo Salvemini - e quindi non in grado di entrare in pieno nella questione. Dico che personalmente stimo molto Giampietro, vorrei che lui sapesse di avere a che fare con un tecnico che ri-

pone in lui la massima fiducia. Tutti gli altri problemi riguardano la società: d'altra parte Silvio tra un anno sarà svincolato e quindi, se disputerà un ottimo campionato, non avrà difficoltà ad accasarsi bene. Conviene anche a lui vincere questo campionato».

Sulla questione-Giampietro è intervenuto anche, e duramente, il consigliere del presidente,

Vitali: «Ci ha chiesto un prolungamento del contratto a condizioni inaccettabili. E mi sappia poi che, contrariamente a quanto afferma il suo procuratore, quest'estate abbiamo ricevuto per lui una sola richiesta, quella del Verona: ci offriva seicento milioni, non certo la luna...».

Salvemini ha le idee chiare sul prossimo Genoa: «Pizzi e Giampaolo hanno portato carisma e personalità. Penso che la difesa possa ritenersi competitiva, potendo anche contare sull'innesto di Lombardi, un giovane del quale mi hanno parlato tutti molto bene, e che può tranquillamente essere impiegato anche sulla fascia sinistra».

Continua il tecnico: «Conto molto su Rutizitu e sul recupero di Cavallo. Ho fiducia nei giovani, in passato ne ho lanciato tantissimi: certo che dovranno dimostrare sul campo di possedere le qualità per emergere. La carta d'identità, da sola, basta. Quanto a quei pochi «vecchi» che sono rimasti, dovranno cercare stimoli e motivazioni per trovare una continuità di rendimento. Voglio un gruppo compatto e umile, rispettoso verso la città ed i propri impegni. Solo così si potrà puntare alla promozione».

Damiano Basso

Un «re» nel ciclismo Udace regionale

Campionato ligure nel segno di Grillo

CAMPOROSSO. Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti) ha trionfato al Campionato regionale della Montagna Udace, nell'entroterra Camporosso, su un tracciato che comprendeva salite molto impegnative, che in alcuni punti sfioravano la pendenza del 18 per cento. La manifestazione, organizzata dal Bordigherauto, ha preso il via ad andatura turistica e poi, ad Apricale, i ciclisti hanno iniziato a sfidarsi sulle rampe del Monte Ceppo. La presenza dei migliori specialisti a livello regionale ha reso subito interessante la corsa, con un gruppo di atleti a contendersi il primato.

Nei pressi di passo Ghimberna, Michele Grillo, detentore del titolo italiano della Montagna, ha cominciato a imporre la sua classe, ha allungato il passo, inseguito soltanto da un eccellente Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure), che tuttavia non è riuscito a ricucire lo strappo.

La cavalcata solitaria di Grillo ha permesso ai portacolori dell'Ospedaletti di percorrere gli oltre 21 chilometri del trac-

ciato in soli 56 minuti, trionfando soddisfatto sotto lo striscione del traguardo. Secondo Gianfranco Cocco (Olmo La Biciclistica), che in extremis è riuscito a superare Drovandi, classificatosi terzo. A oltre 4' dal vincitore si piazzati nell'ordine Osvaldo Gasco (Bordigherauto), tornato alle corse dopo oltre 6 anni di inattività, e Piero Calista (Vc Riva Ligure).

Nella gara riservata alla Seconda serie ha primeggiato ancora l'Ospedaletti, che ha occupato i primi due posti con Gianfranco Trivella e Bruno Coppini. Questi i campioni liguri della Montagna Udace '97, per categoria. Debuttanti: Luca Gheris (Riva); Cadetti: Stefano Drovandi (Riva); Junior: Francesco Macri (Olmo); Senior: Gianfranco Cocco (Olmo); Veterani: Vincenzo Lanzo (Bordigherauto); Gentlemen: Michele Grillo (Ospedaletti); Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Riva); 2a Serie: Gianfranco Trivella (Ospedaletti) e Carlo Renzi (Bordigherauto); Donne: Roberta Muratore (Lady Bike). (L. a.)

L'ultima categoria giovanile impedisce all'Athens l'en-plein nelle sfide-scudetto

Pallanuoto «Ragazzi»: fuori la Rari

Eliminati i savonesi, in finale Pro Recco e Bergamo

HANDBALL-RECCO

Il Casale beffa tutte le liguri

Il Leardi Casale si conferma «bestia nera» delle nostre società di pallanuoto, vincendo anche la fase interregionale ligure-piemontese del primo campionato di handball-beach (pallanuoto sulla spiaggia). Dopo la tappa chiavarese (6 luglio) dove i leonardi si sono scontrati con Savona e Bagni Nettuno. Interessata S. Camillo Imperia, Winterthur Savona, Entella Chiavari e Hc Leardi che aveva sconfitto le prime tre nel girone C1 e si era guadagnato con il playoff nel Nord Italia il posto di B. Si sperava che le nuove regole introdotte dalla pallanuoto da spiaggia potessero frenare i casalesi: tre giocatori più il portiere, il campo di gioco sabbioso e dalle dimensioni ridotte, la pos-

sibilità di segnare reti da uno a due punti. L'Entella ha rinunciato a questa fase regionale. Niente da fare per Savona e Imperia: il Casale che ha vinto facile col S. Camillo (2-0) e soffrendo col Winterthur (2-1). Le partite sono divise in due tempi, una squadra per conquistare tre punti deve segnare più gol sia nel primo che nel secondo tempo. Quando c'è situazione di parità alla fine dei due tempi, si decide il risultato con i tiri liberi contro il portiere, variante dei rigori del calcio. Nel derby tra Winterthur e S. Camillo netta vittoria (2-0). La classifica tiene conto anche delle tre partite di Chiavari: Leardi p. 9; Winterthur 7; Camillo 2. (L. a.)

Il girone savonese è così concluso con la Pro Recco a punteggio pieno (6), con il Bergamo a quota 3, Savona a 2 e il Plebiscito Padova ad uno. Bilancio certo: ottimale per la Rari, che potrà comunque consolarsi: le prove dei più grandi a Roma, a fine mese. Peccato però per lo svanito en-

plein nelle finali nazionali: dopo Juniores ed Allievi, sarebbe stato importante presentare anche i «Ragazzi» alle g, che assegnano i titoli tricolori: salirebbe stata la sottolineatura ad un valore vivaistico che ha comunque ben pochi rivali in Italia, e che permane al di là di tante problematiche. (L. a.)

La final four di Siracusa ha risentito del clima creato da organizzatori e pubblico: anche stavolta risulta sconfitto lo sport

Nella canoa-polo, Liguria «scippata» dello scudetto

Pro Scogli Chiavari e Lerici battute in semifinale, con arbitraggi da operetta

Il fattore campo (o vasca, a palastro: cambia la definizione, ma non la sostanza) tutti gli sport è quasi sempre decisivo, certamente molto importante. La canoa-polo, con la Pro Scogli Chiavari protagonista a Siracusa nelle fasi finali per lo scudetto, non è sfuggita a questa regola. La semifinale che sembrava più «facile», più scontata, quella contro la quarta della regular season e cioè il Siracusa, si è rivelata un ostacolo insormontabile: i chiavaresi si sono dovuti arrendere al supplementare, dopo che ai siciliani era stato regalato qualcosa di troppo.

I responsabili della spedizione chiavarese non vorrebbero scendere in aperta polemica per alcune decisioni arbitrali, e sottolineano soltanto un fatto: «Certo il fattore vasca è stato importante, e la partecipazione calorosa del pubblico siciliano al seguito della propria squadra ha fatto il resto. Non vorremmo

Il remo torna a premiare S. Margherita

S. MARGHERITA. La società «G. Figari» ha osato qualcosa di nuovo ed ha avuto ragione: straordinario successo per la tappa, terza nominale ma seconda di fatto, del Palio Marinaro del Golfo Tigullio, nello specchio acqueo antistante Andrea Doria e la spiaggia di Ghiaia in notturna. La «Figari» ha vinto la scommessa: eccellente la risposta pubblica a seguire le gare eliminatorie dei gozzi da palmi in legno, prova dei gozzi nazionali Juniores, finalissima dei palmi - dalle 21 alle 23 c'era tantissima gente. E ci ha guadagnato l'agonismo: la battaglia per la vittoria è stata assai più emozionante che nella prova inaugurale di Rapallo. Le batterie sono state

vinte da S. Margherita e Zoagli, dalla finale sono state escluse Lavagna e Rapallo. Nella finale a sei, tre virate drammatiche e arrivo al fotofinish. Alla prima boa davanti S. Margherita su Zoagli, che vincitore a Rapallo sbaglia la virata e disputa l'ultimo tratto in rimonta arrivando a un quarto di imbarcazione S. Margherita. Vince Santa, secondo Zoagli, terzo Sestri. Lontano. Poi S. Michele di Pagana per un'incollatura Chiavari; sesto Portofino. Classifica: Zoagli p. 30; S. Margherita 29, Sestri 23; Chiavari 15; S. Michele Pagana 10; Portofino 9. Negli Junior nazionali primo Sestri su S. Margherita, Pro Scogli e Rapallo. (L. a.)

aggiungere altro, però perdare la possibilità di disputare la finalissima scudetto in questa maniera...».

Pro Scogli che era volata a Siracusa forte del primato

guito nella stagione regolare di A1, buon vantaggio sulle più immediate inseguitrici: Pro Scogli p. 43; Fosillipo 33; Lerici 32; Siracusa 29. Queste le quattro che hanno disputato gli in-

contri di finale, con inoltro distanziato Mariner (19), San Nicola (16), Catania (16), Arenza (14) e Milano (5). A Siracusa questi valori sono stati capovolti, con, per la prima volta

dall'istituzione della A1, nessuna ligure in una finalissima disputata fra le compagini meridionali Siracusa e Fosillipo. Come nella pallanuoto: la Liguria viene unanimemente riconosciuta come la culla di questo sport, ma negli ultimi anni gli scudetti «girano al largo» dai nostri confini regionali. Replicano i dirigenti chiavaresi, tornati ieri a tarda sera dalla Sicilia: «Anche questo è un segnale chiaro: evidentemente non è destino che una compagine ligure potesse puntare allo scudetto... Non è bastato vincere tre tappe su quattro di campionato, ottenere un buon vantaggio sulle avversarie, per arrivare al titolo. Avremmo voluto portare lo scudetto della canoa polo per la prima volta a Chiavari: pazienza, ci riproveremo il prossimo anno».

Giancarlo Scartozzoni

Loano ospitava la penultima tappa del circuito

Basket, che spettacolo con il «3 x 3 Open Tour»

LOANO. Ottimo successo per la penultima tappa del «3 x 3 Open Tour» di pallacanestro, svoltasi sui campi all'aperto del palazzetto dello sport. La manifestazione, organizzata dalla Cassa di Risparmio di Torino in collaborazione con il Comitato regionale della Fip, ha registrato l'adesione di giocatori che hanno militato nelle categorie maggiori. Mino Lardo, beniamino degli appassionati pententini.

Come nelle altre tappe, le partite riguardavano i settori Juniores e Seniores più un particolare spazio per il minibasket. Nota saliente rispetto ai precedenti appuntamenti, l'alta partecipazione femminile con una serie di squadre davvero competitive.

In campo Juniores, secondo pronostico, la vittoria è andata al team «Everlast» composto da Stefano Rotta, Paolo Gazzotti e Marco Cacciabue, che in finale

(ma entrambe le squadre si sono qualificate per l'ultimo atto) torneo «programma a settembre, sempre al palazzetto dello sport» hanno avuto la meglio sul «Pub Blic» composto da Simone Costantino, Paolo Grassi e Andrea Curti.

Nei Seniores invece è salita sul gradino più alto del podio la compagine dei «Riti Paganis» composta da Fabio Paganis, Stefano Bacchi, Antonella Daddazio e Vanessa Maggioni. In finale hanno avuto la meglio sul «Miro» che era composto da Maria Caire, Giovanna Strobbia e Alessia Viviani.

Il circuito cestistico prevede adesso un'ultima tappa in Piemonte, prima della finale di Loano alla quale prenderanno parte le compagini che hanno ottenuto il «pass» alla fine delle tappe eliminatorie, compresa quella savonese, disputata nella palestra di via delle Trincee. (L. a.)

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PINO palazzina nel verde soggiorno 2 camere cucinina servizio posto auto. Ottimo internamente. Edilcase 561.3535.

PINO TORINESE

centro abitato. Felice signorile palazzina con ampio giardino luminoso salotto 2/3 camera cucina bil. 57.67.

PRECOLLINA di Ravigliasco in villa di costruzione intero piano mq 220 più terrazze box. Cochiba.

CASCINE VICA soggiorno living cucinina camera bagno 2 arie L. 120 milioni. Gabetti Rivoli 958.

RIVOLI palazzina unica palazzina nuova alloggi pronta. 110 m. giardino privato. Consulenza.

2 piani salotto cucina camera servizio tereno 1500 mq L. 380 milioni. GR011.320.524 - 0121.795.353.

DENIGNO CANAVESE vendesi villa indipendente in posizione di vantaggio permuta uniformemente mansueto. 110 m. lavandini a 4 auto giardino mq 1200 di. Tel. 011.9257.

MAURO appartamento in villa permuta con 3 camere e giardino privato. Gabetti Cimes 860.4240.

SETTIMO

via Regio Parco nuovo appartamento ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 405.3870.

SETTIMO villa 1877 su 2 piani oltre 200 mq. 320. Giardini mq 500. Zona tranquilla. Edilcase 561.3535.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 comprensivo mq 1000 suddivisa in 3 unità. Casa custodi. Giardini mq 10 mila. Luciano Vola 436.1395.

TROFARELLO nuova costruzione 1 camera salotto mq 70 L. 155 milioni 2 camera salotto con cantina 2 bagni terrazzamento mq 102 L. 225 milioni. Tel. 011.849.6195.

VILLA pressa San Mauro indipendente 4 camera salotto mq 370 milioni. Tel. 437.4248.

VILLARASSE in via esclusiva ampio mq 210 su 2 livelli garage giardino parco. Giorgio Ortel 597.575.

VINOVO Garino ampio ingresso camera salotto cucinina bagno ipogeo L. 110 milioni. Muro 75%. Gabetti 542.563.

casale indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno cortile e garage L. 240 milioni. Tel. 0121.81.66.

cascina collinare libera 3 m. 400 mq terreno mq 28 mila km 35 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 597.497.

PI

ORTA S. vendi villa 100%. Tel. 966.474 o 936.563.

SANSEBASTIANO 1.700 metri della Via Lattea, vendi direttamente appartamento in splendida posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Saraceno 0122.811.243 - Milano 02.290.01611.

LIGURIA

ALBENGA a 2 km mare villetta recintata. 110 m. servizi bilocali con ampio giardino ottime finiture vendesi. Tel. 0182.21.789 fino alle 21.

ALBENGA frazione Garibaldi libera 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Tel. 011.364.491 - 0330.365.333.

ALBENGA mare stupendo monoblocchi da 160 milioni ampi terr. 0182.555.027 - 0337.261.676.

ARMA DI TAGGIA

Impresa vende bilocali da L. 276 milioni. 110 m. terreno da 400 m. di mare. Prezzi bloccati mutuo dilazionato di 10 anni. 011.680.4132.

L. 49 milioni 900 mila tipica casa sasso. Due camere, salotto, cucina, lav. legno, antic. terrazzo. cantina. Tel. 0187.920.331.

ampio locale 3 esposizioni giardino da personalizzare affare L. 405.959 - 0187.920.331.

Impresa vende in costruzione in complesso con splendida vista mare appartamenti da L. 135 milioni. Tel. 0187.920.331 - 049.63870.

DIANO MARINA zona residenziale ottimo bilocale ultimo piano 3 esposizioni bil. con vista mare. Tel. 0187.920.331 - 0337.880.736.

RIVIERA Liguria propone alloggi signorili vista mare con piscina, giardino privato. Tel. 0187.920.331.

SANREMO in villa d'epoca alloggio 3 camere salotto cucina 3 servizi box piscina e giardino privato. Tel. 011.680.4132.

SANREMO piccolo pied-à-terre con nuovo, nuovo, 935 autonomo. Affare. Ormelli 0184.501.370.

500 mt. mare casa L. 405.959 - 0187.920.331.

nuova villa L. 280 milioni. Fondocasse 0187.41.5002.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

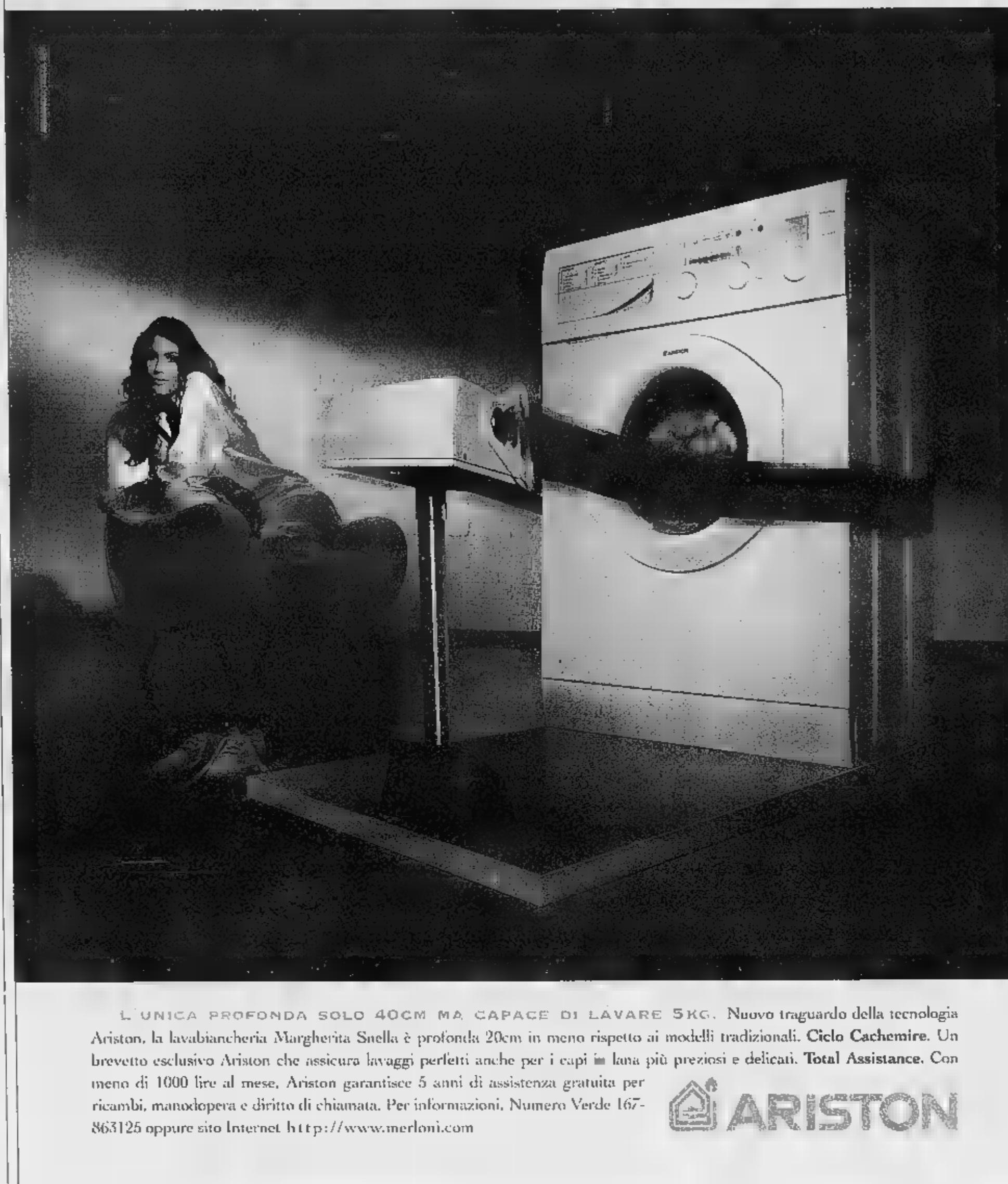
100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

100 m. mare L. 19.318.

MARGHERITA SNELLA
HA PERSO 20CM, MA NEPPURE 1KG.

L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston, la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMODI tangenziale sud Industrial mq 2300 più uffici costruiti ed in progettazione venditori. Alessandra 434.6896.

GABETTI VENDE

Spazio zona industriale capannone con superficie di 800 mq area manovra L. 500 milioni. Tel. 57.47.

Industria vendi libero via Asola Laboratori mq 100 al piano in ottimo. Tel. 562.9629.

LA GINEVRA 447.5651 fabbricato mq 1150 zona Lucente con uffici servizi e riscaldamento L. 500 mila al mq.

LA GINEVRA 447.5651 Lenti mq 4000 palazzina uffici mq 340 cortile mq 6000 impianti a norma.

LA GINEVRA 447.5651 mq 1000 più uffici mq 115 in Borgo Vittoria con carroponte.

LA GINEVRA 447.5651 papernone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 200.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norma ottime condizioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannone a Nord di Torino mq 4500/7500/12000 con ampio piazzale ristrutturati con carroponte.

LOCALE nuovo mq 500 sopralzo industriale mq 200 impianti a norma con carroponte. Alessandra 561.3535.

servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011.434.6285.

PIP 610.341 vende Moncalieri Vado Industriale mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 250 uffici.

PIP 610.341 vende primissima cintura sud ottima posizione locale industriale mq 1850 più mq 450 uffici.

PRECOLLINA immobiliare prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico. 1500 mq su due piani. banchi, cortile, vani. Telefonare 011.561.3943.

SETTIMO imbalco To/Ao locali industriali mq 5000 in costruzione ampio piazzale venditori. Alessandra 011.434.6896.

BOX AUTO

AUTONIMESSE 35 posti auto zona piazza Respighi. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Maglietta 920.8302.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALODDIO libero medie dimensioni ricerca in vendita, garantito pagamento in contanti. Signor Lorenzini 817.888.

per nobile cliente 1 camera cucina bagno. San. Paolo/Casale. Edilcase 561.3535.

EDILCASE in acquisto zona centro adossato salotto 3/4 camera servizi. 561.3535.

RICERCHIAMI su incarico nostra esclusiva clientela appartamenti in zona signorile. Bimar 011.43.591.

AFFITTORE

TORINO CITTA'

A. CENTRALE corso Vittorio signorile miniappartamenti bene L. 600 mila. Simocasse 533.434.

A. COLLINA Superba alloggio vuoto salotto 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Edilcase 561.3535.

ABITAZIONI centrali stesse case anche con giardino arredate/nuove varie metrature qualità e prezzo. Interacta 568.3829.

AFFITTAZI a referenziali miniappartamenti o mansarde ben arredati anche p60-6-terre bene casa. Di Salvatore 561.7163.

AFFITTAZI soffitti a studenti impiegati via Fave e parire da L. 1500 mila mensili. Bimar 011.43.591.

AFFITTAZI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Edilcase 561.3535.

ARREDATI bene belle case Centro b/n locali di pregio anche con box auto. Gen. Edilcase 561.3535.

CENTRO 562.000 signorile via Asseverati salotto 4 camere. Edilcase 561.3535.

CORSO Giulio Cesare/Via Sempione ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano in stabile d'epoca con termoisolamento e riscaldamento. Edilcase 561.3535.

Mattotti adossato piano alto a mansarda. Arredato. L. 600 mila mensili. Edilcase 561.3535.

OROCETTA vuoto salotto studio 4 camere cucina servizi mq 220 perfetto posto auto. Cochiba 560.6151.

ELIO CODONI 680.2264 via Peyron 48 (Tessono) signorile 110 mq L. 800 mila mese più spese uti/ogni rifacimento.

MASSIMO D' salotto, due camere, cucina, doppi servizi, libreria. Edilcase 561.3535.

MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in piccolo condominio signorile ingresso 3 camere cucina bilocali box affito interessante. Contratto posto derogato.

PRECOLLINA in complesso esclusivo via panoramica mq 250 salotto soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. 598.195.

Sassi in palazzina nel verde salotto 4 camere cucina bilocali box L. 1.900.000/mese. Edilcase 561.3535.

VIUOTO via Tripoli spazioso recente appartamento salotto bagno bilocali L. 560 mila. Simocasse 533.434.

PR

MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in piccolo condominio signorile ingresso 3 camere cucina bilocali box affito interessante. Contratto posto derogato.

PINO TORINESE villetta a schiera in complesso residenziale, giardino privato, garage L. 1.900.000. Realty 882.621.

LIGURIA

BORGNETTO affito alloggio da 16 a 31 luglio L. 980 mila, settembre mensile L. 640 mila, quindici L. 380 mila. Agenzia Edilviva 0182.970.395.

BORGNETTO S.S. affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

PIETRA LIGURE affitti ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi molto bassi. Di Salvatore 561.7163.

UFFICI

A. AFFITTO Leoni capannone industriale mq 600 m. 7 m. cabina caldaie uffici volendo alloggio signorile. Tel. 779.0775.

ABATTI banca, Sim. assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

pressi Camera Commerciale in stabile con posti auto ufficio mq 220. Tel. 837.200.

2 vetrine mq 70, via commerciale. Maria Ausiliatrice. Telefonare 011.562.2525.

CAMPIDOLIO via Peyron ufficio salotto 4 vani servizio e seminterrato. MQ 265 L. 561.3535.

CENTRO corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 400 posto mq 1000. Edilcase 561.3535.

COMODI uscita tangenziali locali industriali mq 500/6000 con uffici e piazzali affittarsi. Imm. Alessandra 011.434.6896.

CORSO Francia uffici signorili: salotto; 2/3 camera e servizi e 2 camere servizi privato affitti. Tel. 521.4453.

GABETTI affitti Cambiano mq 1000 indipendente piano terra locale artigianale 25 mq 1° piano ufficio 130 mq. Tel. 57.67.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Belsacco mq 3000 più uffici mq 300 ampio cortile per manovra indipendente.

LA GINEVRA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 fronte strada con ampio parcheggio.

MEC CASE 533.025 ufficio adossato corso Matteotti ingresso salotto 6 camere camerette servizi riscaldamento autonomo.

prestigio h 7 m importante corso pressi tangenziali mq 3000 e uffici cortile mq 600 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 529.516 - 749.6555.

REGGIO mq 20 circa. Invalutissimo zona commerciale, affitti. Telefonare 011.562.4033.

PIP 610.341 affitti tangenziali locali industriali mq 1000 più mq 250 uffici.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PIP 610.341 affitti zona corso Siraucusa locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

PRESSI corso Allamano terreno con gli altri recintato mq 5000 edificato. Immobiliare Alessandra 011.434.6896.

SOGERI prima cintura Sud comodo tangenziale recente capannone con uffici mq 1000 più area antistante. Tel. 771.0067.

VANCHIGLIA via Bava negozio vano e valigie fronte via mq 190 L. 1.700.000 mensili. Edilcase 561.3535.

Città Mercato locale mq 7000 più uffici e servizi h mt il cortile mq 500 affittarsi. Imm. Alessandra 011.434.6896.

ZONA corso Trelino locale mq 550 abit. mq 3,20 possibilità commerciale. Tel. 011.434.6896.

AFFITTATI

AFFITTO DOMANI

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenzia- zione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche fuori Torino per clientela. Tel. 331.840.

ANITAZIONI ville vuote/arredate ricerca- zione per aziende e clientela. Interacta 568.3876.

DITTA cerca alloggio a Torino a 500 m. per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Bimar 688.6821.

PER affittare un immobile professionisti qualificati sono a disposizione. Bimar 011.43.591.

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ABBANDON urgente vendita fuoristrada furgoni supervisionati immediatamente. Tel. 011.661.1370 - 0335.6192718.

autovetture di ogni tipo ma valutazione. Autorisale Chissano 241. Tel. 351.324.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima. e servizi. Corso Tortona 9. Tel. 011.1643 - 899.864.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

AUTO LIAI acquista vetture immediate- mente fuoristrada e furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 481.295.

VALUTAZIONE

Versiliana: Corrado Guzzanti e Marco Mazzocca in «La seconda che hai detto»

Quélo, dalla tv al teatro

Serata goliardica ma stimolante

MARINA ■ PIETRASANTA. Il nuovo spettacolo scritto diretto e interpretato da Corrado Guzzanti, che dopo avere debuttato alla Versiliana in serata unica replicherà in varie sedi, si intitola «La seconda che hai detto», che è uno dei refrain con il santone-predicatore Quélo risponde senza rispondere alle domande telefoniche (un altro è «Tu come la vedi?»). Quélo è uno dei personaggi resi popolari da Guzzanti in televisione, naturalmente la fitta folla degli spettatori, non pochi dei quali un bambino troppo piccolo in braccio, è affratellata dalla consuetudine col repertorio dello showman. Secondo un procedimento consueto, infatti, lo spettacolo concilia la necessità di mettere insieme un pubblico coerente, di durata accettabile (e lo ottiene, 90' senza intervallo) con quella di offrire una rassegna del già noto e beneficio di chi tutto e non vuole sorprese, ma solo conferme: controllare che di persona il divo è tutto e per tutto uguale a quello apprezzato dentro la scatola.

Così toccherebbe forse al critico della televisione riferire fino a che punto Corrado Guzzanti abbia rifatto se stesso e quanto in abbia inventato per l'occasione. Per parte mia posso riferire che il pretesto per una serie di caratterizzazioni è la necessità davanti alla quale si trova il giovanastro romano dalla testa vuota con cui si inizia - è il cavallo di battaglia storico dell'attore-imitatore - quando un tenace funzionario dall'accento meridionale (Marco Mazzocca, impeccabile spalla con ottimi tutti suoi) gli impone inopinatamente di ripetere l'esame della licenza liceale, essendo

stato annullato perché ottenuto in maniera truffaldina. Il giovanastro chiede com'è suo diritto la convocazione di una commissione, allora il funzionario si arrabbia per contattare dei maestri tramite Internet; ma anche per la scarsa dimestichezza la rete, i sapienti che dopo l'altro si manifestano hanno poco di accademico e parecchio di stravagante. Il primo il succitato Quélo, guru televisivo casereccio, che vende trascendenza approssimativa come suoi colleghi propongono tappeti o attrezzi ginnici; altro, atteso dai fans, è il signor Livore, stressatissima vittima di una moglie abruzzese che lo nutre di fritto; in un altro ancora, ed è il pezzo migliore della collezione (oltre che il principale già proposto anche a teatro: per lo meno, lo lo ricordavo sul palcoscenico) un opinionista-venditore di mortadella ricalcato su Funari, volgarissimo in entrambe le attività, sia quando si riflette sulla cronaca delle proprie attività intestinali, sia quando invia il famulo fra il pubblico a distribuire mani nude appiccicicce fette del prodotto. Non c'è molto altro da dire sul rituale, molto gradito dai convenuti. Di politica parla poco (Bertinotti, promesso dal foglio-programma, tuttavia, forse non l'ho riconosciuto), l'umorismo dei testi è piuttosto affidato a una sorta di gaia irriverenza generica e sopra le cosiddette righe. Oltre qualche battuta spiritosa, li tiene in la tonica e allegra di Guzzanti, bamboccione dall'aria discola che ammicca sotto i travestimenti sempre un po' approssimativi. Andando avanti la serata si fa gradatamente più surreale, e la comicità è meno fa-

cile, specie se confrontata quella plateale cui è abituata la massa degli utenti, qui forse un lievissimo spiazzamento di cui neanche gli spettatori della Versiliana, ben decisi a divertirsi, si rendono veramente conto; del resto l'intrattenitore è molto bravo a nascondere la bito dopo avere gettato il Guzzanti insomma offre occasioni di riflessioni profonde, ma sotto la goliardia qualcosa di più stimolante di colleghi il cui appeal ha origini simili, certamente sì.

d'Amico

Corrado Guzzanti (qui nei panni di Pippo Chennedy): oltre a qualche battuta spiritosa, i testi sono tenuti insieme dalla tonica allegria dell'attore, un bamboccione dall'aria discola che ammicca sotto i travestimenti sempre un po' approssimativi



Umbria Jazz, in ottomila sulla collina di Spello ad ascoltare il supergruppo

Le «Leggende» per Eric Clapton

Con la sua chitarra veri fuochi di fascinazione

DAL NOSTRO INVIATO

Nel Belpaese Barolo e Brunello, non ci sarebbe buona musica estiva senza i soldi delle birre. Tuborg ha appena fatto nascere il primo Neapolis Festival, e Heineken ad Umbria Jazz ha aperto i cordoni della borsa per il supergruppo «Legends», nel quale Eric Clapton è uno di quei concerti di frontiera che fanno storcere il collo ai puristi eppoi trascinano le folle. In ottomila, domenica sera, stavano aggrappati sulla bellissima (e scomoda) collina verde di Spello per il concerto che con Clapton allinea un manipolo di turnisti di lusso. Il tastierista Joe Sample socio fondatore dei Crusaders; il sax David Sanborn che ha suonato a chiunque Gil Evans agli Stones; il batterista Steve Gadd e infine il bassista Marcus Miller, direttore del progetto. Inglobando il genio di Eric Clapton, Miller e C. hanno voluto chiamarsi «Legends» perché ognuno è cresciuto nell'amore grande (anzi leggendario) musica dei

'20/'30/'40. Diciamo sempre che il rock è in crisi: questo tour dimostra che la crisi non è peregrina. I musicisti fanno tentare da altre strade, e nella stessa notte, a Umbria Jazz si esibiva anche Debbie Harry, matura musa del rock alternativo anch'essa riconvertita al jazz. Segno che la diaspora è in atto.

Clapton, che pur di suonare con gli amici ha ritardato l'uscita del cd ad ottobre, s'è preso la maggior parte della gloria e degli applausi. Ma sta disciplinato nel gruppo, a suonare pezzi strutturati per far brillare l'arte di ognuno. Quando però tocca la chitarra (e canta anche nel classico «Third Degree») sono fuochi veri di fascinazione. Sono state due ore soprattutto blues, con finale trascinante «Put There» e omaggio a Ellington «In Sentimental» e allo stesso Clapton di «Layla», dedicato alla moglie che egli sottrasse a George Harrison. Forse dall'esperienza nascerà un cd live.

Marinella Venegoni

Stasera alle Rocce Rosse di Arbutax in Sardegna

STASERA ■ TATE



Milva col tango al Carlo Felice di Genova Savignano e Aterballetto al Sistina

MUSICA. Milva interpreta i tanghi di Piazzolla al Teatro Carlo Felice di Genova, ore 21. Palazzo Mauro André, ore 21, Staatskapelle Dresden diretta da Giuseppe Sinopoli in Schoenberg, Berg, Beethoven. Montersse, centro storico, 21,30, musica tradizionale scozzese con i Deaf Sheperd. Albisola (Savona), Villa Faraggiana, 21,30, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova diretta da Roberto Tolomelli in musiche di Verdi, Puccini, Bizet. Partecipano i cantanti del master class di Renata Scotti. Verbania, Palazzo Viani Visconti, 21,15, il duo Marzi-Zanini in esecuzioni di Woods, Gismonti, Piazzolla. Gruppo da camera Caronte a Clusone (Bergamo), isolato S. Anna, ore 21.

OPERA. A Palermo, Teatro di Verdura di Villa Castelnovo, 21,15, «La Traviata» di Verdi, con Nina Alessi, Filippo Pina Castiglioni, Armando Gabba, regia di Ivan Stefanutti. Orchestra diretta da Massimo De Bernardi. Teatro Verdi di Trieste, 20,30, «La vedova allegra» di Lehár, con Cristina Pastorello, Graziano Polidori, regia Gino Landi, direttore Niksa Barreza.

TEATRO. «Moby Dick», testo e regia di Luciano Nattino, coautori Antonio Catalano, in scena al parco Selvemini di Rivoli (Torino), 21,30, con Antonello Cassinotti e Andrea De Luca. Gligliano (Siena), piazza Duomo, 21,15, «Il Magnifico», il barbiere e... altri messeri, Marco Messeri, regia di Marco Mattolini. Teatro Romano di Verona, ore 21, «Sogno di una notte di mezza estate», con Gigi Dall'Aglio, Ferdinando Bruni, Ida Ma-

rinelli, regia di Elio De Capitani. Borgia Verucci (Savona), piazzetta, 21,15, «Il borghese gentiluomo» di Molière, con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Urbino, piazza Duca Federico, 21,30, «Filogenia» di Ugo Pisanò, regia di Lorenzo Salvoni. Gruppo, teatro all'aperto Cimperle-Ferrari, 21,20, «Baccanti» da Euripide. Pompei, Anfiteatro, ore 21, Mas Venturiello in «Aiace» di Sofocle, regia di Paolo Gazzara.

A Milano, Castello Sforzesco, 21,30, Dance Theatre of Harlem in «Doña», «Adagio» n° 5, «Dialogues» e «Douglas», coreografie firmate da Royston Maldoom e Geoffrey Holder. Teorino, Teatro Antico, 21,30, il Balletto dell'Opera di Zurigo diretto da Heinz Spoerli in coreografie originali intitolate «Patently unclear», «Nocturnes di Chopin» e «In the middle... somewhat elevated». Teatro Sistina, ore 21, Aterballetto con Luciana Savignano in «Divertimento per orchestra» di Van Hoeske, «Circus» di Caili, «Songs» Bigonzetti e «Bolero» di Béjart.

BLUES. Kartel a Tullio De Piscopo Blues Brass Band e San Marino. Steve Coleman, AfroCuba Malanzas, Paolo Fresu Trio e Perugia. Elvin Jones special Quartet con Winton Marsalis per l'apertura della rassegna jazz. Enrico Rava a Roma.

FOLK, POP. Tenores De Bitti a Misia a Calenzano (Firenze). Burning Spear, Alice Cooper, Timoria, La Crus e Cristina Donà a Roma. Nomadi a Poch a Vicenza. Willie Colon ad Agrigento.

AMICA
E' UN
VIAGGIO
FUORI
E DENTRO DI TE

Da giovedì
in esclusiva
AMICA+
LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA



RIVIERA TRASPORTI

Via Nazionale, 365 • IMPERIA
Tel. 0183/7001 • Fax 0183/274695

**TITOLARE DELLA CONCESSIONE MINISTERIALE PER LA
REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI FINO A 35 QUINTALI
AI SENSI DELL'ART. 80 DEL CODICE DELLA STRADA**



INFORMA

**CHE LE OPERAZIONI DI REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI
SI POSSONO EFFETTUARE PRESSO LE NOSTRE SEDI DI:**



IMPERIA

VIA NAZIONALE, 365

Prenotazione: Tel. 0183/700.235 - Fax 0183/274.695

SANREMO

CORSO CAVALLOTTI, 362

Prenotazione: Tel. 0184/592.713 - Fax 0184/574.447

VENTIMIGLIA

CORSO FRANCIA, 15

Prenotazione: Tel. 0184/351.377 - Fax 0184/356.625

Martedì 15 Luglio 1997 33

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Stanziati dalla Regione 3 miliardi Centri storici arrivano i soldi

IMPERIA. Cominciano a rifiorire i centri storici del Ponente. Il primo è Bajardo. La Regione ha stanziato oltre due miliardi e ottocento milioni, per l'attuazione di un programma organico di interventi a favore di questo paese, su proposta dell'assessore all'Edilizia, Romolo Benvenuto.

Altri 750 milioni complessivi sono stati stanziati dalla Regione per interventi in edifici di interesse storico e culturale: milioni ciascuno per le chiese di Santa Margherita di Diano Arentino, San Nazario e Celso di Mendatica, Santa Maria di Trovasta e Pieve di Teco, 100 milioni per la Chiesa Santissima Madonna dei Fagnoli di Pieve Teco e 50 milioni, infine, per la Cappella di Santa Giusta e Perinaldo.

La notizia è stata accolta con particolare favore negli ambienti turistici e artistici della Provincia di Imperia, dove il problema della difesa del ricco patrimonio ambientale di ogni genere, soprattutto dell'entroterra, è sempre più sentito: il confronto quanto è stato fatto in questi ultimi decenni della vicina Costa Azzurra per la difesa e il potenziamento dei propri «villages perchés» dovrà incitare ad insistere su questa strada anche per il prossimo futuro.

Caso lo è proprio quello di Bajardo, nell'entroterra di Sanremo, alle spalle del monte Bignone, cui si accede da Poggio o da Bordighera: posto sul culmine di uno sperone panoramico nell'alta valle del Nervia, Bajardo ha finora salvato quasi interamente i segni del lontano passato quando costituì dei bastioni di difesa dei conti Ventimiglia prima, di quelli Ceve poi, e infine, dal 1259 sotto il dominio di Genova e poi nel 1815 del Savoia: una storia ancor ora leggibile nei caruggi e nelle case in pietra.

E' andata purtroppo quasi interamente distrutta dal terremoto del 1887 la vecchia chiesa che era sorta sulle rovine di un antico tempio pagano. Nella Chiesa nuova di San Nicolò realizzata nel 1893 merita particolare attenzione il polittico della Madonna di Francesco da Verate, 1465.

Fra le Chiese che hanno ricevuto contributi merita particolare attenzione quelle di San Nazario e Celso di Mendatica, dal bel campanile romanico che già si affiancava a quella preesistente, andata distrutta, e la Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita di Diano Arentino



Per i centri storici arrivano i fondi della Regione. Tre miliardi saranno destinati a Bajardo e le chiese

posta in alto con le tre cupole che dominano la chiesa. Nella chiesa si trova una bella statua lignea, la Madonna del Rosario, del XVIII secolo, recentemente restaurata.

In passato Provincia di Regione avevano avviato una serie di iniziative congiunte per la protezione del patrimonio d'arte.

Bruno Viano

Un'ora di paura in via Agosti a Sanremo per un'esplosione causata da fuga di gas Scoppio in casa, due i feriti Grave donna di 83 anni. Drammatici soccorsi



Maria Peri soccorsa pochi minuti dopo lo scoppio

(FOTOGRAFIA DI GATTI)

SANREMO. Una terribile esplosione e il fumo denso un incendio, ieri pomeriggio hanno gettato nel panico un intero quartiere di Sanremo. Il bilancio di «banale» incidente domestico di due persone ricoverate in ospedale, una delle quali in prognosi riservata. Una fuga di gas, un corto circuito, queste le cause che avrebbero innescato la «bomba» esplosa poco dopo le 16 in via Agosti 135, al sesto piano del palazzo «Antares». E come se non bastasse assurde barriere architettoniche hanno reso difficile l'intervento dei Vigili del fuoco.

Nel caos dei soccorsi anche un agente di polizia è rimasto lievemente intossicato. L'anziana che si trovava nell'appartamento, Maria Peri, 83 anni, adesso è ricoverata in Terapia intensiva. L'uomo che per primo ha cercato di soccorrerla, Renato Tarabella, 63 anni, suo vicino di casa, è invece in osservazione nell'Unità coronarica perché cardiopatico.

L'incendio si è sviluppato nella cucina dell'appartamento di Maria Peri. Secondo i primi riscontri le cause sarebbero state due: fuga di gas associata a un corto circuito del frigorifero.

La donna non è stata investita direttamente dall'esplosione e dalla fiamme anche se ha riportato alcune ustioni al volto e alle braccia.

Lo scoppio ha visto l'intervento immediato del vicino di casa, Renato Tarabella, idraulico molto conosciuto in città, che nell'appartamento invaso dalle fiamme e dal fumo è stato a volta colto da male.

I primi ad arrivare sono stati gli agenti della volante, che hanno lottato con le lingue di fuoco e affidato i due feriti all'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Pochi minuti e sono entrate anche le squadre dei pompieri che, nonostante la mobilitazione di autobotti, autocarri, erano rimasti bloccati in via Agosti a causa della larghezza limitata della strada di accesso al palazzo «Antares».

Il fuoco, comunque, è stato domato utilizzando secchi d'acqua e prima che potessero raggiungere le bombe a gas che trovavano nella cucina dell'appartamento. Solo la professionalità dei soccorsi ha permesso di salvare le due vite in gioco e limitare i danni.



Renato Tarabella, 63 anni, colto da male mentre stava soccorrendo la vicina

Il sindaco ha vietato la balneazione a scopo cautelativo Bordighera, rotta una fogna 200 metri di costa off-limits

BORDIGHERA. La stagione balneare inizia con il piede sbagliato. La maggior parte degli stabilimenti balneari della cittadina delle Palme è «off limits». In circa duecento metri di litorale è vietato tuffarsi: i cartelli avvisano i bagnanti che le acque, in quel tratto, potrebbero essere inquinate.

Il divieto di balneazione è infatti «cautelativo»: è stato cioè messo dal sindaco per precauzione, prima ancora che le analisi dell'Usi possano accertare, se esiste, l'inquinamento effettivo delle acque. Domenica i bagnanti e i frequentatori del lungomare Argentina sono stati assaliti da cattivi odori nella parte centrale del lungomare. La puzza era la conseguenza della fuoriuscita di liquame dalle tubature.

Forse a causa dell'eccessiva portata dei rifiuti provocata dall'arrivo di molti villeggianti, le acque sono fuoriuscite tra lo sconcerto di bagnanti e operatori turistici.

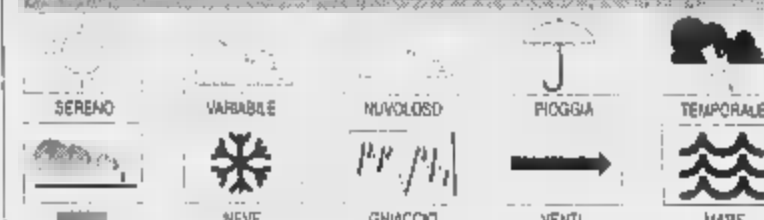
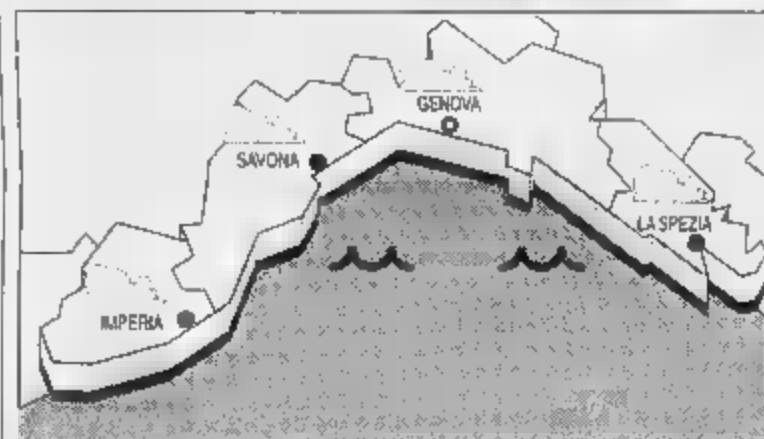
NUOVA DIFFIDA AL COMUNE Nuova diffida al Comune

Nessun passo indietro degli albergatori per la «guerra ai rumori» legata ai concerti dal vivo a Sanremo. Il Comune è visto notificare ieri mattina una nuova diffida da parte dell'Hotel Paradiso in relazione alle esecuzioni della rassegna «Sanremo Immagine Jazz» che inizia stasera all'Auditorium «Alfano». «Nonostante commercianti e giovani abbiano espresso la loro solidarietà all'amministrazione - spiega il vice sindaco Gianni Berrino - qualcuno continua ad osteggiare manifestazioni di grande interesse turistico che permettono a Sanremo di essere delle località più ambite della Riviera». Aggiunge: «Stupisce una così netta presa di posizione alla vigilia dei concerti quando, in fase di programmazione, proprio gli albergatori sono i primi a chiedere manifestazioni». E la diffida, notificata anche all'organizzatore Angelo Esposito, sembra «unico obiettivo quello di garantire all'albergatore l'eventuale risarcimento danni per i clienti delusi che potrebbero lasciare il hotel e dei concerti. [g. ga.]

Il Comune di Bordighera è immediatamente intervenuto, con i vigili e i responsabili dell'ufficio Tecnico, che hanno riparat il guasto. Le tubature sono state aggiustate in matti-

nata, ma, in via cautelativa, il sindaco Alvaro Vignali ha preferito firmare l'ordinanza di divieto di balneazione in attesa dei risultati degli esami dell'Usi. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare. Vento moderato con locali rinforzi al largo a km all'ora. Mare poco mosso o mosso. Temperatura... Previsione per domani. Attenuazione della nuvolosità con ripristino di condizioni anticicloniche e debole gradiente di pressione.

DI IERI. Temp. 24° C, umidità 82%, pioggia 0 mm, vento Sud-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1018,5 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI. Genova max 25 min 21. Savona max 25 min 22. Imperia max 25 min 22.

UN ANNO FA A IMPERIA. Max: 31, min: 21; temp. mare 24° C. Il sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 2,06 e si leva alle 16,23 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mete Mursia di Portofino.

Diano usa metodi biologici per risolvere un grave problema di igiene Rapaci-killer contro i piccioni Lotta ai volatili dannosi con gli «allocchi»

DIANO. Dalle star «90-60-90» alla lotta biologica. Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, non finisce di stupire. Grazie all'ennesima trovata dell'eccellente amministratore, tra qualche tempo colombe e gabbiani, nel comprensorio della cittadina turistica, non potranno più dormire sonni tranquilli. E' in arrivo in zona, voluto dal sindaco, un rapace notturno, l'allocco appunto, che dovrebbe fare piazza pulita di tutti i volatili negli ultimi tempi stanno creando disagi e danni a tutti.

Andrea Guglieri per spazzare dalla città migliaia di colombi e tortorelle si vuole, infatti, affidare alla legge che regola gli equilibri della natura.

Dice lo stesso Guglieri: «Non sapevo più cosa studiare per risolvere il problema dei colombi e dei gabbiani che stanno creando danni e disagi a tutti. In qualche caso abbiamo piazzato dei punteruoli sui cornicioni delle case per evitare che



Allocchi contro i piccioni a Diano

questi volatili vi si posassero, ma tutto è stato inutile. Molti cittadini denunciano quotidianamente danni alla biancheria stesa, alle tegole dei tetti, alle auto. Alla fine mi sono deciso

ad intervenire e allora mi sono rivolto a chi è competente in modo specifico di animali. Da qui il suggerimento: immettere sul territorio i nemici naturali dei nostri sgraditi ospiti. Coi alcuni rapaci.

Il sindaco di Diano ha poi raccontato che sulle prime è stato scelto un antagonista di tortorelle e colombi il falco pellegrino. «afferma il sindaco: «Questo esemplare si accende di giorno e lo spettacolo dei suoi attacchi non è certo piacevole. Allora abbiamo pensato agli allocchi che intervengono solo di notte. Cercano la loro preda nel buio e la uccidono. Solo lasciando fare alla natura, che trova i suoi equilibri in queste presenze regolatrici, si potrà tornare ad avere a Diano Marina una situazione di maggior tranquillità e anche di maggior igiene. Nessuno ha nulla contro gli animali ma il troppo strappo a queste sono vere invasioni che recano gravi danni. [a. b.]

La sentenza del tribunale di Sanremo dopo un processo ricco di colpi di scena Gang della droga, infatti 19 anni Assolti 2 dei 9 imputati. Le accuse per i soldi falsi

SANREMO. Sette condanne e due assoluzioni per la «gang» della droga e delle 50 mila false. Le pene complessive ammontano a 19 anni di reclusione. Il tribunale di Sanremo si è espresso ieri pomeriggio dopo oltre quattro ore di consiglio. Un verdetto che arriva al termine di un processo lungo e ricco di colpi di scena, dalle dichiarazioni dei «pentiti» alle trascrizioni delle intercettazioni ambientali effettuate nel corso delle indagini dai carabinieri. Condanne, quelle, ieri, a circa due anni dal blitz che aveva visto i militari fare irruzione per l'ennesima volta tra le baracche di Borgo Tinasco. Il tribunale presieduto da Aldo Boichio, giudici a latere Oronzo e Alberti, ha ridimensionato solo in parte le richieste del pubblico ministero Antonello Racanelli che già nella sua requisitoria aveva chiesto una di assoluzioni, in particolare per i reati associativi. Queste, in dettaglio, le con-

danne emesse ieri pomeriggio: Giuseppe Rinaldo, 5 anni, 30 milioni; multa (il pm Racanelli aveva chiesto 10 anni e 6 mesi); Girolamo Fasanaro, 4 anni, 6 mesi, 35 milioni (9 anni); Andrea Rinaldo, 3 anni, 6 mesi, 9 milioni (4 anni e 4 mesi); Domenico Ventre, assolto (2 anni); Riccardo Ventre, 1 anno, 7 mesi, un milione (1 anno, 10 mesi); Maurizio Ventre, 2 anni, 6 mesi, 1 milione (3 anni e un mese); Cristian Ventre, 1 anno, 7 mesi, un milione (1 anno, 6 mesi); Simona Berrica 1 anno, 500 mila, sospensione condizionale e non menzione (1 anno, 3 mesi); Mo- Cutroneo, assolto (1 anno, 3 mesi).

I fatti contestati agli imputati della «94 al '96. Un'indagine complessa, quella condotta dai carabinieri, legata da una parte allo spaccio di eroina e dall'altra a un giro di banconote di mille lire false per le quali il tribunale ha confermato il sequestro disponendone l'invio alla Banca d'Italia per la distruzione. Il col-

legio di difesa, composto tra gli altri dagli avvocati Franco Moreno, Andrea Rovere, Evelina Cristel e Sabrina Franzosa, ha puntato la sua attenzione soprattutto sui reati associativi per i quali alla fine la corte ha disposto l'assoluzione di tutti gli imputati.

La sentenza conferma comunque come le indagini della procura fossero riuscite a centrare l'obiettivo, smantellare i canali addetti al rifornimento di eroina sul mercato di Sanremo.

Ma l'emergenza droga, processi a parte, continua ad essere preoccupante, soprattutto da quando lo spaccio si saldamente in mano agli extracomunitari. Le dosi non sono più stagiate come avveniva in passato e si è avuta anche un'impennata nel numero delle overdose. L'allarme sociale è pressante mentre l'età dei tossicodipendenti è arrivata a toccare i 15 anni. E la prevenzione sembra essere un'arma efficace. [g. ga.]

Ritrovato da un vigile Bambino di 9 anni fugge dal Centro accoglienza

SANREMO. Marco, 9 anni, l'altra notte è scappato dal Centro accoglienza di Verezze dove si trovava da qualche giorno del Tribunale dei Minori di Genova. Gli educatori si sono accorti della «fuga» all'alba e hanno subito fatto scattare l'allarme. Ricerche frenetiche, l'intervento delle pattuglie delle forze dell'ordine. A rintracciare il bimbo è stato un agente della polizia municipale poco dopo le 10. Marco stava camminando sul marciapiede di corso Garibaldi, solo, piangeva. Il vigile l'ha consolato e poi ha subito chiamato gli assistenti sociali. Nel primo pomeriggio il bambino è stato ricompagnato al Centro che lo ha in tutela. Alla spalle c'è una terribile esperienza di maltrattamenti e abusi, una realtà inquietante con la quale adesso si scontra anche gli psicologi che stanno aiutando il piccolo a superare il trauma. Lui l'altra notte non ce l'ha più fatta e è fuggito. [g. ga.]

E' arrivata la Goletta Verde di Legambiente: programma e novità Via al check-up del mare

E oggi scatta il servizio ecologico messo a punto dalla Provincia. Test sulle acque con la «Pietro Micca». Numero verde per gli abusi. Special tv con «Linea blu»

SANREMO. Scatta l'operazione mare pulito. Da oggi entrano in azione le imbarcazioni del servizio ecologico messo a punto dalla Provincia per l'intero arco costiero da Cervo a Ventimiglia. E Sanremo partecipa con il contributo più sostanzioso, dopo il braccio ferro dello scorso anno sulla ripartizione delle spese (il Comune fece ricorso a un proprio appalto, salvo poi incontrare l'ostacolo Coreco). Il via al servizio di «scopamare» coincide con l'arrivo della Goletta Verde di Legambiente, che fa tappa nella città dei fiori per l'ormai tradizionale check-up sullo stato di salute delle acque del circondario. E' un test importante proprio che la stagione balneare sta per decollare, dopo l'avvio piuttosto stentato. Gli ecologisti, che si presentano quest'anno a bordo della «Pietro Micca», unica nave a vapore ancora in navigazione nel Mediterraneo a dispetto dei suoi 102 anni d'età, hanno attaccato ieri pomeriggio a porto vecchio con qualche ora d'anticipo rispetto alla tabella marcia.

E oggi saranno effettuati i primi prelievi per verificare le condizioni del mare di Sanremo e dell'intero comprensorio. I risultati verranno resi noti giovedì. «Quest'anno c'è un'opportunità in più per quanti desiderino segnalare irregolarità che minacciano il nostro



La motovedetta «Cp 2063» che oggi sarà benedetta dal vescovo mons. Barabino

spiegano dalla Goletta Verde - Accanto alle analisi sulla qualità delle acque di balneazione, che spesso mettono in evidenza inadempimenti e interventi inefficaci delle gestioni locali, ora c'è un numero verde istituito in collaborazione con il Nucleo Operativo Ecologico dei carabinieri. Il numero al quale tutti possono rivolgersi per segnalare abusi ai danni della salute del mare è 167-253508.

E per cercare di coinvolgere il maggior numero di persone sul tema della tutela delle acque, gli

ambientalisti hanno pensato a una serie d'iniziative collaterali: punti di distribuzione di materiale informativo in piazza Colombo e davanti alla Capitaneria, la proiezione di filmati «Fondali marini liguri» (giovedì alle 22,30 nell'area del porto vecchio) e una caccia al tesoro ecologica in notturna riservata ai più giovani dai 13 ai 17 anni. Prima di arrivare in Riviera, tecnici e biologi del «cigno verde» hanno già passato al setaccio la costa nord-orientale della Sardegna, effettuando una

ventina di prelievi. Ripartiranno venerdì mattina puntando la prua verso Santa Margherita, seconda tappa ligure. E fino a giovedì è possibile visitare la «Pietro Micca», sorta di museo galleggiante messa a disposizione di Legambiente dall'associazione Amici delle navi a vapore. Lunga 33 metri, rappresenta un pezzo di storia della nostra navigazione.

La sua presenza a Sanremo richiama pure l'attenzione delle telecamere di «Linea blu», rubrica ecologica di Raiuno. Una troupe è attesa per giovedì: realizzerà uno special che verrà mandato in onda la prossima settimana. Una promozione importante, specie se i risultati del check-up saranno confortanti. Intanto, ieri si è conclusa la prima fase dell'operazione «portopulito». I sub incaricati dalla Capitaneria hanno portato in superficie altri rifiuti che giacevano da anni sul fondale. Cariche lavatrici e frigoriferi, batterie, lattine e altro materiale inquinante. «Per la seconda tranche dell'intervento l'appuntamento è a settembre», dice il comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colombo. E oggi, il vescovo Giacomo Barabino benedirà la motovedetta della Capitaneria «Cp 2063», in prima fila tanto nei soccorsi quanto nei controlli di routine.

anni Micaletto

DALLA CITTA'

INTEVI

Nomadi fermati dalla polizia con arnesi da scasso

Ancora emergenza furti a Sanremo, in centro, dove ieri la polizia ha individuato alcuni extracomunitari trovati in possesso di arnesi da scasso. Nel mirino palazzine residenziali ed uffici chiusi per le ferie. Il bollettino dei furti, solo ieri, ha registrato quattro raid in appartamenti del Borgo e della Foce. (g. ga.)

INCIDENTI

Tamponamento in corso Cavallotti, ferita una giovane

Incidente stradale ieri pomeriggio in corso Cavallotti. In un tamponamento tra due vetture ha avuto la peggio una ragazza di Sanremo, Cristina Mastrelli, 21 anni. La giovane è stata trasportata in ospedale dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. I medici le hanno diagnosticato un «colpo di frusta». (g. ga.)

DICISSO

E' morto l'altra notte l'avvocato Roberto Taurini

E' deceduto l'altra notte l'avvocato Roberto Taurini, 72 anni, coinvolto nello scandalo per le tangenti al Festival legate alla gestione di Aragozzini. Taurini, affetto da una malattia, è morto per un arresto cardiaco provocato da una crisi d'asma. (g. ga.)

SUICIDIO

Giovane elettricista si toglie la vita a Cipressa

Ha collegato un tubo gomma lo scarico dell'auto all'abitacolo e ha trovato la morte per avvelenamento da monossido di carbonio. A togliersi la vita, l'altra notte, è stato P. G., 33 anni, originario di Cipressa ma residente da anni a Villar Perosa (Torino). Il corpo, nell'auto ancora con il motore acceso, è stato trovato ieri vicino al cimitero del paese. Secondo i carabinieri di Santo Stefano al Mare che si sono occupati del caso, avrebbe deciso di suicidarsi perché in preda da una forte depressione. (g. ga.)

SCUOLA

A Taggia il Comune regala un computer ai bambini

I bambini della terza della scuola elementare Papa Giovanni XXIII di Arma di Taggia riavranno il computer rubato. Il Comune ha ceduto alla direzione didattica un elaboratore che non veniva più utilizzato nei suoi uffici. (m. c.)

Stanziate ottanta milioni per i fuochi di Ferragosto

Sarà la ditta Melara (Rovigo) a provvedere allo spettacolo pirotecnico del 14 agosto. Insieme dovrà presiedere ai fuochi artificiali di Capodanno o, in alternativa, ad altri nel Festival della Canzone. Il tutto per 80 milioni di lire. (m. c.)

Sanremo e Arma

Lavoro nero nei locali Un blitz

SANREMO. Il lavoro nero è una realtà dei locali notturni di Sanremo e Arma di Taggia, pub, sale da ballo, night-club e paninoteche. A portare alla luce l'inquietante fenomeno degli «stagionali-abusivi» è stato un blitz che ha visto i carabinieri entrare al fianco dei funzionari dell'Ispettorato del Lavoro della sezione di Imperia. Su 11 esercizi commerciali controllati durante lo scorso fine settimana in ben 10 occasioni sono state riscontrate anomalie e irregolarità. Denunce e sanzioni amministrative sono in corso mentre nuovi blitz dovrebbero scattare nei prossimi giorni per verificare anche le posizioni di altri lavoratori.

I carabinieri hanno confermato come i casi sfruttamento riguardino in particolare giovani europei (dei Paesi dell'Est) con l'emarginazione dei nordafricani di colore che darebbe maggiore nell'occhio se impiegati dietro ai banconi per servire ai tavoli.

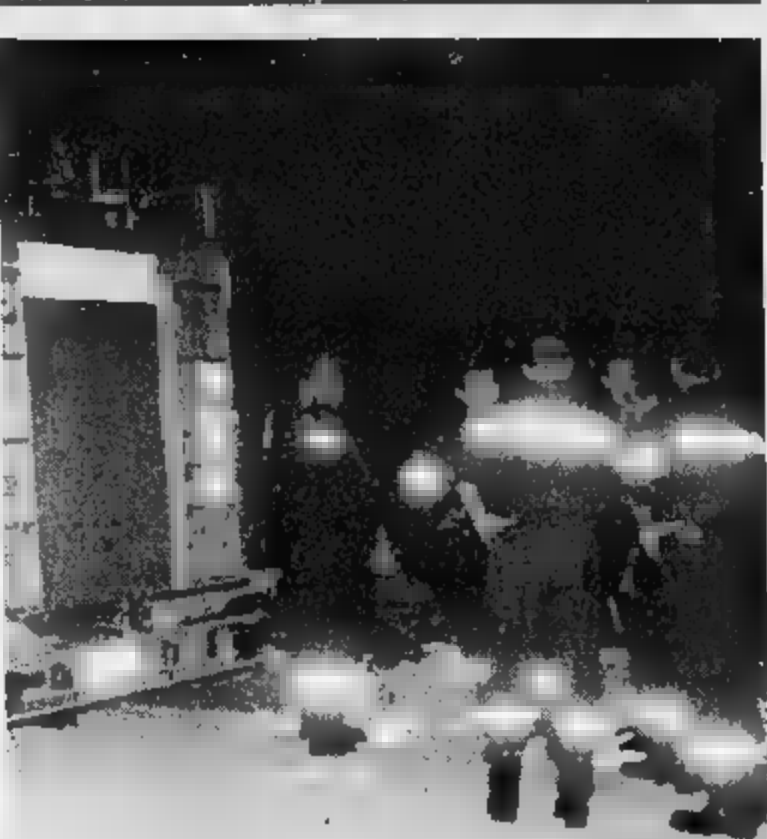
L'Ispettorato del Lavoro, che in Riviera può contare su una sezione dell'Arma a sua disposizione, ha precisato come il «lavoro stagionale» debba essere soggetto a tutte quelle leggi che tutelano il dipendente e gli garantiscono oltre all'equa retribuzione anche il pagamento dei contributi previdenziali. Riscontri anche sulle «entraineuse», ragazze tra i 20 e i 25 anni provenienti soprattutto dall'Est europeo. (g. ga.)

Sanremo va al contrattacco per non perdere l'importante servizio

Sanità, è guerra per il Dea

Ieri il confronto in Comune con i sindacati dei medici e venerdì il vertice dei sindaci del comprensorio. Bottini: «Non capisco la scelta della Regione»

INCIDENTE



Illeso dopo un volo con l'auto

Precipita l'auto in scarpata ma riesce a uscire illeso dall'abitacolo. L'incidente è avvenuto l'altra notte tra Poggio e Ceriana ha avuto come sfortunato protagonista Salvatore Loiacono, 37 anni, residente a Taggia. L'uomo, che nonostante lo choc è riuscito a raggiungere la strada con le proprie forze, è stato trasportato all'ospedale dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. La vettura, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, è stata recuperata dai Vigili del fuoco. Ancora da definire, invece, la dinamica della rocambolesca uscita di strada. (g. ga.)

SANREMO. Si scatena la battaglia per il Dea, il Dipartimento di emergenza e accettazione di primo livello (importante modello organizzativo per il primo soccorso) che la Regione vuole istituire solo a Imperia, tagliando fuori l'ospedale di Sanremo. Ieri, a Palazzo Bellevue, il sindaco Giovanale Bottini ha incontrato i rappresentanti sindacali dei medici, per un primo confronto sul da farsi. E' emersa la volontà di formare un fronte per cercare di convincere gli amministratori regionali a cambiare idea. «E venerdì faremo il punto della situazione con i colleghi del comprensorio», annuncia Bottini, che vuole arrivare alla stesura di un documento unitario.

Alla riunione di venerdì sono state invitate anche le organizzazioni di categoria. E per giovedì, il sindaco conta di incontrare l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. «Non capisco questo cambio di rotta», dice Bottini - dopo che la Regione aveva inviato alla Conferenza dei sindaci la bozza che prevedeva il Dea integrato a Sanremo e Imperia.

In realtà, il documento era semplice indicazione che non escludeva affatto la possibilità di scegliere a favore dell'una o dell'altra città. Ma ora Sanremo ci sta ad accettare passivamente la scelta della Regione. E va al contrattacco, snocciolando le cifre (bacino d'utenza, potenzialità legate alle strutture) e confidando nel sostegno dell'intero comprensorio. «C'è ancora la possibilità di rimediare», dice il dott. Giovanni Stella, responsabile del Pronto soccorso del «Borea», dopo il confronto ieri in Comune. «La strada sembra in salita, anche perché l'Amministrazione non ha certo brillato nella gestione della delicata pratica». (g. mi.)

Su Internet
con Telecom
Italia Net:
hai finito
di fare
lo zero.

Con Telecom Italia Net, finalmente anche da Imperia entrare in Internet costa come una telefonata urbana.

Oggi Telecom Italia Net offre a tutti i navigatori di Imperia un nuovo POP, Point Of Presence. Che tradotto nel linguaggio di Internet significa un nuovo nodo di accesso alla rete: in tre parole, velocità, facilità, assistenza. Che tradotto in soldoni significa un bel risparmio: oggi collegarsi in rete costa come una chiamata urbana, da

Imperia e da più di cento città in tutta Italia. Che tradotto in divertimento significa: infinito. Scopri le offerte di abbonamento a Telecom Italia Net in tutti i negozi Telecom Italia, e nei negozi Insip e di informatica che offrono l'abbonamento. O chiama tutti i giorni dalle 8.30 alle 0.30 il Numero Verde.



167-010707



BRUNO
CENTRO COLORI
SANREMO

Via Z. Massa, 78 - Tel. 0184/50.00.43

DA IN OMAGGIO

tute e magliette (fino ad esaurimento)

3 bidoni di idropittura tuta
2 bidoni di idropittura una maglietta

(Lavabili - Traspiranti - Plastici)

COMUNE DI
COSIO D'ARROSCIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Avviso

Presso la Segreteria Comunale di questo Comune è depositato il Piano Particolareggiato di riassetto del Centro Storico approvato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 18.12.1995.

Possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari dei beni immobili compresi nello strumento urbanistico. Per ogni informazione telefonare al numero 0183/327803 (Fax 0183-327547).

Il sindaco Berlingiero risponde alle provocazioni degli ambulanti

«Il mercato? Lo chiuderemo»

Preso di posizione del primo cittadino: «Se le bancarelle creano così tanti problemi di ordine pubblico, l'unica soluzione è vietarle». Il timore delle ritorsioni da parte dei vu cumprà

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Casa di residenza per anziani domani la festa per gli ospiti

La residenza protetta per anziani Casa Rachel festeggia domani i mesi dalla sua apertura, da parte della Fondazione Zitomirski. La struttura di Vallecrosia ospita 21 anziani e ad ancora posti a disposizione. Domani, alle 11,30, monsignor Angelo Verardi, già vescovo della diocesi ventimigliese, celebrerà una messa.

BORDIGHERA

Serata a favore dell'Admo stati ricavati 5 milioni

Cinque milioni: il ricavato della serata di beneficenza organizzata dal Club Andromeda, che andrà a favore dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). Sabato sera, nella sfilata di moda che ha visto sfilare anche signore di Ventimiglia, il responsabile dell'Admo ha comunicato che Alessio Marcuzzo, il bimbo colpito da leucemia, verrà sottoposto a breve al trapianto di midollo osseo a Bergamo.

VENTIMIGLIA

Recuperati dai vigili urbani ciclomotore e rubati

I vigili urbani di Ventimiglia hanno recuperato un ciclomotore Atala nuovo rubato il 3 luglio a Marcello Funelli di Bordighera. Gli agenti lo hanno ritrovato in Trossarelli. Nel piazzale di via Tenda, invece, i vigili hanno recuperato una Peugeot 305 rubata a Nizza nel luglio del '96. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. «Se il mercato continuerà ad essere fonte di problemi ma, soprattutto, di tensioni tra ambulanti, extracomunitari e cittadini, l'unica soluzione possibile è quella più radicale: farlo chiudere». Il sindaco Claudio Berlingiero risponde alle provocazioni degli ambulanti del senatore di Alleanza Nazionale Giorgio Boracini, che si metterà a vendere borse il venerdì non sarà risolto il problema dei clandestini il giorno del mercato, con una affermazione destinata a far discutere. E ad alimentare il polverone, già pesante, sul mercato del venerdì.

Venerdì una manifestazione dei commercianti del gruppo Alleanza ambulanti ha riportato l'attenzione sulla delicata situazione della città di confine. Gli ambulanti chiedono maggiori controlli, stanchi della presenza di venditori abusivi che si piazzano nell'area del mercato, spesso accanto alle loro bancarelle e, vendono articoli simili: soprattutto borse, magliette, occhiali con il marchio contraffatto.

«Prima o poi va a finire a botte - dicono gli ambulanti - Noi possiamo più sopportare questa concorrenza sleale, okretutto quando siamo noi a subire i controlli delle forze dell'ordine».

«Se ci azzardiamo a mandar via i "vu cumprà", poi, rischiamo di innescare violenti scontri perché questi sono diventati prepotenti, concludono».

Ed è proprio per evitare di mettere a repentaglio la sicurezza dei contendenti, ma anche quella dei clienti del mercato e dei cittadini, che le forze dell'ordine aumenteranno i controlli il venerdì, per fare in modo che non ci sia motivo per



Ancora polemiche per il mercato

accendere pericolosi scontri. «Possiamo anche capire lo stato d'animo di alcuni commercianti, ma questo non giustifica mai la teoria del "farsi giustizia da soli", dicono gli esponenti delle forze dell'ordine».

«Non bisogna però dimenticare che il mercato non provoca soltanto il malcontento degli ambulanti - dice Berlingiero - Gli abitanti, dal canto loro, protestano perché si sentono ostaggi delle bancarelle che invadono il centro cittadino un giorno alla settimana, con tutte le conseguenze negative per quanto riguarda la sicurezza: i borseggi sono uno spiacevolissimo esempio».

«Gli automobilisti, invece, - conclude Berlingiero - si lamentano per il traffico invivibile che mette in tilt la circolazione».

St. Charles

«I reparti resteranno»

BORDIGHERA. «Il St. Charles chiude? Sono solo strumentalizzazioni». Lo ha affermato il consigliere regionale Luigi Collecchia nel corso dell'incontro organizzato nella sede del pds di Bordighera. Secondo Collecchia «molte strumentalizzazioni non sono servite a dare un contributo costruttivo alla elaborazione dell'importante Piano, ma soltanto a rendere difficoltoso un iter già di per sé difficile». «Una campagna denigratoria che non ha risparmiato neanche gli operatori del settore, medici e paramedici, tendente a squalificare la struttura del St. Charles per non renderla più credibile», ha detto Franco Menozzi del Ppi. «A Bordighera il Pronto soccorso funzionerà 24 ore su 24 - ha assicurato Collecchia - Rimarranno i reparti esistenti tranne quello delle partorienti, che verrà trasferito a Sanremo. Ma per i parti prematuri il Pronto soccorso, con un medico ed un infermiere specializzato nel pronto intervento, il problema si troverà difficoltà di soluzione. In più, il St. Charles avrà un reparto di Cardiologia, mantenendo Medicina, Chirurgia, Ortopedia, Igiene mentale. Il consigliere ha lanciato un appello alle forze politiche e sindacali, affinché si attivino nei confronti della Regione, che sta approntando il Piano sanitario: «Sono state troppo assenti, lasciando spazio alle più disordinate proteste».

Riprende servizio oggi l'elicottero dei pompieri

In coma il bracciante investito sulla Statale 20

VENTIMIGLIA. Riprende servizio oggi l'indispensabile elicottero dei vigili del fuoco, a rimediare per i problemi di controllo, imposti da norme internazionali ed eseguiti da ditta privata.

Domenica si è davvero sentita la sua mancanza (era il primo weekend senza elicotteri in servizio): ben tre le richieste di soccorso pervenute al centralino di Genova, una, la più drammatica, da Ventimiglia. Si è dovuto provvedere in altra maniera, portando i feriti con le ambulanze, in mettendoci più tempo. E in questi casi anche un secondo può diventare preziosissimo. La Liguria intera si chiede perché il tecnico manutentore dei vigili del fuoco, andato in pensione di recente, non sia stato sostituito. I controlli li potrebbero fare direttamente gli specialisti del Corpo senza dover ricorrere a esterni. Dai politici non arrivano segnali.

Intanto rimangono stazionarie le condizioni di Nicolino Corsaro, 36 anni, il bracciante agricolo abitante a Calvo, ricoverato al Santa Corona in condizioni critiche (il referto parla di coma) per un incidente avvenuto proprio domenica sul cavalcavia della Statale 20. Per trasferirlo a Pietra si è dovuto usare l'ambulanza. Se l'elicottero fosse stato operativo si sarebbe evitata una corsa folle in autostrada.

Secondo la ricostruzione dell'incidente eseguita dai vigili, l'uomo, che alla guida di un autocarro Ape si sarebbe fermato ai lati della strada (forse per un guasto?) e sarebbe sceso per guardare dentro il cassone. Lo ha travolto una moto Aprilia 50 guidata da un diciassettenne. Bevera, Corsaro ha riportato varie fratture - la più grave al bacino - e il perforamento di un polmone.



Disagi gravi per la mancata utilizzazione, domenica, degli elicotteri dei pompieri

BORDIGHERA

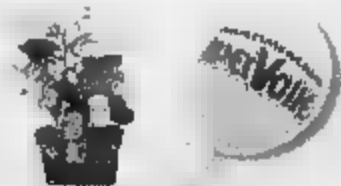
Solidarietà del Consiglio

Anche il Consiglio comunale di Bordighera ha opposto il suo «no» alla soppressione del servizio elicotteristico d'emergenza dei Vigili del fuoco di Genova. «L'Amministrazione Vignali si unisce al coro che sottolinea l'importanza di un servizio che può rischiare di essere eliminato, dicono gli assessori della cittadina delle Palme. L'ordine del giorno a favore dell'attività degli elicotteri sarà approvato nel corso del Consiglio comunale, convocato per domani e giovedì, alle 21, nella Biblioteca civica internazionale (le tradizionali sedi nel Palazzo del parco sono infatti impegnate per mostre e altre iniziative). Sono venti in totale i punti all'ordine del giorno. Si discuterà di bilancio, nomine, assistenza, lavori pubblici, urbanistica, edilizia residenziale pubblica ed acquedotto. Tra gli altri argomenti da evidenziare, il rinnovo del consiglio d'amministrazione della Casa di riposo San Giuseppe, i progetti preliminari per l'innesto di via Verrando con Europa e l'allargamento di via Fighetta, l'allargamento della passerella pedonale sul torrente Borghetto, il monte della via Aurelia e l'arredo di piazza Oberdan, via San Carlo, piazza degli Alpini e via Botta. [d. bo.]

Lo vogliono Multi per scegliere di più.



Mercoledì pomeriggio e giovedì 24 una graziosa pianta fiorita in omaggio! Sabato 26 e domenica 27 per tutti i bambini un bellissimo palloncino!



Apertura mercoledì 23 luglio

ORE 16.00

con omaggio!

Orario normale di apertura: dal lunedì alla domenica 9.00/ 20.30 - IP Ampio parcheggio - Pontedassio (Imperia)

E' arrivato il **Multimercato IperVallé**! L'unico della provincia di Imperia, il primo! Cosa vuol dire **Multimercato**? Vuol dire la possibilità di fare una grande spesa e uno shopping diventante proprio nello stesso posto! Vuol dire una grande varietà di proposte e di convenienza per tutta la famiglia: dagli alimentari ai casalinghi, dall'abbigliamento ai suoi accessori, dall'oggettistica all'arredo per la casa. L'ipermercato, il cuore della nuova grande struttura del **Multimercato IperVallé**, ti offre pesce freschissimo, frutta e verdure di prima scelta, salumi e

formaggi di ogni tipo, carne selezionata con cura, prodotti fragranti di forno ed una grande novità: una vera cucina per la preparazione diretta, proprio sul posto, di molti dei migliori prodotti di gastronomia. Nel **Multimercato IperVallé** i reparti di pelletteria, di gioielleria, di erboristeria e di abbigliamento ti aspettano per darti il massimo della scelta per ogni esigenza della tua famiglia. Finalmente la possibilità di fare una **multispesa** proprio come volevi tu! E, fra le tante occasioni di acquisto, trovi anche la comodità di una lavanderia, di un bar in cui concederti un break e di una fornitissima edicola.

MULTIMERCATO

iperVallé

A lezione da Renata Scotto

Master class con il famoso soprano

ALBISSOLA. Tempo d'estate, tempo di masterclass. L'elenco dei corsi, come è noto, si è arricchito quest'anno di una iniziativa di indubbio rilievo, quella di Renata Scotto Opera Academy, appunto di Albissola. Attualmente i 42 allievi stanno seguendo proprio il corso di interpretazione tenuto dal famoso soprano, «Dal belcanto al verismo».

Questa prima trancia di lezioni si concluderà il 20 luglio. Dal 16 al 31 sarà invece Paolo Montarsolo, indimenticabile interprete del repertorio buffo, a tenere un corso dedicato alla commedia nell'opera. In agosto, dall'11 al 20 Vincent Scalerà rivolgerà ai più-

nisti. Dall'11 al 24, infine, Renata Scotto svolgerà la seconda parte del corso dedicato all'interpretazione di un ruolo d'opera italiana. Parallelamente ai corsi è previsto un breve cartellone di opere che si aprirà stasera a Villa Faragiana con una esibizione di una decina di giovani cantanti accompagnati dall'Orchestra del Carlo Felice diretta da Roberto Tolomelli.

Il 24 luglio (piazza della Concordia) terrà un recital il soprano Carla Maria Izzo accompagnato dal pianista Giovanni Gai: in programma musiche di Haendel, Mozart, Rossini, Verdi e Puccini. Il 31 luglio (Villa Faragiana) concerto con

azioni sceniche di alcuni allievi del corso. Paolo Montarsolo. Al pianoforte Daniele Agimani e Giovanni Gai, in programma musiche di Mozart, Rossini e Donizetti.

Il 10 agosto (piazza della Concordia) canteranno Myeoung-Hee Lee (soprano) e Yeong Hwa Lee (tenore) accompagnati dal pianista Giovanni Reggioli. Il 20 (nella stessa piazza) recital del soprano Georgina Benza con la pianista Gabriella Kovac.

Infine il 24 a Villa Faragiana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Fabiani, pagnerà i cantanti della seconda master class di Renata Scotto. (r. l.)



ALBISSOLA MARINA

Milva al Carlo Felice tredici anni dopo

GENOVA. Milva torna al Teatro Carlo Felice, Milva, interprete protagonista del recital-omaggio sulle musiche di Astor Piazzolla «El Tango». Una grande serata dedicata al tango, diventato un fenomeno planetario. Milva sarà accompagnata dal Quintetto Astor Binelli.

Il concerto (ore 21) rappresenta un atteso ritorno, 13 anni dopo il debutto di «El Tango», per la regia di Filippo Crivelli. Uno spettacolo che ha fatto il giro del mondo, raccogliendo ovunque un caloroso successo. I biglietti sono a vendita a lire 35 mila e 50 mila. (m. b.)



Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
TEL. 010/57.11.11

LA STAMPA
Martedì 15 Luglio 1997 57
LIGURIA estate

Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
TEL. 010/57.11.11

Stasera il «Premio Veretium»

Borgio Verezzi
dire «grazie»

Monica Guerritore



Monica Guerritore riceve il 27° Premio Veretium

BORGIO VEREZZI. La «scandalosa Gilda» sale sul palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino: non per recitare, ma per ricevere il 27° Premio Veretium per la prosa, il prestigioso riconoscimento che una giuria di critici assegna ogni anno all'attore (o all'attrice, come in questo caso) che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione.

Questa sera, prima che abbia inizio l'ultima replica de «Il borghese gentiluomo» di Molière, a Borgio Verezzi sarà consegnato l'aurea statuetta che riproduce il mulino fienicio di Verezzi.

Secondo tradizione, a porgergliela dovrebbe essere il vincitore precedente, in una sorta di passaggio di testimone: Gabriele Lavia, suo compagno di vita e di scena, regista degli spettacoli (e dei film) per i quali si è imposta all'attenzione dei giurati. Una storia in famiglia, insomma.

Ma Lavia, un «vecchio amico» di Verezzi e del suo Festival teatrale, è impegnato a Vienna per le prime riprese del «remake» di «Senso», il celebre film di Luchino Visconti e difficilmente potrà condividere la gioia della sua metà. «Quella di oggi è una data obbligata: Monica è attesa da molti impegni in teatro e sul set cinematografico, e avrebbe più potuto venire», spiega Enrico Rembado, sindaco e grande patron del Premio.

La motivazione è lusinghiera e fa riferimento al «lontano battesimo adolescenziale nel goldoniano «Campiello» di Strehler» alla «positiva esperienza» di «Giardino dei ciliegi»: Monica Guerritore che progressivamente affinato una maturità espressiva che ha trovato esemplare conseguita in «Scene da un matrimonio» di Bergman, accanto a Lavia, e con la sua regia. Un progetto, secondo i critici, che è stato segno di una coscienza padronanza di mezzi, nonché indicazione di nobile nozione di professionalità.

Una serata piena, insomma, quella che oggi offre il 31° Festival: prima Veretium e poi il monsignor Jourdain di un Ernesto Calindri in gran forma. Piace (e molto) al pubblico che si affolla in piazzetta questo «Borghese gentiluomo», giunto al suo congedo da Verezzi, dove c'è da giurare che sarà ricordato con nostalgia.

Era della fine degli anni Settanta, da quando, a un tacito segnale, accorrevano tutti ad assistere allo spettacolo finale dell'«Anfitrione» diretto proprio da Lavia, che i bambini paese-preso supporti dei volontari di Vivere Verezzi, addetti al controllo dell'ingresso - non si fermavano più così volentieri alle rappresentazioni, affascinati dalle coloratissime «curiosities» dello scenografo Lello Luzzati e della costumista Santuzza Calì.

E la gente non corre via dopo la battuta conclusiva, resta incollata al suo posto e applaude a lungo, convinzione, l'affiatato gruppo di attori (e danzatori) che s'altano cantando dal palco, poi imbocca il vicolo, commenti soddisfatti.

Calindri - non avrebbe potuto diversamente - il premio diventato un beniamino. Lo cercano in molti, per complimentarsi o chiedere il rituale autografo. E lui ha un per tutti.

La grande rassegna musicale da stasera al Parco Marsaglia

E' l'ora di Sanremo Jazz

Ci sono Elvin Jones e Wynton Marsalis

SANREMO. E' scoccata l'ora del grande jazz, della musica dal vivo, dell'emozione a fior di pelle. Da questa prende infatti il via «Sanremo Immagine Jazz», l'importante rassegna internazionale organizzata da «Publimod» di Angelo Esposito e diventata ormai uno degli appuntamenti di rigore dell'estate in Riviera. Interpreti di fama, successi intramontabili, delicate armonie dal suggestivo palcoscenico dell'Auditorium «Alfonso» di Parco Marsaglia. Questi gli elementi della «magia della musica», sfaccettatura di quella «Sanremo città delle sette note» che continua piacevolmente a stupire.

E si inizia davvero alla grande, nel segno del decennale di «Sanremo Immagine Jazz», con due «big» del calibro di Elvin Jones e Wynton Marsalis. Un concerto esclusivo per «dare la carica» ad un'estate che è ormai entrata nel vivo.

L'appuntamento al Parco Marsaglia è fissato per le 21.30. Sulla scena un quartetto che rappresenta un pezzo di storia del jazz contemporaneo. Elvin Jones, batterista, 69 anni, del Michigan, ha suonato Miles Davis e Charlie Parker ed oggi è considerato uno dei più grandi ed influenti percussionisti sulla scena. Wynton Marsalis, trombettista, 36 anni, da New Orleans, è considerato uno dei «fenomeni» artistici jazz del nostro tempo, ha suonato con Herbie Hancock e Tony Williams, vincitore di ben otto «Grammy Awards», già ospite di una delle



prime edizioni di «Sanremo Immagine Jazz», ha ribadito la «democraticità» jazz e delle «Sulla scena altri due musicisti di fama, Reginald Veal al basso e Carlos McKinney al pianoforte. In repertorio musica da sbalordire, dai classici alla caratteristica improvvisazione.

Questi, invece, gli altri protagonisti della lunga settimana di «Sanremo Immagine Jazz» che si alterneranno sul prestigioso palcoscenico. Dopo Elvin Jones e

Wynton Marsalis domani è il turno del «Joe Lovano Ensemble» impegnato in un repertorio d'eccezione con un recital dal titolo accattivante, «Celebrating Sinatra... and...». Si prosegue giovedì con Candu Duffer e «Funky Stuff» per arrivare venerdì con il «Cuba Linda» di Alfredo Rodriguez. Poi, la pausa in attesa dell'evento dell'estate '97 di «Sanremo Immagine Jazz».

Il 23 luglio infatti il turno di Paolo Conte, un esclusivo con-

certo a Parco Marsaglia con le più belle canzoni jazzate. Dal 25 volterà pagina per «Sanremo Blues '97» che abbandona l'Auditorium Alfonso per Pian di Nave, nell'area Porto Vecchio. E nell'ambito della rassegna «Publimod», il 2 agosto, arriverà a Sanremo, allo stadio, anche Jovanotti con il suo ultimo tour «Lorenzo '97».

Giulio Gavino



Elvin Jones uno dei più grandi percussionisti sulla scena il trombettista (a sinistra) Wynton Marsalis di New Orleans fenomeno del jazz del nostro tempo

Schubert in cattedra

Festival di Cervo: ouverture dedicata al grande viennese

CERVO. Serata bella musica, sabato, per l'inaugurazione del 34° Festival Internazionale di Musica da Camera. Ma, soprattutto, serata di ricordi, doverosi. Sentiti. Nel gennaio scorso è scomparso a 85 anni Sándor Végh. E grande violinista e direttore è stato non solo il fondatore, nell'ormai lontano 1964, del Festival; ne ha costituito per lunghi anni l'anima, il trascinatore e fino all'ultimo una presenza «spirituale» irrinunciabile. Un amore, il suo per la cittadina ligure, che è trasmesso alla figlia Alja (sabato seduta nel terrazzino della deliziosa Végh che affaccia direttamente sul sagrato) da alcuni anni componente il comitato artistico del Festival.

A Cervo Végh ha portato grandi musicisti come Richter, Kempff, la Schwarzkopf, Menuhin. E vi ha portato i suoi gruppi: il celebre omonimo Quartetto (che in quel) aprì ufficialmente la manifestazione) e più recentemente la Camera Academica di Salisburgo che sabato gli ha dedicato il programma incentrato su due autori da lui particolarmente amati, Schubert e Mozart.

La Camera, guidata dal primo violino Alexander Janiczek, ha aperto le cinque «Deutsche Tante» D 90 di Schubert. Pagine giovanili che appartengono al settore «leggero» del musicista viennese; quello, assai nutrito e divertente, delle danze. Non va dimenticato che il repertorio di balli in Austria era quanto mai proprio in quegli anni stava diffondendosi in modo inarrestabile la danza più popolare dell'Ottocento, il valzer.

Esecuzione, quella della Camera, brillante, ricca di gusto, pur se con qualche problema intonazione. Poi Mozart due partiture che appartengono all'elenco dei suoi capolavori, tuttavia propongono temi estremamente piacevoli e soprattutto lasciano intravedere nella elaborazione e nella strumentazione la mano geniale del Salisburghese. Il Concerto in si bemolle maggiore 207 per violino e orchestra offre ad esempio tempo centrale splendido, un Adagio di elegante fattura che il solista Alexander Janiczek ha risolto con fine intelligenza. Buon strumentista Janiczek per tecnica e temperamento è lodevole la prova del Complesso che l'ha assecondato con.

Poi, finale con la Sinfonia n.29 K 201 «la maggiore». L'interpretazione è pars spigliata, ben elaborata sul piano dinamico e coloristico, nonostante qualche incidente di intonazione. Piazzetta grima e calorosi applausi ai quali la Camera ha risposto «la ripetizione di due dei quattro tempi della Sinfonia».

Le danze schubertiane hanno costituito una sorta di «assaggio» del piatto forte del Festival di quest'anno che è costituito appunto da Schubert, festeggiato nel bicentenario della nascita. Gran parte dei concerti saranno dedicati al compositore.

Le «Schubertiadi» articoleranno in cinque serate avvicinate, comprese fra il 23 e il 28 luglio. Protagonisti, in prevalenza, artisti stranieri: Ulrike Mathe, violino, Miklos Perenyi violoncello e Alexander Lonquich, pianoforte (23 luglio); Begonia Uriarte e Harald Mrongovius, pianoforte a quattro mani (24 luglio); Quartetto Fonè, Alexander Lonquich e Libero Lanzillotta, basso (25 luglio); Quartetto Fonè, Ulrike Mathe, Miklos Perenyi e Alexander Lonquich (26 luglio); Ulrike Mathe, Miklos Perenyi, Alexander Lonquich, Wolfgang Schulz (Nauti), Begonia Uriarte e Harald Mrongovius, Quartetto Fonè (29 luglio).

Trionfale ritorno ■ Sanremo del cantautore che si è alternato tra passato e presente, rabbia e dolcezza

Cocciante manda in visibilità il Casinò

Ovazione per Riccardo che ha trascinato il pubblico a cantare con lui

Far cantare il pubblico snob del casinò, coinvolgerlo in crescendo di emozioni e vibrazioni, fino all'apoteosi del bis in un'atmosfera magica. C'è riuscito Riccardo Cocciante, protagonista del secondo concerto di stagione del Roof Garden. Un'ora e venti di canzoni sapientemente mescolate fra passato e presente, tra rabbia e dolcezza. Non si risparmiò, sul palco, il «piccolo grande cantautore», il pubblico lo ricambia calore. Applausi, tanti applausi anche dal vip, dal procuratore Gaglianò all'on. Chiappori, dal primario di Urologia, professor Pescatore al presidente dell'Autofiori e della Camera di Commercio, Cozzi.

Ma le più accanite le si danno, specie quelle di mezz'età, che sfoggiano gioielli ed eleganti «mise» non si fanno pregare quando Cocciante le invita a cantare «Margherita». Gli applausi diventano poi un'ovazione quando il cantautore risolveva



Riccardo Cocciante ama la città dei fiori ■ snobba il suo Festival

l'antica grinta in «Bella senza-dina», forse perché li ricorda i difficili inizi, quando i discografici gli chiudevano la porta in faccia dicendogli «non hai il fisico giusto» e «hai la voce troppo roca».

Cocciante canta dopo le note dell'orchestra di Piero Cotto e la raffinata cena. Un menù 250 mila lire: melone al porto, tagliatelle con funghi porcini, filetto di chianina Helnder, cassata alla siciliana. Il tutto inaffiatto. Berlucci Riserva Cellulari. E in camerino, dopo i saluti, confessa che la canzone che di più è «Quando finisce un amore» (ma non l'ha cantata) «ha cantato» «storco» il naso quando gli parla di Festival (toccata a fugga, vincente, nel '91): «Potrei tornare al massimo ospite, ma le gara non m'interessano».



Con La Stampa i «tagliandi sconto» per i grandi concerti all'aperto dell'estate in Liguria

I «Ragazzi Italiani» a Ventimiglia

E Savona aspetta il rock veneto dei «Pitura Freska»

La Riviera dei concerti. Mercoledì, a Ventimiglia, arrivano i «Ragazzi Italiani», la risposta nazionale agli ormai dissolti «Take That». Come i loro colleghi d'Oltremare hanno conquistato cuori e diari delle ragazze. Mercoledì, per le teenagers, ci sarà la possibilità di vedere dal vivo i loro beniamini, alle 21.30 in piazza del Comune a Ventimiglia. Il prezzo del biglietto è stato fissato a 20 mila lire più 3 mila lire per i diritti di prevendita. Per le lettrici (e i lettori) de La Stampa il concerto dei «Ragazzi Italiani» costerà però meno. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle prevendite (l'elenco è pubblicato sul tagliando) per avere diritto ad uno sconto di 5 mila lire. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso in cui si acquista il biglietto.

Da oggi, inoltre, parte ufficialmente la prevendita per il concerto dei «Pitura Freska» previsto a Savona mercoledì 23 luglio. Anche in questo caso i lettori de La Stampa hanno la possibilità di partecipare all'avvenimento risparmiando. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 20 mila lire ma, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alla prevendita organizzata dalle 10 alle 12 nell'Ufficio Turismo del Comune di Savona, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire. Anche in questo caso non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che si intende acquistare il biglietto. Il concerto dei «Pitura Freska», gruppo di rock veneziano che ormai non ha più bisogno di presentazioni, si terrà al campo sportivo «Valerio Bacigalupo» alle 21 di mercoledì 23 luglio. La band veneta, capace di dissacrare a tempo di reggae e rock luoghi comuni e pregiudizi, porterà in scena tutti i loro brani più conosciuti e apprezzati.

Stefano Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi*.

* Il coupon è valido fino al 15/08/97. Per conoscere questo coupon di 5000 lire, visitate il sito: www.acquario.genova.it

MARTEDÌ 15/7/1997 Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



XXXI FESTIVAL
EDIZIONE
TEATRALE
BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (L. 30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere:

13 - 14 - 15 - 19 - 20 - 24 - 28 - 31 luglio

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica

Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997



PITURA
FRESKA
in concert

SAVONA, MERCOLEDÌ 23 LUGLIO
STADIO COMUNALE «VALERIO BACIGALUPO»

Presentando il presente tagliando al botteghino o alla prevendita dell'Ufficio Turismo del Comune, dalle 10 alle 12, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA



RAGAZZI ITALIANI
in Tour
VENTIMIGLIA 16 luglio
ore 21

* biglietto costano 25 mila lire + 3 mila di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.



bimbi

e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 15 mila lire al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service



GITE A:
DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO;
UETTERE (Vernazza);
CINQUE TERRE (Vernazza) - RIVIERA

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/2384388-9) - SPOTONNO: Ag. Riviera Travel Savona (019/245182) - NOU: Angelo De Benedetti (019/748919) - FINALE LIGURE: Turistina (019/692235) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LAURO: Jolly Tourist (019/675175-6) - BORGNETTO SS.: Siorie di Vini (019/2956452) - CERIALE: Pabbro di Viaggiare (019/2956452) - VAREZZE: Ag. Gruppini (019/934650) - CELLE LIGURE: Bogli Augustus (019/994285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Calini (019/930283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ACQUARIO

Le GRANDI OFFERTE di



(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")

Via T. Schiva, 58 - IMPERIA

Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna

L. 1.950.000

Parete soggiorno moderna mt. 2.70

L. 2.150.000

Divano letto matrimoniale

L. 490.000

Divano 2 posti fisso

L. 280.000

Cucina moderna da mt 3.00

L. 3.650.000

Sedie a partire da

L. 39.500

Tavoli da cucina a partire da

L. 110.000

Materassi a molle a partire da

L. 80.000

DA LUNEDÌ 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERÀ **SOLO 2.000 LIRE*.**



***CON "SPECCHIO"
SOLO 3.000 LIRE.**

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

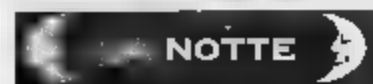
Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.



In Costa Azzurra e Riviera dei Fiori moltissime le occasioni per divertirsi A Nizza la Woodstock del jazz

Concerto con le migliori band del momento alle Arene di Cimiez. A Monaco serata dedicata al carnevale di New Orleans. Bagni in piscina fino a mezzanotte e musica ai Balzi Rossi



Tante idee per uscire la sera ■ trascorrere ■ all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo ■ piacevoli scoperte. Anche il martedì. Alle arene di Cimiez di Nizza c'è il grande jazz al femminile, con la star Nina Simone.

■ Al Parco delle Farfalle, alle 21,30, Colpo di scena, cabaret ■ Norberto Midoni, ingresso gratuito.

■ MONTAIGLO. Visita guidata notturna, con ritrovo al Rondò all'inizio del paese, alle 21.

■ DIANO ■ Al Sortilegio l'appuntamento del martedì è con la dance. Cocktail e musica d'ascolto al Valerio. Al Blob musica moderna e liscio, ingresso gratuito per le donne. Il pub café Al Solito Posto di via Milano presenta tutti i venerdì una serata messicana.

■ A Oneglia, nella piazza dell'Olmo, alle 21,30, ■ Coro della Valle di Ceriana in Onda da Punente, ingresso gratuito. Al Manè di Porto, musica dal vivo e dolci. Al Priolo, nel disco-bar Tamarù, si può ascoltare tanta musica all'aperto.

■ Dalle 21 alle 23, al palazzo scolastico, Rio Bodo, mostra fotografica.

■ ROMA DI TAGLIA. A Villa Boselli, orchestra Melody alle 21.



Nina Simone si esibisce a Nizza

■ In frazione S. Giacomo, la Compagnia stabile città di Sanremo in L'agnina in ginepro. Pianobar da Manhattan, in piazza Sardi.

■ L. Alle 21,30 Cinema sotto le stelle.

■ Festa Benvenuta Estate al Nonsolpub U Cavetto della Spianata del Capo: giochi e animazione a tema marinaro con Consuelo e Fru. Regali per i partecipanti.

■ VALLECOSIA. La musica melodica italiana è protagonista al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, che propone brani di Claudio Villa e i più begli

MUSICA ETHICA

A Sanremo «La Rionda»

Per la rassegna ■ etnica «Popoli intorno al fuoco» arriva ■ Sanremo «La Rionda», gruppo genovese che dal '91 propone ad un pubblico ■ appassionati ballate ■ antiche canzoni in dialetto ligure. L'appuntamento ■ fissato per le 21,30 in piazza San Siro. Il lavoro di studio ■ ricerca degli etnomusicologi ha trovato nel complesso genovese un interprete di valore che, attraverso sapienti arrangiamenti musicali e vocali, è riuscito ■ dare ai brani il sapore della «testimonianza». «La Rionda» è composta da Roberto Bagnasco, violino, mandolino, chitarra e percussioni, Mauro Barbieri, canto e percussioni, Antonio Capelli, violino, mandolino ■ chitarra, Fabrizio Contini, mandolincello, chitarra ■ canto, Giuseppe Laruccia, clarinetto, flauti dritti, percussioni, Laura Parodi, canto e percussioni, Lorenzo Pastore, fisarmonica. «Popoli intorno al fuoco» proseguirà sabato 19 luglio ■ Fabrizio Poggi e i «Chicken Mambo», complesso italiano che propone il sound tipico degli stati del Sud degli Usa, dal rock'n'roll allo «zydeco».

[g. ga.]

stornelli romani.

■ VENTIMIGLIA. Alla spiaggia della Balzi Rossi Caffè Procopio, musica latino-americana con il dj Bomba Music. Bagni in piscina fino a mezzanotte e poi karaoke per tutti alla Reserve di Casteldapio.

■ MENTONE. Serata musicale con il Quartet de Clarinettes all'esplanade du Monastère, alle 21,30. Alla discoteca La Case, dalle 23 serata Du plus beau calcon.

■ MONACO. Si chiama Summer Parade il nuovo show dello Sporting Club, dedicato al carnevale di New Orleans, con

ballerine e attrazioni internazionali, che questa sera ospita la Serata Golf. Cena con spettacolo ■ 400 franchi. Attesi molti turisti dall'Italia.

■ Il Nice Jazz Festival, propone oggi la Notte dedicata alle voci femminili. L'abbuffata di musica e panini nelle arene di Cimiez, dove si respira un'atmosfera da Woodstock.

■ Nina Simone, Zap Mama, Candy Dulfer, Deborah Seffer, Black Voices e altre esponenti del jazz e dintorni. Uno spettacolo che viene definito «eccitante e unico».

[d. bo.]

Arma, cultura in bancarella

La fiera del libro tascabile
Piante rare ai giardini Hanbury



Estate in Riviera non è soltanto spiaggia, ma anche tanta voglia di uscire, per raggiungere posti nuovi: sono molte le possibilità, anche grazie alla vasta proposta della Costa Azzurra.

■ Visite guidate ■ cura della cooperativa Liguria da scoprire: ritrovo al bastione saraceno, lato giardini, alle 16.

■ COSTA D'ONEGLIA. Dalle 18,30 alle 19,30, all'Oratorio dell'Assunta: Costa d'Oneglia, la sua gente, il suo santuario, i suoi uliveti ■ i suoi carruggi. Concorso di pittura contemporanea.

■ DI ■ Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo, dalle 16 alle 24, ■ giardini di piazza Marinella, nel lungomare.

■ SANREMO. Divertimento per i bambini con gli autogonfiabili in piazza Colombo e in passeggiata a mare Sud Est dalle 17

alle 19 e dalle 21 alle 23.

■ OSPEDALETTI. Dalle 18 alle 22, in ■ Regina Margherita, nei campi da tennis, Torneo Giallo-Rosa, incontri di singolare e doppio maschile ■ femminile.

■ CIMA. L'Accademia G. Balbo di Bordighera espone al centro polifunzionale Le Rose, dalle 17 alle 19.

■ VENTIMIGLIA. Il giardino botanico Hanbury propone una grande collezione di piante rare in ■ parco che da La Mortola scende fino al mare, attorno ad una villa di inizio secolo. Ingresso a 8 mila ■ 500 lire. Gli appassionati della storia possono fare un salto al teatro romano, a Nervia, dove c'è una zona archeologica. I pittori del circolo culturale P.P. Pasolini espongono al Chiostro della chiesa di S. Agostino, con orario 10-12, 17-19 e 21-23. Le pitture recenti di Bernard Damiano sono invece in mostra a La Strada di via Martiri della Libertà.

■ Per le visite del Patrimonio, oggi la metà è il giardino ■ Maria Serena. Appuntamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Chi invece vuole visitare la città vecchia deve farsi trovare alle 14,30 sul sagrato della chiesa ■ S. Michel. Partecipazione a 30 franchi.

■ MONACO. Al Museo oceanografico c'è una esposizione dedicata al pesce in tutte le sue forme: porcellana del XIX secolo, oggetti indigeni, sculture contemporanee, collezioni in argento del principe Ranieri.

[d. bo.]



Mostra ■ piante ■ agli Hanbury

lamento alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Chi invece vuole visitare la città vecchia deve farsi trovare alle 14,30 sul sagrato della chiesa ■ S. Michel. Partecipazione a 30 franchi.

■ MONACO. Al Museo oceanografico c'è una esposizione dedicata al pesce in tutte le sue forme: porcellana del XIX secolo, oggetti indigeni, sculture contemporanee, collezioni in argento del principe Ranieri.

[d. bo.]



GIOCHIAMO AL LOTTO

BAR	7	80	69	50
	94	85	47	
CAGLIARI	9	56	17	40
	134	99	79	67
	55	89	13	
FIRENZE	124	72	69	51
	78	38	33	28
	91	77	65	60
	60	75	26	36
	84	83	47	
GENOVA	69	17	72	51
	103	76	75	70
NAPOLI	65	45	52	6
	75	62	55	54
PALERMO	47	84	71	68
	92	72	50	
ROMA	60	70	23	64
	59	52	48	45
VENEDIA	32	10	24	16
	92	65	63	58

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10 di Firenze. ■ le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato per almeno ■ estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

■ 10-49 10-44 10-13 10-89 10-10; 10-82 10-23 10-63 10-75 10-17 10-70; 10-42 10-1 10-3 10-80 10-16 10-29; 10-84 10-50 10-45 10-43 10-7 10-78; 10-85 10-59 10-65 10-9 10-40 10-38.

Ambata ■ sono ■ in scadenze d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza in estrazioni: Bari 72 (1); Cagliari 40 (1); Firenze 25 (2); Genova 25 (0); Milano 8 (3); Napoli 51 (0); Palermo 6 (0); Roma 62 (2); Torino 21 (3); Venezia 44 (0).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-12 50-12 13-12 70-42 80-42; 73-12 83-12 68-12 23-42 36-42; 48-12 47-12 20-12 76-42 77-42; 57-12 ■ 79-12 39-42 49-42; 70-12 80-12 10-42 50-42 13-42; 23-12 36-12 73-42 83-42 66-42; 76-12 77-12 46-42 47-42 20-42; 39-12 49-12 57-42 69-42 79-42.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambi e terzina da giocare a Firenze:

2-12-22 22-72-82 52-62-72; 2-32-42 22-12-22 52-82-2; 2-52-62 32-42-52 52-12-22; 2-72-82 32-62-72 52-62-42; 12-22-32 32-82-2 62-72-82; 12-42-52 32-12-22 62-2-12; 12-62-72 42-52-62 62-22-32; 12-82-2 42-72-82 62-42-52; 22-32-42 42-2-12 72-62-2; 22-52-62 42-22-22 72-12-22.

VINCITE. Con la lunghetta realizzata ■ ambo 54-74 su Napoli.

Statistiche a cura ■ Ricerche n° ■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cantoio.

Questa sera lo spettacolo dell'Archivolt E Camporosso ride con «Cuore di comico»

CAMPOROSSO. E' «un varietà poetico ■ la logica in sciopero», ideato e diretto dal regista Giorgio Gallione, che in questi giorni ■ meritatamente trionfando al Festival dei Due Mondi di Spoleto ■ la regia ■ «Monsieur Malaussène» di Pennac, interpretato da un Claudio Bisio in gran forma. «Cuore di comico», spettacolo «cult» del Teatro dell'Archivolt di Genova, apre questa sera il calendario estivo degli spettacoli ■ Camporosso. E' una versione nuova, quella che va in scena questa sera, alle 21,30, in piazza Garibaldi: accanto a Giorgio Scaramuzza e Gabriella Piciu, coppia scatenata, c'è ■ che Ugo Dighero, del Broncozio.

Per l'occasione, Dighero «giccherà» ■ inserirsi ■ i duetti e gli «solo» dei due colleghi, arricchendo il già variegato e folle tessuto poetico-musicale che Gallione, con la complicità del musicista Paolo Silvestri (lo stesso ■ «Malaussène»), ha ideato, elaborando drammaturgicamente un ■ di poesie, canzoni ■ brevi prose tratte dai più geniali e folli autori del no-

stro '900: «Cuore di comico» è uno sberleffo poetico, un'eresia linguistica, un calembour teatrale e teatros, una ginkana musicale che confina ■ l'assurdo, ■ idiozia organizzata, ■ varietà stravagante che mira ■ scardinare ■ rispettabilità del racconto classico ■ del ■ logico, spiega Gallione.

E' «un giocattolo poetico che ■ le parole come caramelle, ispirandosi scherzosamente a quello strano arcipelago di artisti che con le loro ludiche aggressioni al senso comune hanno inventato un «mondo alla rovescia». E i tre attori, giullari della parola, propongono un mosaico divertente che raccoglie, macina ■ reinventa in modo accessibile a tutti materiali di autori che spaziano da Petrolini a Benni, da Campanile a Palazzeschi, da Metz a Marchesi. Uno spettacolo pirotecnico, ricco di trovate geniali: uno stralunato cocktail ■ cui scherzi ■ parodie, virtuosismi verbali e deliranti canzonette ■ inseguono liberamente.

[d. bo.]

S. Bartolomeo, grande avvio del Concorso

Talento di 10 anni in luce al «Rovere»

S. BARTOLOMEO AL MARE. Quando ha concluso «Zigane» di Ravel, uno degli austeri commissari della sezione archi non è riuscito a dominarsi, ed è balzato in piedi, impressionato dalla tecnica ■ della precisa ■ del pezzo, unita ■ una viva partecipazione, ■ sottolinea il maestro Luciano Lanfranchi, direttore artistico del Concorso. E' sin d'ora già più che una promessa Alberto Casadei, di soli 10 anni, violoncellista di Rimini al quale la Giuria ha assegnato il primo premio assoluto con il massimo punteggio (100 su 100).

E' stata una giornata entusiasmante, quella che ha aperto la 12ª edizione del Premio Rovere d'Oro, al quale partecipano giovani talenti giunti ■ 23 Paesi del mondo, anche lontani come Venezuela e Formosa, California ■ Corea del Sud. E' stato assegnato infatti un altro 100/100, ■ Francesco Senese, ventunenne violinista di Lecco. Assieme alla violoncellista rumena Cristina Andrea Timira, che ha otte-

nuto il secondo premio (93/100) con il brano «Impromptu» di Arutounian, Casadei e Senese hanno offerto un saggio della propria bravura al concerto di ■ sera, nella cornice magica del sagrato della Rovere.

E' una ribalta affollata, ma ■ letta, quella di questo premio che scova i grandi concertisti del futuro, come provano le affermazioni ■ che i premiati hanno poi in altri concorsi ■ prestigio, dal Paganini di Genova al Busoni di Bolzano, dallo Chopin di Varsavia a quello internazionale di Ginevra. L'ultimo esempio? Marco Burato, che ha vinto da poco il celebre «Cianis». A nobilitare il Rovere d'Oro è anche il nome dei giurati, tra i quali il pianista russo Starkmann, decano del Conservatorio Ciaikovski di Mosca, il direttore d'orchestra rumeno Balan e Dimitar Zenghinov, critico musicale bulgaro. Il concorso prosegue: di giorno selezioni e alla sera concerti dei vincitori di sezione. E sabato gran finale con i primi premi ■ concorrenti tra i 24 e i 32 anni.

[s. d.]



STASERA AL CINEMA

CAVOUR	Tel. 56.63.01 - 666.286
CENTRALE	Tel. 63.871. Trainspotting. Orari: 20.15; 22.30.
ARONA DI TAGLIA	Tel. (0184) 43.440. LMI e il vagabondo. Orari: 20.30; 22.30. Lire 6000.
CHRONOS	Tel. 261.955. Orari: 20.30; 22.30.
CHRONOS	Tel. 206.049.
ARONA	Tel. 495.930. Un giorno per caso. Orari: 20.30; 22.30. Lire 9000; 6000.
ARONA	Tel. 507.070. L'...

WARRIOR	Tel. 254.898. Nuova programmazione.
ARISTON	Tel. 506.060. PER LAVORI.
ARISTON	Tel. CHIUSO.
ARISTON ROOF - Sala 1	Tel. 506.060. CHIUSO.
ARISTON ROOF - Sala 2	Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.
ARISTON ROOF - Sala 3	Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.
ARISTON	Tel. 507.070. L'...

SCEGLI IL CINEMA

Q

Dove la emozioni sono su grande schermo.

SAVONA	Tel. 507.070. La carica del 101. Orari: 15.30; 22.30. Lire 7000.
ALASSIO	Tel. 640.263. La... del 101. Orari: 22.30; Lire 10.000.
RIZZO	Tel. 640.427. Peter... Orari: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.
ARONA	Tel. 51.419. Chiuso per ferie.
ARONA	Tel. 50.997. Trainspotting. Orari: 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000.
ARONA VITTORIA	Tel. 51.419. Chiuso per ferie.
ARONA	Tel. 507.070. L'...

Bordighera: alle 21,30 scatta il concorso alla Rotonda di Sant'Ampelio

Antifestival, vetrina per Sanremo Dodici cantanti in gara, presentano le Boccoli

BORDIGHERA. «Sperita» programma, per motivi imprecisati la prima serata, prevista ■ manifesti ■ pieghevoli per domenica scorsa, è quello di stasera l'appuntamento importante con l'Antifestival, il concorso musicale organizzato dall'Agf. Associazione Giovani Imprenditori di Bordighera, giunta alla quarta edizione. Alle 21,30, la rotonda di Sant'Ampelio ospiterà la gara tra i 12 aspiranti cantanti, che sperano ■ questa passerella: gli organizzatori ■ che sarà tra ■ Telemontecarlo in prima serata.

In tutti i partecipanti c'è la speranza di arrivare sul palcoscenico ■ Festival di Sanremo. Un sogno che è diventato realtà, l'anno scorso, per Vito Marletta: ha vinto l'Antifestival, è stato poi selezionato per «Sanremo Giovani», ma l'incantesimo si è rotto con una inutile partecipazione al grande Festi-

val. Quest'anno Marletta ■ tornato a Bordighera, e canterà la sigla della serata che ■ trasmessa in tivù, dedicata all'U-nicef.

Ecco l'ultimo elenco di ospiti, confermato dagli organizzatori: Antonella Bucci, Alessandro Errico, Luca Lombardi, Paolo Belli, i Gemini, vincitori di «Un disco per l'estate», Alex Baroni, Domino, i Tazenda e Marco Armani. «Gli altri cantanti inseriti nell'elenco riportato sul manifesto non possono venire perché impegnati in tournée», dicono i giovani dell'Agf. La serata sarà presentata dalle sorelle Brigitta e Benedicte Boccoli, ospite il comico Lucio Caizzi. L'ingresso è gratuito. L'altra ■ l'atmosfera dell'Antifestival è iniziata al Chica Loca con gli organizzatori e Marletta che ballavano su ritmi «calientis». L'appuntamento si ripeterà anche questa ■ dopo lo spettacolo ufficiale.

[d. bo.]



Paolo Belli ospite dell'Antifestival



Mario Bortolazzi sarà anche quest'anno l'uomo-guida a centrocampo di un Genoa che insegue il primato in serie A.

SAMPDORIA

Ecco Toverieri, Castellini e Morales

GENOVA. Giornata di presentazioni ieri in casa blucerchiata. Sandro Toverieri al mattino, Marcello Castellini e Angel «Matute» Morales nel pomeriggio. «Questa è probabilmente l'ultima volta che verrete convocati», ha detto il presidente Enrico Mantovani ai giornalisti. Certo che se qualcuno mi offre il nuovo Van Basten, allora lo prenderemo...». Il d.g. Emiliano Salvezza è invece tornato sulla trattativa Acuna, il paraguayano consigliato da Menotti: «Domani arriverà in Italia il suo procuratore, bisogna vedere chi avrà voglia di rivedersi...». Salvezza ha insomma dato l'impressione di considerare tramontata la trattativa, anche perché le richieste del manager le proprietà-

rio del giocatore sono assai esose.

Ecco, in breve, le «frasi celebri» degli ultimi acquisti: «Sono qui per imparare», ha detto Morales. «Non ancora se mi verrà dato il n. 10», si aspetta ch'io possa sostituire un monumento come Mancini», ha detto Toverieri. «Non credevo di arrivare in una grande squadra», ha spiegato Castellini. «Dopo l'ultima stagione a Perugia. Farò di tutto per un posto da titolare, cercando di apprendere il più possibile dal mio idolo, Mihajlovic». «La Samp è un punto d'arrivo», ha chiarito Toverieri. «So di esser chiuso da Klusmann e Montella, ma la stagione è lunga e prima poi potrà dimostrare quanto valgo».

«Ci muoveremo mercoledì mattina di buon'ora, perché dopo pranzo voglio già impegnare i ragazzi in una prima sgambata. Per quanto mi riguarda, la squadra in linea massima è già delineata anche se, volendo cercare il pelo nell'uovo, si può sempre fare affidamento sul mercato 'lungo'. Il che significa che, strada facendo, sempre la possibilità di apportare eventuali correzioni». Anche Centofanti, quindi, andrà in ritiro con gli altri: «Finché lui sarà un giocatore del Genoa a tutti gli effetti, io lo allenerò», deciderà quindi di conseguenza anche le eventuali modalità d'impiego. Conosciamo d'altra parte le sue richieste, società continua a lavorare nel tentativo di accontentarlo. Vedremo. Se comunque Felice resterà a Genova, dovrà esser trattato bene. «Il nostro obiettivo è soltanto la serie A, e per arrivare a conquistarla non bisogna lasciarsi condizionare dalle simpatie o dalle antipatie».

E poi, c'è Giampietro che

Non c'è pace per il clan rossoblù: parla il tecnico Salvemini

Per il Genoa è l'ora del ritiro problemi, «casi» e speranze



Il presidente Aldo Spinelli chiede al suo Genoa di superare problemi e polemiche

continua a mandare segnali di insofferenza. Il libero, in particolare, reclama un prolungamento del contratto: «Si tratta di una questione economica», ha detto al riguardo Salvemini, «e quindi sono in grado di entrare in pieno nella questione. Dico solo che personalmente stimo molto Giampietro, e vorrei che lui sapesse di fare con un tecnico che ri-

pone in lui la massima fiducia. Tutti gli altri problemi riguardano la società: d'altra parte Silvio tra un anno sarà svincolato e quindi, disputerà un ottimo campionato, non avrà difficoltà ad accasarsi bene. Conviene anche a lui vincere questo campionato».

Sulla questione-Giampietro è intervenuto anche, e duramente, il consigliere del presidente,

Vitali: «Ci ha chiesto un prolungamento del contratto a condizioni inaccettabili. E si sappia poi che, contrariamente a quanto afferma il suo procuratore, quest'estate abbiamo ricevuto per lui una sola richiesta, quella del Verona: ci offriva seicento milioni, non certo la luna...».

Salvemini ha le idee chiare sul prossimo Genoa: «Pizzi e Giampaolo hanno portato carisma e personalità. Penso che la difesa possa ritenersi competitiva, potendo anche contare sull'innesto di Lombardi, un giovane del quale mi hanno parlato tutti molto bene, e che può tranquillamente essere impiegato anche sulla fascia sinistra».

Continua il tecnico: «Conto molto Rutizitu e sul recupero di Cavallo. Ho fiducia nei giovani, ho passato ne ho lanciato tantissimi: certo che dovranno dimostrare sul campo di possedere le qualità per emergere. La carta d'identità, da sola, non basta. Quanto a quei pochi «vecchi» che rimasti, dovranno cercare stimoli e motivazioni nuovi per trovare una continuità di rendimento. Voglio un gruppo compatto e umile, rispettoso verso la città ed i propri impegni. Solo si potrà puntare alla promozione».

Daniello Basso

Un «re» nel ciclismo Udace regionale

Campionato ligure nel segno di Grillo

CAMPOROSSO. Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti) ha trionfato al Campionato regionale della Montagna Udace, nell'entroterra di Camporosso, su un tracciato che comprendeva salite molto impegnative, che in alcuni punti sfioravano la pendenza del 20 per cento. La manifestazione, organizzata dal Bordigherauto, ha preso il via in andatura turistica e poi, ad Apricale, i ciclisti hanno iniziato a sfidarsi sulle rampe del Monte Ceppo. La presenza dei migliori specialisti a livello regionale ha reso subito interessante la corsa, con un gruppo di atleti a contendersi il primato.

Nei pressi di passo Ghimberga, Michele Grillo, detentore del titolo italiano della Montagna, ha cominciato a imporre la sua classe e ha allungato il passo, inseguendo soltanto da un eccellente Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure), che tuttavia è riuscito a ricucire lo strappo.

La cavalcata solitaria di Grillo ha permesso al portacolori dell'Ospedaletti di percorrere gli oltre 21 chilometri del trac-

ciato in soli 55 minuti, transitando soddisfatto sotto lo striscione del trionfo. Secondo Gianfranco Cocco (Olmo La Biciclistica), che in extremis è riuscito a superare Drovandi, classificatosi terzo. A oltre 4' dal vincitore si sono piazzati nell'ordine Osvaldo Gasco (Bordigherauto), tornato alle corse dopo oltre 6 anni di inattività, e Piero Calista (Vc Riva Ligure).

Nella gara riservata alla Seconda serie ha primeggiato anche l'Ospedaletti, che ha occupato i primi due posti con Gianfranco Cocco (Olmo) e Bruno Coppini. Questi i campioni liguri della Montagna Udace '97, per categoria. Debuttanti: Luca Gherzi (Riva); Cadetti: Stefano Drovandi (Riva); Junior: Francesco Macri (Olmo); Senior: Gianfranco Cocco (Olmo); Veterani: Vincenzo Lanzo (Bordigherauto); Gentlemen: Michele Grillo (Ospedaletti); Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Riva); 2a Serie: Gianfranco Trivella (Ospedaletti) e Carlo Rienzi (Bordigherauto); Donne: Roberta Muratore (Lady Bike). (I. s.)

L'ultima categoria giovanile impedisce all'Athena l'en-plein nelle sfide-scudetto

Pallanuoto «Ragazzi»: fuori la Rari

Eliminati i savonesi, in finale Pro Recco e Bergamo

SAVONA. Grossa delusione ieri sera per la Rari. La compagine «Ragazzi», che pareva avviata a conquistare le finali nazionali a Roma alla pari di Allievi e Juniores, è stata invece eliminata al termine del girone di semifinale che si disputava proprio in corso Colombo, e che ha visto Pro Recco e Bergamo qualificarsi per le gare tricolori.

Decisiva, in pratica, la sconfitta di ieri mattina: il Bergamo, un 6-7 che ha messo i lombardi a battuti il giorno prima dal Recco, nella condizione di presentarsi al match del terzo turno, ieri sera, in posizione di vantaggio. Così è stato: al Bergamo è bastato il pareggio con il già rassegnato Plebiscito Padova (4-4) visto che l'Athena non ha avuto alcuna possibilità di rientrare «cugini» per tornare in gara per la qualificazione: solo il successo avrebbe dato alla Rari il «passo», tagliando fuori il Bergamo. Ma il Recco non ha pietà: è finita 9-6 a favo-

re dei levantini (parziali 3-3 e 1-2-1-1-1), i quali hanno così consentito al Bergamo una qualificazione storica per le finali nazionali. Per il Recco, grande prova di Calogno (4 gol), poi due reti Sigari e Bencivinni, ed una Campodonico. Per il Savona a segno Fugallo (3 reti), Bellugi, Astarita e Carabba.

HANDBALL-BEACH

Il Casale beffa tutte le liguri

Leardi Casale si conferma «bestia nera» delle nostre società di pallanuoto, vincendo anche la fase interregionale ligure-piemontese del primo campionato di handball-beach (pallanuoto sulla spiaggia). Dopo la tappa chiavarese (6 luglio) domenica retour match a Savona ai Bagni Nettuno. Interessate S. Camillo Imperia, Winterthur Savona, Entella Chiavari e Hc Leardi che sconfitto le prime tre nel girone di C1 e guadagnato con i playoff nel Nord Italia il posto in B. Si sperava che le nuove regole introdotte dalla pallanuoto da spiaggia potessero frenare i casalesi: tre giocatori più il portiere, il campo di gioco sabbioso e dalle dimensioni ridotte, la pos-

sibilità di segnare reti da uno a due punti. L'Entella ha rinunciato a questa fase regionale. Niente da fare per Savona e Imperia: il Casale che ha vinto facile col S. Camillo (2-0) e soffrendo col Winterthur (2-1). Le partite sono divise in due tempi, una squadra per conquistare 5 punti deve segnare più gol sia nel primo che nel secondo tempo. Quando c'è situazione di parità alla fine dei due tempi, si decide il risultato con i tiri liberi contro il portiere, variante dei rigori del calcio. Nel derby tra Winterthur e S. Camillo netta vittoria savonese (2-0). La classifica tiene conto anche delle tre partite di Chiavari: Leardi p. 9; Winterthur 7; S. Camillo 2. (d. s.)

Il girone savonese si è così concluso con la Pro Recco a punteggio pieno (6), con il Bergamo a quota 3, il Savona a 2 e il Plebiscito Padova ad uno. Bilancio certo non ottimale per la Rari, che potrà comunque consolarsi con le prove dei più grandi a Roma, a fine agosto. Peccato però per lo svanito en-

plein nelle finali nazionali: dopo Juniores ed Allievi, sarebbe stato importante presentare anche i «Ragazzi» alle gare che assegnano i titoli tricolori: sarebbe stata la sottolineatura ad un valore vivaistico che ha comunque ben pochi rivali in Italia, e che permane al di là di tante problematiche. (g. o.)

Torneo di tennis

Entra nel vivo il Memorial «Stavolinski»

GELLE LIGURE. Sta entrando nel vivo la tredicesima edizione del torneo «Memorial Mario Stavolinski», organizzato dal Tc Lavador. La manifestazione, che vede la partecipazione di giocatori provenienti da molti circoli liguri, prevede tabelloni di singolare maschile e femminile per «a.c.» e non tesserati, doppio misto, doppio «giallo» femminile e maschile Open. I campi gratuiti e le iscrizioni vengono devolute al servizio Neurochirurgia Pediatrica dell'Istituto Gaslini. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione, la settimana gratuita per due persone in un monolocale del «Residence Oliveto» per il partecipante al torneo che arriva da più lontano (altri soggiorni sono stati messi a disposizione dall'Hotel Garden di Albissola). Oggi, già a partire dal pomeriggio, si giocano, per tutti i tabelloni, le partite della terza giornata. Le finali sono in programma domenica 27 luglio, con quella del singolare maschile che chiuderà la lunga kermesse. (g. o.)

La final four di Siracusa ha risentito del clima creato da organizzatori e pubblico: anche stavolta risulta sconfitto lo sport

Nella canoa-polo, Liguria «scippata» dello scudetto

Pro Scogli Chiavari e Lerici battute in semifinale, ma con arbitraggi da operetta

Il fattore campo (o vasca, o palestra: cambia la definizione, ma non la sostanza) in tutti gli sport è quasi sempre decisivo, certamente molto importante. La canoa-polo, con la Pro Scogli Chiavari protagonista a Siracusa nelle fasi finali per lo scudetto, non è sfuggita a questa regola. La semifinale che sembrava più «facile», più scontata, quella contro il S. Siracusa, si è rivelata un ostacolo insormontabile: i chiavaresi si sono dovuti arrendere al supplementare, dopo che ai siciliani era stato «regalato» qualifica di troppo.

I responsabili della spedizione chiavarese vorrebbero scendere in aperta polemica per alcune decisioni arbitrali, e sottolineano soltanto un fatto: «Certo il fattore vasca è stato importante, ma la partecipazione calorosa del pubblico siciliano al seguito della propria squadra ha fatto il resto. Non

PALIO DEL TIRULLIO

Il remo torna a premiare S. Margherita

S. Margherita. La società «G. Figari» ha osato qualcosa di nuovo ed ha avuto ragione: straordinario successo per la tappa, terza nominale seconda, fatto, del Palio del Tirullio. G. Figari, nello specchio acqueo antistante corso Andrea Doria e la spiaggia di Ghiaia in notturna. La «Figari» ha vinto la scommessa: eccellente la risposta del pubblico a seguire le gare - eliminatorie dei gozzi da palmo in legno, prova dei gozzi nazionali Juniores, finalissima del 22 palmo - dalle 21 alle 23 c'era tantissima gente. E ci ha guadagnato l'agonismo: la battaglia per la vittoria è stata assai più emozionante che nella prova inaugurale di Rapallo. Le batterie sono state

aggiungere altro, però perdere la possibilità di disputare la finalissima scudetto in questa maniera...». Pro Scogli che vola a Siracusa forte del primato conse-

guito nella stagione regolare di A1, un buon vantaggio sulle più immediate inseguitrici: Pro Scogli p. 23; Posillipo 33; Lerici 32; Siracusa 29. Queste le quattro che hanno disputato gli in-

contri finali, con molto stanziate Mariner (19), San Nicola (16), Catania (16), Arzena (14) e Milano (St. Ma a Siracusa questi valori: i canoisti capovolti, con, per la prima volta

dall'istituzione della A1, nessuna ligure in una finalissima disputata fra le compagini meridionali Siracusa e Posillipo. Come nella pallanuoto: la Liguria viene unanimemente riconosciuta come la culla di questo sport, ma negli ultimi anni gli scudetti «girano al largo» dai nostri confini regionali...

Replicano i dirigenti chiavaresi, tornati ieri a tarda sera dalla Sicilia: «Anche questo è un segnale chiaro: evidentemente era destino che le compagne liguri potessero puntare allo scudetto... Non è bastato vincere tre tappe e quattro di campionato, buon vantaggio sulle avversarie, per arrivare al titolo. Avremmo voluto portare lo scudetto della canoa polo per la prima volta a Chiavari: pazienza, ci riproveremo il prossimo anno».

Scartozzoni

Loano ospitava la penultima tappa del circuito

Basket, che spettacolo con il «3x3 Open Tour»

LOANO. Ottimo successo per la penultima tappa del «3x3 Open Tour» di pallacanestro, svoltasi sui campi all'aperto del palazzetto dello sport. La manifestazione, organizzata dalla Cassa di Risparmio di Torino in collaborazione con il Comitato regionale della Fip, ha registrato l'adesione di giocatori che hanno militato nelle categorie maggiori come Mino Lardo, beniamino degli appassionati ponentini.

Come nelle altre tappe, le partite riguardavano i settori Juniores e Seniores più particolare spazio per il minibasket. Nota saliente rispetto ai precedenti appuntamenti, l'alta partecipazione femminile con una serie di squadre davvero competitive.

In campo Juniores, secondo pronostico, la vittoria è andata al team «Everlast» composto da Stefano Rotta, Paolo Gazzotti e Marco Cacciabue, che in finale

(ma entrambe le squadre si sono qualificate per l'ultima atto del torneo in programma a settembre, sempre al palazzetto dello sport) hanno avuto la meglio sul «Pub Blic» composto da Simone Costantino, Paolo Grassi e Andrea Curti.

Nei Seniores invece è salita sul gradino più alto il podio la compagine dei «Riti Paganini» composta da Fabio Paganini, Stefano Bacchi, Antonella Dadda e Vanessa Maggioni. In finale hanno avuto la meglio sul «Mirò» che era composto da Maria Cairo, Giovanna Strobbia e Alessia Viviani.

Il circuito cestistico prevede adesso un'ultima tappa in Piemonte, prima della finale di Loano alla quale prenderanno parte le compagini che hanno ottenuto il «pass» alla fine delle tappe eliminatorie, compresa quella «everlast», disputata nella palestra di via delle Trincee. (g. o.)

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997

presso Mare Hotel di via Nizza 89 r
Savona

La ditta Bracco & c. s.n.c.
presenta a tutti gli

Architetti Ingegneri Geometri
della provincia di Savona



CADVANCE

Il programma di progettazione in ambiente windows

Per informazioni e prenotazioni telefonare
al n° **019-814999**

Sabato e domenica oltre 300 pazienti in coda, superlavoro per il personale

«Assediato» il Pronto soccorso

Il San Paolo tra i quattro Poli oncologici liguri

Ambulatori, ecco l'accordo

Asl, nessun ridimensionamento
Scoperti «solo» Fornaci e Lavagnola

SAVONA. Accordo tra Comune, Asl e Circondazioni per la mappa degli ambulatori. Il manager dell'Asl, Cuneo, ha accettato il piano presentato dal Comune pertanto non si verificherà il paventato taglio dei presidi territoriali. L'unico ridimensionamento riguarderà gli orari per i prelievi di sangue in alcuni ambulatori.

Il nuovo accordo prevede il mantenimento di tutti gli ambulatori tuttora esistenti. L'Asl si occuperà del funzionamento dei presidi nei quartieri centrali e più popolosi. Al Comune - e conseguenza alle Circondazioni - a cooperative - volontariato - toccherà la gestione dei poli secondari.

Ecco la mappa: l'ambulatorio di via Milano verrà mantenuto in funzione anche in tempi brevi è previsto un miglioramento del servizio per gli utenti di Villapiana. Il Comune ha in previsione di spostare l'ambulatorio via S. Lorenzo. Il secondo piano dell'edificio rosso che ospita gli uffici decentrati del Comune verrà destinato alla Circondazione. Al primo piano resteranno gli assistenti sociali oltre all'ambulatorio sanitario.

Confermati ovviamente gli ambulatori di via Colliodi, sede tra l'altro del distretto sanitario. L'ambulatorio di via Aglietta verrà chiuso al tempo stesso già stata trovata una sede utilizzando i locali comunali di via Maciocio.

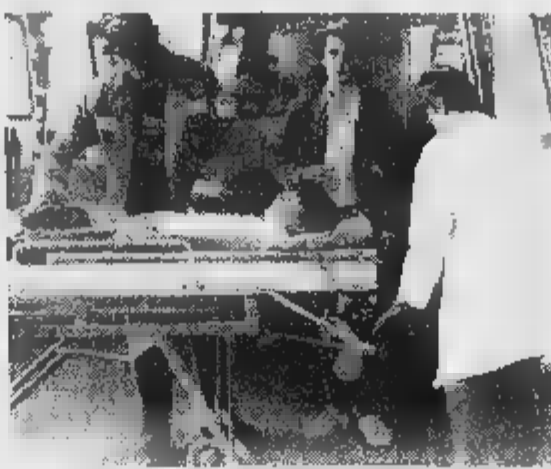
L'ambulatorio di Legnino in via Cappelletto verrà mantenuto in funzione e dotato di servizio prelievi. L'affluenza notevole dell'ambulatorio di via IV Novembre ha convinto Asl e Comune a mantenerlo aperto anche alla presenza di barriere architettoniche lo rende inaccessibile a molti utenti. Si provvederà con trattamenti a domicilio. Per corso Mazzini in via Cappelletto convenzione tra Asl e Croce bianca per sfruttare i locali della pubblica assistenza. Restano per ancora scoperti quartieri come le Fornaci e Lavagnola. (p. p.)



Rivista la mappa degli ambulatori

SAVONA. Pronto soccorso in stato d'assedio per malori e incidenti. Il secondo weekend di luglio è stato il più «caldo» per le emergenze. Centinaia di casi sabato e domenica con il personale medico e infermieristico costretto a turni di superlavoro. Grande affollamento anche ieri nelle sale d'attesa. Intanto la Regione ha varato ieri il Piano Oncologico che prevede quattro grandi poli in Liguria: all'ist di Genova e nelle Asl 1, 2 e 5. Savona, con le sue unità operative di oncologia medica, radioterapia e chirurgia, entra nel novero dei nuovi poli.

Oltre 100 pazienti visitati sabato, più di 150 domenica. Questi i primi dati dell'assedio al pronto soccorso del San Paolo. L'aumento dei turisti, soprattutto quelli domenicali, ha causato il blocco del pronto soccorso. Decine di pazienti in attesa sia sabato che domenica. Tra le cause in-



Decine di casi hanno rischiato di mandare in tilt il pronto soccorso impegnando medici e infermieri in turni massacranti

dividuate dai medici anche molte crisi cardiache, problemi intestinali. Molti soprattutto gli anziani oltre a incidenti, quasi tutti, fortunatamente gravi. Ma il weekend di superlavoro è stato particolarmente lungo visto che anche ieri nelle sale d'attesa del San Paolo si è registrato un grande affollamento. «Ma è trattato della piccola infornata del sabato - spiegano i medici - che ieri ritardavano lastra e referti».

L'Asl però non ha ritenuto di potenziare gli organici, come è accaduto per l'ospedale di Albenga: qui l'azienda ha assunto con incarico temporaneo tre infermieri e tre medici.

La Regione ha presentato ieri il nuovo Piano Oncologico ligure che punta soprattutto alla prevenzione. Il documento è stato presentato dall'assessore Bertolani e dal direttore dell'Istituto Tumori (Ist), Leonardo Santi. Sul fronte dell'assistenza, il piano istituisce presso l'Ist e presso le Usl 1, 2 e 5 dei «poli oncologici», cioè unità operative di oncologia medica, radioterapia e chirurgia presenti in un'unica struttura ospedaliera. Al di fuori dei poli saranno costituite unità operative di oncologia medica.

Obiettivo prioritario del piano, accanto ai due programmi di screening, è l'assistenza domiciliare al paziente oncologico. «Questo consente - ha spiegato l'assessore Bertolani - oltre a garantire la migliore qualità della vita del malato - tumore, di ridurre i costi generali attraverso la diminuzione dei ricoveri ospedalieri». In Liguria, ogni anno, muoiono per tumore 6.200 persone e vengono scoperti 9.200 nuovi casi.

Paride Pasquino

Gimkane sotto i portici di via Paleocapa: due contravvenzioni

In moto con il casco staccato Sei ragazzi multati dai vigili

SAVONA. «Li vedi da lontano, con quei lacci che pendono dal mento. Sembrano tanti Pluto e Pippo, i personaggi di Walt Disney. E invece ragazzi imprudenti che vanno in moto con il casco staccato, probabilmente se ne rendono conto del rischio a cui si espongono in una caduta». La battuta è dell'ispettore dei vigili, Ilario Bregoli, che mette a fuoco il fenomeno, purtroppo, in crescita. Sarà che il casco, soprattutto d'estate, è fastidioso. Sarà per moda. Fatto è che sono sempre di più i ragazzi che preferiscono rinunciare alla protezione di un accessorio prezioso, salva vita. C'è chi lo lascia a casa. E chi, invece, per fare contenti mamma e papà, lo porta con sé, ma non appena può lo slaccia. L'altra domenica, i vigili urbani hanno multato sei ragazzi intercettati mentre percorrevano a tutta velocità via Stalingrado e lungomare Matteotti. Undici contravvenzioni - state elevate

COMMERCIO Miliardi Ue per i consorzi

Venti miliardi verranno erogati dall'Unione Europea alla Regione Liguria per finanziare nel corso del triennio '97-'99 le iniziative commerciali. L'80 per cento sarà erogato ad Enti pubblici, e il 20 per cento ai privati. Lo ha detto l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini, partecipando ad un convegno sui Centri Commerciali integrati di via, ovvero consorzi commerciali che si riuniscono per coordinare la loro offerta, per migliorare l'arredo urbano e i servizi alla clientela. Il piano regionale per i Centri via potrebbe avere anche cospicue ricadute economiche su Savona e la sua provincia anche alla luce dei moltissimi comitati di via che si sono formati negli ultimi mesi e che potrebbero far domanda per rientrare nel progetto. «Questi fondi - ha detto Margini - potranno essere utilizzati per dare impulso ai Centri integrati via nelle zone interessate all'obiettivo 2».

ad altrettanti automobilisti che non indossavano le cinture di sicurezza. Un'altra moda si sta diffondendo in città. Manca una pista ciclabile? Si può optare per i portici di via Paleocapa. E' successo sabato. Due ragazzi sono stati sorpresi dagli agenti

municipali mentre non, uno un bicicletta e l'altro in motorino, sotto i portici, mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti. I vigili hanno infine multato un pensionato che guidava ubriaco il motorino. (c. v.)

Assalto di 2 banditi armati di coltelli

Valleggia, rapina in una cartoleria

QUILIANO. Rapina, ieri sera, nella cartoleria «Paper Moon» in via Belletto a Valleggia. Due malviventi, armati di coltelli, il volto nascosto da un passamontagna, hanno immobilizzato le proprietarie del negozio e quindi arraffato i soldi di cassa (circa 800 mila lire). Poi fuggiti in sella ad una moto da cross.

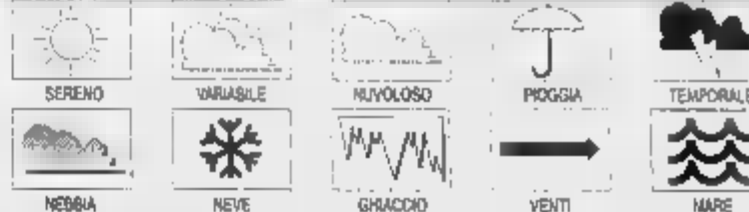
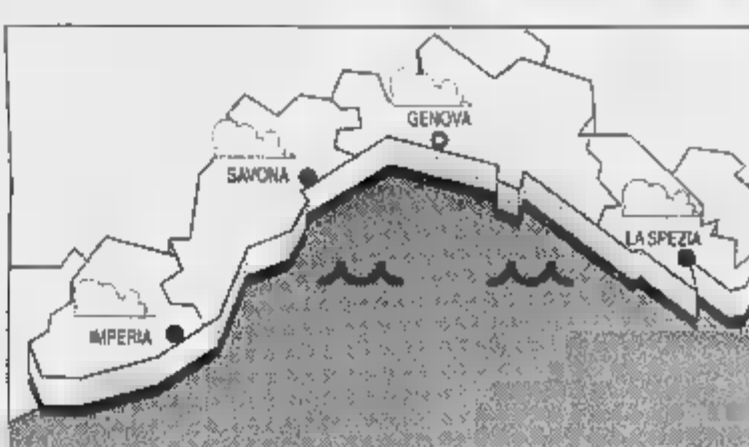
L'episodio sul quale sono ora in indagini da parte dei carabinieri è avvenuto poco dopo le 22. In quel momento nella cartoleria c'erano soltanto le due proprietarie, le sorelle Marisa e Graziella Lanza. «Non ci siamo proprio conto quando entrati - racconta Marisa - io dove la schiena alla porta di ingresso perché ero intenta a preparare l'elenco dei libri di testo delle scuole. All'improvviso mi sono ritrovata il coltello puntato alla gola. Ho alzato lo sguardo e ho visto che l'altro rapinatore minacciava con l'arma mia sorella». «Ci hanno invitato a stare calme -

racconta ancora Marisa Lanza - Poi hanno chiesto dove erano i soldi».

Tutto è durato pochi attimi. I due malviventi (uno grasso e biondo, l'altro più magro) hanno arraffato il denaro e scappati. Poco distante dalla cartoleria avevano lasciato la moto da cross, senza targa, in sella alla quale hanno compiuto la fuga. Le indagini dei carabinieri sono scattate immediatamente: posti di blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia e agli ingressi autostradali. I malviventi hanno fatto perdere le tracce.

Due arresti, ieri pomeriggio, da parte dei carabinieri. A Varazze hanno bloccato due nomadi di 13 anni che avevano appena tentato di svaligiare un appartamento in via Corosa. A Spotorno, Pierfranco S., 31 anni, di Carcare ha cercato di rubare i soldi di un negozio di giocattoli di via Pascoli. E' stato fermato immediatamente. (c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoletta irregolare. Vento moderato con locali rinforzi al largo sino a 40 km all'ora. Mare poco mosso o mosso. Temperatura senza variazioni. **Previsione per domani.** Attenuazione della nuvolosità con ripristino di anticicloni.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 21
Savona	max 25	min 22
Imperia	max 25	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 21; temp. mare 24° C
Il Sole sorge alle 5.55 e tramonta alle 21.07. La Luna cala alle 2.06 e si leva alle 16.23 (fase crescente).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Da oggi torna in servizio l'elicottero dei pompieri



L'elicottero dei Vigili del fuoco

GENOVA. Riprende servizio oggi l'elicottero dei vigili del fuoco, a riposo «forzato» per i controlli tecnici, imposti da norme internazionali ed eseguiti da ditte private.

Domenica si è davvero sentita la sua mancanza (era il primo weekend senza elicotteri in servizio): ben tre richieste di intervento pervenute al centralino di Genova, una, la più drammatica, da Ventimiglia.

Si è dovuto provvedere in altra maniera, portando i feriti con le ambulanze, mettendo più tempo. E in questi casi anche un secondo può diventare preziosissimo. La Liguria si chiede perché il tecnico manutentore dei vigili del fuoco, andato in pensione di recente, non è ancora stato sostituito. I controlli lo potrebbero fare gli specialisti del Corpo senza dover ricorrere a esterni. Dai politici non arrivano segnali, e si rischiano altre emergenze. (c. v.)

Ancora veleni e polemiche sul caso Riccio, al centro anche la lettera di un detenuto già segnalata da Acquarone a Milano

Tra la Parenti e Landolfi un altro scambio di accuse

Titti: pensi solo alle sue inchieste. Il pm di Savona: è lei che deve giustificarsi



Il sostituto Alberto Landolfi e la parlamentare di Titti Parenti



SAVONA. I veleni sul caso Riccio. Ancora scambi d'accuse tra carabinieri e magistrati. Il maresciallo Piccolo dal carcere aveva infatti lanciato precise: «Sono vittima di un complotto di Landolfi», il pm savonese che aveva i metodi di lavoro di Tiziana Parenti. Landolfi aveva replicato: «Lo denuncio per calunnia. Si tratta di una estrema difesa volta a costruirsi una verginità per da tempo, e fors'anche mai avuta, attraverso calunnie».

Poi un'altra presa di posizione della Parenti: «Landolfi farebbe bene a pensare alle sue inchieste. Non posso dire altro... Farebbe meglio a stare zitto». Di ieri l'ultima replica. Parla ancora Landolfi: «Se c'è qualcuno che si deve giustificare in questo momento, è proprio lei».

Al centro del caso anche la lettera di un camorrista, Federico Salvatore (ora imputato di calunnia, secondo un settimanale), detenuto a Maurizio Farruggia nel carcere di Prato, per-

sonaggio-chiave di tutta la vicenda. Salvatore, riporta sempre il settimanale, avrebbe tentato di pressioni subite da Farruggia, da parte di un magistrato savonese, affinché «sasse» la Parenti e il maresciallo Piccolo di abitato in una villa del boss della Michele Zeza. Ma nei primi mesi del '96, quando ancora il caso Riccio non era esploso, l'allora procuratore capo della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, dopo ricevuto un esposto in merito al presunto «complotto», ha inviato una segnalazione ai magistrati di Milano. A loro, nella massima riservatezza, Acquarone aveva dunque affidato il compito di ricostruire l'intera vicenda. Le indagini della procura milanese, ovviamente, sono top secret ma potrebbero riguardare i contatti tra Farruggia e la stessa procura di Savona.

Ma chi è Farruggia? Tra il '93 e il '94 fu protagonista di una lungha stagione di rapine. Individuato dai carabinieri, tentò un'im-

possibile latitanza in Costarica. Il rifugio, dopo pochi mesi fu scoperto: Farruggia, per «depistare» i carabinieri che intercettavano i telefoni dei suoi familiari, diceva di nascondersi nelle nazioni più lontane. Con un piccolo addobbo il costo della telefonata alla madre. E così, risalire al bungalow «un passo dall'Oceano», fu un gioco da ragazzi. Farruggia, quando si ritrovò davanti i carabinieri e Landolfi, in trasferta in Sudamerica, tentò un'impossibile fuga sul tetto. Tornato in Italia, fu poi condannato a scarcerato. Pochi mesi fa, mentre Farruggia si trovava in via Manzoni, a Loano, fu individuato da un killer in un colpo di pistola raggiunsero però la sua fidanzata, che rimase gravemente ferita. C'è n'è abbastanza per aprire un altro capitolo del caso Riccio. Anche perché Farruggia, l'unico che potrebbe tutta la storia, dopo l'attentato, è sparito nel nulla.

Albenga, in rivolta i medici Ugl

I «superprimari» via alla protesta

ALBENGA. Protesta sindacale parte dei medici aderenti alla Ugl (Unione Generale del Lavoro) per come sta procedendo l'assegnazione dei «moduli» nell'ambito dell'Asl 2 savonese. Con le innovazioni introdotte recentemente nel campo sanitario, lo stipendio dei medici è composto da due parti: una delle quali è «variabile» ed ancorata appunto ai «moduli», ovvero ad una organizzazione per sezioni al fine di migliorare il rendimento e verificare i risultati. La protesta sindacale che parte dall'ospedale albengnese si basa sul fatto che dei 119 moduli richiesti dai responsabili delle Unità Operative solo 11 provengono da Albenga (in particolare dai primari Sebastiano Gandolfo di Medicina Generale e da Antonio Fabbri superprimario di Otorinolaringoiatria). Affermano i dirigenti dell'Ugl: «Stigmatizziamo come addirittura un primario che avrebbe richiesto un numero di moduli superiore al numero dei dirigenti medici operanti nella sua unità».

Si fa tuttavia notare, da parte dell'Asl, che i «moduli» possono essere applicati solo quando le divisioni si articolano in sezioni autonome, che avrebbe scarsa applicazione nell'Albengnese.

Intanto, la presenza di un medico all'ospedale di Albenga anche durante le ore notturne, ottenuta con una turnazione



Proteste all'ospedale di Albenga

fra tutto il personale sanitario, si normalizzerà dal 31 agosto, quando l'Asl assumerà due medici anestesisti, i quali garantiranno appunto la loro reperibilità notturna.

Più in generale, il pessimismo regna negli ambienti sanitari locali: «I giovedì prossimi» verrà firmata la delibera di trasferimento del reparto di ostetricia-ginecologia al Santa Corona. Proteste, discussioni, incontri pare non arrestino la politica dei tagli, derivante dalle indicazioni governative e regionali date da gestire all'Asl.

Romano Striziosi

Malviventi-acrobati hanno rubato oltre trecento milioni dalla cassaforte

Loano, i ladri scendono dal tetto

Il «colpo» all'ufficio postale di via Deledda

LOANO. Si sono trasformati in uomo-ragno e sono penetrati nell'ufficio postale dal tetto violando, una certa facilità, una botola in plastica. Sono i ladri, certamente ben organizzati, che sabato o domenica notte, hanno svuotato la forte dell'ufficio postale di via Deledda a Loano. Secondo una prima stima il bottino è di circa 200 milioni. A stupire è la sicurezza la quale i ladri hanno abbinate agito. Avevano preparato con cura il colpo e comunque sapevano come muoversi all'interno dell'ufficio postale. Il colpo è riuscito così bene che, almeno per ora, non è neppure stato possibile stabilire se i ladri sono entrati sabato o domenica notte.

I ladri si sono arrampicati dal retro sul tetto dell'edificio delle poste. La zona di via Deledda è abbastanza centrale ma il dell'ufficio è sufficientemente isolato per consentire di agire quasi indisturbati nel buio della notte. Dal tetto i ladri si sono calati, per circa tre metri, attraverso la botola in plastica trasparente che hanno forzato. Dentro all'ufficio sono scesi con delle funi, si sono portati la fiamma ossidrica ed altri utensili adatti ad aprire la cassaforte. Un lavoro da professionisti non è impossibile. Non è chiaro, per ora, come i malviventi siano riusciti a mettere fuori il sistema d'allarme. Il



L'ufficio postale chiuso ieri mattina dopo il furto di trecento milioni

risultato è che l'allarme non ha funzionato e il furto è più facile. I ladri sono fuggiti dalla stessa parte da dove sono arrivati, cioè sempre dal tetto. Hanno portato via anche tutti gli attrezzi utilizzati per il colpo. Ad accorgersi di quanto era avvenuto sono stati, ieri mattina, i primi dipendenti che hanno aperto l'ufficio che è poi rimasto chiuso al pubblico per l'investigazione. «Non possiamo dire nulla», è l'unico commento

che si ottiene dai locali responsabili delle Poste.

L'ufficio di via Deledda era già stato visitato dai ladri circa 8 mesi fa. In quel caso il bottino era stato superiore a 200 milioni. Per non far scattare il sistema d'allarme i ladri avevano tranciato alcuni cavi telefonici lasciando per alcune centinaia di famiglie Loano con il telefono isolato.

Augusto Rembado

Annegato

Bergeggi, autopsia ordina il giudice

BERGEGGI. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Agostino Gaude, 29 anni, l'ingegnere che abitava a Santena, in provincia di Torino, annegato domenica pomeriggio a pochi metri di riva, a Bergeggi. L'ha disposta il sostituto procuratore, Emilio Gatti, che ha aperto un'inchiesta per fare luce sulla disgrazia, avvenuta davanti alla spiaggia affollata di bagnanti.

Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri, Agostino Gaude a metà pomeriggio si è tuffato e ha raggiunto la boa. Dopo un paio di ore, la corrente ha trascinato a riva il corpo ormai agonizzante del giovane ingegnere. Inutili i soccorsi. Due sono le ipotesi avanzate dagli inquirenti. La prima è che il giovane si sia tuffato dalla boa e durante la risalita abbia dato una violenta testata contro la tavola galleggiante. Ha perso i sensi ed è annegato. La seconda è che sia stato colpito da un ictus.

Bimba morta

Non ci sono responsabilità

BORGIO V. Non sarà necessario eseguire l'autopsia sul corpo di Sabrina De Rienzo, 12 anni di Milano, precipitata sabato sera da una tettoia all'interno della colonia estiva dell'istituto «Villa Zaveria» di Borgio Verezzi. La magistratura ha concesso ieri il nulla per la sepoltura. Le cause della tragedia sono abbastanza chiare. La bambina è salita sulla tettoia per recuperare la palla durante un gioco. Alcune suore l'avevano invitata a desistere ma forse lei non si è resa conto dei rischi che stava correndo. La copertura in plastica ha ceduto e Sabrina De Rienzo è precipitata dall'altezza di circa tre metri. Ha procurato le ferite maggiori è stata la sedia a sdraio, che si trovava sotto la tettoia, e sulla quale è finita. Inutili i soccorsi e il trasporto al Santa Corona. L'indagine dei carabinieri ha per ora escluso ogni responsabilità da parte del personale di vigilanza.

Cordata di imprenditori savonesi e genovesi interessata al centro polisportivo

Un paradiso per golf, ippica e nuoto

Lo progetta Albisola Superiore nella zona degli Erchi

NOTIZIE FLAMME

LOANO

Don Parodi festeggia i 35 anni di sacerdozio

Don Nicolò Parodi, 73 anni, ha festeggiato domenica a Loano i 50 anni di sacerdozio. Don Parodi, nativo di Gorra, è stato per 35 anni parroco a Loano. Oggi è vicario dell'ospedale Santa Corona di Pietra. [a. r.]

BORGHETTO

Marocchino arrestato dopo un borseggio

Un marocchino di 35 anni è stato arrestato domenica dai vigili urbani, in piazza Libertà a Borghetto, poco dopo aver rubato un portafoglio, contenente oltre 700 mila lire in contanti, borsa di una turista. L'extracomunitario sarà processato per direttissima. [a. r.]

LOANO

Pozzi, giovedì incontro con Spallanzani

Si terrà il 17 luglio ai Pozzi di Loano la Festa di liberazione fiscale organizzata dall'Associazione europea duemila. Interverranno, fra gli altri, Sergio Billè e Ivano Spallanzani presidenti nazionali di Concommercio e Confesercenti. [a. r.]

PIETRA L.

E ora partono i lavori per il metanodotto a Ranzi

Inizieranno a giorni i lavori di posa delle condotte del gas per collegare la rete del metano di Pietra Ligure con la frazione Ranzi. L'Ufficio del gas di Loano ha definito la pratica con il Comune ottenendo il via libera per l'opera, da in Riviera da anni. [a. r.]

FINALE L.

Cacciatorepediniere in visita nella rada

Sarà ancorato al largo di Finale Ligure, possibilità di visite a bordo, dal 9 all'11 agosto prossimi. E' il cacciatorepediniere «Durand De La Penne», dedicato all'ufficiale di Marina che riuscì a «violare», durante la seconda guerra mondiale, la base inglese Alessandria. La conferma è arrivata in questi giorni della Marina italiana. [a. r.]

PROTESTE A VARAZZE

«Niente auto nel Palasport»

C'è preoccupazione, a Varazze, per il ventilato progetto dell'amministrazione comunale di destinare a parcheggio il piano terreno del Palasport di piazza Chiesa. L'ipotesi, che farebbe parte della proposta di variante urbanistica della ex Boschina, avrebbe dovuto essere discussa nell'ultimo Consiglio comunale, ma il sindaco Giovanni Russo ha ritirato la pratica per riproporla nella prossima seduta. Avverse al parcheggio, che dovrebbe servire il complesso socio-assistenziale previsto all'interno dell'ex istituto religioso di piazza San Bartolomeo, le associazioni sportive di Varazze che da anni attendono il benessere del Comune per l'utilizzo dei fondi del palazzetto per allenamenti ed esibizioni relativi a disciplina che non possono essere ospitate all'interno del palasport. Analoghe preoccupazioni sono espresse dai consiglieri del ppi Gerolamo Carletto, G.B. Parodi, Sergio Regazzoni. [a. z.]

scindere da un più vasto piano di riqualificazione dell'area di Luceto in termini turistici e sportivi, con possibilità di realizzare anche un complesso tennistico.

L'idea è che il tratto terminale del Sansobbio possa essere trasformato in grande polo di attività sportive di interesse regionale, proprio in collegamento alla realizzazione della piscina coperta di Albisola Marina. Infine, ogni eventuale intervento dovrà essere fatto alterare la fisionomia dell'antico borgo degli Erchi e danneggiare i pozzi d'acqua potabile presenti in zona. [a. z.]

Folta delegazione in Comune: «Una vergogna» dice la gente

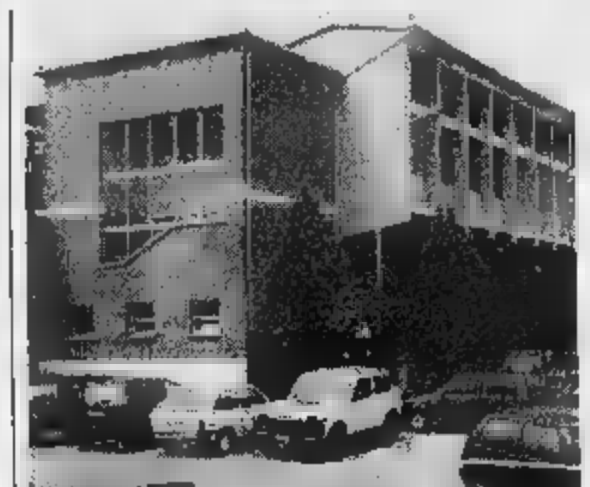
Celle «reclama» la stazione abbandonata dalle Ferrovie

CELLE L. Cella protesta contro il grave degrado della stazione ferroviaria. Il vice sindaco Alba Marassi ha ricevuto ieri una rappresentanza di residenti che hanno chiesto l'intervento tempestivo del Comune per convincere la direzione delle Ferrovie di Genova a risistemare gli uffici di stazione, malgrado lo scalo è stato da tempo disattivato.

«E' una vergogna», hanno precisato i componenti la delegazione - perché Cella è un paese turistico che non può presentarsi al bagnante che arriva da fuori provincia - una stazione semi-chiusa, in stato abbandonato.

In piena stagione turistica la stazione si presenta con servizi igienici chiusi, biglietteria disattivata, barriere architettoniche che mettono in difficoltà i disabili, cartello con orari di arrivo e partenza dei treni non più consultabile nell'atrio ma al piano superiore, quello dei binari. Infine, i cancelli sono legati del semplice filo di ferro, quindi facilmente apribili, e la sala d'aspetto è in mano a vagabondi e tapparelli.

Gli amministratori comunali, che oltre un anno fa avevano chiesto alle Ferrovie il permesso di aprire un tunnel di collegamento con il parcheggio dietro la stazione, ricordano che hanno avuto risposte. Per quanto riguarda poi la disattivazione della biglietteria, i



Altre proteste a Cella Ligure
le Ferrovie per le condizioni di totale abbandono in cui si è la stazione

conseguenti disagi per i turisti, è stato chiesto un incontro, ma è esito. Il gestore del bar della stazione, che potrebbe vendere i biglietti, non si sente di offrire il servizio perché l'acquisto dei ticket di viaggio è a totale carico e in caso di furto lo stesso gli è rimborsata. [a. z.]

Ritorna la simpatica iniziativa dei commercianti

Varazze, mercato di notte nelle vie del centro storico

VARAZZE. Dopo il successo della passata edizione, l'Ascom ripropone «Tra i caruggi», mercatini notturni con bancarelle che i commercianti allestiscono fuori dai loro esercizi.

Le serate, che a partire dal prossimo fine settimana si alternano in luglio, agosto e settembre, sono state programmate dal direttivo della locale associazione commercianti per animare il centro storico e favorire la presenza dei turisti non solo nei rioni più noti della cittadina, ma anche in suggestivi, ma ancora poco conosciuti vicoli del vecchio borgo.

Anche quest'anno - spiega Andrea Gargioni, vice presidente dell'Ascom - i nostri associati allestiranno le bancarelle, veri e propri affari. 16 a notte inoltrata nei week end programmati. All'iniziativa, lanciata attraverso la lettera con la quale raccoglievamo le adesioni, hanno risposto oltre

Progetto del Comune

Un'area giochi nell'ex tunnel della ferrovia

CELLE L. Un'area giochi, sullo stile di quelli presentati allo «Sport Shows» di Genova, per l'ex tunnel ferroviario di lungo Crocetta.

La proposta è del vice sindaco Alba Marassi che vorrebbe destinare lo spazio dell'ex tunnel ferroviario (nella stagione estiva ospita ogni anno importanti manifestazioni turistiche, come la recente Mand'Ommu e Navicelle), ad area ragazzi, stile ludoteca all'aperto. Sotto la galleria potrebbero essere sistemati calcetto, ping pong, una piccola piscina, percorsi per mountain bike e tutto quanto possa attrarre adolescenti e ragazzi amanti dello sportivo.

Ancora ai fini della riqualificazione sempre maggiore dell'area dell'ex tunnel, Marassi progetta di ospitare, anche lontano dalla stazione, mostre di filippica e altre attività hobbistiche. [a. z.]

Per la stagione estiva

Mappe a Varazze il distacco dei vigili del fuoco

VARAZZE. Sarà attivato a fine mese, per il terzo anno consecutivo, il distacco dei vigili del fuoco. I pompieri troveranno sede nei locali dell'ex Cotonificio e presteranno servizio nell'arco dell'intera giornata con esclusione, per motivi di personale, dell'orario notturno. Il rinnovo dell'assegnazione parte del ministero del distacco estivo di Varazze è un segnale del riconoscimento dato all'attività dei vigili del fuoco, importanti in una zona che abbraccia l'area del parco del Beigua, a rischio d'incendi boschivi.

L'importanza strategica del distacco varazzino è riconosciuta anche dai Comuni di Cogoleto e Arenzano. L'amministrazione comunale di Varazze in diverse occasioni si è attivata per chiedere che il distacco dei vigili del fuoco abbia carattere permanente. [a. z.]

3° INCONTRO del Mitomodernismo Consulenza Culturale di GIUSEPPE CONTE

16 - 30 luglio
CONSULENZA CULTURALE DI GIUSEPPE CONTE

Mercoledì 16 luglio
Palazzo Morio - via Gramsci 58
TOMASO KEMENY
"Undici risposte a Ezra Pound"

Venerdì 18 luglio ore 19
Giardini Palazzo Comunale
"POESIA, EROS"
Concerto jazz con Roberto Hasbun - Trio

Venerdì 25 luglio - ore 18/20 e ore 21/23
Giardini Palazzo Comunale
"GIOVANE POESIA MITOMODERNISTA"

Sabato 26 luglio - ore 21,30
Terrazza Albergo Savoia - p.zza S. Francesco
"INCONTRO CON STEFANO ZECCHI"

Martedì 29 luglio - ore 22
Giardini Palazzo Comunale
"LA BELLA ESTATE"
Prosa e Poesia di Cesare Pavese
Voci di Anna Rita Chierici
Jazz di Larry Schneider
"PROGETTO DANZA" di Iris Gaburri

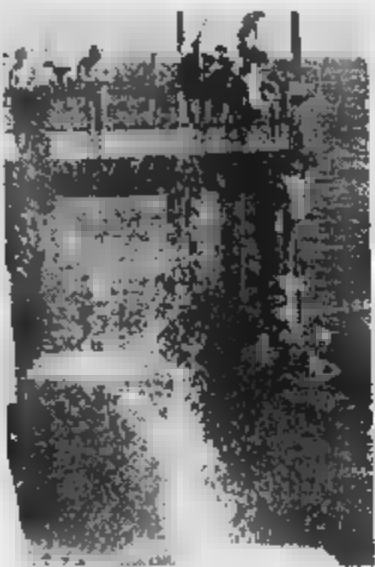
Per il rientro si sono nuovamente registrate lunghe code su Aurelia e A10

Più ambulantisti sulle spiagge

Fine settimana all'insegna dei venditori abusivi in Riviera. Ora arrivano anche pachistani e cinesi
Sui controlli effettuati a Finale «scoppia» la polemica tra il gruppo federalista e il sindaco Cervone

PIETRA L. Record di venditori ambulanti che «mercantano» oramai di tutto sulle spiagge della Riviera, via Aurelia «intestata» anche da auto lasciate in sosta in curva, turisti che dormono in macchina per conquistare un posto al sole (quando c'è) al Melpasso, rientro ancora posticipato con l'Autosole dei Fiori sotto pressione sino a tarda serata. Anche questo è il fine settimana nel Ponente. Anzi è il week-end tipo con tutte le sue contraddizioni. Non mancano le proteste o le polemiche come quella fra i Federalisti di Finale e il sindaco Cervone.

In tre ben 22 venditori ambulanti extracomunitari si sono alternati a proporre le loro merci. E' l'esperimento fatto domenica mattina a Pietra Ligure in un noto stabilimento di Ponente dove i venditori tollerati da bagnini e turisti. Al di là del problema del controllo del fenomeno (vendita abusiva, marchi contraffatti, violazioni delle leggi sul commercio) emergono alcune nuove tendenze. A marocchini e senegalesi si sono aggiunti sempre di più cinesi, pachistani, indiani, donne compresse. Da accendini, tappeti, collane si è passati oggi ai blue jeans, pezzi di medie dimensioni d'antiquariato africano (lo presunto tale) e giocattoli. Dei venditori transiti



Fine settimana affollata in Riviera

domenica sulla spiaggia di Pietra 7 o 8 vendevano soprattutto asciugamani da spiaggia. Il prezzo? Da 20 a 30 mila lire. La seconda delle dimensioni e della capacità di trattare. Lo stesso costi di prodotti, quasi identici, in vendita in alcuni negozi in centro. La differenza? La comodità di comprare in spiaggia, il piacere della contrattazione e forse la voglia di dare una mano ai giovani ambulanti.

TRAFFICO. Numerose le rimozioni fatte domenica lungo l'Aurelia soprattutto fra Noli e il Mal-

passo. Già sabato notte molte auto si sono «spiazzate» ai bordi della Statale per conquistare un posto in spiaggia di primo mattino. Alto anche il numero delle multe fatte a Spotorno come a Finale. Colpiti soprattutto gli automezzi lasciati in curva e in pericolo.

Anche domenica sera il rientro è slittato a dopo. L'Autofiori è finita sotto pressione dalle 21 alle 23. Ieri mattina è tornata l'ampia disponibilità di posti auto nei centri abitati e lungo la via Aurelia.

POLEMICA. Carlo Lucchessa, dei Federalisti di Finale, critica la giunta. Dice: «Complimenti al sindaco per la splendida operazione del Baschi verdi (blitz anti-extracomunitari). Ci auguriamo che non resti isolato. Notiamo che un nostro manifesto si è risposto accusandoci di demagogia ma poi si è andati in direzione di uno dei punti da noi indicati».

Replica Pier Paolo Cervone: «E' polemica inutile che non merita risposta. Sono mesi che abbiamo pronti una serie di interventi, anche definiti con la Guardia, e finanza e le altre forze dell'ordine. Non dobbiamo certo aspettare i manifesti dei Federalisti per darci da fare e combattere l'abusivismo commerciale sulle spiagge».

Augusto Rembado

Variazioni «breve» per luglio

Gli operatori turistici in allarme
Prenotazioni solo nel weekend

ALASSIO. Estate in Riviera giusto per week end. Sembrava ormai questa la tendenza più diffusa tra il popolo del vacanze che affolla le strade, gli alberghi, le spiagge ed i locali prevalentemente nel fine settimana. Al di là degli habitués, che prenotano da un anno all'altro, a giugno la permanenza dei bagnanti è stata più lunga di quella che viene registrata a luglio. Le prenotazioni sono spesso tardive in genere per pochi giorni. Buona la presenza nei locali (sempre nel week end), ma al di sotto rispetto allo scorso anno.

GIUGNO. La stagione dei bagni è cominciata in maniera piuttosto anomala. Settimana ci si lamenta della poca presenza di turisti, mentre nel fine settimana gli albergatori, ma anche i ristoratori ed i titolari di locali pubblici, sono piuttosto soddisfatti dagli arrivi, anche solo dal venerdì sera alla domenica pomeriggio. A frenare molte partenze c'è anche il tempo

spesso nuvoloso e piovoso. Molte persone si fermano 15-20 giorni. Finora, stando agli operatori, il periodo più interessante dal lato turistico è stato quello tra l'ultima settimana di giugno e la prima di luglio.

LUGLIO. Nel week end appena trascorso si è verificato il primo vero esodo di quest'estate. Le decenti condizioni meteorologiche hanno garantito tanta gente ai bagnanti che hanno invaso letteralmente le spiagge della Riviera, causando code e disagi alla viabilità nei centri cittadini. Ha spiegato Massimo Giani, titolare dei bagni Bastione di Laigueglia: «Per giugno è stato soddisfacente, abbiamo raddoppiato le presenze rispetto allo scorso anno. A luglio invece le prenotazioni di sdraio e lettini sono scese dai 15-20 giorni di giugno a soli 3-4 giorni. Al massimo una settimana. Anche la qualità della clientela, in generale, si è notevolmente abbassata. Soldi ce ne sono pochi».

(m. br.)

Caso a Borghetto

Nell'isola pedonale c'è pericolo

BORGHETTO. Ordine pubblico e pericoli per turisti e residenti, dopo le 19.30, a Borghetto. Lo denuncia Giuseppe Degiovanni del gruppo Verde che ha scritto ieri al sindaco, Riccardo Badino, e al prefetto di Savona. Spiega Degiovanni: «Abbiamo raccolto numerose lagnanze e proteste di cittadini, operatori turistici e turisti che ci hanno segnalato la grave situazione di degrado in cui versa la nostra cittadina nelle serali e notturne. Questo è della presenza dei vigili urbani che cessano il loro turno alle 19.30. In particolare a rischio l'isola pedonale del lungomare Matteotti dove motorini e veicoli scorrazzano a loro piacere in spregio al divieto di circolazione. C'è poi la grave piaga dei venditori ambulanti extracomunitari non, che occupano spazio pubblico e le loro merci senza pagare i relativi diritti con merce di incerta provenienza e certamente non fatturata. Gli extracomunitari occupano anche il muro che divide la strada dalla spiaggia impedendo ai villeggianti di sedersi. Ci sono poi gli innumerevoli atti di vandalismo avvenuti in queste settimane. La nostra non vuol essere una critica ma uno stimolo all'amministrazione comunale. L'attività serale e notturna dei vigili urbani di Borghetto è bloccata ufficialmente per carenze d'organico».

(a. r.)

Bimba di Andora

La madre rivedrà la figlia

ANDORA. La bambina di otto anni, riportata a casa dalla madre naturale dopo una fuga durata più di venti giorni, ha ieri una nuova famiglia. Per ora non abiterà né con la madre né con la famiglia di Calice Ligure alla quale era stata data in affido, il giudice del tribunale dei minori di Genova Giampiero Cavatorta ha così stabilito ieri mattina dopo un esame della complessa vicenda, in attesa di una nuova perizia psichiatrica sulla donna.

Ha spiegato l'avvocato Giorgio Ceriale che assiste la mamma di Andora: «Siamo abbastanza soddisfatti dalla decisione del giudice. Non è detto che la bambina non possa più tornare con la madre. Il motivo per cui era stata tolta, così risulta dalle cartelle cliniche, non è stato per abuso d'alcol ma per uno stato ansioso-depressivo legato ad una gravissima situazione. La mia cliente aveva querelato il proprio convivente di allora interrompendo la relazione per seri motivi».

La bambina per ora ha dovuto accettare l'affido a nuovi genitori. Potrà vedere però la madre più spesso (un giorno intero ogni 15). Il giudice Cavatorta, stabilendo l'inadeguatezza della precedente famiglia (quella di Calice Ligure) ha chiesto una nuova perizia per vedere se c'è la possibilità di affidare nuovamente alla madre naturale la bimba in tempi brevi. Forse già entro fine anno.

(m. br.)

I Comuni rivieraschi hanno invece trascurato la Conferenza Regione-enti locali

Più autonomi i sindaci valbormidesi

Controbattono la tendenza accentratrice di Genova

COSSERIA. Cristina Guarise, sindaco di Cosseria, è scelta quale rappresentante dei sindaci valbormidesi all'interno della Conferenza regione-autonomie locali.

«Si tratta di un organismo - spiega la Guarise - che, sul modello della Conferenza Stato-Regioni, si prefigge di creare, all'interno della Regione, un "governo" il più ampio possibile, controbilanciando la naturale tendenza accentratrice di Genova, determinata, del resto, anche dalla logica dei numeri. Lo scopo - prosegue il sindaco - è coinvolgere, attraverso questo nuovo organo consultivo, anche la "periferia" rispetto a decisioni che riguardano tutto il territorio regionale. Decisioni che toccano temi istituzionali e economici, di bilancio, di infrastrutture, di investimenti, e interventi specifici di una certa rilevanza, come nel caso dello smaltimento dei rifiuti».

Dell'organismo fanno parte, oltre i vertici della giunta regionale, i presidenti delle quat-

tro Province, i presidenti delle Camere di Commercio, i sindaci dei Comuni con più di 15 mila abitanti e tre sindaci rappresentanti dei Comuni con meno di 3 mila abitanti. Per questi ultimi, oltre alla Guarise, scelta fra i sindaci della Valbormida - molto rappresentata all'incontro, mentre non si può dire altrettanto dei Comuni rivieraschi che, secondo alcuni sindaci presenti, hanno capito l'importanza di questo organismo e della linea promossa dalla Regione - il sindaco di Celle è quello di Boissano.

«La Regione - spiega il consigliere regionale Ivaldi - è la prima ad aver concretizzato questa esigenza espressa nella legge 16 del 4 aprile '97, creando un organismo "confronto" davvero importante. Ivaldi conclude: «un esempio: Prendiamo il decreto Bassanini sul decentramento dei poteri, che dovrà essere trasformato in legge regionale per poter operare concretamente la distribuzione. Il Consiglio



Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

regionale poteva decidere di intervenire d'autorità, invece ha optato per il coinvolgimento nella discussione della Conferenza Regione-Autonomie Locali proprio per sottolineare questo nuovo rapporto fra Regione e tutto il territorio».

Mauro Camorano

Commercianti

Da oggi a Cairo i questionari

CAIRO M. Un questionario per evidenziare le autentiche esigenze degli operatori commerciali del centro storico, e verificare la loro intenzione a consorzarsi in un Centro integrato di via (Civ).

L'iniziativa, promossa dal Comune, è in particolare dell'assessore all'Industria ed Artigianato, Barbieri, e dell'assessore al Commercio, Vieri, partita ieri, la distribuzione dei primi questionari.

Lo scopo è quello di informare i 150 operatori del centro storico dell'occasione offerta dalle iniziative a sostegno degli investimenti dei Civ contenute nei bandi del piano europeo Obiettivo 2».

Spiega l'assessore Vieri: «Il Civ è un consorzio costituito tra le imprese commerciali, artigiane e di servizio che si prefigge, con il concorso della pubblica amministrazione, di promuovere un progetto organico di riorganizzazione della rete e riqualificazione dell'ambiente urbano e dei servizi».

In altre parole - prosegue Vieri - il Consorzio raccoglie tutti i progetti dei singoli operatori consorziati, individua i servizi comuni da erogare e poi richiede alla Regione un contributo a fondo perduto pari al 20% del costo totale».

«Una volta costituito il Consorzio, che deve raccogliere il 75% degli operatori insediati nell'area - interviene Barbieri - ci sarà un'ulteriore fase attraverso la quale il Civ diventerà l'interlocutore privilegiato nei confronti del Comune che, restando le esigenze del Consorzio, potrà realizzare interventi sul territorio, soprattutto sotto il profilo urbanistico, ad esempio parcheggi, illuminazione, pavimentazione, beneficiando di un contributo a fondo perduto pari all'80%».

Un'occasione - conclude - per perdere - concludono i due assessori - anche perché Cairo Montenotte ha veramente tutte le carte in regola per concorrere al bando predisposto dal cosiddetto Obiettivo 2».

(m. ca.)

Previsto il restauro delle facciate, delle piazzette e dei vicoli

Lavori nel centro storico

A Loano stanno per essere sbloccati i progetti di rifacimento del «budello»
L'assessore Oliva: «Gran parte degli interventi saranno finanziati con Bcc»

LOANO. Posteggi interrati in piazza Cadorna e regione Zappa, sistemazione del borgo antico, rifacimento del manto stradale in il «budello». Questi gli interventi del Comune di Loano nella parte vecchia della città. In molti casi si tratta di progetti rimasti per anni nei cassetti.

Spiega l'assessore Pietro Oliva: «La parte antica è interessata da Piano che oggi potrebbe rientrare in rapida procedura con l'Accordo di programma. Siamo già stati in Regione per questo motivo. Fra le soluzioni avviate quelle dei box interrati in piazza Cadorna e in regione Zappa (a monte della chiesa di San Giovanni). Si prevede anche il recupero dell'ex cinema Perla dove troveranno spazio uffici e alcune attività commerciali, comunque non ci sarà un supermarket. Il Comune e i privati stanno completando il recupero di Borgo Castello: acciottolato, facciate e servizi vari».

L'intervento più impegnativo è quello che riguarda il rifacimento di tutto il «budello» da piazza Cadorna a piazza Massena attraverso piazza Rocca, via Cavour e via Garibaldi. L'opera, dal costo di alcuni miliardi, sarà realizzata a stralci. Sarà finanziata con i buoni ordinari comunali (Boc).

Spiega ancora l'assessore Pietro Oliva: «Oltre al nuovo fondo in lastroni andranno rifatti tutti i sottoservizi. L'intervento in più anni proseguirà a stralci funzionali di 25 metri in modo da ridurre al minimo i disagi per abitanti ed attività commerciali. Per il primo lotto già completato, in via Borgine, non sono mancati i disagi».

(a. r.)

DALLA VAL BORMIDA

Sarà inaugurato domenica il nuovo sagrato della chiesa

«I lavori di pavimentazione in porfido del sagrato della chiesa parrocchiale termineranno entro domenica prossima, giorno della processione della Madonna del Carmine». Questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, in collaborazione con la parrocchia, nell'ambito degli interventi per il recupero dell'area antistante la chiesa, iniziati tempo fa con l'abbattimento di alcune strutture fatiscenti.

(m. ca.)

Anche il sindaco Tabò multato per divieto di sosta

«La legge è uguale per tutti»: probabilmente fortificato da questo principio il vigile urbano di Calizzano ha multato il proprio sindaco, Giuseppe Tabò, per aver lasciato l'auto in divieto di sosta. La multa, di 58 mila lire, è stata regolarmente conciliata.

(m. ca.)

Nuovi controlli dei vigili urbani sui generi alimentari

Proseguono i controlli sugli alimenti da parte della polizia municipale. In questi giorni ad essere prelevate sono state alcune confezioni di carne in scatola, mentre a breve dovrebbero essere disponibili i referti compilati dal laboratorio di igiene e profilassi riguardo le campionature di olio extravergine condotte, da settimane, nei negozi e supermarket.

(m. ca.)

Una «vela d'oro» per la pittrice Moraglio Giugurta

Ennesimo riconoscimento per la pittrice Franca Moraglio Giugurta, residente a Ferrania, cui è stata conferita «La vela d'oro '97». Un premio di grande valore ad un'artista, le cui opere sono state esposte anche nei Paesi arabi.

(l. b.)

CAIRO M.

Lavori per le fognature: disagi in centro e vie chiuse

Proseguono in Via Colla e lungo corso Martiri della Libertà, a Cairo Montenotte, i lavori di rifacimento della rete fognaria che rientrano negli interventi del dopo-alluvione. In via Colla si transita a senso unico alternato, mentre in Martiri il traffico dei mezzi pesanti viene dirottato. Dante. Non mancano i disagi e le proteste, ma si tratta di lavori improcrastinabili e da eseguire preferibilmente durante la bella stagione.

(l. b.)

Blocco cantieri Enel

La Val Bormida
300 lavoratori
richiama il posto

«Duecento lavoratori savonesi, di cui la maggior parte è concentrata in Val Bormida, stanno rischiando il posto di lavoro». A lanciare il grido d'allarme è l'Aice, l'associazione costruttori elettrotecnici, in occasione della manifestazione, svoltasi nei giorni scorsi a Torino, contro il blocco sospensivo dei cantieri e dei contratti Enel, e contro il taglio degli investimenti nella distribuzione Enel.

Dicono all'Aice: «Se perdurerà il blocco attuale, che ha già determinato una riduzione del 40 per cento sull'operatività delle imprese, le ditte costrette a ricorrere alla Cassa integrazione, alla mobilità e quindi al licenziamento». Concludono: «E' doveroso ricordare che quanti lavorano in questo settore, riparando esempi di guasti dovuti a calamità naturali, molte volte operano in condizioni proibitive».

(l. b.)

Ex sindaco all'attacco

Consorzio funghi
privati-Comune
Dante polemica

DEGO. E' polemica sulla costituzione di un consorzio pubblico-privato per la raccolta dei funghi, approvato sabato in ottobre del Consiglio comunale. A protestare i consiglieri di minoranza che considerano «assurdo» tale progetto. Le motivazioni le spiega l'ex sindaco Mario Viano. Dice: «Il Comune che è proprietario di molti ettari di bosco si consorzia con i privati, che magari posseggono piccoli appezzamenti, con la conseguenza che nelle casse comunali entreranno meno soldi».

E aggiunge: «Il costo del testino annuale per i non residenti sarà di 100 mila lire, ma per i proprietari e i loro parenti fino alla terza generazione la quota sarà solo simbolica. Non solo, per fare in modo che il Comune abbia un suo rappresentante all'interno del consorzio abbiamo dovuto insistere parecchio».

(l. b.)

A nove ex dirigenti

Oggi altri
per il processo
fondi neri Area

CENGIO. Oggi nuova udienza in tribunale a Savona del processo a carico di nove ex dirigenti dell'Acna Cengio, che dovranno rispondere di falso in bilancio. Sul banco degli imputati saliranno Alessandro De Mattia, Lorenzo Riva, Renato Spadò, Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Baioli, Paolo Guglielmetti e Antonio Calenza.

L'inchiesta è stata avviata dall'allora procuratore capo della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, il quale aveva accusato i nove ex dirigenti dello stabilimento chimico. Per far luce sulla vicenda, nel marzo scorso, il giudice Francesco Meloni affidò l'incarico a tre esperti torinesi, Bruno Richieri, Mario Del Sarto e Giovanni Battista Saracco, chiamati a elaborare una superperizia su accantonamenti sospetti per oltre 100 miliardi.

(l. b.)

A lezione da Renata Scotto

Master class con il famoso soprano

ALBISSOLA. Tempo d'estate, tempo di masterclass. L'elenco dei corsi, come è noto, si è arricchito quest'anno di una iniziativa di indubbio rilievo, quella della «Renata Scotto Opera Academy», appunto. Attualmente i 42 allievi stanno seguendo proprio il corso di interpretazione tenuto dal famoso soprano, «Dal belcanto al verismo». Questa prima trancia di lezioni si concluderà il 20 luglio.

Dal 18 al 31 sarà invece Paolo Montarsolo, indimenticabile interprete del repertorio buffo, a tenere un corso dedicato alla «commedia nell'opera». In agosto, dall'11 al 19, Vincent Scalerà si rivolgerà ai pia-

nisti. Dall'11 al 24, infine, Renata Scotto svolgerà la seconda parte del corso dedicato all'interpretazione di un ruolo d'opera italiana. Parallelamente a questi corsi è previsto un breve cartellone di concerti che si aprirà a Villa Faragiana con una esibizione di una dozzina di giovani cantanti accompagnati dall'Orchestra Carlo Felice diretta da Roberto Tolomei.

Il 24 luglio (piazza della Concordia) terrà un recital il soprano Carla Maria Izzo accompagnato dal pianista Giovanni Gai; in programma musiche di Haendel, Mozart, Rossini, Verdi e Puccini. Il 31 luglio (Villa Faragiana) concerto con

azioni sceniche di alcuni allievi del corso di Paolo Montarsolo. Al pianoforte Daniele Agimani e Giovanni Gai, in programma musiche di Mozart, Rossini e Donizetti.

Il 2 agosto (piazza della Concordia) canteranno Myeoung-Hee Lee (soprano) e Yeong Hwa Lee (tenore) accompagnati dal pianista Giovanni Reggiani. Il 20 (nella stessa piazza) recital di soprano Georgina Benza con la pianista Gabriele Kovac.

Infine il 24 a Villa Faragiana l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica accompagnerà i cantanti della seconda master class di Renata Scotto (r. l.)



ALBISSOLA MARINA

Milva al Carlo Felice

tredecim anni dopo

GENOVA. Milva al Teatro Carlo Felice, Milva, interprete e protagonista del recital-omaggio sulle musiche di Astor Piazzolla «El Tango». Una grande serata dedicata al tango, diventato un fenomeno planetario. Milva sarà accompagnata dal Quintetto Astor Bionelli.

Il concerto (ore 21) rappresenta un atteso ritorno, 13 anni dopo il debutto di «El Tango», per la regia di Filippo Crivelli. Uno spettacolo che ha fatto il giro del mondo, raccogliendo ovunque un caloroso successo. I biglietti in vendita a lire 35 mila e 50 mila. (m. b.)



LA STAMPA

Martedì 15 Luglio 1997 SPED. 37

LIGURIA estate

Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
25-26-27 Luglio
Tel. 0184 / 59.51

Casino Sanremo
CARE
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Stasera il «Premio Veretium»

Borgio Verezzi
«grazie»

Monica Guerritore



Monica Guerritore stasera riceve il 27° Premio Veretium

La «scandalosa Gilda» sale sul palcoscenico di piazzetta Sant'Agostino: non per recitare, ma per ricevere il 27° Premio Veretium per la prosa, il prestigioso riconoscimento che una giuria di critici assegna ogni anno all'attore (o all'attrice, come in questo caso) che nella passata stagione si sia maggiormente distinto per impegno di testo e capacità di interpretazione.

Questa sera, prima che abbia inizio l'ultima replica de «Il borghese gentiluomo» di Molière, Monica Guerritore sarà l'aurea star che riproduce il mulino facciale di Verezzi.

Secondo tradizione, a porgergliela dovrebbe essere il vincitore precedente, in una sorta di passaggio di testimone: Gabriele Lavia, compagno di vita e di scena, regista degli spettacoli (e dei film) per i quali si è imposta all'attenzione dei giurati. Una storia in famiglia, insomma.

Lavia, un «vecchio amico» di Verezzi e suo Festival teatrale, è impegnato a Vienna per le prime riprese del «remake» di «Senso», il celebre film di Luchino Visconti e difficilmente potrà condividere la gioia della sua metà. «Quella di oggi è data obbligata: Monica è da molti impegni in teatro e sul set cinematografico, non avrebbe più potuto venire», spiega Enrico Rembado, sindaco e grande patron del Premio.

La motivazione è lusinghiera e fa riferimento al «lontano battesimo adolescenziale nel golidiano «Campiello» di Strehler» e alla «positiva esperienza nel «Giardino dei ciliegi»: Monica Guerritore ha progressivamente affinato una maturità espressiva che ha trovato esemplare conseguimento in «Scene da un matrimonio» di Bergman, accanto a Lavia, e con la sua regia. Un progetto, secondo i critici, che ha segnato una coscienza padronanza di mezzi, nonché indicazione di una nobile nozione di professionalità.

Una serata piena, insomma, quella che oggi offre il 31° Festival: prima il Veretium e poi il monsignor Jourdain di Ernesto Calindri in gran forma. Piace (e molto) al pubblico che si affolla in piazzetta questo «Borghese gentiluomo», giunto al suo commiato da Verezzi, dove c'è il giurare che sarà ricordato con nostalgia.

Era dalla fine degli anni Settanta, da quando, con un tacito segnale, accorrevano ad assistere allo spettacolare finale dell'«Antifona» diretto proprio da Lavia, che i bambini del paese prezioso supporto dei volontari di Vivere Verezzi, addetti al controllo dell'ingresso, si fermavano più volentieri alle rappresentazioni, affascinati dalle coloratissime «sturdier» dello scenografo Lello Luzzati e dalla costumista Santuzza Cali.

E la gente corre via dopo la battuta conclusiva, ma incollata al suo posto e applaude a lungo, con convinzione, l'affiatato gruppo di attori (e danzatori) che salutano cantando dal palco, poi imbocca il vicoletto tra commenti soddisfatti. Calindri - non avrebbe potuto essere diversamente - è presto diventato un beniamino. Lo cercano in molti, per complimentarsi e chiedere il rituale autografo. E lui ha un sorriso per

Stefano Dellino

La grande rassegna musicale da stasera al Parco Marsaglia

E' l'ora di Sanremo Jazz

Ci sono Elvin Jones e Wynton Marsalis

SANREMO. E' scoccata l'ora del grande jazz, della musica dal vivo, dell'emozione a fior di pelle. Questa prende infatti il via «Sanremo Immagine Jazz», l'importante rassegna internazionale organizzata dalla «Publmod» di Angelo Esposito e diventata ormai degli appuntamenti di rigore dell'estate in Riviera. Interpreti fama, successi intramontabili, delicate armonie suggestivo palcoscenico dell'Auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Questi gli elementi della magia della musica, ennesima sfaccettatura quella «Sanremo città delle sette note» che continua piacevolmente a stupire.

E si inizia stasera davvero alla grande, nel segno del decennale «Sanremo Immagine Jazz», con due «big» del calibro di Elvin Jones e Wynton Marsalis. Un concerto esclusivo per «dare la carica» ad un'estate che è ormai entrata nel vivo.

L'appuntamento al Parco Marsaglia è fissato per le 21.30. Sulla scena un quartetto che rappresenta un pezzo di storia del jazz contemporaneo. Elvin Jones, batterista, 69 anni, del Michigan, ha suonato con Miles Davis e Charlie Parker e oggi è considerato uno dei più grandi ed influenti percussionisti sulla scena. Wynton Marsalis, trombettista, 33 anni, da New Orleans, è considerato uno dei «fenomeni» artistici jazz del nostro tempo, ha suonato con Herbie Hancock e Tony Williams, vincitore di ben tre «Grammy Awards», già ospite di una delle



prime edizioni di «Sanremo Immagine Jazz», ha ribadito la «democraticità» del jazz e delle sue armonie. Sulla scena altri due musicisti di fama, Reginald Veal al basso e Carlos McKinney al pianoforte. In repertorio musica da sbalordire, dai classici alle caratteristiche improvvisazioni.

Questi, invece, gli altri protagonisti della lunga settimana di «Sanremo Immagine Jazz» che si alterneranno sul prestigioso palcoscenico. Dopo Elvin Jones e

Wynton Marsalis domani è il turno del «Joe Lovano Ensemble» impegnato in un repertorio d'eccezione con un recital dal titolo accattivante, «Celebrating Sinatra... and more». Prosegue giovedì con Candu Duffer e «Funky Stuff» per arrivare venerdì a «Cuba Linda» di Alfredo Rodriguez. Poi, la pausa e attesa dell'evento dell'estate '97 di «Sanremo Immagine Jazz».

Il 23 luglio sarà infatti il turno di Paolo Conte, esclusivo con-

certo a Parco Marsaglia le sue più belle canzoni jazzate. Dal 25 si volterà pagina per «Sanremo Blues '97» che abbandona l'Auditorium Alfano per Pian di Nave, nell'area di Porto Vecchio. E nell'ambito della rassegna «Publmod», il 2 agosto, arriverà a Sanremo, allo stadio, anche Jovanotti con il suo ultimo tour «Lorenzo '97».

Giallo Gavino

Trionfale ritorno ■ Sanremo del cantautore che si è alternato tra passato e presente, rabbia ■ dolcezza

Cocciante manda in visibilio il Casinò

Ovazione per Riccardo che ha trascinato il pubblico a cantare con lui

Far cantare il pubblico, coinvolgerlo in un crescendo di emozioni e vibrazioni, fino all'apoteosi del «his» e un'atmosfera «magica». C'è riuscito Riccardo Cocciante, protagonista del secondo concerto della stagione del Roof Garden. Un'ora e venti di canzoni sapientemente mescolate fra passato e presente, tra «e dolcezza». Non si risparmiava, sul palco, il piccolo grande cantautore, il pubblico lo ricambia con calore. Applausi, tanti applausi anche vip, dal procuratore Gaglianò all'on. Chiappori, dal primario di Urologia, professor Pescatore al presidente dell'Autofiori e della Camera di Commercio, Cozzi.

Il più accanito le si ignora, specie quelle di mezz'età, che sfoggiano gioielli ed eleganti «mise» e non si fanno pregare quando Cocciante le invita a cantare con lui «Margherita». Gli applausi diventano poi un'ovazione quando il cantautore risolveva



Riccardo Cocciante ama la città dei fiori ma snobba il suo Festival

l'antica grinta in «Bella senz'anima», forse perché li ricorda i difficili inizi, quando i discografici gli chiudevano la porta e faceva dicendogli «non hai il fisico giusto» e «hai la voce troppo roca».

Cocciante dopo le «raffinate» di Piero Cotto e la raffinata. Un menù da 250 mila lire: melone al porto, tagliatelle, funghi porcini, filetto, manzo chianino Helder, cacciata alla siciliana, tutto inflazionato. Berlucchi Riserva Cellarius. E in camerino, dopo i saluti, confessa che la canzone che «m» di più «Quando finisce un amore» (ma stranamente l'ha cantata) «storce il collo» quando gli si parla. Festival (toccata a fuga, vincente, nel '91): «Potrei tornare al massimo come ospite, ma la gara m'interessa».

Micaletto



Elvin Jones
uno dei
più grandi
percussionisti
sulla
scena
il trombettista (a
sinistra)
Wynton Marsalis
di New Orleans
viene ritenuto
il fenomeno
del jazz
del nostro
tempo

Schubert in cortedra

Festival di Cervo: ouverture dedicata al grande viennese

CERVO. Serata di bella musica, sabato, per l'inaugurazione del 34° Festival internazionale di Musica da Camera. Ma, soprattutto, serata di ricordi, doverosi e sentiti. Nel gennaio scorso è scomparso a 85 anni Sándor Végh. E il grande violinista e direttore è stato non solo il fondatore, nell'ormai lontano 1964, del Festival, ne ha costituito per lunghi anni l'anima, il trascinato e fino all'ultimo una presenza «spirituale» irrinunciabile. Un amore, il Festival, per la cittadina ligure, che si trasmette alla figlia Alja (sabato seduta nel terrazzo della deliziosa casa Végh che si affaccia direttamente sul sagrato) da alcuni anni componente del comitato artistico del Festival.

A Cervo Végh ha portato grandi musicisti come Richter, Kempff, la Schwarzkopf, Menuhin. E vi ha portato i suoi gruppi: il celebre omonimo Quartetto (che in quel '64 aprì ufficialmente la manifestazione) e più recentemente la Camerata Academica di Salisburgo che sabato gli ha dedicato il programma incentrato su due autori da lui particolarmente amati, Schubert e Mozart.

La Camerata, guidata dal primo violino Alexander Janiczek, ha aperto con le cinque «Deutsche Tänze» di Schubert. Pagine giovanili che appartengono al settore «leggero» del musicista viennese; quelle, assai nutrite e divertenti, delle danze. Non va dimenticato che il repertorio di ballate in Austria era quanto mai vario e proprio in quegli anni stava diffondendosi il «mod» inarrestabile la danza più popolare dell'Ottocento, il valzer.

Esecuzione, quella della Camerata, brillante, ricca di gusto, pur se qualche problema di intonazione. Poi Mozart con due partiture che non appartengono all'elenco dei suoi capolavori, tuttavia propongono temi estremamente piacevoli e soprattutto lasciano intravedere nella elaborazione della strumentazione la «geniale» del Salisburghese. Il Concerto in si bemolle maggiore per violino e orchestra offre ad esempio un tempo centrale splendido, un Adagio di elegante fattura che il solista Alexander Janiczek ha risolto con fine intelligenza. Buon strumentista Janiczek per tecnica e temperamento e lodevole prova del Compositore che l'ha assecondato con rigore.

Poi, finale con la Sinfonia n. 29 K 201 in la maggiore. L'interpretazione è parsa spigliata, ben elaborata sul piano dinamico e coloristico, nonostante qualche incidente di intonazione. Piazzetta gremita e calorosi applausi ai quali la Camerata ha risposto con la ripetizione di due dei quattro tempi della Sinfonia.

Le danze schubertiane hanno costituito una sorta di «saggio» del piatto forte del Festival di quest'anno che è costituito appunto da Schubert, festeggiato nel bicentenario della nascita. Gran parte dei concerti saranno dedicati al compositore.

«Schubertiadi» articoleranno in cinque settimane, fra il 25 e il 29 luglio. Protagonisti, in prevalenza, artisti stranieri: Ulrike Mathe, violino, Miklos Perenyi violoncello, Alexander Lonquich, pianoforte (23 luglio); Boris Ujari e Harald Mrongovius, pianoforte (24 luglio); Quartetto Fonè, Alexander Lonquich e Libero Lanzillotta, basso (25 luglio); Quartetto Fonè, Ulrike Mathe, Miklos Perenyi e Alexander Lonquich (28 luglio); Ulrike Mathe, Miklos Perenyi, Alexander Lonquich, Wolfgang Schulz (flauto), Begonia Ujari e Harold Mrongovius, Quartetto Fonè (29 luglio).

Iovino



Con La Stampa i «tagliandi sconto» per i grandi concerti all'aperto dell'estate in Liguria

I «Ragazzi Italiani» a Ventimiglia

E Savona aspetta il rock veneto dei «Pitura Freska»

La Riviera dei concerti. Mercoledì, a Ventimiglia, arrivano i «Ragazzi Italiani», la risposta nazionale agli ormai dissolti «Take That». Come i loro colleghi d'Oltremare hanno conquistato cuori e diari delle ragazze. Mercoledì, per le teenagers, ci sarà la possibilità di vedere dal vivo i loro beniamini, alle 21,30 in piazza del Comune a Ventimiglia. Il prezzo del biglietto è stato fissato a 20 mila lire più 3 mila lire per i diritti di prevendita. Per le lettrici (e i lettori) de La Stampa il concerto dei «Ragazzi Italiani» costerà però di meno. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e presentarlo alle prevendite (l'elenco è pubblicato sul tagliando) per diritto ad uno sconto di 5 mila lire. Naturalmente non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso in cui si acquista il biglietto.

oggi, inoltre, parte ufficialmente la prevendita per il concerto dei «Pitura Freska» previsto a Savona mercoledì 23 luglio. Anche in questo caso i lettori de La Stampa hanno la possibilità di partecipare all'avvenimento risparmiando. Il biglietto d'ingresso è stato fissato a 20 mila lire ma, presentando il coupon pubblicato in questa pagina alla prevendita organizzata dalle 10 alle 12 nell'Ufficio Turismo del Comune di Savona, si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire. Anche in questo caso non sono valide le fotocopie e bisognerà utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso che si intende acquistare il biglietto. Il concerto dei «Pitura Freska», gruppo di rock veneziano che ormai non ha più bisogno di presentazioni, si terrà al campo sportivo «Valerio Bacigalupo» alle 21 di mercoledì 23 luglio. La band veneta, capace di dissacrare a tempo di reggae e rock luoghi comuni e pregiudizi, porterà in tutti i loro brani più conosciuti e apprezzati.

Stefano Pezzini



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

I ragazzi (fino a 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon di tutti i loro genitori riceveranno un biglietto omaggio.

MARTEDÌ 15/7/1997 Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica



XXXI EDIZIONE FESTIVAL TEATRALE BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (L. 30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere:

13 - 14 - 15 - 19 - 20 - 24 - 28 - 31 luglio
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.

Non sono valide le fotocopie.

15/7/1997

LA STAMPA
COMUNE DI SAVONA



PITURA FRESKA in concert

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO
STADIO COMUNALE «VALERIO BACIGALUPO»
Presentando il presente tagliando al botteghino o alla prevendita dell'Ufficio Turismo del Comune, dalle 10 alle 12, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA



VENTIMIGLIA 16 luglio
ore 21,30 Piazza del Comune

I biglietti costano 20 mila lire più 3 mila lire per i diritti di prevendita. Presentando questo tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo complessivo. Utilizzare il tagliando del giorno in cui si effettua l'acquisto, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Nome Cognome

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnati da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda).

Nome Cognome

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997

Catamarano
ITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI - ISOLA GALLIMARA;
PORTO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) - MONTE CARLO

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione; sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Viaggi (019/75386388-9) - SPOTONNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745102) - NOLI: Angelo (019/748919) - FINALE: Turismo (019/922273) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/451754) - BORGHESE: Ag. Storla di viaggi (019/930452) - CERIALE: Fabbrica di viaggi (019/932464) - VAREZZA: Ag. Grignani (019/934650) - CELLA LIGURE: Ag. Augustus (019/794285) - CAIRO MONTENOTTE: Ag. Calbi (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Le GRANDI OFFERTE di



casa

(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")

Via T. Schiva, 58 - IMPERIA

Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna

L. 1.950.000

Parete soggiorno moderna mt. 2.70

L. 2.150.000

Divano letto matrimoniale

L. 490.000

Divano 2 posti fisso

L. 280.000

Cucina moderna da mt 3.00

L. 3.650.000

Sedie a partire da

L. 39.500

Tavoli da cucina a partire da

L. 110.000

Materassi a molle a partire da

L. 80.000

DA LUNEDÌ 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERÀ **SOLO 2.000 LIRE*.**



***CON "SPECCHIO"
SOLO 3.000 LIRE.**

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.



**Il programma
Flamenco
ed Expo
per L'anno**

PERIE.



Mario Bortolazzi sarà anche quest'anno l'uomo-guida a centrocampista di un Genoa che insegue ancora il ritorno in serie A

SAMPDORIA

Ecco Toverieri, Castellini e Morales

GENOVA. Giornata di presentazioni ieri in campo blucerchiato. Sandro Toverieri al mattino, Marcello Castellini e Angel «Matute» Morales nel pomeriggio. «Questa è probabilmente l'ultima volta che verrete convocati», ha detto il presidente Enrico Mantovani ai giornalisti. «Certo che se qualcuno mi offre il...» Van Basten, allora lo prenderemo...». Il d.g. Emiliano Salvezza è invece tornato sulla trattativa Acuna, il paraguayano consigliato da Menotti: «Domani arriverà in Italia il suo procuratore, bisogna vedere chi avrà voglia di rividerci...». Salvezza ha insomma dato l'impressione di considerare tramontata la trattativa, anche perché le richieste del manager (e proprietà-

rio) del giocatore ■ assai esose.

Ecco, in breve, le «frasi celebri» degli ultimi acquisti: «Sono qui per imparare», ha detto Morales. «Non so ancora ■ mi verrà dato ■ n. 10, ma nessuno si aspetti ch'io possa sostituire un monumento come Mancini». «Non credevo ■ arrivare in una grande squadra - ha spiegato Castellini - dopo l'ultima stagione a Perugia. Farò di tutto per un posto da titolare, cercando di apprendere il più possibile dal mio idolo, Mihajlovic». «La Samp è un punto d'arrivo», ha chiarito Toverieri. «So di esser chiuso da Klinsmann e Montella, ■ la stagione ■ lunga e prima o poi potrò dimostrare quanto valgo».

[da, ba.]

Non c'è pace per il clan rossoblù: parla il tecnico Salvemini

Per il Genoa è l'ora del ritiro problemi, «casi» e speranze

GENOVA. A poche ore dalla partenza per il ritiro di Folgaria, Gaetano Salvemini fa il «pompierino» e cerca di ■ i casi Centofanti ■ Giampietro. Il nuovo tecnico ■ Genoa, ■ mancanza di una presentazione ufficiale, ieri pomeriggio ha incontrato la stampa al «Pio XII» di Pegli.

«Ci muoveremo mercoledì mattina di buon'ora, perché dopo pranzo voglio già impegnare i ragazzi in una prima sgambata. Per quanto mi riguarda, la squadra in linea di massima è già delineata anche se, volendo cercare il pelo nell'uovo, si può sempre fare affidamento sul mercato 'lungo'. Il che significa che, strada facendo, avremo sempre la possibilità di apportare eventuali correzioni».

Anche Centofanti, quindi, andrà in ritiro con gli altri: «Finché lui sarà un giocatore del Genoa ■ tutti gli effetti, io lo allenerò e deciderò quindi ■ conseguenza anche le sue eventuali modalità d'impiego. Conosciamo d'altra parte le sue richieste, la società continua a lavorare nel tentativo di accontentarlo. Vedremo. Se comunque Felice resterà a Genova, dovrà esser trattato bene. Il nostro obiettivo è soltanto la serie A, e per arrivare a conquistarla non bisogna lasciarsi condizionare dalle simpatie o dalle antipatie».

E poi, c'è Giampietro che



Il presidente Aldo Spinelli chiede al suo Genoa di superare problemi e polemiche

continua a mandare segnali di insofferenza. ■ libero, in particolare, reclama un prolungamento del contratto: «Si tratta di una questione economica - ha detto al riguardo Salvemini - e quindi ■ sono in grado di entrare in pieno nella questione. Dico solo che personalmente stimo molto Giampietro, e vorrei che lui sapesse di avere ■ che fare con un tecnico che ri-

pone in lui la massima fiducia. Tutti gli altri problemi riguardano la società: d'altra parte Silvio tra ■ anno sarà svincolato ■ quindi, se disputerà un ottimo campionato, non avrà difficoltà ad accasarsi bene. Conviene anche ■ lui vincere questo campionato».

Sulla questione-Giampietro ■ intervenuto anche, ■ duramente, il consigliere del presidente,

Vitali: «Ci ha chiesto un prolungamento del contratto ■ condizionale ■ inaccettabili. ■ si sappia poi che, contrariamente a quanto afferma il suo procuratore, quest'estate abbiamo ricevuto per lui una sola richiesta, quella ■ Verona: ci offriva seicento milioni, non certo la luna...».

Salvemini ha le idee chiare sul prossimo Genoa: «Pizzi e Giampietro hanno portato carisma e personalità. Penso che la difesa possa ritenersi competitiva, potendo anche contare sull'innesto di Lombardi, un giovane del quale mi hanno parlato tutti molto bene, ■ che può tranquillamente essere impiegato anche sulla fascia sinistra».

Continua il tecnico: «Conto molto su Rizzitello ■ sul recupero ■ Cavallo. Ho fiducia ■ giovani, in passato ne ho lanciato tantissimi: certo che dovranno dimostrare sul campo di possedere le qualità per emergere. La carta d'identità, da sola, non basta. Quanto a quei pochi «vecchi» che ■ rimasti, dovranno cercare stimoli ■ motivazioni nuovi per trovare una continuità di rendimento. Voglio un gruppo compatto ■ umile, rispettoso verso la città ed i propri impegni. Solo ■ si potrà puntare alla promozione».

Dario

Un «re» nel ciclismo Udace regionale

Campionato ligure nel segno di Grillo

■ Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti) ha trionfato al Campionato regionale della Montagna Udace, nell'entroterra di Camporosso, su un tracciato che comprendeva salite molto impegnative, che in alcuni punti sfioravano la pendenza del ■ per cento. La manifestazione, organizzata dal Bordigherauto, ha preso ■ via ad andatura turistica e poi, ad Apricale, i ciclisti hanno iniziato a sfidarsi sulle rampe del Monte Ceppo. La presenza dei migliori specialisti a livello regionale ha ■ subito interessato la corsa, ■ un gruppo ■ atleti a contendersi il primato.

Nei pressi di passo Ghimberga, Michele Grillo, detentore del titolo italiano della Montagna, ha cominciato a imporre la sua classe ■ ha allungato il passo, inseguito soltanto da un eccellente Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure), che tuttavia non è riuscito a ricucire lo strappo.

La cavalcata solitaria ■ Grillo ha permesso al portacolori dell'Ospedaletti di percorrere gli oltre 21 chilometri del trac-

ciato in soli 56 minuti, transitando soddisfatto sotto lo striscione del traguardo. Secondo Gianfranco Cocco (Olmo La Biciclistica), che in extremis ■ riuscito a superare Drovandi, classificatosi terzo. A oltre 4' dal vincitore si sono piazzati nell'ordine Osvaldo Gasco (Bordigherauto), tornato alle ■ dopo oltre 6 anni di inattività, e Piero Calista (Vc Riva Ligure).

Nella gara riservata alla Seconda serie ha primeggiato ancora l'Ospedaletti, che ha occupato i primi due posti con Gianfranco Trivella ■ Bruno Coppini. Questi i campioni liguri della Montagna Udace '97, per categoria. Debuttanti: Luca Ghersi (Riva); Cadetti: Stefano Drovandi (Riva); Junior: Francesco Macri (Olmo); Senior: Gianfranco Cocco (Olmo); Veterani: Vincenzo Lanzo (Bordigherauto); Gentlemen: Michele Grillo (Ospedaletti); Supergentlemen: Giuseppe Lapini (Riva); 2a Serie: Gianfranco Trivella (Ospedaletti) e Carlo Renzi (Bordigherauto); Donne: Roberta Muratore (Lady Bike). [l. a.]

L'ultima categoria giovanile impedisce all'Athena l'en-plein nelle sfide-scudetto

Pallanuoto «Ragazzi»: fuori la Rari Eliminati i savonesi, in finale Pro Recco e Bergamo

SAVONA. Grossa delusione ieri sera per la Rari. La compagine «Ragazzi», che pareva avviata a conquistare le finali nazionali di Roma alla pari di Allievi ■ Juniores, è stata invece eliminata al termine del girone di ■ semifinale che ■ disputava proprio in corso Colombo, e che ha visto Pro Recco e Bergamo qualificarsi per le gare tricolori.

Decisiva, in pratica, la sconfitta ■ ieri mattina con il Bergamo ■ un 6-7 che ha messo i lombardi ■ battuti il giorno prima dal Recco - nella condizione ■ presentarsi ai match del turno, ieri sera, ■ posizione ■ vantaggio. Così è stato: al Bergamo è bastato il pareggio ■ già rassegnato Plebiscito Padova (4-4) visto che l'Athena non ha avuto alcuna possibilità di rientrare in corsa, ■ fronte agli accerrimi rivali del Recco.

Ai savonesi sarebbe servito battere l'«ugini» per tornare in corsa per la qualificazione: solo il successo avrebbe dato alla Rari il «pass», tagliando fuori il Bergamo. ■ il Recco ■ ha avuto pietà: è finita 9-6 a favo-

HANDBALL-RECCO

Il Casale beffa tutte le liguri

Il Leardi Casale si conferma «bestia nera» delle nostre società di pallanuoto, vincendo anche la fase interregionale ligure-piemontese del primo campionato di handball-beach (pallanuoto sulla spiaggia). Dopo la tappa chiavarese (5 luglio) domenica retour match ■ Savona ■ Bagni Nettuno. Interessante ■ Camillo Imperia, Winterthur Savona, Entella Chiavari e Hc Leardi che ■ sconfitto le prime tre nel girone ■ C1 e si ■ guadagnato con i playoff nel Nord Italia il posto ■ B. Si sperava che le nuove regole introdotte dalla pallanuoto da spiaggia potessero frenare i casalesi: tre giocatori più il portiere, il campo di gioco sabbioso e dalle dimensioni ridotte, la pos-

sibilità ■ segnare reti da uno o da due punti. L'Entella ha rinunciato a questa fase regionale. Niente da fare per Savona e Imperia con il Casale che ha vinto facile col S. Camillo (2-0) e soffrendo col Winterthur (2-1). Le partite sono divise in due tempi, una squadra per conquistare tre punti deve segnare più gol sia nel primo che nel secondo tempo. Quando c'è situazione di parità alla fine dei due tempi, si decide il risultato con i tiri liberi contro il portiere, variante dei rigori del calcio. Nel derby tra Winterthur e S. Camillo netta vittoria savonese (2-0). La classifica tiene conto anche delle tre partite ■ Chiavari: Leardi p. 9; Winterthur 7; S. Camillo 2. [d. s.]

■ dei levantini (parziali 3-3 3-1 2-1 1-1), i quali hanno così consentito al Bergamo una qualificazione storica per le finali ■ionali. Per il Recco, grande prova di Calogno (4 gol), poi due reti Sigari e Bencivinni, ed una Campodonico. Per il Savona ■ segno Fugallo (3 reti), Belugi, Astarita ■ Carabba.

Il girone savonese si è ■ concluso con la Pro Recco a punteggio pieno (5), con il Bergamo a quota 3, il Savona ■ e il Plebiscito Padova ad ■. Bilancio certo non ottimale per la Rari, che potrà comunque consolarsi con le prove dei più grandi a Roma, a fine mese. Peccato però per lo svanito en-

plein nelle finali nazionali: dopo Juniores ed Allievi, sarebbe stato importante presentare anche i «Ragazzi» alle gare che assegnano i titoli tricolori: sarebbe stata la sottolineatura ad un valore vivaistico che ha comunque ben pochi rivali in Italia, ■ che permane al di là di tante problematiche. [g. o.]

Torneo di tennis

Entra nel vivo il Memorial «Sennvullin»

CELLE LIGURE. Sta entrando nel vivo la tredicesima edizione del torneo «Maestro Mario Sennvullin», organizzato dal Tc Lavadoro. La manifestazione, che vede la partecipazione ■ giocatori provenienti da molti circoli liguri, prevede tabelloni ■ singolare maschile e femminile per «n.c.» e non tesserati, doppio misto, doppio «giallo», femminile e maschile Open. I campi sono gratuiti e le iscrizioni vengono devolute al servizio Neurochirurgia Pediatrica dell'Istituto Gaslini. Numerosi i premi messi ■ disposizione dall'organizzazione, come la setti- ■ gratuita per due persone in un monolocale del «Residence Oliveto» per il partecipante al torneo che arriva da più lontano (altri soggiorni sono stati messi a disposizione dall'Hotel Garden di Albissola). Oggi, già a partire dal pomeriggio, si giocano, per tutti i tabelloni, le partite ■ della terza giornata. Le finali ■ in programma domenica 27 luglio, con quella del singolare maschile che chiuderà la lunga kermesse. [g. o.]

La final four di Siracusa ha risentito del clima creato da organizzatori e pubblico: anche stavolta risulta sconfitto lo sport

Nella canoa-polo, Liguria «scippata» dello scudetto Pro Scogli Chiavari ■ Lerici battute in semifinale, ma con arbitraggi da operetta

Il fattore campo lo ■ca, o pallestrà: cambia la definizione, ■ la sostanza) in tutti gli sport è quasi sempre decisivo, certamente molto importante. La canoa-polo, con la Pro Scogli Chiavari protagonista ■ Siracusa ■ nelle fasi finali per lo scudetto, non è sfuggita a questa regola. La semifinale che sembrava più «facile», più scontata, quella contro la quarta della regular ■ ■ cioè il Siracusa, si ■ rivelata un ostacolo insormontabile: i chiavaresi si sono dovuti arrendere al supplementare, dopo che ai siciliani era stato «regalato» qualcosa di troppo.

I responsabili della spedizione chiavarese non vorrebbero scendere in aperta polemica per alcune decisioni arbitrali, ■ sottolineano soltanto un fatto: «Certo il fattore vasca è stato importante, e la partecipazione calorosa del pubblico siciliano al seguito della propria squadra ha fatto il resto. Non vorremmo

Il remo torna ■ premiare S. Margherita

S. MARGHERITA. La società «G. Figari» ha osato qualcosa di nuovo ed ha avuto ragione: straordinario successo per la tappa, terza nominale ■ secondo di fatto, del Palio Marinaro del Golfo Tigullio, nello specchio acqueo antistante corso Andrea Doria e la spiaggia di Ghiaia in notturna. La «Figari» ha vinto la scommessa: eccellente la risposta del pubblico a seguire le gare ■ eliminatorie dei gozzi da 22 palmi in legno, prova dei gozzi nazionali Juniores, finalissima dei 22 palmi - dalle 21 alle ■ c'era tantissima gente. E ci ha guadagnato l'agonismo: la battaglia per la vittoria ■ assai più emozionante che nella prova inaugurale di Rapallo. Le battaglie sono state

aggiungere altro, però perdere la possibilità di disputare la finalissima scudetto in questa maniera...». Pro Scogli che era volata a Siracusa forte del primato conso-

vinte da S. Margherita e Zoagli, dalla finale sono ■ escluse Lavagna e Rapallo. Nella finale a sei, ■ virate drammatiche e arrivo al fotofinish. Alla prima boa davanti S. Margherita ■ Zoagli, che vincitore a Rapallo sbaglia la virata e disputa l'ultimo ■ in rimonta arrivando a un quarto di imbarcazione da S. Margherita. Vince Santa, secondo Zoagli, terzo Sestri ■ lontano. Poi S. Michele di Pagana per un'incollatura su Chiavari, sesto Portofino. Classifica: Zoagli p. 30; S. Margherita 29, Sestri 23; Chiavari 15; S. Michele Pagana 10; Portofino 9. Negli Junior nazionali primo Sestri su S. Margherita, Pro Scogli ■ Rapallo. [d. s.]

contro di finale, con molto ■ stanziate Mariner (19), San Nicola (16), Catania (16), Arenzano (14) ■ Milano (5). ■ a Siracusa ■ questi valori sono stati capovolti, con, per la prima volta

dall'istituzione della A1, nessuna ligure in una finalissima disputata fra le compagini meridionali Siracusa e Pessillo. Come nella pallanuoto: la Liguria viene unanimemente riconosciuta come la culla di questo sport, ■ negli ultimi anni gli scudetti «girano al largo» dai nostri confini regionali...

Replicano i dirigenti chiavaresi, tornati ieri a tarda ■ dalla Sicilia: «Anche questo è un segnale chiaro: evidente ■ non era destino che una compagine ligure potesse puntare allo scudetto... Non è bastato vincere ■ tappe su quattro di campionato, ■ un buon vantaggio sulle avversarie, per arrivare al titolo. Avremmo voluto portare lo scudetto della canoa polo per la prima volta a Chiavari: pazienza, ci riproveremo il prossimo anno».

Giancarlo Scazzoni

Loano ospitava la penultima tappa del circuito

Basket, ■ spettacolo ■ il «3 × 3 Open Tour»

LOANO. Ottimo ■ per ■ penultima tappa del «3 × 3 Open Tour» di pallacanestro, svoltasi sui campi all'aperto del palazzetto dello sport. La manifestazione, organizzata dalla Cassa ■ Risparmio di Torino in collaborazione con il Comitato regionale della Fip, ha registrato l'adesione di giocatori che hanno militato nelle categorie maggiori ■ Mino Lardo, beniamino degli appassionati po-

tenentini. Come nelle altre tappe, le partite riguardavano i settori Juniores ■ Seniores più un particolare spazio per il minibasket. Nota saliente rispetto ■ precedenti appuntamenti, l'alta partecipazione femminile con una serie di squadre davvero competitive.

In campo Juniores, secondo pronostico, la vittoria ■ andata al ■ «Everlast» composto da Stefano Rotta, Paolo Gazzotti ■ Marco Cacciabue, che in finale

■ ma entrambe le squadre ■ sono qualificate per l'ultimo atto del torneo in programma a settembre, sempre al palazzetto dello sport) hanno avuto la meglio sul «Pub ■ composto da Simone Costantino, Paolo Grassi ■ Andrea Curti.

Nei Seniores invece è salita ■ gradino più alto del podio la compagine dei «Riti Paganini» composta da Fabio Paganini, Stefano Bacchi, Antonella Daddazio ■ Vanessa Maggioni. In finale hanno avuto la meglio sul «Mirò» che era composto da Maria Ceire, Giovanni Strobbia ■ Alessia Viviani.

Il circuito cestistico prevede adesso un'ultima tappa in Piemonte, prima della finale di Loano alla quale prenderanno parte le compagini che hanno ottenuto il «pass» alla fine delle tappe eliminatorie, compresa quella savonese, disputate nella palestra di via delle Trincee. [g. o.]

SPAZIO
AFFARI

PROVINCIA

PINO palazzina nel verde soggiorno 2 ca-
minetti servizio posto auto. Ottimo
Edilizia 561-3535.

PINO TORINESE

centro **Felice** in signoria
palazzina con ampio giardino furni-
noel salone 2/3 camera cucina bi-
servizi box. Gabetti

di Revigliasco **di**
costruzione intero piano mansar-
dato **più**
580.8151.

RISTRUTTURATO Casina Vica soggiorno
living cucina camera 2 bagni 2 arie L.
120 milioni. Gabetti Rivoli 954.0022.

RIVOLI posizione **nuova**
alloggi pronta consegna **o** giar-
dino privato. Consulenza

POLETTO via **salone** cucina 4
camera servizi terrazzo 1500 mq L.
milioni. GR 011 320.624 - 0121 795.353.

SAN BENIGNO vendesi villa
indipendente **possibilità** di overland
permuto unipadiglione **avanzata** e 4
posti **semifinita** **finitura** di
prezzo. **011** **0337**
203.040.

SAN MAURO collina appartamento in villa
perennemente con box e giardino
privato. Gabetti Ormai 580.4240.

SETTIMO

via Regio Parco nuovo panorama
ingresso 3 camere **bagno**
mansarda box. Gabetti 405-3570.

SETTIMO villa 1977 su 2 piani **se-**
ministrato. mq 323. Giardini mq 500. Zo-
na tranquilla. Edilizia 581.3535.

B. GIORGIO splendida proprietà del
complesso mq **auditorium** in 3 uni-
tà. Casa custodi. Giardini mq **mila**.
Luciana Vola 435.

nuova costruzione 1
ra tinello bagno mq **L. 155 milioni**
salonino con caminetto **bagno**
mq 102 L. **milioni**.
Tel. 011

prati San Mauro indipendente **il**
la salonino **3** camere **bi**
giardino L. 370 milioni. Tel. 437.

VILLARASSE in **più**
mq 210 su 2 livelli garage giar-
dinoparco. Giorgio Ormai 597.575.

O Garino empi ingresso **camer**
nello **cucina** bagno **ipocistig** L. 110 mi-
lioni. Multo 75%. Gabetti 642.553.

VIRILE prima casa indipendente di cucina
soggiorno 4 camere bagno **corde** e ga-
rage L. 240 milioni. Tel. 0121 61.66.

180.000.000 casina collinare libera 3 bai
400 mq **no** mq 28 mila **un** **To**
Nord Est. **no** immobiliare 597.497.

ORTA S. GIULIO

prati **con** **100%**
la **con** **100%**
060.474-0.528.583.

SAN CARLO 1.700 metri della Via Latis-
costruttore vende direttamente appa-
rimenti **nuova** costruzione in **residen-**
za **colazione**. Favorevoli **condi-**
zioni, **pagamenti** personalizzati. Servici-
rio 0122.611.343 - Milano 02.290.01611.

LIGURIA

ALBENGA affare a **il** **mare** **villetta**
recitata **tre** **livelli** **tr** **bitumina**
con **ampio** **giar-** **finitura** **mila**
dei. **1.789** **fino** **al** **21**.

ALBENGA frazione **Garenda** libero **re**
te 2 camere **cucina** **servizi** **box** **racca-**
mento **autonomia** L. 135 milioni. Tel. 011
384.491 - 0330.385.330.

ALBENGA mare stupendo **monoblocc**
monoblocc **da** **160** **milioni** **ampi** **ter-**
mi. **0182.555.827** - **0337.281.876**.

ARMA DI TAGGIA

(Im) **impresa** **vende** **bi** **da** **L.**
185 **milioni** **bi** **da** **L.** **278** **mil-**
ioni **circondati** **dal** **verde** **a** **400** **mi**
dal **mare** **il** **nuovo** **di**
il **di** **pag** **il** **senza** **il**
Tel. **0184.41.090** - **011.880.4132**.

CINQUE TERRE soli L. 49 milioni 900 mila
tipica casa **sa** **due** **camere** **terraz-**
cina **travi** **legno** **cotto** **arredo** **terraz-**
za **carina** **Tel.** **0167.920.331**.

DIABLO MARINA ampia **loca** **3** **espo-**
sizioni **giardino** **da** **personalizza** **al**
100 **milioni** **Immobili** **0183** **405.959** -
0337.600.738.

DIABLO MARINA **impresa** **vende** **in** **corso**
di **costruzione** **in** **completo** **residen-**
ziale **con** **3** **apartamenti** **in** **apartamenti**
da **L.** **milioni** **Tel.** **019.675.840** - **02**
949.63070.

MARINA zona **residenziale** **ottimo**
trilocal **ultimo** **piano** **3** **esposizioni** **re-**
sonata **affare** **Tel.** **680.738**.

Ligure costruttore propone **allog-**
gi **signoria** **vista** **mare** **con** **piacina** **giar-**
dini **privati** **Tel.** **0342.514.555**.

SANREMO in **vila** **d'epoca** **alloggio** **3** **ca-**
mere **salone** **cucina** **5** **servizi** **box** **piacina** **e**
giardino **privato** **Tel.** **011.649.6186**.

SANREMO **piccola** **piad-4** **terme** **centro** **Al-**
lende **0184.501.370**.

PORTOFINO **500** **mi** **mare** **case** **Al-**
lende **nuova** **giardino** **L.** **280** **milioni** **Fon-**
dazione **019.741.5002**.

AZZURRA

A **Nizza** **abbiamo** **il** **maglio** **e** **50** **mi** **mare**.
Monoblocc **da** **L.** **75/130** **milioni** **Tel.**
011.617.6977 - **0333.6.095.30274**.

vicinanza **direttamente** **sulla**
spiaggia **monoblocc** **in** **costruzione** **da**
L. **72** **milioni** **Tel.** **1670.18.316**.

mare **villetta** **in** **giar-**
dino **milioni** **Casa** **italiana** **0184.449.072**.

CANNES **in** **vila** **d'epoca** **completo** **lu-**
suati **apartamenti** **terrazza** **garage** **da** **L.**
114 **milioni** **Casa** **italiana** **0184.449.072**.

COSTA AZZURRA **Juan** **Les** **Pine** **monob-**
locc **1** **minuto** **mare** **cucina** **indipendente** **L.**
68 **milioni** **Tel.** **035.320.713**.

ECCOLENALE

Francia **il** **300** **metri** **dal** **Casino** **di** **Mon-**
te-Carlo **vista** **mare** **vendita** **diretta** **il**
costruttore **bi** **loca** **da** **L.** **280** **mil-**
ioni **Atico** **L.** **630** **milioni** **Telefono**
0333 **4** **90** **711.171** **Fax** **0333** **4** **83**
0333

MEZZA **centro** **vicinissimo** **mare** **in** **residen-**
za **signori** **monoblocc** **trilocali** **terrazza** **par-**
cheggio **Protezione** **sulla** **vista** **case** **vi-**
scelte **investimento** **garantito** **realizzazione**
sicura **Al** **reddibilità** **Prezzi** **da** **L.** **78**
milioni **Tel.** **02.561.91161**.

NIZZA **prezzi** **passaggio** **stessa** **casa**
monoblocc **L.** **110** **milioni** **blocchi** **L.**
190 **milioni** **Chim** **Bolla** **011.437.5331**.

MEZZA **promenade** **di** **San** **il** **Negresco**
monoblocc **con** **terrazza** **il** **ristrutturato**
L. **67** **milioni** **interim** **011** **0337.5331**.

MEZZA **splendido** **bi** **blocc** **volo** **no**
dal **mare** **a** **L.** **milioni** **mare** **a** **L.**
011 **017.57**.

MEZZA **50** **mi** **mare** **di** **volo** **signo-**
ri **appartamento** **d'epoca** **110** **mq** **ottimo**
Casa **Real** **0184.449.072**.

ESTERO

PARIGI **appartamenti** **immediata** **consegna**
per **abitare** **o** **investire** **nel** **7%** **da** **L.**
140 **milioni** **Bolla** **011.437.5591**.

MARGHERITA SNELLA
HA PERSO 20CM, MA NEPPURE 1KG.

L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston, la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese. Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

LOCALI UFFICI

GABETTI **capa-**
none **con** **superficie** **di** **800** **mq** **area**
memoria **L.** **500** **milioni** **Tel.** **67.07**.

G.E.A. **vende** **libero** **via** **Assia** **laboratori**
mq **100** **al** **piano** **terreno** **in** **ottima** **stato**.
Tel. **562.9939**.

LA GINEVRA **447.5651** **fabbricato**
mq **1150** **Lucente** **con** **uffici** **500** **mila** **al** **mq**.

LA GINEVRA **capannone** **Lenti**
mq **4008** **palazzina** **uffici** **mq** **corle**
mq **8000** **impianti** **a** **norma**.

LA GINEVRA **447.5651**
1000 **più** **uffici** **mq** **115** **in** **Torino** **Borgo**
Vittoria **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **a** **Nord**
di **Torino** **mq** **4500/7500/12000** **con** **im-**
pianto **plazzale** **ributtati** **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **a** **Nord**
di **Torino** **mq** **4500/7500/12000** **con** **im-**
pianto **plazzale** **ributtati** **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **a** **Nord**
di **Torino** **mq** **4500/7500/12000** **con** **im-**
pianto **plazzale** **ributtati** **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **a** **Nord**
di **Torino** **mq** **4500/7500/12000** **con** **im-**
pianto **plazzale** **ributtati** **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **a** **Nord**
di **Torino** **mq** **4500/7500/12000** **con** **im-**
pianto **plazzale** **ributtati** **con** **carroponi**.

LA GINEVRA **447.5651** **Veneta**
mq **1500** **più** **uffici** **mq** **300** **corle**
mq **2000** **vendesi** **affittati**.

LA GINEVRA **447.5651** **capannone** **zona**
corso **Altamano** **mq** **1500** **più** **uffici** **mq**
300 **impianti** **a** **norma** **ottimo** **condizioni**.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO **media** **dimensioni** **ricer-**
ca **in** **vendita** **garantito** **pagamento** **in** **con-**
tanti **Signor** **Lorandini** **617.5000**.

CERCHIANDI **per** **nuovo** **cliente** **2** **camere**
cucina **bagno** **box** **San** **Pietro** **Pozzo**
Strada **Edilizia** **581.3535**.

EDILCARE **ricerca** **in** **acquisto** **zone** **centra-**
li **alloggio** **salone** **3/4** **camere** **cucina**
servizi **Tel.** **581.3535**.

RICERCHIANDI **per** **incasso** **esclusi-**
va **clienti** **appartamenti** **in** **zone** **signori**.
Bimar **011.43.631**.

CENTRALE **Vittorio** **signori**
il **miniblocc** **arredo** **Bene** **L.** **600** **mila**.
Stimocase **533.434**.

A. COLLINA **Supera** **alloggio** **volo** **salone**
3 **camere** **cucina** **2** **bagni** **garage** **giar-**
dino **Unicase** **334.929**.

MONCALIERI **centrali** **stessa** **casa** **anche**
il **giardino** **arredo** **vista** **marita**
qualità **e** **prezzo** **interessa** **588.3829**.

AFFITTAI **a** **referenzia** **miniblocc** **o** **re-**
staurato **ben** **arredo** **anche** **piad-4** **ter-**
za **bella** **casa**. **Di** **Salvatore** **581.7183**.

SOFFITA **a** **studenti** **impiegati** **vi**
Flavia **a** **partita** **il** **L.** **1000** **mila** **mensili**
servizi **esterni**. **Tel.** **962.4950**.

AFFITTAI



MOTOROLA 8700
Autonomia Stand by 90h. Peso 210g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. 789.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



MOTOROLA D 470
Autonomia Stand by 60h. Peso 225g.
Ricarica istantanea in carica.
L. 549.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



MOTOROLA STAR TAC
Autonomia Stand by 40h. Ultraleggero.
Batterie ausiliarie in dotazione.
ESCLUSIVO!



MARTIN DAWES MD400
Autonomia Stand by 60h. Peso 130g.
Senza antenna.
L. 629.000
Acc. L. 229.000 + 4 x L. 100.000



MITSUBISHI MT11
Autonomia Stand by 42h.
Peso 250g.
L. 499.000
Acc. L. 219.000 + 4 x L. 70.000



SAMSUNG BN 815
Autonomia Stand by 14h. Peso 166g.
Carica batt. da tavolo 2X. 2 batterie.
L. 289.000
PREZZO AFFARE PREZZO AFFARE



NOKIA PRO
Autonomia Stand by 12h. Peso 285g.
50 numeri in memoria. Vibration.
L. 459.000
Acc. L. 179.000 + 4 x L. 70.000



OMNITEL 1111 (NOKIA)
Autonomia Stand by 70h. Peso 154g.
Carica batterie veloce da viaggio.
L. 949.000



PHILIPS FIZZ
Autonomia Stand by 45h. Peso 210g.
Carica batterie.
L. 349.000



PHILIPS SPARK
Peso 120g. Autonomia in stand by 70h.
Memoria guidata.
L. 489.000
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 80.000



NEC 99
Peso 200g. Autonomia in stand by 20h.
Antenna estraibile.
L. 569.000
Acc. L. 249.000 + 4 x L. 80.000

**ATTIVAZIONE
IMMEDIATA TIM
E OMNITEL**

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

**LIBERO RICARICABILE
QUI LO TROVI!**



ERICSSON GE 700
Autonomia Stand by 40h. Peso 155g.
Flip protezione tastiera.
NOVITA!



SONY CDX 1000
Autonomia Stand by 30h. Peso 235g.
99 numeri in memoria. Batterie a filo.
L. 699.000
Acc. L. 299.000 + 4 x L. 100.000



ERICSSON 99
Autonomia Stand by 40h. Peso 220g.
99 numeri in memoria.
A PARTIRE DA L. 359.000



ADAMO
Autonomia Stand by 35h. Peso 169g.
Carica Batterie.
L. 529.000
Acc. L. 249.000 + 4 x L. 80.000



ALCATEL FLY
Autonomia Stand by 12h. Peso 250g.
Carica batt. veloce da viaggio. 2 batt. idios.
L. 199.000



MOTOROLA 6700
Autonomia Stand by 60h. Peso 215g.
Completo di scheda ricaricabile.
L. 589.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



OMNITEL 1611 (NOKIA)
Autonomia Stand by 30h. Peso 250g.
Completo di scheda ricaricabile.
L. 549.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 70.000



ALCATEL HC 800
Autonomia Stand by 24h. Peso 210g.
Carica batterie.
L. 599.000



OMNITEL FACILE 2110
Autonomia Stand by 30h. Peso 239g.
100 numeri in memoria. Display 5 righe.
L. 589.000
Acc. L. 269.000 + 4 x L. 80.000



OMNITEL RICARICABILE
Autonomia Stand by 33h. Peso 176g.
Flip protezione tastiera.
L. 489.000
Acc. L. 169.000 + 4 x L. 80.000



PANASONIC EB6350
Autonomia Stand by 24h. Peso 198g.
Caricabatterie.
L. 549.000
Acc. L. 229.000 + 4 x L. 80.000

PREZZI VALIDI S.E. A.O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO.



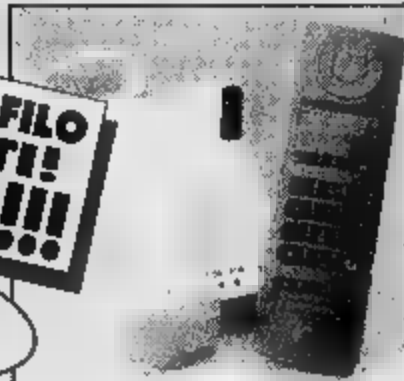
**FAX A PREZZI
BOMBATI
da L. 359.000**

CENTRI CONVENIENZA Gallenca GRUPPO GET

TORINO VIA S. DONATO, 44 E TEL. 4373366 Ric. Aut.
TORINO P.ZZA VITTORIO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GALLINCO" TEL. 9471185

**TELEFONI SENZA FILO
OMOLOGATI!
da L. 199.000!!!**

**Sono arrivati
i nuovissimi DECT**



BMW Serie 3 Cabrio.

Eleganza e comfort a cielo aperto.



Il principio della gioia di vivere.

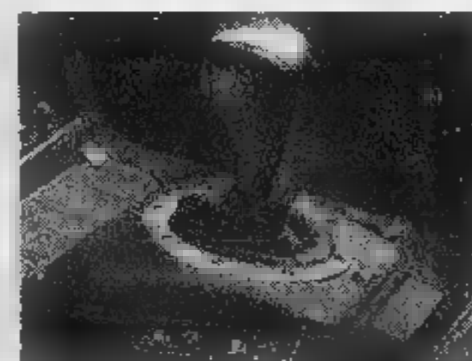
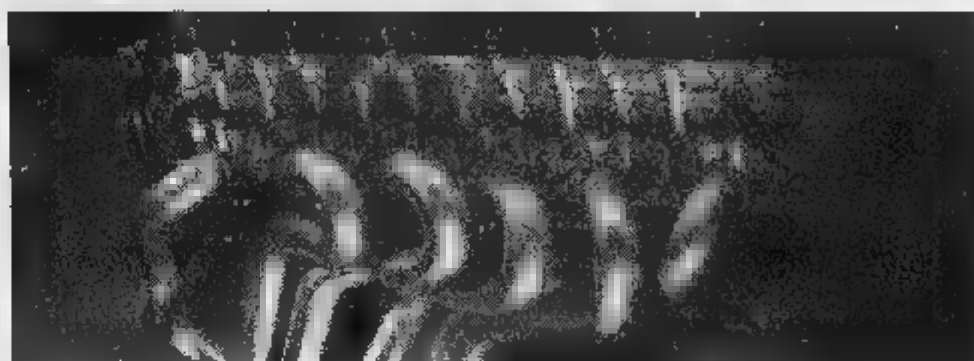
Viaggiare su un'auto scoperta esprime una particolare visione della vita. Il gusto della libertà sconfinata che arriva fino al cielo.

Ecco come la BMW Serie 3 Cabrio diventa una seconda automobile.

L'Hard-Top in lega leggera trasforma il Cabrio in un originale coupé.



L'esperienza dell'esclusività con qualunque clima.
Nella "3" Cabrio siete circondati da un ambiente signorile, con allestimenti sofisticati, pregevoli materiali e finitura curata fin nei minimi particolari. Il piacere della guida divertente in una dimensione senza tempo.



CABRIO				
	CILINDR.	POTENZA	VEL. MAX	
318i		116 cv	194 km/h	L. 68.100.000
320i	1991	150 cv	211 km/h	L. 77.600.000
	2793	183 cv	230 km/h	
M3	3201	321 cv	250 km/h	

Il motore-capolavoro da 236 kW/321 CV della M3 Cabrio rende la guida a cielo aperto un divertimento emozionante. Il cambio sequenziale M (SMG) - una novità mondiale - consente di cambiare sportivamente senza usare la frizione. L'SMG sa però anche cambiare automaticamente.

**Spesso parole e foto non bastano.
Prendete posto nella vettura.**

Concessionaria BMW

Camar

Viale A. Volta, 98/A - Tel. (0321) 62.02.17 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. (0322) 84.55.12 - BORGOMANERO



Piacere di guidare



Piacere di guidare

A Novara rifiuti, liceo e sicurezza in Consiglio. Il sindaco rompe con la tradizione vacanziera

«Niente ferie, lavoriamo per la città»

Una non stop di 5 giorni

NOVARA. Rifiuti, Cim, Università, Malpensa: il sindaco Gianni Correnti esordisce con temi scottanti. Il Consiglio comunale, il primo punto all'ordine del giorno prevede le sue comunicazioni. Correnti impugna stretta la bacchetta di direttore d'orchestra per la prima delle cinque sedute previste, ieri fino a venerdì 18 luglio. Giovedì infatti è convocata l'altro Consiglio, l'altro esecutivo, il Consiglio per i cittadini, voluto dal sindaco per dimostrare che il Comune di Novara è aperto per ferie - precisa - e che il Consiglio vuole rompere con tradizioni vacanziera a favore dei bisogni della città. La seduta è improntata a toni moderati, anche se la discussione di alcuni argomenti ha impegnato parecchio giunta e consiglieri. E ha spesso visto Correnti protagonista di risposte pacate ma sferzanti. Rifiuti. È emersa la proposta di rivedere l'ordinanza su Ghemme, e verificare la possibilità di utiliz-

linea dell'inceneritore Vercelli. Cim. ritenuta convocare - dice Correnti - il consiglio di amministrazione per discutere le linee di indirizzo. Attendo ascoltare i dirigenti delle Ferrovie a Roma o a Novara entro la fine del mese. Università. Il sindaco ha chiesto al presidente della Provincia Paolo Cattaneo di convocare per i prossimi giorni una riunione a Novara con i rappresentanti provinciali di Vercelli e Alessandria. Oggi pomeriggio sul tema dell'autonomia è prevista una riunione a Vercelli, i cui esiti saranno resi noti nella conferenza stampa delle 18.30, sempre a Vercelli. Malpensa. «La direzione dell'aeroporto - ha detto Correnti - ha previsto l'utilizzo dello scalo a partire da febbraio '98. La ha dato precise indicazioni sulle opere di carattere viario da finanziare, mentre la Regione di questo fatto si è fatta carico. Entro

luglio incontrerò il presidente della Regione Ezio Gligo». Interrogazioni ed interpellanze. È parlati della viabilità via Mossotti, nel centro storico. L'assessore Nando Cardinali ha spiegato tra l'altro che la conseguenza dei disagi alla circolazione lunedì si apre Giulietti per accedere a piazza Rosario. Erba che proliferano il porfido: pre Cardinali ha annunciato che presto sarà utilizzato il diserbante. Siringhe ritrovate nei pressi e all'interno dell'asilo San Lorenzo. Correnti sottolinea che rientra in un problema più ampio di vivibilità del centro, e di cui si discuterà anche nel corso di una riunione con il Comitato per la sicurezza, convocato in Prefettura per venerdì mattina. Sarà affrontato anche il tema della vigilanza nelle ore notturne. Costo della seduta del Consiglio comunale al Broletto: milioni ma le opere - ha precisato il sindaco - serviranno anche per il futuro, quindi bisogna tener conto



Seduta per assessori a consigliare novaresi che durante amministrativa dovranno esaminare oltre punti all'ordine del giorno

della fruibilità futura. Questioni Carlo Alberto. Correnti: «Il provveditorato ha inviato comunicazione che il provvedimento è stato sospeso, fino alla determinazione con una

procedura, che prevede certamente l'accorpamento del classico». Roberto Cota (Lega Nord): «Ma quell'atto è ancora vivo, chiedo che il Consiglio comunale si esprima». Per quanto ri-

guarda gli ordini del giorno presentati sull'argomento, passa quello dei consiglieri di maggioranza.

Anna Meneghini

Novara

Maturità, bravi gli studenti novaresi

Sono confortanti i primi risultati degli esami di maturità. All'Istituto Mossotti Novara sono già stati esposti i tabelloni della terza e della sesta commissione: tutti maturi, pochissimi promossi col minimo dei voti, due alunni col 60 e uno col 61. **Paola**

Rifiuti tossici

scoperti sotto terra

A Oleggio, in una zona vicina all'azienda Italcavi, sono stati scoperti rifiuti tossici sepolti ad alcuni metri. Gli inquirenti hanno rinvenuto residui di ammoniaca concentrata e altre sostanze tossiche, che al vaglio dei tecnici di laboratorio.

Verbania

Morti di Olgia oggi la sentenza

È attesa per oggi la sentenza del processo agli ingegneri Federico Ranaudo e Vincenzo Laquanti - responsabile a capo sezione Anas - e al geometra Girolamo Gentile, 52 anni, capo nucleo della statale 337 della Valle Vigezzo. Sono accusati di omicidio e disastro colposi per i morti nella galleria di Olgia.

Novara

Università, incontro per l'autonomia

Oggi a Vercelli si riunisce il «partito» del Piemonte Orientale. Intanto il Senato accademico di Torino si è espresso a favore della proposta Berlinguer. **Paola**

Pettinasco

E' di Stresa Miss Lago d'Orta

Rosanna Ielpo, 21 anni, di Stresa, è la nuova Miss Lago d'Orta. La incoronazione è avvenuta domenica sera all'hotel «L'Approdo» di Pettinasco, dove per Miss Italia hanno sfilato una trentina di giovani da tutto il Piemonte. Rosanna accede alla finale regionale del concorso. **Paola**

Paruzzaro

Marcello Curioni ai Mondiali di Atene

È ufficiale: Marcello Curioni, il maratoneta di Paruzzaro e portatore della Cover, è stato convocato nel quintetto azzurro che prenderà parte ai Mondiali di Atene nel prossimo agosto. **Paola**

Ondata di maltempo

Grandine e allagamenti nel Verbano

VERBANIA. Una violenta grandinata è abbattuta ieri nel primo pomeriggio sul Verbano e centri rivieraschi. L'ondata di maltempo che ormai da due mesi imperversa sul Vco non accenna dunque a placarsi nonostante che nei giorni scorsi le previsioni assicurassero un luglio caldo e soleggiato.

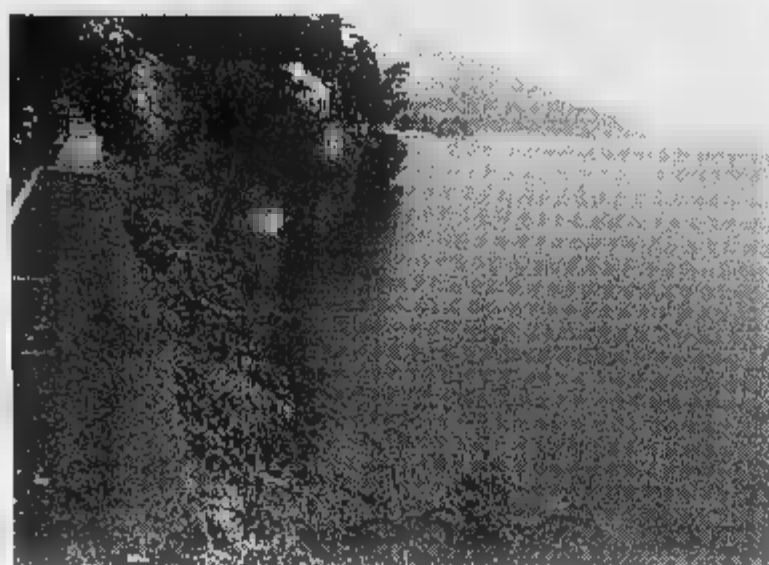
Oltre alla grandine un impetuoso temporale ha provocato ieri diversi allagamenti nei garage, scantinati e laboratori artigianali a Verbania, Gravelona Toce, Omegna. Numerosissime le richieste d'intervento giunte al centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco, impegnati per tutto il pomeriggio nel far fronte alle emergenze. Non segnalano comunque danni di rilievo anche se qualche disagio è stato registrato alla viabilità della zona, resa difficoltosa dalla violenza della pioggia che ha provocato numerosi rallentamenti, e dalle raffiche di vento. **[a. r.]**

Erano davanti a Villa Taranto, soli dieci metri di profondità

Sub scopre in fondo al lago cinque bombe aeree del '44

VERBANIA. E' ancora avvolto da mistero, oltre che dal riserbo delle forze dell'ordine, il ritrovamento di cinque ordigni sui fondali del lago, nei pressi di Villa Taranto, parte di un sommergibile verbanese, domenica pomeriggio. E' stato lo stesso sub, alcune ore più tardi, a denunciare la scoperta ai carabinieri di Verbania i quali hanno richiesto l'intervento delle autorità dell'ispettorato di Porto. Queste hanno delegato i volontari della squadra nautica di salvamento circoscrivere lo specchio d'acqua interessato con boe e galleggianti. Le bombe, presumibilmente residuati bellici, erano a circa 10 metri di profondità, sotto costa, proprio a ridosso della statua del «Cristo degli Abissi», posata in aprile dal sub del locale «Diving Club Abissi».

Già ieri mattina a Verbania erano attesi da La Spezia su richiesta dai carabinieri - gli uomini del «Consulim», squadra speciale in attesa di ar-



tificieri della Marina Militare che s'immergono quasi certamente oggi per valutare la tecnica più opportuna per rendere eventualmente inoffensivi gli ordigni. Secondo i testimo-

nianza del sub che le ha trovate, le bombe presenterebbero esternamente tutte caratteristiche di quelle. Particolare questo che potrebbe accreditare l'ipotesi di residuo



Il presidio carabinieri attorno alla zona di lago con i fondali (a sinistra il punto, già circoscritto) dove un sub ha scoperto i residuati bellici. In alto: cinque ordigni. Oggi da La Spezia per controllo e per l'eventuale disinnesco gli specialisti di «Consulim», la squadra speciale di incursori e artiglieri della Marina

Dietro il riserbo, affiora un mistero «Fino a settimana fa non c'erano»

dei bombardamenti che proprio in quel punto del lago, nel 1944, provocarono l'affondamento della motonave «Roma» la morte di decine di civili. Ma il mistero s'infittisce quando il

presidente del Diving Club, Ivan Lava, afferma: «Ci siamo immersi nel medesimo punto non più tardi di una settimana fa e delle bombe non abbiamo notato traccia». **[a. r.]**

CEAL PROMOZIONE

MOTOROLA ITALIA & MOTOROLA TIM

GSM 8100

8700 MOTOROLA ITALIA € 1.100.000
(garanzia 1 anno)

8700 MOTOROLA TIM € 790.000
(garanzia 1 anno + poss. manutenzione)

8700 INTERNATIONAL € 690.000
(senza garanzia Italia)

GSM STARTAC

STARTAC grigio MOTOROLA ITALIA € 1.690.000
(garanzia 2 anni)

STARTAC grigio MOTOROLA TIM € 1.690.000
(garanzia 1 anno + possib. manutenzione)

STARTAC 70 € 1.150.000
(senza vibracall - batt. litio - senza garanzia Italia)

ATTIVITA' ASSOLUTAIN ATTIVAZIONE GRATUITA TACS E GSM

CENTRO **TIM**
Telecom Italia Mobile

ARONA (Novara) - Via Marconi, 11 - Tel. (0322) 46.117 - Fax 46.365

BORGOMANERO (Novara) - Via dei Mille, 3 - Tel. (0322) 83.67.31

OMEVIA DI MEVIA (Novara) - Via Inverio, 11 - Tel. (0322) 21.81.21 Fax 21.85.23

ABBIGLIAMENTO
Artolucci
ILVESTRA

Il Più GRANDE negozio della Provincia.

SALDI

Novara - Via della Vittoria 2 - Tel. 0324/51.239

Molte commissioni hanno già concluso i lavori, a fine settimana il verdetto anche nei licei

Maturità, arrivano i primi risultati

Tabelloni al Mossotti. Oggi al Ravizza e al Bonfantini

I PRIMI MATURI



I tabelloni nell'anno dell'Istituto Mossotti

FOTO: P. MOTTI

NOVARA. Pubblichiamo l'elenco dei primi maturi. Da segnalare due 60/60: Francesco Gallo e Cristina Ferrari; un 60/60 e lode: Emanuele Boarella.

ISTITUTO MOSSOTTI

5G progr.: Caterina Alfano; Ilaria Barone; Andrea Benini; Emanuele Boarella; Serena Caccia; Alain Crupi; Miriam Cucchi; Piero Doria; Letizia Floris; Claudia Floris; Luca Frascerra; Alessandra Grassi; Sonia Maiolo; Emanuela Manzini; Valeria Miglio; Lisa Quaglino; Cristina Rossi; Michela Rossi; Stefania Spadin.

5L progr.: Sabrina Airoldi; Laura Caviglioglio; Diego Marco Cenerini; Michele Ciappell; Marco Cimafante; Pasquale Crigna; Cristina Ferrari; Filippo Fronte; Marco Jaisani; Sabrina Manfrinato; Monica Morelli; Cristina Pace; Alessandra Panizzardi; Stefano Pinato; Erika Prandi; Elisa Rabellotti; Noemi Chiara Ruggerone; Federica Stoppa; Marco Terenzio; Alessio Trucco; Sara Vandone. Privatisti Quintino Sella; Nicoletta Iose; Ferdinando Marcano; Massimiliano Merlo; Andrea Piantanida.

5A serale: Simona Marta Bocca; Daniele Boninsegna; Flavia Cuzzo; Stefano Favaro; Paola Fortina; Andrea Francesco Gallo; Valeria Maria Cristina Gobber; Laura Groppo; Cristina Liari; Gian Vito Luzzi; Antonio Lupi; Simone Mancini; Alberto Mantovan; Rosalina Misurilo; Davide Morani; Roberta Petazzoni; Walter Saito; Celia Tienzo; Maria Grazia Volpin.

5B serale: Domenico Andriani; Barbara Battiston; Giuseppe Huonopane; Emanuela Candellione; Alessandro Dionisi; Usma El Habsby; Filippo Giuliano; Gianluca Godio; Oscar Grassi; Mary Barbara Interlandi; Marco Marongiu; Fabio

Massara; Barbara Massarotto; Giovan Battista Luca Punzo; Andrea Russo; Antonia Salamina; Sabrina Sardano; Emanuele Schirato; Angela Teta; Vittoria Todaro; Massimo Tonati.

BREVE

Mercoledì

Scoperti la droga mentre vanno in discoteca

Carabinieri e vigili urbani moltiplicano gli sforzi per controllare la corsa delle botti: gli atleti della Malvirà, alla loro quarta vittoria nella manifestazione, hanno fermato il cronometro sui tre minuti, 38 secondi ed un decimo, sei secondi in meno del record precedente. Piazza d'onore per il rione le Cascine, terza Cavaiaica. [c. br.]

Vigevano

Stroncato da un infarto l'ex calciatore Buscaglia

Sono svolti domenica i funerali dell'ex calciatore Piero Buscaglia, stroncato in un infarto. Aveva 86 anni ed era stato negli anni Trenta mezzala del Torino, della Lazio e del Milan, per poi chiudere la carriera nel dopoguerra vestendo i colori della squadra della sua città d'origine, il Vigevano, che allora militava in Serie B. Nel suo curriculum vantava anche una presenza in Nazionale: il 19 aprile 1937, a Torino, in Italia-Ungheria. [c. br.]

Palio

Malvirà che straccia il record della corsa

Il rione Malvirà si è aggiudicato il Palio stracciando il record della corsa delle botti: gli atleti della Malvirà, alla loro quarta vittoria nella manifestazione, hanno fermato il cronometro sui tre minuti, 38 secondi ed un decimo, sei secondi in meno del record precedente. Piazza d'onore per il rione le Cascine, terza Cavaiaica. [m. g.]

Novara

Oggi i funerali del colonnello Trovato

Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Martino a Novara i funerali del colonnello dei carabinieri Salvatore Trovato, 66 anni, deceduto per un male incurabile. Novarese, l'ufficiale aveva assunto in passato il comando dei reparti dell'arma ad Atri. Lascia la moglie Emiliana Giarda. [r. l.]

NOVARA. Sono decisamente confortanti i primi risultati degli esami di maturità.

All'Istituto tecnico commerciale Mossotti — già stati esposti i tabelloni della terza e della sesta commissione e saltano agli occhi alcuni dati importanti: tutti maturi, pochissimi promossi col minimo dei voti, due alunni col sessanta (Andrea Francesco Gallo e Cristina Ferrari) ed addirittura un 60 e lode, ottenuto da Emanuele Boarella, studente di quinta G, la sezione programmatori.

In parecchi istituti gli esami — per ancora in pieno svolgimento, soprattutto nelle commissioni a cui sono stati segnati molti candidati privatisti, per i quali le procedure d'esame sono più complesse.

Va anche aggiunto che mentre alcune commissioni hanno dovuto esaminare un numero ridotto di allievi (molte commissioni hanno avuto due classi, per altre il lavoro è più intenso, perché il numero dei maturandi può anche raggiungere le 70, 80 unità. In questo caso le operazioni d'esame si protrarranno sino a metà o alla fine della prossima settimana.

Nei vari istituti novaresi si è già comunque varato il calendario di massima per la pubblicazione dei tabelloni con i risultati finali.

All'Istituto magistrale la prima commissione, che ha esaminato le studentesse del liceo sperimentale linguistico,

Dal Belgio per lavorare

C'è chi studia per la maturità e chi impegna le vacanze a favore del prossimo. Cinque studenti fiamminghi, Philip, Isabel, Lisabeth, Jo ed Anna, in questi giorni a Borgomanero per lavorare. I cinque studenti, che hanno dai 18 ai 22 anni, offrono infatti un periodo di vacanza per dare una mano nei lavori di ristrutturazione in corso a «Casa Gianni», l'edificio che il gruppo locale Mamre ha destinato alle ragazze madri ed alle donne in difficoltà ed in situazioni di disagio, e che sta sorgendo nella frazione di Santo Stefano grazie all'iniziativa di Mario Metti. I ragazzi del Belgio si fermeranno a Borgomanero a sabato prossimo, poi verranno sostituiti da un altro gruppo di studenti europei. Un'altra iniziativa — gli studenti è organizzata in queste settimane da Vedogiove: un gruppo di studenti spagnoli si trova a Borgomanero dove impara a fare attività di animazione sotto la guida degli esperti della cooperativa di Vedogiove. Nel frattempo gli studenti vengono accompagnati a fare rafting sul Sesia, ed a visitare la più bella del Novarese e del Vco. Prima di tornare in Spagna i giovani iberici verranno salutati con una grande festa a Borgomanero, poi un gruppo di ragazzi borgomaneresi contraccambierà la visita in Spagna. [m. g.]

esporrà i tabelloni domani, mentre le altre commissioni lo faranno nei prossimi giorni.

All'Istituto agrario Bonfantini la commissione terminerà i lavori in giornata e già nel pomeriggio, e al più tardi domani mattina, saranno esposti i tabelloni.

Tempi più lunghi all'Omar dove bisognerà attendere il 25 o il 27 luglio; oggi a mezzogiorno invece gli studenti del Ravizza conosceranno già il verdetto. Al Bermani i risultati verranno pubblicati il 21 luglio, al Nervi

il 17, al liceo artistico venerdì o sabato.

Scadenze meno ravvicinate al liceo classico, dove la prima commissione dovrebbe esporre i risultati a fine settimana, mentre per le altre commissioni i lavori si concluderanno lunedì o martedì; infine al liceo scientifico «Antonelli» sabato saranno esposti i risultati delle sezioni C1 e F, mentre per le altre bisognerà attendere la prossima settimana.

Marcello Giordani

Questura

Bloccate 15 prostitute

niguriane

NOVARA. Ancora un intervento a smantellare il variegato traffico legato alla prostituzione in città.

Nei giorni scorsi le volanti della questura nell'ambito dell'attività di controllo notturno del capoluogo hanno concluso con successo un'articolata operazione nella zona della stazione ferroviaria e delle vie limitrofe.

In particolare attorno alle tre del mattino in via San Francesco d'Assisi sono state bloccate una quindicina di prostitute di colore extracomunitarie per la maggior parte di origine nigeriana o comunque nord-africana, in Italia senza fissa dimora.

Trasferite in questura per l'indispensabile accertamento dei dati anagrafici e relativa schedatura fotografica — emerso a carico — ognuna una inequivocabile situazione di mancata regolarità — punto di vista del permesso di soggiorno.

Gli agenti ne hanno dunque disposto il rimpatrio immediato. [r. l.]

Le indagini sulla ragazza morta. Forse è stato enfisema polmonare

L'ultimo abbraccio a Giorgia

«Sarai sempre nel nostro cuore»

NOVARA. Sono svolti ieri i funerali di Giorgia Pedrana, la ragazza di 27 anni, morta martedì scorso nella casa di via Manfreda, a Vignale.

Anche ieri sono continuate le indagini per scoprire le cause del decesso: inizialmente i medici del pronto soccorso dell'ospedale Maggiore avevano parlato di sospetta overdose, in queste ultime ore questa ipotesi sembra allontanarsi. Una voce che girava con una certa insistenza accrediterebbe un enfisema polmonare che ha stroncato la giovane.

Come si ricorderà, la Pedrana, si era sentita male nelle prime ore della giornata di martedì, verso le 5,30.

La donna ha cercato di aiutarla, ma ogni tentativo è risultato vano.

Al pronto soccorso i medici avevano parlato di sospetta overdose. La giovane, tra l'altro, — un passato di tossicodipendenza — stava affrontando delle cure per disintossicarsi.

In seguito all'intervento la

A NOVARA



Saldi manichini viventi in vetrina

Il negozio di articoli sportivi «Gymnasium» ha scelto un'iniziativa singolare per avviare la stagione dei saldi, l'utilizzo di manichini «umani». Sabato pomeriggio nelle due vetrine di «Italia» è stato allestito un allestimento singolare e utilizzato — scenografia per la performance di due giovani. I ragazzi hanno dato vita ad una passerella alternandosi in vetrina con diversi capi di abbigliamento da mare e da palestra. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione di Anna Farella, dell'Accademia Vetrinistica Italiana, ha attirato la curiosità di centinaia di novaresi, soprattutto per la capacità dei due «manichini» di rimanere perfettamente immobili. La performance sarà ripetuta, sabato prossimo, sempre nel pomeriggio.

LA LETTURA

«E' facile dare giudizi»

Scriviamo il merito all'improvvisa morte di Giorgia Pedrana. Teniamo a precisare che il documento fino a oggi reso pubblico prova «la morte per overdose». E' sempre facile dare giudizi a chi ha avuto la sola colpa di aver dovuto affrontare seri problemi senza avere la possibilità di dimostrare che gli sbagli altrui (e che la conosceva più caprei) non devono condannare a priori. L'unica cosa che ci interessa è che il suo ricordo non sia infangato da parole inutili e senza senso. Qualsiasi sia la causa che non ci permetterà più di averla fra noi deve essere accompagnata da rispetto. La sua gentilezza, l'amore e la disponibilità che ci ha sempre dimostrato oltre — intramontabile ricordo, saranno sempre nel nostro cuore, a prescindere dalle cause che l'hanno portata via ed indipendentemente da chi l'ha capita e apprezzata, facendo da giudice anche in un momento così drammatico. Gli amici di Giorgia

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, la «trovata» dell'isola pedonale

Nel mondo dello spettacolo l'improvvisazione è considerata un'arte che se fatta bene, può levare d'impaccio quando sei in difficoltà perché magari hai scordato qualche battuta. Nell'amministrazione della cosa pubblica invece l'improvvisazione può essere pericolosa e per nulla piacevole e scopre la fragilità di chi amministra. Da qualche tempo a questa parte ad Omegna non sono mancate le dimostrazioni di una discutibile «amministrazione improvvisata». L'ultimo esempio ci è stato offerto dall'isola pedonale «sperimentale» proposta, ma a quanto ci risulta, più che altro «imposta» dalla Giunta comunale ed in primis dall'assessore Barba, già promotore ed accanito sostenitore del semaforo intelligente e i cui effetti — quotidianamente sotto gli occhi di tutti. In molti ci siamo chiesti come sarà nata questa idea dell'isola pedonale mattutina? Chi l'ha pensata e voluta in quattro e quattr'otto? Possibile che l'assessore abbia fatto tutto da sé? Sembra proprio che

sia andata così. Infatti di questa invenzione non è stata fatta parola in Consiglio comunale, non una nell'apposita Commissione urbanistica e viabilità, nemmeno presso i consigli di quartiere... Niente di niente. A malapena sono stati allertati i commercianti (e nemmeno i cittadini) e sono stati avvertiti i cittadini con un minuscolo volantino e con qualche ormai classica intervista autocelebrativa. Ad onor del dell'isola pedonale più estesa ed allargata, si sarebbe accennato nel di qualche incontro con alcuni gruppi di commercianti sui quali elegantemente l'Amministrazione comunale — cercando di scaricare la responsabilità (o la colpa?) di questa trovata. Ancora una volta ci ritroviamo non tanto ad esprimere un giudizio positivo o negativo su una particolare iniziativa, ma a fare dopo averci riscontrato i primi risultati, che già appaiono piuttosto dubbi... Più che altro sono i modi e i metodi che lasciano perplessi. Augusto Quareta e Giorgio Lapidari, consiglieri comunali di minoranza (Ccd/Democratici Popolari), Omegna

Novara, il semaforo delle polemiche

In riferimento alla lettera avente come oggetto il semaforo di via XXIII Marzo angolo via Spaventa, segnalo quanto segue. Sentire le critiche dei cittadini del Quartiere attraverso i giornali non mi fa tanto piacere, se c'è qualcosa che non va vorrei che i cittadini venissero nella sede del quartiere e si discutessero assieme del problema per risolverlo (lunedì mercoledì il presidente riceve dalle ore 17,30 alle 18,30 mentre la segreteria del quartiere è aperta il lunedì, martedì e venerdì dalle 10 alle 12). Sto valutando il problema per poter trovare una soluzione adeguata per tutti, presso i competenti uffici comunali.

E' vero, mi chiedo come mai è stato installato il semaforo in quel punto, senza guardare tutte le difficoltà che comporta! Inoltre dichiaro che queste scelte sono proposte dalla vecchia maggioranza del consiglio di quartiere Sud-Est, dove il sottoscritto si trovava all'opposizione. Raffaele Giordani, presidente consiglio di quartiere Sud Est, Novara

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 90.00; Gallarate: tel. 062.222; Oleggio: tel. 033.500; Omegna: tel. (0323) 81.900 - 63.669; Gravedona Toce: tel. (0323) 948.558 - 865.000; Stresa: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 558.000 - 556.181 / squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Saronno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.458; Lese: tel. (0322) 78.997; Piedimulera: tel. (0324) 83.188 (Vocatori) cfr P.A. S. Sirocco (0321) 777.900.

GUARDIA MEDICA
Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Oleggio: tel. 96.00.47; Omegna: tel. (0323) 958.111; Saronno: tel. (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): tel. (0323) 541.318.

FARMACIE
Roma, viale Roma, 21 tel. 81.17.60 (apertura) 9.45 alle 20,15 cor.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, non obbligo

di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e invierai, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna — su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500.

Para Novarese: Soto, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.
Trecate: Mairate, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.
Massimo Visconti: Vico, via Vico, 17 tel. (0322) 21.81.86.
Castelletto Sopra Ticino: Gazzo Pichio, via Marconi, 11 tel. (0331) 97.23.58.
Busto: Brigati, via Matteotti, 2 tel. (0322) 85.033.
Invorio: Masi, via Battisti, 4/bis tel. (0322) 85.033.
Verbania (Intra): Cominale, via... tel. (0323) 52.258.
Saronno: Enor, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.84.
Casale Corte Corno: Allegri, Gravedona, 2 tel. (0323) 90.132.
Domodossola: Bogoni, p. Cervar, 7 tel. (0324) 24.22.66.
Pieve Vergonte: Gatti, via Ciolelli, 13 tel. (0324) 56.880.
Fabiola, via Prosecco, 1 tel. (0324) 69.178.
Gallarate: Cornizzini, c.so Garibaldi, 94 tel. (0183) 83.34.17.

DA NON PERDERE

Ritrovi

112 giorni della Quercia

Le feste dell'Unità in corso al campo sportivo Vercelli-Brughiere di Omegna, presenta stasera una dimostrazione di ballo del gruppo «Laura e Moreno Biondini». Dalle 21, punti ristoro, stand di libri e mostra sull'alluvione. [c. m.]

Domani a Galliate

«Il Santo» domani al castello sforzesco di Galliate, nell'ambito della rassegna di cinema all'aperto. [c. m.]

Lavoro

Bandi di

L'Ente di gestione della riserva naturale orientata delle Baragole ha approvato un bando di concorso per la copertura di un posto di istruttore dell'area di vigilanza, ed un bando per istruttore direttivo giuridico-amministrativo. Il termine per la presentazione delle domande è il 25 luglio. Informazioni allo 015/677276. [c. m.]

E' mancata la sua casa

Florenza Canò Passarelli

Ne danno il triste annuncio: Giancarlo con i figli e Gian Maria, la mamma M. e il papà Mario con Florenza, Veronica e Micaela. I funerali avranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 14, perfino della Chiesa di S. Martino. Per la casa sarà cremata nel cimitero urbano. Un ringraziamento particolare ai dott. Aurelio Piro e alla cara Cristina Zanetti. Si prega non inviare fiori, eventuali offerte di devovere all'Ambulatorio di Pronto Accoglienza di via Azario, 18 - Novara. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Una prece. — Novara, 14 luglio 1997.

Cara amica FLORENZA rimani sempre nei nostri cuori. Mamma, papà, Cristina, Andrea e Gian Maria.

Peppo, Carla, Antonio, Lucio ricordano con tanto amore la cara FLORENZA. — Novara, 15 luglio 1997.

I Condolenti del Consorzio Novara Più partecipano con dolore al lutto dei familiari per la scomparsa di

Florenza Airoldi

— Novara, 14 luglio 1997.

AMMENDAMENTI

Peppino

L'assunto è una stella che brilla, di cui la forza ed il coraggio, di aiuto. Mercoledì ed i suoi cari. — Grignasco Toce, 16 luglio 1997.

Scoperte molte buche; la magistratura dispone il sequestro dell'area

Rifiuti tossici sepolti a Oleggio

Discarica di Ghemme, Provincia contestata



Dibattito sul piano socio-assistenziale

L'assessore regionale all'assistenza Giuseppe Goglio, l'esperto del Ministero per la solidarietà sociale Anna Maria Colella sono intervenuti sabato all'albergo Italia al convegno promosso dal pds per discutere del piano socio-assistenziale e le scelte per i servizi territoriali. Molti gli amministratori presenti e i rappresentanti delle associazioni volontariato. (r. s.)

OLEGGIO. Rifiuti tossici sepolti ad alcuni metri di profondità: la scoperta è fatta ad Oleggio, in via Momo, in una vicina all'azienda Italcavi.

Gli inquirenti hanno rinvenuto sottoterra residui ammoniacali concentrati ed altre sostanze tossiche che in queste ore all'esame dei tecnici di laboratorio.

Non si sa ancora chi abbia sepolto le sostanze nocive, e su questo problema indagando la Procura della Repubblica di Verbania, che nel frattempo ha posto sotto sequestro l'area ed ha fatto sigillare dal Corpo Forestale una dozzina di buche, profonde sei, sette metri, dove erano state nascoste i rifiuti.

La Procura di Verbania ha nel frattempo precisato che l'inchiesta passerà nei prossimi giorni a No-

Continuano le polemiche intanto a proposito dell'ordinanza di chiusura della discarica di Ghemme.

Il sindaco Alfredo Corazza sostiene infatti che sulla discarica «decidere una volta per tutte: o la discarica è inquinata ed allora va chiusa, in caso contrario non deve più andare a Barenzo». Corazza intanto deciso di avviare un

controllo specifico sulle acque dello Strego, il controllo che passa vicino all'impianto della Solaria.

Da Borgomanero arrivano due contestazioni riguardo alle decisioni della Provincia. La Lega Nord ha presentato un'interpellanza al presidente Paolo Cattaneo a proposito della conferenza dei servizi: il segretario provinciale Carroccio, Emilio Zenoni, chiede perché all'incanto non è invitato il sindaco Borgomanero, presidente dell'assemblea del Consorzio Rifiuti del Medio Nova-

Alberto Barbaglia, ai lavori pubblici della città, chiede che la Provincia effettui tutti i controlli atti a verificare se la chiusura di Ghemme sia stata davvero necessaria, e quali alternative vi siano oltre a Barenzo.

Infine un'opportunità per le famiglie dei comuni coinvolti dal problema-discarica: il Consorzio finanzia il 50% della spesa per l'acquisto di un compostatore, l'attrezzatura che consente di riciclare i rifiuti domestici e tramutarli in concime. Il costo per le famiglie interessate è di 155 mila lire.

Marcello Giordani

Finanza scopre traffico fra Parona e Sardegna

Preso fuori dal locale con 5 chili di eroina

PARONA. Si era trasferito da circa un anno in Lomellina, nella tranquilla Parona, in una vecchia casa ristrutturata di viale Paganini dove abitava con la moglie e il figlio di 8 anni. Conduceva una vita tranquilla, anonima: il nome era assolutamente sconosciuto anche ai carabinieri della zona. Insomma Igino Secci, 39 anni, originario di Carbonia (Cagliari) era il classico inospettabile: nessuno poteva immaginare che fosse implicato in un vasto traffico internazionale di eroina.

Gli uomini del gruppo operativo antidroga della Guardia di Finanza lo hanno arrestato sabato

all'esterno di un ristorante di Arona (Milano) proprio mentre consegnava ad un complice una borsa con 5 chili e 200 grammi di eroina purissima. Lui stesso l'aveva importata clandestinamente dalla Germania, ma la polizia tedesca aveva scoperto il traffico e segnalato la sua attività alle autorità italiane, che hanno deciso di lasciarlo passare al valico di Como-Brogna e poi di pedinarlo per giorni in attesa della consegna. In questo modo è finito in manette anche il destinatario: Antonio Piano, 32 anni, di Cagliari. La droga era destinata al mercato estivo delle spiagge sardi. (c. hr.)

Il più grave domenica a Cressa, sulla «A26»

Un morto e quattro feriti per incidenti sulle strade

BORGOMANERO. Un morto e quattro feriti in gravissime condizioni: questo il bilancio del fine settimana sulle strade attorno a Borgomanero.

L'incidente più grave si è verificato sull'autostrada Voltri-Sempione nel territorio di Cressa, all'altezza dell'area di servizio Agogna Est. Domenica mattina alle sei, una Citroën Saxo condotta da Silvio Colafati, 32 anni, di San Giovanni, si è schiantata contro la cuspide che segnala l'area. Il conducente è morto, mentre altri due passeggeri, Alessio Sereno di 22 anni, e Marco Stumpo di 20, sono ricoverati in prognosi riservata

all'Ospedale di Borgomanero.

E' in gravissime condizioni al Ss. Trinità anche un imprenditore trentino di Briga Novaresa, Matteo Poletti, ferito sabato sera a Cressa, in un incidente avvenuto sulla statale, all'incrocio del bivio per l'autostrada. Poletti, a bordo di una Yamaha 600, si è scontrato con una Volvo condotta da Giorgio Barbonaglia, 32 anni, di Romagnano Sesia. Altro ferito grave in un incidente a Castelletto Ticino: Daniele Savastano, 28 anni, di Pellenasco, l'altra notte è finito in propria contro un platano; è ricoverato all'ospedale di Novara. (m. g.)

ESTRATTO DI MANI DI GARA

La provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087, intende appaltare n. 3 distinte gare di licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 della Legge 11.2.1994, n. 109 come modificata dalla Legge 216/1996, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a) della Legge 22.1973, n. 14 e successive modificazioni relative ai lavori di adeguamento dell'auditorium alle vigenti norme presso il Complesso Scolastico di via Aldo Moro di Borgomanero e precisamente:

- 1) Opere murarie; importo a base d'appalto L. 183.000.000, mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari;
- 2) Impianti elettrici e amplificazione; importo a base d'appalto L. 55.000.000 mediante il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base di gara;
- 3) Impianto di condizionamento; importo a base d'appalto L. 50.000.000, mediante il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base di gara.

Le domande di partecipazione, per ogni appalto ed in compenso bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 28.7.1997 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - piazza Matteotti, n. 1 - ed alla stessa dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia del Certificato di Iscrizione all'A.N.C. per la gara di cui al punto 1) e la fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le gare di cui al punto 2) e 3). I bandi di gara in edizione integrale sono pubblicati all'Ufficio del Comune di Novara e della Provincia e sono reperibili presso il Settore Tecnico Edilizia e l'Ufficio Appalti della Provincia nelle ore ufficio. Novara, 17 luglio 1997.

IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara

La provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - tel. 0321/3781 - fax 0321/36087, intende appaltare n. 3 distinte gare di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della Legge 11.2.1994, n. 109, come modificata dalla Legge 216/1996, con il criterio del massimo ribasso, determinando mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità previste dagli art. 1, 14 e 5 della Legge 02.02.1973, n. 14 e successive modificazioni per le opere murarie relative ai lavori di restauro conservativo del quadriportico di Palazzo «Natta» sede della Provincia, per un importo a base d'appalto di L. 321.996.250, oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in contanti. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 3A - classe 3°.

Le domande di partecipazione, redatte in compenso carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 28.7.1997 al seguente indirizzo: Provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara. Il bando di gara, in edizione integrale, è pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia nonché sul B.U.R., potrà essere ritirato presso il Settore Tecnico Edilizia e l'Ufficio Appalti di questa Amministrazione. Novara, 17.7.1997.

IL PRESIDENTE

CEDESI RISTORANTE

Novara, fronte strada di grande traffico. Ampio parcheggio.

Tel. 0321 61.20.80

Il nostro cliente è un concessionario leader nel della telefonia e ci ha incaricato a ricercare per le provincie di Novara - Vercelli - Varese

GIOVANI AMBOSESSI (Max 30 anni)

da inserire nel proprio organico con mansioni di funzionari addetti alle relazioni esterne

Si richiede: - Titolo di studio superiore - presenza - Serietà

offre: - Ambiente lavoro altamente stimolante - Trattamento economico eccezionale - Ampia possibilità di carriera in tempi brevi

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum corredato di fotocassette a: **Auto S.r.l. - V.le Gherzi, 3 - 28100 Novara** apponendo busta la dicitura "Rif. 151" o, in alternativa, trasmettendolo per Fax al nr. 0321/69.42.89. Successivamente saranno convocati per un colloquio



SECONDO GRUPPO ASSICURATIVO MONDIALE RICERCA

PROMOTORI PREVIDENZIALI

La posizione prevede un'attività di consulenza a clienti già in portafoglio cui fornire un completo check up previdenziale mirato a promuovere programmi di previdenza integrativa.

I candidati ideali, diplomati o laureati, hanno un'età compresa tra i 22 e i 32 anni, sono militanti e possibilmente maturati una breve esperienza di vendita.

E' prevista una completa formazione tecnico-commerciale, un'iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concrete possibilità di sviluppo professionale.

Telefonare per un primo colloquio preliminare allo 0322-846.473

Azienda di costruzioni meccaniche del borgomanerese cerca

MECCANICO qualificato con esperienza nel settore. Telefonare dalle 9.00 alle 11.30 allo 0322/834984.

Cercasi

ESTETISTA con esperienza triennale per zona Borgomanero. Ottima retribuzione. Tel. 0323/53655

Azienda di Ristorazione Collettiva

NEOLAUREATI/E in Scienze delle Preparazioni Alimentari e in Agraria

IMPIEGATI Economie Dietiste

di lavoro nella provincia di Novara. Inviare curriculum vitae fax n. 0322/846.473

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso la Pretura Circondariale di Verbania

Il G.I.P. della Pretura di Verbania in data 14.04.1997 ha pronunciato il seguente: **penale** condanna contro **ZANNI Marco**, nato a Borgomanero il 08.06.75 res. te Borgomanero - via S. Cristinetta 11 imputato del reato p. e p. artt. 81 opv, cp, 1 e 2 L. 15.12.1990 n. 386 perché, con più azioni di un medesimo disegno criminoso emetteva i sottoelencati assegni bancari senza autorizzazione del trattario e senza provvista. Ass. a. 28811362904 tratto su B.P.N. di Arona di Lire 2.100.000 in data 01.03.96; n. 28911382702 tratto su B.P.N. di Arona di Lire 2.000.000 in data 22.02.96; ass. n. 28911384810 tratto su B.P.N. di Arona di Lire 690.000 in data 20.02.96; n. 28911362803 tratto su B.P.N. di Arona di Lire 2.300.000 in data 22.02.96; ass. n. 28911384911 tratto su B.P.N. di Arona di Lire 5.500.000 in data 05.03.96; Arona fino 05.03.96.

omissis P.Q.M.

condanna per i reati cui in epigrafe: Zanni Marco nato a Borgomanero il 08.06.75 res. te Borgomanero; S. Cristinetta 11 alla pena L. 3.000.000 di multa nonché pagamento delle spese processuali. Non menzione. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno. Decreto divenuto esecutivo il 09.06.1997. Per estratto conforme all'originale. Verbania, 11 luglio 1997

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Paolo Salsi

SALDISSIMI!

SCONTI ECCEZIONALI FINO A -50%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI

iperstore

Mi hai capito!

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale **MINIMINIMO** - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

NOVARA
Viale Giulio Cesare
ORARI DI APERTURA
Ma-Ve: 8.45-21.00
Sa: 8.15-20.00

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 51
ORARI DI APERTURA
Ma-Me-Sa: 9.00-20.00
Gio-Ve: 8.00-21.00

DOMODOSSOLA
Via Nosera, 31
ORARI DI APERTURA
Ma-Ve: 8.30-20.30
Sa: 8.30-20.00
Do: 9.00-13.00

Offerta valida fino ad esaurimento delle scorte.

Ora la nostra attenzione per voi è perfino certificata.



I Servizi di Rampa degli Aeroporti di Milano hanno ricevuto il Certificato ■ Qualità ISO ■ dopo ■ accurato periodo di verifica da parte ■ TÜV, Ente certificatore leader in Europa. La certificazione della Qualità ■ stata assegnata per gli Aeroporti di Linate ■ Malpensa; S.E.A. diviene così la prima Società al mondo ■ essere certificata ■ due scali, il primo dei quali è tra i più congestionati in Europa. Aver ottenuto tale riconoscimento ■ la migliore prova dell'efficienza ■ dell'affidabilità dei nostri servizi per le Compagnie Aeree e, in generale, per i passeggeri degli Aeroporti milanesi.

La Società consolida la sua vocazione ■ competere sui nuovi scenari del trasporto aereo e riceve ■ riconoscimento importante in prossimità dell'apertura della nuova aerostazione passeggeri di Malpensa 2000.

**AEROPORTI
S.E.A. DI MILANO**

In buona compagnia prima e dopo il volo



TELEFONIA CELLULARE

Speciale Promozione Vacanze

41+41

**MODELLI DI TELEFONI
GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITÀ DI
CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- RIBATTI ENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- RUBRICHE
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**

VIPIANA GRUPPO **GET**

TV - VCR - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

CASALE M.TO - Viale d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 447711

CUNEO - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

NOVARA - Via Grilletti, 70 - Tel. (0321) 393234

VERCELLI - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

VILLANOVA M.TO - Montefratto Shopping Center - Tel. (0142) 483900

I disalvei permetteranno di ripulire i corsi d'acqua intasati dai detriti accumulati durante gli anni

Operazione fiumi sicuri, via ai lavori

Assegnati gli appalti nell'Ossola: oltre un miliardo

DOMODOSSOLA. Disalvei per oltre un miliardo permetteranno di ripulire i corsi d'acqua ossolani intasati dai detriti accumulati durante gli anni. Nei giorni scorsi sono stati infatti assegnati gli appalti che permetteranno di intervenire su molti torrenti e fiumi dell'Ossola, per i quali era scattato il segnale di allarme. Alla prossima alluvione i letti dei fiumi non potranno più contenere le piene, è detto a più riprese gli amministratori ossolani.

Ora, la Comunità Montana Valle Ossola ha assegnato lavori per un miliardo e 200 milioni. L'iniziativa è il frutto di una serie di interventi presso la Regione e lo Stato. Appelli che finalmente hanno trovato risposta.

La Comunità Montana Valle Ossola ha così dato il via alle procedure per l'assegnazione di lavori che toccano ditte ossolane: alla «Ela» di Piedimulera interventi per oltre 400 milioni; alla Rolandi di Domodossola lavori per 63 milioni; alla Cattaneo di Trionto disalvei per 313 milioni; alla Minacci di Villadossola interventi per 138 milioni e infine lavori per milioni alla Fosco di Villadossola.

«Interventi necessari» scongiurare pericoli hanno detto gli amministratori della Comunità Montana Valle Ossola.

mesi scorsi il problema della messa in sicurezza dei torrenti era stata al centro dell'attenzione dei politici ossolani minacciati dal continuo dissesto idrogeologico.

Il primo sos era stato lanciato un anno e mezzo fa dall'allora presidente della Comunità Montana, Enrico Borghi, che sollecitò un intervento

della Protezione Civile: due tecnici venuti apposta a Roma avevano confermato la situazione a rischio del Toce e dei suoi affluenti. Un problema, questo, verso il cui soluzione ha anche lavorato l'attuale ai lavori pubblici della Comunità Montana Valle Ossola, Paolo Bardon.

Poi, ad aprile, la buona notizia. Un'ordinanza ministeriale aveva disposto interventi urgenti attraverso il finanziamento di un miliardo e 787 milioni.

Tecnici della Regione Piemonte e della Comunità Montana avevano compiuto dei sopralluoghi insieme ai funzionari dell'Ufficio Opere Pubbliche: un controllo a tappeto che ha così permesso di fotografare la disastrosa situazione di fiumi della valle, dove da anni si accumulano i detriti trascinati dalle acque in piena. In gran parte dei corsi d'acqua la parte centrale risultava più alta delle fasce laterali.

L'assegnazione degli appalti dà il via a questi attesissimi lavori, pur da più parti si è rimarcata anche la necessità di interventi sugli argini.

Un problema che è stato sottoposto al Ministro dei Lavori Pubblici dal deputato Luigi Negri, su sollecitazione dell'ex parlamentare domese Mauro Polli. In particolare Negri ha chiesto chiarimenti sull'argine della zona dove sorge l'aviosuperficie di Masera. Nei giorni scorsi, il ministero dei Lavori Pubblici ha risposto che sulla lo schema previsionale e programmatico del risanamento del bacino del Toce.

previsto un intervento da 2.950 milioni, già trasferito al Magistrato del Po negli anni scorsi.

Renato Baldacci



Il Toce visto dall'aereo. Le litanie degli amministratori finalmente hanno trovato risposta. Senza un alluvione i corsi d'acqua non potranno contenere le piene

Stoccaggio abusivo

Condannato ex dirigente dell'Inps

VERBANIA. Il pretore Marisa Zariani ha condannato a reclusione e 2 milioni di multa - pena sospesa - Francesco Tiragallo, responsabile nel 1994 dello stabilimento Enichem di Pieve Vergote, accusato di stoccaggio abusivo di sostanze tossiche nocive.

Il pubblico ministero Massimo Verzotto aveva richiesto la condanna a mesi e 4 milioni di multa.

Il rinvio a giudizio di Tiragallo è stato disposto dai giudici dopo che la Usl competente aveva rinvenuto all'interno dello stabilimento ossolano notevoli quantità di eternit ed amianto.

Copertura anti-miasmi

Sant'Anna, al via i lavori nel depuratore

Sono iniziati i lavori di copertura dell'impianto di depurazione di Sant'Anna, che entro la prima decade di agosto dovranno eliminare i miasmi che tanti disagi hanno procurato agli abitanti del quartiere, più volte protagonisti di vivaci proteste. L'opera costa 930 milioni, di cui coperti con mutuo contratto dal Comune.

Il resto è autofinanziamento della società Spv alla quale sono affidati i lavori.

Viene adottato un metodo innovativo detto «a lavaggio chimico», che garantisce la soglia di abbattimento delle sostanze inquinanti attorno al 99 per cento.

Un si staccò dalla galleria, morirono giovani frontalieri vigezzini

Tragedia di Olgia, oggi la sentenza

L'Anas ha risarcito i familiari delle tre vittime

VERBANIA. Ultima udienza sentenza prevista per oggi al processo agli ingegneri Federico Ransudo e Vincenzo Laquanti - 60 e 57 anni, rispettivamente responsabile e capo sezione Anas - al geometra Girolamo Gentile, 52 anni, capo nucleo della statale 337 delle Valle Vigezzo, accusati di omicidio e disastro colposo ed omesso collocamento di opportuni ripari. Secondo l'accusa (dopo il trasferimento a Gaeta del pm titolare Alfredo Ruocco è rappresentata dai sostituti Elena Stoppini e Fabrizio Argentieri) sono responsabili della morte dei fratelli Alberto e Diego Bergamaschi, 38 anni, e Caterine Zurbriggen, 23 anni, fidanzate.

Alberto, i tre frontalieri di Malese (la Zurbriggen era originaria Macugnaga) che l'11 novembre 1993, al ritorno dal lavoro nel Locarnese, rimasero schiacciati nell'auto da un masso di roccia staccatosi dalla volta della galleria Olgia, in località «Porte d'Italia». Sostenendo che il disastro fosse prevedibile, lo stesso Ruocco, sulla base delle perizie d'accusa al termine della sua requisitoria, il 12 giugno scorso, aveva richiesto la condanna di Laquanti e Gentile ad un anno e 6 mesi di reclusione ciascuno e di Ransudo a 10 mesi, invitando il giudice a riconoscere a tutti e tre gli imputati le attenuanti generiche. Il processo,

iniziato l'8 marzo scorso, ha registrato una svolta decisiva proprio ieri quando l'avvocato Andrea Furthmann, a nome dei colleghi Piero e Giovanni Natali e Patrizia Tulli, rappresentanti i familiari delle vittime costituiti in parti civili, ha informato il tribunale che l'Anas ha già risarcito con 550 milioni di lire gli eredi di Caterine Zurbriggen e con un miliardo e 765 milioni quelli dei fratelli Bergamaschi. Nell'udienza di ieri sono stati gli avvocati del collegio difensivo - Gianni Correnti, Bruno Stefanetti, Maria Chiara Alladio, Cesare Giordano e Marco Feno - a chiedere l'assoluzione per insussistenza dei fatti.

Vignone e Arizzano

Piani di sviluppo sotto accusa in collina

Estate rovente sulla collina verbanese. Non tanto per le condizioni climatiche, quanto per le polemiche che coinvolgono gli strumenti urbanistici di alcune amministrazioni locali.

A Vignone è la minoranza consiliare che spara a cannone. Il piano regolatore di recente adozione, «Esso» da pressioni edificatorie esterne e non ha nessuna attenzione per i valori ambientali e storici del territorio, sostiene la capogruppo Maria Cerutti.

Sotto accusa sono scelte giudicate in contrasto con le indicazioni della legge regionale, che porterebbero al «saccheggio» dell'area monumentale di S. Martino. La rinuncia al recupero dei centri di antica formazione.

Altre proteste riguardano il metodo seguito per l'approvazione del piano: «L'amministrazione - aggiunge Maria Cerutti - è stata sorda ad ogni richiesta» serio dibattito e ha adottato il piano con un 25 per cento di effettiva rappresentatività. Infatti 4 consiglieri su non hanno perché direttamente interessati.

Dura opposizione anche da Amelia Alberti del Circolo Verbano «Legambiente», che esprime l'esigenza di modificare le scelte di fondo della politica urbanistica del territorio vignonese.

A pochi chilometri distanti l'amministrazione comunale di Arizzano ad duramente per motivi analoghi dall'associazione dei Verdi Vco.

«Lo scempio del territorio deve finire», afferma Paolo Caruno riferendosi a nuova variante del piano regolatore predisposta dalla giunta.

«Gli amministratori - aggiunge - rappresentano dei Verdi - perseguono con coerenza degna di migliori fini la politica di cementificazione del territorio del Comune che detiene già un'invidiabile primato» densità abitativa del Verbano Cusio Ossola.

Sergio...

nara

salidi

50-70%

nara cambio

Corso Garibaldi 60 - VERBANIA INTRA - Tel. 0321-628245

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN ORE
a: Dipendenti (anche protestati) e firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI SpA - CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 8 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so ac. A - Tel. 0323-519380
VERBANIA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento
Compagnia Italiana materassi art
Giovedì 17 luglio 1997 alle ore 10 e segg. in Colognola (NO) - via Stazione 8, presso il laboratorio ditta fallita, Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita allasta pubblica e prezzi ridotti del 50% di: 3 celle frigo, cella freezer valore L. 6.000.000 - box ufficio valore L. 2.000.000.
Attrezzatura per dette lavorazioni. Mobili e attrezzature ufficio.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - telef. (0321) 628976.

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento M.S. srl
Venerdì 18 luglio '97 alle ore 11,30 in Suro - via XXV Aprile 61 presso la ditta fallita, Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita allasta pubblica e prezzi ridotti del 50% di: 3 celle frigo, cella freezer valore L. 6.000.000 - box ufficio valore L. 2.000.000.
Attrezzatura per dette lavorazioni. Mobili e attrezzature ufficio.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - telef. (0321) 628976.

ORTA SAN GIULIO
VENDIAMO
VILLE NUOVA
COSTRUZIONE
ALTRE OCCASIONI
NUOVE IN ZONA
TEL. 0322/96.94.74
0322/83.65.83
0336/80.01.61

CONSORZIO VALLE OSSOLA n. 11

Piazza Rovereto, 1 - 28037 DOMODOSSOLA (VC)

Tel. 0324/491350 - Fax 0324/42872 - Cod. 0324/491350

Avviso pubblica

Questo Consorzio intende appaltare mediante asta pubblica, che sarà aperta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, i lavori di "trasformazione di aree attrezzate per il trattamento e la raccolta differenziata di RSU", da edificarsi in località Nove di Domodossola.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 703.504.500 più IVA, così suddiviso:

Capannoni impianto selezione e trattamento L. 388.230.210	Smaltimento acque L. 18.365.500
Vesche stoccaggio materiali L. 31.307.372	Opere di giardinaggio L. 11.154.430
Locali stoccaggio pile, termici, oli L. 6.708.087	Impianto di selezione e trattamento L. 6.500.000
Locali uffici o servizi personali L. 14.790.170	Impianto elettrico ad illuminazione L. 62.614.998
Cancelli e recinzioni L. 23.627.614	Impianto antincendio ed alimentazione idrica L. 13.583.000
Strade e piazzali L. 66.637.792	Impianto di preriscaldamento L. 52.394.173

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA L. 763.864.590

L'appalto è a corpo.

L'aggiudicazione verrà effettuata al sensi dell'art. 73, c. 1, art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23.05.1924 n. 827 s.m.i. e art. 21 Legge 109/94 s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, con applicazione del criterio per il prezzo più basso, con esclusione delle offerte anomale, previste dal D.M. Lavori Pubblici per l'anno 1997.

La categoria prevalente delle opere con riferimento a quelle di iscrivere all'Alfa N.C. è individuata nella 2° d'ordine industriale.

Non sono previste opere scoperte.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati agli art. 10 e seguenti della Legge 11.2.1994 n. 109 s.m.i. e art. 21 Legge 109/94 s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte anomale, previste dal D.M. Lavori Pubblici per l'anno 1997.

Per partecipare all'appalto è richiesta l'iscrizione all'Alfa N.C. 2 e per la classifica almeno pari a L. 750.000.000.

Il contratto si terrà in forma pubblica amministrativa alle condizioni e modalità tutte desunte dalla deliberazione di affidamento, del progetto esecutivo dei lavori o dei relativi disegni, del Capitolato speciale appalto e del Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal ministero dei LL. PP. approvato con D.P.R. 16.10.1982 n. 1083, non in contrasto con la Legge n. 109 del 1994, della Legge 11.2.1994 n. 109 s.m.i. e delle disposizioni legislative e regolamentari prevalenti non in contrasto con la stessa.

Le condizioni stabilite in contratto prevalgono su quelle diverse o in contrasto previste nel Capitolato e generale di cui sopra.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di 200 (duecento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna al sensa dell'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto. Per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale di L. 300.000 (trecentomila) oltre al rimborso spese per perdita sovrappiù del tempo impiegato in più per ogni giorno di ritardo.

I lavori sono finanziati con contributo CEE obiettivo 5 b valore L. 120 e per il 12% con fondi provenienti dalla quota versata dai Comuni Consorziati. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il credito liquido, cioè al netto delle ritenute contrattuali, raggiungerà una somma non inferiore di L. 100.000.000 (dieci milioni).

A norma dell'art. 30 comma 1 della Legge 11.2.1994 n. 109 s.m.i. l'offerta da presentare per l'affidamento delle esecuzioni dei lavori pubblici è corredata da una cauzione pari al 10% per cento dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre il mancato adempimento del contratto per volontà dell'aggiudicatario. L'incasso automatico al momento della sottoscrizione del contratto. Al non adempimento la cauzione restituita non appena l'aggiudicatario. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19.12.1991 n. 406.

In caso di subappalto per il 10% obbligo affiliazione all'Alfa N.C. 2 e per la classifica almeno pari a L. 750.000.000. Il subappalto deve essere con contratto, copia delle fatture quattrimestrali relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori o comunque, con ritenute di garanzia allertate.

La cauzione è, cui art. 30, comma 2 della Legge 11.2.1994 n. 109, è costituita mediante una garanzia fidejussoria. Il 10% per cento dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% la fidejussoria è aumentata di percentuali pari a quelle occorrenti per la predetta percentuale di ribasso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltatore, che acquista l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato adempimento e avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indennità le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di qualsiasi natura derivanti da qualsiasi causa derivante da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o qualsiasi altra causa, a cui provveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Il contratto che, se nulla osta, una volta assegnato il collaudo finale, alla restituzione del deposito cauzionale, questo continuerà a restare in tutto o in parte a garanzia dei debiti crediti per i lavori di cui all'art. 50 legge sul LL. PP. ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'impresa non sia sufficiente all'importo.

Qualora l'amministrazione constatasse inadempimenti agli obblighi dell'appaltatore avrà la facoltà di incamerare la cauzione senza bisogno di diffida e di procedimenti giudiziari, salvo ogni altra azione per il recupero di quanto altro vi sia dovuto in dipendenza delle inadempimenti dell'appaltatore stesso, come disposto dal Capitolato Generale dei PP. sopra richiamato.

La presente offerta è valida fino a quando non sarà invitato a voler presentare il proprio progetto in relazione alle voci di spesa.

A corredo dell'offerta dovrà essere presentata la dichiarazione del Titolare della ditta da cui risulta che il ribasso andrà a fare il ribasso congruo, in considerazione dei lavori da eseguire per i quali ha effettuato sopralluogo e per quanto riguarda il piano di sicurezza di protezione dei lavoratori.

La ditta dovrà inoltre produrre certificato di licenza all'Alfa N.C. 2 e per la classifica almeno pari a L. 750.000.000 e la recente differenziale di R.S.U. - dovrà pervenire a questo Consorzio Ossola A11, Piazza Rovereto, 1 - 28037 Domodossola, a mezzo servizio postale entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02.08.1997. L'asta pubblica verrà aperta il giorno 03.08.1997 alle ore 15.00, presso la Sede del Consorzio sopra indicata.

Verrà presieduta dal Direttore del Consorzio ing. Daniele Pasquari o da persona che lo sostituirà legalmente.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Il progetto dei lavori è consultabile presso la Sede del Consorzio nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

Domodossola, 3 luglio 1997.

PRESIDENTE dr. Giorgio Ferraro

COMUNE DI VERBANIA TOCE (VB)
E' indetta asta pubblica con il sistema delle offerte segrete, per il conferimento dell'appalto servizio scolastico. Informazioni e copia integrale del bando di gara possono essere presso il Comune di Gravello Toce (VB) - Ufficio Servizi - Tel. 0323/848386 - Fax 0323/864168.
Gravello Toce, 10 luglio 1997.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO dr. Mario Zola
IL SINDACO Rino Porini

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
Il G.I.P. c/o la Pretura di Verbania in data 14.04.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna contro LUPO LUIGI, nato a Lattarico il 13.11.43, domiciliato a via Luigi Cadorna 35 imputato del reato p. e p. art. 1 L. 15.12.1990 n. 385 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario. n. 816640601 tratto B.P.I. - Domodossola di Lire 5.000.000 in data 07.03.95; Domodossola.

condanna per i reati di cui in epigrafe: LUPO LUIGI nato a Lattarico il 13.11.43 res. te Domodossola via Luigi Cadorna, 35 alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché il pagamento di spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di assegnare incarichi e posti per il periodo di un anno.
Decreto divenuto esecutivo il 04.05.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 11 luglio 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo Salza

LUNEDÌ

tuttosoldi

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

I SALDI PIU' SALDI DAL 10 LUGLIO LI TROVI SOLO DA

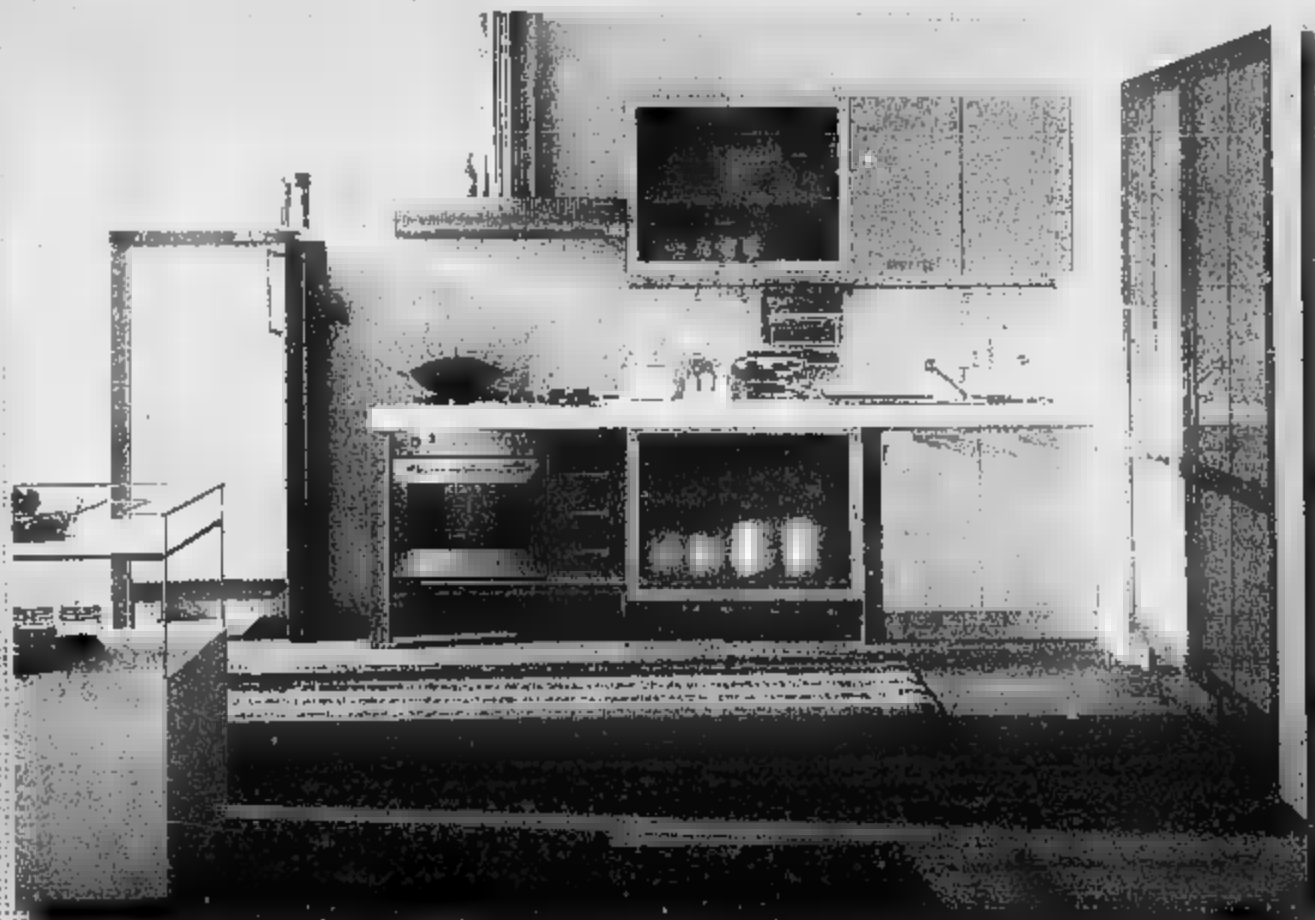
CENTRO
COMMERCIALE**uni**ARONA - Viale Baracca, 55 GOZZANO - Via De Gasperi, 2
OMEGNA - Via IV Novembre, 292**coin**

VIGEVANO - Corso Repubblica, 16

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINI

Eti com. Legge 80

Solo fino al 30 Luglio
Speciale Cucina
 12 Rate a Zero Interessi
 1ª Rata Gennaio 1998

Via Sempione 186
Tel. 0331/963076

Sala arreda
 Castelletto Ticino (NO)

Progettazione
personalizzata

E' una bellezza di Stresa la nuova Miss Lago d'Orto

Campagna abb. stagione 1897-98. AL

L'atleta di Paruzzaro sfiderà i migliori specialisti alla rassegna iridata di Atene dal 10 agosto

Marcello correrà con Leone, Modica Ingargiola e Goffi

PARUZZARO. L'anno di Marcello Curioni. Il maratoneta di Paruzzaro disputerà ad Atene, il 10 agosto, i campionati del mondo. E' ufficiale. Dopo la settimana trascorsa a Tirrenia per test ed esami, Marcello è partito alla volta di St. Moritz per la preparazione in altura. Resterà lassù fino al 18 di luglio.

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente. «Sto benissimo - ha detto -. Credevo, almeno nei primi giorni, di accusare qualche disturbo dovuto all'altitudine, invece tutto bene. Mi alleno con Giacomo Leone, il vincitore della maratona di New York, che farà ovviamente parte del quintetto per Atene. Gli altri li troverò forse a Poignio, il 20 luglio, in occasione del campionato italiano di mezza maratona. Dire che sono felice è poco. Il lavoro non manca e Massimo Magnani, il tecnico della Federazione, mi dice molto soddisfatto».

Marcello Curioni è entrato nel grande giro dopo il 13 minuti fatto registrare lo 11 maggio alla maratona di Torino: settimo assoluto, secondo italiano dopo Francesco Ingargiola, la sua volta secondo. Oltre un minuto in meno sul tempo il quale Marcello ha vinto, l'anno precedente, la maratona di Vigevano Mainarda, in provincia di Ferrara.

Ai selezionatori, che a più riprese avevano già conosciuto Curioni, poteva più sfuggire il piccolo restauratore di mo-



Marcello Curioni qui immortalato alcuni suoi tifosi di Paruzzaro disputerà a Atene, il 10 agosto, i campionati del mondo

Ufficiale: Curioni ai Mondiali

E presto disputerà i campionati Italiani

bili di Paruzzaro. E il quintetto per Atene è stato composto in un attimo: Marcello Curioni, Giacomo Leone, Danilo Goffi, Vincenzo Modica, Francesco Ingargiola. Saranno loro a correre i mitici 42 chilometri e 195 metri di Atene, in una corsa veramente difficile, quando Marcello fu anche tentato di dire basta con le corse, dopo un mal di testa incidente che lo fermò proprio sul più bello di una stagione. Una sorella, Simona, di 34 anni, è insegnante elementare nella stessa scuola del paese. Il fratello Nicola, 33 anni, si è diplomato in viola al Conservatorio di Milano ed è

attualmente impegnato per alcuni concerti a Fiesole. Insomma, una famiglia di artisti. Nella quale, con molta discrezione, si è inserita, qualche fa, una ragazza di Arona, di nome Emanuela, che da due anni è la moglie di Marcello. Non è un caso che da due anni a questa parte Marcello si sia migliorato fino a diventare dei big a livello nazionale. Alberto Pizzi, della «Covers», la nuova società di Curioni, elogia la grande serietà di Marcello, atleta in debito con la fortuna e che solo per circostanza avverse e spesso casuali

non ha ottenuto quanto avrebbe meritato. Ma certo questa convocazione ai mondiali ripagherà Curioni dei molti bocconi ingoiati in tempi in cui le convocazioni avvenivano forse un po' troppo unidirezionalmente. Prima di gareggiare per la verbanese Cover, Marcello ha corso per la Sesto '76, la Pro Patria di Milano, la San Marco di Busto e la Gabbi Ponteggi di Bologna. Un particolare curioso: la sua prima vittoria l'ha ottenuta, su un ragazzino, a Dagnente di Arona.

Sandro Bottelli

Volley

Astra Fiat in arrivo novità

ARONA. Importanti cambiamenti previsti per la prossima stagione in Astra Fiat di Arona.

Il nuovo presidente, in sostituzione del dimissionario Vergobbi, sarà Franco Verticchio, già nell'ambiente pallavolistico alcuni anni, il quale ha commentato: «Stanno volgendo verso la fase conclusiva le trattative con una prestigiosa società di pallavolo del circondario, allo scopo di avviare una strettissima collaborazione per l'avvicinamento della pallavolo alle scuole e per la completa riorganizzazione del minivolley».

Attualmente il settore agonistico giovanile dell'Astra Fiat Arona può contare su due squadre che la prossima stagione disputeranno i rispettivi campionati provinciali: allieve e under 16.

Quest'ultima formazione è composta da un affiatatissimo gruppo di ragazze che già lo scorso anno si erano rese protagoniste di una stagione soddisfacente, concludendo nelle primissime piazze della classifica.

Tra l'altro, è proprio da questa squadra che è emersa la «baby» Camilla Cassani, 13 anni, campionessa regionale con la selezione della provincia di Novara, dal prossimo anno in forza alla blasonata Pallavolo Omegna, autentica fucina di giovani promesse. [s. bot.]

Ciclismo

Forà tappa a Verbania il Giro Regio

BELLINZONA. Nella sala delle conferenze del Castel Grande di Bellinzona è stato presentato il «Giro della Regio Insubrica» che quest'anno farà tappa anche a Verbania.

Il presidente Oris Rossi ha anzi fissato per giovedì 17 luglio una seconda riunione a Verbania, presso l'ex Kursaal, per rendere noti i dettagli della frazione verbanese. La gara si svolgerà dal 16 al 20 settembre. Saranno al via 120 ciclisti in rappresentanza nazionale.

La prima tappa, di 176 km, porterà i concorrenti da Campione d'Italia a Verbania, la conda frazione arriverà a Varese (km 136), la terza a Como (km 139), la quarta a Mendrisio (km 145).

La «Regio Insubrica» è stata vinta lo scorso anno da Oscar Pozzi, oggi professionista per la Asics.

«Questo Giro - ha detto Oris Rossi - propone valorizzare al meglio gli aspetti storici, politici, culturali e sportivi, oltre che di amicizia, esistenti in questo territorio che conta di tutte le strutture occorrenti».

La corsa è aperta alle categorie under 23 ed élite, al via 20 squadre. Fanno parte del comitato organizzativo: Domenico Lategana e Luigi Guida (Verbania), Mario Lonati (Verbania), Antonio Placchi (Varese), Fiorenzo Zanotta (Canton Ticino), Cesare Baroni e Paolo Franzetti (Como). [s. bot.]

FORTI emozioni

tutte le sere ti offriamo



Femmina BAR

• RISTORANTE • DISCO DANCE • LAP DANCE • EROTIC SHOW •

Dal martedì al sabato (ore 21.00 - Show Time) 02 (24.00) Via Poma, 7 - 10123 TORINO - Tel. (011) 812.53.68

C+C **Cash and Carry**

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 7 al 19 luglio 1997

SPECIALE BIRRA



Per soddisfare la tua sete di convenienza il tuo C+C ti offre un grande assortimento di birre da tutte le nazioni a prezzi come sempre strepitosi



BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 13,30 alle 19

dalle 8,30 alle 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 14 alle 19

dalle 8,30 alle 12

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

PINO palazzina nel verde soggiorno 2 camere cucinino servizio posto auto. Ottimo internamento. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PINO TORINESE

La S. Felice signorile palazzina con ampio giardino terrazzi 2/3 camere cucina bil. 57.67.

PRECOLLINA di Ravigliacco in villa di nuova costruzione intero mansardato mq 1100 più terrazzi box. Coccia 580.815.

RESTRUTTURATO Casale Vica soggiorno living camera bagno 2 arie L. 120 mq. Gabetti Rivoli 956.032.

RIVOLI palazzina unica palazzina nuova prima palazzina mq 110 e giardino privato. Contattate 437.400.

ROLETO in piano salone cucina 4 camere servizi terreno 1500 mq. L. 1.000.000. GR011 320.524 - 011 795.353.

SAN palazzina con possibilità di ampliamento seminterrato con lavatrice e posti auto mq 1200 in tutta. Tel. 011 582.957 - 0337.

SAN collina appartamento in villa panoramica con box e giardino privato. Gabetti Cinesa 880.4240.

SETTIMO

Regia Parca panoramica soggiorno 3 camere bagno bagno box.

SETTIMO villa 1977 su 2 piani oltre seminterrato. Mg 323. Giardini mq 500. Zona tranquilla. Edificata 1985. Coccia 580.815.

S. GIORGIO splendida proprietà 700 complessivi mq in 3 mt. Casa custodi. Giardini 10. Luciano Vola 436.1395.

TROFARDO nuova costruzione in anello bagno mq 115 milioni 2 camere salotto con cammino 2 bagni seminterrato mq 102 L. 225 milioni. 011 649.6196.

La pressa San Mauro indipendente in salotto cucina 3 camere bienvisti giardino L. 370 milioni. 437.4248.

VILLARBASSE in palazzina esclusiva ampio mq 210 su 2 livelli garage giardino parco. Giorgio Orrelli 587.575.

VINOVO grande ampio ingresso camera il mio giardino bagno ripostiglio L. 110 milioni. 75%. Gabetti 642.561.

VIRILE casa di cucina soggiorno 4 camere bagno in garage L. 240 milioni. Tel. 011 612.61.

150.000.000 casale con terreno 3 lati mq 1500. 011 612.61.

Word Est Il Punto Immobiliare 597.497.

PIEMONTE

ORTA G. vendo villa con pron-consegna. Tel. 011 612.61.

La casa parte della casa. Lattini, costruttore vende direttamente appartamenti nuova costruzione in residence eccezionale posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Sanseverino 0122.811.343 - Milano 02.290.0161.

LIQUORI

allora a 10 km via mare vista recintata tre livelli tre servizi bilivari con ampio giardino ottimo finiture ven. Tel. 0182.21.789 fino alle 11.

ALBENGA frazione Garlenda in 2 camere servizi box mq 100. 264. - 0330.385.333.

ALBENGA vicino alpendi in milioni empi in ruzzi. Tel. 0182.555.627 - 0337.261.676.

ARMA DI T.

Im impresa vende blocchi da L. 185 milioni locali da L. 270 milioni circondati dal verde a 400 mt dal mare. Pazzi blocchi tutto disposti di pagamento senza interessi. Tel. 0184.41.090 - 011 680.4152.

La casa di 48 milioni 900 mila ipica, nuovo, letto, letto, cucina, trav. legno, cotto antico, terrazzo, cantina. Tel. 0167.820.331.

MARINA ampio 3 espositi giardino da personalizzare affare L. 100 milioni. Immobili 0193.405.959 - 0337.860.735.

DIAMO MARINA impresa vende in corso di costruzione in complesso residenziale con splendida vista mare appartamenti da L. 156 milioni. Tel. 019.675.640 - 02.949.83670.

DIAMO MARINA zona residenziale ottimo trilocale piano 3 espositi balcone affare. Tel. 0193.405.959 - 0337.860.735.

RIVERA agitare costruzione propria alloggio signorile con piscina, giardino privato. Tel. 0341.555.

SANTERAMO in villa di epoca bagno 3 camere salotto cucina 3 servizi box piscina e giardino privato. Tel. 0193.405.959 - 0337.860.735.

BANREMO piccolo pied-a-terre nuovo, arredato, gas autonomo. Affare. Grimaldi 0184.501.370.

POTTERINO 800 mt mare casa indipendente nuova giardino L. 280 milioni. Pandocchia 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A Nizza abbiamo "il meglio" a 50 mt mare. Mono-bilocale da L. 700.000 milioni. Tel. 011.617.5377 - 0333.695.30274.

ANTIBES direttamente sulla spiaggia. Tel. 0670.19.315.

ANTIBES 100 mt mare villa in costruzione vista mare giardino parking L. 150 milioni. Casa bilocale 0184.449.072.

CANNES in nuovissimo complesso lussuosi appartamenti terrazzi garage da L. 114 milioni. Casa bilocale 0184.449.072.

La casa in piano monolocale, L. 66 milioni. Tel. 035.320.713.

ECCEZIONALE Francia a 300 metri dal Casinò di Monte-Carlo, vista mare. Vendita diretta dal proprietario. Bilocale a partire da L. 280 milioni. Affare L. 300 milioni. Telefono 0333.4.93.711.171. Fax 0333.4.93.836.786.

NIZZA centro, in residence in residence, signorile mono-bilocale, terrazzo, piscina. Prenotato subito la vostra casa. Investimento garantito. Valutazione sicura. Affare redditizio. Prezzi da L. 70 milioni. Tel. 02.551.91111.

NIZZA pressi passeggiata stesca casa monolocale L. 110 milioni, bilocale L. 190 milioni. Orsini 011.437.5561.

NIZZA Promenade di fianco al Negresco monolocale in terrazzo. Interni 011.569.782.

NIZZA splendido in villa mq 120 mt mare a L. 180 milioni. Gabetti Mare 810.011.57.07.

NIZZA 50 mt mare dietro Negresco signorile appartamento di epoca 110 mq ottimo. Casa bilocale 0184.449.

ESTER

PARIGI appartamenti in centro consegna per abbattere o reddito netto 7% da L. 140 milioni. Bolla 011.437.5561.

MARGHERITA SNELLA HA PERSO 20CM, MA NEPPURE 1KG.



L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston. La lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Cachemire. Un brevetto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMODI tengenziale sud locali industriali mq 2300 più uffici costruiti ed in progettazione venditori. Alessandra 434.8898.

Brandized industriale capannone con superficie di 900 mq area manovra L. 560 milioni. Tel. 87.97.

G.E.A. vende libero via Aosta laboratorio mq 100 al piano terreno in ottimo stato. Tel. 011 617.5377 - 0333.695.30274.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero media dimensioni ricond in vendita. pagamento in contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

CERCHIANDI cliente 2 camere cucina bagno. San Paolo/Pozzo Strada. Edificata 1985. Coccia 580.815.

EDILCASE ricerca in acquisto zona periferia alloggio salone 3/4 camere cucina servizi. Tel. 581.3535.

RISERCHIAMO su incarico esclusivo clienti appartamenti in signorile. Biner 011.43.591.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

TORINO PROVINCIA

CASE 533.025 vuoto con 3 camere 2 bagni 1 bagno 1/2. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

PRECOLLINA in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bienvisti box L. 1.800.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO Leini in piano industriale mq 600 ft mt 7 cabina caldaia ufficio volendo alloggio signorile mq 200 in piano. Edificata 1985. Coccia 580.815.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in stile di posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

AFFITTASI pressi Camera Commercio in stabilimento con posti ufficio mq 220. Tel. 537.200.

vendesi negozio 2 vetrine mq 70, via commerciale adiacente Maria Assunta. Edificata 1985. Coccia 580.815.

vendesi via Peyron ufficio salone 4 vani e seminterrato. Mg 1.650.000/mese. Edificata 1985. Coccia 580.815.

corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 400 posto auto portineria. GAV Immobiliare 608.4445.

in via 500.000 con uffici e piazzali industriali. Imn. Alessandra 011.434.8898.

Scopri Francia uffici signorile salotto 2/3 camera e servizi e il camera servizi privato affitti. Tel. 521.4453.

in piano 1° piano ufficio 130 mq. Tel. 57.87.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per rilevazione il proprio ufficio in via 8. Ottimo 32 Torino. Tel. 011.774.242 zona Mole.

A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela referenziale. Tel. 331.840.

ABITAZIONE in viale medievale ricerca mq per aziende e clientela selezionata. Interacta 588.9878.

DIETA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 606.

PIÙ affittare un umobile professionale qualificato con a vostra disposizione senza impegno. Biner 011.43.591.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1150 zona Lucento con uffici servizi 0184.449.072.

A&O**SUPERMERCATI****Ogni giorno con te.****dal 14 al 19 luglio '97
OPERAZIONE****PROSCIUTTO &
MELONE****PROSCIUTTO CRUDO
DI PARMA****2.990** l'etto

■ kg. 29.900

**MELONE****890**

al kg.

SUPERMERCATI**A&O**
**BIELLA - INTRA - VERCELLI - VIGEVANO - ORIGNANICO - DOSSO D'ALESSANDRIA -
SANTO SPIRITO - MONFERRATO - CUNEO - ALESSANDRIA - NOVARA**
Combi**VERCELLI - Tangenziale****TELEFONIA CELLULARE***Speciale Promozione Vacanze***41+41****MODELLI DI TELEFONI
GSM/ETACS IN OFFERTA****DIVERSE POSSIBILITA' DI
CONTRATTO TIM E OMNITEL**

- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL PIÙ TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MODIFICAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL****VIPIANA** GRUPPO **GEI**

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONI - COMPUTER

ALESSANDRIA - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791**CASALE M.TO** - Viale Cavalli d'Oro, 6 - Tel. (0142) 79015**CUNEO** - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 247721**NOVARA** - Via Galletti, 70 - Tel. (0321) 393234**VERCELLI** - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255**VILLANOVA M.TO** - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 483900

In città l'ottanta per cento dei negozi punta sulle svendite scaccia-crisi

Le vetrine sono tappezzate di manifesti che annunciano la stagione dei saldi estivi. Gli sconti, che riguardano un po' tutti i settori, dall'abbigliamento agli articoli casalinghi, in alcuni negozi arrivano a superare il 50 per cento

FOTO GEM

Sofferente il settore dell'abbigliamento. Un momento felice per le agenzie di viaggio

VERCELLI. Vai con lo shopping dei saldi che piace tanto ai clienti e che regala speranze ai negozianti. Ma sarà vero rilancio? Ci siamo: anche quest'anno è partita alla grande la stagione degli sconti. Fin al 15 settembre potrete acquistare t-shirt a 1 euro, abiti mozzafiato a metà prezzo, scegliere bikini e scarpe da grandi occasioni e perfino articoli casalinghi «quasi in regalo».

A Vercelli l'ottanta per cento dei commercianti (il dato è dell'ufficio commercio del Comune) ha detto sì alle svendite, nella speranza di riscattare un'annata fatta di affari piuttosto magri. Si dichiarano sempre sofferenti i commercianti impegnati nell'abbigliamento, i piccoli negozi di alimentari cercano di sopravvivere alla concorrenza della grande distribuzione (supermercati), mentre pare stiano vivendo un momento felice le



Saldi, sarà rilancio?

Partita la stagione degli sconti

agenzie di viaggio. Così la pensa Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'Ascom: «A mio avviso, quest'ultimo fra i settori tornati a sorridere».

Gli ambulanti, invece, continuano a lottare contro una crisi, che si acuisce sempre di più con l'abusivismo. E' di pochi giorni fa l'allarme lanciato dal presidente Anva Concetto Cortesi: «Fermate i venditori non in regola, che ci rovinano

la piazza». Le promesse di grandi offerte, intanto, strizzano l'occhio dalle vetrine di quasi tutti i punti vendita: sconti del trenta, 40 e, in alcuni casi, oltre il cinquanta per cento. I fedeli dei saldi hanno che l'imbarazzo della scelta, ma c'è chi tra i negozianti non esita a bacchettare i «colleghi» che vivono di vendite promozionali per gran parte dell'anno, accampando le scuse più di-

sparate: «rinnoio locali», tanto per citare un esempio. Le svendite d'estate, normalmente, sono meno attese di quelle invernali, ma sono in grado di offrire comunque una boccata d'ossigeno. «E' presto per tirare le somme», dicono all'Ascom, ma i commercianti credono come sempre nell'operazione. Saranno saldi d'oro per tutti?

Giancarlo Moreo

Dalla Provincia

Una culla termica alla Bosnia

VERCELLI. Se qualche piccolo neonato di Zenica, nella Bosnia-Erzegovina, vivrà il merito sarà anche della Provincia di Vercelli, che ha donato all'ospedale del martoriato centro dell'ex Jugoslavia una culla termica.

L'incubatrice sarà installata, nella cittadina a 70 chilometri da Sarajevo, venerdì prossimo dai tecnici della ditta fornitrice e la consegna ufficiale sarà effettuata proprio dall'assessore all'Assistenza della Provincia, Raimonda Bresciani, che porterà ai sanitari dell'ospedale e a tutto il popolo bosniaco il messaggio di pace e solidarietà di Vercelli.

La culla, come segno di rinascita di una regione colpita dagli orrori della guerra, è stata acquistata tramite una gara d'appalto ufficiale e con la consulenza di una commissione di medici ginecologi del Sant'Andrea. La donazione rientra tra le iniziative proposte dalla Regione alle Province e ai Comuni per aiutare la Bosnia. L'incubatrice Vercelli andrà ad aggiungersi a quella donata dal Comune di Trino, a cinque lettini a disposizione della stessa ditta di Torino che ha fornito la culla termica trinese.

La speranza è che a poco a poco il reparto di pediatria di Zenica, scelto come simbolo del nuovo corso bosniaco, possa essere attrezzato e si convenga ad un presidio ospedaliero europeo. (d. b.)

IN BREVE

Edilizia

Dalla Regione finanziamenti per gli alloggi

La Giunta regionale finanzia la costruzione di 206 alloggi di edilizia sovvenzionata sull'intero territorio piemontese. Tra le città individuate figura anche Vercelli che dovrebbe ottenere, entro tre anni, 18 appartamenti (area Bertagnetta). Le abitazioni verranno costruite da cooperative (individuate dai Comuni interessati) assegnate a lavoratori dipendenti, pensionati o soggetti che per motivi assistenziali o sanitari necessitano di un alloggio. (p. m. f.)

Lavoro

La Cna-Artigiani incontrerà l'onorevole Rosso

La Cna-Associazione artigiani del vercellese Valsesia incontrerà l'onorevole Roberto Rosso, l'assessore regionale all'Artigianato Gilberto Fratin Pichetto. Il confronto è previsto giovedì pomeriggio nella sede del Cna. L'incontro servirà per illustrare a livello Nazionale le problematiche più urgenti del comparto artigiano vercellese. (p. m. f.)

Politica

Congresso provinciale di Rifondazione comunista

Questa sera, domani, alla Camera del lavoro, si svolgerà il terzo congresso provinciale di Rifondazione comunista. I lavori saranno aperti alle 21 dalla relazione introduttiva del commissario Luigi Robotti, cui farà seguito il dibattito tra i delegati. Il congresso proseguirà domani (sempre alle 21) con l'intervento dei delegati. Concluderà i lavori Aurelio Crippa, membro della segreteria Nazionale Pro. (p. m. f.)

Interrogazione

Meno cassette delle lettere: in Lega interrogato

Il numero delle cassette postali in città sono scese da 55 a 17. Adirittura alcuni rioni risultano pressoché sprovvisti del servizio. Questo il grido d'allarme lanciato dal consigliere Francesco Borasio in un'interrogazione al sindaco. L'esponente della Lega Nord, nel sottolineare come questa riduzione penalizzi i soggetti più deboli chiede alla Giunta la possibilità di intraprendere un'azione di sensibilizzazione all'Ente competenza per poter ripristinare, almeno in parte, i punti di raccolta aboliti. (p. m. f.)

Mobilità

Le strade interessate dai lavori dell'Azienda

Anche questa settimana in alcune aree potranno verificarsi alcuni disagi alla circolazione a causa dei lavori dell'Asam. Le interessate saranno: via Alfieri (rifacimento del manto stradale); via Petrarca e via Cavalcanti (da via Tasso a corso Abbiati) per potenziamento dell'illuminazione pubblica; via Donato (da via Haranzato a via Vicenza) per ricambio fognature. (p. m. f.)

Un'interrogazione

«Sono troppo le consulenze esterne»

VERCELLI. La «consulenza esterna» fornita dall'architetto Gian Mario Pasquino, funzionario tecnico comunale all'amministrazione di Crescenzo sino al 31 dicembre '97 è al centro di un'interrogazione presentata da Emanuele Caradonna e Armando Apice al sindaco Gabriele Bagnasco.

I due consiglieri del gruppo Indipendenti e centro reputano inopportuna l'autorizzazione della Giunta: «Si arriva a una situazione paradossale: è scritto nel documento che il Comune, più volte ricorso a tecnici esterni, con conseguenti costi, per espletare pratiche di ordinaria amministrazione, auto-propri funzionari e dipendenti a collaborare con altri enti locali».

Apice e Caradonna chiedono di sapere quante e quali altre autorizzazioni siano state concesse dalla Giunta e se, non sia opportuno revocarle, subordinandole, per il futuro solo a motivi di estrema gravità e urgenza dell'ente locale che ne fa richiesta. (p. m. f.)

Venerdì sera, organizzata dal Leo Club

Festa alle Acacie per Massimo Fiorio

VERCELLI. Massimo Fiorio sta per tornare dagli States e tutta la città incrocia la dita: la risposta del luminare americano potrebbe infatti valere un nuovo futuro per il coraggioso ragazzino vercellese da anni in cura per una ciste al cervello.

Ma il Leo Club, fedele alle tradizioni, fa di più: per venerdì organizza una mega festa alla Acacie, in corso Rigola. Le 15 mila lire dell'ingresso saranno devolute interamente per le cure di Massimo, e Chiara Forte, la pr del Leo, illustra la serata che si annuncia ricca di allegria e di premi. Grazie infatti alla sponsorizzazione della 4U, della Padana Tours, Autorama, della Baracchetta «Neo-geo», del negozio X5 e delle stesse Acacie, i vercellesi non si pentiranno di aver scelto di trascorrere una serata con gli amici del Leo Club.

La festa avrà inizio alle 22 e prevede «swimming by night» nella piscina illuminata a giorno delle Acacie e un buon piatto di «penne» a mezzanotte, in so-



Massimo Fiorio dovrebbe tornare proprio oggi dalla visita specialistica a New York

stituzione della solita spaghetta. Quindi durante la lunga notte grazie al Server provider messo a disposizione dalla 4U si potrà navigare su Internet oppure vincere un viaggio offerto dalla Padana Tours, con la più classica e alla portata di tutti lotteria casalinga.

Il tutto condito naturalmente con musica e animazione latino-americana. Un modo per divertirsi senza dimenticare che proprio qui vicino a noi c'è chi ha bisogno di aiuto e di solidarietà. (d. b.)

Manzo nuovo presidente provinciale, Colangelo segretario amministrativo

Ccd, Bruno Poy succede a se stesso

Il congresso alla presenza della Carulli e di Vietti

VERCELLI. Con un'introduzione dotta e fiorita, da avvocato, il segretario Bruno Poy, che succeduto a se stesso, ha aperto, venerdì scorso, i lavori del congresso del Ccd.

«Certamente è dovuto all'aroma della data e al nostro primo congresso provinciale cade nel giorno di San Benedetto, patrono d'Europa, uomo chiave del passaggio dall'Evo antico a quello Medio» ha dichiarato Poy, che, alla guida del Ccd dal '94, vuole fare del suo partito il ponte essenziale del Polo verso i moderati cristiano-democratici.

Alla presenza della vicepresidente nazionale del partito, Ombretta Fumagalli Carulli, e del segretario regionale Michele Vietti, il congresso si è dipanato in modo tranquillo e prevedibile. L'assemblea ha sancito, oltre alla riconferma di Poy, quella del segretario amministrativo (Dario Colangelo), mentre ha eletto presidente il dirigente aziendale Alessandro Manzo di Vercelli. Bruno Poy sottolinea il par-



L'avvocato Bruno Poy

terre che ha onorato la riunione all'hotel Vietti. «C'erano molti esponenti politici - elenca l'avvocato - da Mietta Baracchi Bavagnoli a Basso di An, da Pasquino al sindaco Bagnasco. Ed è proprio per il primo cittadino che Poy ha parole di lode: «Ultimamente - dice - siamo in sin-

I SOCIALISTI

Nasce un Comitato

VERCELLI. Dopo il passaggio del segretario provinciale e di un gruppo di esponenti di spicco del «Si» a Forza Italia, i socialisti della Federazione vercellese si sono riuniti per eleggere un Comitato di coordinamento che dovrà preparare il Congresso provinciale. Responsabile del Comitato è nominato Flavio Bruzzeri, Saluggia. L'organismo, composto da rappresentanti della città e delle realtà provinciali che si incontreranno ogni giovedì sera nella sede di via Stara, dovrà anche concludere la campagna di tesseramento per il '97. Sempre i locali della Federazione, nei giorni scorsi, hanno ospitato la riunione del Coordinamento delle Federazioni provinciali piemontesi del «Si». A presiedere è stata Romana Fasolo, della direzione nazionale, mentre all'incontro - che ha discusso temi nazionali e locali - hanno partecipato anche gli onorevoli Pier Luigi Romita e Felice Borgogno.

tonia su alcune cose».

Quali? Ad esempio - continua il segretario - lo apprezziamo per la corretta gestione del nuovo corso istituzionale in Comune. Bagnasco infatti non accetta i diktat dei partiti, che vorrebbero fargli cambiare qualche membro di giunta. O vanno a casa tutti o restano tutti: questa

sono le nuove regole per la stabilità del governo».

Per i prossimi 3 anni sarà Poy a determinare la linea del partito, insieme alla direzione formata da 21 consiglieri. Intanto il 24 luglio si svolgerà a Torino il congresso regionale, antipasto di quello nazionale che si terrà in autunno. (d. b.)

LETTERE AL GIORNALE

La signora M. G. G. e il Coni

Vorrei rispondere alla lettera a me indirizzata pubblicata sul vostro giornale: è firma del presidente del Coni Ranghino, per aggiungere alcune piccole particolarità che forse i lettori dovrebbero conoscere e che probabilmente sono sfuggite al signor Ranghino.

1°) Durante la riunione cittadina, della controparte (leggi società sportiva) non era nemmeno presente l'autore del gesto discriminatorio, anche se invitata, in quanto, a detta della dirigenza, «si rifiutava di accettare qualunque dialogo di scusa».

2°) Durante la stessa riunione l'ipotesi di soluzione sarebbe dovuta essere «...scuse a stampa o a lettera...» e a tutt'oggi 10 luglio 1997 non ho visto ancora nulla (ho registrato la conversazione e depositato il nastro presso un professionista di mia fiducia).

3°) Se il Coni non è competente e la Federazione Nazionale lo è, per quale motivo il Coni non ha trasmesso la pratica a tale Federazione per via gerar-

chica riconoscendo così il conflitto di attribuzioni? Possibile che in Italia sia sempre il cittadino a muoversi privatamente e a proprie spese?

Concludo affermando che mi scoccia enormemente disturbarvi ancora, al mio paese i cosiddetti scorrotti e bastonati hanno già fatto epoca e io non voglio «fuori moda» nello Stato dei muri di gomma.

A dove e quando il prossimo round?

M. G. G., Vercelli

I semafori

Sabato mattina, una «Panda», con a bordo tre giovani ha bruciato, consecutivamente, i semafori tra via Massaua e le vie Derna e Tripoli, sempre con la stessa tecnica: sorpassando la fila delle auto ferme e poi sfrecciando in barba al rosso. Un comportamento criminale o, purtroppo, impunito. Che cosa aspettano vigili urbani, Polstrada o carabinieri a fare i pattugliamenti ai semafori, sequestrando qualche patente?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gattinara: tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0163) 801.485; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Crescenzo: tel. (0161) 841.122; Voluntas: tel. (0163) 419.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) amb. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alghero.

GUARDIA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescenzo: telefono (0161) 842.655; Trino: telefono (0163) 801.485; Voluntas: telefono (0161) 841.122; Trino: no (0161) 829.585.

FARMACIE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12.30 e 15-20 a balotti aperti; 12.30-15 e 20-9 a balotti chiusi e con chiamata con ri-

cetta medica urgente): Dr. Antonello Balzar, Thon de Revel (Cappuccini), tel. 301.325/302.183; Dr. Cesare Daneo, corso Umberto IV 49, tel. 73.139.

Trenzano: Dr. Pier Mario Grosso, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

Quarona: Dr. Silvio Riccardone, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Portofino: Dr. Sandro Talia Galoppo, via Chiocciolo 5, tel. (015) 75.179. Gattinara: Farmacia Cominazzini, corso Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

tel. (0161) 256.792; Santhià: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; Cigliano: telefono (0161) 829.212; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Vallo: telefono (0163) 52.468-52.092; Gattinara: telefono (0163) 833.417.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 812.380; Santhià: telefono (0161) 829.283; Borgosesia: telefono (0163) 25.513.

DA NON PERDERE

Rotary
Incontro al Modo hotel con assemblea soci

Questa sera (ore 20) al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro a Vercelli si svolgerà una riunione conviviale del Rotary Club Vercelli. Relatore l'ingegner Giorgio Contegiacomo che tratterà l'argomento: «L'iniziativa Genopius». Nella stessa serata si terrà l'assemblea dei soci per l'approvazione delle modifiche al regolamento. Domani si riuniranno alle 19.30 al Circolo ricreativo via Galileo Ferraris i soci del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

Patronale
Crova, piatti tipici e sfilata per donne

Si conclude oggi la patronale di Crova. Alle 19.30 apertura del ristorante. Durante la serata da ballo con i Mangliard, che inizia alle 21.30, si svolgerà la sfilata della «Sfilata di gambe maschili», un contest giudicato dal pubblico/femminile. Iscrizioni sul posto. Ricchi premi in palio. (g. bar.)

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

La settimana scorsa ha fatto registrare temperature calde non eccessive, cadute 15 millimetri di pioggia nella serata di venerdì sera era ben visibile un arcobaleno Sud-Est.

Stiamo entrando nel pieno dell'estate, ma anche la settimana che appena comincia sarà improntata da temperature sotto la media stagionale del periodo. Va detto inoltre che le correnti settentrionali porteranno una circolazione d'aria fresca e quindi con umidità sotto la media.

Ieri una modesta perturbazione atlantica, transitando sulla nostra zona, ha portato in un'intensificazione della nuvolosità qualche temporale.

Per oggi il cielo si presenterà poco nuvoloso, qualche addensamento sulla catena delle Alpi in serata. Mercoledì è previsto cielo nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani, mentre temperature si manterranno stazionarie sui valori minimi che su quelli massimi.

Giovedì leggera de-



pressione in serata interesserà la nostra provincia, proporrà per giovedì un deterioramento annuvolamenti irregolari e intensi in serata.

Per sabato e domenica, le previsioni meteo indicano tempo soleggiato e con temperature in salita.

Orazio Scanzio, direttore Osservatorio di Orapa

Vercelli: ieri mattina sono arrivati i primi «verdetti» dell'esame di Stato

Maturità, 4 en plein all'Agrario

Nessuno studente dovrà ripetere l'anno
Al Liceo artistico il punteggio più alto è 58

VERCELLI. Arrivano i primi «verdetti» degli esami di maturità. Nessun bocciato all'istituto agrario di Vercelli, mentre sono quattro gli studenti che hanno ottenuto il sessantotto: gli alunni super si chiamano Manuela Del Bon, Sara Prandi, Roberto Valero e Fabrizio Vidano. Tutti i candidati sono stati fotografati nei prossimi giorni, come protagonisti della nostra rubrica dedicata agli alunni più bravi.

Il Liceo artistico «Ugo Foscolo», invece, il massimo punteggio di 58 è stato ottenuto in pagella da Cristina Ottagio. Anche questa scuola, una delle candidate, impegnata nella maturità, dovrà ripetere l'anno.

Intanto i risultati degli altri istituti attesi in questi giorni. Vediamo insieme le date. Ieri nel pomeriggio sono stati esposti i tabelloni all'istituto professionale Lomino; da giovedì a martedì prossimo sarà la volta dei maturi del «Cavour» (geometri e ragionieri), mentre gli alunni del Magistrale potranno conoscere il voto dell'esame sabato mattina (gli studenti della prima commissione) e nella giornata di martedì i ragazzi che hanno sostenuto le prove con la seconda commissione.

Il Liceo classico «Lagrange» gli esiti previsti per sabato, così come all'istituto tecnico industriale, per le altre scuole cittadine. Ma partiamo

con le prime votazioni.

Liceo artistico «Ugo Foscolo». Commissione unica.

Stefania Averone 36/60; Sara Cehano 40; Gaetano Carlomagno 42; Floriana Gaviglio 36; Elisa Landrino 42; Vittorio Pagio 36; Cesare Petrelli 43; Cristina Rigazio 58; Marta Savoini 56; Anita Trombin 40; Daniel Valsesia 42; Edoardo Vercellotti 38. Tutti promossi.

Istituto tecnico agrario.

Commissione numero 1.

Chiara Bertignoni 42/60; Fabrizio Burdissio 54; Dante Capra 48; Manuela Del Bon 60; Alessio Ferraris 56; Giambattista Franceschi 42; Ghisla Gavazzi 47; Marco Ghelfi 48; Marco Miglietta 38; Giovanna Nardello 39; Fabio Porta 56; Bernardo Prederigo 54; Federico Robbiano 54; Alessia Taverna 38; Mariafrancesca Tomasoni 54; Andrea Vaudagna 50; Gessica Baggio 43; Stefano Baldissara 53; Francesca Bigliuzzi 40; Stefano Bondesan 42; Sara Bornate 48; Katia Bruno 39; Clara Coccini 46; Gianni Degiovanni 54; Eusebio Ferraris 40; Cristina Ferrarotti 54; Diego Greppi 58; Chiara Grassi 52; Mauro Guadagnin 39; Silvia Lesca 43; Sara Prandi 60; Patricia Provera 50; Tatiana Righino 54; Angela Scardelli 50; Ugo Stocchi 40; Roberto Vallero 60; Fabrizio Vidano 60; Matteo Zambon 44; Maurizio Motti 37; Luigi Varvelli 44. Uno studente non è presentato alla prova.

(continua)



I risultati della Maturità da ieri sono esposti all'Istituto Agrario

TRASFERIMENTI

Da ieri i prof delle medie

VERCELLI. Dopo aver esposto, il 27 giugno scorso, i trasferimenti dei docenti delle scuole materne, da ieri il provvedimento agli studi pubblici e movimenti che riguardano gli insegnanti delle medie inferiori. Il 1° luglio sarà la volta dei trasferimenti del personale direttivo di tutte le scuole e del personale docente di secondo livello. Il 2° luglio invece pubblicati i trasferimenti dei docenti delle scuole elementari e del personale educativo. Secondo l'«escaletta» programmata dagli uffici via Duomo, si dovrebbe poi passare al 3° agosto con la pubblicazione degli elenchi del personale non docente di quarto livello, mentre il 12 agosto sarà la volta degli insegnanti delle medie superiori. Chiuderà il 27 agosto l'elenco del personale non docente di terzo livello. (d. b.)

IN BREVE

Borgovercelli

Incidente «curvone»

Ennesimo incidente ieri pomeriggio alla «curva» di Borgovercelli, sulla statale 11. La «Croma», guidata da Mario Lico, di 34 anni, diretta a Vercelli, si è scontrata con un camion, che all'improvviso ha iniziato a sbandare forse per l'asfalto viscido. Ha avuto la peggio l'automobilista: l'uomo, comunque, ha riportato solo lievi ferite al volto. Sul posto intervenuti i carabinieri di Borgovercelli. (g. mo.)

Carisio

Eroina, un segnalato

Continuano i controlli antidroga che vedono impegnati i carabinieri della provincia. Al casello autostradale Carisio i militari della stazione di Buzzaone hanno sorpreso L. T., 32 anni, di Valdengo con due grammi di eroina. L'uomo è stato così segnalato alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti. (r. v.)

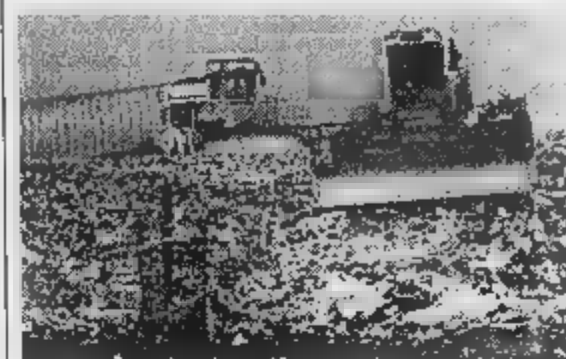
Crescentino

Soggiorno per anziani

L'amministrazione comunale di Crescentino organizza, dal 1° agosto all'8 settembre, un soggiorno marino per anziani a Spotorno. I pensionati potranno alloggiare all'Hotel Clio. Il trasporto sarà a carico del Comune, ma all'atto dell'iscrizione dovrà essere versato un anticipo di 100 mila lire. Coloro che intendono partecipare dovranno presentare l'apposita domanda in Comune, rivolgendosi direttamente all'Ufficio Centralino, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 14 alle 15, dal 18 al 30 luglio. (l. d. c.)

Sono saliti a 5 i Comuni contrari

No di Balocco alla «piattaforma»



Anche Balocco si è schierato contro il progetto per una «piattaforma» nel Vercellese

BALOCCO. Il «no» alla piattaforma «ormai» è diventato corale: a quello già espresso dalle amministrazioni comunali di Buzzaone, Formigliana, San Giacomo e Villarboit, si è ora aggiunto quello, decisivo, di Balocco. L'altra otto consiglieri hanno votato «pollice verso», e «no» sono estesi.

Occorre sottolineare che, almeno per quanto riguarda il Comune di Balocco, ben difficilmente la vicenda potrebbe venire classificata «normale» dialettica tra maggioranza ed opposizione: tra i fatti che, ultima analisi, fanno infatti del progetto figurano infatti quelli di componenti del gruppo di maggioranza, che non sono stati pochi.

Ancora più rimarchevole è il fatto che, ultima analisi, Consiglio comunale di Balocco non ha espresso un solo voto favorevole al progetto. Ora la palla passa al Comitato tecnico provinciale che si riunirà domani in

seconda convocazione: la prima, il mese scorso, è stata aggiornata appunto a domani per acquisire ulteriori pareri e documentazioni. Tocca infatti agli amministratori del Palas nazionale decidere se azionare disco verde o rosso, ma il parere negativo di ben cinque Consigli comunali difficilmente non potrà essere preso in considerazione.

Il progetto, si ricorderà, era stato presentato nei mesi scorsi dall'impresa «Sit» di Vergiate in provincia di Varese. Prevede la costruzione, su un'area di circa 600 metri quadri, di una «piattaforma», di una piattaforma per lo stoccaggio, il condizionamento e l'utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione. Le prime perplessità sulla sua realizzazione erano sorte quando i Comuni vicini avevano esaminato il progetto, e la Provincia aveva perciò aggiornato la riunione a domani. (w. ca.)

La Provincia ha pubblicato in quattromila copie «In Autobus»

Tutti gli orari dei pullman

Un opuscolo sulle linee della Valsesia

BORGHESE. E' in distribuzione da ieri in Valsesia un opuscolo realizzato dal settore pianificazione territoriale della Provincia di Vercelli con tutti gli orari dei pullman di linea che prestano servizio in...

tratta di un pieghevole particolarmente interessante per chi si sposta i servizi pubblici. L'idea della Provincia, spiegata in una conferenza stampa dal presidente Gilberto Valeri, dal vice Norberto Julini e dall'assessore ai trasporti Mimmo Vetrò, è quella di fornire uno strumento utile e pratico per i viaggiatori: «In Autobus», questo il nome della pubblicazione, indica gli orari e le località di fermata di tutte le linee che interessano la Valsesia. Si va cioè dalla Valsesia-Novara e Verello-Vercelli, sfruttate, alla Vigevano-Alagna o alla Alagna-Gabice mara.

La struttura degli schemi con tutti i dati è simile a quella degli orari ferroviari, e quindi facilmente comprensibile. Inol-



La Provincia ha pubblicato un opuscolo che riporta tutte le linee e gli orari dei bus in Valsesia

tre, al fondo di ogni pagina sono pure riportate le coincidenze che i passeggeri possono utilizzare al capolinea. Una sezione è poi dedicata a tutte le rivendite di biglietti dell'Atap, questo perché per salire sui bus dell'azienda trasporti occorre aver acquistato il ticket.

«In autobus», quale è stata stampata quattromila copie, è in distribuzione gratuita

dall'altro giorno: è possibile ritirarlo nelle rivendite biglietti, nelle stazioni dei pullman e negli uffici della Provincia e in quelli turistici come l'Apt. «Crediamo in questo modo - ha detto l'assessore Vetrò - di realizzare un servizio particolarmente utile per chi utilizza anche solo saltuariamente i mezzi pubblici per muoversi in Valsesia». (l. fa.)



RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

- ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
- bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 7 al 19 luglio 1997

SPECIALE BIRRA



Per soddisfare la tua sete di convenienza il tuo C+C ti offre un grande assortimento di birre da tutte le nazioni a prezzi come sempre strepitosi



BIELLA - VIA CANALE, 62/BIS - TEL. 015 8493421

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 13,30 alle 19

dalle 8,30 alle 12



BIELLA - VIA BASSANO, - TEL. 0161 213334

ORARIO DI VENDITA:

dal lunedì al venerdì:

sabato:

dalle 8,30 alle 12

dalle 14 alle 19

dalle 8,30 alle 12

E' guerra ai cormorani

La nuova semina dei giovani carpe nella risia

STROPPIANA. Quattro pescatori Francesco Ghisio, Franco Ferraris, Luigi Massazza e Rosaldo Oppizzo hanno ripreso la lotta con i cormorani per difendere l'importante patrimonio ittico costituito dalle carpe. I quattro hanno seminato nelle risie in prossimità di Stroppiana una notevole quantità di giovani carpe, che dovrebbero portare ad un rimpopolamento di rilievo; si calcola una diecina di migliaia di pesci. Ma c'è il grande pericolo che al momento di coglierle il colto, i cormorani le abbiano fatte una strage, dimezzandola. Già l'anno scorso si scontrò tra pescatori e cormorani nella Bassa fu acceso anche perché in certo periodo gli uccelli non sono cacciabili.

A difesa di questo seme è scesa in campo anche la Federpesca provinciale che chiede un deciso intervento degli organi competenti. (f. l.)

PIVERONE

Lite due marocchini

Sfregiato il collo per la bancarella sul lungolago

PIVERONE. E' finita con un arresto e un ferito lieve la lite fra due marocchini, domenica a Piverone, venuti alle mani per il posto dove vendere le proprie cianfrusaglie. Le manette sono scattate ai polsi di Brahim Razzaq, 66 anni, abitante a Tollezzo; ora è in carcere per lesioni e porto abusivo di coltello. Il ferito è Mohamed El Halba, 35 anni: la lama lo ha colpito di striscia al volto ed è stato giudicato guaribile in pochi giorni. Il diverbio tra i due extracomunitari è scoppiato sul lido Anzaso. Motivo? In località Anzaso dove si vendono accendini e oggetti ai turisti. All'improvviso Razzaq avrebbe affermato un coltello e sfregiato il connazionale.

Subito è stato dato l'allarme al 112; pochi minuti dopo sul posto sono arrivati i carabinieri del nucleo radiomobili, che hanno arrestato Razzaq. (r. s.)

VERCELLI

«E' la più sicura»

La Coldiretti «Mangiate bene dal Piemonte»

VERCELLI. «La carne piemontese è sicura: questa è estrema sintesi la risposta della Coldiretti alle circolate sull'ipotesi di commercializzazione in Europa di carne infetta dal morbo della «pazza».

«Solo la Coldiretti lancia una singolare proclama: le ferie sono ormai alle porte; perché, allora, non sfruttare quest'occasione per andare a visitare una tante stelle piemontesi (magari anche delle province di Vercelli e Biella) e scoprire dettagli che, più di parole, potranno confermare una fiducia tutta doca.

Per tranquillizzare le Coldiretti ricorda la presenza, in Piemonte, di almeno due marchi di garanzia (Co.al.Vi e certi-

ficati) che confermano «l'animale, sin dalla nascita, sia stato soggetto a tutti i controlli sanitari».

Foire d'été

de l'Artisanat
Typique
Valdotain

29^e Fiera d'estate
dell'Artisanato tipico
Valdostano
Aosta (Centro storico)
9 agosto 1997

44^a Mostra-Concorso
dell'Artigianato tipico valdostano
Aosta (Piazza E. Chanoux)
2-17 agosto 1997



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat
Institut Valdostain de l'Artisanat Typique



29^{ème} FOIRE d'ETE
de l'artisanat typique valdôtain

29^a FIERA d'ESTATE
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN
44^e MOSTRA-CONCORSO
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dell'Industria,
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo
Maison di pitz - Cogne

DRAPS de VALGRISENCHIE

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo
Cogne Maison di Pitz



Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat - Institut Valdostain
de l'Artisanat Typique

Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche
Valgrisenche Loc. Capoluogo

Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa - Loc. Chardoney

Parla uno dei due miracolati di Pettinengo: «Il biposto è precipitato per un colpo d'aria»

«Io, salvo per un caso sull'elicottero»

Sotto sequestro il velivolo: ha 400 milioni di danni

PETTINENGO. «Posso ringraziare chi io, ci siamo». A due giorni dal drammatico incidente parla Gabriele Ghiardo, 24 anni, biellese, il ragazzo che era col pilota Alberto Chiappi sull'elicottero caduto sabato in frazione Vaglio.

Sull'incidente ora indaga la procura, che ha ricevuto un rapporto dai carabinieri di Bioglio. I danni al tetto di una casa, colpiti dai pattini del velivolo, sarebbero abbastanza limitati. Ma per riparare il biposto servirebbero 400 milioni.

Gabriele Ghiardo è un collega di lavoro di Chiappi, sabato, per la prima volta, ha volato con l'amico: «Siamo andati ad Arena Po, vicino a Pavia, dove c'è il campo della compagnia privata Air Center. E' che Alberto affitta l'elicottero. Il viaggio va bene fino a Vaglio, Pettinengo. Poi, mentre l'«Nh 300» vola sopra le case, accade l'imprevisto: «Alberto ha cominciato a dire che non riusciva a tenere il velivolo: "Mi scappa, mi scappa". Di quel che... dopo ho ricordato vago: d'improvviso ci siamo trovati a terra, ambedue salvi e coscienti. M'han detto che... uscito subito dall'elicottero, con le... gambe. Ma non... ne sono... conto, forse per via dello choc e dello spavento. Non ho neppure visto le ambulanze... quelli del "118"».

Ma perché la caduta? «Non... un esperto - aggiunge il ragazzo - il... amico ha parlato di un colpo d'aria, di un colpo di vento. I carabinieri hanno interrogato entrambi i giovani, mentre il velivolo è stato sequestrato. Obiettivo: sottoporlo a una perizia, per stabilire l'incidente è... provocato da un guasto. Per ora, nei confronti di Chiappi non è stata formulata alcuna ipotesi... (come



Da sinistra, l'elicottero caduto sabato a Vaglio, Pettinengo e la casa distrutta il giorno prima da un'esplosione, frazione Golzio ad Andorno Micca

quella di danneggiamenti o - peggio - di disastro colposo.

Secondo Gabriele Ghiardo, fra l'altro, l'elicottero... doveva atterrare a Vaglio di Pettinengo: «Alberto voleva passare a salutare... amico, quello che lo aspettava a terra. Ma non avevano intenzione di scendere. Stando alle testimonianze raccolte nella frazione, tuttavia, pare che il proprietario di un appezzamento di Vaglio, venerdì scorso, avesse autorizzato il giovane ad atterrare.

Sabato, Pettinengo, ha fatto sopralluogo il pm Nicola Serriani, che indaga sul caso insieme a polizia e carabinieri. Quasi sicuramente, sarà una commissione di tecnici a stabilire le cause dell'incidente. Se emergerà responsabilità... parte del pilota, toccherà poi al magistrato formulare eventuali ipotesi di... (r. b.)

SCOPPIO AD ANDORNO MICCA, INDAGA ANCHE IL COMUNE

Si sono già avviati i lavori per superare l'emergenza in frazione Golzio, dove la settimana... si è sfiorata la tragedia per lo scoppio di una bombola... «Gran parte delle macerie... già state rimosse - spiega il vicesindaco Fausto Forgnone - Il pericolo di crolli imprevisti è quindi scongiurato. Ora toccherà ai tecnici e agli ingegneri disegnare un quadro più preciso della situazione». Le case dichiarate inabitabili... infatti quattro: quella di Mario Borrelli ed Anna Querro, dove si è verificato lo scoppio, l'abitazione... Maria Malgarin e i rustici confinanti... Emilio Gilardo e Paolo Puozzo. Ma l'emergenza primaria riguarda solo la proprietà di Maria Malgarin, un'anziana... quasi 70 anni che attualmente è ospitata in... di conoscenti.

«Secondo... primo accertamento la... in questione... avrebbe subito gravi danni alle strutture portanti - aggiunge il vicesindaco - Comunque abbiamo incaricato un ingegnere che dovrà fornire un resoconto dettagliato».

Oltre all'inchiesta tecnica dell'amministrazione comunale, sul... di Andorno sta lavorando anche la magistratura. Come già era accaduto per l'esplosione nel condominio... via per Polzone, anch'essa provocata dallo scoppio... una bombola di gas, la procura cittadina ha aperto un'indagine per accertare eventuali responsabilità. Quasi certamente il pm Nicola Serriani chiederà... di un esperto per una perizia su quanto i vigili del fuoco hanno recuperato tra le... resti della bombola, tubi di collegamento... altro.

Ad Andorno comunque le polemiche... non si placano. I residenti in frazione Golzio puntano l'indice contro l'assenza di un'adeguata rete... gas metano anche... gli allacciamenti si fermano appena... metri di distanza, in frazione San Giuseppe di Casto. «Se anche Golzio fosse stata servita dal metano - dicono in coro i 45 residenti - l'esplosione della settimana scorsa si sarebbe potuta evitare».

A Cavaglià

Operazione anti-odori in discarica

CAVAGLIA. Miglioramenti in vista, per la discarica: lunedì, in Provincia, sarà esaminato il progetto... modifica dell'impianto per rifiuti industriali, gestito dalla «Cavaglià srl». La raccolta dei percolati... dei fanghi sarà più efficace, e sono previsti anche sistemi di aspirazione dei biogas. «In questo modo - dice Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente - si eliminerà il problema della puzza, di cui si lamentano molte persone».

La discarica, tuttavia, sarà ampliata di almeno 100 mila metri cubi. Come spiega sempre Mezzalama, l'aumento del volume è legato alla presenza... un muro verticale, su uno dei lati della... per motivi di sicurezza, quella parete sarà inclinata, alla fine dei lavori l'impianto avrà una capienza maggiore. «E' solo un problema tecnico - commenta l'assessore - non sta nascendo una nuova discarica. Abbiamo dato noi la notizia per evitare inutili speculazioni, piuttosto frequenti quando si parla... rifiuti».

A chiedere migliori sistemi di raccolta del percolato (cioè dei liquidi di scolo) è stata la Provincia, che ha voluto pure l'impianto contro il biogas e quello per rendere «inerte» (cioè inoffensivo) i fanghi. Proprio questi ultimi... finiti sotto accusa, per... dei forti odori che emanano. «Quando il progetto sarà realizzato - aggiunge Mezzalama - ci saranno notevoli miglioramenti». Lunedì sarà esaminato il piano della «Cavaglià srl»: alla riunione ci saranno il sindaco del paese, Silvio Aiassa, i tecnici dell'Usl e quelli della Regione. La Provincia ha poi quattro... tempo per dare l'autorizzazione. Ma è probabile che i lavori cominceranno già il prossimo autunno. (g. bu.)

I lavori

Cervo sicuro progetto da 8 miliardi

MICCA. Via libera dalla Regione al progetto definitivo per la sistemazione idraulica del torrente Cervo... dei... affluenti, intervento indispensabile dopo i danni causati dall'alluvione del '94. Il progetto, finanziato dalla Regione (per un importo di 8 miliardi... 200 milioni) è stata coordinata dalla Comunità montana Bassa Valle Cervo.

Spiega Nello Costa, presidente della Comunità: «Ci siamo avvalsi... geologi, ingegneri... esperti in forestazione. Ciò che maggiormente ci soddisfa... varo di un progetto unico che ha finalmente una visione complessiva sugli interventi... sari a prevenire calamità naturali».

La stesura dettagliata dello studio ha incontrato alcune difficoltà: ad esempio i progettisti hanno dovuto assicurarsi che le zone interessate all'intervento non rientrassero già in progetti di finanziamenti richiesti dai singoli Comuni; come nel caso di... tratto di sponda del Cervo... pressi della Filatura di Tollegno per la cui sistemazione Biella ha già avuto un contributo; il rischio era quello... non... doppiare sugli interventi.

L'importo totale del finanziamento è stato suddiviso tra la Comunità montana Prealpi Biellesi, la Bursch, la Comunità montana Valle di Mosso, il Comune di Masserano e la Comunità montana Bassa Valle Cervo... andati 2 miliardi... 374 milioni. «Gli interventi legati al nostro territorio - conclude Costa - necessitano di... decina di appalti... corsi d'acqua Stono, Morezza, Chiabba, Sobbia e Cervo... località Cascine Bianche, nel Comune di Andorno... nei pressi della Filatura di Tollegno».

DALLA PROVINCIA

Occhieppo Superiore

Da rifare il referendum sulla roggia di Galfione

Si è svolto regolarmente il referendum voluto dall'amministrazione parrocchiale di Sant'Antonio... Galfione, per il futuro della roggia. Domenica, su 136 aventi diritto al voto, sono andati alle urne in 46: 37 hanno votato per il «sì», il ritorno... d'acqua nel suo alveo. Non essendo stato raggiunto il quorum dei 69 votanti, tuttavia, il referendum sarà ripetuto in altra data. In caso di vittoria... «sì», l'amministrazione comunale, che chiese nell'85 l'utilizzo della roggia, ripristinerà l'alveo a sue spese. Intanto la parrocchia chiederà la formazione, entro fine... un consorzio... frazionisti costituito... un atto notarile, per la gestione futura del corso d'acqua. La parrocchia si solleva da qualsiasi impegno, pur mantenendo la proprietà. (d. sa.)

Biella

Primo Consiglio in via Sella per la Provincia

Primo Consiglio in sede per la Provincia: la riunione è convocata per venerdì 25, e... terrà nei saloni al secondo piano... palazzo Ferraro La Marmora, in via Sella 12. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la nomina di un rappresentante all'interno del distretto scolastico e l'istituzione della Commissione... Molte delle interrogazioni e le mozioni. Si comincia alle 14,30. (f. p.)

ro

Musica a moto d'epoca alla «Festa della birra»

S'inaugura giovedì, nel salone polivalente, la tradizionale «Festa della birra», organizzata... Pro loco. Ospiti della serata d'apertura saranno i «Midnight Express», invitati dai coscritti del '79... Retro, Donato e Graglia. Venerdì tocca agli «Zip Fasteners» e sabato al fisco della «Strada del sole». Domenica è previsto un raduno... moto d'epoca; poi una serata danzante con i «Concorde». Si chiude lunedì con i «Messengers» e una sfilata di moda. (d. sa.)

Campiglia Cervo

A San Giovanni «debutta» l'ufficio turistico

Da questa settimana, al santuario... San Giovanni d'Andorno, è aperto l'ufficio turistico estivo coordinato... Alberto Regis. Altri sportelloni sono in funzione all'Oasi Zegna, ad Orsop, a Candelo e a Viverone. Il servizio... iniziativa della Provincia, è curato dall'Apt, dalle Comunità montane e dalle Pro loco. (r. mo.)

Pellone

In biblioteca una mostra sui libri sulle...

apre oggi la mostra di libri dedicata al tema «Viaggi... La rassegna proseguirà fino a mercoledì 30 nella biblioteca comunale «Benedetto Croce». Orari: martedì dalle 14 alle 18; mercoledì, giovedì... venerdì anche dalle 10 alle 12. (b. pa.)

Candelo

Escursione notturna nella riserva della Baraggia

Venerdì sera è in programma... escursione notturna per scoprire suoni e sensazioni nel mondo naturale della Riserva della Baraggia. Una guida racconterà storie ed abitudini degli animali che si risvegliano dopo il calar del sole. Il ritrovo... dalle 20,30 alle 21 all'ingresso del Ricetto di Candelo. Per informazioni... prenotazioni si possono chiamare l'Ente... gestione dei parchi (015-672.278) oppure... Crosta Galant (015-51.1.989). (g. co.)

Cavaglià Cervo

In frazione Garella... party fra rock e tatuaggi

Il Motoclub di Brusnengo, in collaborazione... il Gruppo festeggiamenti, organizza per sabato... frazione Garella la prima «Biker festa». ... pomeriggio... in programma concerti a stand... tatuaggi, body piercing e aerographic, oltre ad un servizio di ristorazione. Suonerà la band «Il Nocciole della Questione». (c. gl.)

COMUNE DI BIANZE

PROVINCIA DI VERCELLI

AVVISO DI DEPOSITO

IL SINDACO RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale in data 30 giugno... con atto n. 24 ha adottato in via preliminare il Progetto di Rielaborazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente a seguito di osservazioni della Regione Piemonte. Il progetto di cui trattasi sarà depositato presso la Segreteria del Comune per... giorni consecutivi... 15 luglio 1997... 13 agosto 1997... durante i quali chiunque potrà prendersi visione e presentare... successivamente... giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Bianze, 7 luglio 1997

IL SINDACO Gian... Picco

GATTINARA

Affittasi o vendesi locali commerciali con possibilità di abitazione in ottima posizione fronte strada molto trafficata con ampio parcheggio.

Per informazioni

telef.

0153 834.281

L'ABBONAMENTO.

Il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

COMUNE DI VALBUGGIA

PROVINCIA DI VERCELLI

UFFICIO TECNICO

Variante n. 2... piano regolatore generale comunale

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 29/04/1997, esecutiva ai sensi... legge, cui è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale. Vista la Legge Regionale n. 70 del 27/12/1991;

AVVISA

che la deliberazione medesima e i relativi allegati saranno pubblicati... depositati presso gli Uffici Comunali per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 15 luglio 1997 al 13 agosto 1997, nei seguenti orari: - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 13; sabato dalle ore 10 alle 11; domenica dalle... 10 alle 11. Chiunque... abbia interesse può prendersi visione e presentare osservazioni nel pubblico interesse, nei trenta giorni successivi all'ultimo... deposito, e pertanto entro le ore 12... giorno 12 settembre 1997, in numero cinque copie di cui l'originale in bollo.

Dalla Residenza Municipale, il 08 luglio 1997.

IL SINDACO Crevola Guido

FORTI emozioni

tutte le sere ti offriamo...

Hemina BAR

• RISTORANTE • DISCO DANCE • LAP DANCE • EROTIC SHOW •

Guerra sul futuro ateneo tra parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e amministrazioni provinciali

Università reticolare o autonomista?

L'intervento di Scalfaro, la decisione a Berlinguer

Parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e presidenti di Province. Tutto il Piemonte è immerso nel dibattito sul futuro dell'Università nella nostra regione. Modello reticolare, quello ribattezzato dai detrattori «torinocentrico», o autonomia piena, o volta additata dai contrari a un costoso doppiopione di strutture? La decisione finale è nelle mani del ministro Luigi Berlinguer. Nel frattempo si assiste ad una guerra di trincea tra i fronti opposti. Nessuno cede preziosi metri.

Novara, Vercelli e Alessandria non hanno dubbi: autonomia totale dell'Università del Piemonte Orientale. Del sistema reticolare («cervello» a Torino, nodi in tutto il resto del Piemonte) non vogliono sentir parlare. Hanno in mano le bozze del decreto sull'autonomia che Berlinguer gli ha consegnato giovedì e stanno ragionando su queste. Motivo in più per disertare in massa l'incontro di sabato a Torino voluto dal rettore Rinaldo Bertolino e dal Senato accademico per illustrare la «rete».

C'era invece il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, che non vuole giocare un ruolo di spettatore ma neppure «sottonettere» a Torino: «Favorevolissimo al modello reticolare. E' importante che ci siano atenei decentrati in cui si formano giovani laureati del Piemonte pronti ad affacciarsi sul mercato europeo. L'attuale sistema che privilegia in modo esasperato Torino non ci sta be-

LA MAPPA DELLE UNIVERSITÀ	
88/89 SCIENZE POLITICHE	ASTI
88/89 SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	95/96 ECONOMIA E COMMERCIO
89/90 GIURISPRUDENZA	96/97 LAUREA BREVE PER OPERATORI SOCIALI
92/93 POLITECNICO - LAUREE BREVI IN INGEGNERIA	CUNEO
CASALE	91/92 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
92/94 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	93/94 GIURISPRUDENZA
VERCELLI	94/95 SCIENZE POLITICHE
89/90 LETTERE E FILOSOFIA	94/95 LAUREA BREVE IN SERVIZIO SOCIALE
85/86 INGEGNERIA	FOSSANO
95/96 ENERGETICA (LAUREA BREVE COLLEGATA A INGEGNERIA)	92/93 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI ANIMALI
NOVARA	94/95 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
84/85 MEDICINA	96/97 LAUREA BREVE PER TRADUTTORI ED INTERPRETI
84/85 ECONOMIA E COMMERCIO	ALBA
90/91 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	92/93 LAUREA BREVE TECNOLOGIE ALIMENTARI
96/97 SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	SALUZZO
	95/96 LAUREA BREVE IN PRODUZIONI VEGETALI
	MONDOVI
91/92 INGEGNERIA AMBIENTALE	92/93 POLITECNICO
91/92 INGEGNERIA TESSILE	91/92 POLITECNICO ARCHITETTURA
92/93 SCUOLA D'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	92/93 POLITECNICO LAUREA BREVE IN

ne. Ma non ci sta bene nemmeno che venga privilegiato il Piemonte Orientale: «si può tacere che nelle tre facoltà ci sono 7500 iscritti e i laureati sono 240 all'anno» tendenza a diminuire. E' una realtà molto ridotta».

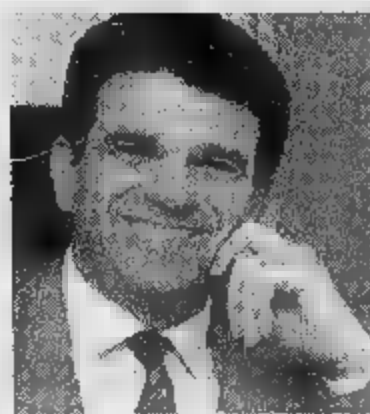
All'incontro di sabato c'era anche il presidente della Provincia «Grandes», Giovanni Quaglia: «Il modello reticolare è intelligente, innovativo. Noi chiediamo di essere considerati come uno dei poli di questa organizzazione. Massima intesa. E' fallisse? Si facciano la loro Univer-

sità, a quel punto ce la fa- con Torino, Biella, Nizza e Grenoble».

E da Biella risponde Silvia Marsoni, presidente della Provincia: «Con Cuneo c'è una certa affinità. Spero però che non si arrivi allo scontro» le altre realtà. Nel desolato panorama universitario italiano l'idea del Piemonte di creare una rete tra Atenei è moderna e la più sensata per attrarre docenti eccellenti. Ma bisogna abbandonare i campanilismi.

Per i paladini del Piemonte

Orientale non è questione di campanile. Spiega il vicesindaco di Novara, Mario Agnesina: «Berlinguer ha confermato che il secondo ateneo della Regione potrà essere istituito» decreto a novembre. Ed ha proposto un'Università del Piemonte che colleghi Torino, Novara, Vercelli e Alessandria. Ognuna autonomia gestionale. Noi sull'organizzazione dissentiamo: vogliamo pari dignità Torino. Quello che ci dà più fastidio? Un Senato accademico che resterebbe nelle mani dei torinesi.



Elio Rostagno, sindaco di Cuneo

Avremmo tanti rappresentanti quanti loro (tre contro tre) ma non è una garanzia sufficiente».

Dello stesso avviso è Francesco Calvo, sindaco di Alessandria: «La proposta Berlinguer ripropone, più adulcorata, quella del rettore. Quindi no grazie. Chiederemo che il ministro rispetti il decreto che lo vincola a concedere l'autonomia. In nove anni, noi del Piemonte Orientale, abbiamo investito cento miliardi».

E, proprio ieri, il senato accademico dell'ateneo torinese ha approvato a larga maggioranza la proposta Berlinguer.

Da Novara intanto è stata spedita una lettera a Scalfaro. Si chiedono chiarimenti «una sua frase: «La facoltà sotto è fondamentale. E' importante la sostanza del titolo. L'interpretazione autentica è reticolare o autonomista?»

Carlo Bologna

Pubblicazione sulla nuova legge regionale

Beppe l'artigiano fumetto da polemica

TORINO. Il protagonista si chiama Beppe il Liutaio. E' il personaggio principale di un fumetto, stampato in 50.000 copie, voluto dalla Regione Piemonte per spiegare il nuovo testo unico delle leggi sull'artigianato approvato a larghissima maggioranza lo scorso mese di aprile. Il fumetto è stato ideato dall'assessorato regionale all'Artigianato soprattutto per spiegare le modalità per ottenere un finanziamento sostenibile. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «La storia di Beppe e dei suoi amici si snoda fra i problemi di oggi di un imprenditore artigiano e le soluzioni via via offerte dalla Regione. Un testo di accompagnamento spiega, con linguaggio semplice, le possibilità di sostegno al settore, dal credito agevolato all'utilizzo di aree attrezzate, dai servizi di assistenza tecnica alla promozione dei prodotti. Sono anche indicati tutti i passaggi necessari a avviare l'attività artigianale, a cominciare dall'iscrizione all'albo delle imprese artigiane. Un fumetto che però ha suscitato le critiche di Antonio Saitta, capogruppo regionale del ppl: «Vuole un piccolo saggio il fumetto? Ecco: "Chi l'avrebbe mai supposto che giungesse qui sul po- l'astronave dei marziani che sono sempre nani"».

Commenta: «Purtroppo non è una filastroca per bambini. Va bene che la pubblica amministrazione deve essere vicina alla gente. Va bene che per farsi capire bisogna usare un tono divulgativo. Ma trattare gli artigiani piemontesi come una colonia di semianalfabeti oltre che

poco serio è anche offensivo. Da qui la presentazione di ordine del giorno per chiedere di «non proseguire la pubblicazione del fumetto anche perché il testo della legge è già pubblicato».

Quaderni della Regione Piemonte, dunque è un inutile doppiopione. Pichetto, però difende la pubblicazione: «Il fumetto, proprio per la sua semplicità, è stato apprezzato dalle associazioni degli artigiani piemontesi. Non è proprio di sospendere le pubblicazioni».

Il testo Unico per l'Artigianato riunifica in un unico testo tutte le norme di settore finora sparse in dodici leggi regionali. In più amplia il campo degli interventi che la Regione potrà concedere a finanziare: «Di notevole rilievo» spiega Pichetto «è il sostegno alle aziende per gli investimenti strutturali volti a migliorare la qualità ambientale e la sicurezza sul lavoro». Tra le novità il rilancio dell'artigianato artistico: «Proprio per salvaguardare la tipicità degli antichi mestieri artigiani si prevede la qualifica di botteghe-scuole per alcune imprese artigiane con la possibilità di svolgere attività formativa e di addestramento assistite da contributi regionali».

Infine il problema del lavoro abusivo. Il testo Unico affida alle Commissioni provinciali per l'artigianato il compito di raccogliere tutte le segnalazioni di attività abusive o a farsi carico di intervenire presso le autorità competenti, amministrative che fiscali.

Maurizio Tropeano

Sconto per i lettori de «La Stampa» al concerto di domani «Ventimiglia

E voilà i Ragazzi Italiani

In Riviera, il Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra; prosa «Villa Faraldi (Imperia) Costa Azzurra: grande musica con Little Richard, country con Mc Coy e Kershaw

Entra nel vivo il programma di concerti in Riviera e Costa Azzurra. Domani a Ventimiglia arrivano i «Ragazzi Italiani», appuntamento alle 21,30 in piazza del Comune. Il prezzo del biglietto è di 25 mila lire più 5 mila di prevendita.

I lettori de La Stampa che sono interessati possono ritagliare il coupon e presentarlo alle prevendite per avere diritto a 5 mila di mila lire. Non sono valide le fotocopie e bisogna usare il tagliando pubblicato il giorno in cui si acquista il biglietto.

Molto anche la proposta jazz che vengono offerte per domani. A Sanremo, al Parco Alfano, la Joe Lovano Ensemble celebra Sinatra. Juan Les Pins e Jeaesye Norman e Michel Legend. Alle Arenes de Cimiez di Nizza, serata con Little Richard. Cagnes sur Mer punta sul country: dagli Usa Charlie Mc Coy e Doug Kershaw.

Per la prosa, «Lazzaro del Tormesetto» in scena a Villa Faraldi, provincia d'Imperia, 22.

MARTEDÌ 15 LUGLIO 1997 COMUNE DI VENTIMIGLIA

RAGAZZI ITALIANI

in tour

VENTIMIGLIA 16 luglio

ORE 21,30 PIAZZA DEL COMUNE

I biglietti costano 25 mila lire. Presentando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila. Non sono valide le fotocopie.

Nome _____ Cognome _____

TAGLIANDO PIEMONTE

Grande successo della manifestazione che alle sorgenti del Po ha reso omaggio al Re di pietra

Monviso, l'abbraccio di tremila amici

Il dialogo culturale ha riunito scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori d'installazioni e sculture

CRISOLLO. «Per me il Monviso non è mai stata una montagna: ma «montagna». Inizia così il brano dedicato al «Monviso, re di pietra» da Bruno Letto dell'attore cuneese Duilio Delprete domenica mattina davanti a quasi tremila persone salite al Pian del Re per partecipare alla rappresentazione multimediale organizzata da Spazio Arte, Antidogma Musica e dalla Comunità montana Valle Po, Bronda e Infernotto.

Lo spettacolo, che ha coinvolto cori di 204 bambini, «ensemble» di percussioni e ottoni che hanno eseguito in prima assoluta, sotto la direzione di Yves Prin di Radio France, musiche scritte esclusivamente per l'occasione, è stato un momento di aggregazione e dialogo culturale che ha riunito per l'omaggio alla montagna «madre del Po, scrittori, musicisti e artisti internazionali, autori di installazioni e sculture disposte sul prato, là dove uno striscione della Regione diceva al mondo s'incontra in Piemonte».

Musiche eseguite in prima assoluta da 204 bambini, «ensemble» di ottoni e percussioni



Due immagini della manifestazione svoltasi domenica mattina al Pian del Re per festeggiare il «Monviso, re di pietra». Sopra, decine di bambini partecipano allo spettacolo suonando fischi e ottoni. Lo striscione della Regione diceva «Il mondo s'incontra in Piemonte».

I VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde

167-329329

Numero Verde

167-807090

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

SALDISSIMI!

SCONTI ECCEZIONALI FINO A -50% SU CENTINAIA DI ARTICOLI.

iperstore

GS
GRUPPO

Mi hai capito!

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

VERCELLI
Doppio viale per Trino
BORGOSIESA
Località Rondò Baraggia

Offerta valida fino ad esaurimento delle scorte.

EFF. COM. LEGGE 80

Da Lunedì 14 a Sabato 26 Luglio

3x2

Compri 3 Paghi 2

SUPERMERCATI

MEGA

Fresco



ACQUA
SAN BERNARDO
frizzante litri 1,5

1 pezzo	970 di lire 647
3 pezzi	1.940 di lire 431

BIRRA
BAVARIA
d 66

1 pezzo	1.590 di lire 2.409
3 pezzi	3.180 di lire 1.060

SOTTILETTE KRAFT 10 fette 200 g

1 pezzo	2.830 di lire 14.150
3 pezzi	5.660 di lire 9.433

E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI!

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO - GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

Biella: musica classica, jazz e proiezioni per lo spettacolo dell'arpista

«Onde New Age» al Chiostro

Stasera la performance di Cecilia Chailly

BIELLA. Le suggestioni della musica classica, le sperimentazioni del jazz, gli echi operistici e la world music: queste ed altre sonorità nello spettacolo di Cecilia Chailly, l'arpista rivelazione della new age che questa sera, alle 21, sarà al Chiostro di San Sebastiano per proporre una performance intitolata «Viaggio concerto nel mondo dell'anima».

Con l'aiuto di una video-proiezione, la protagonista dell'evento sarà accompagnata da un musicista di estrazione rock, Lucio Fabbri (impegnato alternativamente al mandolino, al violino ed alla chitarra) e da un interprete classico, Silvio Righini, che suonerà invece il violoncello. I suoni si fonderanno con le note dell'arpa e gli effetti speciali che la Chailly sa rendere con il suo strumento. Grazie ad una sapiente regia, quella di Pepi Morgia, le immagini sullo schermo illustreranno prima il macro ed il micro cosmo, poi degli studi di colore firmati da giovani artisti contemporanei, soluzione che aiuterà lo spettatore ad entrare nel mondo dell'anima.

Cecilia Chailly, figlia di Luciano, uno dei maggiori compo-



Cecilia Chailly sarà questa sera al Chiostro di San Sebastiano. L'arpista, con altri due musicisti, si esibirà in un concerto spettacolo di new age

sitori italiani, e sorella di un altrettanto celebre direttore d'orchestra, ha iniziato a studiare musica fin da giovanissima, prima cimentandosi nel canto e poi con lo strumento a corde. Ha esordito come prima arpa al Teatro alla Scala, a soli 17 anni, poi, dopo aver girato l'Europa e gli Stati Uniti in tournée, la voglia di approfondire i suoi studi e di superare le barriere classi-

che, l'ha spinto a diventare compositrice e vocalist.

In scaletta, questa sera, sono stati inseriti 14 brani, ballate, innuocanze, «onde new age» che affondano le loro radici nel blues. Sarà uno spettacolo alternativo e nuovo, che si articola tra impasti timbrici ed un'atmosfera di grande suggestione. La Chailly è esponente della new age, movimento nato in

America una decina d'anni fa, che privilegia le sensazioni positive, la vita nel pieno rispetto della natura e la ricerca della serenità interiore. La serata s'inserisce nel cartellone di Biellaestate ed è promossa dall'assessorato alla Cultura con l'associazione Arpa Magica di Milano: in caso di cattivo tempo verrà spostata al teatro Sociale Villani. [g.g.]

Vercelli: i concerti prenderanno il via martedì 29

Musica sotto le stelle

Torna il jazz al Broletto

VERCELLI. E' stata presentata all'Assessorato cultura in Santa Chiara la rassegna jazz che coincide con la vigilia della festa patronale vercellese.

Tre date, in Piazza dei Pesci, con l'«internazionale etichetta di Jazz in the Fish Square». Organizzazione del Comune, del Comitato Manifestazioni Vercelli e del Centro Vercelli Musica che ha curato la fase sonora dell'evento.

I concerti inizieranno la sera di martedì 29 luglio, proseguiranno la sera successiva per concludersi giovedì 31. E proprio per il gran finale, nell'intervallo, verrà consegnato dal Comitato Manifestazioni Vercelli il «Bicicliano d'oro '97». Il trofeo rappresenta la maschera vercellese e porta nel piedistallo un bicicliano (il dolce, ma d'oro): quest'anno va all'ex presidente della Famija Vercellese, Carlo Ranghino.

In apertura di rassegna ci saranno gli ideatori di Centro Vercelli Musica nella classica formazione: Luigi Ranghino al piano, Claudio Saveriano alla batteria e Roberto Musso al basso, cioè «Three Views» che per l'occasione hanno come featuring il prestigioso sax con-



Torna la rassegna «jazz in the Fish Square». Nella foto una precedente edizione

tralto e cantante nero californiano Monty Waters, che il trio vercellese ha contattato durante un recente tour all'estero.

La sera di mercoledì 30 suonerà l'«Enrico Lucchini Quartet». Il batterista jazz sarà presente con Emanuele Cisi al sax, Sandro Gibellini alla chitarra e Marco Micheli al contrabbasso. Nella serata di chiusura lo stage sarà appannaggio del se-

stetto del sassofonista vercellese Sergio Rigon che annovera in organico Renzo Rigon (sax alto), Mauro Parodi (trombone), Marco Mistrangelo (contrabbasso), Luigi Ranghino (piano) e Claudio Saveriano (batteria).

Inizio sempre alle 21. In caso di pioggia i concerti si terranno al teatro Civico.

Giovanni Barberis



GIORNO E NOTTE

Alice Castello

Ecco i Narghilé

Domani sera dalle 21 al Cremery Club, sulla circoscrizione del paese, suonerà la band dei Narghilé. Il gruppo eseguirà un repertorio estremamente vario.

Seluggia

In attesa del rock

Domenica alle 21, in piazza del Municipio, si terrà un concerto rock con i gruppi Poco Di Buono e Gravità Zero. Il concerto è l'ultima delle iniziative comunali «Estate insieme».

Santhia

Il liscio del Beverly

Giovedì, dopo le 21,30, al Beverly Hills di zona casello autostradale saranno in pedana Aurelio e Patrizia.

Fonderano

Pittura all'Art café

Da questa settimana, al Garden bar - Art café (di fronte all'Ipercoop), si svolge la personale di Alessandro Masiero. L'acquerellista propone una quindicina di opere dalle tinte delicate, che ritraggono figure, scorci di Torongo (il paese d'origine) e

oggetti. Non manca, fra i dipinti, anche un autoritratto. La mostra proseguirà fino a domenica 27: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 7 alle 24.

Varallo

Musica per banda

In piazza Rachetti, questa sera alle 21, la Banda musicale «Città di Varallo» diretta dal maestro Dario Colombo si esibirà nel tradizionale «Concerto d'estate». Repertorio dai classici alla tradizione.

Biella

Graffiti e diapositive

Venerdì, a palazzo Ferrero, i fotomontatori s'incontrano come di consueto per una serata a tema. Questa settimana l'argomento è «Graffiti, manifesti e murales». L'appuntamento è alle 21,15, nella sede della Fab, in corso del Piazzo 25.

Fonderano

Arrivano gli «Ottierre»

Giovedì al Babylon sono di turno i «Trib U»: venerdì tocca ai «Marshmallows», mentre domenica è di scena l'hip-hop, con gli Ottierre. La Pina, i «De Luxe», «Sab Sista & Left Side» e dj Double S.

Si parte dal 24 con «Il paese dei campanelli»

Varallo, operette e lirica è gran estate in Valsesia

VARALLO. Grande contenitore di musica, la Valsesia, per l'estate. Se questa è una settimana ricca di eventi di musica leggera legati alla mostra dell'Alpa'a, si stanno preparando per luglio ed agosto, spettacoli tra operette, opera lirica e jazz.

La rassegna comunale «Festivalsesia», quest'anno avrà un inizio tutto dedicato all'operetta. La Compagnia Italiana Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenterà al teatro Civico «Il paese dei campanelli» alle 21 di giovedì 24 luglio, «Il Conte di Lussemburgo» alle 21 di venerdì 1° agosto, «La vedova allegra» alle 21 di mercoledì 6 agosto. La Compagnia Bella Epoque proporrà «La principessa della Czarda» alle 21 di martedì 12 agosto ed ancora la Compagnia Italiana Operette metterà in scena «Cin ci là» alle 21 di domenica 17 agosto.

Biglietti «il abbonamenti in orario 9-12,30 da lunedì a venerdì a palazzo municipale (Vill. Dario), telefono 0163-52.498. Il melodramma è invece in

programma per questo weekend a Valduggia. Sabato sera alle 21,15, in piazza Gaudenzio Ferrari, il Comune in collaborazione con Valsesia Musica, presenterà «Il Barbiere di Siviglia». Con la direzione artistica di Rita Orlandi Malaspina, l'accompagnamento al piano del maestro Fulvio Bottega e la partecipazione di Bruno Tasso, canteranno Andrea Elena, Maurizio Pozzato, Mirella Simona Spina, Carmelo Caruso, Carlo Zardo, Yang Sun Wong, Sergio Beano e Jean-Ran Byun.

Giovedì 31 inizierà «Valsesia Jazz», per l'organizzazione della Comunità Montana Valsesia. La prima serata proporrà «Musica da vedere» al cinema Sottoriva: il rapporto tra i film e gli interpreti del jazz. Poi si proseguirà in agosto a Rima, a Scopello, ad Alagna, a Riva Valdobbia ed a Varallo, con i concerti di Claudio Allifranchini e di Giulio Capiozzo senza mancare le presenze guest di Wally's big band e Tony Scott. Di ciò ci saranno altre occasioni per commentare il dettaglio. [g.bar.]



GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	7	80	69	76	50
	34	95	59	53	47
CAGLIARI	3	55	11	40	48
	134	99	73	67	84
FIRENZE	95	89	13	90	12
	124	72	69	61	55
GENOVA	78	38	33	28	25
	91	77	65	60	57
MILANO	60	75	67	25	36
	84	83	63	47	42
NAPOLI	86	17	80	72	51
	103	76	75	70	61
PALERMO	65	45	52	6	14
	75	62	53	54	50
ROMA	87	84	71	68	79
	82	72	66	59	50
TORINO	80	70	63	23	64
	39	53	49	40	45
VERONA	32	10	60	24	16
	92	85	63	58	56

COMBINAZIONE RITARDI E LUNAME

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	20	0	1	8	12	17	1	20	10
VERTICALI	13	6	4	11	25	34	24	5	8	0
CADENZE	2	7	9	3	5	10	1	3	10	1
FIGURE	25	46	39	61	16	48	29	38	37	43
DECINE	7	4	8	2	3	6	9	5	5	5
	31	20	41	83	46	51	16	15	43	37
	71	81	71	1	61	21	31	1	31	1
	31	44	24	32	21	22	36	21	25	10

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le estrazioni di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 10 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

10-88 10-48 10-44 10-13 10-89 10-18;
10-82 10-23 10-63 10-75 10-17 10-70;
10-42 10-1 10-3 10-80 10-16 10-29;
10-84 10-50 10-45 10-43 10-7 10-78;
10-85 10-59 10-65 10-9 10-40 10-38;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 72 (1); Cagliari 40 (1); Firenze 25 (2); Genova 25 (0); Milano 8 (3); Napoli 51 (0); Palermo 6 (0); Roma 62 (2); Torino 21 (3); Venezia 44 (0).

Per la prossima estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-12 50-12 13-12 70-42 80-42;
73-12 83-12 86-12 23-42 36-42;
46-12 47-12 20-12 76-42 77-42;
57-12 69-12 79-12 39-42 49-42;
70-12 80-12 10-42 50-42 13-42;
23-12 36-12 73-42 83-42 66-42;
76-12 77-12 46-42 47-42 20-42;
39-12 49-12 57-42 69-42 78-42;

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e lemo da giocare a Firenze:

2-12-22 22-72-82 52-62-72;
2-32-42 22-12 52-82-2;
2-52-62 32-42-52 52-12-22;
2-72-82 32-62-72 52-62-42;
12-22-32 32-82-2 62-72-82;
12-42-52 32-12-22 62-2-12;
12-62-72 42-52-62 62-22-32;
12-82-2 42-72-82 62-42-52;
22-32-42 42-2-12 72-82-2;
22-52-62 42-22-32 72-12-22;

VINCITE. Con la lunghetta realizzata un ambo 54-74 su Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miceli, via Viano 27, Candelò.



STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Ore 21,45 spett. unico: **Potere assoluto** con C. Eastwood e G. Hackman. Lire 8000; 4000.

ORION. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMERSE
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. OGGI RIPOSO.

CIRIACI
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.020. OGGI RIPOSO.

CONTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film **Violenza ai minori di 18 anni**. Or. 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERNANDO
SALA COMUNALE. CHIUSURA ESTIVA.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSURA ESTIVA.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
SENTINELLA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

VERCELLI
ESTER. Inf. orari tel. 255.045. Or. 22,10 spett. unico: **La tregua** con J. Turunmo, M. Ghilini, S. Dionisi, regia di F. Rossi. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIRTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE D'URBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARRINI via Partini 1. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSURA ESTIVA.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Confronto finale di S. J. Furie con L. Lanza. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. Il ciclone. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBIOSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Sala 1. **Potere assoluto**. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,15. Sala 2. **Hannibal**. Or. 16,30; 20,30. Sala 3. **Train spotting**. Vist. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,15.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Dna**. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. **Centrale** v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Il pianeta verde**. Or. 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. Tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Tel. 436.07.23. **Il gioco dell'oca**. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.71.00. CHIUSURA PER FERIE.

DORIA via Gramsci 8. Tel. 542.522. Un giorno per caso. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.52.41. **Independence day**. Or. 16,15; 20,22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.52.41. **Il paziente inglese**. Or. 16,19; 22.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.52.41. **Shima**. Or. 16,19; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 617.16.42. **Independence day**. Or. 20,22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Kofya**. Or. 20,30; 22,30. L. 11.000; rid. 8000.

ERBA 2 corso Moncalieri 241. Tel. 681.54.47. **Il paziente inglese**. Or. 16,30; 21,30.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. CHIUSURA PER FERIE.

KING via Po 21. Tel. 812.59.98. **Paura**. Or. 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5. L. 534.614. **Nirvana**. Or. 20,20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il sesso di Smilla per la neve**. Or. 15,45; 18,15; 20,15; 22,15.

LUX Gail S. Federico. Tel. 541.283. **La discesa**. Or. 16,30; 20,22,35.

MASSIMO UNO via Montebello II. Tel. 617.10.40. **Pane e fiore**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.41.73. **L'alienatore**. Or. 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.41.73. **Le onde del destino**. V. M. 14. Or. 16,19; 22.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il sentino**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Mosche da bar**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO c. Subalpina. Tel. 582.01.45. **Una casa per Oliver**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2.

In arrivo tre rinforzi: il dodicesimo potrebbe essere Mordenti, portiere del Torino Primavera

Domani le nomine di Trucco presidente e del consiglio direttivo

Maurizio Testa è stato uno dei cardini della Pro nella passata stagione. Il giocatore è stato riconfermato anche per quest'anno come torinese sulla fascia destra



La Pro ora punta su Argentesi

Per il ruolo di libero. Marsan l'alternativa

VERCELLI. Via alle grandi manovre. La Pro vercellese-torinese ha aperto ieri ufficialmente il nuovo ciclo operando su più campi.

Il primo atto, non poteva essere diversamente, riguarda il completamento dell'iter burocratico presso la Lega di serie C, ovvero l'avvio della fidejussione di 400 milioni indispensabile al completamento dell'iscrizione. Documento richiesto dal duo Prunelli e

Trucco che verrà inoltrato alla sede di Firenze tra oggi e domani.

Poi ecco l'inizio dell'attività vera e propria, prima con la formazione ufficiale dell'organico societario (verrà stilato entro la fine della settimana, al rientro di Chiaffredo Gallo da un viaggio di lavoro in Gran Bretagna) e, soprattutto, la campagna di rafforzamento.

I quadri dirigenziali. Ottavio Trucco presidente, Nino

Prunelli amministratore delegato, Vincenzo Mignone vice presidente e responsabile del settore giovanile, Chiaffredo Gallo direttore generale delegato alla prima squadra. Della vecchia gestione dovrebbe rimanere Lele Ferrero con l'incarico di coordinare la segreteria, mentre nel ruolo di ds è già stato riconfermato Enzo Barbero.

La rosa della prima squadra. Al momento l'organico

della Pro non può certo dirsi folto anche se nelle ultime ore è stato rinnovato il contratto con Motta. Ma siamo sempre a livello di appena undici giocatori: il portiere Trombini, i difensori Ragagnin, Zeoli, Bertolone, Motta, il jolly Gabasio, i centrocampisti Maurizio Testa e Col, gli attaccanti Fabbri, Righi e Sicuranza. A questo gruppo verrà aggregato un plotoncino di giovani (sicuri sono Bisesi ed Enrico Testa)

che comunque non supererà le tre-quattro unità.

Un giocatore per ciascun reparto. Caligaris ha presentato una lista della spesa che comprende un acquisto per ciascun settore. Ad esempio si deve risolvere il portiere di riserva. Candidato numero uno è il giovane Mordenti, Primavera Torino, attualmente in servizio militare (oppure si punterà a un giovane).

Poi, entro metà settimana, verrà deciso a chi affidare il ruolo di libero: in ballottaggio vi sono i nomi di Argentesi, lo scorso campionato al Mobilieri Ponsacco, con trascorsi a Brescia, Prato e Alessandria, e il pari età (entrambi hanno 31 anni) Marsan, la passata stagione al Pisa. A favore del primo gioca la tecnica sopraffina mentre gran doti del secondo sono grinta e determinazione.

Un altro rinforzo riguarderà il centrocampo, dove il favorito è l'ex catanzarese Picasso. «Cerchiamo un uomo d'esperienza che dia peso al reparto» conferma al «cellulare» Enzo Barbero.

Ultimo nodo da risolvere l'attacco. Il sogno segreto, inutile nasconderselo, resta l'ex Romairone, che però è sotto contratto con la Ternana e quindi al momento non è trasferibile a meno di una risoluzione consensuale dell'intesa. Ammesso che si trovi un accordo resta lo scoglio dell'entità dell'ingaggio, attualmente ancora alto per le casse vercellesi.

L'idea di Caligaris è quella di dotare l'attacco di un bomber di qualità, visto che Fabbri, a causa delle vicissitudini della passata stagione, e Sicuranza sono all'esordio in C2. Righi è una brava seconda punta.

Roberto Eynard

Da Matarrese alla sorpresa Cassetta

E' l'immagine di uno dei momenti più belli per la Pro: per il presidente uscente Ezio Rossi (in basso) l'articolo colpisce di testa il pallone che vale alle bianche casacche lo «scudetto». E' la finalissima del «Robbiano» con il Giulianova. Uno dei giorni indimenticabili per lo sport vercellese



Rossi, i 7 anni alla Pro tra gioie e rimpianti

«A Prunelli & C. abbiamo fatto il dono più importante: Caligaris»

VERCELLI. Nel suo ufficio alla Cogeme - alle pareti dei quadri di Gastone Cecconello - Ezio Rossi si concede alla prima intervista da ex presidente della Pro.

Sono passati 7 anni dal giorno in cui Alberto Liba - allora bancario, oggi imprenditore - andò da Rossi per prospettargli un incontro con Dorino Marca, dirigente della società di via Mas-saua che stava cercando disperatamente un gruppo di imprenditori in grado di rilevare la gestione-Celoria. La Pro pluriscudettata stava per scom-

no contento che l'ultimo atto di Cassetta sia stato quello di riportare Caligaris a Vercelli.

Rossi non ha che parole d'elogio per il «vice», appunto Oreste Cassetta, ma anche per Proli e per Maurizio Dragone. E al «nonno» di Cassetta è legato uno dei suoi grandi «rimpianti». «Avremmo dovuto - dice - affidargli subito la direzione generale della Pro, invece, nei primi anni Proli ed io, pur essendo impegnatissimi nelle nostre attività, avevamo creduto di poter dirigere anche la Pro. Fu un errore. Cassetta ha svolto il suo lavoro alla perfezione e proprio fino all'ultimo istante della nostra gestione: basti pensare che, oltre ad aver conquistato il ritorno di Caligaris, ha assicurato alla Pro Sicuranza, un giovane attaccante che molte società si stavano contendendo».

Che cosa assegnate ai vostri successori? «Una società sana - risponde Rossi - uno sponsor da 100 milioni all'anno, come la

Conad, un accordo sottoscritto con l'Inter per un'amichevole al «Robbiano», un parco-giochi collaudato, uno dei migliori allenatori dell'intera categoria. Vorrei ricordare che noi prendemmo la Pro Vercelli in Promozione senza un solo giocatore: la cancellazione decisa da Matarrese ci privò anche dei «pulcini». Adesso, grazie a Mignone, abbiamo un settore giovanile che ci è invidiato da tutt'Italia con la junior di Viassi che ha sfiorato lo scudetto. Insomma, la nuova dirigenza può lavorare bene, per portare la Pro ai traguardi che Vercelli sogna e merita».

Enrico De Maria



RALLY

Dell'elenco ufficiale degli iscritti fanno parte anche 16 equipaggi biellesi tra cui Crestani e Disegna

Lana, in 77 al via contro il favorito Dallavilla

Il pilota della Subaru in testa al campionato avrà il numero 1

BIELLA. Sono 77 gli equipaggi al via nella edizione numero 25 del Rally della Lana. Ecco l'elenco completo, in neretto i piloti biellesi.

1) Dallavilla-Fappani (Subaru Impreza); 2) Cunico-Scalvini (Ford Escort); 3) Agnini-Roggia (Toyota Celica); 4) Medeghini-Medeghini (Subaru); 5) Ercolani-Borri (Subaru); 6) Andreucci-Fedeli (Renault Megane); 7) Bedini-Cairo (Mitsubishi); 8) Vita-Agnese (Toyota); 9) Caldarella-Cecchini (Subaru Impreza); 10) Longhi-Pirollo (Renault Megane); 11) Guizzardi-Mometti (Mitsubishi Lancer); 12) Manfrinato-Condotto (Ford Escort); 13) Bentivogli-Hedinger (Mitsubishi Lancer); 14) Zucchetti-Zanella (Toyota Celica); 15) Parodi-Zanatta (Ford Escort); 16) Giuliano-Bocchio (Ford Escort); 17) Bandierini-Gheduzzi (Ford Escort); 18) Baita-Donini (Ford Escort); 19) Bini-Rovegno (Opel Astra); 20) Lanza-Piorenza (Opel Astra); 21) Polirpo-Echerle (Ford Escort); 22) Dionisio-Barone (Toyota Celica); 23) Crestani-Crestani (Peugeot 306); 24) Caldani-Rizzo (Toyota Celica); 25) Disegna-Paganelli (Ford Escort); 26) Uzzani-Bondesan (Subaru Impreza); 27) Recordati-Delorme (Lancia Delta); 28) De Marco-Nicolini (Lancia Delta); 29) Rummele-Lettner (Ford Escort); 30) Pinzano-Santi (Ford Escort); 31) Pizzetti-Besostri (Renault Megane); 32) Caviglioli-Grossini (Ford Escort); 33) Negri-Zegna (Renault Clio); 34) Dagnas-De Luis (Peugeot 306); 35) Coda-Rossetti (Renault Clio); 36) Coppa-Mussone (Peugeot 309); 37) Licari-Caneppa (Peugeot 205); 38) Perini-Curtetti (Peugeot 306); 39) Beotto-Passone (Opel Astra); 40) Costanzo-Mancin (Renault Clio); 41) Pastore-Tar-



L'edizione numero 25 del rally della Lana scenderà venerdì alla 14 da via Valle d'Aosta. L'arrivo sabato sera alle 21

no (Renault Clio); 44) Cavalier-Giraud (Renault Clio); 45) Caliciuri-Barisone (Peugeot 309); 46) Bajetto-Bottanelli (Renault Clio); 47) Bedendi-Bacco (Fiat Uno); 48) Carbone-Tessiere (Opel Corsa); 49) Rigo-Battisti (Opel Corsa); 50) Berge-Gremmo (Opel Corsa); 51) Crovella-Pont (Peugeot 106); 52) Burzio-Cavagnetto (Peugeot 106); 53) Comerio-Fontana (Peugeot 106); 54) Gerbore-Sala (Peugeot 106); 55) Pogliano-Berlettini (Peugeot 205); 56) Panico-Renner (Peugeot 205); 57) Fioravanti-Rolando (Opel Corsa); 58) Margari-Graffieti (Opel Corsa); 59) Bedoni-Gavarini (Opel Corsa); 60) Canizzaro-Scaldeferrì (Fiat 500); 61) Gamberini-Bocchio (Fiat 500); 62) Bertinotti-Roccatto (Peugeot 106); 63) Boniscontro-Quattrocchio (Peugeot 205); 64) Ancillotti-Botto (Peugeot 106); 65) Franzoni-Grazioli (Peugeot 76); 66) Greco-Schia (Peugeot 77); 67) Foglia Parrucini-Mello Grand (Peugeot 205). [w. d. b.]

Il vercellese alla guida del quartetto italiano nei mondiali in Sud Africa

Randazzo, primo assalto all'oro

Oggi si assegna il titolo individuale di spada

VERCELLI. Primo appuntamento iridato per l'Ital-Pro. Quest'oggi sulle pedane di Città del Capo si assegna il titolo mondiale nell'individuale maschile di spada. Tra i 64 atleti in lizza i quattro azzurri, capitani del vercellese Maurizio Randazzo (numero sette del ranking internazionale). La prova è già cominciata ieri, ma considerando l'elevato numero di tiratori iscritti, hanno gareggiato unicamente i concorrenti che occupavano i posti inferiori alla diciassettesima posizione.

«Sarà una prova massacrante - spiega Randazzo - I primi assalti cominceranno alle 8 del mattino. Dovremo subito salire in pedana concentrati poiché, con la formula a eliminazione diretta, anche la minima disattenzione può risultare fatale». Oltre ai portacolori della Pro l'Italia sarà rappresentata da Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni e Alfredo Rota. Difficile indi-

viduare gli avversari più temibili: «Penso che i pericoli maggiori arriveranno da russi, ucraini e francesi - commenta lo spadista biellese -. Attenzione però anche all'Estonia con Kaaberna e Kayak, Polonia e Cuba. Non mancheranno poi gli outsider, quelli che, arrivati dalle qualificazioni, avranno, probabilmente, un «braccio» più allenato».

Dai trentaduesimi la gara consumerà velocemente i primi turni eliminatori; nel pomeriggio si terranno le semifinali, mentre la finale comincerà alla 18 (l'orario del Sud Africa è lo stesso dell'Italia). Dunque intorno alle 20 verrà designato il nuovo campione del mondo. «Dovremo cercare di mantenere le posizioni sinora conquistate - commenta Randazzo - poiché la classifica dell'individuale contribuirà a stilare le teste di serie per la prova a squadre di giovedì». [p. m. f.]



Maurizio Randazzo

Seconda ai regionali sconfitta solo dal Sale

La Pro «rosa» si qualifica al tabellone di Coppa

VERCELLI. Il tennis vercellese alla ribalta nazionale per merito del team femminile di Coppa Italia. La formazione guidata da Vicky Kulcsar è giunta seconda nella final four regionale, centrando l'ingresso al tabellone tricolore (le gare avranno inizio a partire dalla seconda domenica di settembre).

Sicuramente l'At Pro Vercelli non ha avuto molta fortuna nella finale a quattro: l'assenza di Elisa Gabotti e il fatto di trovarsi di fronte, nell'atto decisivo, le padrone di casa del Tc Sale non hanno certo giocato in favore delle biellesi.



Linda Ruffa una delle componenti della Pro qualificata al tabellone nazionale di Coppa Italia

In finale disco rosso contro il Sale: Rita Pinto cede in tre set contro Marianna Leo: dopo aver ceduto 6-0 il set d'apertura la vercellese s'imponeva 6-2 nel secondo, perdendo al tie break del terzo. Sconfitta anche per Linda Ruffa: 6-4, 6-2 contro Cristina Pozzoli.

Nella finale per il terzo posto (l'ultimo disponibile per qualificarsi alla fase Nazionale) il Ct Biella si è arreso al Jolly Cantalupa. [p. m. f.]

PALLAVOLO

Si giocherà a Biella
Volley Candelo e Pietro Micca insieme per la B1

BIELLA. Pietro Micca e Candelo volley ufficializzeranno giovedì il rapporto di collaborazione che farà nascere a Biella un grande polo della pallavolo femminile. Alle 19, nella sede della Pietro Micca in via Monte Mucrone, le due società spiegheranno i particolari dell'accordo. «Non si tratta di una fusione, ma di una collaborazione» dicono i responsabili di entrambi i gruppi.

Candelo volley e Pietro Micca saranno guidate da un unico direttivo di 12 persone. L'attività: la prima squadra di B1 giocherà nel Palazzetto di Biella (domenica) e otterrà la deroga, mentre la C e la D saranno di scena a Candelo. Inoltre sarà mantenuto tutto il settore giovanile. Intanto è vicino l'accordo con il nuovo allenatore (ha un buon trascorso in A): si stabilirà a Biella e oltre a guidare la B1 seguirà l'intero movimento pallavolistico. [g. co.]

MOUNTAIN BIKE

Ottanta i partecipanti
Dominio biellese nel trofeo Comune di Sostegno

SOSTEGNO. Più di ottanta partecipanti alla prima edizione del trofeo comune di Sostegno, competizione organizzata sotto l'egida della Fci ma aperta anche agli enti della consulta.

Per l'Us Sostegnese la riuscita della manifestazione rappresenta uno stimolo importante a proseguire l'attività dopo aver rifondato la società.

Nella categoria open/sportman si è imposto Giuliano Artiglia della Prodinamix davanti al biellese Ilario Vidale (Ga Valdengo) e Claudio Castelletti (Casale Mtb). Nelle altre categorie hanno vinto Gianni Baù del Valmo (Master 1), Mauro Centenaro del Biella Biking (Master 2 e 3), Giuseppe Rondi dell'Mtb Rondi (Master 4), Daniele Fiasco del Carignano (Junior), Diego Caldonetto del Nonsolofango (Allievi), Miguel Napolitano del Biella Biking (Esordienti) e Simonetta Berio del Prodinamix. [f. fo.]

SPAZIO
AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE nel verde soggiorno 2 camere cucinino servizio posto auto. Ottimo internamente. Edilcase 561.3535.

PINO TORINESE centro strada 5. Felice in signoria palazzina con ampio giardino. Inal. salone 2/3 camere cucina bi-servizi box. Gabetti 57.87.

PRECOLLINA di Rivigliasco in villa di nuova costruzione intero piano mansardato mq 220 più terrazzi box. Cochiba 580.8151.

RISTRUTTURATO Casale Vica soggiorno living cucinino bagno 1/2 mte L. 120 milioni. Gabetti Rivoli 056.8022.

RIVOLI posizione unica palazzina nuova alloggi pronta consegna mq 110 e giardino privato. Consulenze 437.4000.

ROLETO villa 2 piani salone cucina 4 camere servizi terrazzo 1500 mq L. 360 milioni. GR 011 320.524 - 011 735.353.

SAN BENIGNO CANAVESE vendesi villa indipendente con possibilità di eventuale permuta con appartamento in città. Salotto seminato con terrazzo e 4 posti letto giardino mq 1200 finitura a pregio. Tel. 011 562.9557 - 0337.203.883.

SAN MAURO collina appartamento in villa nuovo panoramico L+1 box a giardino privato. Gabetti Cirio 360.4240.

SETTIMO via Ragio Parco nuovo panoramico ingresso 3 camere cucina bagno mansarda box. Gabetti 435.7573.

SETTIMO villa 1877 su 2 piani oltre seminterrato. Mq 522. Giardini mq 500. Zona tranquilla. Edilcase 561.3535.

S. GIORGIO splendida proprietà del '700 complessivi mq 1000 suddivisi in 3 unità. Casa custodi. Giardini mq 90 mila. Luciana Vola 438.1395.

TROFAYELLO nuova costruzione 1 camera tinello bagno mq 70 L. 155 milioni 2 camere salotto con caminetto 2 bagni termosifonati mq 908 L. 225 milioni. Tel. 011 649.6186.

VILLA pressi San Mauro indipendente 4 lat. salotto cucina 3 camere bi-servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 437.4249.

VILLARASSE in palazzina esclusiva ampio mq 210 su 2 livelli garage giardini parco. Giorgio Orsini 597.575.

VINOVO Garino ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 130 milioni. Muto 75%. Gabetti 642.583.

VITALE casa indipendente di cucina soggiorno 4 camere bagno doccia a garage L. 240 milioni. Tel. 0121.61.66.

199.999.000 cascina collinare libera 3 lat. 600 mq salotto mq 28 mila km 26 To Nord Est. Il Punto Immobiliare 597.4007.

PIEMONTE

ORTA S. GIULIO vende villa nuova pronta consegna. Condizioni 100%. Tel. 0322.175.111.

SANSCARLO 1.700 perla della Via Lattea, costruita vende direttamente appartamento nuova costruzione in residence eccezionale posizione. Favorevoli condizioni. pagamenti personalizzati. Servizio 0122.61.343 - Milano 02.290.0161.

LIGURIA

ALBENGA affare a 2 km villa mare ultra moderna tre livelli tre servizi bilamiera con ampio giardino ottime finiture vendesi. Tel. 0182.21.789 fino alle 21.

ALBENGA frazione Giardiniere 21. recante 2 camere cucina servizi box riscaldamento autonomo L. 135 milioni. Tel. 011.304.491 - 0330.385.333.

ALBENGA vicino mare stupendi nuovi appartamenti da 188 milioni ogni terrazzo. Tel. 0182.555.627 - 0337.261.676.

ARMA DI TAGGIA

(4m) impresa vende blocco da L. 185 milioni trilocali da L. 278 milioni circondati dal verde e 400 mt dal mare. Prezzi bloccati molto dissuasi di pagamento senza interessi. Tel. 0184.41.090 - 011.680.4132.

CHIOGGIA soli L. 48 milioni 900 mila tipica casa sassa. Due camere, sala, cucina, trav. loggia, cotto anillo, terrazzo, cantina. Tel. 0167.820.351.

DIANO MARINA ampio locale 3 esposizioni giardino 3 servizi box piscina e 100 milioni. Immobili 0183.405.959 - 0337.880.736.

DIANO MARINA Impresa vende in corso di costruzione in complesso residenziale con splendida vista mare appartamenti da L. 135 milioni. Tel. 019.675.840 - 02.949.63970.

DIANO MARINA zona residenziale ottimo trilocale ultimo piano 3 esposizioni balconi affare. Tel. 0183.405.959 - 0337.880.736.

RIVIERA Liguria costruttore propone alloggi signorili vista mare con piscina, giardini privati. Tel. 0342.514.555.

SANREMO in villa d'epoca alloggio 3 camere salotto cucina 3 servizi box piscina e giardino privato. Tel. 011.649.8198.

SANREMO piccolo pied-à-terre centro, nuovo, arredato, gas autonomo. Affare. Grimaldi 0194.501.371.

SPOTORNO villa mare vista indipendente nuova giardino L. 999 milioni. Fondacase 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A. Nizza abbiamo il meglio a 50 mt mare. Monobloccale da L. 75/130 milioni. Tel. 011.817.8377 - 0336.6.095.30274.

ANTIBES vicinanza direttamente sulla spiaggia marefronte in costruzione da L. 72 milioni. Tel. 1670.18.318.

ANTIBES 130 mt mare salotto in costruzione vista mare giardino parking L. 158 milioni. Case Ragazzi 0184.449.072.

CANNES in nuovissimo complesso lussuosi appartamenti terrazzi garage da L. 114 milioni. Case Ragazzi 0184.449.072.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monobloccale 1 min. mare, cucina indipendente, L. 68 milioni. Tel. 035.320.713.

ECCEZIONALE Francia a 300 metri dal Casinò di Monte-Carlo, vista di mare, villa di 280 milioni. Affare L. 830 milioni. Telefono 0033 4 93 711.771. Fax 0033 4 93 936.768.

NEZZA centro, vicinissimo mare in residenze, signorili mono-bi-trilocali; terrazzo; piscina. Prenotato subito la vostra casa vacanze. Investimento garantito; rivalutazione sicura. Alta redditività. Prezzi da L. 79 milioni. Tel. 02.551.31161.

NEZZA pressi passeggiata stessa casa monobloccale L. 110 milioni, bilocale L. 180 milioni. Ottimi. Bolla 011.437.5561.

NEZZA Promenade di Reno al Negresco monobloccale con terrazzo da ristrutturare L. 87 milioni. Interam 011.599.782.

NEZZA splendida bilocale villa 150 mt dal mare L. 180 milioni. Gabetti 581.511.

NEZZA 50 mt mare dietro Negresco signorile appartamento d'epoca 110 mq ottimo. Case Ragazzi 0184.449.072.

ESTERO

PARIGI appartamento in centro consegna per abitare o reddito netto 7% da L. 140 milioni. Bolla 011.437.5561.

MARGHERITA SNELLA
HA PERSO 20CM, MA NEPPURE 1KG.

L'UNICA PROFONDA SOLO 40CM MA CAPACE DI LAVARE 5KG. Nuovo traguardo della tecnologia Ariston, la lavabiancheria Margherita Snella è profonda 20cm in meno rispetto ai modelli tradizionali. Ciclo Chemire. Un breveto esclusivo Ariston che assicura lavaggi perfetti anche per i capi in lana più preziosi e delicati. Total Assistance. Con meno di 1000 lire al mese, Ariston garantisce 5 anni di assistenza gratuita per ricambi, manodopera e diritto di chiamata. Per informazioni, Numero Verde 167-863125 oppure sito Internet <http://www.merloni.com>

ARISTON

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COMODI ingegneriale stud locali industriali mq 2300 più uffici costruiti ed in manutenzione venditori. Alessandra 434.6898.

GABETTI VENDE

Brandizzo zona industriale capannone con superficie di 900 mq area manovra L. 500 milioni. Tel. 57.87.

O.E.A. vende libero via Acosta laboratorio mq 130 al piano terreno in ottimo stato. Tel. 562.8929.

LA GINEVRA 447.5651 basso fabbricato mq 1150 zona Lucente con uffici servizi e riscaldamento L. 600 mila al mq.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Lenti mq 6000 impianti a norme.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1000 più uffici mq 115 in Torino Borgo Vittoria con carroponale.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Venezia mq 1500 più uffici mq 300 cortile mq 2000 vendesi/affitti.

LA GINEVRA 447.5651 capannone zona corso Allamano mq 1500 più uffici mq 300 impianti a norme ottime condizioni.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni a Nord di Torino mq 4500/7500/12000 con ampio piazzale ristrutturati con carpente.

LOCALE nuovo mq 500 accogliente con mq 200 impianti a norma cortile Carignano statale. Alessandra 434.6898.

MONCALIERI locale mq 2000 più uffici servizi ampio piazzale possibilità commerciale. Alessandra 011.434.6898.

PIP 610.341 vende Moncalieri locale industriale mq 2500 più mq 500 uffici, altro mq 1950 più mq 200 uffici.

PIP 610.341 vende primissima ditta sud ottima posizione locale industriale mq 1650 più 450 mq uffici.

PRECOLLINA immobile prestigioso idoneo azienda commerciale, palestra, centro medico analisi, attrezzature locali, cortile, cortile, vendesi. Telefonata 011.562.8929.

SETTIMO imbocco To/Ao locali industriali mq 500 in costruzione ampio piazzale venditori. Alessandra 011.434.6898.

BOX AUTO

AUTONUMERA 35 posti auto zona piazza Respirosi. Ottimo investimento reddito annuo 8%. Magistrali 920.6902.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerca in vendita, garanzito pagamento in contanti. Signor Lorenzini 517.8000.

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere cucina bagno box. San Paolo/Pozzo Strada. Edilcase 561.3535.

EDILCASE ricerca in acquisto zone centrali alloggio salone 3/4 camere salotto servizi. Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO un incarico zona esclusiva di clientela appartamenti in zone signorili. Bimar 011.43.591.

AFFITTI/QUIRITI

TORINO CITTA'

A. CENTRALE corso Vittorio casa signorile minilocali arredati bene L. 600 mila. Stomocase 533.434.

A. COLLINA Superba, alloggio vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni garage giardino. Unico 334.929.

ABITAZIONI servizi stessi casa anche con giardino arredatura vista metratura qualità e prezzo. Interacta 668.3629.

AFFITTASI a referenziali minilocali o mansarda ben arredati anche pied-à-terre bella casa. Di Salvatore 581.7183.

AFFITTASI soffitta a studenti impiegati via Pieve a partire da L. 1000 mila mensili servizi esterni. Tel. 662.4933.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monobloccale arredato. Esigenti referenze. Fidi 033.0331.

ARREDATI bene bella casa Centro DALLI locali al pregio anche con box auto. Centralesse 696.5900.

CENTRO CASA 662.3688 signorile via Rossetti salotto 4 camere cucina bagno L. 1.300.000 anche uso ufficio.

CORSO Giulio Cesare/via Sempione ristrutturato 2 camere cucina bagno 4° piano in stabile d'epoca con immobilizzazione e servizi. Affare 581.3040.

CORSO Matteotti adiacenza piano alto camera cucina bagno. Arredato. L. 600 mila. Edilcase 561.3535.

CROCIATA vuole mansarda studio 4 camere cucina terrazzo mq 220 perfetto posto auto. Cochiba 580.8151.

ELIO CODONI

MASSIMO D'AZEGLIO salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, libreria. Tel. 02.480.00580.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Turati (fronte Mauriziano) ingresso salone camera cameretta cucina servizi affitti interessanti contratto patto derogato.

PRECOLLINA in complesso esclusivo via panoramica mq 250 salone soggiorno 4 camere 2 bagni terrazzo. Tel. 566.185.

PRECOLLINA Stasi in palazzina nel verde salone 4 camere cucina bi-servizi box L. 1.900.000/mese. Edilcase 561.3535.

VIUVO via Tripoli spazioso recente ingresso camera tinello bagno balconi L. 560 mila. Stomocase 533.434.

VIUVO via commerciale adiacente Maro Autostar. Telefonata 011.662.2525.

CAMPIDOLIO via Peyron ufficio salone 4 vani servizio e seminterrato. Mq 265 L. 1.650.000/mese. Edilcase 561.3535.

CENTRO corso Matteotti in stabile prestigioso ufficio mq 400 posto auto portineria. GAV immobiliare 568.4445.

COMODI ufficio tangenziale locale industriale mq 500/800 con uffici e piazzali affitti. Imm. Alessandra 011.434.6898.

CORSO Francia ufficio signorile salotto 2/3 camera e servizi e 2 camere servizio privato affitti. Tel. 621.4453.

GABETTI affitta Camisano casa indipendente piano terra locale artigianale 235 mq 14 piano ufficio 130 mq. Tel. 57.67.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Beinasco mq 9000 più mq 3000 ampio cortile per manovre indipendenti.

LA GINEVRA 447.5651 capannone commerciale Borgo Vittoria mq 2000 intera strada con ampio parcheggio.

MEC CASE 533.025 ufficio adiacente corso Matteotti ingresso salone 6 camere cameretta servizi riscaldamento autonomo.

MONCALIERI affittasi locale industriale prestigioso h mt 7 su importante corso presso tangenziale mq 3000 e uffici cortile mq 500 impianti a norma cabina elettrica. Tel. 0335.203.516 - 749.8655.

NEGOZIO mq 20 circa, centralissimo zona commerciale. Affare. Telefonata 511.662.4033.

PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1000 più mq 250 uffici.

PIP 610.341 affitta zona corso Siroca locale industriale mq 750 più magazzino seminterrato mq 750.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

AFFITTASI

pressi Casanova Commerciale in stabile con posti auto ufficio mq 123. Tel. 637.200.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

A. AFFITTO Leini capannone industriale mq 600 h mt 7 cabina caldaia uffici vendendo alloggio signorile mq 200 a terreno recintato mq 6000. Tel. 771.0087.

ADATTI banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

PRESSI corso Allamano terreno con ghiaia

recintato mq 6000 affittarsi. Immobiliare Alessandra 011.434.6898.

SOEM prima ditta Sud comodo larghezza recente capannone con uffici mq 1000 più area antistante. Tel. 771.0087.

VARCHIGLIA via Bava negozio retro e servizio 4 vetrine fronte via. Mq 180. L. 1.700.000 mensili. Edilcase 561.3535.

VENARIA Città Mercato locale mq 1200 più uffici e servizi h mt 5 cortile mq 500 affittarsi. Imm. Alessandra 011.434.6898.

ZONA corso Tralino locale mq 550 altezza mt 3,20 possibilità commerciale. Imm. Alessandra 011.434.6898.

PIRELLA 18500 mq via Marconi, 50 mt mare, parcheggio, luglio L. 54 mila agosto L. 74 mila. Tel. 0541.361.718.

REMI Marina centro Hotel Adelphi ** tel. 0541.350.924 vicino mare camere servizi privati, giardino, posti auto, colazione buffet, cucina gentile. Luglio L. 53 mila, agosto L. 73 mila.

REMI Marina Centro Hotel Happy ** tel. 0541.351.102 vicinissimo mare camere servizi, telefono, tv, richiesta colazione, insolite buffet ottimo, cucina luglio fino 3 agosto L. 46/52 mila settimana azzurra 3-10 agosto pensione completa L. 62 mila. L.95/840 mila, sconto famiglie.

REMI Ravazzura Hotel Nizza tel. 0541.373.062, 40 mt mare, confortevole, camera impianto in cucina attrezzature specializzate marinerie pesce, camera piscina, colazione buffet. Luglio L. 55/65 mila, agosto L. 73/83 mila. Sconto 50% per famiglie.

REMI Ravazzura Hotel Venera ** tel. 0541.372.460, 50 mt mare camere servizi telefono cucina centralissima colazione buffet offerta fine luglio fino 8 agosto L. 55 mila sconto bambini.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

REMI Vissella Hotel Fari I Pini ** lusso. Tel. 0541.738.151, ambiente ristrutturato, 40 mt mare, parcheggio, menu a scelta pasta fatta in casa, colazione buffet, verdure, sala piano climatizzata, ampio giardino, parco giochi bimbi. Mese azzurra.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE